



Manuale utente di Nx Witness	9
Nozioni fondamentali	10
Avvio del client desktop	16
Configurazione iniziale del sito	18
Modalità compatibilità	19
Aggiornamento di un sito o di un client	20
Client di amministrazione web	22
Configurazione del server di posta elettronica	23
Pagine web e integrazioni	25
Utilizzo della crittografia per la sicurezza del sito	28
Connessione a un sito	29
Schermata di benvenuto	30
Connessione come utente temporaneo	33
Connessione a un server specifico	34
Accedere a Nx Cloud	35
Connettiti con l'amministratore web	36
Il client mobile	37
Convalida del certificato del server	37
Interfaccia utente desktop	40
Menu principale	42
Personalizzazione dell'aspetto grafico	43
Visualizzazione e nascondimento dei pannelli	44
Ricerca e filtraggio	45
Pannello di navigazione	46
Pannello delle risorse	47
Pannello di riproduzione	49
Pannello delle notifiche	50
Scheda Notifiche	54
Notifiche del sito	55
Disattiva notifiche	59
Scheda Movimento	61
Scheda Segnalibri	62
Scheda Eventi	63
Scheda Oggetti	64
Ricerca avanzata oggetti	66
Lavorare con più finestre	68
Scorciatoie da tastiera	69
Ottenere aiuto contestuale	71
Portale Nx Cloud	72
Configurazione dell'autenticazione a due fattori	72
Configurazioni a livello di sito	74
Connessioni cloud del sito Nx	75
Connessioni dell'organizzazione del sito	76
Modifica del proprietario del cloud	78

Aggiornamento a Enterprise	79
Unire siti.....	81
Servizi e licenze	83
Servizi Nx Witness	84
Licenze Nx Witness.....	85
Ottenere e attivare le licenze.....	86
Chiavi di licenza scadute e non valide	88
Connessioni sicure.....	89
Certificati autorizzati	90
Telecamere solo su HTTPS.....	91
Forzare connessioni sicure	91
Abilitazione del traffico video crittografato	92
Abilitazione della crittografia dell'archivio	92
Impostazioni del server	93
Gestione archivio	94
Distribuzione e conservazione degli archivi.....	94
Indicizzazione degli archivi	97
Reindicizzazione e scansione dell'archivio	99
Backup dell'archivio.....	100
Configurazioni di archiviazione server	102
Archiviazione collegata al server e NAS.....	102
Configurazione dello storage per l'analisi dei dati	106
Backup e archiviazione ridondante	107
Previsione e analisi dell'utilizzo dello storage	109
Monitoraggio dei server	110
Utilizzo dell'interfaccia web di un server.....	111
Autenticazione di sessione e digest.....	113
Ambienti multi-server	113
Architettura multi-server.....	114
Spostamento dei server tra siti	115
Backup del database del sito.....	115
Scollegamento di un server	116
Eliminazione di un server	116
Configurazione del failover	117
Routing con più server	118
Sincronizzazione temporale con più server.....	119
Gestione dei dispositivi	120
Visualizzazione dell'elenco completo dei dispositivi	121
Gruppi di dispositivi	122
Aggiunta di telecamere e flussi	123
Rilevamento automatico dei dispositivi	123
Aggiunta manuale dei dispositivi.....	124
Aggiunta di flussi come telecamere	126
Aggiunta di una webcam o di una fotocamera Pi.....	127
Sostituzione di una telecamera	127
Eliminazione di un dispositivo	129
Diagnosi dei dispositivi offline.....	130
Configurazione di telecamere e dispositivi	131
Informazioni sul dispositivo	132
Autenticazione dei dispositivi	133

Modifica del server del dispositivo	133
Rinominare un dispositivo	134
Configurazione del rilevamento del movimento	134
Impostazione delle proporzioni della telecamera	136
Configurazione di più dispositivi	137
Impostazioni audio della telecamera	137
Definizione degli hotspot	138
Profili ONVIF	141
Dispositivi accessori	143
Utilizzo dei joystick	146
Configurazione di un modulo I/O	148
Utilizzo degli interfonni	150
Configurazione di una telecamera analogica	151
Configurazione di una telecamera virtuale	152
Utilizzo degli NVR	154
Controlli immagine	154
Rotazione della telecamera	156
Miglioramento dell'immagine	157
Controlli di correzione della distorsione	159
Controlli di panoramica, inclinazione e zoom	162
Salvataggio e ripristino delle posizioni PTZ	166
Configurazione dei tour PTZ	167
Registrazione	169
Impostazione di un programma di registrazione	170
Modalità di registrazione	172
Copia di un programma di registrazione	173
Configurazione dell'archiviazione	174
Impostazioni avanzate del dispositivo	175
Configurazione delle impostazioni del dispositivo all'interno del client	176
Configurazione del dispositivo tramite pagina Web	176
Reimpostazione o riavvio di una telecamera	178
Impostazioni avanzate del dispositivo	178
Impostazioni dello streaming	179
Informazioni sull'elaborazione a doppio flusso	179
Controllo automatico dell'ottimizzazione	182
Regolazione del flusso della telecamera	183
Regolazione del bitrate medio	183
Forzare il rilevamento del movimento su uno streaming specifico	184
Disattivazione della registrazione di uno stream specifico	184
Disabilitazione di uno stream secondario	184
Sincronizzazione dell'ora della telecamera e del server	185
Velocità di movimento PTZ	185
Preimpostazioni posizione PTZ	185
Assegnazione ID logico	186
Integrazioni plugin	186
Area di interesse	187
Integrazione analitica ONVIF	190
Metriche di monitoraggio dello stato di salute	190
Problema di connessione al cloud	191
Avvisi	191
Metriche del sito	192

Metriche del server	192
Metriche della telecamera	194
Metriche di archiviazione.....	195
Metriche di rete.....	195
Regole degli eventi.....	196
Regole degli eventi.....	197
Modulo delle regole dell'evento	198
QUANDO Eventi	199
Evento di analisi	200
Oggetto analitico rilevato.....	202
Telecamera scollegata	203
Conflitto IP della telecamera	204
Evento generico.....	204
Segnale di ingresso sulla telecamera.....	205
Diagnostica di integrazione	206
Problema di sincronizzazione LDAP.....	207
Problema con la licenza	208
Movimento della telecamera	208
Problema di rete.....	209
Errore certificato server.....	210
Conflitto server.....	210
Errore del server.....	210
Server avviato.....	210
Problema con i servizi.....	211
Attivazione soft.....	211
Problema di archiviazione (predefinito)	212
Azioni DO.....	213
Registrazione con fotocamera	213
Crea segnalibro.....	215
Uscita dispositivo	216
Esegui preimpostazione PTZ	218
Esci dalla modalità a schermo intero.....	219
Richiesta HTTP(S).....	220
Apri layout.....	222
Registrazione Panic.....	223
Riproduci suono.....	224
Ripeti suono	226
Invia e-mail.....	228
Invia notifica mobile	229
Imposta a schermo intero.....	231
Mostra notifica sul desktop.....	232
Mostra sovrapposizione testo	233
Mostra sul layout dell'allarme.....	234
Richiesta HTTP(S) del sito	236
Parla	237
Scrivi nel log	238
Segnaposto campo evento.....	239
Pianificazione degli eventi	240
Elenchi di ricerca.....	241
Elenchi generici	243
Elenchi di oggetti.....	244

Visualizzazione ed esportazione del registro eventi	247
Utenti e gruppi.....	249
Gestione utenti	250
Tipi di utenti	250
Aggiunta di utenti.....	252
Configurazione degli utenti.....	254
Gestione dell'accesso temporaneo degli utenti	255
Abilitazione e disabilitazione degli utenti.....	257
Eliminazione e rimozione degli utenti.....	258
Configurazione dei gruppi	259
Gruppi e autorizzazioni integrati	260
Creare un gruppo personalizzato	263
Configurazione dei gruppi.....	263
Eliminazione di un gruppo.....	266
Gestione delle autorizzazioni	266
Utenti e gruppi LDAP.....	269
Accesso dei partner ai siti	273
Registro delle azioni degli utenti.....	274
Disconnessione dall'account cloud.....	277
Gestione del layout	278
Visualizzazione griglia.....	279
Schede e gruppi di layout.....	280
Creazione e condivisione di layout	282
Salvataggio e blocco dei layout	283
Eliminazione dei layout	284
Configurazione dei layout	284
Aggiunta di elementi al layout	285
Selezione di elementi nel layout	287
Riorganizzazione degli elementi del layout	288
Ridimensionamento degli elementi.....	289
Ruotare un elemento.....	290
Elementi solo audio	291
Rimozione di elementi dal layout.....	293
Sfondi del layout (E-Mapping).....	293
Espansione in modalità a schermo intero.....	295
Zoom su un elemento o un layout	295
Creazione di una finestra di zoom	296
Modalità Video Wall	296
Configurazione di un display video wall	298
Passaggio alla modalità Video Wall	301
Configurazione del video wall su più computer	301
Eliminazione di un video wall o di elementi	302
Controllo dei display del video wall.....	302
Trasferimento dello schermo dell'operatore sul video wall.....	303
Riproduzione ed esportazione.....	303
Impostazione della risoluzione degli elementi	304
Impostazione della risoluzione del layout	304
Configurazione della dimensione del buffer live.....	305
Doppio buffer.....	305

Disattivazione della sfocatura per Intel HD Graphics.....	305
Decodifica video hardware	306
Navigazione e ricerca video.....	307
Parti della timeline	308
Utilizzo della timeline	309
Utilizzo delle miniature.....	311
Sincronizzazione della riproduzione.....	312
Utilizzo del calendario	312
Esecuzione della ricerca intelligente con movimento	313
Anteprima Ricerca	315
Visualizzazione dell'archivio dalle telecamere cancellate	316
Utilizzo dei segnalibri	317
Creazione manuale dei segnalibri	318
Ricerca dei segnalibri.....	318
Esportazione dei segnalibri.....	319
Eliminazione dei segnalibri	320
Riproduzione di file video locali	320
Navigazione nella timeline per i file locali	321
Configurazione delle cartelle multimediali locali.....	321
Esportazione di video	322
Esportazione da singola telecamera	324
Esportazione di più video	325
Esportazioni protette da password	326
Esportazione rapida per revisione	326
Visualizzazione dei video esportati	326
Aggiunta di una filigrana utente.....	327
Convalida delle esportazioni.....	327
Audio in Nx Witness	328
Regolazione del volume.....	329
Utilizzo dell'audio bidirezionale	330
Acquisizione di schermate.....	331
Tour.....	332
Showreel (Ciclo di tour)	332
Registrazione schermo	334
Configurazione della registrazione dello schermo	334
Esecuzione della registrazione dello schermo	335
Contattare l'assistenza	335
Raccolta delle informazioni di base	336
Raccolta dei registri	336
Fornire accesso remoto	338
Invio di statistiche anonime sull'utilizzo e sui crash	341

Manuale utente di Nx Witness

Nx Witness

Manuale utente

Versione 6.1.0

Nozioni fondamentali

L'architettura di Nx Witness è costituita da Media Server definiti dal software che gestiscono i dati video e le connessioni dei dispositivi e da client software utilizzati per configurare i Media Server, gli utenti, i dispositivi e le impostazioni operative del sistema di gestione video.

Il presente manuale utente del client desktop fa riferimento al client cloud, all'interfaccia Web Admin locale basata su browser e al client mobile quando vi è una rilevanza o interattività specifica.

Le seguenti icone sono utilizzate per illustrare i componenti funzionali e il modo in cui interagiscono come sito:



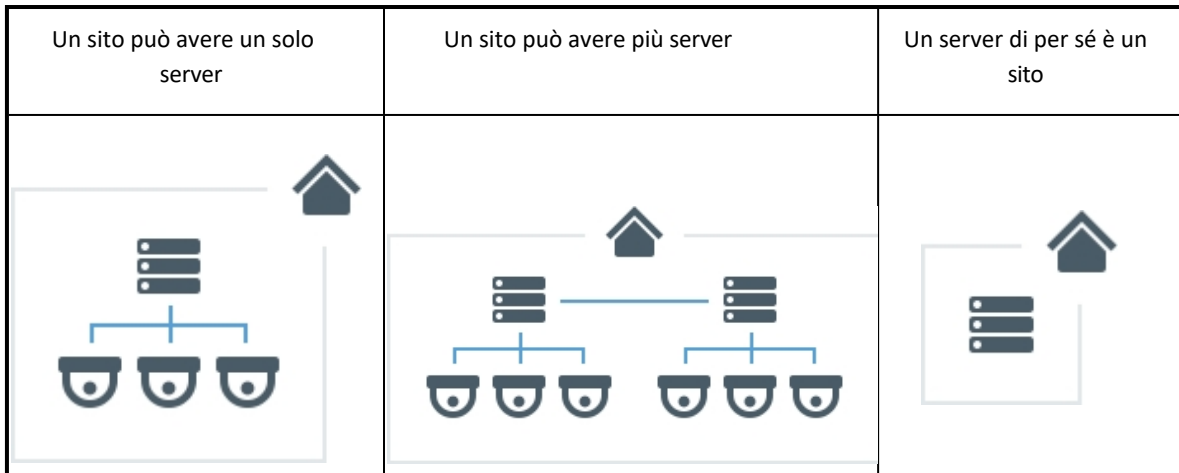
Sito:

- Uno o più server multimediali,
- Tutti i dispositivi e gli stream collegati al/ai server,
- Memoria di massa disponibile per i server (collegata fisicamente e/o indirizzabile in rete) e
- Client in uso (desktop, dispositivi mobili, interfaccia di amministrazione web e/o portale cloud).

La dimensione massima consigliata per un singolo sito è di 10 server con 256 flussi video per server e 2.000 connessioni TCP. I siti possono essere collegati tra loro come [un'organizzazione](#) per espandere all'infinito la dimensione totale. Le prestazioni variano in modo significativo a seconda dei fattori ambientali specifici e delle apparecchiature in uso.

NOTA: potrebbe essere possibile configurare limiti di streaming inferiori o implementare un set di funzionalità ridotto per soddisfare gli obiettivi operativi.

Si prega di consultare il team di vendita o di assistenza quando un progetto o un'installazione si avvicina alla dimensione massima consigliata per il sito.



Se è presente un solo server, la differenza tra il server e il sito è minima e possono essere considerati equivalenti. Tuttavia, con più server in un sito, le differenze diventano significative.

Tutti i server di un sito sono uguali e condividono le informazioni relative a tutte le telecamere, gli utenti e le impostazioni del sito. Gli archivi video non sono condivisi, poiché i video registrati vengono memorizzati solo sul server collegato alla sorgente video.

Pertanto, quando un server del sito viene sostituito con uno nuovo (ad esempio per un aggiornamento o una riparazione), tutte le impostazioni del sito vengono mantenute, ma l'archivio video registrato sul vecchio server non viene conservato e deve essere trasferito sul nuovo server.

Utenti

Ogni sito contiene un database utenti che associa le informazioni di identità (nome, e-mail, tipo di utente) a permessi specifici. Ogni utente viene creato o aggiunto al sito con un tipo di utente specifico (cloud, locale, LDAP o temporaneo) che non può essere modificato una volta impostato. Per modificare il tipo di utente, è necessario eliminare e ricreare l'utente.

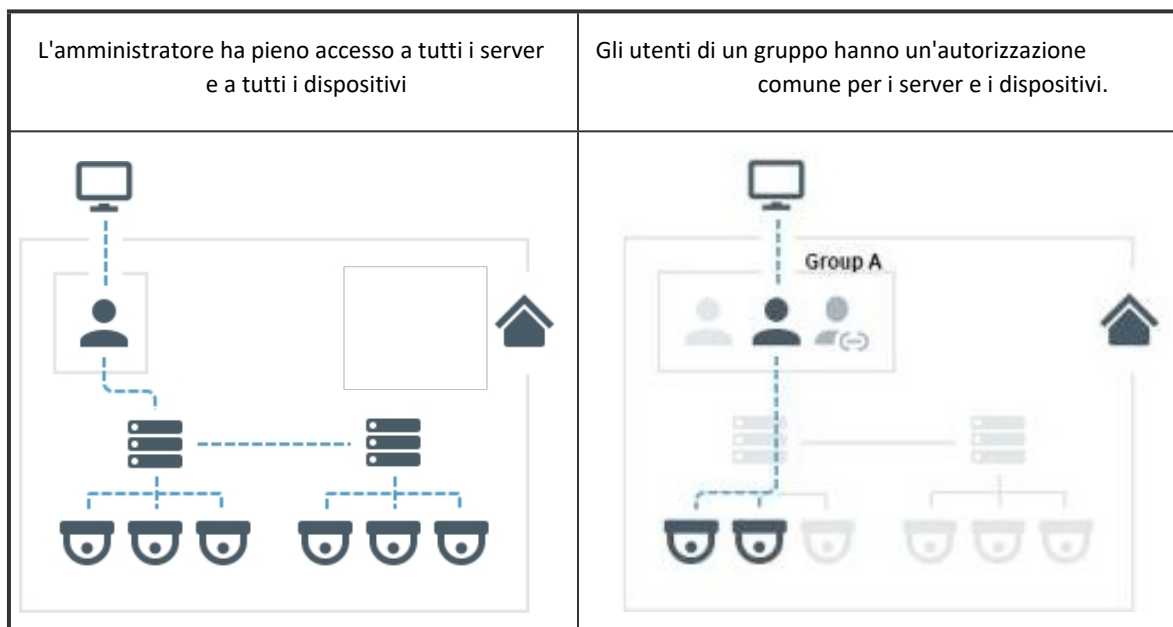
La gestione degli utenti può essere effettuata a livello di utente o inserendo gli utenti in gruppi con autorizzazioni configurabili e impostazioni di notifica. Analogamente al tipo di utente, il tipo di gruppo (integrato, personalizzato, LDAP) definisce come il gruppo può essere configurato e i tipi di utente che possono essere membri del gruppo. I gruppi possono essere nidificati per ereditare le autorizzazioni.

Durante la configurazione viene definito un amministratore del sito. Questo utente amministratore ha il controllo completo sul sito e su tutti gli altri utenti. In ogni sito possono esserci solo due account amministratore: uno è un **utente locale** e l'altro è un **utente cloud** opzionale disponibile per i siti connessi al cloud. Gli amministratori aggiungono o creano utenti avanzati per eseguire attività limitate di gestione del sito e degli utenti. Tutti gli altri utenti sono visualizzatori con una serie configurabile di autorizzazioni che includono l'accesso ai flussi video, la gestione dei segnalibri, l'esportazione dall'archivio e l'interazione con gli strumenti di monitoraggio del sito.

Gli utenti possono modificare le impostazioni della telecamera se viene loro concesso il permesso "Modifica impostazioni" (vedere [Gestione dei permessi](#)).

Gli utenti cloud sono unici in quanto i loro attributi principali (e-mail e password) sono memorizzati nel cloud Nx. Agli utenti cloud viene concesso l'accesso o vengono rimossi dai siti in cui gli altri tipi di utenti vengono aggiunti o eliminati da un sito.

La rimozione di un utente cloud da un sito non comporta la cancellazione dell'utente cloud, mentre la cancellazione di un utente non cloud da un sito comporta la rimozione completa dell'utente e [della sua traccia di audit delle azioni dell'utente](#).



Il termine "utente" può avere lo stesso significato del termine account, oppure può riferirsi a una persona fisica. Una persona fisica può avere più account e più persone fisiche possono condividere un account. Ad esempio, una persona può avere account diversi per accedere a siti diversi oppure più persone possono condividere un unico account utente amministratore.

Per ulteriori dettagli, consultare "[Utenti e gruppi](#)".

Server

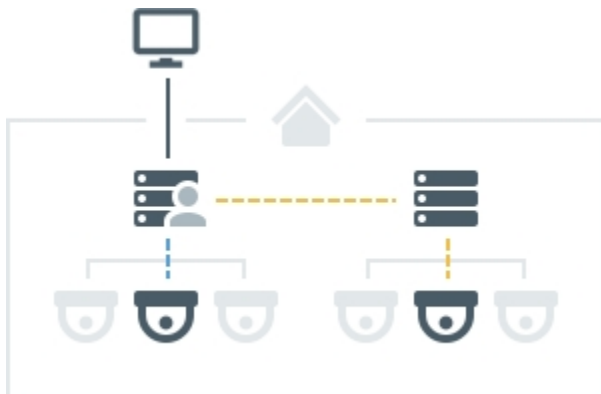
Il termine "server" utilizzato nel presente manuale può riferirsi sia all'applicazione server (denominata Media Server) sia al computer su cui è installata l'applicazione Media Server. Il numero massimo consigliato di sorgenti video per server è 256.

I server possono:

1. Ricevere flussi video dalle telecamere.
2. Gestire le impostazioni delle telecamere.
3. Registrare video dalle telecamere su dispositivi di archiviazione interni o esterni.
4. Elaborare e analizzare i video, ad esempio rilevare i movimenti.
5. Gestire il database degli utenti e i livelli di accesso.
6. Tracciare determinati eventi e reagire ad essi.
7. Lavorare con diversi dispositivi hardware, ad esempio NVR, moduli I/O o serrature. [Client](#)

Le applicazioni client possono connettersi ai server e mostrare video in diretta o registrati dalle telecamere presenti nel sito. I client vengono utilizzati anche per gestire il sito, i server e le impostazioni dei dispositivi. Un client può connettersi a diversi server, ma solo a uno alla volta.

È possibile collegare un numero illimitato di client a un server in qualsiasi momento. Se il client è collegato a un singolo server nel sito, ha accesso all'intero sito tramite questo server, comprese le impostazioni applicate ad altri server e dispositivi nel sito.



Le seguenti applicazioni client consentono agli operatori di accedere e gestire i propri siti con un'interfaccia grafica intuitiva:

- [Nx Witness Desktop Client](#): l'applicazione client più potente. Disponibile su Windows, MacOS e Ubuntu Linux.
 - Connettiti a qualsiasi server.
 - Visualizza i flussi live.
 - Riproduci video registrati e file video locali.
 - Riproduci fino a 64 video contemporaneamente.
 - Controlli avanzati della telecamera: PTZ, audio bidirezionale, porte I/O, ecc...
 - Browser web integrato.
 - Gestisci le impostazioni di utenti, telecamere, sito e server.
 - Visualizza i registri degli eventi e i registri relativi al comportamento degli utenti.
- *Client mobile* [Nx Mobile](#) – Disponibile su Android e iOS.
 - Connettiti a qualsiasi server.
 - Visualizza i live streaming.
 - Riproduci i video registrati.
 - Controlli della telecamera: PTZ, audio bidirezionale.
 - Ricerca intelligente.
 - Notifiche push.
- [Nx Witness Server Web Admin](#) – Chiamato anche "Web Admin". Può essere aperto in qualsiasi browser web moderno.
 - Connessione specifica del server.
 - Visualizzazione dei flussi live.
 - Riproduzione dei video registrati.
 - Accesso [al monitoraggio dello stato di salute](#).

- Gestione delle impostazioni relative a utenti, telecamere, sito e server (per ulteriori dettagli, consultare [la sezione Apertura di Web Admin](#)).

- [Amministrazione cloud Nx Witness](#)

Portale Nx Cloud

Una parte importante di Nx Witness è Nx Cloud. Si tratta di un servizio cloud ospitato su Internet che estende le funzionalità dei siti Nx Witness.

Oltre alle funzionalità predefinite, Nx Cloud offre anche la possibilità di:

1. Accedi a più siti con un unico account.
2. Connettiti ai server tramite Internet anche se non dispongono di un indirizzo IP esterno.
3. Aggiungi utenti ai tuoi siti tramite un invito via e-mail.

Per accedere alle funzionalità Cloud, un sito deve essere connesso al cloud, diventando così un sito *Cloud* (al contrario di un *sito locale*).

Crea un account cloud per interagire con Nx Cloud. Con un account cloud puoi fare quanto segue:

1. Accedere ai siti cloud allo stesso modo di un normale account utente.
2. Accedere ai siti cloud da client desktop e mobili.
3. [Accedere a Nx Cloud](#).
4. [Collegare i propri siti a Nx Cloud](#).
5. Ripristina una password utilizzando il tuo indirizzo e-mail.

Gli utenti con account Cloud sono denominati anche Utenti Cloud. Gli utenti con account regolari o account locali sono denominati Utenti locali.

Gli account locali appartengono al sito e non possono essere spostati altrove o utilizzati in servizi diversi.

Gli account cloud non appartengono ad alcun sito, quindi gli amministratori del sito non possono creare un nuovo account, ma possono solo aggiungere un account al proprio sito e inserire l'utente in un [gruppo di autorizzazioni](#).

Nel diagramma sottostante, gli utenti da 1 a 5 sono account utente locali: esistono solo nei database del sito e sono gestiti dagli amministratori del sito. L'utente 6 è un utente cloud: l'account è lo stesso per entrambi i siti ed è gestito sul portale cloud dal proprietario dell'account cloud. Il database del sito contiene informazioni su questo account, ma non è in grado di gestirlo.



Per connettere un sito a Nx Cloud, è necessario accedere al sito utilizzando l'account amministratore. Nella scheda Nx Cloud della finestra di dialogo Amministrazione sito, specificare l'account cloud a cui sarà associato il sito. Anche questo account riceverà i permessi di accesso amministratore e verrà visualizzato nell'interfaccia come amministratore del sito.

Dopo che un sito è stato collegato a Nx Cloud, ha accesso a tutte le funzionalità del cloud e può essere scollegato da Nx Cloud in qualsiasi momento. Dopo essere stato scollegato, un sito torna ad essere un sito locale. Il proprietario del cloud e tutti gli altri utenti del cloud verranno eliminati, ma le altre impostazioni e l'archivio video non saranno interessati.

Vantaggi dell'utilizzo del [portale cloud](#):

1. Gli account cloud possono essere creati sul Cloud Portal, un servizio web indipendente da qualsiasi sito e disponibile a tutti.
2. Sul Cloud Portal è possibile visualizzare tutti i propri siti cloud, guardare video e modificare alcune impostazioni.
3. È possibile accedere a tutti i siti associati al proprio account cloud dalle schermate di benvenuto del client.

Avvio del client desktop

Fare clic sull'icona di collegamento Nx Witness sul PC o sull'interfaccia del dispositivo mobile per avviare la [schermata di benvenuto](#).

Per avviare l'ultima versione del client desktop Nx Witness utilizzando altri metodi

Se per qualche motivo è necessario utilizzare un file eseguibile, individuare il file eseguibile **applauncher** che avvia la versione più recente installata del client desktop.

- Windows

- Apri il **desktop di Windows** e fai doppio clic sull'**icona di collegamento Nx Witness**.
- Apri il **menu Start di Windows > Programmi > Network Optix > Nx Witness**
- Aprire la **cartella di installazione di Nx Witness** (la posizione predefinita è `C:\Program Files\Network Optix\Nx Witness\Client\<VERSIONE>\HD Witness Launcher.exe`) e aprire il **file eseguibile di Nx Witness**.
- Avvia automaticamente Nx Witness all'avvio del computer:
 - a.** Aprire **Menu principale > Impostazioni locali > Generale**.
 - b.** Selezionare la casella di controllo **Esegui applicazione all'avvio del PC**.
 - c.** Fare clic su **Applica** per accettare le modifiche, su **OK** per salvare le modifiche e chiudere la finestra di dialogo oppure su **Annulla** per annullare le modifiche.

NOTA: questa opzione è disponibile solo su Windows.

- Linux

- Fare clic sull'icona di collegamento Nx Witness
- Dalla cartella di installazione
: `/opt/networkoptix/client/<VERSIONE>/bin/applauncher`

- macOS

- Utilizza l'icona di collegamento Nx Witness che si trova in Applicazioni o Launchpad
- Dalla cartella di installazione: `/Applicazioni/Nx Witness.app/Contenuti/MacOS/applauncher` **NOTA:** per visualizzare correttamente video e grafica, è importante che i driver video siano installati. Se non sono installati driver video compatibili, verrà visualizzato un avviso che richiede di aggiornare l'installazione. Nelle installazioni basate su Windows potrebbe essere richiesta l'opzione di utilizzare Microsoft DirectX al posto del motore di rendering predefinito.

Avvio in modalità di configurazione

Il client Nx Witness rileva la configurazione della piattaforma host e, se la CPU e/o la GPU non sono sufficienti per il rendering di tutta la grafica, il client verrà avviato in *modalità di configurazione*. Questa modalità limita le funzionalità come segue per limitare il carico della CPU e l'utilizzo della grafica:

- È possibile visualizzare un solo video alla volta
- Le notifiche sono disabilitate nel client
- Il movimento degli elementi dell'interfaccia è disabilitato

Per chiudere Nx Witness Desktop Client

- Fare clic sul pulsante "X" nell'angolo superiore della finestra dell'applicazione.
- Vai al **menu principale > Esci**.

Timeout automatico delle sessioni

È possibile impostare Desktop e Web Admins in modo che chiudano automaticamente una sessione utente dopo un determinato periodo di tempo. Tutte le sessioni utente si chiuderanno automaticamente dopo il periodo di tempo specificato, indipendentemente dal livello di attività o dallo stato di interazione all'interno dell'applicazione.

Il processo completo di accesso e autenticazione deve essere completato dopo che è stato raggiunto il tempo di sessione.

Client desktop

1. Apri **Menu principale > Amministrazione sito > Sicurezza**.
2. Selezionare la casella di controllo **Limita durata sessione**.
3. Immettere una durata del timeout fino a 99 e selezionare **giorni, minuti o ore**.
4. Applica le modifiche.

[Amministrazione web / Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni > Amministrazione sito > Sicurezza**.
2. Seleziona la casella di controllo **Limita durata sessione**
3. Immettere un tempo di timeout massimo di 99 e selezionare l'unità di **giorni, minuti o ore**.
4. Applica le modifiche.

NOTA: anche gli utenti cloud possono essere soggetti allo stesso limite di durata della sessione degli utenti locali selezionando la casella di controllo "*Applica il limite di durata della sessione agli utenti cloud*". Se questa opzione è abilitata, gli utenti cloud verranno disconnessi dal sito quando raggiungono il limite di durata della sessione. Tuttavia, il raggiungimento del limite di durata della sessione non disconnetterà gli utenti da altre sessioni cloud attive o da altre connessioni al sito.

Avvio dall'interfaccia della riga di comando

Il client desktop può essere avviato con un parametro della riga di comando per definire un layout iniziale.

Contatta l'assistenza per ulteriori informazioni sull'avvio del client desktop dall'interfaccia della riga di comando.

Impostazioni conservate

Le impostazioni conservate vengono ripristinate automaticamente. Per disattivare questa funzione, disabilitare **Menu principale > Impostazioni locali > Ripristina automaticamente la configurazione delle finestre salvate**.

I seguenti valori vengono salvati localmente e ripristinati al riavvio del client desktop:

- Layout e schede aperte nella finestra principale
- Risoluzione dello streaming degli elementi su un layout
- Visibilità e stato dei pin della Timeline e del pannello di navigazione
- Scheda corrente nel pannello delle notifiche

Per impostazione predefinita, le impostazioni conservate automaticamente sono applicabili solo a una singola finestra Desktop Client attiva alla volta. Per salvare manualmente le impostazioni per più finestre Desktop Client, quando non è stata salvata alcuna configurazione, aprire **Menu principale > Salva configurazione finestre**.

Quando è già presente una configurazione della finestra del client desktop salvata, nel **menu principale > Configurazione finestre >**

- **Salva stato corrente** aggiornerà lo stato salvato con la configurazione corrente della finestra.
- **Ripristina stato salvato** sostituirà la configurazione della finestra corrente con la configurazione della finestra salvata.
- **Elimina stato salvato** rimuoverà la configurazione della finestra salvata e nasconderà il sottomenu Configurazione finestra fino a quando non verrà salvata nuovamente una configurazione della finestra.

Configurazione iniziale del sito

Quando si installa Nx Witness, è necessaria una configurazione iniziale. Un server appena installato verrà visualizzato come *Nuovo sito* nella schermata di benvenuto.

Per configurare un nuovo sito o aggiungere un server a un sito esistente:

1. Fare clic sul riquadro del nuovo sito per avviare la procedura guidata di configurazione.
2. Scegliere una delle due opzioni:
 - **Configura nuovo sito:** specificare un nome per il sito e una password *amministratore*. A volte, il riquadro **Nuovo server** potrebbe non essere visualizzato se il client desktop non ha rilevato il server. In questo caso, utilizzare la voce [del menu principale](#) "Connetti al server" (vedere "[Connessione a un server specifico](#)") e fornire l'IP del server, la porta e utilizzare `admin/admin` come combinazione di login/password per il nuovo sito.
 - Utilizzare le Impostazioni avanzate del sito per configurare questi parametri aggiuntivi:
 - Abilitazione e disabilitazione del rilevamento automatico (vedere "[Rilevamento automatico dei dispositivi](#)").
 - Abilitazione e disabilitazione dell'ottimizzazione delle impostazioni del dispositivo (vedere "[Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del dispositivo](#)").
 - Abilitazione e disabilitazione delle statistiche di utilizzo anonime (vedere "[Invio di statistiche di utilizzo e crash anonime](#)").
 - [Configurazione delle connessioni sicure](#).
 - **Aggiungi a sito esistente:** se un sito contiene più server (vedere "[Configurazione di un ambiente multi-server](#)"), specificare:
 - URL del sito: questo valore può essere rilevato automaticamente. In caso contrario, il formato dell'URL è `http://<host>:<port>`, dove <host> è il nome o l'indirizzo IP del server e <port> è la porta del server (di solito 7001).
 - Nome utente e password per il sito esistente.

Configurazione di archiviazione, dispositivi e registrazione

Indipendentemente dal fatto che il server si connetta a un sito nuovo o esistente, saranno necessarie le seguenti impostazioni:

- [Configurazione del server e dell'archiviazione NAS](#)
- [Gestione dei dispositivi \(telecamere, codificatori e moduli I/O\)](#).
- [Abilitare la registrazione](#): deve essere disponibile un numero sufficiente di licenze o servizi (vedere "[Servizi e licenze](#)").

Creazione di gruppi di utenti e layout

Una volta completata la configurazione dell'archiviazione, dei dispositivi e della registrazione, è possibile configurare quanto segue:

- [Utenti e gruppi](#).
- [Gestione dei layout](#).
- [Gestione delle autorizzazioni](#).

ID sito

- Tutti i server di un determinato sito hanno lo stesso valore ID. Questo parametro non può essere visualizzato o modificato, è necessario per l'elaborazione interna quando i server vengono uniti.
- Se selezioni "Configura nuovo sito", l'ID sito viene assegnato durante la configurazione iniziale.
- Se selezioni "Aggiungi al sito esistente", l'ID sito viene preso dal sito esistente.

Per abilitare la funzionalità di connettività cloud è necessario [collegare il sito a Nx Cloud](#).

Se il tuo rivenditore fornisce un modello di abbonamento al servizio (SaaS), potrebbe essere necessario [collegare il sito a un'organizzazione](#).

Infine, per utilizzare tutte le funzionalità, è necessario ottenere i servizi o attivare le licenze. Per ulteriori dettagli, consultare "[Servizi e licenze](#)".

Modalità di compatibilità

La modalità compatibilità consente di avviare una versione compatibile dell'applicazione client per connettersi a un server che esegue una versione diversa di Nx Witness. Il client scarica un'altra versione di se stesso per adattarsi alla versione del server utilizzando lo stesso metodo dell'aggiornamento automatico.

Ciò sarebbe necessario, ad esempio, quando Nx Witness è installato in più sedi (fabbrica, negozio, magazzino, ecc.) e solo un'installazione è stata aggiornata alla versione corrente. In quel caso particolare, il sito avrà versioni diverse e un client desktop dovrebbe connettersi a un altro sito (ad esempio, il client in un negozio si connette al sito in una fabbrica). I siti con versioni diverse sono evidenziati in rosso nella finestra di dialogo di accesso e in giallo nella schermata di benvenuto.

Quando il client desktop si connette a un server, vengono controllate tutte le versioni dei componenti e viene visualizzato un avviso che richiede all'utente di riavviare in modalità compatibilità se le versioni dei componenti differiscono l'una dall'altra. Fare clic su **Riavvia** per connettersi al server in modalità compatibilità.

In alcuni casi, potrebbe essere necessario scaricare file aggiuntivi per il pacchetto di compatibilità. Una volta completato il download, il client deve essere riavviato.

NOTA: si consiglia vivamente di mantenere la stessa versione del prodotto su tutti i componenti del sito.

Potrebbero verificarsi problemi operativi quando alcuni componenti (Media Server o Client) in un sito con più server hanno versioni software diverse installate.

Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiornamento di Nx Witness](#).

Aggiornamento di un sito o di un client

Nx Witness offre agli utenti un metodo con un solo clic per aggiornare tutti i server di un sito.

Gli aggiornamenti possono essere eseguiti tramite Internet utilizzando l'ultima build disponibile, un numero di build specifico, oppure localmente da un file scaricato o da un file su un'unità USB. Per gli aggiornamenti via Internet, almeno un componente del sito deve disporre di una connessione Internet, che si tratti del client o di un altro server.

Per impostazione predefinita, il client e ciascun server scaricano l'aggiornamento in modo indipendente l'uno dall'altro. Tuttavia, se il server non dispone di accesso a Internet, l'aggiornamento può essere scaricato tramite un altro server che dispone di una connessione attiva. Nel caso in cui tutti i server disponibili siano privi di accesso a Internet, il client fornirà a ciascun server il file di aggiornamento desiderato.

Il client desktop può essere aggiornato senza necessità di aggiornare il server. Ciò consente a Network Optix di fornire aggiornamenti più rapidi per problemi specifici del client desktop.

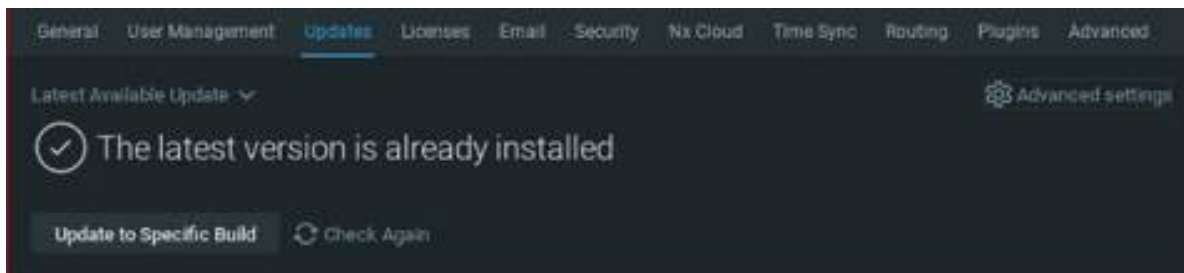
Quando il download viene distribuito, i server vengono monitorati con uno stato "pronto", "saltato" o "non riuscito". L'amministratore o l'utente avanzato che ha avviato l'aggiornamento riceve notifiche specifiche come "*Impossibile inviare il pacchetto di aggiornamento a tutti i server. Non tutti i server verranno aggiornati. Continuare?*". In questo modo l'aggiornamento del sito nel suo complesso non fallisce perché uno o più singoli server sono offline o non disponibili. L'avanzamento del download viene riportato graficamente nella scheda *Aggiornamenti* per ciascun server.

È anche possibile avviare un aggiornamento manuale per un server specifico. Se una nuova versione del prodotto non supporta l'ambiente operativo corrente di un server, il processo di aggiornamento non verrà avviato.

I file di aggiornamento vengono memorizzati sia per la versione corrente che per quella di destinazione. Ciò consente ai client di aggiornarsi quando un'installazione è stata avviata ma non completata, oppure quando un vecchio client tenta di connettersi a un sito. I server eliminano i file della versione corrente quando viene avviato un nuovo aggiornamento. Allo stesso modo, i file della versione di destinazione vengono eliminati quando la versione di destinazione cambia, ad esempio perché l'aggiornamento viene annullato o viene impostata un'altra versione di destinazione. I client desktop non eliminano i file di aggiornamento e non vengono utilizzati per aggiornare altri client.

Per configurare le impostazioni degli aggiornamenti

Aprire il **menu principale > Amministrazione sito** nella scheda **Aggiornamenti** per i controlli degli aggiornamenti. La scheda mostra che è installata l'ultima versione oppure, se è disponibile una nuova versione, mostra il numero della versione attualmente installata.



Impostazioni avanzate

Fare clic su **Impostazioni avanzate** nell'angolo in alto a destra per configurare le impostazioni di aggiornamento:

- *Notifica degli aggiornamenti disponibili*: se abilitata, esegue controlli automatici degli aggiornamenti in modo che, quando viene rilasciata una nuova versione di Nx Witness, venga visualizzata una notifica nel client desktop.
- *Aggiornamenti automatici del client*: abilitati per impostazione predefinita. I client connessi verranno aggiornati automaticamente alla nuova versione quando sarà disponibile.
- *Verifica aggiornamenti* fornisce il controllo degli aggiornamenti su richiesta. Questa funzione non è disponibile quando l'opzione *Aggiornamenti automatici client* è disattivata.

Aggiornamento a una versione specifica

Nell'angolo in alto a sinistra è presente un menu a tendina che consente di scegliere quale versione installare:

- *Ultimi aggiornamenti disponibili*: seleziona l'ultima versione disponibile del prodotto.
- *Build specifica*: apre una finestra di dialogo in cui è possibile inserire una *versione* e una *password* specifiche (disponibili dal team di assistenza).
- *Cerca file di aggiornamento*: consente di cercare un pacchetto di aggiornamento locale che è stato scaricato (vedere *Aggiornamenti offline* di seguito).

Indicatori di stato dell'aggiornamento

- Un punto esclamativo giallo sull'icona Server nel pannello Risorse indica che la versione del server non è compatibile con le versioni degli altri server del sito. (Questi server incompatibili devono essere aggiornati separatamente).
- Se il numero di versione è visualizzato in verde, la versione corrente è l'ultima installata sul sito.
- Se il numero di versione è visualizzato in giallo, significa che non è presente l'ultima build, ma è possibile effettuare l'aggiornamento.
- Se il numero di versione è visualizzato in rosso, significa che non è presente l'ultima build e non è possibile effettuare l'aggiornamento. (Di solito ciò è dovuto al fatto che non è stato trovato l'aggiornamento per quel particolare server. È possibile che il sistema operativo del server non sia più supportato o che il pacchetto per tale piattaforma non sia stato pubblicato).

Aggiornamento online

1. Apri il **menu principale** > **Amministrazione sito** > scheda **Aggiornamenti**.
2. Fare clic su **Download**.

3. Attendere il download dell'aggiornamento, quindi fare clic su **Installa**

aggiornamento. Aggiornamento offline all'ultima versione disponibile

1. Apri il **menu principale > Amministrazione sito > scheda Aggiornamenti**.
2. Fare clic su **Ottieni file di aggiornamento** e selezionare **Copia collegamento negli appunti**.
3. Salva il link su un disco esterno in modo da poterlo trasferire su un computer con accesso a Internet.
4. Incolla il link copiato in un browser su un computer con accesso a Internet e utilizzalo per scaricare il file di aggiornamento.
5. Salvare il file di aggiornamento su un'unità esterna, quindi copiarlo sul PC client che si trova in una rete privata.
6. Sul PC client offline, apri il **menu principale > Amministrazione sito > scheda Aggiornamenti**.
7. Fare clic sulla freccia nel menu *Ultimo aggiornamento disponibile* e selezionare **Cerca file di aggiornamento**.
8. Nel browser dei file che si apre, vai all'unità esterna in cui è salvato il file di aggiornamento e aprilo per avviare il processo di aggiornamento.

Aggiornamento offline a una build specifica

Potrebbe essere necessario accettare una versione più recente del Contratto di licenza con l'utente finale (EULA) per procedere con l'installazione. Durante la fase di download è sempre possibile annullare un aggiornamento. Durante la fase di installazione l'aggiornamento non può essere annullato. Dopo che tutti i server online hanno ricevuto lo stato "Installa", viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma e verrà richiesto di riavviare il Client alla versione aggiornata.

1. Aprire il **menu principale > Amministrazione sito > scheda Aggiornamenti**.
2. Fare clic sul menu **Ultimo aggiornamento disponibile** e selezionare **Build specifica**.
3. Nella finestra di dialogo che si apre, inserire il numero di build e una password (fornita dal team di assistenza), quindi fare clic su **Seleziona build**.
4. Nel **menu principale > Amministrazione sito > scheda Aggiornamenti**, fare clic su **Ottieni file di aggiornamento** e selezionare **Copia collegamento negli appunti**.
5. Seguire i passaggi da 3 a 8 delle istruzioni sopra riportate.

Client di amministrazione web

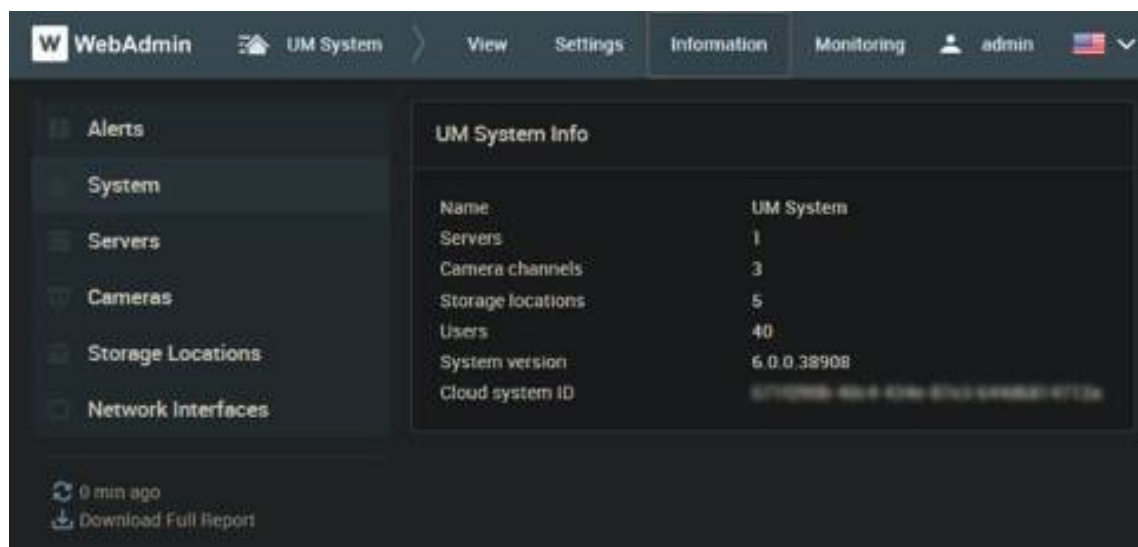
Chiave Il client di amministrazione web Nx Witness offre le seguenti funzionalità:

- Controlli a livello di amministratore per server e sito.
- Visualizzazione in streaming live.
- Riproduzione di video archiviati.
- Gestione delle telecamere (visualizzazione delle informazioni sulle telecamere e configurazione delle impostazioni di movimento).
- Monitoraggio dello stato del server e visualizzazione dei registri.
- Gestione dello spazio di archiviazione (visualizzazione delle informazioni relative allo spazio di archiviazione e aggiunta di spazio di archiviazione esterno).

- Gestione degli utenti (aggiunta di utenti cloud, rimozione di utenti locali/cloud e modifica del livello di accesso).
- Visualizzazione e attivazione delle licenze.
- Accesso agli strumenti di sviluppo e alla documentazione API.

Il layout del client di amministrazione web presenta menu e opzioni contestualizzati che cambiano in base alle selezioni effettuate, alla configurazione del sito e alle autorizzazioni dell'utente.

- Un menu posizionato lungo l'area dell'intestazione include schede per le funzioni abilitate (Visualizza, Layout, Segnalibri, Impostazioni, Informazioni, Monitoraggio, Servizi).
- Le schede visualizzate variano a seconda della versione del prodotto e delle autorizzazioni dell'utente.
- Il pannello di sinistra offre opzioni di menu di secondo livello, filtri o controlli per la selezione delle risorse.
- Le informazioni filtrate dalle selezioni del menu vengono visualizzate nel pannello centrale.



Configurazione del server di posta elettronica

È necessario configurare un servizio e-mail affinché il sito possa inviare e-mail (vedere "[Notifiche e-mail](#)").

Nx Witness fornisce una soluzione basata su cloud per inviare direttamente le notifiche e-mail agli utenti oppure è possibile configurare un servizio SMTP privato per fornire la consegna delle notifiche e-mail utilizzando un account e-mail autorizzato e la password corrispondente.

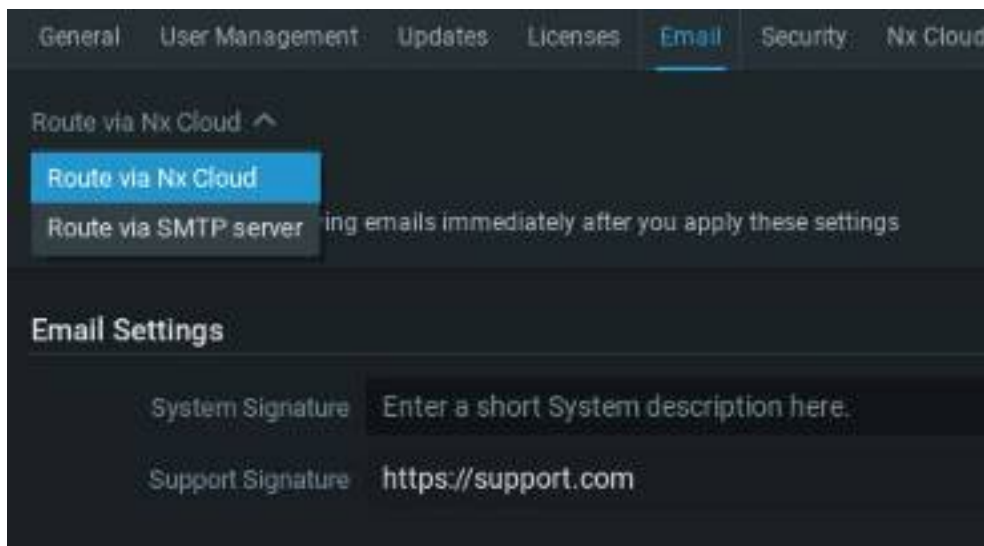
Esaminare i termini e le condizioni pubblicati dal provider di servizi e-mail SMTP per assicurarsi che l'account non sia soggetto a limitazioni di velocità o utilizzi una password a rotazione che potrebbe ritardare o impedire l'invio delle notifiche e-mail.

Per abilitare il servizio di posta elettronica cloud

1. Aprire il **menu principale** > **Amministrazione sito** > scheda **E-mail**.
2. Seleziona **Route via Cloud** nel menu a tendina.
3. Inserisci una firma e un URL di supporto per i messaggi di notifica.

4. Fare clic su **Applica** per confermare le modifiche e mantenere aperta la finestra di dialogo oppure fare clic su **OK** per salvare e chiudere la finestra di dialogo.
5. La consegna dei messaggi verrà immediatamente abilitata.

NOTA: quando si utilizza il servizio Route via Cloud, solo gli utenti Cloud aggiunti al sito applicabile riceveranno le e-mail. Gli utenti locali e i destinatari aggiuntivi (configurati nel motore delle regole) non riceveranno le e-mail.



Per configurare le impostazioni di connessione SMTP

1. Apri il **menu principale** > **Amministrazione sito** > scheda **E-mail**.
2. Immettere quanto segue:
 - *Posta da:* indirizzo e-mail da utilizzare per la posta in uscita.
 - *Nome utente:* e-mail o login dell'account in uscita sul server e-mail.
 - *Password* – Password per l'account e-mail in uscita.
 - *Indirizzo server:* indirizzo del server e-mail o gateway.
 - *Protocollo di sicurezza:* scegliere una connessione sicura tramite TLS, una connessione sicura tramite SSL o una connessione non sicura.
 - *Firma:* descrizione definita dall'utente che identificherà il sito nelle e-mail in uscita.
 - *Firma di supporto* – Sito web di supporto per l'installazione di Nx Witness.
3. Fare clic sul pulsante **Verifica** per testare la connessione al server e-mail.
4. Fare clic sul pulsante **Applica** per salvare le modifiche alla configurazione del server di posta elettronica.

General User Management Updates Licenses **Email** Security

Route via SMTP server ▾

Not configured

Connection Settings Check

Mail from: support@supportemail.com

Username: support_emaller

Password: ●●●●●●●●●●

Server Address: smtp.supportemail.com

Security Protocol: Insecure ▾

Email Settings

System Signature: This is a system generated notification

Support Signature: https://get-support.com

OK Apply Cancel

Pagine web e integrazioni

Le integrazioni delle pagine web in Nx Witness consentono l'interazione con servizi esterni e la visualizzazione di informazioni basate su HTTP all'interno di una cella di layout, una scena o una finestra dedicata. Ad esempio, è possibile posizionare gli strumenti di configurazione basati sul web integrati in una telecamera direttamente accanto al suo flusso video. [Le integrazioni dei plugin](#) fungono da connettori di dati che facilitano lo scambio di metadati analitici e impostazioni di configurazione tra il client desktop e una telecamera specifica.

Concetti chiave:

- L'aggiunta di una pagina web come integrazione consente alla pagina web di interagire con l'API di Nx Witness.
- Le pagine web e le integrazioni possono essere aggiunte tramite il **menu principale** o il menu contestuale.
- Le pagine web e le integrazioni possono essere aperte cliccando sul titolo all'interno del pannello delle risorse, oppure cliccando con il tasto destro del mouse sul titolo per visualizzare un menu contestuale che include l'apertura in una nuova scheda (all'interno

- cliente attivo), l'apertura in una nuova finestra (Desktop Client) o l'apertura della pagina web/integrazione in una finestra dedicata (pop-out).
- Le pagine web e le integrazioni possono essere configurate in modo da aprirsi sempre in una finestra dedicata (vedere *impostazioni avanzate* di seguito).
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse su una pagina web o un'integrazione e attivare l'opzione *Mostra informazioni* per visualizzare o nascondere l'URL come controlli disponibili.
 - Una pagina web (risorsa) aggiunta all'interno di una scena o di un layout verrà visualizzata utilizzando il browser Chromium integrato. Esempi:
 - Posizionamento delle impostazioni integrate (pagina web di configurazione) per un dispositivo su un layout vicino al flusso del dispositivo.
 - Visualizzazione di una pagina web di terze parti che conta le auto in un parcheggio accanto a una telecamera che riprende i cancelli di ingresso e di uscita.
 - Ogni istanza di una pagina web all'interno di un layout viene trattata come una sessione unica; la politica di condivisione dei dati e dei cookie è definita dalla pagina web.
 - Le integrazioni sono servizi basati su siti web o browser che possono interagire con il client desktop utilizzando metodi API o HTTP. Esempi:
 - Un servizio che posiziona un'istantanea della telecamera su una mappa, nella posizione della telecamera.
 - È possibile creare un'integrazione per eseguire azioni complesse basate su un evento del sito o un trigger software.
 - A seconda di dove viene aperto il menu contestuale, potrebbero essere disponibili le seguenti opzioni:
 - Attiva/disattiva una sovrapposizione (mostra informazioni) che include l'URL e i controlli disponibili (aggiorna, indietro, attiva/disattiva schermo intero).
 - Aprire la finestra di dialogo delle impostazioni per una pagina web o un'integrazione.
 - Aggiornare o ricaricare la pagina web o l'integrazione selezionata.
 - Opzioni aggiuntive per aprire la pagina web o l'integrazione in una nuova scheda o in una nuova finestra (client o dedicata).
 - Salvare la pagina web in una posizione accessibile.
 - Le credenziali di accesso inserite su qualsiasi sito web o integrazione verranno salvate tra una sessione di navigazione e l'altra, a meno che non si esca manualmente dal proprio account prima della fine di una sessione di navigazione.
 - Le integrazioni possono essere programmate per interagire con il client desktop utilizzando l'API JavaScript.
 - Il codice HTML della pagina web o dell'integrazione può definire le dimensioni di apertura e il titolo visualizzato della finestra.
 - La documentazione API può essere aperta facendo clic con il pulsante destro del mouse su un'integrazione inserita in un layout e selezionando **API JavaScript** dal menu contestuale.

Per aggiungere un nuovo elemento Pagina web

1. Aprire **Menu principale > Aggiungi > Pagina web** oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona *Pagine web* nel pannello Risorse e selezionare **Nuova pagina web...**

2. Nella finestra di dialogo che si apre, inserire l'**URL** di destinazione e un **nome** comune per la *pagina web*. Il **nome** verrà visualizzato nella cartella *Pagine web* nel pannello Risorse e nell'intestazione della pagina web all'interno di un layout.
3. Per rendere una pagina Web accessibile sui computer client che non ospitano il server, selezionare l'opzione avanzata "**Proxy questa pagina Web tramite il server**" e selezionare il server da utilizzare come proxy.
4. *La pagina Web* si aprirà come nuovo elemento nel *layout* corrente e verrà aggiunta alla sezione Pagine Web del *pannello Risorse*.

In un elemento pagina web, nell'angolo in basso a sinistra della cella. È possibile utilizzare l'opzione **Impostazioni pagina web**

dal menu contestuale dell'elemento per modificare il nome o l'URL. Per

aggiungere una nuova integrazione

1. Aprire **Menu principale > Aggiungi > Integrazione** oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona *Integrazione* nel pannello delle risorse e selezionare **Nuova integrazione...**
2. Nella finestra di dialogo che si apre, inserire l'**URL** di destinazione e un **nome** comune per l'*integrazione*. Il **nome** verrà visualizzato nella cartella *Integrazione* nel pannello delle risorse e nell'intestazione dell'*integrazione* all'interno di un layout.
3. Per rendere un'integrazione accessibile sui computer client che non ospitano il server, selezionare l'opzione avanzata "**Proxy di questa integrazione tramite il server**" e selezionare il server da utilizzare come proxy.
4. L'*integrazione* si aprirà come nuovo elemento nel *layout* corrente e verrà aggiunta alla sezione *Integrazioni* del *pannello Risorse*.

NOTA: un'integrazione può interagire con il client desktop e richiedere l'accesso alla sessione utente. Per ulteriori informazioni, contattare l'assistenza (vedere "[Contattare l'assistenza](#)").

Per cancellare i dati di navigazione salvati tra una sessione e l'altra

1. Aprire il menu principale, andare su *Impostazioni locali > Avanzate* e premere *Cancella cache locale*.
2. Riavviare il client desktop Nx Witness.

Impostazioni avanzate

Le seguenti impostazioni si trovano nella scheda *Avanzate* all'interno della pagina web e nella finestra di dialogo delle impostazioni di integrazione visualizzata quando si crea una nuova voce o aperta utilizzando il menu contestuale su una pagina web o una risorsa di integrazione.

- *Consenti l'apertura della pagina web senza verifica del certificato SSL:* se abilitato, Nx Witness non verificherà il certificato di sicurezza della pagina web. Non verrà visualizzato alcun avviso se il certificato non è sicuro.
- *Proxy per tutti i contenuti richiesti:* se abilitata, gli utenti della pagina web potranno accedere a qualsiasi servizio o dispositivo sulla rete del server. Questa impostazione è disponibile solo se è abilitata l'opzione "Proxy per questa pagina web tramite server".

- *Apri in una finestra dedicata*: selezionando questa opzione, la pagina web o l'integrazione verrà aperta in una finestra dedicata invece di essere aggiunta alla scena attiva o al layout aperto.

Utilizzo della crittografia per la sicurezza del sito

Nx Witness fornisce la crittografia HTTPS per lo scambio di dati client-server e, separatamente, per i flussi di traffico video RTSP.

Il protocollo **HTTP (HyperText Transfer Protocol)** è una convenzione universalmente accettata per lo scambio di informazioni in rete, facile da intercettare e leggere. **Il protocollo HTTPS (HyperText Transfer Protocol Secure)** è una connessione più sicura che include la crittografia per proteggere le informazioni scambiate sulle reti. La crittografia viene eseguita utilizzando un certificato SSL (Secure Sockets Layer) o TLS (Transport Layer Security). Quando viene emesso un certificato SSL/TLS, significa che i siti web di invio e ricezione sono stati autenticati e che è stata stabilita una connessione sicura tra il server web e il browser che si connette ad esso. Quando si dispone di una connessione sicura, l'URL del sito web è preceduto da "https" invece che da "http" e nella barra degli indirizzi viene visualizzata l'icona di un lucchetto.

Per impostazione predefinita, la crittografia di Nx Witness è disabilitata. Senza crittografia, le richieste API e l'interfaccia di amministrazione web del server possono essere intercettate e analizzate, mentre i flussi video (in diretta e in riproduzione) possono essere intercettati e visualizzati.

La casella di controllo **Consenti solo connessioni sicure** forza tutti i server del sito ad accettare solo connessioni HTTPS sicure. Quando è abilitata, è possibile forzare anche la crittografia del traffico video.

La casella di controllo **Crittografia traffico video** applica la crittografia al formato RTSP/S, al formato HLS e alle richieste che iniziano con il prefisso /media.

NOTA: il trasferimento video crittografato richiede un'elaborazione intensiva della CPU, quindi le prestazioni complessive del sito possono essere gravemente compromesse, in particolare su hardware più piccolo o meno potente come i dispositivi ARM.

IMPORTANTE: a causa dei certificati autofirmati, delle integrazioni HTTP esplicite o di altre impostazioni di configurazione, tutte le integrazioni configurate per funzionare con HTTP devono essere testate e potrebbero dover essere aggiornate per garantire la compatibilità con questa funzione. Ad esempio, sarà necessario disabilitare il supporto HTTPS per unire un sito protetto con uno che supporta solo HTTP. Allo stesso modo, alcuni prodotti di terze parti potrebbero non supportare RTSPS e causare quindi problemi di integrazione.

Per abilitare le connessioni client-server crittografate HTTPS

1. Aprire il **menu principale** → **Amministrazione sito** (scorciatoia **Ctrl+Alt+A**).
2. Nella scheda **Generale**, selezionare la casella di controllo **Consenti solo connessioni sicure**.
3. Una volta abilitato HTTPS, la prima volta che si tenta di accedere alla pagina web di un server, il browser potrebbe visualizzare dei messaggi di avviso che indicano un certificato non valido e una connessione non sicura ("La tua connessione non è privata. Gli hacker potrebbero tentare di rubare le tue informazioni..."). Non è così. L'avviso è una funzione di sicurezza dovuta a un certificato autofirmato sul server, la connessione sarà infatti più sicura.

4. Per procedere utilizzando una connessione HTTPS, clicca sulla parola **Avanzate**, quindi clicca sul link **Procedi a [xxx.x.x.x] (non sicuro)** per accedere. Dovresti farlo solo la prima volta che viene stabilita la connessione HTTPS.

NOTA: anche se potrebbe essere barrato, finché nella barra degli indirizzi è visualizzato https, la connessione è sicura.

Per abilitare il traffico video crittografato RTSPS

1. Apri il **menu principale** → **Amministrazione sito** (scorciatoia **Ctrl+Alt+A**).
2. Nella scheda **Generale**, seleziona la casella di controllo **Crittografia traffico video**.

NOTA: la crittografia del traffico video aumenterà in modo significativo l'utilizzo della CPU e della larghezza di banda, poiché i pacchetti di dati devono essere crittografati dal server e decrittografati dal client.

Connessione a un sito

Per poter accedere alle telecamere e ad altri dispositivi, un utente deve essere connesso a un sito Nx Witness.

La connessione può essere effettuata tramite i seguenti componenti di Nx Witness:

- Il client desktop (nella [schermata di benvenuto](#) o nei moduli [server specifici](#)).
- [Portale Nx Cloud](#).
- [Amministrazione web del server](#).
- [Client mobile](#). Connessione a

un server noto

A volte il termine "accedere a un sito" viene utilizzato in modo intercambiabile con "connettersi a un server". In realtà, per stabilire una connessione con un server Nx Witness è necessario fare entrambe le cose: connettersi al server utilizzando il suo indirizzo IP e una porta specifica, quindi accedere al sito con una serie di credenziali utente.

Per connettersi a un server è necessario specificare l'indirizzo IP e la porta del server (ovvero l'host), quindi fornire il nome utente e la password dell'account Nx Witness.

Nei client desktop e mobili, l'indirizzo del server viene inserito in un campo apposito.

Nel Web Admin, è necessario inserire l'indirizzo IP del server e la porta di connessione nella barra degli indirizzi di un browser Internet per accedere alla finestra di dialogo di connessione del Web Admin.



In questo modo è possibile utilizzare sia account cloud che locali per connettersi a un server. In rari casi, gli account cloud potrebbero non funzionare se il sito a cui ci si sta connettendo non dispone di una connessione a Internet e non si è mai utilizzato l'account del sito.

Gli account locali funzionano sempre.

Connessione dopo aver effettuato l'accesso a Nx Cloud.

Un altro modo per connettersi a un server, se appartiene a un sito connesso a Nx Cloud, è accedere a Nx Cloud nel client. Successivamente, se non si è attualmente connessi a un server, verrà visualizzato un elenco di tutti i siti cloud e sarà possibile accedere a uno qualsiasi di essi semplicemente facendo clic sull'icona associata.

Il tuo account Cloud verrà utilizzato come login e, poiché hai già effettuato l'accesso al client con quell'account, non dovrai inserire nuovamente le tue credenziali di accesso.



Il server a cui sarai connesso verrà determinato automaticamente in base al server con la connessione migliore. Se il tuo sito è connesso al cloud, puoi comunque connetterti a un server noto inserendo il suo indirizzo e le credenziali appropriate.

Riconnessione dopo la scadenza della sessione

Una finestra di dialogo informativa verrà visualizzata dopo che le sessioni cloud saranno state disconnesse automaticamente in base alle impostazioni [di timeout automatico delle sessioni](#).

Schermata di benvenuto

Al primo avvio di Nx Witness Client, la *schermata di benvenuto* (mostrata di seguito) rileva e visualizza automaticamente i siti presenti nelle reti locali e quelli a cui si è acceduto di recente. È possibile accedere ai siti locali con nome utente e password. Se un utente ha effettuato l'accesso a Nx Cloud, vengono visualizzati anche i siti cloud.

Fare clic sul riquadro "**Accedi a Nx Cloud**" nella schermata di benvenuto o sull'icona Cloud nell'intestazione dell'applicazione per aprire [il portale Nx Cloud](#). Per ulteriori dettagli, consultare "[Accesso a Nx Cloud](#)".

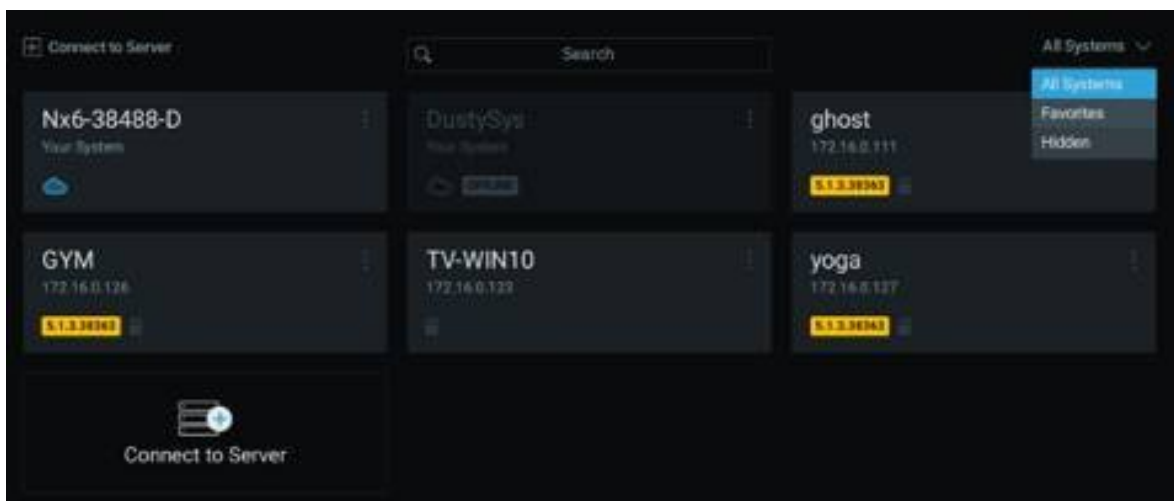
NOTA: quando si accede a un sito connesso al cloud con più server, il client desktop tenta di connettersi al server con il miglior uplink. In alternativa, è possibile scegliere un server specifico nel sito a cui il client desktop si conatterà; se non raggiungibile, tenterà di connettersi a un altro server.

Il numero di riquadri del sito visualizzati nella schermata di benvenuto è determinato dalle dimensioni dello schermo e della finestra.

Utilizza la barra di ricerca sopra i riquadri per cercare un sito specifico in base a determinati attributi:

- Nome del sito.
- Nome del server.
- Indirizzo IP.
- Proprietario del sito (solo cloud).
- Indirizzo e-mail dell'utente (solo cloud).

I siti non disponibili vengono visualizzati in grigio nella schermata di benvenuto e possono essere eliminati. I siti nascosti sono visibili solo quando è selezionata la modalità di visualizzazione "Nascosto". L'opzione per nascondere i riquadri diventa disponibile quando la schermata di benvenuto è eccessivamente popolata. Nascondere i riquadri dei siti non è una funzione di sicurezza, ma serve esclusivamente a organizzare la schermata di benvenuto.



Il client può connettersi a siti che eseguono versioni diverse di Nx Witness. La versione del prodotto viene visualizzata in un blocco giallo all'interno del riquadro del sito se non è la stessa versione del client. Se un sito è incompatibile con il client, il blocco sarà rosso.

Per informazioni sulla creazione di connessioni quando il client e il sito/i server non hanno la stessa versione, consultare "[Avvio di Nx Witness in modalità compatibilità](#)".

NOTA: l'hardware compatibile supporta l'avvio *in modalità provvisoria*, in cui l'hardware si avvia in *modalità provvisoria* se durante un avvio precedente si è verificato un errore o un altro evento imprevisto. In questo caso è possibile connettersi a un server, ma non è possibile eseguire alcuna configurazione.

Per connettersi a un sito

Fare clic sul riquadro del sito desiderato. Se è compatibile con il client, si aprirà una finestra di dialogo di connessione.

1. Immettere nome utente e password.

NOTA: facoltativamente, selezionare **Ricordami** in modo che in futuro, facendo clic sul riquadro, ci si colleghi direttamente al sito utilizzando le credenziali salvate.

2. Fare clic su **Connetti**.

Se vengono effettuati 10 o più tentativi di accesso non riusciti da un determinato indirizzo IP entro 5 minuti, tutti i tentativi di accesso da quell'indirizzo IP saranno negati per 1 minuto.

Modalità di visualizzazione

La schermata di benvenuto presenta tre opzioni di modalità di visualizzazione accessibili nell'angolo in alto a destra.

- *Tutti i siti*: visualizza tutti i siti sulla rete che non sono stati ancora nascosti o rimossi (modalità di visualizzazione predefinita).
- *Preferiti*: visualizza tutti i siti aggiunti all'elenco dei Preferiti.
- *Nascosti*: visualizza tutti i siti contrassegnati per essere nascosti dalle altre modalità di

visualizzazione. Per modificare, nascondere o aggiungere un sito ai preferiti

Per i siti locali online, è possibile fare clic sul riquadro per espandere i dettagli della connessione.

Inoltre, il menu contestuale consente di modificare il riquadro del sito facendo clic sui tre puntini nell'angolo in alto a destra.

- *Nascondi*: sposta il riquadro del sito dalla modalità di visualizzazione predefinita Tutti i siti alla modalità di visualizzazione Nascosto.
- *Aggiungi ai preferiti*: sposta il riquadro del sito in alto nell'elenco quando si è in modalità *Tutti i siti* e aggiunge il riquadro del sito alla modalità di visualizzazione *Preferiti* per un facile accesso.
- *Elimina*: rimuove completamente il sito (l'opzione è disponibile solo per i siti offline e incompatibili). Il riquadro non verrà più visualizzato nella schermata di benvenuto a meno che il sito non sia online.

Lavorare offline

Anche quando non sei connesso a un sito, il menu principale della schermata di benvenuto offre le seguenti opzioni:

- *Connetti al server*: consente di connettersi a un server specifico utilizzando il suo indirizzo IP (vedere "[Connessione a un server specifico](#)").
- *Sfoggia file locali*: utilizza la schermata di benvenuto come lettore multimediale (vedere "[Riproduzione di file video locali in Nx Witness](#)").
- *Nuovo*: apre una schermata di benvenuto in una nuova finestra.
- *Avvia registrazione schermo*: attiva/disattiva la registrazione dell'intero schermo (vedere "[Registrazione schermo \(solo Windows\)](#)").

- *Impostazioni locali*: apre la finestra di dialogo Impostazioni locali in cui è possibile scegliere la lingua, l'ora di visualizzazione e altre impostazioni globali (vedere "[Personalizzazione dell'aspetto di Nx Witness](#)").
- *Informazioni* – visualizza importanti informazioni sulla configurazione del sito e della rete (vedere "[Raccolta di informazioni aggiuntive](#)").
- *Manuale utente*: apre il manuale utente.
- *Esci*: chiude la finestra (Alt+F4).

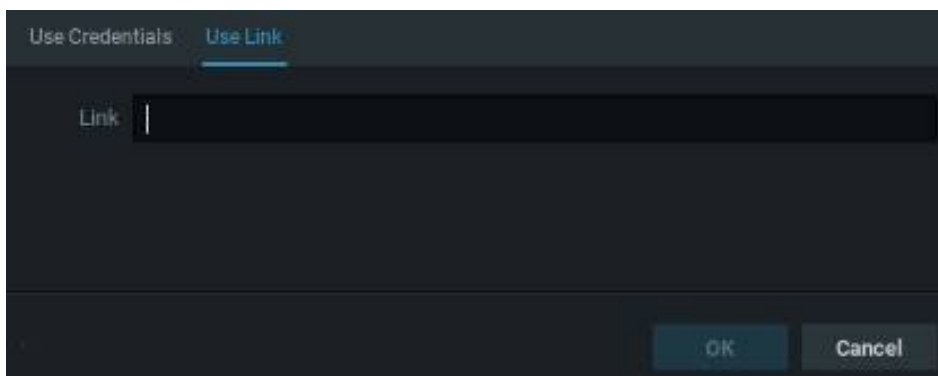
Connessione come utente temporaneo

Agli utenti temporanei viene concesso un accesso di durata limitata ai siti locali o connessi al cloud. Chiunque disponga del collegamento Utente temporaneo può accedere al sito associato.

Vedere "[Gestione degli utenti](#)" per le limitazioni degli utenti temporanei e "[Aggiunta di utenti](#)" per creare un utente temporaneo.

Connettersi a un sito o a un server utilizzando il client desktop

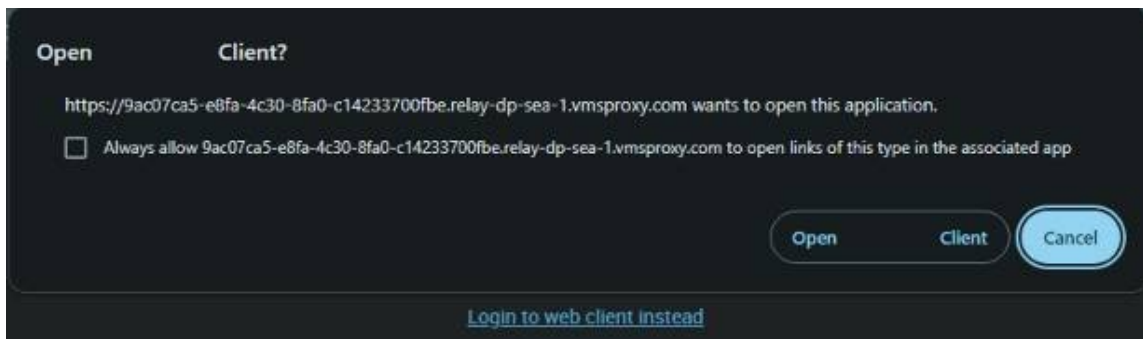
1. Richiedi il link utente temporaneo fornito dal team di amministrazione del sito.
2. Aprire il client desktop, selezionare **Connetti al server**, selezionare la scheda Usa collegamento.
3. Inserisci il link nella finestra di dialogo e premi **OK**.
4. Il client desktop si aprirà sul sito di destinazione senza necessità di ulteriori azioni.



Connettersi a un sito o a un server utilizzando un browser Internet e l'amministrazione web

1. Inserisci il link utente temporaneo fornito in un browser.
2. A seconda della configurazione locale del sito, potrebbero essere visualizzati dei messaggi che invitano ad avviare il client desktop o a utilizzare Web Admin.
3. Selezionare Web Admin per aprire il sito.

A seconda delle autorizzazioni concesse all'utente temporaneo, Web Admin potrebbe offrire meno funzionalità rispetto al client desktop.



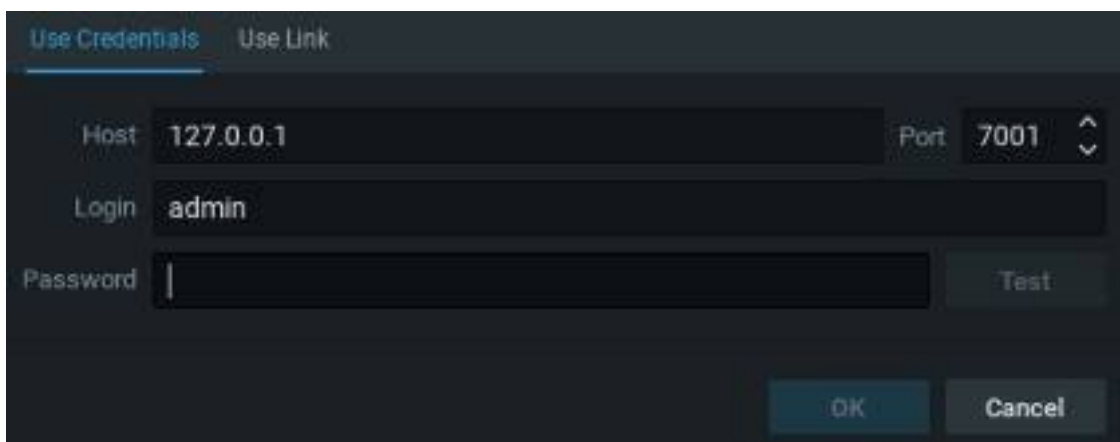
Connessione a un server specifico

Se il sito non è connesso a Nx Cloud (vedere "[Connessione dei siti a Nx Cloud](#)"), sarà necessario connettersi a un server specifico tramite il suo indirizzo IP, nome host o un link utente temporaneo fornito.

Per connettersi a un server specifico tramite IP o nome host:

Nella *schermata di benvenuto* o nel *menu principale*, fare clic su *Connetti al server* per aprire la finestra di dialogo di connessione mostrata di seguito. La finestra di dialogo *Connetti al server* consente di connettersi tramite un indirizzo IP e di utilizzare credenziali utente diverse.

Se l'operazione viene annullata, l'utente corrente rimarrà comunque connesso al server.



Sono richiesti i seguenti dettagli di connessione:

- *Host* – Indirizzo IP o indirizzo del computer su cui è installato il server (*localhost* o *127.0.0.1* per l'installazione All-in-One).
- *Porta* – Porta IP per l'accesso al server (*7001* per impostazione predefinita).
- *Login* – Nome utente dell'account utilizzato per connettersi a un server. Se ci si connette per la prima volta, utilizzare "admin" come nome di accesso.
- *Password*: password dell'account utilizzata per connettersi a un server. Utilizzare la stessa password impostata durante l'installazione iniziale.
- *Prova*: premere questo pulsante per verificare la connettività al server. I seguenti fattori possono causare errori di connessione:
 - Il server non è disponibile

- L'indirizzo IP specificato non è corretto o non è accessibile
- La porta specificata non è corretta
- Il server è arrestato
- Il nome utente e/o la password non sono corretti
- Il server e il client sono incompatibili tra loro perché utilizzano versioni diverse di Nx Witness. In questo caso verrà suggerita la modalità di compatibilità.


NOTA: gli utenti possono accedere *ai file locali* solo quando il client desktop non è connesso a un server (vedere "[Riproduzione di file video locali in Nx Witness](#)").

Per disconnettersi

Aprire il **menu principale** e selezionare **Disconnetti dal server**.


Accedere a Nx Cloud

Nx Cloud è un servizio cloud ospitato su Internet che estende l'accesso ai siti Nx Witness. Per ulteriori informazioni su Nx Cloud, vedere "[Utilizzo di Nx Witness](#)".

L'icona cloud  nel [pannello di navigazione](#) apre una finestra di dialogo in cui è possibile accedere o disconnettersi da Nx Cloud oppure creare un account Nx Cloud.

Per ottenere tutti i vantaggi della connettività cloud, il sito deve essere collegato a Nx Cloud. Per ulteriori dettagli, consultare "[Collegare i siti a Nx Cloud](#)".

Per accedere a Nx Cloud dal client desktop

1. Fare clic sull'icona  nel pannello di navigazione.
2. Inserisci il tuo indirizzo e-mail e la password di Nx Cloud, quindi fai clic sul pulsante **Accedi**.

Una volta connesso, il tuo indirizzo e-mail verrà visualizzato accanto all'icona del cloud e potrai cliccarci sopra per aprire il portale Nx Cloud, disconnetterti da Nx Cloud o modificare le impostazioni del tuo account Cloud.

NOTA: è possibile connettersi a un server utilizzando il login Nx Cloud anche se la connessione Internet è temporaneamente non disponibile. Dopo diversi tentativi falliti di accesso, connessione o disconnessione da un account Cloud, tutti i tentativi di accesso saranno negati per 1 minuto.

Per accedere all'[interfaccia del portale Nx Cloud](#)


1. Aprire la pagina iniziale del portale Nx Cloud e fare clic su **Accedi**.
2. Inserisci le credenziali del tuo account Nx Cloud e clicca su **Accedi**.
3. Seleziona uno dei siti disponibili da aprire cliccando su uno dei riquadri visualizzati.
4. Scegli una scheda dal banner dell'interfaccia Nx Cloud per visualizzare le informazioni correlate. Le schede più comuni sono:
 - *Visualizza*: mostra il pannello delle risorse per selezionare un dispositivo di visualizzazione in tempo reale o la riproduzione dell'archivio.
 - *Layout*: visualizza i layout esistenti e disponibili (Enterprise Edition).
 - *Segnalibri*: visualizza i segnalibri esistenti e disponibili (Enterprise Edition).

- *Impostazioni*: gestisci utenti, impostazioni del sito e di sicurezza, attiva licenze o servizi, abilita la registrazione, crea una maschera di movimento, ecc.
- *Informazioni*: sfoglia i dati dettagliati sulle risorse del sito (telecamere, dispositivi, interfacce di rete, posizioni di archiviazione).
- *Monitoraggio*: apri un grafico a scorrimento delle metriche delle prestazioni del sito (utilizzo di CPU e RAM, I/O di rete e archiviazione e altri dati disponibili).

NOTA: le schede visualizzate nel portale Nx Cloud vengono popolate dinamicamente in base alla configurazione e alle autorizzazioni dell'utente. Non tutte le schede sono disponibili per tutti gli utenti.

Per creare un account Nx Cloud


Quando un amministratore del sito o un utente avanzato aggiunge un utente cloud che non dispone di un account cloud già esistente, l'utente aggiunto riceverà le istruzioni per creare il proprio account cloud.

1. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Aprire la finestra di dialogo Creazione account Cloud dal client desktop utilizzando l'icona  nel pannello di navigazione
 - Aprire il sito Web Nx Cloud e individuare il pulsante **Crea account** nell'angolo in alto a destra della pagina
 - Aprire il link fornito nell'e-mail di invito inviata agli utenti cloud che non dispongono di un account cloud già configurato
2. Inserire le informazioni di registrazione e fare clic su **Crea account**.
3. Un'e-mail di attivazione verrà inviata all'indirizzo e-mail specificato.

Connettiti con l'amministratore web

Esistono diversi modi per aprire l'interfaccia Web Admin:

Aprire l'amministratore web dal client desktop:

1. Nel client desktop, selezionare **Menu principale > Apri > Client Web**.
2. Nel client desktop, selezionare il server nel [pannello Risorse](#), quindi utilizzare il menu contestuale (tasto destro del mouse) per selezionare **Pagina Web del server**.
NOTA: se un sito contiene più server, l'interfaccia Web Admin controllerà il server a cui è connesso il client (come indicato dall'icona  nel pannello Risorse).

Aprire Web Admin da un browser Internet:

1. Immettere l'indirizzo IP e la porta del server nell'indirizzo URL del browser (http://172.142.42.110:7001).
2. Nella finestra di dialogo di accesso che si apre, inserire le credenziali di accesso e la password per aprire il client Web Admin.

Aprire Web Admin dalla barra delle applicazioni di Windows:

1. Nel sistema operativo Microsoft Windows, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del server nella barra delle applicazioni e selezionare **Pagina Web del server**.

Il client mobile

Nx Witness *Mobile Client* offre le seguenti funzionalità:

- Visualizzazione dei flussi live dalle telecamere
- Ricerca nell'archivio delle registrazioni
- Controllo telecamera PTZ
- Correzione dell'effetto fish-eye delle telecamere
- Audio bidirezionale
- Attivatori software
- Notifiche push

Il client mobile è disponibile per piattaforme Android e iOS.

La guida utente completa per il client mobile è disponibile come documento PDF aggiuntivo, installato nella stessa posizione della versione PDF del manuale utente del client desktop.

Convalida del certificato del server

La convalida del certificato del server Nx Witness avviene durante la comunicazione tra il server Nx Witness, i client Nx Witness (client desktop e client mobile) e Nx Cloud per migliorare la sicurezza di Nx Witness garantendo la connessione a una posizione affidabile.

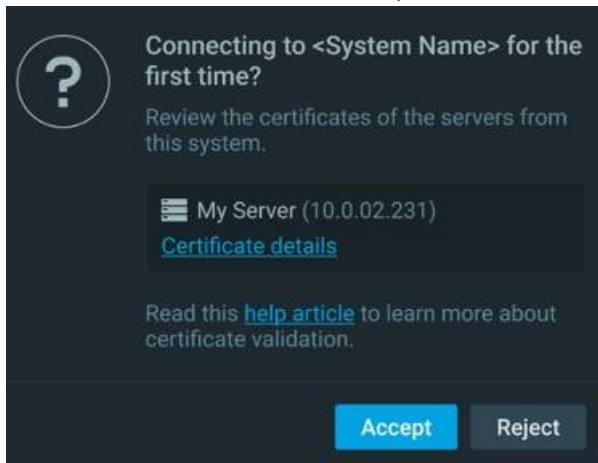
Mentre il client si connette a un sito, il sito fornisce le chiavi pubbliche di ogni server al client desktop per la convalida. Indipendentemente dal livello configurato, non verrà visualizzato alcun messaggio di avviso quando ci si connette a un sito con un certificato (pubblico) valido con un nome host corrispondente.

NOTA: un certificato valido deve essere emesso da un'autorità di certificazione (CA) pubblica che contenga le informazioni complete della catena di certificati. Un certificato pubblico senza una catena di certificati sarà considerato non valido in Nx Witness. Per ulteriori dettagli, consultare "[Ottenere e installare un certificato autorizzato](#)". I certificati Trusted Man In The Middle sono considerati affidabili dal client desktop.

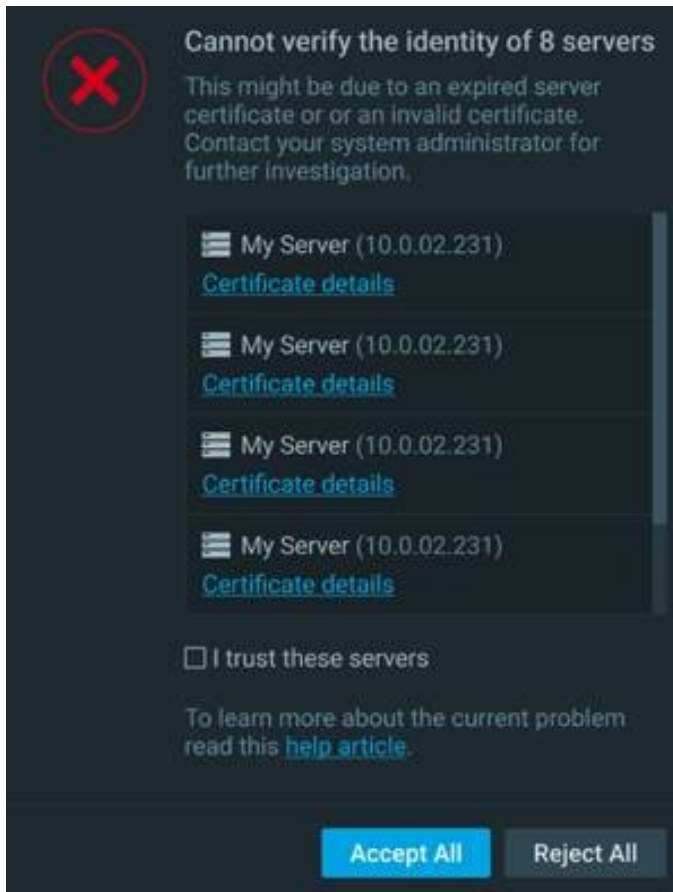
Per altri tipi di certificati, il comportamento dipenderà dal livello di convalida del client:

- **Disabilitato:** il client salterà il processo di convalida e si conatterà direttamente al sito. L'utente non vedrà alcun messaggio di avviso. Tuttavia, NON è comunque consigliabile disattivare la convalida, poiché la convalida dei certificati è raccomandata come parte del processo di rafforzamento della sicurezza di qualsiasi sito.

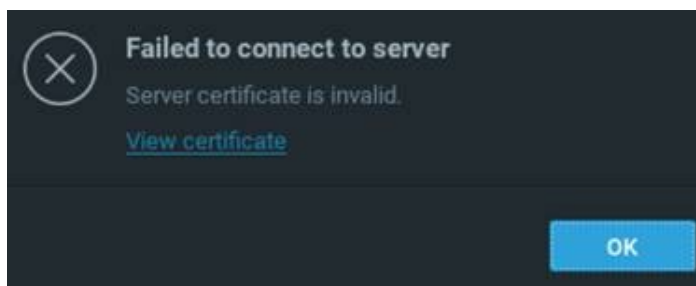
- **Consigliato** (impostazione predefinita): consente agli utenti di connettersi ai siti con qualsiasi certificato, ma potrebbe richiedere la conferma dell'utente. È possibile che il messaggio di avviso venga visualizzato nelle seguenti situazioni:
 - **Connessione a siti SCONOSCIUTI** – Quando un client tenta di connettersi a un sito per la prima volta, significa che il client non dispone di informazioni sui certificati dei server. Quando il sito fornisce certificati personalizzati/autofirmati o certificati pubblici senza informazioni sulla catena, potrebbe essere visualizzato il messaggio "Connessione al server per la prima volta?" che indica che il certificato SSL non può essere verificato automaticamente. Una volta che il client approva questa connessione, il certificato verrà memorizzato sul dispositivo del client. Si prevede che nessun messaggio di avviso verrà visualizzato nuovamente per ulteriori connessioni fino alla scadenza/modifica del certificato.



- **Connessione a un sito NOTO** – Quando un utente tenta di utilizzare il client per connettersi a un sito noto con uno o più certificati che non possono essere verificati correttamente. Ad esempio, certificato non corrispondente al certificato aggiunto dal client, certificato scaduto, ecc. Il client desktop visualizzerà il messaggio di avviso: "Impossibile verificare l'identità del server #". All'utente viene richiesto di intraprendere ulteriori azioni e verificare i problemi del certificato. L'utente può selezionare la casella di controllo *Mi fido di questo/questi server* e quindi fare clic su *Connetti comunque* per connettersi ai server. Questo messaggio verrà visualizzato ogni volta che l'utente tenta di connettersi al sito fino a quando il problema con il certificato non sarà stato risolto.



- **Rigoroso:** con questa modalità, anche i server che utilizzano i certificati autofirmati predefiniti saranno rifiutati dal client. L'utente sarà costretto a connettersi ai server solo con un certificato (pubblico) valido e un nome host corretto. L'utente vedrà il messaggio di avviso riportato di seguito quando tenterà di connettersi al sito con un certificato non valido o un nome host non corrispondente.



Come modificare il livello di convalida del certificato

Per modificare il livello di convalida nel client desktop:

1. Aprire **Menu principale > Impostazioni locali > scheda Avanzate.**
2. Apri il menu a discesa **Convalida certificato server** e seleziona un livello di convalida: *Disabilitato*, *Consigliato* o *Rigoroso*.
3. Applicare le modifiche.

NOTA: il livello di convalida del certificato server può essere modificato anche nel client mobile.

Come controllare i dettagli del certificato

Per verificare la validità e le informazioni del certificato SSL del server:

Client desktop

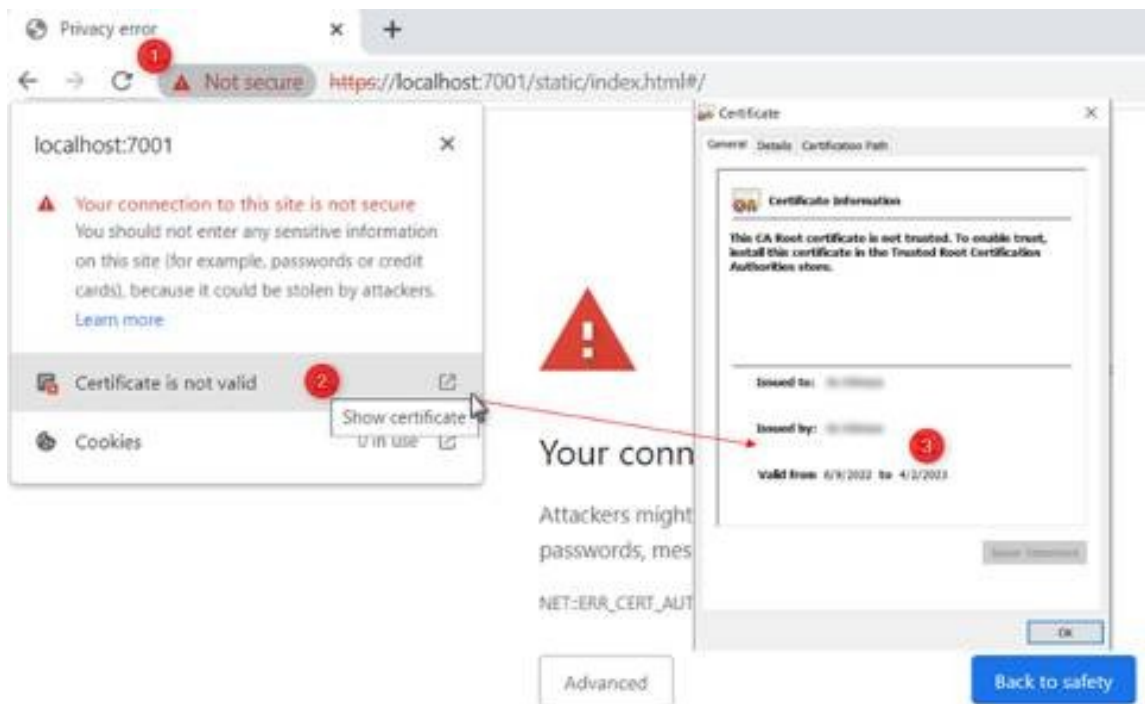
1. Aprire **Impostazioni server > Generale**.

NOTA: tutti i certificati appuntati/personalizzati disponibili saranno elencati qui.

2. Fare clic sul certificato per visualizzarne i dettagli.

Amministrazione web

1. Visita il Web e clicca sull'indicatore **Non sicuro** nella barra degli indirizzi.
2. Fare clic sullo stato del certificato per aprirne i dettagli
3. Esamina le informazioni del certificato, come l'emittente e la data di scadenza.

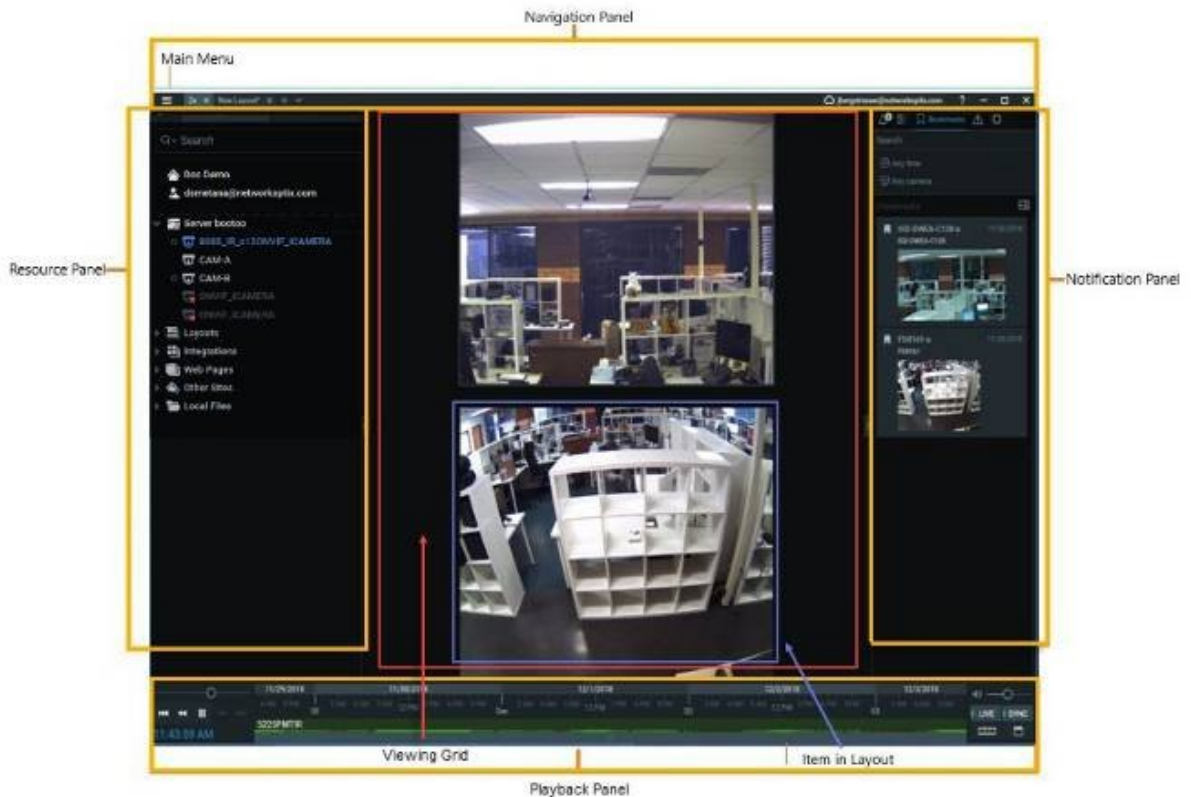


Come rinnovare il certificato scaduto

- Certificati autofirmati da Nx Witness
 Riavvia il server per rinnovare il certificato e riprova.
- Certificati pubblici / Altri certificati autofirmati
 Contatta il tuo amministratore per rinnovare il certificato del server.

Interfaccia utente desktop

L'interfaccia utente del client desktop Nx Witness comprende le seguenti aree principali:




Griglia di visualizzazione per i layout

La [griglia di visualizzazione](#) centrale può visualizzare fino a 64 *elementi* singoli: flussi live delle telecamere, file video registrati, pagine Web, ecc.

La disposizione degli elementi nella griglia di visualizzazione è denominata [layout](#). È possibile assegnare un nome ai layout e salvarli. È possibile aprire più layout contemporaneamente, ciascuno visualizzato in una scheda separata.

Pannelli


I pannelli scorrevoli su ciascun lato della griglia di visualizzazione forniscono strumenti di gestione e visualizzazione. Questi pannelli possono essere ridimensionati trascinando il bordo interno verso o lontano dalla griglia di visualizzazione e nascosti o aperti utilizzando le frecce direzionali.

- [Pannello di navigazione](#) (*in alto*): consente di accedere al menu principale , alle schede di ciascun layout, al modulo di connessione Nx Cloud, al presente manuale utente e ai controlli standard per il ridimensionamento delle finestre.
- [Pannello di riproduzione](#) (*in basso*) – controlla la riproduzione dei video locali e dei live streaming.
- [Pannello Risorse](#) (*a sinistra*) – visualizza tutti i server, i dispositivi (telecamere, codificatori analogici, DVR/NVR, moduli IO), i layout, gli showreel, le pagine Web, altri siti e i file locali (file video e immagine) disponibili per l'utente corrente (vedere "[Ricerca e filtraggio in Nx Witness](#)" per i dettagli sulla ricerca e il filtraggio nel pannello Risorse).

- [Pannello delle notifiche](#) (a destra): contiene schede che visualizzano riquadri per notifiche, rilevamento del movimento, segnalibri, eventi e oggetti di analisi. Per ulteriori dettagli sulla ricerca e il filtraggio nel pannello delle notifiche, consultare "[Ricerca e filtraggio in Nx Witness](#)".

Ogni elemento dell'interfaccia dispone di un *menu contestuale* che fornisce collegamenti rapidi alle azioni principali relative a tale elemento. In questo manuale utente sono riportate le istruzioni per utilizzare questi menu contestuali per accedere agli strumenti necessari. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento dell'interfaccia per aprire il relativo menu contestuale.

Suggerimenti e guida contestuale

Nell'applicazione Desktop Client è possibile fare clic sull'icona della guida contestuale  per trasformare il puntatore del mouse in un punto interrogativo, quindi fare clic su un elemento di interesse per visualizzare le informazioni di aiuto correlate. L'applicazione fornisce anche suggerimenti e testo al passaggio del mouse.


Scorciatoie da tastiera

È disponibile una serie di [scorciatoie da tastiera](#) per velocizzare le operazioni più comuni.

Menu principale

Il menu principale consente di accedere alle impostazioni fondamentali di Nx Witness per le connessioni al server, le caratteristiche di visualizzazione, le autorizzazioni degli utenti, i controlli dei dispositivi e le configurazioni del layout.

NOTA: le voci elencate nel menu principale variano a seconda delle autorizzazioni utente e delle impostazioni del sito.

Fare clic sul pulsante **del menu principale**  nell'angolo in alto a sinistra del pannello di navigazione per accedere alle seguenti opzioni:

- *Connettiti a (un altro) server* (Ctrl+Maiusc+C) – vedi "[Connessione al sito dalla schermata di benvenuto](#)".
- *Disconnetti dal server* (Ctrl+Maiusc+D)
- *Nuovo*
 - *Layout*: crea una nuova scheda vuota nel Navigatore schede (vedere "[Schede Layout](#)").
 - *Finestra*: apre una nuova finestra di Nx Witness (vedere "[Utilizzo di più finestre di Nx Witness](#)").
 - *Schermata di benvenuto*: apre la schermata di benvenuto in una nuova finestra di Nx Witness (vedere "[Utilizzo di più finestre di Nx Witness](#)").
- *Apri*
 - *File* e *Cartella* aprono e riproducono rispettivamente i file video locali selezionati o tutti i file video presenti in una cartella (vedere "[Riproduzione di file video locali in Nx Witness](#)").
 - *Amministrazione Web*: apre un browser Web con una finestra di dialogo di accesso all'amministrazione Web di Nx Witness (vedere "[Apertura dell'amministrazione Web di Nx Witness](#)").
- *Amministrazione sito* (Ctrl+Alt+A): apre una finestra di dialogo a schede per le impostazioni relative al sito (vedere "[Configurazioni a livello di sito](#)").

- *Gestione utenti*: apre una finestra di dialogo per la gestione degli utenti e dei gruppi di utenti (vedere "[Utenti e gruppi](#)").
- *Gestione elenchi*: [gli elenchi di ricerca](#) riutilizzabili a livello di sito che contengono variabili forniscono un metodo per aggiornare molte [regole di evento](#) modificando un singolo file.
- *Impostazioni locali*: apre una finestra di dialogo per le impostazioni del client locale (vedere "[Personalizzazione dell'aspetto di Nx Witness](#)").
- *Audit Trail* (Percorso di controllo) – apre un registro che mostra tutte le sessioni utente, le azioni e l'attività dei dispositivi (vedere "[Percorso di controllo delle azioni utente](#)").
- *Registro segnalibri* (Ctrl+B): apre un registro in cui è possibile visualizzare, cercare e gestire i segnalibri (vedere "[Ricerca dei segnalibri](#)").
- *Aggiungi*
 - *Dispositivo*: apre la finestra di dialogo in cui è possibile specificare o cercare un dispositivo collegato, per server (vedere "[Aggiunta manuale di dispositivi](#)").
 - *Utente*: crea un nuovo utente.
 - *Video Wall* – crea un nuovo Video Wall (vedere "[Gestione Video Wall](#)").
 - *Integrazione*: crea un frame di pagina Web in grado di interagire con il client desktop.
 - *Pagina Web*: crea un nuovo elemento di layout per una pagina Web, vedere "[Gestione delle pagine Web e delle integrazioni](#)".
 - *Showreel*: crea una nuova scheda contenente un layout Showreel (vedere "[Showreel \(ciclo di tour\)](#)").
 - *Telecamera virtuale*: crea un nuovo dispositivo telecamera virtuale (vedere "[Configurazione di una telecamera virtuale](#)").
- *Unisci siti*: avvia il processo di [unione dei siti](#) in un'unica entità. (vedere "[Configurazione dell'ambiente multi-server](#)").
- *Importa da dispositivi*: questa voce di menu e i dati correlati vengono visualizzati solo se sono collegati dispositivi supportati (vedere "[Configurazione dei profili ONVIF](#)").
- *Informazioni* (F1): visualizza le informazioni relative alla versione del prodotto, all'hardware e ai driver (vedere "[Raccolta di informazioni aggiuntive](#)").
- *Manuale utente*: apre il manuale utente del client desktop.
- *Salva configurazione finestra*: consente di conservare e ripristinare le impostazioni per più finestre del client desktop contemporaneamente (vedere "[Impostazioni conservate](#)" per ulteriori informazioni).
- *Esci* (Alt+F4): chiude la sessione corrente del client Nx Witness.

Personalizzazione dell'aspetto

Il Desktop Client può essere personalizzato in base alle preferenze specifiche dell'utente. Queste impostazioni vengono conservate localmente e si applicano solo all'istanza client corrente.

Per personalizzare l'aspetto grafico:

Aprire **Menu principale** > **Impostazioni locali** > **Aspetto** per impostare le seguenti caratteristiche di visualizzazione globali:

- *Lingua*: selezionare la lingua da visualizzare nell'interfaccia utente.
 - Per rendere effettiva questa modifica è necessario riavviare il client.
 - Vedere [Configurazione degli utenti](#) per modificare la lingua visualizzata nel [pannello delle notifiche](#).
- *Modalità ora*: quando il client e il server si trovano in fusi orari diversi, utilizzare questa opzione per selezionare se applicare *l'ora del server* o *quella del client* nei display del client (ad esempio, sequenza temporale, timestamp nei registri eventi e traccia, ecc. Vedere "[Sincronizzazione dell'ora in un ambiente multi-server](#)").
- *Mostra informazioni aggiuntive nella struttura ad albero*: selezionare questa casella per includere l'indirizzo IP dei dispositivi e dei server.
- *Mostra sovrapposizione mirino per telecamere PTZ*: selezionare questa casella per abilitare l'interfaccia utente alternativa per i controlli PTZ. Questa modalità è disattivata per impostazione predefinita (vedere "[Controlli PTZ alternativi](#)").
- *Ciclo tour*: imposta il tempo, in secondi, durante il quale ogni elemento di un [tour](#) verrà visualizzato.
- *Immagine di sfondo*: attivare questo interruttore per aggiungere un'immagine (in genere un logo o una mappa della posizione della telecamera) che verrà visualizzata sulla griglia di visualizzazione sotto tutti i layout. Una volta selezionata un'immagine, è possibile utilizzare questo interruttore per attivare e disattivare l'immagine di sfondo.
 1. Fare clic su **Sfoglia** per selezionare un file immagine
 2. Apri il menu a discesa **Modalità** e seleziona la modalità di visualizzazione desiderata: *Allunga*, *Adatta* o *Ritaglia*.
 3. Imposta il livello di **intensità** (da 0%/completamente trasparente a 100%/completamente opaco)

Fare clic su **OK** per salvare le modifiche e uscire dalla finestra di dialogo oppure fare clic su **Applica** per salvare le modifiche e rimanere nella finestra di dialogo delle impostazioni, oppure fare clic su **Annulla** per ignorare le modifiche e uscire dalla finestra di dialogo. Se le modifiche richiedono un riavvio, verrà richiesto di scegliere tra **Riavvia ora**, **Riavvia più tardi** o **Annulla**.

NOTA: lo sfondo della griglia di visualizzazione si applica a tutti i layout. È possibile applicare un'immagine di sfondo a un singolo layout (vedere "[Sfondi di layout e mappatura elettronica](#)").

Mostrare e nascondere i pannelli

I pannelli nell'interfaccia utente possono essere visualizzati o nascosti singolarmente o tutti insieme.

Utilizzare i pulsanti freccia ">" e "<" sul perimetro della griglia di visualizzazione per mostrare o nascondere singoli pannelli.

Premere **F11** per nascondere contemporaneamente tutti i pannelli e ingrandire Nx Witness a schermo intero. Premere nuovamente **F11** per visualizzare nuovamente tutti i pannelli: la finestra del prodotto rimane ingrandita.

È anche possibile utilizzare [la modalità a schermo intero](#) per nascondere contemporaneamente tutti e quattro i pannelli scorrevoli ed espandere la visualizzazione di un singolo elemento per riempire l'intero layout.


Ricerca e filtraggio

Nx Witness consente agli utenti di cercare e filtrare i dati in varie forme ([registro delle azioni dell'utente](#), registro eventi, elenco dispositivi, utenti ecc. L'elemento comune dell'interfaccia utente è una casella di ricerca. Digitare qualsiasi carattere per attivare la ricerca. I risultati della ricerca vengono visualizzati immediatamente nella forma man mano che vengono digitati i caratteri. Questo perché le stringhe ID della telecamera sono così lunghe e contengono così tanti caratteri che potrebbero inondare i risultati della ricerca senza questa limitazione.

La funzionalità di ricerca nel pannello Risorse è leggermente diversa rispetto al resto di Nx Witness. La visualizzazione del pannello Risorse può essere filtrata in due modi, per tipo e per testo, e questi due filtri possono essere applicati separatamente o insieme. Utilizzando questa funzione, è possibile cercare i seguenti elementi: server, dispositivi (moduli I/O, telecamere, ecc.), layout, showreel, videowall, pagine web, utenti, file locali e gruppi.

NOTA: la visualizzazione degli indirizzi IP dei server e dei dispositivi cambierà in base all'impostazione dell'opzione *Mostra informazioni aggiuntive nella struttura ad albero*. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Personalizzazione dell'aspetto grafico](#).

Filtraggio per tipo di risorsa

È possibile selezionare un solo tipo di risorsa alla volta. Il filtro per tipo può essere applicato facendo clic sulla lente di ingrandimento () nel campo di ricerca per aprire un menu a discesa. Quando si applica un filtro per tipo, la struttura ad albero cambia: tutti gli elementi vengono raggruppati per tipo e visualizzati senza elementi nidificati di tipo diverso (ad esempio, telecamere sotto layout sotto utenti).

È possibile selezionare un gruppo dai risultati della ricerca (**Maiusc + clic**) o selezionare più elementi in sequenza (**Ctrl + clic**). È possibile aggiungere elementi dai risultati della ricerca al layout esistente (**Invio**) o aprire tutti gli elementi selezionati in un nuovo layout (**clic con il pulsante destro del mouse > Apri in una nuova scheda**).

NOTA: affinché queste funzioni di aggiunta al layout siano disponibili, il cursore deve trovarsi nel campo di ricerca.

Filtraggio per testo

Qualsiasi testo inserito nel campo di ricerca filtra la visualizzazione delle risorse esistenti. Più parole chiave vengono trattate come un "AND" booleano. Ad esempio, inserendo **abc def** vengono restituite solo le risorse che contengono **abc** e **def**. Se il filtro restituisce un numero elevato di risultati, verranno visualizzati solo i primi 64. I campi ID telecamera vengono cercati solo se la query è composta da 4 o più simboli.

Sintassi di ricerca

La sintassi di ricerca nei campi di ricerca di Nx Witness è generalmente la stessa per tutte le risorse di Nx Witness, ma in alcuni casi sono disponibili funzioni di ricerca aggiuntive.

La sintassi di ricerca standard include quanto segue:

- Ricerca di una singola parola (senza distinzione tra maiuscole e minuscole)
- Ricerca di due parole (senza distinzione tra maiuscole e minuscole e senza importanza dell'ordine

dei termini di ricerca) [Campi di ricerca che utilizzano la sintassi di ricerca standard](#)

- [Amministrazione web del server](#)
- [Client desktop](#)
 - Pannello risorse
 - Regole evento (campo indicizzato: Origine)
NOTA: gli eventi con più di una telecamera impostata verranno visualizzati nei risultati della ricerca se una delle telecamere corrisponde al termine di ricerca, ma il nome esatto della telecamera non sarà visibile fino a quando non si fa clic sull'elenco delle telecamere per quell'evento.
 - Registro eventi (campo indicizzato: descrizione)
 - Elenco telecamere (campi indicizzati: nome, fornitore, modello, firmware, IP e indirizzo MAC)
 - Audit trail (campi indicizzati: nome della telecamera, utente, IP, attività, descrizione, fine sessione)
- [Portale cloud](#)

Campi di ricerca che non utilizzano la sintassi di ricerca standard




I seguenti punti nel Desktop Client presentano un'eccezione o funzioni di ricerca aggiuntive.

- Manuale utente
 - I termini di ricerca composti da due parole forniranno risultati sia per entrambi i termini di ricerca insieme che separatamente.
 - È possibile utilizzare un asterisco (*) in qualsiasi posizione per sostituire un numero qualsiasi di simboli.
 - È possibile utilizzare un punto interrogativo (?) per sostituire un singolo carattere.
 - È possibile utilizzare un trattino (-) davanti al secondo termine di ricerca per cercare righe che contengono il primo termine ma non il secondo.
- [Gestione utenti](#)
 - A differenza delle ricerche con due parole nelle altre nostre risorse, verranno visualizzati solo i risultati che corrispondono all'ordine esatto dei termini di ricerca.
 - È possibile utilizzare un punto interrogativo per sostituire un singolo carattere.
 - È possibile utilizzare un asterisco in qualsiasi posizione per sostituire un numero qualsiasi di simboli.
- [Registro segnalibri](#) – (Campi indicizzati: nome, descrizione e tag)
 - Le citazioni possono essere utilizzate per trovare risultati con i termini di ricerca nell'ordine specificato.
- [Pannello di notifica](#), [scheda Segnalibri](#) (campi indicizzati: nome, descrizione e tag) e [scheda Oggetti](#) (campi indicizzati: tipo di oggetto e attributi di testo dell'oggetto)
 - Le citazioni possono essere utilizzate per trovare risultati con i termini di ricerca nell'ordine specificato.

Pannello di navigazione

Il **pannello di navigazione** consente di accedere agli strumenti e alle funzioni utilizzati di frequente, nonché alle schede di layout. Come tutti i pannelli, può essere visualizzato e compresso.

Il pannello di navigazione contiene i seguenti controlli:

- [Menu principale](#)  : consente di configurare le impostazioni di base quali [Amministrazione sito](#), [Utenti e gruppi](#), Impostazioni locali, ecc.
- [Schede Layout](#): tutte le schede aperte vengono visualizzate ed è possibile navigare tra di esse.
- [Pulsante Cloud Connect](#)  : si connette a Nx Cloud. Questo pulsante indica lo stato attuale della connessione a Nx Cloud e consente di connettersi/disconnettersi da Nx Cloud e aprire il [portale Nx Cloud](#).
- [Pulsante Aiuto](#)  : trasforma il cursore in un (?) che, se cliccato su un elemento dell'interfaccia utente, apre un argomento della guida correlato.
- Pulsanti standard per il ridimensionamento della finestra: Riduci a icona, Ingrandisci, Esci.

Pannello delle risorse

Il *pannello delle risorse* mostra tutti i server, le telecamere e i dispositivi, i layout, [gli showreel](#), [i videowall](#), le pagine web, i file locali e gli altri siti disponibili per l'utente corrente. Ciò che viene mostrato nel pannello delle risorse dipende dal livello di autorizzazione dell'utente.


NOTA : per accedere al pannello delle risorse dal Web Admin, aprire la scheda **Visualizza**.

Visualizzazione del pannello delle risorse

I livelli possono essere espansi per mostrare ulteriori informazioni. Ad esempio, i server al livello superiore espande per mostrare ogni server nel sito, mentre espandendo un server vengono visualizzati i dispositivi collegati. Utilizzare **Ctrl (Cmd) + F** per effettuare ricerche nel pannello Risorse. I tasti + e - espandono/comprimono le sezioni del pannello Risorse, mentre i tasti freccia consentono di navigare e selezionare le risorse.


Le risorse inserite nel layout attivo sono evidenziate in grassetto quando si visualizza l'elenco del pannello Risorse. La risorsa attualmente selezionata è visualizzata in blu nel pannello Risorse. La visualizzazione degli indirizzi IP dei server e dei dispositivi può essere attivata o disattivata nella finestra di dialogo [Aspetto](#).


Ogni risorsa e tipo di risorsa ha un menu contestuale correlato. È possibile evidenziare il nome e fare clic su **F2** come scorciatoia per rinominare una risorsa.

 – *Server*: elenca i server registrati nel sito. Un server può avere diverse interfacce di rete, quindi è possibile che vengano visualizzati indirizzi IP diversi per lo stesso server. Le icone dei server indicano i seguenti stati:

 Il client è connesso a questo server 





Il server è offline

 La versione del server è incompatibile con gli altri server nel sito (vedere "[Aggiornamento di Nx Witness](#)")


 Il server non è autorizzato. In questa situazione molto rara, la password dell'amministratore non coincide con quella degli altri server, quindi questo server non è in grado di connettersi al sito. Per risolvere il problema

problema, aprire la **pagina Web del server** nel menu contestuale del server, aprire le **impostazioni del server**, selezionare il server corrispondente e fare clic su **Ripristina impostazioni predefinite**. Quindi riconnettersi al sito (vedere "[Utilizzo dell'interfaccia Web di un server](#)").



Dispositivi (icone varie): ogni server mostra un elenco dei dispositivi collegati. Quando il cursore del mouse passa sopra l'icona di un dispositivo nel pannello delle risorse, si apre una miniatura di un fotogramma ripreso da quel dispositivo (le miniature si aggiornano ogni 2-3 secondi). I dispositivi collegati a un server possono includere:



-  Telecamere
-  Telecamere virtuali
-  Moduli I/O
-  Telecamere multicanale

Registratori 





 **Gruppi:** due o più dei dispositivi sopra indicati organizzati in un gruppo. Per creare un gruppo, selezionare due o più risorse, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla selezione e fare clic su **Crea gruppo**.

Le icone dei dispositivi indicano i seguenti stati:


 oppure  – Il dispositivo è offline (vedere "[Diagnosi dei dispositivi offline](#)").


 oppure  – Il dispositivo non è autorizzato (vedere "[Configurazione dell'autenticazione del dispositivo](#)").


Le icone a sinistra del nome di un dispositivo indicano quanto segue:


-  – Il dispositivo è attualmente in modalità di registrazione.
-  – Il dispositivo è configurato per la registrazione ma al momento non sta registrando.
-  – Indica che la telecamera non sta registrando, ma è disponibile un archivio registrato.
-  – Il dispositivo presenta problemi di rete (vedere "[Disconnessione/malfunzionamento del dispositivo](#)" o "[Risoluzione dei problemi del dispositivo \(impostazioni avanzate\)](#)").


NOTA: il messaggio "Anteprima non aggiornata" viene visualizzato sulla miniatura dell'anteprima video di un dispositivo se la miniatura non è stata aggiornata da oltre 15 minuti.


 – **Layout:** contiene risorse (dispositivi e file locali). Di proprietà dell'utente.





 **Layout cloud:** layout disponibili per l'utente dal portale cloud.

 **Layout condivisi:** layout creati da un amministratore o da un utente avanzato e resi disponibili a un utente o a gruppi di utenti.

 **Layout bloccati:** layout che non possono essere modificati (vedere "[Blocco dei layout](#)").

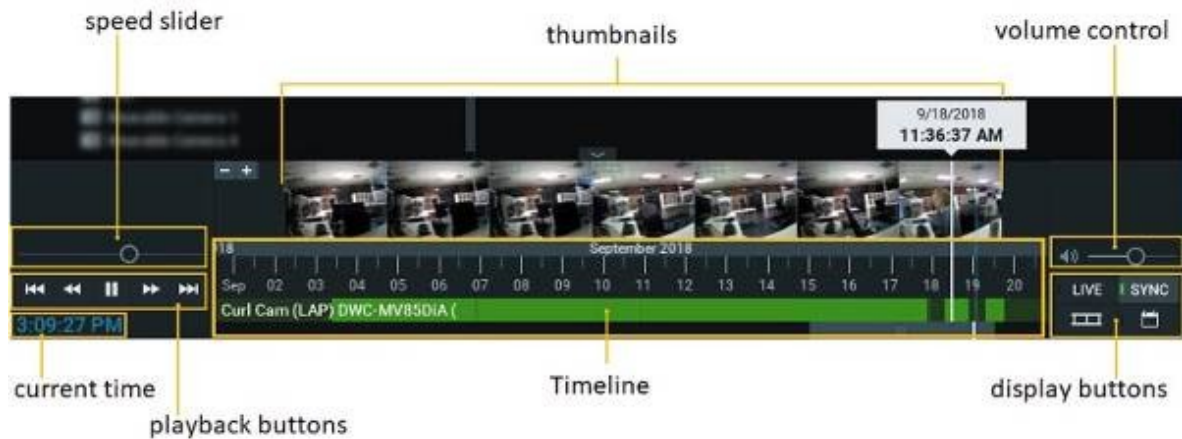
 – **Showreel:** visualizzazione a ciclo continuo di una sequenza di layout (vedere "[Showreel \(ciclo di tour\)](#)").

 – **Integrazioni:** mostra le celle di visualizzazione contenenti un'integrazione (vedi "[Aggiunta di una pagina Web come integrazione](#)").



-  – *Pagine Web*: mostra le celle di visualizzazione contenenti una pagina Web (vedere "[Aggiunta di una pagina Web come elemento](#)").
-  – *Video wall*: controlla più display in remoto (vedi "[Gestione dei video wall](#)").
-  – *Altri siti*: mostra i server sulla rete locale che appartengono a siti diversi e ai siti cloud attualmente disponibili (vedere "[Configurazione di un ambiente multi-server](#)").
-  – *File locali*: visualizza i seguenti tipi di file:
 - File video locali (vedere "[Riproduzione di file video locali in Nx Witness](#)").
 - File video esportati (vedere "[Esportazione di video](#)").
 - File multi-video esportati (vedere "[Esportazione multi-video](#)").
 - Registrazioni dello schermo (vedere "[Registrazione dello schermo](#)").
 - Immagini.
 - Screenshot (vedere "[Acquisizione di screenshot](#)").

Pannello di riproduzione

Il pannello di riproduzione offre controlli per la riproduzione di file archiviati e locali, funzionalità di ricerca avanzate e una transizione fluida dalle riprese in diretta a quelle archiviate.



- *Ora corrente*: visualizza l'ora corrente dal computer.
- *Pulsanti di riproduzione*: consentono di avviare, interrompere e controllare la velocità di riproduzione.
- *Cursore di velocità*: controllo alternativo per la velocità di riproduzione.
- *Timeline*: controlla la navigazione attraverso i filmati archiviati. Vedere "[Utilizzo della timeline](#)".
- *Miniature*: trascinare il bordo superiore della timeline verso l'alto per visualizzare le miniature di anteprima. Vedere "[Utilizzo delle miniature](#)".
- Pulsanti di visualizzazione:
 - o *LIVE*: passa le telecamere selezionate alla modalità di riproduzione live. Vedere "[Parti della timeline](#)".

- SYNC – esegue la sincronizzazione temporale di tutte le telecamere visualizzate nel layout corrente. Vedere "[Sincronizzazione della riproduzione](#)".
 -  – Utilizzare l'icona a forma di pellicola per mostrare o nascondere le miniature sopra la timeline.
 -  – Utilizzare l'icona del calendario per aprire il [controllo calendario](#) di navigazione nell'archivio.
- *Controllo volume* – regola il volume audio dell'applicazione client. Vedere "[Regolazione del volume](#)".

NOTA: gli utenti devono disporre dell'autorizzazione Riproduci audio, assegnata direttamente o tramite l'appartenenza a un gruppo, per riprodurre l'audio.

Pannello di notifica

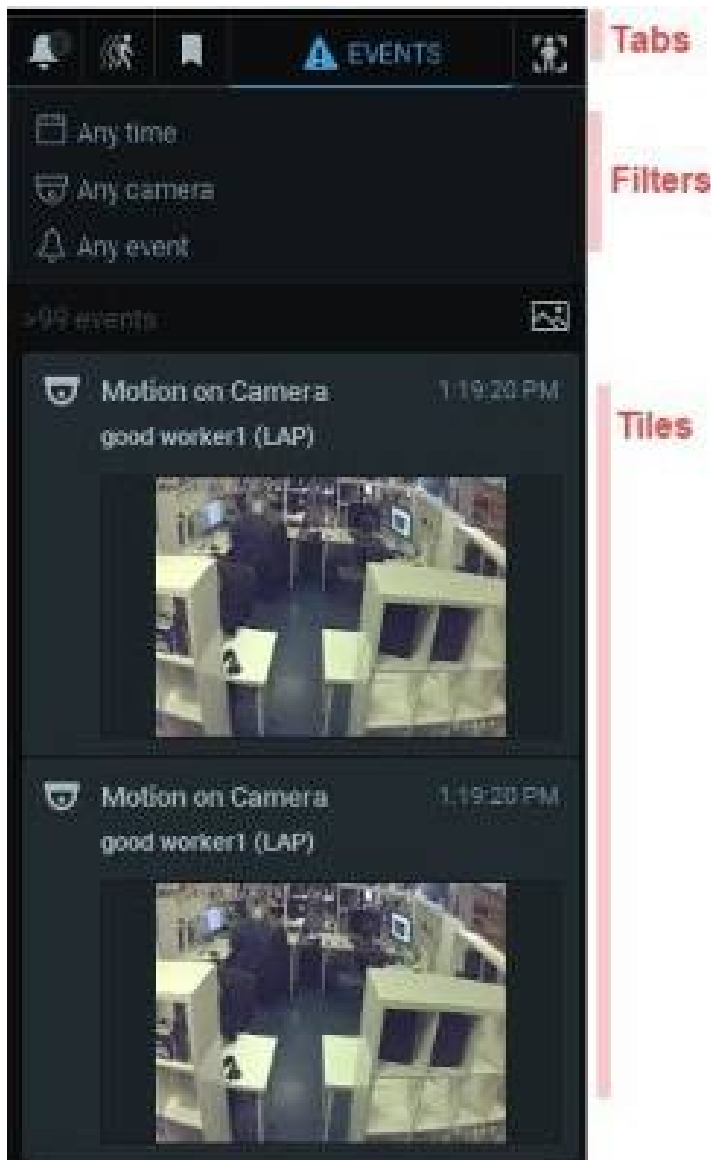
Il pannello delle notifiche è composto da più schede che raggruppano le informazioni nei seguenti argomenti:

- *Notifiche*
- *Movimento*
- *Segnalibri*
- *Eventi*
- *Oggetti*

La presenza di questi elementi informativi consente di effettuare ricerche efficienti, applicare filtri e acquisire consapevolezza degli eventi e degli avvisi rilevati senza uscire dalla modalità di riproduzione o dalla visualizzazione del layout e senza dover aprire un'altra finestra.

Il pannello di notifica è composto da tre sezioni principali:

- Schede
- Filtri
- Riquadri.



NOTA: la lingua visualizzata nel pannello delle notifiche è impostata nella finestra di dialogo [Configurazione utenti](#).

Comportamento del pannello

Il pannello di notifica può essere ridotto a icona/ingrandito facendo clic sulla freccia che separa il pannello dalla griglia di visualizzazione.

Facendo clic con il pulsante destro del mouse sullo sfondo di qualsiasi scheda si apre un menu contestuale generico con le seguenti opzioni:

- Apri il [registro eventi](#)
- Regole eventi – vedere "[Regole eventi](#)"
- Filtro – vedere "[Notifiche globali](#)"

Comportamento della scheda

È possibile attivare solo una scheda alla volta. Ogni scheda può essere cercata e filtrata in modo indipendente per periodo di tempo, telecamera o altri parametri applicabili alla scheda in questione. La visibilità delle schede dipende dallo stato del sito e dalle autorizzazioni dell'utente. Ad esempio, la scheda Movimento è disponibile solo se l'utente ha l'autorizzazione a visualizzare l'archivio; la scheda Oggetti è visibile solo se sul sito è presente un plug-in analitico in grado di rilevare gli oggetti o se esiste un database di oggetti rilevati da un plug-in precedentemente collegato.

Filtri



La sezione dei filtri presenta una serie di controlli che variano a seconda della scheda. Lo stato dei controlli dei filtri è indipendente e persistente per ogni scheda quando configurato nel pannello delle notifiche. Le opzioni di filtro tra cui scegliere sono: ora, telecamera, area per il rilevamento del movimento, tipo di evento per gli eventi, tipo di oggetto e selettore di area per gli oggetti. Per ulteriori dettagli, consultare "[Ricerca e filtraggio](#)".

Fare clic su un controllo filtro per aprire un menu di opzioni. Quando viene applicato un filtro, questo verrà evidenziato. Alcuni filtri possono anche essere aggiunti selezionando un elemento al di fuori del pannello di notifica, ad esempio facendo clic su un riquadro della telecamera o selezionando un'area su un riquadro della telecamera per filtrare il rilevamento del movimento. Fare clic sulla **X** per cancellare un filtro.

- *Selettore di tempo*: sono disponibili le seguenti opzioni:
 - *In qualsiasi momento* (impostazione predefinita)
 - *Ultimo giorno*
 - *Ultimi 7 giorni*
 - *Ultimi 30 giorni*
- NOTA**: se nella Timeline viene selezionato un segmento, tale segmento diventa il filtro temporale e viene applicato a tutte le schede.
- *Selettore della telecamera* – Sono disponibili le seguenti opzioni:
 - *Qualsiasi telecamera* (impostazione predefinita)
 - *Telecamera corrente*
 - *Telecamere sul layout*
 - *Scegli telecamere*
- *Selettore area* – Disponibile solo nelle schede Oggetti e Movimento, con il messaggio "*Selezionare l'area sul video per filtrare i risultati*" se non è selezionata alcuna area, oppure in stato filtrato "*Nell'area selezionata*". Nella scheda Movimento e Oggetti, selezionando un'area si seleziona contemporaneamente la telecamera correlata.
- *Selettore eventi*: disponibile solo nella scheda Eventi e presenta un menu a due livelli in cui le opzioni del menu di secondo livello dipendono dalla selezione di primo livello. Gli eventi disponibili sono:
 - *Qualsiasi evento*
 - *Movimento sulla telecamera*
 - *Segnale di ingresso sulla telecamera*
 - *Attivazione soft*

- *Evento diagnostico plugin*
 - *Evento generico*
 - *Evento di analisi*
 - *Problemi della telecamera*
 - *Eventi server*
- *Selettore plugin*: disponibile solo nella scheda Oggetti. Le opzioni disponibili dipendono interamente dai prodotti di terze parti integrati con il sito Nx Witness.
 - *Selettore oggetti*: disponibile solo nella scheda Oggetti. Le opzioni disponibili dipendono interamente dai prodotti di terze parti integrati con il sito Nx Witness.

Contatore eventi

Il contatore eventi mostra il numero di eventi visualizzati nella sezione riquadri. Fare clic sul pulsante immagine () per attivare o disattivare le miniature; nella scheda Oggetti è inoltre possibile fare clic sul pulsante informazioni () per attivare o disattivare le informazioni sulle miniature.

Comportamento delle tessere

Le tessere vengono sempre visualizzate in ordine cronologico, con la tessera più recente in cima. Se la telecamera sorgente non è presente nel layout corrente, fare doppio clic per aggiungerla o aprirla in una nuova scheda del layout (tasto destro del mouse). Se la telecamera sorgente è aperta nel layout attivo e la modalità SYNC è attivata, la riproduzione dell'archivio per tutti gli elementi nel layout verrà sincronizzata con la timeline di quella telecamera. Facendo clic su un riquadro si apre l'archivio correlato e si sposta l'indicatore della timeline all'inizio del segnalibro.

Tutte le tessere hanno uno dei quattro tipi di priorità, indicati con un colore:

- *Predefinita*
- *Successo*
- *Allerta*
- *Critico*

Le schede Notifiche ed Eventi gestiscono i riquadri in modo leggermente diverso a seconda del tipo di evento. Un riquadro di notifica può aprirsi a causa di un evento e poi chiudersi, oppure può aprirsi e chiudersi solo quando l'evento scatenante termina o lo stato del sito scatenante cambia. Tuttavia, [le notifiche desktop](#) hanno un'opzione di **conferma forzata** che impedisce la loro chiusura fino al completamento delle azioni richieste.

Campo di ricerca

Quando è presente un campo di ricerca, l'immissione di testo filtra tutti i risultati in modo che vengano visualizzati solo i riquadri che soddisfano i criteri di ricerca.

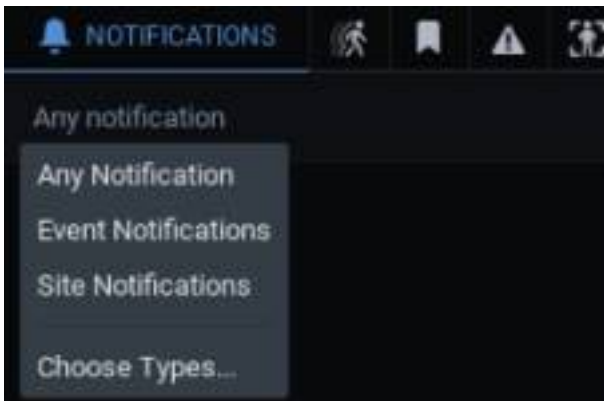
Rispondere a una notifica

Nella scheda Notifiche, passando il cursore su una notifica vengono visualizzate ulteriori informazioni in base al tipo di notifica.

Facendo clic o doppio clic su una notifica vengono visualizzate ulteriori informazioni e viene attivata l'azione corrispondente. Ad esempio, facendo clic su una "notifica di problema di rete sul dispositivo" viene visualizzato l'ultimo frame ricevuto da quel dispositivo e viene aperta la finestra di dialogo *Impostazioni dispositivo*.

Scheda Notifiche

Gli utenti possono scegliere di ricevere tutte le notifiche, uno dei due tipi di notifiche o un elenco personalizzato di notifiche selezionate cliccando sui tipi di notifiche elencati sotto l'icona e l'etichetta delle notifiche.



Tipi di notifiche:

- [Le notifiche di evento](#) vengono generate quando una regola di evento è vera e valida.
- [Le notifiche del sito](#) vengono generate quando sono presenti condizioni specifiche del sito.
 - *Le notifiche del sito* sono fissate nella parte superiore della sezione del riquadro e includono lo stato di un componente del sito.
 - La maggior parte dei riquadri aprirà le impostazioni correlate o la schermata di dialogo quando cliccati.
 - Ove possibile, vengono forniti suggerimenti per la risoluzione.

NOTA: gli utenti possono disattivare le notifiche selezionate utilizzando la finestra di dialogo [Soppressione notifiche](#).

Notifiche tra siti:

I siti collegati all'interno di [un'organizzazione](#) comune visualizzeranno le notifiche e gli avvisi provenienti da tutti i siti dell'organizzazione, quando le notifiche tra siti sono abilitate.

Concetti chiave:

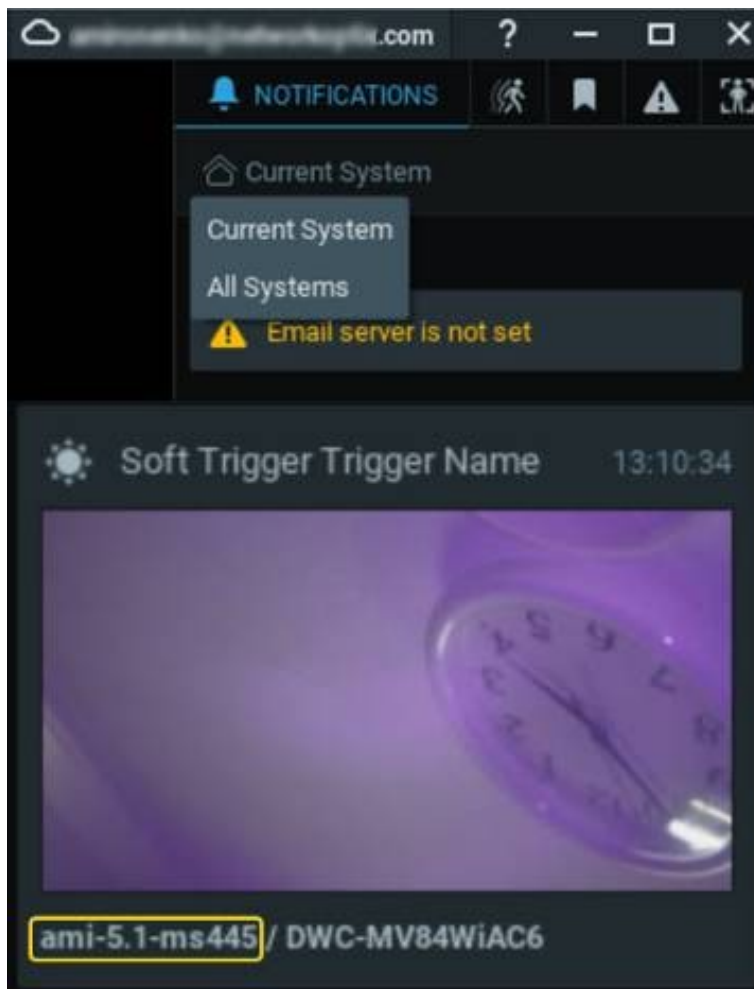
- Gli utenti devono aver effettuato l'accesso al cloud per ricevere le notifiche tra siti.
- Il client desktop visualizzerà solo le comunicazioni provenienti dai siti a cui l'utente corrente ha accesso.
- Il selettore delle notifiche cross-site viene visualizzato solo quando si è connessi al cloud e quando sono disponibili siti compatibili.
- Le notifiche cross-site devono essere abilitate ogni volta che il client desktop viene riavviato: questa impostazione non viene salvata.

- I piè di pagina delle notifiche sono preceduti dall'ID del sito invece dall'indirizzo IP della telecamera fornito con le notifiche locali.
- Le notifiche cross-site sono avviate dall'azione evento [Mostra notifica desktop](#) e rispettano le altre regole evento (distribuzione, tempistica).

NOTA: se sul sito che genera una notifica cross-site è richiesta l'autenticazione a due fattori (2FA) e l'utente ricevente non è autenticato, all'utente verrà visualizzata una finestra di dialogo informativa con la possibilità di autenticarsi e abilitare la ricezione delle notifiche dal sito che genera le notifiche (2FA).

Per abilitare o disabilitare le notifiche cross-site

1. Selezionare la scheda Notifiche nel pannello di destra.
2. Sotto il titolo della scheda (Notifiche) selezionare Tutti i siti per abilitare o Sito corrente per disabilitare le notifiche cross-site.



Notifiche del sito

Le seguenti notifiche del sito servono a informare gli utenti quando le impostazioni correnti o fattori operativi possono limitare le funzionalità o le prestazioni del sito.

Ciascuna di queste [notifiche può essere soppressa](#) per singolo utente.

Notifiche comuni a tutte le versioni		
Titolo della notifica	Informazioni aggiuntive	Fare clic su Notifica Azione
L'indirizzo e-mail non è stato impostato	Non è possibile inviare notifiche via e-mail all'utente che ha effettuato l'accesso.	Apri la finestra di dialogo Modifica utente per chiudere la notifica.
Il server di posta elettronica non è impostato	Il sito non può inviare notifiche via e-mail finché non viene configurato un server di posta in uscita.	Aprire la finestra di dialogo Configurazione server e-mail o chiudere la notifica.
Alcuni utenti non hanno impostato il proprio indirizzo e-mail	Fornisce un elenco di utenti senza indirizzi e-mail validi. utente-1 utente-2	Apri la finestra di dialogo dell'utente per il primo utente nell'elenco o chiude la notifica.
Errore durante l'invio dell'e-mail	Il messaggio in uscita non è stato elaborato dal server di posta elettronica.	Apri la finestra di dialogo di configurazione del server di posta elettronica o chiude l'informatore.
Archiviazione non configurata	Fornisce un elenco dei server in cui l'archiviazione non è configurata. server-1 server-2	Apri la finestra di dialogo di gestione dell'archiviazione o chiude la notifica.
La ricostruzione dell'indice dell'archivio è completa	Fornisce un elenco dei server in cui l'indice dell'archivio è stato ricostruito.	Apri la finestra di dialogo di gestione dell'archiviazione o chiude la notifica.
La ricostruzione dell'indice di archivio è stata annullata dall'utente	Fornisce un elenco dei server in cui la ricostruzione dell'indice di archivio è stata annullata prima del completamento.	Apri la finestra di dialogo di gestione dell'archiviazione o chiude la notifica.
Rilevato un problema di integrità dell'archivio	L'evento si verifica quando i file di archivio vengono rimossi, rinominati, modificati manualmente o quando un file presenta dati temporali errati.	Chiude la notifica
Il sito non dispone di accesso a Internet per la sincronizzazione dell'ora	Nessun server online nel sito dispone di accesso a Internet per la sincronizzazione dell'ora	Apri la finestra di dialogo delle impostazioni dell'ora o chiude la notifica.

<p>L'archiviazione di backup non è configurata</p>	<p>Fornisce un elenco dei server in cui l'archiviazione di backup non è configurata.</p>	<p>Apri la finestra di dialogo di gestione dell'archiviazione o chiudi la notifica.</p>
--	--	---

Notifiche comuni a tutte le versioni		
	server--1 server--2	
Il programma di registrazione della telecamera non è valido	Alcune telecamere sono impostate per registrare in una modalità che non supportano.	Apri la finestra delle impostazioni della telecamera per chiudere la notifica.
Archiviazione dei dati analitici non impostata	Non è stata configurata una posizione di archiviazione per i dati analitici.	Apri la finestra di dialogo di gestione dell'archiviazione o chiudi la notifica.
La partizione di sistema viene utilizzata per i dati analitici	I dati analitici possono occupare molto spazio. Si consiglia di scegliere un'altra posizione invece della partizione di sistema.	Apri la finestra di dialogo di gestione dello spazio di archiviazione o chiudi la notifica.
Chiamata intercom	Chiamata intercom in arrivo (segnale) ricevuta	Apri la finestra di dialogo interfono
Chiamata intercom persa	Non è stata data risposta a un evento interfono in arrivo.	
Registrazione disabilitata	La registrazione è disabilitata	
Versione Enterprise		
Titolo della notifica	Informazioni aggiuntive	Fare clic su Azione di notifica
Servizi di registrazione locale sovrautilizzati	Il numero di servizi in uso supera il numero di servizi disponibili	
Servizi di archiviazione cloud utilizzati in modo eccessivo	Il numero di servizi in uso supera il numero di servizi disponibili	
Servizi di integrazione a pagamento utilizzati in modo eccessivo	Il numero di servizi in uso supera il numero di servizi disponibili	
Sito sospeso	Il sito è stato sospeso: contatta il tuo partner di canale per assistenza	
Chiusura del sito	Il sito è stato sospeso: contattare il proprio partner di canale per assistenza	

Notifiche comuni a tutte le versioni		
Il sito smetterà presto di funzionare	Il sito sarà sospeso o chiuso entro meno di 30 giorni	
Backup su cloud disabilitato	Il backup su cloud è configurato, ma disabilitato	
Servizi di integrazione a pagamento disabilitati	È disponibile un servizio di integrazione a pagamento, ma attualmente è disabilitato e non in uso	
Versione professionale		
Titolo della notifica	Informazioni aggiuntive	Fare clic su Azione di notifica
Sincronizzazione dell'archivio remoto non riuscita	La sincronizzazione dell'archivio remoto è stata avviata per la risorsa: {device.ID}	
Nessuna licenza	Non sono disponibili licenze e la registrazione è vietata.	Aprire la finestra di dialogo di configurazione delle licenze o chiudere la notifica.
Notifiche obsolete – Possono comparire nei registri storici		
Titolo della notifica del sito	Ulteriori informazioni	Fare clic su Azione di notifica
Backup dell'archivio completato		N/A
Sincronizzazione archivio remoto non riuscita	La sincronizzazione dell'archivio remoto è stata avviata per la risorsa: {device.ID}	N / A
Sincronizzazione archivio remoto	Avviata la sincronizzazione dei dati sul dispositivo remoto con l'archivio del sito.	N / A
Sito in modalità provvisoria.	Il sito funziona in modalità provvisoria dopo aver subito un evento imprevisto.	N / A

Disattiva notifiche

Le notifiche relative a singoli eventi possono essere disattivate dall'utente senza influire sulle regole relative agli eventi o sulle notifiche ricevute dagli altri utenti del sito. Ciò può ridurre le distrazioni legate a determinati domini, con il rischio di perdere una notifica rilevante, e pertanto deve essere utilizzato con cautela.

Per selezionare le notifiche visualizzate per un utente, selezionare innanzitutto la scheda Avvisi nel [pannello Notifiche](#), quindi aprire l'etichetta sotto la scheda Notifiche e selezionare una delle seguenti opzioni dal menu:

- Qualsiasi notifica per selezionare automaticamente la casella di controllo *Mostra tutte le notifiche* nella parte superiore dell'elenco delle notifiche
- Notifiche eventi per selezionare automaticamente tutte le notifiche eventi e deselegionare tutte le notifiche sito.
- Notifiche del sito per selezionare automaticamente tutte le notifiche del sito e deselegionare tutte le notifiche degli eventi.
- Scegliere Tipi... per aprire la finestra di dialogo di selezione delle singole notifiche.

NOTA: la casella di controllo *Mostra tutte le notifiche* deve essere deselegionata per abilitare la selezione delle singole notifiche.

Show all notifications

Events

- Motion on Camera
- Input Signal on Camera
- Camera Disconnected
- Storage Issue
- Network Issue
- Camera IP Conflict
- Server Failure
- Server Conflict
- Server Started
- License Issue
- Archive Backup Finished
- PoE over Budget
- Fan Error
- Soft Trigger
- Analytics Event
- Plugin Diagnostic Event
- Generic Event

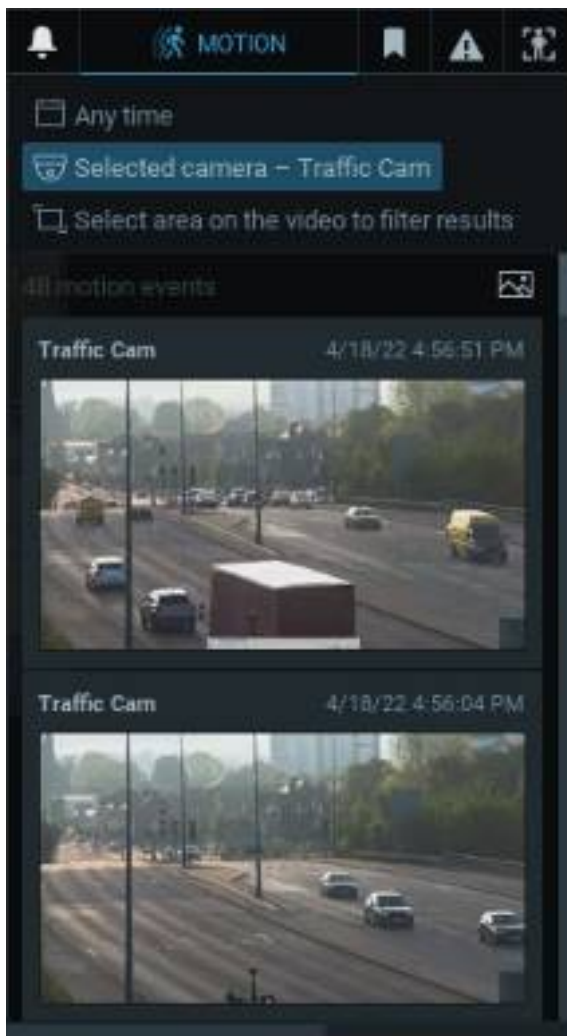
System Notifications

- Email address is not set
- No licenses
- Email server is not set
- Some users have not set their email addresses
- The System is in safe mode
- Error while sending email
- Storage is not configured
- Rebuilding archive index is completed
- Rebuilding archive index is canceled by user
- Remote archive synchronization
- Archive integrity problem detected
- The System has no internet access for time synchronization

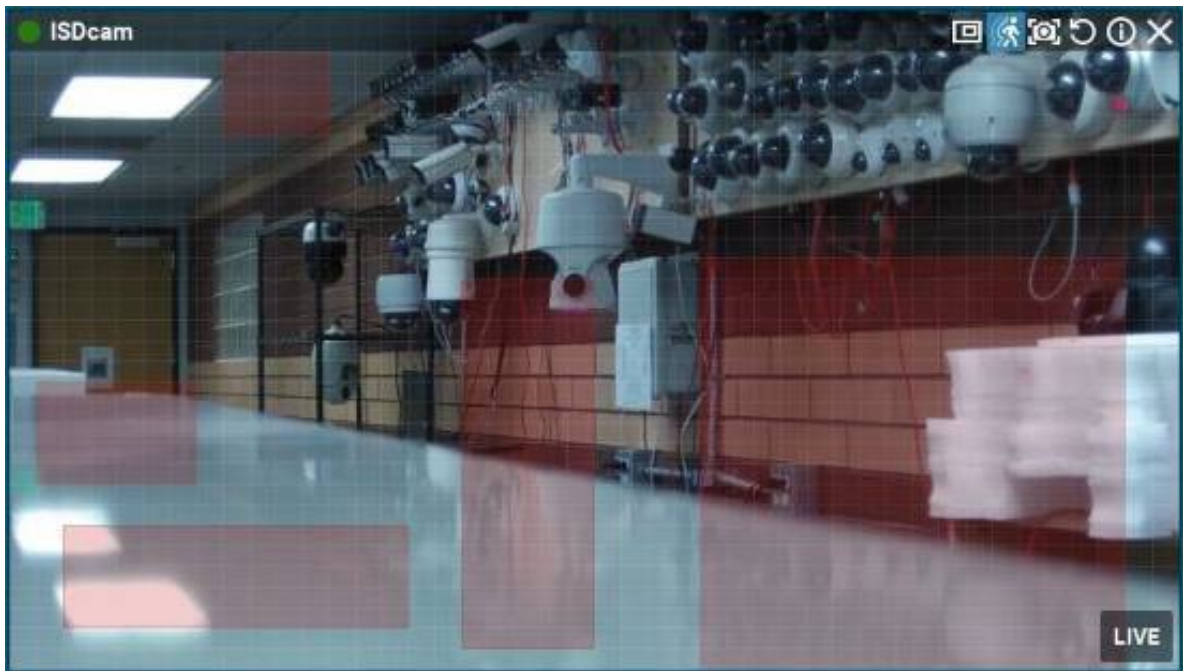
Scheda Movimento

Quando la scheda *Movimento* è attiva, il client entra in modalità *Ricerca movimento*. Al contrario, qualsiasi altro metodo di accesso alla modalità *Ricerca movimento* avvierà la scheda *Movimento*. In questa modalità, gli elementi nel layout attivo hanno una griglia semitrasparente di *Ricerca intelligente movimento* posizionata sopra l'immagine. La visualizzazione predefinita del filtro è qualsiasi ora e la telecamera attualmente selezionata.

NOTA: la ricerca di movimento è limitata a un singolo dispositivo alla volta.




Quando si fa clic e si trascina su un elemento visualizzato, viene creata un'area rettangolare rossa in cui verrà rilevato il movimento per quella telecamera. È possibile creare più aree di ricerca tenendo premuto il tasto Ctrl durante il disegno. La selezione di un'area di rilevamento imposta anche i filtri sugli stati *Telecamera selezionata* e *Area selezionata*.



I segmenti dell'archivio sulla timeline che presentano movimento nell'area selezionata vengono evidenziati in rosso. È possibile avere un'area di rilevamento del movimento in tutti gli elementi di layout desiderati. Quando si sposta l'attenzione su una telecamera diversa, la visualizzazione della ricerca del movimento cambia di conseguenza.



Per accedere alla modalità Ricerca movimento dal layout

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e scegliere l'opzione **Mostra ricerca movimento/intelligente** dal menu contestuale.
- Fai clic sul pulsante **Ricerca Smart Motion** () in alto a destra nel riquadro dell'elemento.
- Premi il tasto di scelta rapida della scheda Motion sulla tastiera (il tasto *m*).

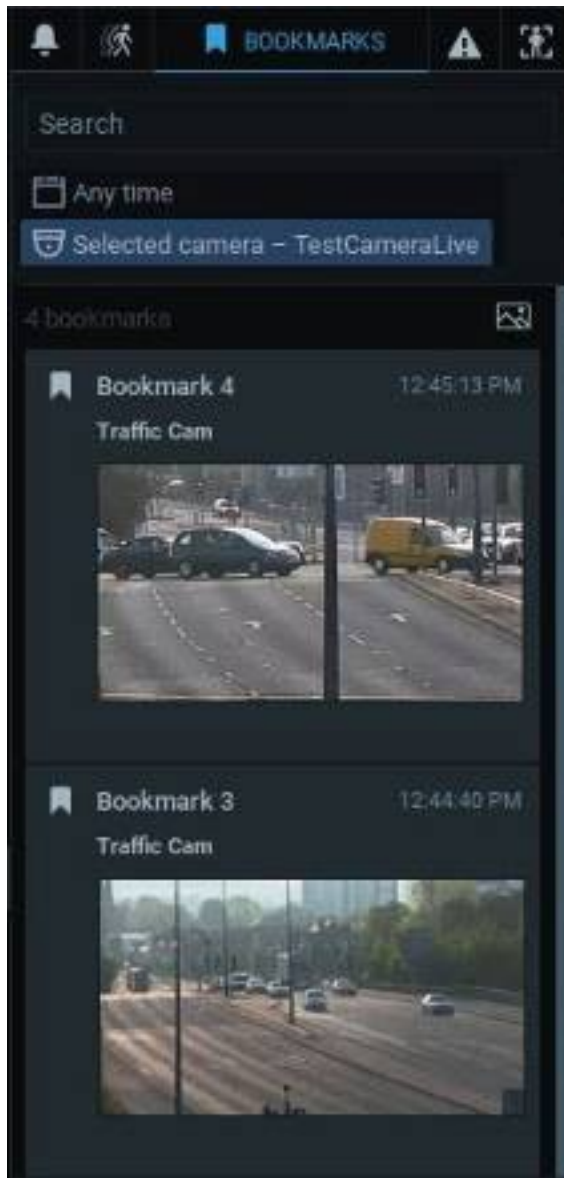
Scheda Segnalibri

La scheda *Segnalibri* nel pannello di notifica fornisce un'interfaccia visiva per la ricerca e la visualizzazione dei segnalibri. Tutte le informazioni della finestra di dialogo Segnalibri vengono visualizzate con un'immagine in miniatura tratta approssimativamente dalla metà del video del segnalibro.

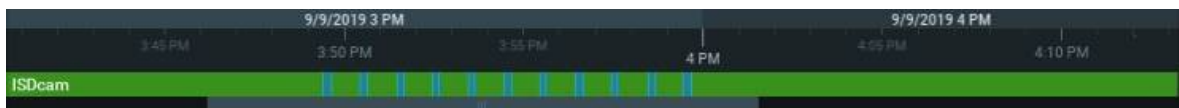
Punti chiave sull'utilizzo dei segnalibri:

- Quando si seleziona una telecamera, i segnalibri nell'archivio vengono visualizzati in ordine decrescente in base al timestamp dell'archivio.
- Facendo clic su un segnalibro, l'indicatore della timeline si sposterà all'inizio del segnalibro.
- L'impostazione predefinita del filtro è qualsiasi ora per qualsiasi telecamera presente nel layout.

- Utilizza la funzione di ricerca per trovare nomi, descrizioni e tag dei segnalibri (per ulteriori dettagli, consulta ["Ricerca e filtro"](#)).
- I segnalibri possono essere condivisi dal Cloud Portal.



Quando la scheda Segnalibri è attiva, nella Timeline vengono visualizzati dei segmenti blu corrispondenti ai segnalibri (per ulteriori dettagli, consultare ["Utilizzo dei segnalibri"](#)).

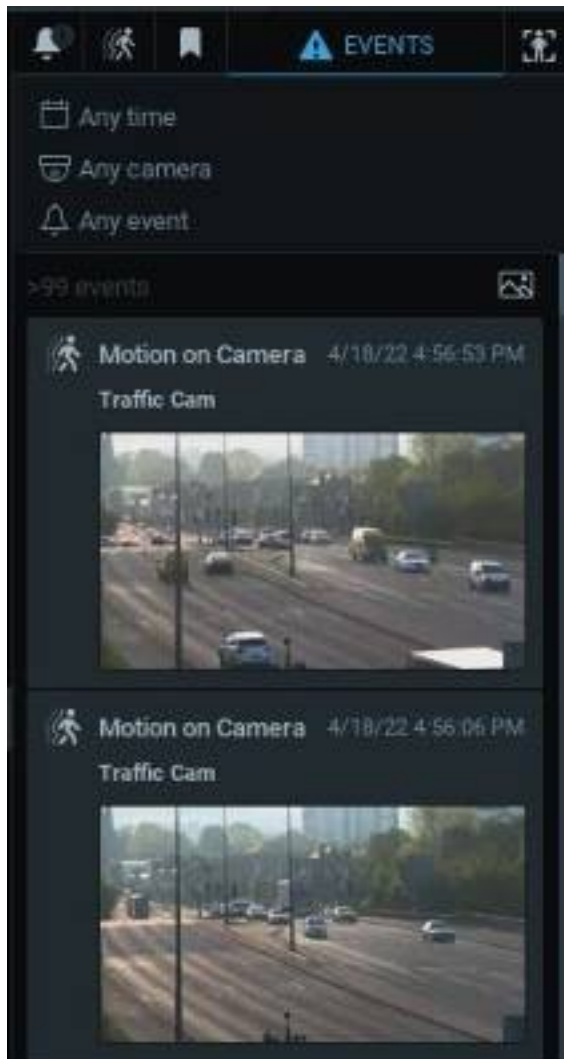


Scheda Eventi

Concetti chiave:

- La scheda *Eventi* è disponibile solo per gli utenti che dispongono dell'autorizzazione a visualizzare il registro eventi.

- Questa scheda fornisce un riepilogo e una visualizzazione del contenuto del registro eventi (vedere "[Visualizzazione ed esportazione del registro eventi](#)").
- Il filtro predefinito visualizza tutti gli eventi, in qualsiasi momento, da qualsiasi telecamera e di qualsiasi tipo.



Scheda Oggetti

Concetti chiave:

- La scheda Oggetti consente di accedere ai controlli di configurazione e alla visualizzazione delle ricerche analitiche basate sugli oggetti.
- Le opzioni e i controlli disponibili dipendono dalle autorizzazioni concesse all'utente corrente e dalle capacità del plug-in (analitico) utilizzato.
- La visibilità della scheda *Oggetti* dipende dall'esistenza e dal tipo di servizio analitico disponibile per il dispositivo o il sito e dal livello di autorizzazione dell'utente.
- Il filtro oggetti affinerà i risultati utilizzando tipi di oggetti specifici; "Qualsiasi" è l'impostazione predefinita per tutti i campi.

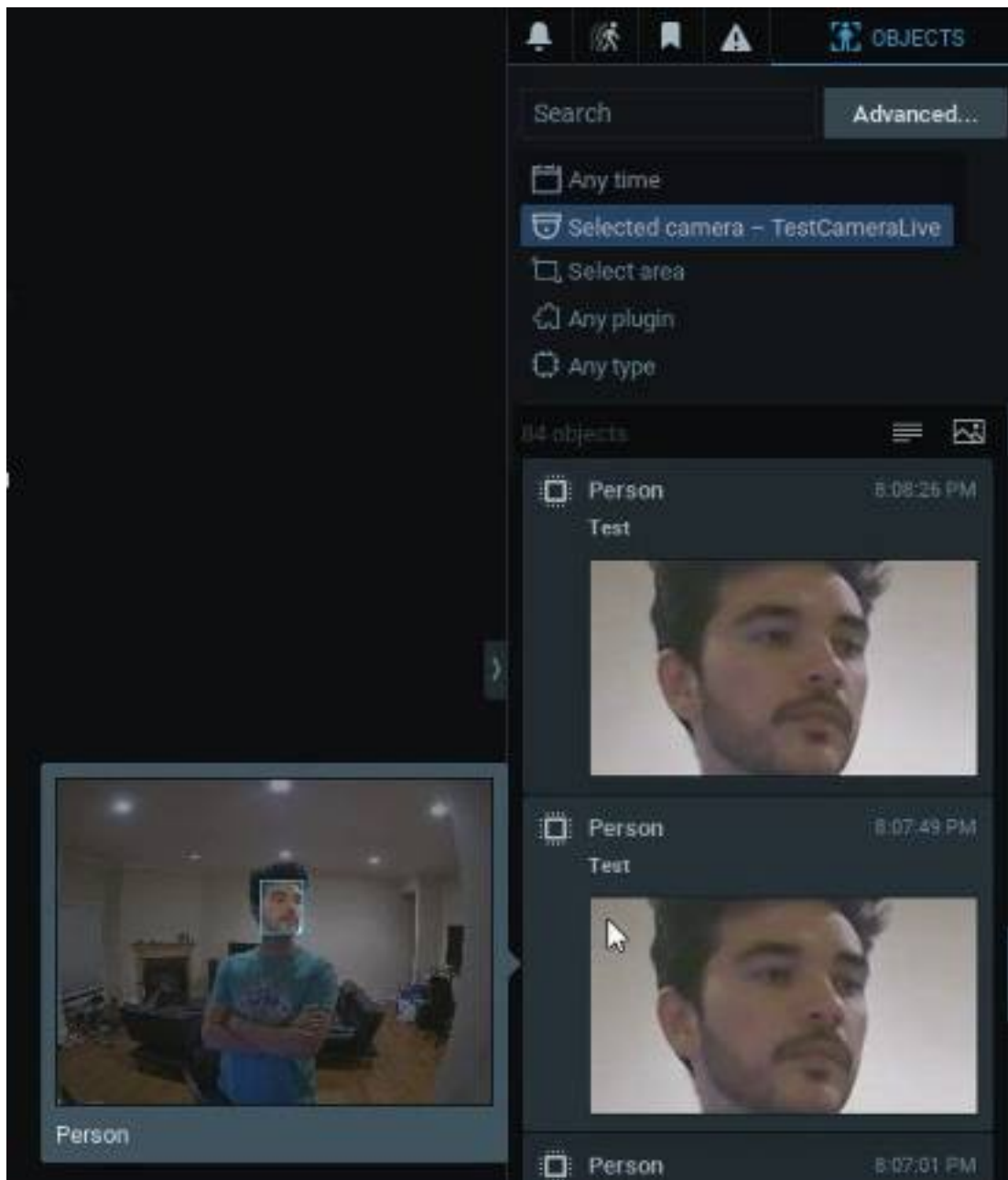
- I tipi di oggetti selezionabili (ad esempio, auto, persona, bicicletta, ecc.) variano a seconda dei plug-in e del dispositivo di origine che li ospita.
 - Gli oggetti appena rilevati sulla sorgente video appariranno quando un plug-in analitico è abilitato o le impostazioni del plug-in vengono modificate.
 - Il rilevamento degli oggetti può essere applicato a una sorgente video che viene visualizzata, con o senza registrazione attiva.
 - I rilevamenti non registrati nell'archivio andranno persi dopo la chiusura del client desktop.
 - Anche gli oggetti rilevati in precedenza e memorizzati nell'archivio appariranno come riquadri.
 - Gli oggetti rilevati sono contornati da riquadri di delimitazione visibili nella miniatura che appare quando si passa il mouse sul riquadro.
 - Il colore utilizzato per i riquadri di delimitazione può variare a seconda dei tipi di oggetto e dei plugin analitici utilizzati.
 - Alcuni plugin analitici consentono di personalizzare il colore dei riquadri di delimitazione o altri elementi; le opzioni dei plugin variano a seconda della versione e del dispositivo di origine.
 - Lo strumento di ricerca effettuerà la ricerca tra i tipi di oggetti e gli attributi di testo degli oggetti (ad esempio, colore, marca, velocità di spostamento, ecc.).
 - Per ulteriori dettagli, consultare "[Ricerca e filtraggio](#)", "[Analisi: area di interesse](#)" e [Ricerca avanzata di oggetti](#).
- NOTA:** il filtro dispositivo nella ricerca avanzata eredita il filtro dispositivo dalla scheda Oggetti ed è limitato a un dispositivo quando si utilizzano layout cross-site.

Esempio di ricerca generale di oggetti:

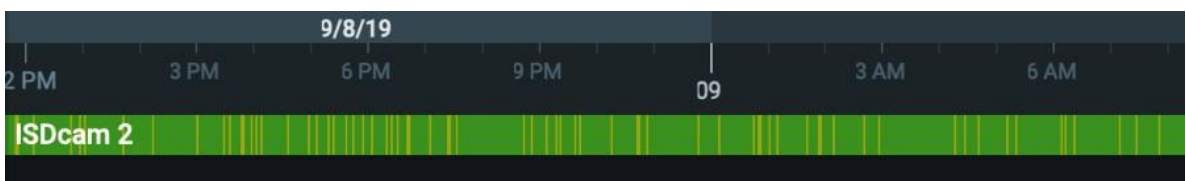
Nell'esempio seguente:

- L'oggetto "Persona" è stato rilevato due volte nel feed della telecamera di prova.
- Tutti i parametri disponibili sono impostati su "Qualsiasi", compresa l'area di interesse (area) del video.
- Il riquadro di rilevamento e l'ora dell'evento vengono visualizzati quando l'utente passa con il mouse sul riquadro di rilevamento.

NOTA: i campi di un *evento di analisi* possono essere utilizzati per compilare automaticamente determinati parametri durante la creazione di una [richiesta HTTP\(s\)](#).



- Gli oggetti rilevati sono indicati con segmenti gialli nella Timeline.



1.3.7.7.1 Ricerca avanzata di oggetti

Concetti chiave:

- La ricerca avanzata di oggetti fornisce filtri e opzioni che consentono di visualizzare risultati specifici.
- I plug-in e le integrazioni disponibili sono elencati nell'intestazione della finestra di dialogo in un controllo di selezione in stile scheda.
- Il pannello laterale sinistro contiene tutti i parametri della ricerca avanzata di oggetti per il plug-in o l'integrazione attivi.
- I pannelli aggiuntivi nella finestra di dialogo Ricerca avanzata di oggetti includono il pannello dei risultati (al centro) e il pannello di anteprima (a destra).
- I risultati presentati nel pannello centrale possono essere visualizzati in formato scheda (immagine e metadati) o in formato tabella, che rimuove le immagini per fare spazio a risultati aggiuntivi.
- Il pannello di anteprima include i metadati disponibili forniti dal plug-in o dal servizio di integrazione.
- I dati e le colonne nella visualizzazione tabella possono essere organizzati utilizzando l'icona Impostazioni (ingranaggio) nella visualizzazione tabella.
 - L'icona Impostazioni/ingranaggio è disponibile solo quando è selezionato Tipo di oggetto
 - Le scelte per la visualizzazione tabella e la visualizzazione scheda sono indipendenti (è possibile visualizzare "Colore" nella visualizzazione scheda, ma non nella tabella)
 - Mostra solo gli attributi disponibili per il tipo di oggetto attualmente selezionato. Quando due tipi di oggetti condividono un attributo (ad esempio, sia Veicolo che Animale hanno "Colore"), l'attributo sarà visibile per entrambi.
- Passa con il mouse su una scheda per visualizzare ulteriori opzioni di riproduzione (velocità, punti di salto) che potrebbero essere disponibili.
- Il pannello di anteprima riprodurrà l'intera durata in cui l'oggetto è visibile, inclusi 4 secondi prima e dopo il rilevamento dell'oggetto.
- Il pannello laterale sinistro può essere ridimensionato per presentare una vista alternativa del

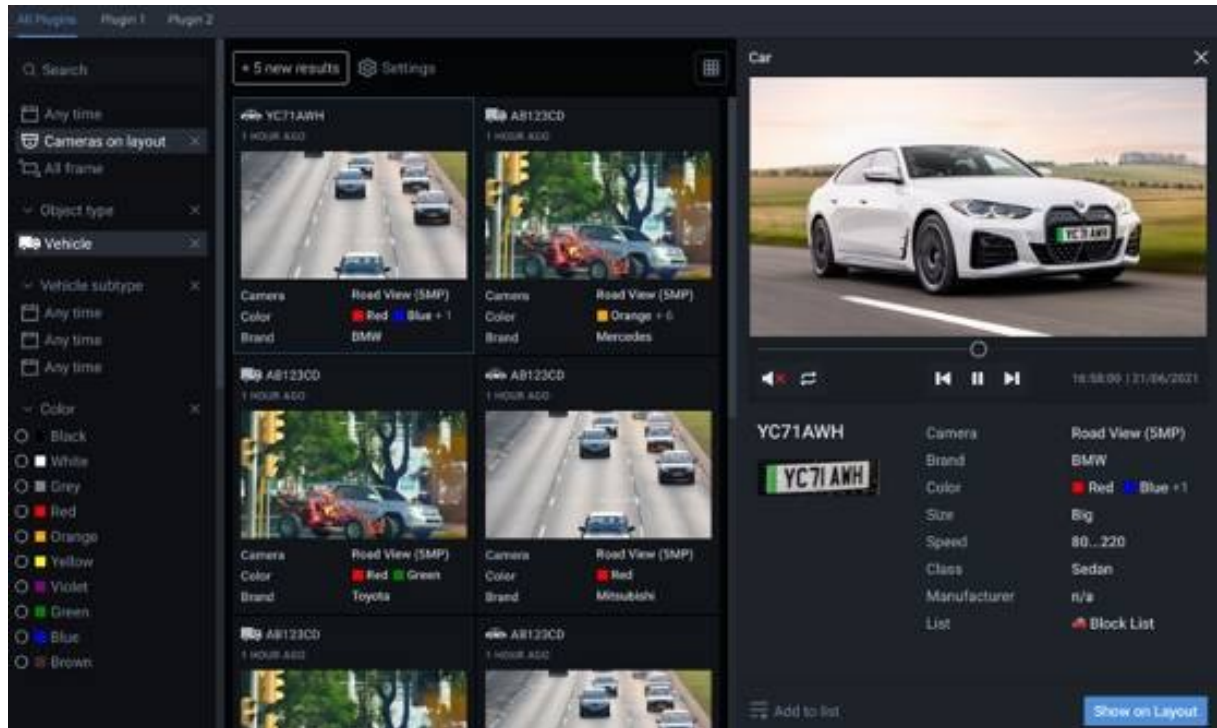
filtro e delle tessere. Utilizzo della ricerca avanzata:

1. Selezionare la [scheda Oggetti](#) dal [pannello di notifica](#).
2. Fare clic sul pulsante **Avanzate** per aprire la finestra di dialogo Ricerca oggetti avanzata.
3. Seleziona il plug-in attivo dal menu dell'intestazione o seleziona **Tutti i plug-in**: non tutti i plug-in potrebbero supportare tutti gli attributi degli oggetti selezionati.
4. Configurare i parametri di ricerca e filtro: i risultati verranno aggiornati man mano che i parametri vengono

modificati. Visualizzazione dei risultati della ricerca avanzata:

1. Alternare l'opzione di visualizzazione tra i formati Scheda (basato su immagini) ed Elenco (basato su testo).
2. Clicca su Impostazioni (icona a forma di ingranaggio) per modificare i campi visualizzati nel pannello dei risultati.
3. Seleziona una scheda o un elemento dell'elenco per aprire il pannello di anteprima.
4. Clicca su **Mostra nel layout** per tornare alla vista principale e allineare la riproduzione con il risultato della ricerca.

Visualizzazione scheda:



Visualizzazione elenco:

Date/Time	Title	Subtype	Brand	Color	Size	Speed	Camera	List
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	BMW	White	Big	80...220	DWC-AS/2IR	Block List
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Fiat	Yellow	Medium	60...160	DWC-AS/2IR	Allow List
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Lada	Black	Small	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Mazda	Orange	Medium	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Kia	Violet	Big	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Mitsubishi	Brown	Small	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Toyota	Green	Big	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Toyota	Blue	Medium	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	BMW	White	Big	80...220	DWC-AS/2IR	Block List
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Fiat	Yellow	Medium	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Lada	Black	Small	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Mazda	Orange	Medium	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Kia	Violet	Big	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Mitsubishi	Brown	Small	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Toyota	Green	Big	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Toyota	Blue	Medium	60...160	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Kia	Violet	Big	80...220	DWC-AS/2IR	-
02-Nov-23 18:47	AB123CD	Car	Mitsubishi	Brown	Small	60...160	DWC-AS/2IR	-

Lavorare con più finestre

È possibile aprire più finestre client in un ambiente con uno o più monitor.

Per aprire una nuova finestra, fare clic su **Menu principale > Nuovo > Finestra**. È possibile selezionare gli elementi dal pannello Risorse o dalla griglia di visualizzazione e trascinarli nella nuova finestra.

È anche possibile selezionare un elemento e aprirlo direttamente in una nuova finestra:

1. Selezionare gli elementi desiderati nel *pannello Risorse* o nella *griglia di visualizzazione*.
2. Selezionare **Apri in una nuova finestra** dal menu contestuale.

[La modalità Video Wall](#) offre un maggiore controllo sui display multipli e sulle funzionalità di trasmissione.

Scorciatoie da tastiera

Queste scorciatoie da tastiera sono per i client Windows e Ubuntu; molte funzionano anche per macOS sostituendo il tasto "CTRL" con il tasto "Comando".

Le scorciatoie da tastiera hanno effetto solo sull'elemento attivo e potrebbero non avere una risposta globale dal client desktop.

Azione	Scorciatoia Windows	Scorciatoia macOS
Informazioni	F1	F1
Regole allarme/evento	CTRL + E	CMD + E
Fine selezione archivio]]
Inizio selezione archivio	[[
Registro segnalibri	CTRL + B	CMD + B
Esci dalla modalità a schermo intero dell'elemento	Esc	Esc
Controlla filigrana file	Alt + C	Opzione + C
Chiudi layout	CTRL + W	CMD + W
Connettiti a un altro server	CTRL + Maiusc + C	CMD + Maiusc + C
Crea nuovo layout	CTRL + T	CMD + T
Elenco dispositivi	CTRL + M	CMD + M
Disconnetti dal server	CTRL + Maiusc + D	CMD + Maiusc + D
Duplica elemento sul layout	CTRL + trascina e rilascia	CMD + trascinamento
Abilita ricerca intelligente	Shift + clic sinistro + trascinare l'area	Maiusc + clic sinistro
Abilita/disabilita Miglioramento immagine	Alt + J	Opzione + J
Registro eventi	CTRL + L	CMD + L
Esci dal client desktop	Alt + F4	Opzione + F4
Correzione distorsione fisheye (attiva/disattiva)	D	D

A	Scorciatoia Windows	Scorciatoia macOS
Nascondi tutti i pannelli e passa alla modalità a schermo intero	F11	F11
Attiva/disattiva hotspot	H	H
Informazioni sull'elemento (attiva/disattiva)	I	I
Ingrandisci/riduci l'elemento	Inserisci	Inserisci
Sposta l'intera scena	Alt + frecce	Opzione + frecce
Spostare l'angolazione della telecamera PTZ/fisheye	←, ↑, →, ↓	←, ↑, →, ↓
Disattiva audio	U	U
Layout successivo nel tour	→, ↓, PgDn, Space, or Inserisci	
Prossimo blocco registrato	X	X
Apri la scheda Segnalibri (dal pannello delle notifiche)	CTRL + B	CMD + B
Apri finestra di dialogo Eventi	CTRL + E	CMD + E
Apri file locale	CTRL + O	CMD + O
Apri scheda Motion (dal pannello delle notifiche) Attiva/disattiva ricerca intelligente	M Alt + M per attivare/disattivare	M Opzione + M per attivare/disattivare
Apri nuova finestra	CTRL + N	CMD + N
Apri scheda Notifiche (dal pannello Notifiche)	N	N
Apri la scheda Oggetti (dal pannello Notifiche)	O	O
Riproduci/Metti in pausa video	Spazio	Spazio
Rallenta riproduzione (durante la riproduzione) / fotogramma precedente (durante la pausa)	CTRL + ←	CMD + ←
Riproduzione veloce (durante la riproduzione) / fotogramma successivo (durante la pausa)	CTRL + →	CMD + →
Riproduzione – avanti di 10 secondi	→	→
Riproduzione – indietro di 10 secondi	←	←
Layout precedente nel tour	←, ↑, PgUp, Backspace	
Blocco registrato precedente	Z	Z
PTZ (attiva/disattiva)	P	P

Azione	Scorciatoia Windows	Scorciatoia macOS
Rimuovi elemento dal layout	Elimina	Elimina
Rinomina risorsa	F2	F2
Ruota elemento	Alt + Clicca e trascina	Opzione + clicca e trascina
Ruota con incrementi di 15 gradi	CTRL + Alt + clicca e trascina	CMD + Opzione + clicca e trascina
Salva layout	CTRL + S	CMD + S
Salva layout con nome	CTRL + Maiusc + S	CMD + Maiusc + S
Registrazione schermo (attiva/disattiva) – Solo Windows	Alt + R	Opzione + R
Screenshot dell'elemento selezionato	Alt + S	Opzione + S
Pannello Ricerca risorse	CTRL + F	CMD + F
Seleziona fotocamera sul layout	Shift + ←, ↑, →, ↓	Shift + ←, ↑, →, ↓
Sposta selezione nel pannello Risorse	↑, ↓	↑, ↓
Avvia tour sul layout	Alt + T	Opzione + T
Cambia layout	CTRL + Tab	CMD + Tab
Passa a LIVE	L	L
Sincronizzazione on/off	S	S
Amministrazione del sito	CTRL + Alt + A	CMD + Opzione + A
Volume giù	CTRL + ↓	CMD + ↓
Aumenta volume	CTRL + ↑	CMD + ↑
Modalità finestra/Schermo intero	Alt + Invio	Opzione + Invio
Ingrandisci/riduci su PTZ o telecamera fisheye	[+] o [-] + Rotella del mouse	[+] o [-] + rotellina del mouse
Finestra di zoom (crea)	W	W

Ottenere aiuto contestuale

Nx Witness include un manuale utente integrato.

Per avviare il manuale utente utilizzando gli indizi contestuali, fare clic sul pulsante **Aiuto "?"** nel pannello di navigazione, quindi fare clic sull'elemento dell'interfaccia desiderato. Il manuale utente si aprirà in un browser web e visualizzerà l'argomento più pertinente all'elemento su cui si è fatto clic.

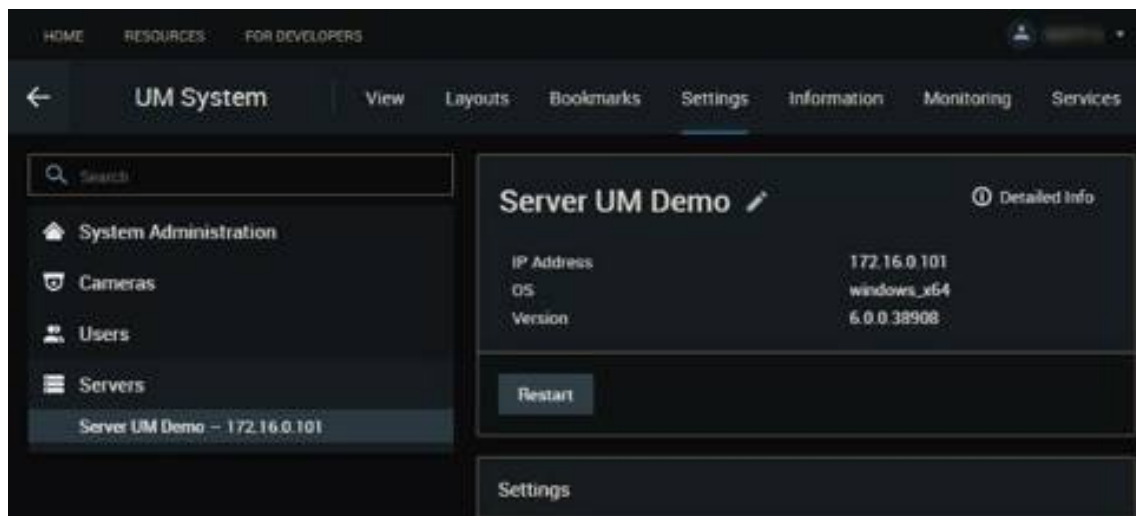
Premendo il pulsante **F1** in qualsiasi momento si aprirà anche la finestra di dialogo *Informazioni su Nx Witness*, che mostra importanti informazioni sulla configurazione della piattaforma e della rete (vedere "[Raccolta di informazioni aggiuntive](#)").

Portale Nx Cloud

Nx Cloud è una parte importante di Nx Witness che estende le funzionalità dei siti Nx Witness. Una volta che un sito è collegato a Nx Cloud, diventa possibile accedervi praticamente da qualsiasi Browser Internet. A seconda della configurazione del sito, Nx Cloud può visualizzare segnalibri e layout cloud che contengono dispositivi provenienti da siti diversi. Vedere "[Connessione del sito a Nx Cloud](#)" e "[Accesso a Nx Cloud](#)".

I menu e le opzioni del portale Cloud sono sensibili al contesto e cambiano in base alle selezioni effettuate, alla configurazione del sito e alle autorizzazioni dell'utente.

- Un menu posizionato lungo l'area dell'intestazione include schede per le funzioni abilitate (Visualizza, Layout, Segnalibri, Impostazioni, Informazioni, Monitoraggio, Servizi).
- Le schede visualizzate variano a seconda della versione del software e delle autorizzazioni dell'utente attivo.
- Il pannello di sinistra fornisce opzioni di menu di secondo livello, filtri o controlli di selezione delle risorse.
- Le informazioni filtrate in base alle selezioni effettuate nel menu vengono visualizzate nel pannello di visualizzazione centrale.



Configurazione dell'autenticazione a 2 fattori

Migliora la sicurezza del tuo account Nx Cloud e preveni accessi non autorizzati abilitando l'autenticazione a due fattori (2FA). L'accesso a un account con 2FA attivato richiede l'inserimento di un codice di verifica generato da un'app di autenticazione mobile (ad esempio Google Authenticator, Microsoft Authenticator o Duo Mobile) oltre alla password *Nx Cloud*.

NOTA: quando la 2FA è abilitata, per modificare la password è necessario un codice di verifica TOTP.

Per attivare l'autenticazione a due fattori

1. Installa Google Authenticator, Microsoft Authenticator o Duo Mobile sul tuo dispositivo mobile.
2. Apri Nx Cloud Portal e accedi al tuo account.
3. Apri il menu a tendina [Impostazioni account](#) e clicca su **Sicurezza**.
4. Abilita **l'autenticazione a due fattori**.
5. Inserisci la password del tuo account Nx Cloud.
6. Apri l'app di autenticazione mobile e scansiona il codice QR.
7. Inserisci il codice di verifica TOTP generato dall'app di autenticazione mobile.
8. Fai clic su **Verifica** per completare il processo di configurazione.

NOTA: per maggiore sicurezza, abilita *la richiesta del codice di verifica ad ogni accesso con l'account Nx Cloud* oppure genera codici di backup monouso da conservare in un luogo sicuro, che potranno essere utilizzati per accedere in caso di perdita dell'accesso all'app di autenticazione mobile.

Per richiedere agli utenti cloud di abilitare l'autenticazione a due fattori

1. Apri Nx Cloud e accedi come amministratore del sito.
2. Passa alla **pagina Amministrazione del sito > Sicurezza**.
3. Seleziona l'opzione "*Autenticazione a due fattori obbligatoria per gli utenti cloud*".
Gli utenti cloud senza autenticazione a due fattori non potranno accedere al sito. Questa impostazione non influisce sugli utenti locali e LDAP.

Per disattivare l'autenticazione a due fattori per un utente cloud

1. Apri Nx Cloud Portal e accedi al tuo account.
2. Apri il menu a tendina [Impostazioni account](#) e clicca su **Sicurezza**.
3. Fai clic sulla casella **Disabilita**.
4. Inserisci il codice di verifica TOTP generato dall'app di autenticazione mobile.
5. Fai clic sulla casella **Disabilita** per completare l'azione oppure seleziona

Annulla. Per generare codici di backup

I codici di backup possono essere utilizzati quando non è possibile utilizzare il cellulare.

1. Apri Nx Cloud Portal e accedi al tuo account.
2. Apri il menu a discesa [Impostazioni account](#) e fai clic su **Sicurezza**.
3. Fai clic sul pulsante **Genera codici di backup**.

NOTA: tutti i codici di backup generati in precedenza saranno invalidati.

- a. Fai clic sul pulsante **Copia tutto** per copiare i codici di backup negli appunti.
- b. Incolla i codici di backup in un file di ripristino e salvalo in un luogo sicuro.

Per autenticarsi utilizzando il codice di backup

1. Apri Nx Cloud Portal e accedi al tuo account.
2. Quando viene richiesto il codice di verifica, clicca sul link nella parte inferiore della finestra di dialogo denominato **Nessun accesso all'app di autenticazione?**
3. Inserisci uno dei codici di backup generati e salvati in precedenza
4. Fai clic sul pulsante **Accedi**.

NOTA: ogni codice di backup può essere utilizzato una sola volta. Ricordati di rigenerare nuovi codici se vengono utilizzati frequentemente per accedere ai siti.

Configurazioni a livello di sito

La finestra di dialogo Amministrazione sito (Ctrl+Alt+A) viene utilizzata per gestire gli utenti, configurare i dispositivi, mantenere lo stato delle licenze o allocare i servizi, impostare i servizi di posta elettronica in uscita e creare gli eventi che Nx Witness terrà traccia.

La finestra di dialogo contiene le seguenti schede e sezioni:

- *Generale*
 - o [Regole evento](#): apre la finestra di dialogo in cui è possibile configurare gli eventi e le azioni corrispondenti.
 - o [Registro eventi](#): apre l'elenco degli eventi verificatisi.
 - o [Elenco telecamere del dispositivo](#): apre l'elenco dei dispositivi presenti nel sito.
 - o [Audit Trail \(Percorso di controllo\)](#) – apre l'elenco delle azioni degli utenti. Può essere abilitato e disabilitato.
 - o [Segnalibri](#): apre il registro dei segnalibri.
 - o *Impostazioni del sito*: opzioni selezionabili visualizzate nella scheda Generale:
 - [Abilita rilevamento automatico dei dispositivi](#).
 - [Invia statistiche anonime sull'utilizzo e sui crash](#).
 - [Impedisci a Nx Witness di modificare le impostazioni del dispositivo](#).
 - Lingua personalizzata per le notifiche Cloud.
- [Gestione utenti](#): accedi alle finestre di dialogo di configurazione per utenti e gruppi.
- [Aggiornamenti](#): strumenti per gestire versioni e aggiornamenti.
- [Licenze](#): visualizza, attiva e gestisci le licenze del sito (solo edizione Professional).
- [Servizi](#): visualizza, attiva e gestisci i servizi del sito (solo Enterprise Edition).
- [E-mail](#): abilitare il servizio di posta elettronica cloud o configurare un server di posta in uscita.
- *Sicurezza*:
 - o [Utilizzare solo HTTPS per connettersi alle telecamere](#).
 - o [Imporre ai server di accettare solo connessioni crittografate](#).
 - o [Crittografare il traffico video](#).

- [Crittografia dell'archivio](#).
- [Aggiunta di filigrane utente](#).
- [Abilitare la traccia di controllo](#).
- [Limitare la durata della sessione](#).
- [Strumento di accesso remoto](#).
- [Nx Cloud](#): utilizzare questa scheda per creare o connettersi a un account Cloud.
- [Sincronizzazione dell'ora](#): consente di scegliere o sincronizzare l'ora del server.
- [Routing](#): mostra i server del sito e i loro indirizzi IP.
- [Plugin](#): questa scheda elenca i plugin di analisi presenti sul sito, in ordine alfabetico per produttore del dispositivo.
- *Avanzate*:
 - [Gestione dei registri](#): consente agli utenti di specificare i livelli di registro e scaricare i file di registro.
 - [Backup e ripristino](#): crea o ripristina un database di backup della configurazione del sito (impostazioni del server e della telecamera, utenti, regole degli eventi, ecc).

Connessioni Nx Cloud del sito

Il collegamento di un sito a un account cloud abiliterà le funzionalità di Nx Cloud e metodi di connessione aggiuntivi. I siti possono essere collegati utilizzando il client desktop o [l'interfaccia WebAdmin di Nx Witness](#).

Quando gli utenti accedono a Nx Cloud, possono accedere a tutti i siti collegati al proprio account Nx Cloud (vedere "[Collegamento al sito dalla schermata di benvenuto](#)").

Con il Cloud sono possibili le seguenti operazioni:

- Accedere a qualsiasi sito Cloud senza reinserire le credenziali.
- Condividere l'accesso a Nx Cloud con altri utenti Cloud.
- Condividere siti con altri utenti e aggiungere utenti ai gruppi di autorizzazioni. Questa azione viene registrata nella [traccia di controllo delle azioni dell'utente](#).

Per collegare un sito a Nx Cloud

È necessario disporre prima di un account Nx Cloud (vedere "[Creazione di un Nx Cloud](#)").

Client desktop

1. Apri il **menu principale > Amministrazione sito** e vai alla scheda **Nx Cloud**.
2. Fare clic su **Connetti sito a Nx Cloud** ed effettuare l'accesso a Nx Cloud dove verrà connesso il sito.

Amministrazione web

1. Apri [l'amministrazione web](#) ed effettua l'accesso.
2. Vai su **Impostazioni > Amministrazione sito > Generale**.

3. Fare clic su **Connetti a Nx Cloud** ed effettuare l'accesso a Nx Cloud dove sarà collegato il sito.

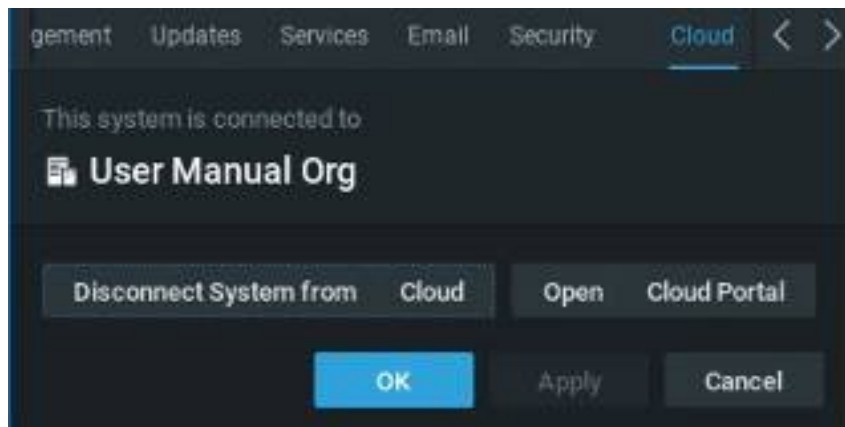
Una volta connesso, il sito verrà visualizzato nel [portale Nx Cloud](#) e sarà accessibile dopo aver effettuato l'accesso al cloud.

Per disconnettere un sito da Nx Cloud

NOTA: la disconnessione di un sito comporterà la rimozione dell'accesso per tutti gli utenti Cloud con cui tale sito è condiviso.

Client desktop

1. Accedere come amministratore del sito.
2. Aprire il **menu principale > Amministrazione sito** e andare alla scheda **Nx Cloud**.
3. Fare clic su **Disconnetti sito da Nx Cloud** e autenticarsi se richiesto.
4. Conferma la disconnessione e la rimozione di tutti gli utenti cloud dal sito.



Amministrazione web / Portale cloud

1. Apri [l'amministratore web](#) ed effettua l'accesso come amministratore del sito.
2. Vai alla scheda **Impostazioni** nel menu in alto.
3. Seleziona **Amministrazione sito > Generale** nel pannello di sinistra.
4. Fare clic su **Disconnetti sito da Nx Cloud** e autenticarsi se richiesto.
5. Confermare la disconnessione e la rimozione di tutti gli utenti cloud dal sito.

Connessioni dell'organizzazione del sito

Il collegamento di un sito a un'organizzazione aggiornerà le edizioni Professional esistenti di HD Witness alla versione Enterprise Edition.

Considerazioni importanti prima di collegare un sito a un'organizzazione:

1. Ogni chiave di licenza di registrazione verrà convertita in un credito di 24 mesi per un servizio di registrazione locale.
2. Non è possibile recuperare le chiavi di licenza una volta convertite in crediti per il servizio di abbonamento.

3. I siti scollegati da un'organizzazione richiederanno nuove chiavi di licenza di registrazione.

Contatta il tuo rivenditore Nx Witness locale o il team di assistenza clienti Network Optix per ulteriori informazioni sui vantaggi dell'utilizzo delle organizzazioni.

Esistono due modi per collegare un sito a un'organizzazione:

- Trasferire la proprietà di un sito connesso al cloud da un account cloud a un'organizzazione.
- Collegare un sito locale a un'organizzazione.

Entrambi i metodi richiedono l'approvazione del collegamento da parte di un amministratore del sito e di un amministratore dell'organizzazione.

Trasferimento di siti connessi al cloud a un'organizzazione Prerequisiti:

- È necessario che sia disponibile un'organizzazione.
- Il sito da trasferire deve essere accessibile tramite il portale cloud.

Processo di trasferimento:

1. Aprire il portale cloud e connettersi al sito da trasferire.
2. Passa alla scheda **Impostazioni** nel Cloud Portal.
3. Fare clic sul testo (modifica) proprietario sotto il nome del sito.
4. Selezionare l'**organizzazione di destinazione** nella finestra di dialogo **Trasferisci proprietà**.
5. Selezionare l'organizzazione a cui verrà trasferito il sito.
6. Confermare l'azione di trasferimento.
7. L'amministratore del sito e l'amministratore dell'organizzazione devono autenticarsi e approvare il trasferimento.

Per collegare un sito locale a un'organizzazione

Client desktop

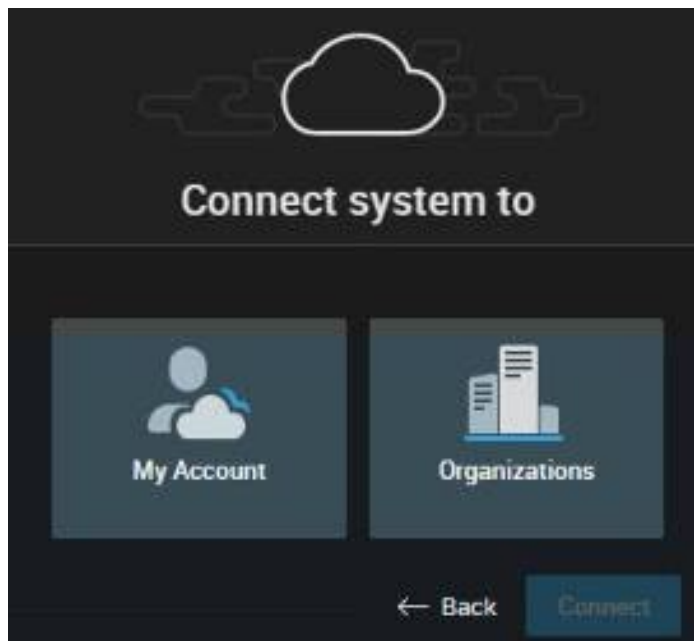
1. Accedi al sito come amministratore.
2. Apri il **menu principale** > **Amministrazione sito** e vai alla scheda **Nx Cloud**.
3. Fai clic su **Connetti sito a Nx Cloud** e accedi a Nx Cloud.
4. Fai clic sul pulsante **Connetti sito a Cloud**.
5. Seleziona l'organizzazione a cui il sito sarà collegato.
6. Un amministratore del sito e l'amministratore dell'organizzazione devono autenticare e approvare il trasferimento.

Amministratore web

1. Accedere al sito come amministratore
2. Apri [l'amministratore web](#) ed effettua il login.
3. Vai su **Impostazioni** > **Amministrazione del sito** > **Generale**.

4. Fai clic su **Connetti a Nx Cloud** ed effettua l'accesso come amministratore dell'organizzazione
5. Seleziona il riquadro **Organizzazioni**.
6. Seleziona l'organizzazione a cui sarà collegato il sito.
7. L'amministratore del sito e l'amministratore dell'organizzazione devono autenticarsi e approvare il trasferimento.

Una volta connesso, il sito verrà visualizzato nel [portale Nx Cloud](#) e sarà accessibile agli utenti cloud a cui è stato concesso l'accesso al sito.



Per scollegare un sito dall'organizzazione

NOTA: la disconnessione di un sito da un'organizzazione rimuoverà l'accesso a tutti gli utenti cloud che condividono questo sito e tutti i servizi saranno rimossi dal sito.

Il processo di disconnessione è lo stesso della [disconnessione di un sito da Nx Cloud](#).

Modifica del proprietario del Cloud

Questo argomento fornisce istruzioni per cambiare il proprietario di un sito Cloud con un altro account.

Concetti chiave:

- Questo processo assegnerà un nuovo proprietario a un sito cloud esistente.
- La proprietà di un sito cloud non può essere modificata se il sito fa parte di un'organizzazione.
- Il sistema cloud di destinazione deve essere un utente esistente del sito da trasferire.
- Il proprietario attuale verrà rimosso dal sito durante il processo di trasferimento.
- Il precedente proprietario deve essere aggiunto come nuovo utente per riottenere

l'accesso al sito. Istruzioni per l'attuale proprietario del sito cloud:

1. Accedere al portale Nx Cloud ed effettuare il login come attuale proprietario del sito.

2. Selezionare la scheda **Impostazioni** nel menu in alto.
3. Seleziona la scheda **Generale** sotto la voce *Amministrazione di sistema* a sinistra.
4. Al centro dello schermo vedrai il nome del sistema seguito dal testo "proprietario - tu (modifica)".
5. Fare clic su **(modifica)** per aprire la finestra di dialogo di selezione del nuovo proprietario.
6. Seleziona il campo A utente (nuovo proprietario) e inserisci o seleziona il nuovo indirizzo e-mail del proprietario del cloud.
7. Seleziona **Trasferisci** e autentica come attuale proprietario del sito cloud.
8. Il nuovo proprietario del sito cloud riceverà un'e-mail per accettare il trasferimento della proprietà.

Istruzioni per il NUOVO proprietario del sito cloud:

1. Apri l'account e-mail associato al tuo account Nx Cloud.
2. Individua l'e-mail automatica generata quando l'attuale proprietario ha richiesto il trasferimento della proprietà.
3. Accedi al portale Nx Cloud ed effettua il login con il nuovo account di proprietario del sito.
4. Seleziona la scheda **Condiviso con me** nel menu in alto.
5. Seleziona il sito di cui stai trasferendo la proprietà.
6. Seleziona **Accetta** per finalizzare il trasferimento oppure **Rifiuta** per rifiutare il trasferimento della proprietà del sito.
7. Il precedente proprietario del sistema cloud riceverà un'e-mail dopo l'accettazione del trasferimento.

NOTA: se lo desideri, aggiungi il precedente proprietario del sito come nuovo utente e imposta le sue autorizzazioni, se manterrà l'accesso al sito.

Esegui l'aggiornamento a Enterprise

Questo argomento descrive il processo di aggiornamento di un sito Cloud-Connected Professional Edition esistente a un sito Enterprise Edition.

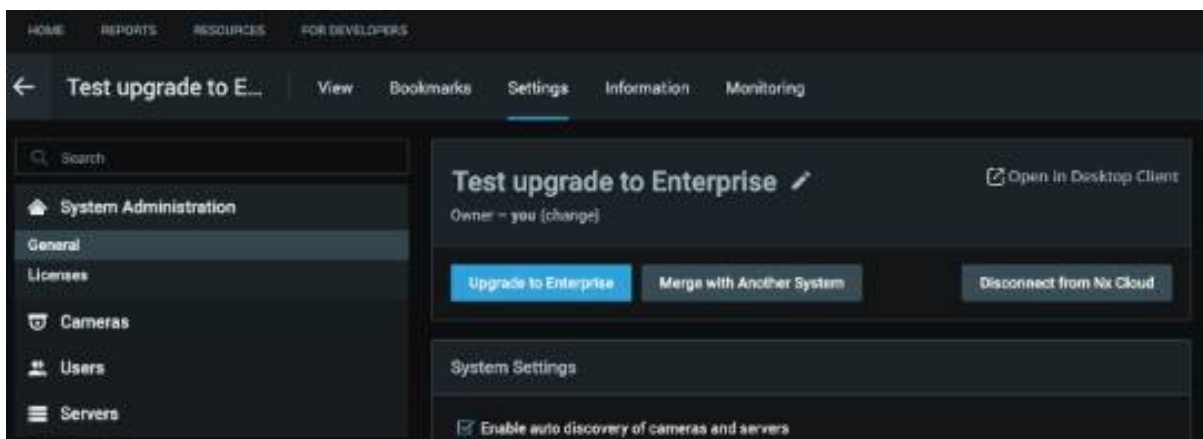
Concetti chiave

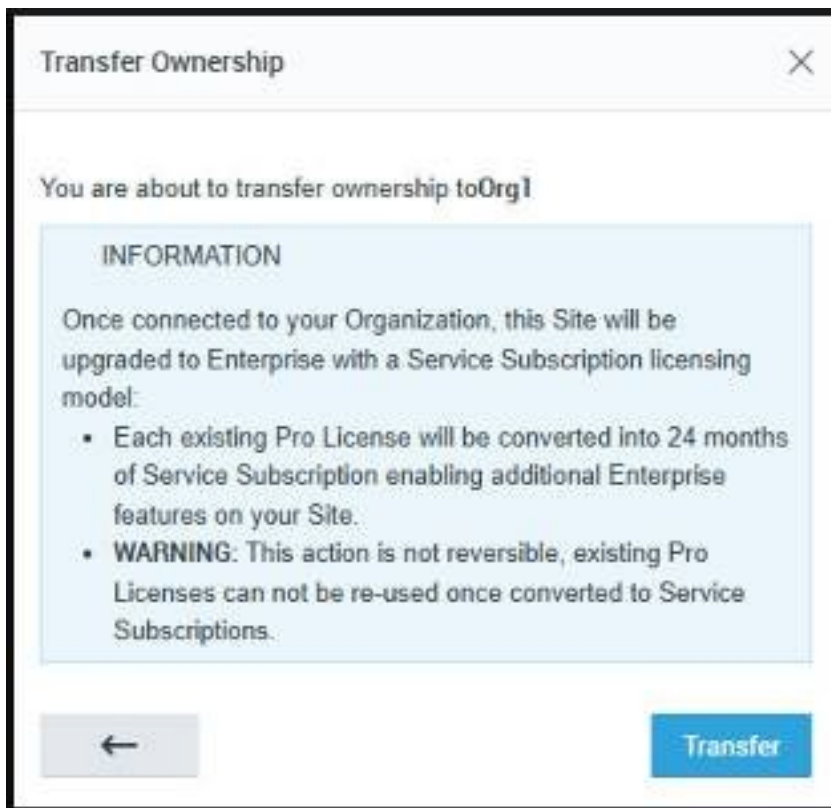
- Una volta aggiornato un sito Professional Edition a un sito Enterprise, l'operazione non può essere annullata.
- L'aggiornamento da Professional a Enterprise può essere eseguito solo nel portale cloud.
- Gli aggiornamenti possono essere eseguiti solo dagli amministratori dell'organizzazione.
- Ogni licenza Professional verrà convertita in crediti di abbonamento della durata di 24 mesi.
- Solo le edizioni Enterprise offrono queste funzionalità e molto altro ancora:
 - Notifiche unificate su tutti i siti di un'organizzazione.
 - Gestione utenti e controlli di accesso ai siti unificati.
 - Accesso agli strumenti di gestione per i servizi in abbonamento.
 - Le licenze Video Wall sono incluse nell'edizione Enterprise.

- Scalabilità illimitata dei siti utilizzando la struttura dell'organizzazione.
- Progettato per supportare nuove funzionalità, servizi e integrazioni.

Come eseguire l'aggiornamento dalla Professional Edition alla Enterprise Edition

1. [Modificare il proprietario cloud](#) del sito Professional in amministratore dell'organizzazione.
2. Accedi al portale Nx Cloud come amministratore dell'organizzazione.
3. Passa al sito Professional Edition che verrà aggiornato a Enterprise Edition.
4. Seleziona la scheda **Impostazioni** nel menu in alto.
5. Seleziona la scheda **Generale** sotto l'intestazione *Amministrazione di sistema* a sinistra.
6. Fai clic sul pulsante **Aggiorna a Enterprise** situato appena sotto il nome del sito.
7. Esamina il riepilogo dei vantaggi e delle opzioni di supporto, quindi fai clic su **Avanti**.
8. Seleziona un'organizzazione a cui aderire dall'elenco fornito; clicca su **Avanti**.
9. Accetta i termini del trasferimento facendo clic sul pulsante **Trasferisci**.
10. Dopo il trasferimento, verrà visualizzata una schermata di conferma.





Unione di siti

L'unione dei siti può aumentare l'efficienza operativa collocando server, dispositivi, archivi e utenti all'interno di un'unica entità (server hive), in modo che un operatore non debba connettersi a più siti isolati per eseguire attività o ripetere la stessa attività in più siti. L'unione dei siti può anche aumentare la capacità di failover dei dispositivi e migliorare la connettività fornendo opzioni proxy aggiuntive.

Concetti chiave:

- Le fusioni dei siti vengono avviate dal sito primario.
- Una volta completato, il processo di unione non può essere annullato.
- Prima dell'avvio del processo di unione vengono creati automaticamente dei backup dei siti.
- È possibile unire i seguenti tipi di siti:
 - Sito locale con sito locale.
 - Sito locale con un sito cloud, quando il cloud è il sito principale.
 - Sito locale con un'organizzazione: il sito locale eredita le impostazioni dall'organizzazione.
 - Sito cloud con un sito cloud, quando la fusione viene avviata dal proprietario del sito dall'interno del portale cloud.
- I seguenti tipi di unioni di siti sono vietati:
 - Un sito dell'organizzazione e un sito cloud.

- Un sito dell'organizzazione e un sito dell'organizzazione.
- I siti che hanno uno o più server in sospeso non possono essere uniti.
- I siti che hanno server che utilizzano lo stesso ID server non possono essere uniti.
- Nx Witness eseguirà una valutazione della fusione dopo che sarà stato specificato il sito secondario.
 - La fusione può continuare quando vengono identificati solo avvisi.
 - La fusione non può continuare se vengono identificati errori.
- A seconda delle dimensioni di ciascun sito, il completamento della fusione può richiedere da pochi minuti a diverse ore.
- Dopo una fusione riuscita, saranno disponibili tutti i server, i dispositivi, gli utenti, i dati archiviati, i segnalibri e le regole degli eventi di entrambi i siti.

La tabella seguente fornisce una panoramica dei tipi di fusioni di siti disponibili. Potrebbe essere necessario scollegare un sito da un account cloud o da un'organizzazione esistente prima di poterlo fondere con un altro sito o un'altra organizzazione. Le fusioni da cloud a cloud devono essere effettuate dall'interno del portale Nx Cloud.

		Tipo di sito primario		
		Locale	Cloud	Organizzazione
Tipo di sito secondario	Locale	Sì	Sì	Sì
	Cloud	No	Sì	No
	Organizzazione	No	No	No

Per unire siti locali

Client desktop

1. Avviare il client Nx Witness e connettersi a qualsiasi server nel sito primario.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del sito nel pannello Risorse e selezionare **Unisci siti** dal menu contestuale.
3. Nella finestra di dialogo *Unisci siti*, inserisci l'URL del server secondario da unire (qualsiasi server nel sito secondario o un server remoto) nel campo **URL server**. Utilizza il menu a discesa per trovare i siti nella rete locale. Per un server remoto, inserisci **http://<ip>:<port>**, dove:
 - **<ip>** – Indirizzo IP del server (il computer corrente dovrebbe essere in grado di connettersi a questo server)
 - **<port>** – porta di rete del server (impostazione predefinita 7001).
4. Immettere la **password** del sito secondario (o del server remoto) e fare clic su **Verifica** per confermare che la fusione è possibile.

5. Selezionare il sito da cui prendere il nome e le impostazioni.
6. Fare clic sul pulsante **Unisci con <Nome sito>**.

Amministrazione web

1. Aprire un browser Web e inserire l'indirizzo del sito primario utilizzando la seguente sintassi:
http://<ip>:<port>
 - <ip> – Indirizzo IP del server nel sito primario.
 - <port> – porta di rete del server (impostazione predefinita 7001).
2. Accedere con nome utente e password di amministratore locale.
3. Vai alla scheda **Sito** e fai clic su **Unisci siti**.
4. Scegliere un sito secondario dall'elenco a discesa (oppure inserire le informazioni relative al sito secondario e fare clic su **Trova sito**), quindi fare clic su **Avanti**.
 - URL del sito secondario (<server_ip>:<server_port>).
 - Nome utente/password dell'amministratore del sito secondario.
5. Compila il campo Password attuale (per questo sito).
6. Seleziona il nome del sito e la password amministratore che desideri mantenere.
7. Fare clic su **Unisci siti**.

NOTA: Nx Witness crea automaticamente un backup del database del sito prima di unire i siti. Vedere "[Backup e ripristino del database del sito](#)".

Per unire i siti cloud [Portale](#)

[cloud](#)

1. Aprire Nx Cloud.
2. Clicca sul sito principale dove verrà avviato il processo di unione; si aprirà la pagina del sito.
3. Clicca su **Unisci con un altro sito**.
4. Scegli il sito secondario con cui eseguire l'unione dal menu a discesa.
5. Seleziona il nome e le impostazioni del sito che desideri mantenere e clicca su **Avanti**.
6. Inserisci la password dell'account Cloud e clicca su **Unisci siti**.

Client desktop e amministratore web

Vedere "Per unire siti locali" nella parte superiore di questa pagina.

Servizi e licenze

Nx Witness consente agli utenti di creare layout che visualizzano feed video in diretta ed eseguire attività di configurazione del sito immediatamente dopo l'installazione. Alcune funzionalità avanzate relative alla registrazione, all'archiviazione e all'analisi dei video richiedono una chiave di licenza o un servizio di abbonamento.

I punti salienti elencati di seguito illustrano le principali differenze tra il modello di licenza e quello di servizi per facilitare la pianificazione e la preparazione della migrazione del sito. Per ulteriori informazioni, contattare il team del servizio clienti.

Modello di servizio in abbonamento

- I servizi sono raggruppati all'interno di un'organizzazione e possono essere facilmente trasferiti tra i dispositivi della stessa organizzazione.
- Ogni licenza di registrazione viene convertita in 24 mesi di servizio di registrazione locale quando un sito [si connette a un'organizzazione](#).
- I report a livello di organizzazione mostrano l'utilizzo complessivo dei servizi e le modifiche apportate ai servizi nel tempo.
- Il numero totale di servizi disponibili può essere rapidamente adeguato alle esigenze di una configurazione del sito in evoluzione.

Modello di licenza

- Ogni installazione include quattro chiavi di licenza gratuite di 30 giorni per la registrazione di video.
- Le chiavi di licenza vengono attivate e collegate ai server utilizzando identificatori hardware univoci.
- Le chiavi devono essere attivate tramite Internet o utilizzando un servizio di attivazione offline basato su e-mail.
- È possibile che le chiavi di licenza diventino non valide quando l'hardware collegato è offline; in tal caso è possibile recuperarle.
- Le chiavi di licenza sono considerate in uso quando assegnate a un server, anche se la funzione abilitata dalla licenza non è attiva.

NOTA: i live streaming che non sono collegati a un servizio in abbonamento (Enterprise Edition) o a una chiave di registrazione perpetua (Professional Edition) saranno interrotti ogni 10 minuti da un banner che visualizza il messaggio "Limite di tempo per il live streaming raggiunto" e un timer di conto alla rovescia di 30 secondi.

Servizi Nx Witness

L'Enterprise Edition di Nx Witness fornisce una suite di servizi in abbonamento, tra cui la registrazione di uno streaming da dispositivo.

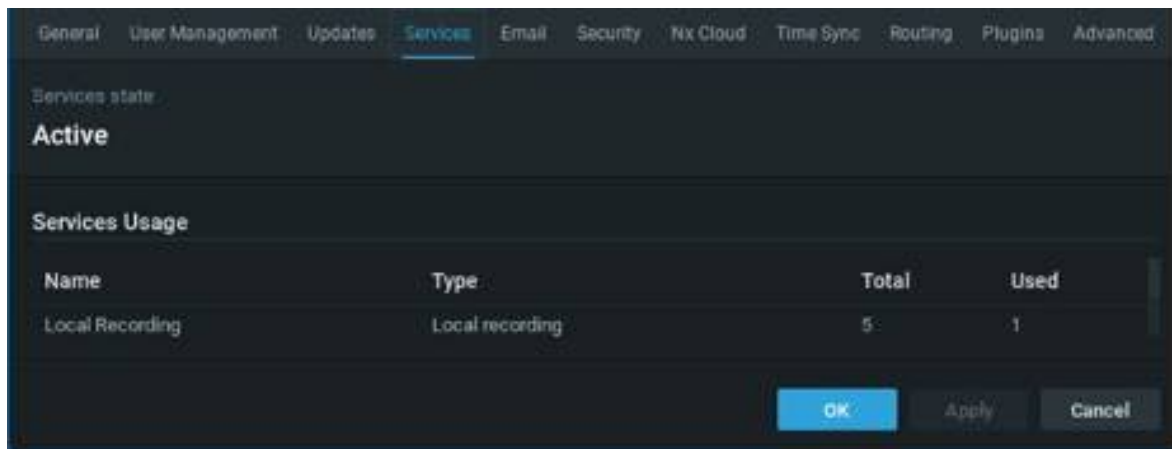
Prima che un sito possa utilizzare i servizi disponibili, è necessario impostare le seguenti condizioni:

1. Il sito deve supportare i servizi in abbonamento aderendo a un'organizzazione Enterprise Edition. Vedere "[Collegamento di un sito a un'organizzazione](#)".
2. Devono essere disponibili servizi per il sito.

Un servizio di registrazione è contrassegnato come in uso per ogni telecamera su cui è abilitata la registrazione. Vedere "[Registrazione](#)".

I siti collegati a un'organizzazione dispongono di una scheda denominata *Servizi* nella finestra di dialogo **Amministrazione sito**. Questa scheda mostra lo stato dei servizi, i nomi dei servizi disponibili e il numero totale e utilizzato di servizi per ciascun tipo di servizio.

NOTA: rimuovere i servizi dai dispositivi del sito prima che un amministratore dell'organizzazione o un partner di canale riduca la quantità totale di servizi disponibili, per impedire al sito di selezionare automaticamente i dispositivi dai quali sono stati rimossi i servizi.



I servizi forniti a un'organizzazione possono essere impostati sui seguenti stati:

Stato	Descrizione funzionale
Attivo	Questo è lo stato completamente operativo per i siti di un'organizzazione. Tutti gli utenti possono accedere ai propri siti tramite il portale cloud, il client desktop e l'amministrazione web (quando si trovano sulla stessa rete locale del sito). I servizi di registrazione funzionano come configurato nelle impostazioni della telecamera.
Sospeso	Limita l'accesso ai siti mantenendo tutti i servizi in esecuzione. L'accesso degli utenti tramite il Cloud Portal non è consentito. Per accedere ai siti tramite la rete locale è possibile utilizzare solo il Desktop Client o l'interfaccia Web Admin.
Arresto	Interrompe tutti i servizi e disabilita tutti gli accessi al Cloud Portal. È possibile accedere al sito solo utilizzando il client desktop o l'amministrazione web (quando ci si trova sulla stessa rete locale del sito).

Licenze Nx Witness

La versione Professional Edition di Nx Witness utilizza chiavi di licenza perpetue per fornire una suite di servizi, tra cui quello che consente la registrazione di uno streaming da un dispositivo.

È necessaria una licenza per registrare video da un dispositivo: una licenza consente di registrare un flusso video da una telecamera IP, un flusso RTSP o un collegamento HTTP, pertanto è necessaria una licenza di registrazione per ogni telecamera.

Tipi di licenza

- Una licenza gratuita è una licenza senza costi, basata sul tempo, che scade dopo un certo periodo di tempo.
- Una licenza Professional non ha scadenza.
- I moduli I/O richiedono un tipo specifico di licenza. Vedere "[Configurazione dei moduli I/O](#)".
- È richiesto un tipo specifico di licenza anche per i videowall. Ogni licenza consente di estendere un videowall a 2 monitor. Ad esempio, 4 licenze consentono di visualizzare un videowall su 8 monitor. Vedere "[Gestione dei videowall](#)".

Per visualizzare i flussi video dai NVR Hanwha potrebbe essere necessaria una licenza *Bridge* specifica. Vedere "[Utilizzo dei NVR](#)".

Licenze e ID hardware

Ogni licenza Nx Witness, una volta attivata, viene bloccata all'ID hardware del dispositivo di elaborazione su cui è installata. L'ID hardware è un identificatore univoco di 34 cifre generato quando il server viene installato su un dispositivo Windows, Ubuntu Linux o ARM. L'ID hardware si basa su quanto segue:

- Scheda madre
- Indirizzo MAC

Dopo aver installato Nx Witness su un server, qualsiasi modifica ai componenti sopra indicati comporterà una modifica dell'ID hardware e l'invalidazione delle licenze associate a quel dispositivo (vedere "[Chiavi di licenza scadute e non valide](#)").

Per determinare l'ID hardware

1. Nel client Nx Witness Desktop, aprire **Menu principale > Amministrazione sito**.
2. Passare alla scheda **Licenza**.
3. Selezionare una licenza associata al server di cui si desidera visualizzare l'ID hardware.
4. Fare clic sul pulsante **Dettagli**.
5. La finestra di dialogo *Dettagli licenza* che si aprirà mostrerà il *tipo di licenza, la chiave di licenza, l'ID hardware* e il numero di flussi archiviati consentiti su quel dispositivo.
6. Per copiare le informazioni sulla licenza, premere il pulsante **Copia negli appunti**.

NOTA: gli amministratori Web mobili e server non hanno la possibilità di individuare le informazioni sulla licenza. Le sezioni seguenti descrivono come ottenere, attivare e disattivare le licenze:

- [Ottenere e attivare le licenze](#)
- [Chiavi di licenza scadute e non valide](#)

1.5.6.2.1 Ottenere e attivare le licenze

Nx Witness viene fornito con quattro licenze di prova. Una licenza di prova è attiva per 30 giorni.

NOTA: le licenze per i server in un sito con più server vengono attivate sul server a cui il client è attualmente connesso. Se questo server è offline, tali licenze non saranno valide fino a quando il server non tornerà online.

NOTA: le licenze attivate su server diversi verranno combinate se i server vengono uniti in un unico sito.

Per attivare una licenza gratuita

Per ottenere licenze aggiuntive, contattare il rivenditore Nx Witness locale o il servizio clienti Network Optix.

Client desktop


1. Aprire il **menu principale > Amministrazione sito** e andare alla scheda **Licenze**.
2. Fare clic su **Attiva licenza gratuita**.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni > Licenze**.
2. Fare clic su **Attiva licenza gratuita**.

NOTA: riceverai un avviso quando una licenza gratuita sta per scadere.

Per attivare una licenza tramite Internet

Il server a cui è connesso il client (come indicato dall'icona del server corrente  nel pannello Risorse) avrà la chiave di licenza associata ad esso. Se è necessario attivare la chiave di licenza su un server diverso, disconnettersi e connettersi a quello desiderato. Se Nx Witness non è connesso a Internet, le licenze possono essere attivate offline.

Client desktop

1. Selezionare la scheda **Licenze** in **Amministrazione sito**.
2. Passare alla scheda **Attivazione Internet**.
3. Inserire o incollare il valore della chiave di licenza e fare clic su **Attiva licenza**.

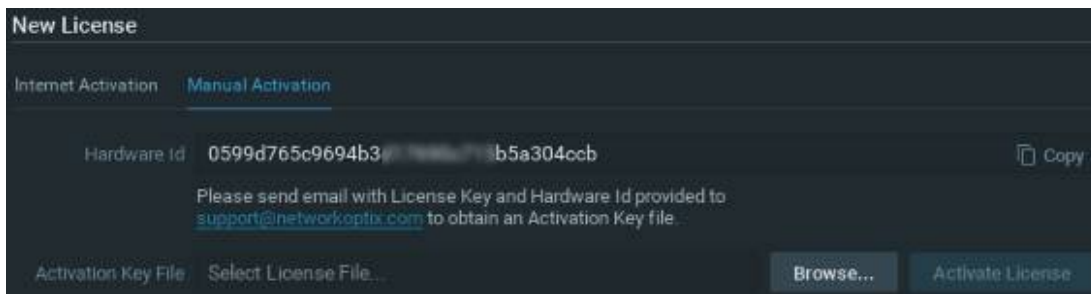
[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni > Licenze**.
2. Inserisci o incolla il valore *della chiave di licenza* e fai clic su **Licenza**.

Per attivare una licenza (di prova o commerciale) offline

Nei casi in cui Nx Witness Site sia installato su un dispositivo che non dispone di accesso a Internet, gli utenti dovranno eseguire un'attivazione della licenza offline (o manuale). Avviare Nx Witness Client e connettersi al server su cui si desidera eseguire l'attivazione offline (manuale). È necessario Nx Witness Desktop Client: gli amministratori mobili o Web non sono in grado di individuare le informazioni relative alla licenza.

1. Passare alla scheda **Licenze** in **Amministrazione sito**.
2. Passare alla scheda **Attivazione manuale**.




3. Premere il pulsante **Copia** per copiare l'ID hardware.
4. Inviare un'e-mail al servizio clienti Network Optix per richiedere una chiave di attivazione, includendo l'ID hardware e la chiave di licenza ricevute nell'e-mail.
5. Non appena ricevi la chiave di attivazione, fai clic su **Sfoglia** per importarla nel computer di destinazione.

Esportare un elenco di chiavi di licenza

È possibile esportare un elenco di chiavi di licenza in un file in formato .CSV o .HTML. Ciò può essere necessario, ad esempio, se è richiesta una riattivazione. A tal fine, fare clic su *Esporta* (nell'angolo in alto a destra) e selezionare il file di destinazione.

Nx Witness consente anche la disattivazione della licenza. Vedere "[Chiavi di licenza scadute e non valide](#)".

NOTA: quando la registrazione è abilitata per un dispositivo, la licenza è considerata in uso anche se il

dispositivo non sta attualmente registrando (come indicato dal cerchio vuoto nell'icona "  " a sinistra del dispositivo nel pannello delle risorse).

Licenze disponibili insufficienti

Quando le licenze disponibili non sono sufficienti a supportare la configurazione selezionata, viene visualizzato un messaggio di errore o un banner informativo.

1.5.6.2.2 Chiavi di licenza scadute e non valide

In alcune circostanze, una licenza può diventare non valida. Ad esempio, quando un server viene rimosso dal sito o va offline, le licenze legate all'ID hardware di quel server diventano non valide. Quando il server torna online o si riconnette al sito, le licenze tornano attive senza necessità di configurazione.

Tuttavia, se una modifica al server comporta un aggiornamento dell'ID hardware, tutte le licenze associate al precedente ID hardware non saranno più valide e potranno essere attivate sul nuovo ID hardware solo contattando l'assistenza. Se è prevista una modifica all'hardware, l'approccio migliore è contattare l'assistenza prima dell'aggiornamento, in modo che le licenze possano essere disattivate intenzionalmente prima della modifica all'hardware, mentre sono ancora attive e valide, e riattivate una volta stabilito il nuovo ID hardware.

NOTA: una licenza di prova non può essere disattivata né riattivata una volta scaduta.

In determinate condizioni, ad esempio quando una licenza di registrazione viene invalidata o quando un server si guasta in un sito con failover abilitato (vedere [Configurazione del failover](#)), viene concesso un periodo di tolleranza di 30 giorni per evitare interruzioni nella registrazione e consentire all'utente di risolvere il problema relativo al server o alla licenza. Una volta che il server originale torna online o il problema relativo alla licenza viene risolto, la registrazione prosegue normalmente con le licenze originali.

Una funzionalità simile esiste per le licenze Video Wall, dove viene concesso un periodo di tolleranza di sette giorni per evitare interruzioni nel Video Wall e consentire all'utente di avere tempo sufficiente per risolvere il problema della licenza (vedere [Modalità Video Wall](#)).

Per disattivare una licenza

Gli utenti possono disattivare e spostare una licenza un massimo di 3 volte. L'operazione deve essere eseguita dal client desktop e richiede una connessione Internet attiva per essere eseguita. Le licenze di prova non possono essere disattivate.

1. Vai alla scheda **Licenze** in **Amministrazione sito**.
2. Seleziona una licenza, clicca su **Disattiva** e conferma l'azione nella finestra di dialogo che si apre.
3. Inserisci il tuo nome, indirizzo e-mail e seleziona il motivo della disattivazione dall'elenco a discesa per confermare e spiegare l'azione.

Ora sarà possibile attivare questa chiave di licenza su un altro computer.

Per rimuovere una licenza

Se sei assolutamente certo che una licenza non sia più necessaria, è possibile rimuoverla. È possibile rimuovere solo le licenze non valide (rosse).

1. Vai alla scheda **Licenze** in **Amministrazione sito**.
2. Seleziona la licenza che desideri rimuovere e fai clic sul pulsante **Rimuovi**.

Connessioni sicure

Nx Witness include numerose protezioni per le comunicazioni di rete sia su reti sicure (ad es. LAN/WAN/VPN) che non sicure (ad es. Internet):

- [Certificato autorizzato](#) sul server.
- [Connessioni sicure alle telecamere tramite HTTPS](#).
- [Connessioni sicure](#) tra client e server.
- [Crittografia del traffico video](#).
- [Crittografia dell'archivio](#).

La configurazione di sicurezza di base può essere effettuata nella fase [di configurazione iniziale del sito](#). Fare clic su **Impostazioni avanzate del sito** e selezionare **Livello di sicurezza**:

Standard

- L'opzione "Crittografa il traffico video verso client desktop e mobili" è disabilitata.

- Le credenziali della telecamera sono visualizzate nella finestra di dialogo Impostazioni telecamera.
- L'IP del server è visualizzato nelle risposte API.

Alta

- "Crittografa il traffico video verso client desktop e mobili" è abilitato.
- Le credenziali della telecamera non vengono visualizzate nelle impostazioni della telecamera.
- L'IP del server non viene visualizzato nelle risposte API.

NOTA: il livello di sicurezza non può essere modificato dopo aver impostato la configurazione iniziale.

Certificati autorizzati

Per impostazione predefinita, il server Nx Witness viene installato con un certificato autofirmato generato che ha il livello di sicurezza più basso. Se si utilizza questo certificato e si utilizza un browser Web per connettersi al server tramite HTTPS, verrà visualizzato un messaggio di avviso che indica che la connessione al sito non è sicura (vedere "[Convalida del certificato del server](#)"). Ciò significa che l'utilizzo del certificato autofirmato non è consigliato, anche se viene utilizzata una connessione sicura. Si consiglia quindi di ottenere un certificato da un fornitore di certificati autorizzato e di installarlo sul server utilizzato per l'accesso pubblico (dall'esterno della rete locale).

Per ottenere e installare un certificato autorizzato

1. Ottenere un certificato da qualsiasi fornitore di certificati (ad esempio, consultare l'elenco dei principali fornitori qui: <https://www.techradar.com/news/best-ssl-certificate-provider>).
 2. Creare un file **cert.pem** con la chiave privata e l'intera catena di fiducia (vedere le istruzioni sul sito web del fornitore di certificati).
 3. Posizionare il file **cert.pem** nella seguente cartella:
 - Windows: c:
`\Windows\Site32\config\systemprofile\AppData\Local\Network Optix\Network Optix Media Server\ssl`
 - Linux: `/opt/networkoptix/mediaserver/var/ssl`
 4. Riavviare il server.
- Per i server all'interno della rete locale, si consiglia di installare il certificato SSL autofirmato nell'archivio delle autorità di certificazione radice attendibili (<https://specopssoft.com/support-docs/specops-password-reset/reference-material/installing-the-self-signed-ssl-certificate-into-the-trusted-root-certificate-authorities-store/>).

Per visualizzare il certificato di sicurezza di un server

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un server e selezionare **Impostazioni server**.
2. Individuare il campo *Certificato* e fare clic sul collegamento ipertestuale **Nx Witness**.
3. Verrà visualizzata una finestra di dialogo con le seguenti informazioni sul certificato SSL:
 - Firmatario del certificato (ad es. Self o Trusted CA)
 - Impronte digitali
 - Dati del certificato

- Data di scadenza

Per impostare la convalida del certificato server

Questa opzione impedisce al client desktop di connettersi a server non attendibili (quelli che non dispongono di un certificato valido). Questa opzione viene impostata individualmente per ogni istanza del client desktop.

1. Apri **il menu principale > Impostazioni locali > scheda Avanzate**.
2. Fare clic sul menu a discesa **Convalida certificato server** e scegliere una delle seguenti opzioni:
 - *Disabilitato*: è consentito qualsiasi certificato. Non vengono visualizzati avvisi.
NOTA: ciò potrebbe comportare problemi di privacy.
 - *Consigliato*: verrà richiesta la conferma per aggiungere certificati autofirmati.
 - *Rigoroso*: sono consentiti solo certificati attendibili (ovvero nessun certificato autofirmato).
3. Applica le modifiche.

Per ricevere notifiche sui problemi di convalida dei certificati

Se un certificato non è valido, viene attivato l'evento "[Errore certificato server](#)".

Solo telecamere tramite HTTPS

Questa impostazione garantisce che il server si connetta alle telecamere solo tramite HTTPS, impedendo che il traffico di gestione tra la telecamera e il server venga intercettato e analizzato.

Per connettersi alle telecamere solo tramite HTTPS

1. Aprire **il menu principale > Amministrazione sito > scheda Sicurezza**.
2. Selezionare la casella di controllo **Utilizza solo HTTPS per connettersi alle telecamere**.
3. Applica le modifiche.

NOTA: tutte le telecamere del sito che non supportano HTTPS appariranno offline.

Forzare connessioni sicure

L'imposizione di connessioni sicure garantisce che i client si connettano ai server del sito solo tramite HTTPS, impedendo l'intercettazione del traffico di gestione (account utente, credenziali di accesso ai dispositivi, pacchetti Web Admin).

Questa impostazione è abilitata per

impostazione predefinita. Per forzare

connessioni sicure

Client desktop

1. Apri **il menu principale > Amministrazione sito > scheda Sicurezza**.
2. Selezionare la casella di controllo **Obbliga i server ad accettare solo connessioni crittografate**.
3. Applica le modifiche.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni** > **Amministrazione sito** > **Generale**.
2. Selezionare la casella di controllo **Consenti solo connessioni sicure**.
3. Applica le modifiche.

NOTA: questa impostazione è attivata per impostazione predefinita e avrà effetto su quanto segue:

- [Gli eventi generici](#) con connessioni esterne devono essere riconfigurati e convalidati.
- Tutte le integrazioni configurate per funzionare con HTTP devono essere aggiornate e testate.
- Chiamate API: tutte le connessioni esterne che utilizzano API per le integrazioni devono essere riconfigurate per utilizzare HTTPS e quindi testate.

Una volta abilitato HTTPS, la prima volta che si tenta di accedere alla pagina web di un server, il browser potrebbe visualizzare dei messaggi di avviso che indicano un certificato non valido e una connessione non sicura ("La tua connessione non è privata. Gli hacker potrebbero tentare di rubare le tue informazioni..."). Non è così. L'avviso è una funzione di sicurezza dovuta al certificato autofirmato sul server. La connessione sarà infatti più sicura.

NOTA: la maggior parte dei browser genererà una finestra di dialogo di richiesta o conferma per procedere con la connessione HTTPS. Anche se il testo specifico varia a seconda della versione del browser, la sequenza comune è quella di cliccare sulla parola **Avanzate**, quindi cliccare sul link **Procedi** a [xxx.x.x.x] (non sicuro) per effettuare l'accesso. Il computer locale e l'applicazione definiscono quando questa autorizzazione deve essere ripetuta.

Abilitazione del traffico video crittografato

Questa impostazione impedisce che i flussi video (in diretta e in riproduzione) vengano intercettati e visualizzati da terzi. Questa opzione è disponibile solo sui siti configurati per utilizzare [connessioni sicure](#).

Per abilitare il traffico video crittografato (disponibile solo se il sito è configurato per utilizzare connessioni sicure)

Client desktop

1. Aprire il **menu principale** > **Amministrazione sito** > scheda **Sicurezza**.
2. Selezionare la casella di controllo **Crittografa il traffico video verso client desktop e mobili**.
3. Applica le modifiche.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Aprire **Impostazioni** > **Amministrazione sito** > **Generale**.
2. Seleziona la casella di controllo **Crittografa il traffico video verso client desktop e mobili**.
3. Applica le modifiche.

NOTA: la crittografia del traffico video può aumentare significativamente l'utilizzo della CPU del Media Server.

Abilitazione della crittografia dell'archivio

Per impostazione predefinita, Nx Witness archivia i video registrati senza alcun controllo di accesso e questi possono essere visualizzati da chiunque abbia accesso ai file.

L'abilitazione della crittografia dell'archivio impedirà la visualizzazione dell'archivio registrato al di fuori di un client Nx Witness.

Per abilitare la crittografia dell'archivio

1. Aprire il **menu principale** > **Amministrazione sito** > scheda **Sicurezza**.
2. Attivare l'opzione **Crittografia archivio**.
3. Imposta una password per crittografare l'archivio. La password di crittografia sarà necessaria per ripristinare l'archivio su un altro sito, ma non sarà necessario inserirla per visualizzare l'archivio video all'interno del sito.

NOTA: non perdere questa password perché non può essere reimpostata e l'archivio non può essere consultato o recuperato senza la password.

Impostazioni del server

Oltre alle impostazioni inserite durante la configurazione iniziale, gli amministratori possono anche visualizzare e modificare questi altri parametri del server.

Per informazioni avanzate sul comportamento di archiviazione di Nx Witness, consultare i seguenti argomenti:

- [Distribuzione e conservazione degli archivi](#)
- [Indicizzazione dell'archivio](#)
- [Reindicizzazione e scansione dell'archivio](#)
- [Backup dell'archivio](#)

Per configurare i parametri del server, selezionare il server desiderato nel pannello Risorse, aprire il menu contestuale e scegliere **Impostazioni server**.

Scheda Generale

- *Nome*: il server può essere rinominato qui o nel pannello Risorse
- *Indirizzo IP*: non può essere modificato (la visualizzazione dell'indirizzo IP nel Pannello risorse può essere attivata o disattivata utilizzando il flag [Mostra informazioni aggiuntive nell'albero](#)).
- *Ping*: fare clic per aprire una finestra di terminale ed eseguire il ping del server.
- *Porta*: questo valore è solo di visualizzazione, ma può essere modificato dal Web Admin.
- *Certificato*: viene visualizzato il nome del certificato; fare clic per visualizzare ulteriori dettagli. Opzione Hardware server
- *Rilevamento automatico di USB e webcam*: se abilitato, Nx Witness rileva automaticamente le webcam integrate e USB.
- *Accesso remoto*: questa sezione mostra i servizi di accesso remoto attualmente configurati.
- *Pagina Web del server*: fornisce un percorso per [connettersi](#) all'interfaccia [di](#)

[amministrazione Web](#). [Scheda Gestione archiviazione](#)

- *Posizioni di archiviazione*: aggiungi e configura le posizioni di archiviazione principali, esterne e di backup (vedi "[Configurazione dell'archiviazione su server e NAS](#), [Configurazione dell'archiviazione di backup e ridondante](#) e [Configurazione dell'archiviazione di analisi](#)").
- *Reindicizzazione archivio o reindicizzazione backup*: ripristina le riprese registrate se vengono spostate (vedere "[Reindicizzazione e scansione rapida degli archivi](#)").

NOTA: le statistiche visualizzate vengono aggiornate periodicamente; è inoltre disponibile un pulsante di aggiornamento manuale sul lato destro del menu dell'intestazione.

Scheda Analisi archiviazione

- Per visualizzare statistiche dettagliate sull'archiviazione (vedere "[Analisi e previsione dell'utilizzo dell'archiviazione](#)"). Scheda Backup
- Il backup duplica le riprese in un archivio e le salva in altre posizioni disponibili (vedere "[Configurazione del backup e dello storage ridondante](#)").

Scheda Failover

- Un failover impostato correttamente consente a un server di rilevare e collegare automaticamente le telecamere da un server guasto (vedere "[Configurazione del failover](#)").

Gestione archivio

Oltre alle impostazioni inserite durante la configurazione iniziale, gli amministratori possono anche visualizzare e modificare questi altri parametri del server.

Per informazioni avanzate sul comportamento dell'archiviazione di Nx Witness, consultare i seguenti argomenti:

- [Distribuzione e conservazione degli archivi](#)
- [Indicizzazione degli archivi](#)
- [Reindicizzazione e scansione degli archivi](#)
- [Backup dell'archivio](#)

Per configurare i parametri del server, selezionare il server desiderato nel pannello Risorse, aprire il menu contestuale e scegliere **Impostazioni server**.

Distribuzione e conservazione dell'archivio

I video provenienti da una telecamera vengono sempre scritti sul server a cui la telecamera è collegata. Le telecamere possono essere spostate da un server all'altro, ma i video registrati rimangono dove sono stati registrati e non vengono mai spostati insieme alla telecamera. I nuovi video vengono scritti sul nuovo server. I video registrati vengono chiamati *archivi*.

Se un server dispone di più unità, l'archivio video viene suddiviso tra di esse al fine di migliorare l'affidabilità e bilanciare il carico su ciascuna unità. Tuttavia, anche quando parti diverse dell'archivio sono memorizzate su unità diverse o su server diversi, la riproduzione video è continua.

Gli altri dati sono lo spazio di archiviazione occupato da dati che non provengono dal VMS; questo spazio di archiviazione non viene mai utilizzato per la registrazione. Inoltre, il 10% della capacità è *spazio riservato* che non verrà utilizzato per la registrazione.

Spazio disponibile

Lo spazio rimanente sul disco è considerato *spazio disponibile*, sia che sia attualmente registrato o che sia attualmente libero. L'archivio viene registrato in base allo spazio disponibile.

Se non c'è spazio libero su un determinato dispositivo di archiviazione, il Sito eliminerà automaticamente le registrazioni obsolete per liberare spazio per nuovi archivi. Per impostazione predefinita, l'archivio più vecchio viene eliminato per primo. Tuttavia, esistono due proprietà speciali che possono essere assegnate a una determinata telecamera e che influiscono sulla conservazione degli archivi. Una impedisce che l'archivio venga eliminato prima che sia trascorso un certo numero di giorni. L'altra richiede che l'archivio venga eliminato dopo che è trascorso un certo numero di giorni. Questi sono gli unici casi in cui il Sito determinerà attivamente l'eliminazione dell'archiviazione.

Schematicamente, il ciclo di vita dell'archiviazione può essere illustrato come segue:



Archiviazione su più unità

I server possono avere un numero qualsiasi di dispositivi di archiviazione. La registrazione su alcuni di essi può essere disabilitata manualmente o automaticamente quando sono troppo piccoli o costituiscono la partizione principale del sistema operativo. Le unità USB sono disabilitate per impostazione predefinita, ma possono essere abilitate manualmente (anche se per i dispositivi ARM possono essere abilitate per impostazione predefinita).

Le unità abilitate possono essere di due tipi: *principali* o di backup. La memoria principale viene utilizzata per registrare l'archivio, mentre quella di backup viene utilizzata per memorizzare copie aggiuntive di alcune registrazioni. In un dato momento, a un'unità può essere assegnato un solo tipo, ma poiché è possibile modificare il tipo di un'unità, è quindi possibile avere diversi tipi di registrazione (principale e di backup) su un'unica unità.

Se su un server sono presenti più posizioni di archiviazione dello stesso tipo (principale o di backup), l'archivio registrato verrà suddiviso tra di esse in proporzione allo spazio disponibile, come mostrato di seguito:



NOTA: quando su un server sono presenti più posizioni di archiviazione dello stesso tipo, l'archivio registrato viene distribuito separatamente per tipo in proporzione allo spazio disponibile per ciascun tipo.

Il **bitrate** di scrittura (la quantità di dati elaborati per unità di tempo) sarà correlato alla quantità di spazio disponibile: nell'illustrazione sopra, il disco 1 avrà un bitrate più elevato rispetto agli altri.

Ricordate che la distribuzione dei dati registrati dipende dalla quantità di spazio disponibile, non dallo spazio libero. Se avete due unità simili, ma parte dell'unità n. 2 è occupata da altri dati, la velocità di registrazione sarà maggiore per l'unità n. 1 perché la quantità di spazio disponibile per questa unità è maggiore. Inoltre, poiché l'archivio registrato dal sito non riduce la quantità di spazio disponibile, la velocità di registrazione non dipende dalla quantità di spazio disponibile attualmente utilizzato.

Ad esempio, avete due unità simili ed entrambe sono già piene. Aggiungete una terza unità con la stessa



quantità di spazio disponibile delle prime due, ma completamente vuota. La distribuzione dei dati registrati dipende dalla quantità di spazio disponibile, quindi le nuove registrazioni saranno distribuite uniformemente tra tutte e tre le unità. Anche se c'è molto spazio libero sulla terza unità, i filmati obsoleti sulle prime due unità saranno cancellati per liberare spazio per le nuove registrazioni: l'archivio deve essere suddiviso equamente tra tutte e tre le unità perché hanno la stessa quantità di spazio disponibile.



Questo viene fatto per bilanciare l'utilizzo delle unità ed evitare una situazione in cui tutte le telecamere scrivono su un'unica unità, che potrebbe non avere una velocità sufficiente per registrare una tale quantità di dati.

Server che condividono lo stesso disco

È possibile impostare la registrazione da più server sulla stessa unità. Tuttavia, è molto importante suddividere l'unità in partizioni diverse e collegare partizioni separate a ciascun server in modo che l'archivio scritto da un server non possa essere cancellato da un altro.

Se aggiungi una partizione a più server, entrambi considereranno lo spazio libero su quell'unità come disponibile e lo useranno per la registrazione. I dati registrati da un server saranno considerati "altri dati" dall'altro server e ridurranno la quantità di spazio disponibile, ma non verranno sovrascritti. Tuttavia, se più server utilizzano la stessa cartella e l'archivio di uno di essi viene reindicizzato (vedere "[Reindicizzazione dell'archivio](#)"), le immagini d'archivio degli altri server potrebbero essere eliminate.

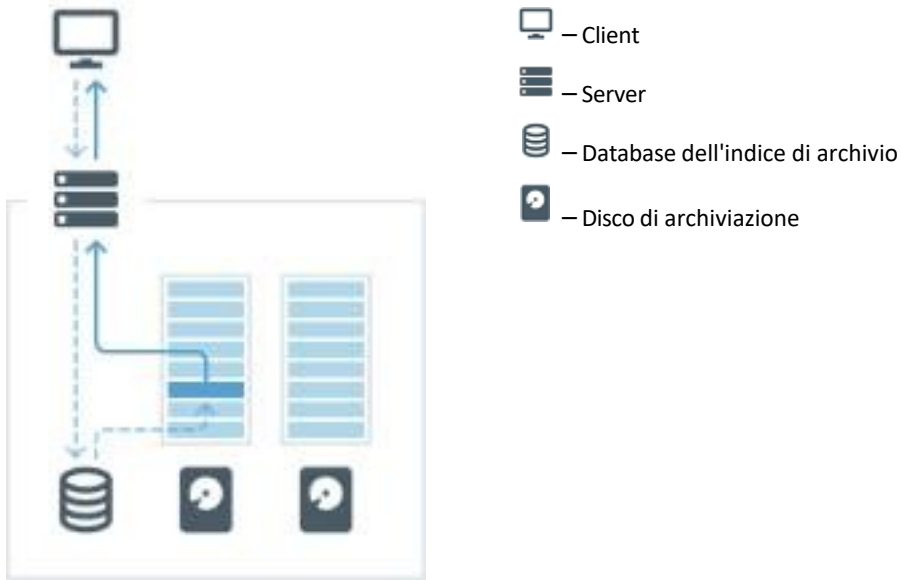
Se server diversi hanno velocità di registrazione diverse, si verificherà una situazione di divisione ineguale dello spazio di archiviazione. Una volta riempito lo spazio di archiviazione con l'archivio, ogni server gestirà solo lo spazio occupato dai propri dati, come mostrato nel diagramma sottostante.



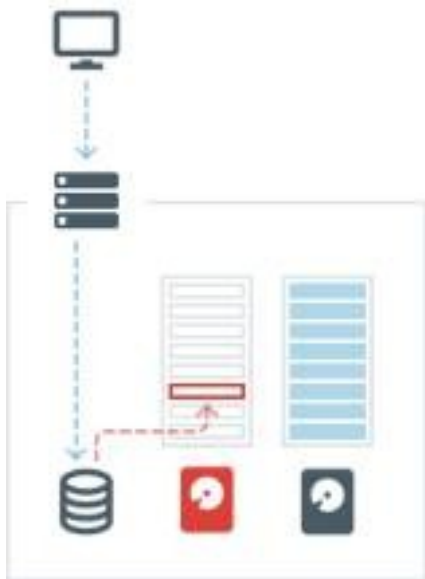
Indicizzazione dell'archivio

L'*indice dell'archivio* è un database speciale che memorizza le informazioni di mappatura per l'archivio video. Questo database include quali telecamere sono archiviate, per quali periodi di tempo e in quali blocchi è memorizzato esattamente l'archivio. I *blocchi* sono gli elementi costitutivi dell'archiviazione video, vedere "[Per trovare l'archivio su un dispositivo di archiviazione](#)".

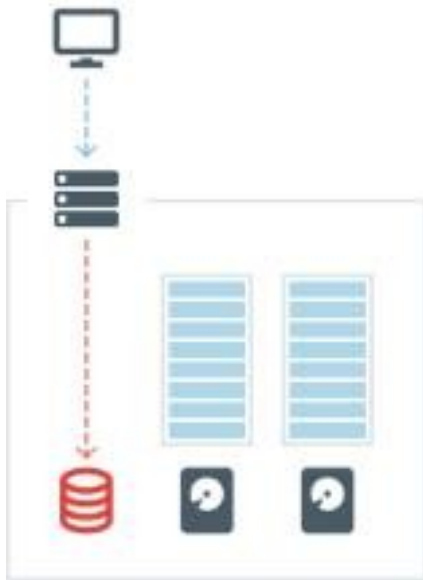
L'applicazione client trasferisce i blocchi di memoria alla Timeline in base alle informazioni contenute nel database dell'indice dell'archivio. Quando si fa clic sulla Timeline per riprodurre un determinato segmento registrato, il client invia al server una richiesta per quel video. Il server controlla l'indice dell'archivio per determinare dove è memorizzato il video per quel particolare momento, su quale unità e in quali blocchi esatti. Il server legge quel particolare video e lo invia al client per la visualizzazione.



Possono verificarsi situazioni in cui le informazioni contenute nell'indice dell'archivio non riflettono l'archivio video effettivo. Ad esempio, se l'archivio è stato eliminato o spostato manualmente, le informazioni relative a tale archivio rimarranno nel database dell'indice, ma il server non sarà in grado di leggere tale archivio perché non si trova più dove l'indice dell'archivio lo ha trovato l'ultima volta.



Allo stesso modo, a volte nell'indice dell'archivio non sono presenti informazioni relative ad archivi effettivamente presenti nella memoria. Ciò può verificarsi se il file del database dell'indice è danneggiato o è stato eliminato, oppure quando un video archiviato viene aggiunto manualmente a una posizione di archiviazione.



Questi problemi possono essere risolti tramite *la reindicizzazione dell'archivio*. Durante questo processo, il server eseguirà la scansione di tutte le registrazioni su tutte le unità e aggiornerà il database dell'indice dell'archivio con le informazioni correnti. La reindicizzazione dell'archivio viene avviata dalla finestra di dialogo Gestione archiviazione per ciascun server e può essere eseguita per le posizioni di archiviazione principali o di backup (vedere "[Reindicizzazione e scansione rapida degli archivi](#)").

Reindicizzazione e scansione dell'archivio

Un server Nx Witness crea un database che memorizza un indice che mappa la relazione tra i nomi dei file di archivio e la posizione fisica dei file di archivio sull'unità di archiviazione. Quando un archivio è danneggiato, gli amministratori riceveranno una notifica quando tenteranno di visualizzare tale archivio. La notifica indica il percorso di archiviazione in cui è stato rilevato il problema.

NOTA: gli archivi possono essere salvati in una o più posizioni di archiviazione di backup per proteggerli dalla possibilità di perdita o rimozione completa.

La procedura di reindicizzazione ripristina la relazione tra il database e i file di archivio. Questo processo può richiedere diverse ore, a seconda delle dimensioni dell'archivio. Il sito può continuare a essere utilizzato durante questo processo e continuerà a registrare mentre l'archivio esegue il processo di reindicizzazione, purché l'unità di archiviazione abbia una capacità sufficiente per eseguire entrambe le operazioni contemporaneamente (le prestazioni potrebbero risentirne).

I seguenti eventi danneggiano un indice:

- Una telecamera viene eliminata.
- Un dispositivo di archiviazione viene spostato, rinominato o eliminato.
- Un file di archivio viene rimosso, rinominato, ha un timestamp errato o è danneggiato in altro modo. Per

reindicizzare un archivio:

1. Eseguire una delle seguenti operazioni:

- *Client desktop*: fare clic con il pulsante destro del mouse su un server nel pannello Risorse, selezionare **Impostazioni server** e passare alla scheda **Gestione archiviazione**.
 - [Amministrazione Web/Portale cloud](#): aprire **Impostazioni** > **Server** e selezionare un server.
2. Fare clic su **Reindicizza archivio** per ripristinare l'indice per tutte le posizioni di archiviazione principali. Fare clic su **Reindicizza backup** per ripristinare l'indice per tutte le posizioni di archiviazione di backup.
 3. Verrà visualizzato un messaggio con l'avviso "**Il carico del disco rigido aumenterà in modo significativo**". A seconda delle dimensioni dell'archivio, la reindicizzazione completa può richiedere diverse ore. Il sito continuerà a registrare mentre l'archivio esegue il processo di reindicizzazione, ma le prestazioni potrebbero risentirne.
 4. Fare clic su **OK** per continuare. Quando la finestra si chiude, la reindicizzazione verrà eseguita in background. Una barra di avanzamento indicherà lo stato e verrà visualizzato un messaggio quando la reindicizzazione sarà completata o annullata.

NOTA: la reindicizzazione può essere annullata in qualsiasi momento, il che attiverà l'evento "Reindicizzazione archivio annullata". Tuttavia, un archivio indicizzato in modo incompleto potrebbe essere parzialmente o totalmente inaccessibile. **Si consiglia vivamente di completare il processo di reindicizzazione dell'archivio.**
 5. Al termine della reindicizzazione, viene attivato l'evento "Reindicizzazione archivio completata".
- Per proteggersi dalla possibilità di perdita o rimozione completa, gli archivi possono essere salvati in una o più posizioni di archiviazione di backup. Vedere "[Configurazione del backup e dell'archiviazione ridondante](#)".

Scansione rapida dell'archivio:

Una scansione rapida dell'archivio verifica che il database sia integro e corrisponda all'archivio. Questo processo richiede solitamente solo pochi secondi e viene eseguito automaticamente all'avvio iniziale del server o al suo riavvio in qualsiasi momento successivo, quando un file di archivio viene chiuso in modo improprio o quando i file di indice non possono essere letti. Durante una scansione rapida dell'archivio, la registrazione viene messa in attesa e riprende al termine del processo.

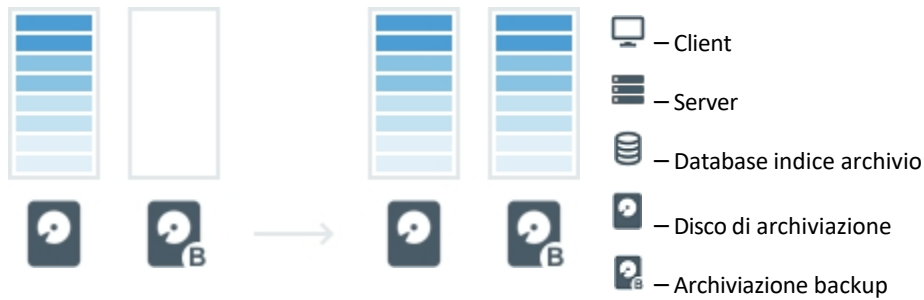
Esistono alcune situazioni in cui una scansione rapida dell'archivio può richiedere molto più tempo del previsto, ad esempio quando l'archivio è estremamente grande, il database del server è stato spostato mentre il server era offline o un archivio proveniente da un altro server è stato trasferito su questo server prima del suo avvio iniziale.

Backup dell'archivio

Alcuni dischi su un server possono essere designati come *archiviazione di backup*. Essi memorizzeranno una copia degli archivi registrati nell'archiviazione principale sullo stesso server.

NOTA: verrà eseguito il backup solo degli archivi presenti nell'archivio principale di un determinato server. Se su un altro server è presente un archivio di cui si desidera eseguire il backup, è necessario configurare l'archivio di backup anche per quel server.

Con i backup abilitati, le restrizioni di larghezza di banda possono essere configurate in tre modi: *Nessun limite*, *Pianificato* o *Fisso* (vedere "[Configurazione del backup e dell'archiviazione ridondante](#)" per i dettagli).



Poiché durante il backup vengono copiate grandi quantità di dati, è possibile impostare limitazioni di larghezza di banda o pianificare backup regolari in orari specifici (ad esempio, *pianificazione*), per ridurre al minimo l'impatto negativo sul carico della rete.

Con l'opzione Larghezza di banda *illimitata* abilitata, verrà eseguito il backup dell'archivio esistente. Successivamente, i flussi live verranno registrati continuamente nell'archiviazione di backup.



L'archivio obsoleto viene eliminato dalle unità di backup allo stesso modo di quelle principali, ma indipendentemente dall'archiviazione principale. In altre parole, se l'archiviazione di backup ha una capacità maggiore, anche l'età massima dell'archivio su di essa sarà maggiore.



È vero anche il contrario: se lo spazio di archiviazione di backup è più piccolo, l'età dell'archivio sarà inferiore.



Per risparmiare spazio di archiviazione, è possibile configurare un sito in modo che esegua il backup solo dell'archivio di determinate telecamere o solo di determinati flussi (vedere [Configurazione del backup e dell'archiviazione ridondante](#) per i dettagli). La registrazione della telecamera viene sottoposta a backup solo se la telecamera è selezionata nelle impostazioni di backup e lo spazio di archiviazione di backup è configurato sul server a cui la telecamera è attualmente collegata.

Configurazioni dello spazio di archiviazione del server

Il seguente argomento tratta le opzioni e le configurazioni di archiviazione disponibili.

- [Memoria collegata al server e NAS](#)
- [Configurazione dello spazio di archiviazione per l'analisi](#)
- [Backup e archiviazione ridondante](#)
- [Previsione e analisi dell'utilizzo dello storage](#)

Archiviazione collegata al server e NAS

Ogni server può utilizzare un numero illimitato di soluzioni di archiviazione locali, non locali (di rete) e cloud. Il server bilancia automaticamente lo spazio e il consumo tra le unità quando è disponibile più di una posizione di archiviazione (vedere "[Contesto: distribuzione e conservazione degli archivi](#)").

NOTA: L'archiviazione USB non è abilitata per impostazione predefinita. Nx Witness mostrerà un avviso quando un utente tenta di registrare su un dispositivo USB; i dispositivi USB possono essere utilizzati solo per i dati di archivio.

Ogni server scrive nella propria sottodirectory, utilizzando un GUID univoco nell'archiviazione, e ogni posizione di archiviazione (dispositivi o cartelle) ha una politica di lettura-scrittura configurabile.

Considerazioni sull'archiviazione:

- Ogni partizione del disco rigido locale è considerata una possibile posizione di archiviazione, ma meno preferibile.
- Si consiglia di NON utilizzare un'unità primaria per l'archiviazione di dati di archivio, indice o analitici. Per ottenere risultati ottimali, utilizzare una partizione indipendente su un'unità fisica separata.
- È possibile utilizzare un'unità locale con una singola partizione contenente un ambiente operativo per la registrazione.
- Nx Witness non consente la registrazione su unità con dimensioni inferiori al 10% dell'unità più grande del sistema.
- Il 10% dello spazio disponibile è riservato su ciascuna posizione di archiviazione.
- Le posizioni di archiviazione devono essere rilevate dall'ambiente operativo ed essere disponibili per le applicazioni Nx Witness.
- I livelli di attività dei dispositivi di archiviazione (lettura, scrittura, scansione, cancellazione) sono direttamente correlati alla disponibilità di spazio di archiviazione, poiché una capacità inferiore comporta un riutilizzo più frequente di uno spazio più ridotto.
- L'archiviazione cloud può essere utilizzata solo come posizione di backup.

- Quando si aggiunge uno storage locale a un server e si crea una partizione estesa con una capacità di archiviazione 5 volte superiore a quella dello storage primario, oppure se la somma totale della capacità di archiviazione disponibile (non primaria) è **5 volte** superiore a quella dello storage primario, la partizione primaria verrà disabilitata per la registrazione e Nx Witness registrerà i dati sulle partizioni estese.
- Se viene utilizzata una partizione primaria, verrà attivato l'evento "L'archiviazione locale viene utilizzata per i dati analitici e di movimento (sito)".
- Esempio di scenario di archiviazione:
 - La telecamera A nel sito A registra nella cartella A su un dispositivo NAS,
 - la telecamera B nel sito B registra nella cartella B sullo stesso NAS.

La politica di lettura-scrittura per questo NAS deve essere Condivisa o Esclusiva. Dopo una reindicizzazione manuale dell'archivio nel sito A, la telecamera B verrà visualizzata nel sito A e, analogamente, la telecamera A verrà visualizzata nel sito B. Successivamente, tutti i blocchi dell'archivio verranno aggiornati automaticamente.

NOTA: gli archivi crittografati funzionano allo stesso modo descritto sopra.

Tipi di dati memorizzati:

- **Archivio video:** i flussi audio-video registrati forniti da un dispositivo o da una telecamera.
- **Dati di indice:** movimento, segnalibri e metadati proprietari risiedono nella stessa unità dell'archivio corrispondente.
- **Dati analitici:** per impostazione predefinita, l'unità locale non primaria più grande viene utilizzata per l'archiviazione dei dati analitici (vedere "[Configurazione dell'archiviazione analitica](#)").

Criteri di lettura-scrittura:

1. **Esclusivo:** il server può leggere tutte le cartelle, cancellare i dati obsoleti da tutte le cartelle e scrivere solo nella propria cartella.
 - Questa è l'impostazione predefinita per tutte le memorie locali.
2. **Condivisa:** il server può leggere tutte le cartelle, ma può scrivere o cancellare i vecchi dati solo all'interno della propria cartella.
 - Questa impostazione non può essere applicata alla memoria locale.
3. **Isolato:** il server può solo leggere, scrivere o cancellare dati nella propria cartella.
 - Questa è l'opzione predefinita per tutte le posizioni di archiviazione non locali.

NOTE:

- a. L'archiviazione locale non può utilizzare la politica Condivisa.
- b. L'archiviazione cloud può essere configurata solo con la politica Isolato.
- c. La politica di lettura-scrittura per l'archiviazione riservata rende la posizione disponibile per la modifica.
- d. Quando l'archiviazione non locale presenta criteri di lettura-scrittura in conflitto applicati da diversi server nel sito, vengono visualizzati un messaggio di avviso e un'icona di avviso.

Per configurare l'archiviazione del server

1. Procedere in uno dei seguenti modi:

- *Client desktop*: aprire il menu contestuale Server e andare su **Impostazioni server** > scheda **Gestione archiviazione**.

- [Amministrazione Web/Portale cloud](#): aprire **Impostazioni** > **Server** e selezionare un server.

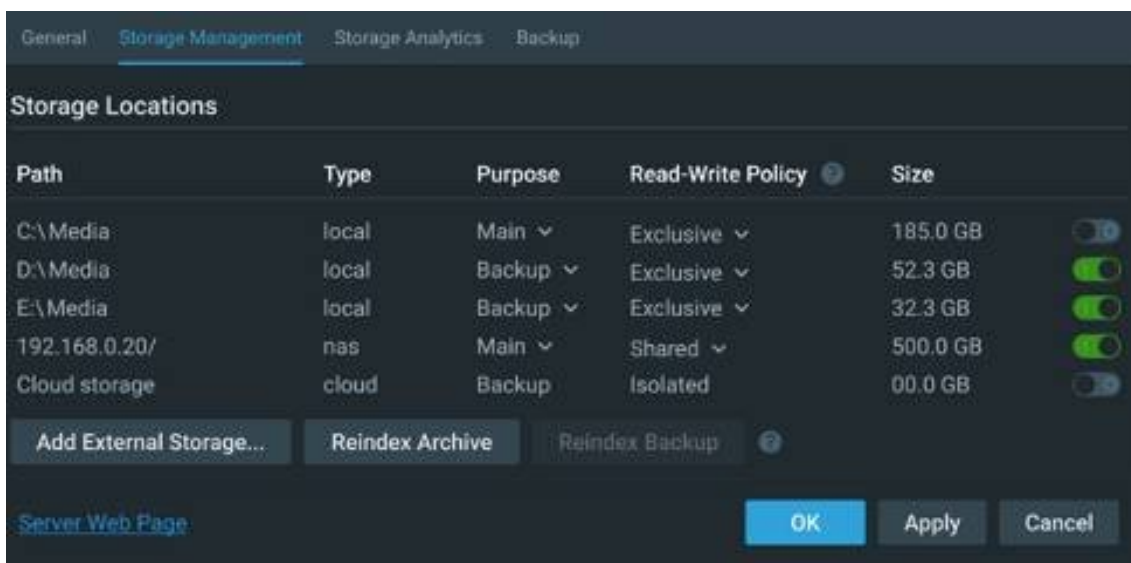
Nx Witness visualizzerà tutte le risorse conosciute e rilevate disponibili come archiviazione locale.

2. Utilizzare il menu a discesa per selezionare lo scopo e la politica per ciascuna posizione di archiviazione.

3. Utilizza l'interruttore per abilitare o disabilitare ciascuna posizione di archiviazione.

4. Esempio:

- Il server ha tre partizioni locali (C:, D:, E:).
- Il disco C (sistema operativo) è attualmente disabilitato.
- Il disco D e il disco E sono partizioni di backup con una politica esclusiva.
- Il NAS viene utilizzato come memoria principale con una politica condivisa.
- L'archiviazione cloud è una posizione di backup isolata (visualizzata come disabilitata).



NOTE:

- Deve esserci sempre almeno una posizione di archiviazione **principale**. Una volta configurata una posizione di archiviazione principale, qualsiasi altra posizione di archiviazione disponibile può essere impostata come **principale** o **di backup**.
- Per poter eseguire il backup dell'archivio, è necessario definire almeno un'unità come Backup.
- Nx Witness verificherà la validità di tutte le posizioni di archiviazione e confermerà la possibilità di scrivere su ciascuna di esse. Se un'unità non è disponibile o non dispone di spazio sufficiente, verrà visualizzato un avviso.
- Le statistiche visualizzate verranno aggiornate periodicamente e potrebbero presentare un leggero ritardo: nel menu in alto è presente un pulsante di aggiornamento manuale.
- Alcune telecamere registrano direttamente sulla propria memoria interna, Nx Witness deve scaricare periodicamente l'archivio dalla memoria interna della telecamera ai server Nx Witness. Vedere "Sincronizzazione dell'archivio remoto".

- f. I cestini di riciclaggio e concetti simili (cestini della spazzatura, bidoni della spazzatura) **devono essere disabilitati** come parte della fase di configurazione. Nx Witness Server inizierà a sovrascrivere i dati quando verrà raggiunto il limite dello "spazio riservato". A tal fine, invierà richieste di eliminazione SMB standard all'unità NAS. Se il cestino è abilitato, il NAS inserirà i file nel cestino. Nx Witness Server non otterrà lo spazio necessario e invierà invece nuovi comandi di eliminazione. Alla fine, l'unità risulterà piena e non sarà possibile registrare dati fino a quando il cestino non verrà svuotato.

Per aggiungere un'unità di archiviazione di rete

L'archiviazione esterna deve utilizzare uno dei protocolli di archiviazione supportati: CIFS, SMB, NFS o iSCSI.

NOTA: assicurarsi che il NAS sia disponibile e accessibile tramite la rete su cui è installato il server del computer.

1. Eseguire una delle seguenti operazioni:

- *Client desktop*: apri il menu contestuale del server e vai su **Impostazioni server** > scheda **Gestione archiviazione**.
- [Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#): apri **Impostazioni** > **Server** e seleziona un server.

2. Fare clic su **Aggiungi archiviazione esterna**.

3. Scegliere l'opzione desiderata dal menu **Protocollo** e inserire il percorso di archiviazione (**URL**), il **nome utente** e **password** per il dispositivo di archiviazione esterno.

4. Fare clic su OK per accettare le voci e aggiungere il nuovo dispositivo all'elenco delle posizioni di archiviazione.

5. Utilizzare il pulsante alla fine della riga per attivarlo o disattivarlo.

Per trovare l'archivio su un dispositivo di archiviazione

La struttura di archiviazione su una partizione è la seguente:

- <unità>/HD Witness Media/\$GUID/\$Risoluzione/\$ID/\$AAAA/\$MM/\$GG/\$HH

dove:

- \$GUID – Identificatore univoco del server
- \$Resolution – può essere *hi_quality* (stream ad alta risoluzione) o *low_quality* (stream a bassa risoluzione)
- \$ID – se segnalato, l'indirizzo MAC del dispositivo registrato, altrimenti l'ID della telecamera
- \$YYYY – anno di registrazione
- \$MM – mese di registrazione
- \$DD – giorno di registrazione
- \$HH – ora di registrazione

Configurazione dell'archiviazione dei dati analitici

Per impostazione predefinita, Nx Witness utilizza il dispositivo di archiviazione locale più grande, non primario, per i dati analitici. Tuttavia, potrebbero esserci casi in cui si preferisce utilizzare un'unità diversa per questo scopo.

NOTA: la rete (CIFS/Samba/NFS) non può essere utilizzata per l'archiviazione dei dati analitici e il database di analisi non può essere collocato in una posizione di archiviazione di backup.

Soprattutto nei siti con un volume elevato di eventi, risulta vantaggioso utilizzare un'unità più veloce e dedicata specificamente a questo scopo. Ad esempio, le unità SSD, NVMe e PCIe offrono velocità di lettura/scrittura significativamente più elevate rispetto agli HDD meccanici, consentendo loro di gestire efficacemente gli eventi analitici in arrivo senza degrado delle prestazioni.

Nx Witness consente di prevedere l'utilizzo dello spazio di archiviazione in base ai dati attualmente registrati. Per ulteriori dettagli, consultare "[Analisi e previsione dell'utilizzo dello spazio di archiviazione](#)".

Per modificare la posizione di archiviazione di Analytics:

1. Accedere al menu Impostazioni server, scheda Gestione archiviazione.
2. Passa con il mouse sulle unità disponibili e seleziona Archivia dati di analisi.
3. Se sono stati registrati dati sull'unità precedente, decidere se **eliminare** o **conservare i dati analitici correnti**.

Per correggere l'errore del database di archiviazione Analytics

L'errore "Problema di archiviazione: errore del database di archiviazione analitica. Autorizzazioni insufficienti sul punto di montaggio" si verifica in genere sui server **Ubuntu** quando si tenta di archiviare dati analitici su un'unità a cui l'applicazione Nx Witness Server non è in grado di accedere correttamente a causa di autorizzazioni inadeguate. Probabilmente al server mancano le seguenti autorizzazioni per l'unità di archiviazione:

- Lettura (la capacità di leggere il contenuto del file)
- Esecuzione (la capacità di eseguire un file o visualizzare il contenuto di una directory)

Risolvi il problema di archiviazione abilitando l'opzione *forceAnalyticsDbStoragePermissions* nell'interfaccia di amministrazione web di Nx Witness. Questa opzione concede all'applicazione Nx Witness Server le autorizzazioni di lettura ed esecuzione necessarie per quell'unità di archiviazione.

Per impostazione predefinita, l'opzione è abilitata, ma potrebbe non esserlo se è stato effettuato l'aggiornamento da una versione precedente. Per abilitarla manualmente:

1. Aprire la pagina avanzata di Nx Witness Web Admin (ovvero `http://<server ip>:<server port>/#/settings/advanced`).
2. Accedere come amministratore o utente avanzato.
3. Seleziona la casella per **forceAnalyticsDbStoragePermissions**.
4. Fare clic sul pulsante **Salva** nella parte inferiore della pagina.

NOTA: se il server non dispone ancora delle autorizzazioni appropriate dopo aver abilitato *forceAnalyticsDbStoragePermissions*, nel pannello delle notifiche continuerà a comparire l'errore "Problema di archiviazione: errore del database di archiviazione Analytics. Autorizzazioni insufficienti sul punto di montaggio".

Backup e archiviazione ridondante

Concetti chiave:

- Il backup dell'archiviazione duplica il filmato in un archivio e lo salva in un'altra posizione disponibile.
- Le posizioni di backup possono essere unità fisiche separate nel server, archivi collegati alla rete o posizioni remote indirizzabili (FTP).
- L'edizione Enterprise di Nx Witness può selezionare un servizio di archiviazione cloud per il backup dell'archivio (video).
- Ogni server esegue solo backup dai propri archivi di archiviazione.
- Ogni server in un sito con più server deve specificare una posizione in cui eseguire il backup dei filmati.
- I backup possono essere eseguiti in tempo reale o come funzione pianificata.
- I backup possono essere configurati per copiare i flussi acquisiti a bassa risoluzione o tutti i flussi.
- I backup possono essere configurati per telecamere specifiche.

Una volta eseguito il backup, gli archivi di backup possono ancora essere riprodotti e consultati direttamente tramite il client. Ad esempio, un sito può essere configurato per utilizzare l'archiviazione locale per 7 giorni di filmati e l'archiviazione di backup per 30 giorni. Se l'archiviazione locale viene sottoposta a backup una volta alla settimana, gli utenti possono comunque accedere a tutti i video di backup.

NOTA: per configurare l'archiviazione di backup o ridondante è necessario definire almeno una posizione di archiviazione principale e una di backup, come descritto in "[Archiviazione collegata al server e NAS](#)".

Per configurare il backup dell'archiviazione

Assicurarsi che la posizione di archiviazione di backup sia stata aggiunta al server. Le impostazioni di backup non possono essere modificate se una posizione di archiviazione di backup non è definita o non è attualmente collegata. Se non è presente un'unità di archiviazione di backup o se non sono state selezionate telecamere, viene visualizzato un piccolo avviso nella sezione *Archivio di backup* di **Impostazioni server > Gestione archiviazione**.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un server nel pannello Risorse e selezionare **Impostazioni server**.
2. Selezionare la **scheda Backup** nella finestra di dialogo **Impostazioni server**.
3. Selezionare le telecamere di cui eseguire il backup attivando l'interruttore sul lato destro. Attivare l'opzione **Nuovi dispositivi aggiunti** per avviare automaticamente il backup di un dispositivo una volta aggiunto al sito.
4. Utilizza il menu **Cosa eseguire il backup** per selezionare quale aspetto dell'archivio della telecamera deve essere sottoposto a backup:
 - Tutto l'archivio
 - Movimento
 - Oggetti

- Segnalibri
 - Movimento e oggetti
 - Movimento e segnalibri
 - Oggetti e segnalibri
 - Movimento, *segnalibri e oggetti*
5. Utilizza il menu **Qualità** per selezionare quali flussi eseguire il backup:
- *Tutti i flussi*
 - *Bassa risoluzione*
6. Utilizza **Limite larghezza banda** per impostare il limite di larghezza banda per i tuoi backup:
- *Nessun limite* (ridondante): le riprese vengono scritte nella posizione principale e in quelle di backup immediatamente e simultaneamente senza alcuna restrizione di larghezza di banda.
 - *Pianificazione*: il backup viene eseguito solo nei giorni e nelle ore selezionati. Compilare le celle della pianificazione utilizzando le seguenti opzioni: **Illimitato**, **Nessun backup** e **Limitato a** (limitare a un determinato Mbit/s, ma ricordare che un limite di larghezza di banda troppo restrittivo può causare il fallimento dell'intero backup). Il backup dei filmati verrà eseguito dall'ultima volta che è stato completato il backup. Se la larghezza di banda della rete è insufficiente, il backup potrebbe non essere completato interamente entro il periodo di tempo specificato. In questo caso, la data e l'ora dei filmati di cui è stato eseguito il backup saranno chiaramente indicate (*Backup dell'archivio completato fino a...*).
 - *Fisso*: la larghezza di banda rimane a un determinato Mbit/s in tutti i giorni e in tutti gli orari.
- NOTA:** se si fa clic su *Ignora coda corrente*, il processo di backup ignorerà il filmato esistente ed eseguirà il backup solo delle registrazioni successive a quel punto.

Al termine del backup, viene eseguito un controllo interno dell'integrità dell'archivio in modo che, se un file di archivio viene modificato o rimosso, gli utenti che stanno visualizzando attivamente tale archivio ne ricevano una notifica. Vedere "Errore nel controllo dell'integrità dell'archivio".

Per configurare l'archiviazione ridondante

Con questa struttura, ogni server eseguirà il backup delle riprese su tutti gli altri server del sito. Ciò ridurrà la quantità complessiva di riprese archiviate, ma garantirà una ridondanza adeguata.

NOTA: ogni server esegue il backup dell'archivio delle telecamere selezionate, ma se una telecamera viene spostata su un server diverso, il backup includerà solo la parte archiviata prima dello spostamento della telecamera.

1. Assicurarsi che ogni server sia disponibile e accessibile tramite la rete.
2. Su ciascun server, creare una cartella condivisa (**\\server\shared**) su un HDD separato per evitare malfunzionamenti del sito.
3. Rendere **\\server\shared** accessibile attraverso la rete con il permesso di SCRITTURA.
4. Andare su **Impostazioni server** e aggiungere tutte le cartelle condivise come dispositivi NAS.
5. Imposta **Backup** per ciascuna di esse aggiunta.
6. Ripeti i passaggi precedenti su tutti i server.

7. Configurare i parametri di backup come descritto sopra. È preferibile che i server eseguano il backup in momenti diversi, altrimenti la velocità di registrazione potrebbe essere troppo bassa. Quando molti server utilizzano la stessa unità per la registrazione, possono verificarsi errori di I/O o una velocità di scrittura insufficiente.

Previsione e analisi dell'utilizzo dello spazio di archiviazione

A causa delle diverse velocità di trasmissione, telecamere diverse possono richiedere quantità diverse di spazio di archiviazione per salvare i dati per lo stesso intervallo di tempo. Nx Witness utilizza algoritmi speciali per bilanciare le esigenze di archiviazione in modo che le telecamere con elevate esigenze di archiviazione non impediscano la registrazione degli archivi di altre telecamere. Le analisi di archiviazione di Nx Witness sono disponibili nel client desktop per aiutare gli utenti a stimare e prevedere l'utilizzo dello spazio di archiviazione.

NOTA: per qualsiasi telecamera, gli amministratori hanno la possibilità di impostare un numero minimo o massimo di giorni di archiviazione dei dati (vedere "[Configurazione dello spazio di archiviazione minimo e massimo](#)").

Alcuni modi comuni in cui è possibile utilizzare l'analisi dello spazio di archiviazione:

- Identificare le telecamere che trasmettono a bitrate estremamente elevati.
- Stimare il tempo in giorni e ore durante il quale un server può archiviare i dati provenienti da un determinato dispositivo.
- Valutare lo spazio di archiviazione occupato da ciascuna telecamera.
- Prevedere il tempo in cui un server può archiviare le registrazioni se viene aggiunto spazio di

archiviazione aggiuntivo. Per visualizzare le statistiche di archiviazione di un server

Aprire **Impostazioni server** dal menu contestuale Server e passare alla scheda **Analisi archiviazione**. La scheda *Statistiche attuali* mostra il numero totale di telecamere, lo spazio totale utilizzato per l'archiviazione e la velocità di streaming totale nella parte inferiore dell'elenco, mentre nell'angolo in basso a sinistra della pagina è presente un collegamento per aprire la pagina web del server.



Ciascuna delle colonne può essere ordinata in ordine crescente o decrescente:

- *Telecamera:* nome della telecamera.
- *Spazio:* la quantità di spazio di archiviazione attualmente occupata dalle registrazioni di una determinata telecamera.

- *Giorni di calendario*: il periodo di tempo per cui i dati registrati sono disponibili per questa telecamera.
- *Bitrate attuale*: il bitrate attuale con cui la telecamera sta trasmettendo in

streaming. Per prevedere lo spazio di archiviazione necessario per un server

I dati di previsione sono disponibili solo per le telecamere con registrazione abilitata.

1. Fare clic sulla scheda **Previsione dell'utilizzo completo dello spazio di archiviazione** in **Impostazioni server** > **Analisi dello spazio di archiviazione**. Il numero totale di telecamere e lo spazio totale richiesto per l'archiviazione sono indicati nella parte inferiore dell'elenco.

Ciascuna delle colonne può essere ordinata in ordine crescente o decrescente:

- *Telecamera*: nome della telecamera.
 - *Spazio*: la quantità di spazio di archiviazione che sarà necessaria.
 - *Giorni di calendario*: la durata dell'archivio.
2. In **Previsione di base sui dati registrati sul campo**, impostare la finestra della cronologia passata che verrà utilizzata per calcolare le future esigenze di archiviazione tra le opzioni:
 - *Ultimi 5 minuti*.
 - *Ultimi 60 minuti*.
 - *Ultime 24 ore*.
 - *Periodo più lungo disponibile*.

3. Utilizza il campo o il cursore **Archiviazione aggiuntiva** per selezionare la quantità di spazio di archiviazione da aggiungere, in terabyte (TB).

La quantità di spazio e la durata dell'archiviazione verranno aggiornate man mano che i valori nelle due impostazioni cambiano.

NOTA: le statistiche visualizzate verranno aggiornate periodicamente; un pulsante di aggiornamento manuale è disponibile sul lato destro del menu dell'installazione.

Monitoraggio dei server

Nx Witness fornisce una visualizzazione in tempo reale dello stato di salute del server che può essere aggiunta ai layout, aperta in schede separate o in una nuova finestra.

L'accesso ai monitor di integrità dei server è consentito a tutti i [gruppi integrati](#). Il gruppo integrato *Monitor di integrità del sito* è configurato per consentire solo la visualizzazione dei monitor di integrità del sito e delle notifiche. [Ai gruppi personalizzati](#) è possibile concedere l'accesso ai monitor di integrità del sito utilizzando il controllo [Risorse autorizzazioni](#) o aggiungendo il gruppo *Monitor di integrità del sito* come membro del gruppo personalizzato.

Per monitorare lo stato di integrità del sito nel client desktop

- Fare clic e trascinare il server dal [pannello delle risorse](#) in un layout nuovo o esistente.
- Apri il menu contestuale del server e seleziona:
 - **Monitor** aggiungerà il server al layout corrente.
 - **Monitor in nuova scheda** aggiungerà il server a un nuovo layout.
 - **Monitor in New Window** aprirà il monitor in una nuova sessione di Nx Witness.

- È possibile selezionare più server contemporaneamente utilizzando CTRL+clic prima di aprire come descritto in precedenza.

Le seguenti tracce sono visualizzate per impostazione predefinita e possono essere attivate e disattivate facendo clic sulla casella di controllo nella legenda nella parte inferiore del display:

- Carico della CPU.
- Utilizzo della memoria RAM.
- Utilizzo delle partizioni del disco rigido (ad esempio, C: e D:).
- Utilizzo delle interfacce di rete.

I seguenti dettagli possono essere attivati per essere sempre visualizzati facendo clic sull'icona **(i)** nell'angolo in alto a destra del grafico oppure aprendo il menu contestuale del grafico e selezionando **Mostra su elemento > Informazioni:**

- Nome del server e tempo di attività corrente dall'ultimo riavvio/avvio del server.
- Percentuale di capacità utilizzata visualizzata sul lato destro.
- Legenda e chiave dei colori del grafico.

Per monitorare lo stato di salute del server in Web Admin o Cloud Portal

1. Connettersi al server
2. Selezionare **Monitoraggio** dal menu in alto
3. Scegliere di visualizzare il *grafico o il registro*

NOTA: consultare l'argomento "[Monitoraggio dello stato](#)" per ulteriori opzioni di monitoraggio delle prestazioni dei componenti del sito.

Utilizzo dell'interfaccia web di un server

Nx Witness offre un modo semplice e comodo per controllare i server in remoto tramite l'interfaccia web del server.

Per accedere all'interfaccia web di un server da un browser, consultare "[Apertura di Nx Witness Web Admin](#)".

NOTA: nei siti uniti, una pagina web del server potrebbe essere inaccessibile se si trova su una rete diversa. Per informazioni sull'accesso a tali pagine web tramite proxy, consultare [Aggiunta di una pagina web come elemento](#).

Per accedere all'interfaccia web di un server dal client Nx Witness

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un server e selezionare **Impostazioni server** dal menu contestuale.
2. Fare clic sul collegamento **Pagina web del server** nella parte inferiore sinistra della finestra di dialogo.
3. La **pagina Web del server** può essere aperta utilizzando il menu contestuale del server nel [pannello Risorse](#).

I menu e le impostazioni disponibili nell'interfaccia Web variano a seconda dell'installazione e delle autorizzazioni dell'utente:

Visualizza:

- [Visualizza tutti i server e i dispositivi collegati](#).

- Visualizza video in diretta e registrati.

NOTA: per informazioni sulla ricerca e il filtraggio dei server e dei dispositivi collegati, consultare "[Ricerca e filtraggio in Nx Witness](#)".

Impostazioni – Amministrazione del sito (Generale).

- Rinomina sito.
- [Unisci siti](#).
- [Connettiti a Nx Cloud](#).
- [Consenti solo connessioni sicure](#).
- [Crittografare il traffico video](#).
- [Limita la durata della sessione](#).
- [Disattiva Audit Trail](#).
- [Disattiva il rilevamento automatico dei dispositivi](#).
- [Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni dei](#)

[dispositivi](#). Impostazioni – Amministrazione sito (Licenze).

- [Attivare le licenze](#).
- Visualizza le informazioni sulla

licenza. Impostazioni – Telecamere.

- [Selezionare le proporzioni dell'immagine](#).
- [Seleziona la rotazione dell'immagine](#).
- [Abilita audio](#).
- Modifica le credenziali di autenticazione.
- [Configura il rilevamento del](#)

[movimento](#). Impostazioni – Utenti.

- [Elimina o rimuovi utenti](#).
- [Modifica le informazioni dell'utente \(nome e indirizzo e-mail\)](#).
- [Modifica la password](#)

[dell'utente](#). Impostazioni –

Server.

- Modifica porta.
- Riavvia il server.
- [Ripristina impostazioni predefinite di fabbrica](#).
- [Scollegare dal sito](#).
- [Scegliere memoria principale o di backup](#).
- [Aggiungere un archivio esterno](#).
- [Reindicizzare l'archivio principale](#).
- [Reindicizzare l'archiviazione di backup](#).

Informazioni.

- [Visualizza le informazioni sul monitoraggio dello stato e scarica un rapporto](#). Impostazioni – Link a piè di pagina.
- Scaricare Nx Witness.
- Documentazione API.
- Scarica SDK.
- Link di supporto.

Autenticazione di sessione e digest

Nx Witness offre diversi metodi di autenticazione per i diversi aspetti di Nx Witness. L'autenticazione HTTP Bearer Session è l'opzione predefinita grazie alla sua maggiore sicurezza rispetto all'autenticazione HTTP Digest. L'autenticazione Digest è deprecata in Nx Witness, ma è ancora utilizzabile se abilitata su base individuale per ciascun utente.

Per abilitare l'autenticazione HTTP Digest per un utente

1. Avviare il client desktop.
2. Aprire Menu principale > **Gestione utenti**.
 - a. Fare clic su **Aggiungi utente** se si desidera aggiungere un nuovo utente con autenticazione Digest. Oppure
 - b. Fare clic su un utente esistente per **modificare** le impostazioni di autenticazione Digest.
3. Nella finestra di dialogo delle proprietà dell'utente, selezionare la casella **Consenti autenticazione Digest (non sicura)**.
4. Verrà visualizzata una notifica quando l'autenticazione Digest è abilitata per un utente.
5. Applica le modifiche.

NOTE:

- Nella scheda Sicurezza (**Menu principale > Amministrazione sito**) verrà visualizzato un messaggio di avviso che informa che l'autenticazione Digest non è sicura e indica il numero di utenti che vi hanno accesso.
- Quando si utilizza l'autenticazione Digest, il nome utente deve essere scritto in minuscolo.

Ambienti multi-server

Nx Witness consente a più server di lavorare insieme, in uno o più siti, per una scalabilità completa.

I server vengono identificati e uniti in base al valore **localSystemId** assegnato a un server durante la configurazione iniziale nella procedura guidata di installazione. Se nella procedura guidata di installazione si seleziona "Configura nuovo sito", viene generato un nuovo localSystemId. Se si seleziona "Aggiungi a sito esistente", il localSystemId viene preso dal sito remoto.

Se i server si trovano in sottoreti diverse, è necessario specificare l'IP dell'altro server per consentire loro di unirsi in reti separate (dietro NAT o su Internet).

Quando i server vengono uniti, sincronizzano costantemente tutte le impostazioni, quindi non importa a quale server sia connesso il client. Se viene richiesto un video da un server remoto, il client cerca di connettersi direttamente ad esso e, se non ci riesce, il server corrente fungerà da proxy tra il client e il server con i dati video.

Anche le licenze vengono combinate: se sono state attivate 4 licenze sul server A e 10 licenze sul server B, il sito avrà un totale di 14 licenze dopo l'unione dei server.

Sulla base dei risultati dei test di laboratorio, la scala massima consigliata per un singolo sito è di circa 10 server e 1.000 utenti. Tuttavia, questo valore può variare in modo significativo a seconda dei fattori ambientali specifici e delle apparecchiature in uso.

Si consiglia di contattare il team di prevendita per assistenza con implementazioni su larga scala e ottimizzazioni delle prestazioni.

Gli argomenti seguenti in questa sezione descrivono come gestire ambienti multi-server per mantenere la massima affidabilità e prestazioni del sito:

- [Spostamento di un server in un sito diverso.](#)
- [Unione di siti.](#)
- [Scollegamento di un server.](#)
- [Configurazione del failover.](#)
- [Configurazione del routing in un ambiente multi-server.](#)
- [Configurazione della sincronizzazione dell'ora in un ambiente multi-server.](#)

Architettura multi-server

Ogni server ha un identificatore univoco, il "systemid", che consente ai server di raggrupparsi. Se un server rileva un altro server con lo stesso nome di sito in una rete locale, i due server vengono automaticamente uniti.

Se i nomi dei siti sono diversi, i siti verranno aggiunti al pannello delle risorse in " *altri siti*".

Se i server si trovano in sottoreti diverse, è necessario specificare l'IP dell'altro server per consentire loro di unirsi in reti separate (dietro NAT o su Internet).

Quando i server vengono uniti, sincronizzano costantemente tutti i dati, quindi non importa a quale server è connesso il client. Se viene richiesto un video da un server remoto, quello a cui è connesso il client fungerà da proxy per il traffico video.

Anche le licenze sono condivise: se sono state attivate 4 licenze sul server A e 10 licenze sul server B, il sito avrà un totale di 14 licenze dopo l'unione dei server.

I servizi sono impostati a livello di organizzazione e possono essere attivati su qualsiasi dispositivo (sito) all'interno dell'organizzazione.


NOTA: Nx Witness crea automaticamente un backup del database prima di unire i siti. Vedere "[Backup e ripristino del database del sito](#)".

Spostamento dei server tra i siti

Utilizzare questa azione per spostare un singolo server in un sito diverso nella stessa rete locale.

NOTA: se è necessario unire diversi server in un sito diverso da quello corrente, questo metodo non è un'opzione. Inoltre, questo metodo non funzionerà se il server che deve essere collegato si trova al di fuori della rete locale. In questi casi utilizzare "[Unione di siti](#)".

Utilizzo del client per collegare un server

1. Espandere " " (**Altre risorse**) nel *pannello delle risorse* e individuare il sito di destinazione in cui verrà spostato il server.
2. Espandere il sito desiderato e individuare il server che verrà spostato nel sito attualmente connesso.
3. Aprire il menu contestuale del server che si desidera spostare e selezionare **Unisci al sito attualmente connesso**.
4. Inserisci la password amministratore del sito di destinazione.

Backup del database del sito

È possibile creare un backup del database delle impostazioni del sito, dei diritti e delle impostazioni degli utenti e delle configurazioni dei dispositivi, che può essere ripristinato in caso di guasto. Se un utente crea il backup nel client, il file viene salvato come file ***.db**. Nx Witness crea automaticamente un backup del database ogni 7 giorni, ogni volta che la versione del prodotto viene aggiornata e quando i siti vengono uniti (vedere "[Unione dei siti](#)"). Se il backup viene creato automaticamente, il file viene salvato come file ***.backup**. Maggiori dettagli sui backup sono disponibili sul portale di supporto.

Il database del sito non include archivi, dati del server o impostazioni locali. Posizione

predefinita del backup del database:

- Windows

```
C:\Windows\System32\config\systemprofile\AppData\Local\Network Optix\Network Optix Media Server\backup
```

- Linux

```
/opt/networkoptix/mediaserver/var
```

NOTA: è consigliabile eseguire il backup e il ripristino del database sullo stesso computer.

Per eseguire il backup del database Nx Witness

1. Vai su **Menu principale > Amministrazione sito > Avanzate**.

2. Nella sezione **Backup e ripristino**, fare clic su **Crea backup**.
3. Nella finestra di dialogo che si apre, selezionare una posizione per il file e inserire un nome per il backup.
4. Fare clic su **Salva**.

Per ripristinare le impostazioni di Nx Witness dal backup

1. Vai al **Menu principale > Amministrazione sito > Generale**.
2. Nella sezione *Backup e ripristino*, fare clic su **Ripristina da backup**.
3. Nella finestra di dialogo che si apre, individuare il file di backup del database desiderato (*.db), quindi fare clic su **Apri**.
4. Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo di conferma per ripristinare il database.

I server si riavvieranno automaticamente quando il sito verrà ripristinato dal backup.

NOTA: potrebbe essere necessario riavviare i client Nx Witness dopo aver ripristinato un database.

Scollegamento di un server

Questa azione può essere utile se è necessario isolare un server dal sito corrente. Questa operazione viene eseguita raramente.

NOTA: se le licenze sono state precedentemente attivate sul server che si sta scollegando, questo verrà disabilitato con l'errore "Server non trovato".

Per scollegare il server dal sito utilizzando l'interfaccia web del server

1. Accedere all'interfaccia [di amministrazione web](#) del server che deve essere scollegato dal sito corrente.
2. Aprire la scheda **Impostazioni** e fare clic su **Scollegare dal sito**.
3. Immettere la password del server e confermare l'azione.

NOTA: tutti gli utenti di Nx Cloud, compreso il proprietario del sito cloud, verranno eliminati quando un server viene scollegato dal sito cloud. **Rimarranno solo l'amministratore locale e gli utenti locali.**

Per scollegare il server dal sito ripristinando le impostazioni predefinite di fabbrica del server

1. Accedere all'interfaccia [di amministrazione Web](#) del server da scollegare.
2. Vai alla scheda **Impostazioni** e clicca su **Ripristina impostazioni predefinite**.
3. Verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma e potrebbe essere richiesta la password del server.

Eliminazione di un server

In alcuni casi, potrebbe essere necessario eliminare un server dal sito.

Un server può essere eliminato solo quando è offline. Per eliminare un server, individuarlo nel pannello Risorse, **fare clic con il pulsante destro del mouse** per aprire il menu contestuale e selezionare **Elimina**.

NOTA: anche tutti i dispositivi ospitati su un server eliminato verranno eliminati. I dati registrati rimarranno nella memoria del server.

Un server rileverà automaticamente tutti i dispositivi e inizierà a funzionare non appena tornerà online, mentre gli archivi delle telecamere precedentemente collegate rimarranno disponibili. Tuttavia, le impostazioni di archiviazione e le configurazioni dei dispositivi non vengono salvate e dovranno essere reinserite.

Configurazione del failover

Il *failover automatico* consente a un server di rilevare e collegare automaticamente le telecamere da un server guasto. Il server guasto e quelli funzionanti devono trovarsi nello stesso sito. Quando si verifica un'interruzione di alimentazione del server, un guasto di rete o un guasto alle ultime unità di archiviazione rimaste, i dispositivi vengono trasferiti al primo server disponibile abilitato al failover e il client viene ricollegato automaticamente.

NOTA: al server abilitato al failover viene concesso un periodo di tolleranza di 30 giorni per consentire alle telecamere di continuare a registrare senza interruzioni (vedere [Chiavi di licenza scadute e non valide](#)).

Il failover richiede che almeno due server siano abilitati. Tuttavia, per proteggere adeguatamente un sito, tutti i server dovrebbero essere abilitati al failover. Questo per proteggere qualsiasi server e perché il successo del failover dipende dalla capacità dei singoli server.

Ad esempio, in un sito con tre server, il server A ha una capacità massima di 256 telecamere e sta registrando attivamente 160 telecamere, il server B ha una capacità massima di 256 telecamere e sta registrando attivamente 128 telecamere, mentre il server C ha una capacità massima di 256 telecamere e sta registrando attivamente 176 telecamere. Pertanto, il server A ha una capacità di failover di 96 dispositivi (256 - 160), il server B ha una capacità di failover di 128 dispositivi (256 - 128) e il server C ha una capacità di failover di 80 dispositivi (256 - 176).

Se uno qualsiasi di questi server dovesse guastarsi, entrambi gli altri server sarebbero tenuti a catturare tutti i dispositivi disconnessi. Ad esempio, un guasto del server A richiederebbe spazio per 160 dispositivi. Il server B ha una capacità di failover per 128 dispositivi e il server C ha una capacità di failover per 80 dispositivi, quindi nessuno dei due da solo sarebbe sufficiente ($128 + 80 \geq 160$). Allo stesso modo, A (96) più C (80) sono necessari per le 128 telecamere su B se questo dovesse guastarsi, e A + B sono necessari per i 176 dispositivi su C ($96 + 128 \geq 176$).

Il failover richiede circa 1 minuto per essere completato in caso di interruzione di rete o di alimentazione. La riproduzione dell'archivio dal server guasto non funzionerà fino a quando il server che contiene l'archivio non sarà disponibile.

Per configurare il failover su un server

L'impostazione della priorità di failover è un'opzione a livello di sito e viene sincronizzata su tutti i server del sito.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server desiderato nel pannello Risorse e selezionare *Impostazioni server*.
2. Nella scheda *Generale* della finestra di dialogo *Impostazioni server*, abilitare **Failover**.
3. Immettere il numero massimo di telecamere che possono essere collegate al server (massimo 256 su CPU Intel/AMD, massimo 12 su CPU ARM).
4. Imposta l'**ID posizione server**. Per impostazione predefinita, questo valore è 0 per tutti i server con failover abilitato. I server che condividono lo stesso ID posizione possono eseguire il failover l'uno sull'altro, ma non su server

con ID posizione diversi. Ciò garantisce che il failover avvenga tra server appropriati (ad esempio, è possibile impostare lo stesso ID posizione per i server vicini tra loro e un ID posizione diverso per i server più lontani).

5. Fare clic su *Applica* o *OK*.
6. Ripetere i passaggi da 1 a 5 per abilitare ulteriori server di

failover. Per configurare la priorità di failover per una telecamera specifica

La priorità di failover può specificare i flussi più importanti che verranno trasferiti per primi, i dispositivi con priorità inferiore dopo di essi e i dispositivi non essenziali che possono essere impostati per non essere trasferiti affatto.

Per impostazione predefinita, tutte le telecamere di un sito sono impostate su una priorità di failover "Media". Per disattivare la funzione di failover per una determinata telecamera, impostarla su "Mai".

1. Nella scheda *Generale* della finestra di dialogo *Impostazioni server*, fare clic sulla casella di controllo **Priorità di failover**.
2. Espandere ciascun server per elencare le telecamere collegate e visualizzare la casella di controllo Priorità di failover. L'impostazione predefinita è media.
3. Selezionare la telecamera desiderata e fare clic su uno dei pulsanti - **Mai**, **Bassa**, **Media** o **Alta** - nella parte inferiore per impostare la priorità desiderata.
4. Ripetere i passaggi 2-3 per tutte le telecamere a cui deve essere assegnata una priorità di failover.
5. Fare clic su *OK* per applicare le modifiche nella finestra di dialogo Priorità di failover.
6. Fare clic su *OK* o *Applica* nella finestra di dialogo Impostazioni server.

Routing con più server

Nx Witness offre un meccanismo di routing automatico integrato che consente agli utenti di lavorare senza soluzione di continuità con siti di grandi dimensioni come un unico cluster.

Inizialmente Nx Witness cerca di individuare tutti gli indirizzi IP disponibili dei server, compresi quelli pubblici. Tuttavia, in alcuni ambienti di rete l'individuazione non è sempre possibile. Potrebbero esserci configurazioni di rete personalizzate che richiedono impostazioni di routing personalizzate. A volte i server hanno diversi indirizzi IP (pubblici e privati) e potrebbe essere necessario consentire o limitare il flusso di traffico per alcuni di essi. Ad esempio, un server può avere un indirizzo IP pubblico connesso a Internet tramite una rete da 100 Mbit e una scheda NIC locale con indirizzo IP locale (1 Gbit). Se non è necessario fornire accesso pubblico a questo server, potrebbe essere utile limitare il flusso di traffico attraverso l'IP pubblico.

Per aggiungere, abilitare e disabilitare il routing, aprire **Menu principale > Amministrazione sito** e andare alla scheda **Routing**

Il pannello di sinistra mostra un elenco di tutti i server connessi. Fare clic su un server in questo elenco per visualizzare tutte le interfacce disponibili sul lato destro della finestra di dialogo.

- Per aggiungere un indirizzo manualmente, fare clic sul pulsante **Aggiungi** e inserire un URL utilizzando il formato `http://<ip>:<port>`:
 - `<ip>` – l'indirizzo IP desiderato o il nome DNS del server.

- **<port>** – porta di rete su cui il server è in ascolto (impostazione predefinita 7001).
- Per consentire/negare il traffico tramite una specifica interfaccia di rete, fare clic sul pulsante di attivazione/disattivazione relativo a tale connessione.

Sincronizzazione dell'ora con più server

Nei siti di grandi dimensioni, i diversi componenti possono risiedere in luoghi diversi o persino in fusi orari diversi. Esistono alcuni componenti del sito per i quali le impostazioni dell'ora sono importanti:

- Server.
- Client desktop.
- Telecamere.

Per controllare la sincronizzazione dell'ora tra i server

Alcune parti dell'archivio potrebbero non essere disponibili se la differenza di tempo tra i server è superiore a 10 secondi. Nx Witness può essere impostato per prendere l'ora corrente da Internet o da un determinato server con cui tutti gli altri server si sincronizzeranno.

1. Apri il **menu principale > Amministrazione sito**.
2. Vai alla scheda **Sincronizzazione ora** dove vengono visualizzate l'ora corrente del sito e le informazioni di configurazione.
 - Per sincronizzare l'ora del sito con Internet, abilitare il selettore **Sincronizza ora con Internet**. L'ora non può essere sincronizzata se non c'è connessione a Internet o se il server orario è offline.
 - Per sincronizzare con l'ora locale su un determinato server, disattiva l'opzione **Sincronizza ora con Internet** e fai clic sul nome del server desiderato.
 - Per consentire a ciascun server di utilizzare la propria ora locale, selezionare l'opzione **Non sincronizzare l'ora tra i server** (scelta non consigliata).
3. Confermare le modifiche.

Per controllare l'ora visualizzata sui client desktop

È importante configurare l'ora nel client desktop se il client e i server si trovano in fusi orari diversi (soprattutto se ci sono più server in fusi orari diversi).

Il client desktop può visualizzare l'ora locale o l'ora del server durante la navigazione nell'archivio, nei registri eventi, [nella traccia di controllo delle azioni dell'utente](#), ecc.

Per specificare:

1. Aprire il **menu principale > Impostazioni locali > Aspetto**.
2. In **Modalità ora**, scegliere: *Ora del server* o *Ora del client*.
3. Confermare le modifiche.

NOTA: questa operazione deve essere eseguita su ciascun client desktop in modo indipendente.

Per i siti in cui l'ora non è sincronizzata, vengono visualizzati gli scostamenti sia per l'ora del server che per l'ora VMS (sito globale).

L'offset temporale è relativo al server su cui è posizionato il cursore.

Per i siti in cui l'ora è sincronizzata con un server locale, gli scostamenti vengono visualizzati solo per l'ora del sistema operativo del server, in relazione all'ora del sistema operativo del server selezionato.

Inoltre, è possibile sincronizzare l'ora con le telecamere. Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere necessario. Vedere "[Sincronizzazione dell'ora tra server e telecamere](#)".

Gestione dei dispositivi

Di seguito sono riportati i tipi di dispositivi più comuni supportati in Nx Witness con integrazioni aggiuntive:

- Telecamere.
- Codificatori.
- DVR.
- Moduli I/O.
- NVR.
- Telecamere virtuali.

Tutti i dispositivi collegati sono elencati nel [pannello Risorse](#), dove è possibile accedervi, configurarli e raggrupparli.

Per consentire la registrazione da parte di un dispositivo, sono necessarie le seguenti impostazioni:

- [Autenticazione](#).
- [Impostazione di un programma di registrazione](#).
- [Modalità di registrazione](#).

Questa sezione descrive le seguenti funzioni relative ai dispositivi:

- [Visualizzazione dell'elenco completo dei dispositivi](#).
- [Aggiunta di telecamere e flussi](#).
- [Configurazione di telecamere e dispositivi](#).
- [Dispositivi accessori](#).
- [Sostituzione di una telecamera](#).
- [Diagnosi dei dispositivi offline](#).
- [Utilizzo degli NVR](#).
- [Utilizzo degli interfon](#).

- [Controlli delle immagini.](#)
- [Registrazione](#)
- [Impostazioni avanzate dei dispositivi](#)
- [Integrazioni dei plugin delle telecamere.](#)

NOTA: la maggior parte dei parametri dei dispositivi può essere configurata solo da utenti con livello di autorizzazione Power User o superiore (vedere "[Utenti e gruppi](#)").

Visualizzazione dell'elenco completo dei dispositivi

L'elenco delle telecamere, noto anche come *elenco dei dispositivi*, consente di visualizzare e gestire tutti i dispositivi registrati nel sito Nx Witness.

Per aprire l'elenco dei dispositivi

Aprire la finestra di dialogo **Amministrazione sito** e selezionare **Elenco telecamere (Ctrl+M)**.

Recording	Name	Vendor	Model	Firmware	IP/Name	MAC address	ID	Server
Continuous	Brickcom-30xN	G-version	Brickcom-30xN	v3.2.3.5.6	192.168.0.168	98-3B-16-4B-AB-F0		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)
Continuous	IPcameraadmin	IPcamera	admin	V1.04.01-140606	192.168.0.115	00-2A-2A-30-44-7B		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)
Motion + Low-Res	LR01IPC	LR01	IPC	V0.1.51_H	192.168.0.72	00-80-FF-C3-92-4F		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)
Continuous	LR01IPC	LR01	IPC	V0.1.51_H	192.168.0.156	00-86-3D-2D-93-08		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)
Continuous	IS-DM220	Sentry	IS-DM220	sr20121213NSA	192.168.0.140	00-50-C2-0E-C3-63		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)
Continuous	AXISM3007	Axis	AXISM3007	lfp-15.30.2	192.168.0.178	AC-CC-8E-19-FB-60		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)
Motion only	VIVOTEKFDB161	VIVOTEK	FD8161	FD8161-VVTK-0105b	192.168.0.133	00-02-D1-20-DB-51		Server DESKTOP-DJN3241 (192.168.0.160)

- **Registrazione:** [modalità di registrazione](#) corrente del dispositivo.
- **Nome:** nome del dispositivo riportato dal dispositivo stesso.
- **Fornitore:** produttore/costruttore del dispositivo. Quando si interagisce con un dispositivo di terze parti tramite il protocollo ONVIF, viene visualizzato *Dispositivo Onvif*.
- **Modello:** *modello* del dispositivo
- **Firmware:** versione corrente del firmware
- **IP/Nome** – Indirizzo IP del dispositivo
- **Indirizzo MAC** – Indirizzo MAC del dispositivo. Se non è possibile determinare l'indirizzo MAC, viene visualizzato un identificatore univoco (ad esempio `urn_uuid_207f19b2-d5a6-407f-8fec-6265a311058b`)
- **ID** – Da 1 a 999999 cifre per l'ID logico (vedere "[Impostazioni avanzate del dispositivo](#)").
- **Server** – Server che ospita il dispositivo

Sono disponibili i seguenti controlli:

- **Ordina dati:** i dati in ciascuna delle colonne possono essere ordinati in ordine crescente o decrescente facendo clic sull'intestazione.
- **Filtra dati:** il testo inserito nel campo *Cerca* si applica a tutti i dati dell'elenco. I risultati vengono aggiornati man mano che si inseriscono i caratteri. Per disattivare il filtro, cancellare il campo.
- **Seleziona dati:** per selezionare più righe, utilizzare **Ctrl+clic** o **Maiusc+clic**. Utilizzare **Ctrl+A** per selezionare tutti i dispositivi.

Dal menu contestuale **Elenco telecamere** sono disponibili i seguenti strumenti:

- *Apri*: scegliere *Apri*, *Apri in una nuova scheda* o *Apri in una nuova finestra*.
- *Elimina*: disconnette i dispositivi selezionati per l'host del server.
- *Controlla problemi della telecamera*: apre il "[Registro eventi](#)" per il dispositivo selezionato.
- *Regole telecamera*: apre l'"[Elenco regole eventi](#)" per il dispositivo selezionato.
- *Impostazioni telecamera* – Apre la finestra di dialogo Impostazioni telecamera per il dispositivo selezionato. Se prima di fare clic su questa impostazione sono state selezionate più telecamere, la finestra di dialogo che si apre avrà funzionalità limitate.
- *Seleziona tutto*: seleziona tutte le telecamere nell'elenco
- *Esporta selezione su file*: apre la finestra di dialogo *Esporta*. Immettere un nome file e selezionare un formato (file di testo HTML o CSV).
- *Copia selezione negli appunti*: copia i dati della colonna per ciascuna telecamera selezionata negli appunti, da cui è possibile incollarli in un editor di testo o in un foglio di calcolo.

NOTA: è possibile rinominare una telecamera aprendo la finestra di dialogo Impostazioni telecamera per un singolo dispositivo e modificando il titolo.

Gruppi di dispositivi

I dispositivi possono essere inseriti in gruppi per organizzare la loro visualizzazione nel [pannello Risorse](#), ciò è molto utile per i siti con molti dispositivi.

Gruppi di dispositivi:

- Sono utilizzati solo per la visualizzazione e l'organizzazione delle risorse all'interno del Desktop Client.
- Non possono essere utilizzati per le impostazioni dei dispositivi o la gestione delle autorizzazioni.
- Possono essere nidificati fino a 8 livelli con lo stesso nome di gruppo utilizzato a ogni livello.
- Non possono avere un nome vuoto; il nome del gruppo deve contenere almeno un carattere e gli spazi iniziali verranno rimossi.
- Non supportano la presenza di un singolo dispositivo all'interno di più gruppi di dispositivi.
- Solo gli amministratori del sito e gli utenti avanzati possono creare e modificare i gruppi di

dispositivi. Per creare un gruppo di dispositivi:

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** su un dispositivo o un gruppo nel pannello Risorse per aprire il menu contestuale oppure utilizzare il tasto di scelta rapida (**CTRL+G**) mentre è selezionato un dispositivo o un gruppo.
2. Rinominare il gruppo o premere **Invio** per accettare il nome generato dal sito.

Per aggiungere o spostare dispositivi tra gruppi:

Utilizzare il drag-and-drop per spostare il dispositivo nel gruppo desiderato.

Per rimuovere un dispositivo da un gruppo:

Utilizzare il drag-and-drop per spostare il dispositivo sotto il Server.

Per eliminare un gruppo di dispositivi:

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo per aprire il menu contestuale e selezionare **Elimina** oppure utilizzare il tasto di scelta rapida **CANC**.

NOTA: i dispositivi vengono spostati di un livello di gruppo quando il loro gruppo corrente viene eliminato.

Aggiunta di telecamere e flussi

Questa sezione fornisce informazioni su come aggiungere vari dispositivi (telecamere, codificatori, moduli I/O) all'elenco delle risorse di Nx Witness.

Scegliere uno dei seguenti metodi:

- [Rilevamento automatico dei dispositivi](#)
- [Aggiunta manuale dei dispositivi](#)
- [Aggiunta di flussi come telecamere](#)
- [Aggiunta di una webcam o di una fotocamera Pi](#)
- [Sostituzione di una telecamera](#)
- [Eliminazione di un](#)

[dispositivo](#) Vedi anche:

- [Configurazione di una telecamera virtuale](#)
- [Configurazione di un modulo I/O](#)
- [Configurazione di una telecamera analogica](#)
- [Gruppi di dispositivi](#)

Rilevamento automatico dei dispositivi

Non appena un server viene avviato e connesso a un sito, esegue automaticamente il rilevamento dei dispositivi nella propria rete accessibili tramite trasmissione. Una volta rilevato, il dispositivo viene visualizzato nel [pannello Risorse](#).

Per impostazione predefinita, questa funzione è attivata. Può essere disattivata durante la [configurazione iniziale del sito](#) o in un secondo momento (vedere sotto).

Se un dispositivo non trasmette dati multimediali, viene contrassegnato come offline. Se un server è offline, tutti i dispositivi ospitati dal server vengono automaticamente commutati allo stato offline.

Alcuni dispositivi richiedono la creazione o l'inserimento di una password al primo tentativo di accesso. Verranno visualizzati nel pannello delle risorse, ma verrà visualizzato un messaggio di errore quando si tenta di visualizzare i flussi da tali dispositivi.

NOTA: solo per le telecamere Axis: se la funzione "Contatore persone" è abilitata, il rilevamento automatico non funzionerà!

Se un dispositivo è stato eliminato e ricollegato, verrà rilevato nuovamente. Per ulteriori dettagli, consultare "[Eliminazione di un dispositivo](#)".

NOTA: una volta rilevato un dispositivo, Nx Witness regola le impostazioni di qualità dell'immagine predefinite dal produttore e la configurazione dello streaming per ottenere prestazioni ottimali nel sito Nx Witness. Per disabilitare queste modifiche, consultare "[Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del produttore](#)".

Se il rilevamento automatico è attivato, una volta rilevato un dispositivo, questo non può essere eliminato a meno che non venga fisicamente scollegato dalla rete. Se eliminato, verrà rilevato e aggiunto nuovamente in modo automatico.

Per evitare ciò e aggiungere solo i dispositivi desiderati, è possibile disattivare il rilevamento automatico. [Per disattivare il rilevamento automatico dei dispositivi](#)

Client desktop

1. Aprire il **menu principale > Amministrazione sito > scheda Generale**.
2. Deselezionare **Abilita rilevamento automatico di dispositivi e server** nella sezione *Impostazioni sito*.
3. Al termine, premere *OK* per applicare o *Annulla* per annullare le modifiche.

[Amministrazione web / Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni > Amministrazione sito > Generale**.
2. Deseleziona la casella di controllo **Abilita rilevamento automatico di telecamere e server**.
3. Applica le modifiche.

NOTA: una volta disabilitata la rilevazione automatica, i nuovi dispositivi e server devono essere aggiunti manualmente.

Aggiunta manuale dei dispositivi

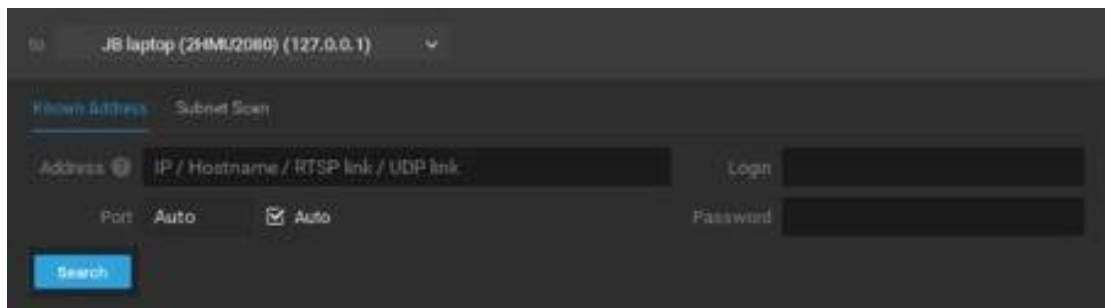
Se un dispositivo non è accessibile tramite trasmissione, ad esempio se si trova in una rete diversa o è accessibile solo tramite Internet, non verrà rilevato automaticamente. In questo caso, Nx Witness offre la possibilità di aggiungere un dispositivo manualmente. È anche possibile aggiungere più dispositivi contemporaneamente eseguendo la scansione di un intervallo di indirizzi IP. È inoltre possibile specificare un dispositivo tramite indirizzo IP, nome host o collegamento RTSP/HTTP/UDP generico (vedere "[Aggiunta di flussi multicast, RTSP o HTTP come telecamere](#)").

NOTA: solo per telecamere Axis: se la funzione "Contatore persone" è abilitata, né il rilevamento automatico né quello manuale funzioneranno nel software Nx Witness.

[Per aggiungere uno o più dispositivi](#)

1. Aprire la finestra di dialogo **Aggiungi dispositivo** in uno dei seguenti modi:
 - Aprire il **menu principale** e selezionare **Aggiungi > Dispositivo**.
 - **Fare clic con il pulsante destro del mouse** sul server desiderato nel pannello Risorse per aprire il menu contestuale.
2. Selezionare il server desiderato nel campo **A**.

3. Se il dispositivo lo richiede, specificare i parametri di autenticazione nei campi **Login** e **Password**. Una volta aggiunto un dispositivo, è possibile utilizzare il pulsante **Modifica credenziali** in **Impostazioni telecamera > Generale** per modificare questa password.
 - Alcuni dispositivi possono essere rilevati senza specificare le credenziali, ma spesso è necessario specificare almeno il nome utente e la password predefiniti.
 - Altri dispositivi potrebbero non richiedere credenziali per il rilevamento, ma le richiederanno al primo accesso. In questo caso, verranno visualizzati nel pannello Risorse, ma verrà richiesto di inserire le credenziali per visualizzare i flussi provenienti da questi dispositivi.
4. Se necessario, specificare una **porta** di rilevamento. Si consiglia l'impostazione predefinita **Auto**. La maggior parte dei dispositivi viene rilevata sulla porta 80.
5. Scegliere una delle seguenti opzioni:
 - Selezionare la scheda **Indirizzo noto** (per aggiungere un singolo dispositivo):
 - a. Immettere l'indirizzo IP, il nome host su cui è possibile risolvere il dispositivo o un collegamento RTSP, HTTP o UDP per il dispositivo nel campo **Indirizzo**.
 - b. Passa il mouse sull'icona " ? " (Aggiungi indirizzo) vicino al campo "Address" (Indirizzo) per visualizzare alcuni esempi di sintassi.



- Selezionare la scheda **Scansione sottorete** (per aggiungere più dispositivi contemporaneamente):
 - a. Immettere i valori desiderati **per IP iniziale** e **IP finale**. (Per impostazione predefinita, vengono suggeriti gli indirizzi 0-255 della stessa sottorete in modo da eseguire la scansione dell'intera rete).
 - b. Premere **Scansione** per avviare la ricerca. L'operazione potrebbe richiedere alcuni minuti, specialmente se si sta eseguendo la scansione di un intervallo IP.
 - c. Se vengono individuati dei dispositivi, questi verranno visualizzati indicando la marca, il modello e l'indirizzo IP. Se un dispositivo è già registrato, verrà visualizzato nell'elenco come **Aggiunto**. I dispositivi aggiunti in precedenza e successivamente rimossi possono essere aggiunti nuovamente.
6. Selezionare i dispositivi desiderati e fare clic su **Aggiungi tutti i dispositivi**. Il numero totale di dispositivi aggiunti verrà visualizzato in un banner nella parte superiore della finestra.

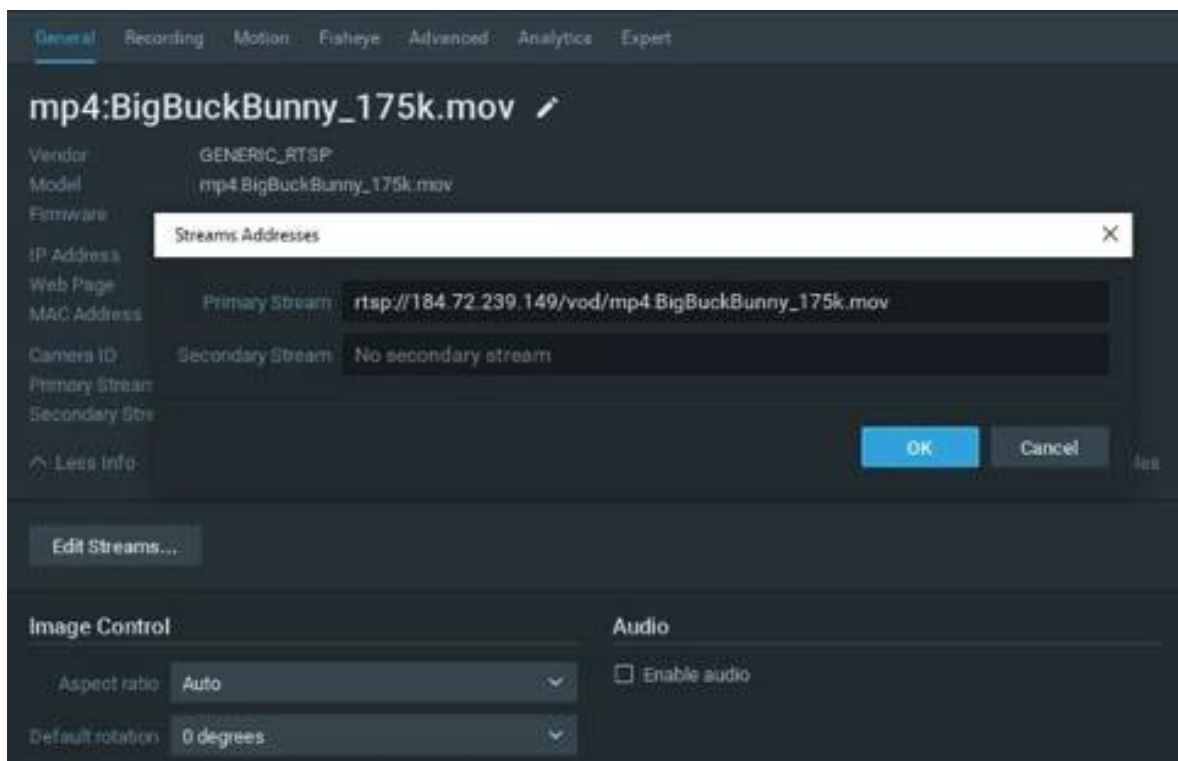
Aggiunta di flussi come telecamere

A volte una telecamera non può essere rilevata automaticamente o non funziona correttamente in Nx Witness perché non è completamente compatibile con ONVIF. Questi dispositivi possono invece essere aggiunti utilizzando il loro indirizzo di streaming RTSP, HTTP o UDP multicast URL. Una volta aggiunta, tale telecamera può essere visualizzata e registrata correttamente in Nx Witness, compresa l'uscita audio su RTSP per i dispositivi che registrano l'audio.

È possibile aggiungere due flussi durante la creazione di una telecamera RTSP/HTTP, il che consente il doppio streaming e il ridimensionamento adattivo (vedere "[Elaborazione a doppio flusso](#)"). Le telecamere a doppio flusso da flussi RTSP, HTTP o UDP consentono l'integrazione di telecamere IP, DVR e NVR legacy di terze parti con funzionalità di ridimensionamento adattivo Nx Witness complete per un utilizzo ridotto della CPU e della rete.

NOTA: è necessario conoscere l'URL RTSP/HTTP/UDP esatto del flusso. Queste informazioni sono disponibili nel manuale della telecamera, nella pagina web della telecamera o contattando il produttore.

Seguire i passaggi descritti in "[Aggiunta manuale di dispositivi](#)" per un singolo dispositivo per aggiungere il valore di flusso desiderato nel campo **Indirizzo**. Una volta aggiunto, la telecamera verrà visualizzata nel pannello Risorse come "*GENERIC_tipo_flusso nome_flusso*". È quindi possibile utilizzare **Modifica flussi** in **Impostazioni telecamera > Generale** per aggiungere o modificare entrambi i valori di flusso. Non tutti i dispositivi RTSP sono compatibili con la qualità e la capacità di selezione FPS nel client.



NOTA: se la risoluzione minima è superiore a 1024x768p, il rilevamento del movimento software non sarà disponibile.

Aggiunta di una webcam o di una fotocamera Pi

Le telecamere non IP, come le telecamere Raspberry Pi integrate o le webcam USB, sono supportate su ambienti operativi Windows, Ubuntu Linux e Raspbian con supporto dual-streaming e audio quando l'opzione *Rilevamento automatico USB e webcam* è abilitata (vedere "[Configurazione delle impostazioni del server](#)").

Queste telecamere verranno rilevate automaticamente e aggiunte come risorsa Nx Witness disponibile per la visualizzazione in diretta e registrata.

Quando Nx Witness Site è installato su un dispositivo Raspberry Pi con un modulo fotocamera Raspberry Pi, il sito funzionerà come un server con una fotocamera IP intelligente, in grado di operare come sito autonomo per dimostrazioni o come parte di un sito più grande.

NOTA: l'audio non è supportato per la telecamera Raspberry Pi.

Sostituzione di una telecamera

La funzione di sostituzione della telecamera facilita il trasferimento dei dati da una telecamera esistente a una nuova. Ciò consente alla nuova telecamera di accedere all'archivio, al programma di registrazione e alle impostazioni principali della telecamera originale, a condizione che i modelli sostituiti siano compatibili.

Concetti chiave:

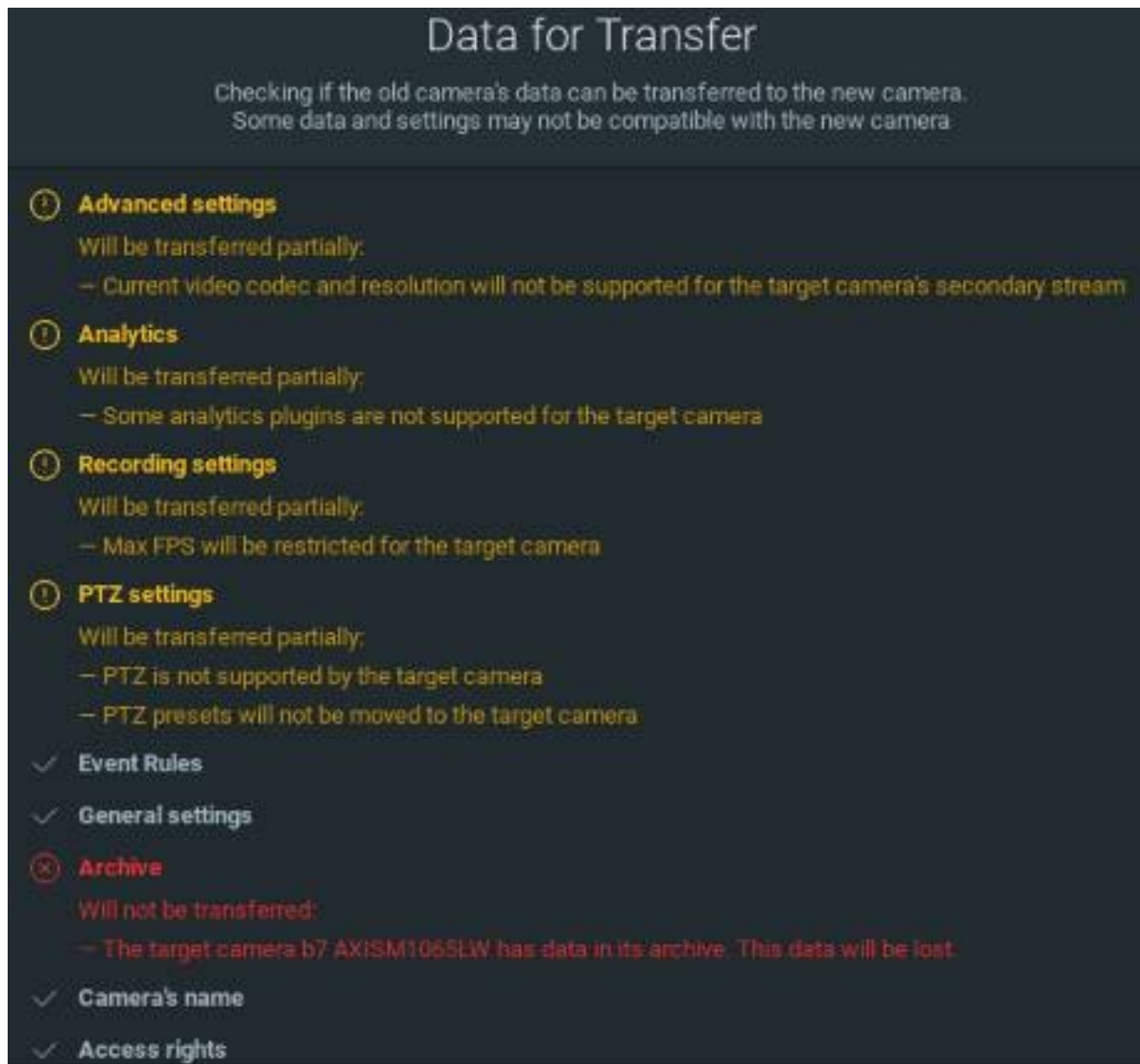
- La sostituzione della telecamera supporta solo telecamere a canale singolo quando sostituite da un'altra telecamera a canale singolo sullo stesso server.
- Questo processo di sostituzione della telecamera può essere avviato solo dall'amministratore e dagli utenti avanzati.
- La sostituzione della telecamera non può essere annullata: una telecamera riparata non deve mai essere reinstallata sul server precedente.
- Le opzioni disponibili e un riepilogo del piano di trasferimento dei dati saranno presentati per l'approvazione prima dell'avvio del trasferimento.
- È possibile trasferire i seguenti dati e impostazioni:
 - Archivio.
 - Nome della telecamera.
 - Diritti di accesso.
 - Analisi.
 - Regole degli eventi.
 - Impostazioni PTZ.
 - Impostazioni generali.
 - Impostazioni di registrazione.
 - Impostazioni avanzate.
- I seguenti dati e impostazioni non possono essere trasferiti:
 - Impostazioni di rilevamento del movimento.

- Audio bidirezionale.
- La sostituzione della fotocamera non supporta i seguenti tipi di dispositivi:
 - Telecamere multisensore.
 - Telecamere virtuali.
 - Altoparlanti.
 - NVR.
 - Telecamere non autorizzate.
 - Moduli IO.
 - Telecamere offline apparse dopo l'esecuzione di un'operazione [di reindicizzazione e scansione dell'archivio](#).
 - Telecamere precedentemente sostituite.

Come sostituire una telecamera

1. Assicurarsi che la telecamera da sostituire sia scollegata e appaia come offline nel sito.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera offline desiderata nel pannello Risorse.
3. Selezionare l'opzione **Sostituisci telecamera**.
4. Seleziona una fotocamera per sostituire quella attuale.
5. Applica le modifiche.

Prima dell'inizio del trasferimento viene visualizzato un riepilogo.



Eliminazione di un dispositivo

Per eliminare un dispositivo

1. Espandere il server che ospita il dispositivo desiderato nel *pannello Risorse*.
2. Individuare e selezionare il dispositivo.
3. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** per visualizzare il menu contestuale e selezionare **Elimina** (o il pulsante **Canc** sulla tastiera).
4. Fare clic su **Elimina** per confermare.


Se una telecamera viene scollegata o eliminata, le sue riprese archiviate non saranno più disponibili. Tuttavia, è possibile ripristinarle (vedere "[Visualizzazione dell'archivio dalle telecamere eliminate](#)").

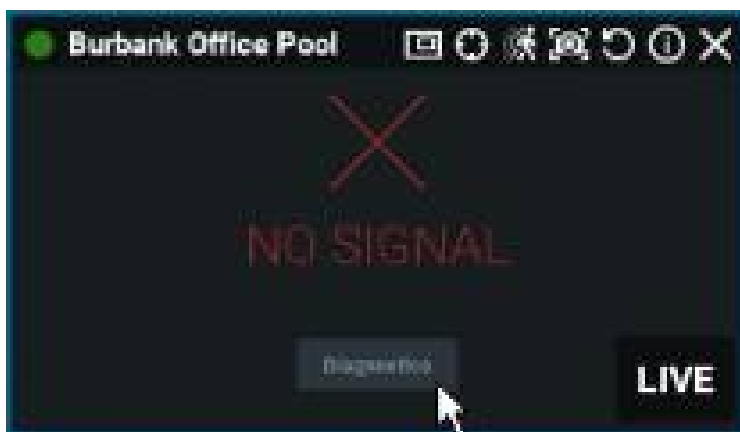
NOTA: se un dispositivo è online, verrà rilevato automaticamente di nuovo a meno che non sia stato aggiunto manualmente. Per evitare il rilevamento automatico, scollegare il dispositivo o [disattivare il rilevamento automatico dei dispositivi](#).

Se il dispositivo torna online, inizierà a funzionare immediatamente e il suo archivio registrato sarà disponibile. Tuttavia, l'utente dovrà riconfigurare il **dispositivo** poiché le sue impostazioni sono state cancellate.

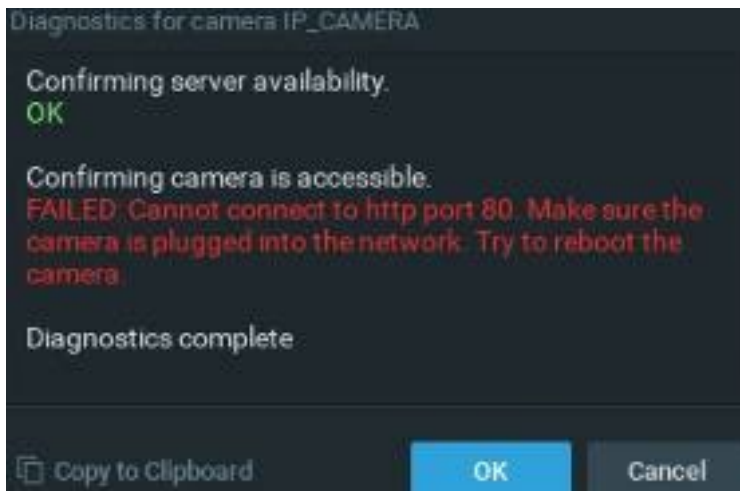
Diagnosi dei dispositivi offline

Nx Witness può eseguire una diagnostica di base per determinare il motivo per cui una telecamera è offline. Se non è possibile risolvere il problema autonomamente, è importante eseguire un test diagnostico prima di contattare l'assistenza e fornire loro i risultati.

Una telecamera offline sarà contrassegnata da un'icona offline () nel pannello delle risorse e visualizzerà **NESSUN SEGNALE** nel layout. È possibile richiamare la diagnostica premendo il pulsante **Diagnostica** sull'elemento:



Una volta completata la diagnosi, verranno visualizzate l'analisi e le azioni consigliate:



Seguire le istruzioni per risolvere il problema. Se non si ottiene alcun risultato, contattare l'assistenza (vedere "[Contattare l'assistenza](#)").

NOTA: assicurarsi di fare clic su *Copia negli appunti* e incollare i dati nel messaggio prima di inviarlo all'assistenza.

Configurazione di telecamere e dispositivi

Le telecamere e i dispositivi contengono impostazioni interne specificate dal produttore e impostazioni del sito che HD Witness applica al di fuori del dispositivo. Un esempio è la risoluzione della telecamera, che viene impostata e definita all'interno della telecamera, mentre gli hotspot della telecamera sono definiti e contenuti nel client desktop. Le impostazioni e le opzioni dei dispositivi disponibili attraverso il sito variano a seconda del modello del dispositivo, del firmware installato e della conformità agli standard industriali.

Gli utenti devono essere membri di un gruppo con autorizzazioni **di modifica dei dispositivi** o devono aver ottenuto l'autorizzazione a **modificare un dispositivo** per eseguire le attività descritte in questo argomento (vedere "[Utenti e gruppi](#)").

NOTA: è possibile configurare i controlli immagine, l'audio, la pianificazione delle registrazioni, le credenziali di autenticazione, ecc. per più dispositivi contemporaneamente. Vedere "[Applicazione dei parametri a più dispositivi](#)".

Configurazione del dispositivo

[Ottenerne informazioni di base sul dispositivo.](#)

[Autenticazione del dispositivo.](#)

[Rinominare un dispositivo.](#)

[Impostazione dell'orientamento della telecamera.](#) [Impostazione delle proporzioni della telecamera.](#)

[Collegamento hot spot e telecamera.](#) [Registro eventi.](#)

[Elenco delle regole degli eventi.](#)

Controllo delle immagini

[Miglioramento dell'immagine.](#)

[Controlli panoramica, inclinazione e zoom.](#)

[Controlli di correzione distorsione.](#)

[Salvataggio e ripristino delle posizioni PTZ.](#)

[Impostazione dei tour PTZ.](#)

Impostazioni di configurazione

[Configurazione dell'audio su un dispositivo.](#) [Configurazione di una telecamera virtuale.](#)

[Configurazione di un modulo I/O.](#)

[Configurazione di una telecamera analogica.](#) [Configurazione del rilevamento del movimento.](#)

[Impostazione di un programma di registrazione.](#) [Modalità di registrazione.](#)

[Configurazione della memoria di archiviazione minima e massima.](#)

Informazioni sul dispositivo

Ogni telecamera collegata dispone di alcuni dati identificativi e di configurazione impostati dal fornitore, dalla rete attiva e dalla piattaforma Nx Witness che possono essere visualizzati nel Desktop Client, nel Web Admin Client o nel portale Cloud, per i siti collegati al cloud. Sebbene i campi informativi visualizzati tra i fornitori di telecamere e i clienti possano variare, il valore effettivo di ogni campo rimane coerente tra i clienti.

Per visualizzare le informazioni sulla telecamera

Client desktop

1. Selezionare la telecamera di interesse e aprire il menu contestuale (tasto destro del mouse).
2. Fare clic su **Impostazioni telecamera** dal menu contestuale.
3. Selezionare la scheda **Generale** nella finestra delle impostazioni della telecamera.
4. Esamina le informazioni essenziali fornite.
5. Fare clic sul testo **Ulteriori informazioni** per espandere il pannello e visualizzare tutte le informazioni disponibili.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Seleziona la scheda **Impostazioni** nel menu in alto.
2. Scegli **Telecamere** nel pannello di controllo a sinistra.
3. Selezionare una telecamera dall'elenco visualizzato.
6. Esamina le informazioni essenziali fornite.
4. Fare clic sul testo **Informazioni dettagliate** per aprire la *scheda Informazioni* della telecamera, che mostra tutte le informazioni disponibili.

Informazioni comunemente disponibili

- *Nome della telecamera*: fare clic sull'icona a forma di matita per modificare il nome della telecamera.
- *Fornitore*: recuperato dalla telecamera.
- *Modello*: recuperato dalla telecamera.
- *Firmware*: recuperato dalla telecamera.
- *Indirizzo IP*: il client desktop include un pulsante **Ping** per testare la risposta della telecamera.
- *Pagina Web*: il collegamento avvia lo strumento di configurazione integrato, se disponibile. Prestare attenzione quando si modificano contemporaneamente le impostazioni della telecamera negli strumenti integrati e nei client.
- *Indirizzo MAC*: recuperato dalla telecamera.
- *ID telecamera*: un UUID che il sito assegna a ciascuna telecamera, comprese quelle virtuali e di prova. Il formato è simile a f93369eb-e530-27b7-78ba-16978cbd3061.
- *URL del flusso primario*: recuperato dalla telecamera.
- *URL del flusso secondario*: recuperato dalla telecamera.


Informazioni avanzate

- ID basato sull'hardware: una firma univoca generata dai metadati del dispositivo.

- Disponibilità: include lo stato e il conteggio degli eventi generati per conflitti IP, stato offline o altri problemi.
- Risoluzioni dello stream: spesso include la risoluzione, le metriche FPS e la quantità di spazio di archiviazione consumato.

Autenticazione dei dispositivi

La maggior parte delle telecamere è configurata con una combinazione predefinita di nome utente e password. Durante il processo di rilevamento, Nx Witness tenta di utilizzare le credenziali predefinite del produttore per accedere a un dispositivo e acquisire flussi multimediali. Tuttavia, i nomi utente e le password predefiniti possono variare a seconda dei modelli o delle linee di prodotti, oppure potrebbero essere già stati modificati.

Se Nx Witness non riesce ad accedere a un dispositivo utilizzando l'autenticazione predefinita, il dispositivo viene visualizzato come **Non autorizzato** () nel pannello Risorse e quando un utente tenta di visualizzare un flusso live viene visualizzato il seguente messaggio: "NON AUTORIZZATO Controllare le informazioni di autenticazione".

Alcuni dispositivi richiedono la creazione di una password non predefinita se vengono rilevati utilizzando le credenziali predefinite. In questo caso, il dispositivo viene visualizzato nel pannello delle risorse, ma quando si tenta di visualizzare i flussi da tali dispositivi viene visualizzato un messaggio di "non autorizzato".

Per gestire le credenziali di autorizzazione

Client desktop

1. Selezionare la telecamera di interesse e aprire il menu contestuale (tasto destro del mouse).
2. Fare clic su **Impostazioni telecamera** dal menu contestuale.
3. Selezionare la scheda **Generale** nella finestra delle impostazioni della telecamera.
4. Fare clic sul pulsante **Modifica credenziali** situato sotto l'intestazione Autenticazione.
5. Conferma o aggiorna i campi relativi al nome utente e alla password.
6. Fare clic su **OK** per applicare le modifiche e tentare l'autenticazione sulla telecamera.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Selezionare la scheda **Impostazioni** nel menu principale.
2. Scegliere **Telecamere** nel pannello di controllo a sinistra.
3. Selezionare una telecamera dall'elenco visualizzato.
4. Fare clic sul pulsante **Modifica credenziali** situato sotto l'intestazione Autenticazione.
5. Confermare o aggiornare i campi login e password.
6. Fare clic su **SALVA** per applicare le modifiche e tentare l'autenticazione sulla telecamera.

Modifica del server del dispositivo

Concetti chiave:

- Il pannello Risorse del client desktop può essere utilizzato per spostare un dispositivo da un server a un altro.
- Entrambi i server devono trovarsi sulla stessa rete, altrimenti lo spostamento di un dispositivo tra reti diverse lo renderà offline.
- La modifica dei server sulla stessa rete manterrà le impostazioni del dispositivo e l'archivio video verrà combinato senza soluzione di continuità.
- Solo il client desktop può cambiare il server a cui è connesso un dispositivo.
- La registrazione riprenderà automaticamente e lo streaming live sarà disponibile.
- Quando si cambia la rete del server, verrà data la possibilità di spostarlo comunque, saltare (la telecamera specifica, se ne è selezionata più di una) o annullare l'operazione.
- Lo spostamento dei dispositivi tra i server è un modo efficiente per bilanciare manualmente il carico dei server.
- I dispositivi possono anche essere spostati automaticamente in caso di guasto del server [configurando la funzione di failover](#).
- Una telecamera offline richiederà comunque una licenza o un servizio, anche se il dispositivo non sta registrando in quel momento.

Per spostare i dispositivi su server diversi

1. Aprire il [pannello Risorse](#)
2. Selezionare i dispositivi da spostare; è possibile selezionare più dispositivi.
3. **Trascinare** i dispositivi selezionati sul nome del nuovo server.

Rinominare un dispositivo

Quando un dispositivo viene rilevato automaticamente, viene visualizzato nel pannello Risorse come "modello" o "produttore + modello". Di conseguenza, tutte le telecamere con la stessa marca e lo stesso modello avranno lo stesso nome: solo l'indirizzo IP sarà diverso. La visualizzazione dell'indirizzo IP è facoltativa (vedere "[Mostra informazioni aggiuntive nella struttura ad albero](#)").

È possibile rinominare un dispositivo per facilitarne l'identificazione o per qualsiasi altro motivo.

Nel pannello Risorse, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo e utilizzare l'opzione del menu contestuale **Rinomina (F2)** oppure, da **Impostazioni telecamera > Generale**, fare clic sull'icona a forma di matita nel campo del nome della telecamera per renderlo modificabile.

Configurazione del rilevamento del movimento

Il server Nx Witness è in grado di eseguire il rilevamento del movimento tramite software. Il rilevamento del movimento lato software consente il ridimensionamento adattivo, ovvero il cambio dinamico della risoluzione che consente di risparmiare larghezza di banda e ottimizzare il carico del processore.

Per impostazione predefinita, il flusso secondario verrà utilizzato per il rilevamento del movimento solo se la sua risoluzione è inferiore a 1024x728. Se la risoluzione del flusso secondario è superiore a questa, verrà utilizzato il flusso primario se la sua risoluzione è inferiore a 1024x728.

Se la risoluzione sia del flusso primario che di quello secondario è superiore a 1024x768, il rilevamento del movimento non sarà abilitato.

NOTA: se il flusso secondario è ad alta risoluzione, la decodifica del movimento potrebbe consumare la maggior parte o tutta la CPU del server. Per risolvere questo problema, consultare "[Forzare il rilevamento del movimento su un flusso specifico](#)".

Il rilevamento lato software consente anche di definire le aree in cui eseguire il rilevamento del movimento, con una gamma di livelli di sensibilità che include il **mascheramento completo del movimento**, in cui il rilevamento del movimento viene bloccato. Con il **rilevamento del movimento hardware** è possibile applicare una maschera di movimento, ma i livelli di sensibilità potrebbero non essere disponibili. In alcuni casi è possibile utilizzare la **scheda Impostazioni telecamera**

> scheda **Generale** per configurare invece i parametri del dispositivo (vedere "[Configurazione delle impostazioni avanzate del dispositivo utilizzando Nx Witness](#)").

NOTA: i dispositivi Arecont Vision sono impostati automaticamente sulla modalità di rilevamento

hardware. Indicatori di rilevamento del movimento

Nx Witness fornisce indicatori di rilevamento del movimento sotto forma di un contorno rosso temporaneo sulle celle della griglia

quando viene rilevato un movimento. Questa funzione è particolarmente utile per evidenziare movimenti facilmente rilevabili dalle telecamere ma spesso filtrati dagli esseri umani, ad esempio alberi che si muovono al vento, movimenti delle ombre, cambiamenti improvvisi nell'intensità della luce, ecc.

Per configurare il rilevamento del movimento

1. Procedere in uno dei seguenti modi:

- *Client desktop:* aprire **Impostazioni telecamera** e andare alla scheda **Movimento**, quindi fare clic sul pulsante **Rilevamento del movimento** per abilitare il rilevamento (verde) per il dispositivo.
- *Amministrazione web / Portale cloud:* aprire **Impostazioni > Telecamere**, selezionare una telecamera e fare clic sul pulsante

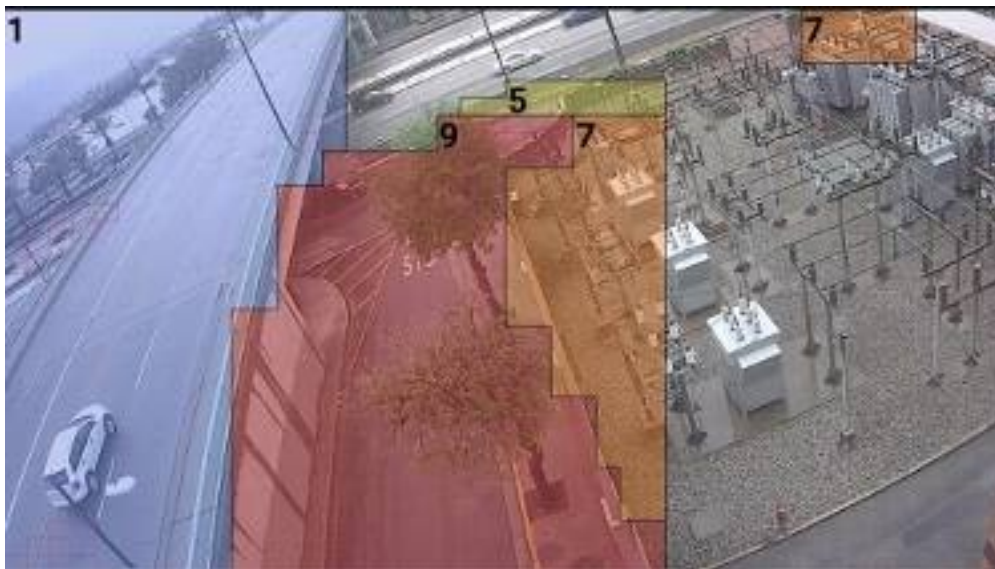
Abilita rilevamento movimento.

NOTA: le celle nella griglia di rilevamento del movimento vengono evidenziate brevemente in rosso quando viene rilevato un movimento. Maggiore è l'intensità di questi indicatori rossi, più alto è il livello di rilevamento del movimento impostato.

2. Fare clic su un numero nella sezione *Sensibilità*, dove **0** indica nessuna sensibilità al movimento (maschera di movimento), **1** indica sensibilità minima e **9** indica sensibilità massima.
3. La griglia di rilevamento del movimento è composta da 42 x 32 celle. Utilizzare le seguenti azioni per applicare la sensibilità selezionata alle celle:
 - Clicca e trascina per selezionare un'area rettangolare.
 - Fare clic su una cella (verrà riempita l'intera area associata alla cella, non solo la singola cella).

4. Il livello di sensibilità rimane attivo fino a quando non ne viene selezionato uno nuovo. Continuare a selezionare e applicare i livelli di sensibilità desiderati. Se necessario, è possibile utilizzare **RESET** per riportare l'intero campo al livello predefinito di 5.

5. Applicare le modifiche. Ad esempio



L'immagine sopra contiene le seguenti aree di rilevamento del movimento:

- Il grigio (senza numero) è la maschera di movimento
- Il blu (1) ha una sensibilità al movimento molto bassa
- Il giallo (5) cattura il movimento con una sensibilità moderata (5 è l'impostazione predefinita)
- L'arancione (7) è altamente sensibile al movimento, il rosso (9) offre la massima sensibilità. È inoltre possibile vedere alcuni indicatori di movimento rossi sul lato sinistro dell'immagine.

Impostazione delle proporzioni della telecamera

A volte le telecamere segnalano un rapporto di aspetto errato. Se Nx Witness non è in grado di effettuare una correzione automatica, è possibile farlo manualmente.

NOTA: questa correzione richiederà la transcodifica dei video esportati dalla telecamera. Per specificare un rapporto di aspetto

Client desktop

1. Aprire **Impostazioni telecamera** e andare alla scheda **Generale**.
2. Nella sezione **Controllo immagine**, clicca sul menu a tendina **Proporzioni**.
3. Selezionare il rapporto di aspetto desiderato tra le opzioni disponibili: **16:9**, **1:1** o **4:3**. Selezionare **Auto** per consentire a Nx Witness di determinare il rapporto di aspetto.
4. Applica le modifiche.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni** > **Telecamere** e seleziona una telecamera.
2. Fare clic sul menu a discesa *Rapporto di aspetto*.
3. Selezionare il rapporto di aspetto desiderato tra le opzioni disponibili: **16:9**, **1:1** o **4:3**. Selezionare **Auto** per consentire a Nx Witness di determinare le proporzioni.
4. Applicare le modifiche.

NOTA: se il rapporto di aspetto è impostato su **Auto** nella finestra di dialogo Impostazioni telecamera, il rapporto di aspetto del flusso secondario verrà modificato in modo da corrispondere al rapporto di aspetto del flusso primario.

Configurare più dispositivi

Per semplificare il processo di configurazione, è possibile applicare gli stessi parametri a più dispositivi contemporaneamente. Non tutte le impostazioni e i dispositivi

1. Selezionare i dispositivi desiderati dal pannello Risorse o dal layout.
2. Aprire il menu contestuale del dispositivo e andare su **Impostazioni dispositivo**. Quando sono selezionati più dispositivi, è possibile configurare le seguenti impostazioni:
 - Credenziali di autenticazione.
 - Proporzioni.
 - Rotazione predefinita.
 - Audio (abilitato o disabilitato).
 - Attivazione della licenza (registrazione attivata o disattivata).
 - Programma di registrazione.
 - Tutte le impostazioni della scheda **Esperto** eccetto **ID logico** (vedere "[Impostazioni esperto del dispositivo](#)").
3. Immettere i parametri desiderati.
4. Applicare le modifiche.

Impostazioni audio della telecamera

Nx Witness consente la registrazione audio da dispositivi abilitati all'audio e dotati di microfono collegato (vedere "[Audio in Nx Witness](#)").

Per il corretto funzionamento del servizio audio, l'utente deve disporre dell'autorizzazione Riproduci audio e il dispositivo deve avere l'audio abilitato. Gli utenti con l'autorizzazione "Modifica impostazioni" e i membri dei gruppi Amministratori [integrati](#) e Utenti avanzati possono abilitare o disabilitare l'audio su un dispositivo.

Per configurare l'audio

Client desktop

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla **telecamera** > **Impostazioni telecamera** > scheda **Generale**.
2. Selezionare la casella di controllo *Abilita audio* e scegliere tra le due opzioni:

- **Usa flusso audio da questa telecamera:** utilizza l'ingresso audio dalla telecamera corrente.
 - **Usa flusso audio da un'altra telecamera:** seleziona una telecamera o un dispositivo con ingresso audio da utilizzare al posto dell'ingresso audio della telecamera corrente.
3. Applica le modifiche.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni** > **Telecamere** e seleziona una telecamera.
2. Seleziona la casella di controllo *Abilita audio* e scegli tra le due opzioni:
 - **Usa flusso audio da questa telecamera:** utilizza l'ingresso audio dalla telecamera corrente.
 - **Usa flusso audio da un'altra telecamera:** seleziona una telecamera o un dispositivo con ingresso audio da utilizzare al posto dell'ingresso audio della telecamera corrente.
3. Applica le modifiche.

NOTA: solo i dispositivi collegati allo stesso server possono fornire il proprio flusso audio a un'altra telecamera.

Definizione degli hotspot

Gli hotspot sono icone cliccabili posizionate su un flusso video che consentono agli utenti di navigare rapidamente verso un altro dispositivo o layout condiviso. Questa funzione è utile per tracciare un oggetto di interesse mentre si sposta tra le immagini di più telecamere o per visualizzare rapidamente una posizione da diverse prospettive.

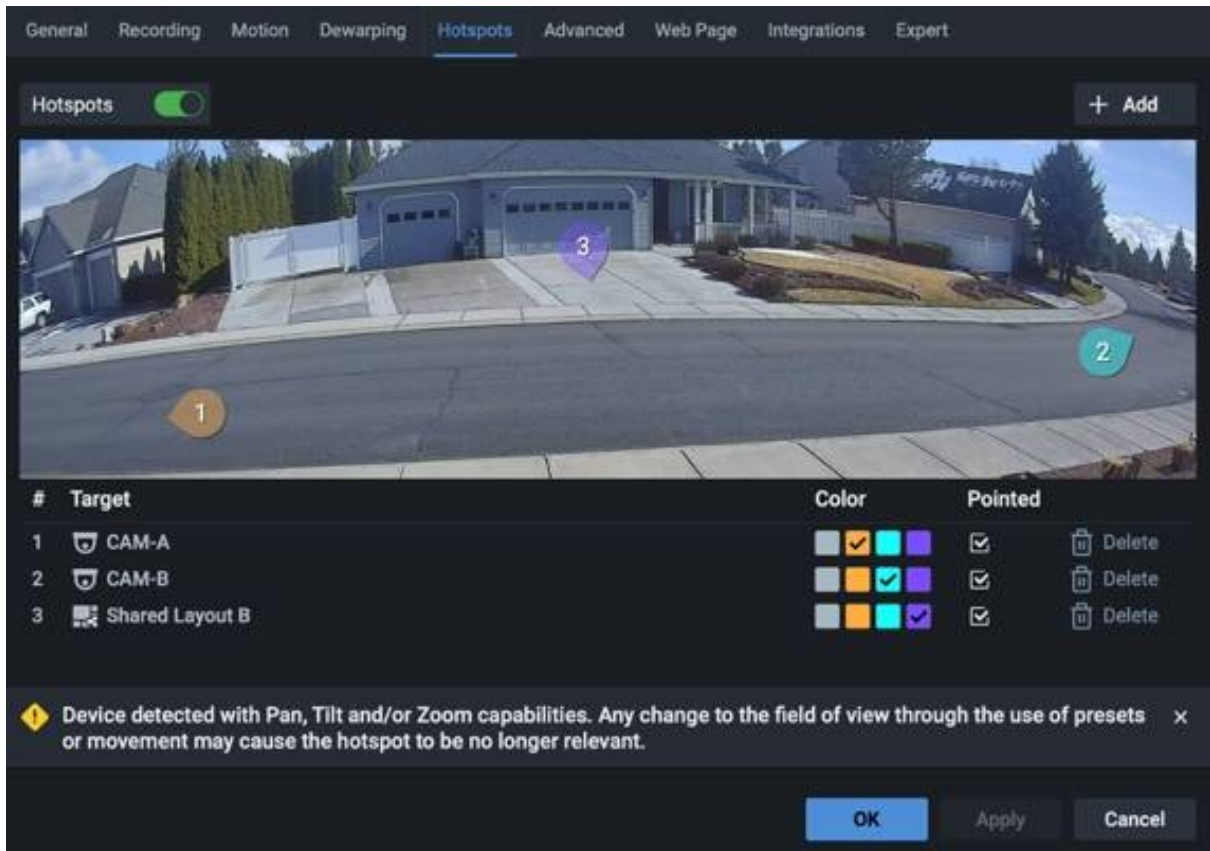
Caratteristiche degli hotspot:

- Gli hotspot sono icone mobili e posizionabili liberamente che risiedono su una sovrapposizione del flusso video.
- Le icone degli hotspot possono includere un puntatore direzionale opzionale e una sfumatura di colore.
- Solo gli amministratori e gli utenti avanzati possono creare, modificare o eliminare gli hotspot.
- Sebbene non vi sia alcun limite al numero di hotspot creati per una telecamera, solo un numero limitato di icone hotspot può essere visualizzato su un flusso video.
- Tutti gli utenti che possono visualizzare il dispositivo o la telecamera possono attivare o disattivare il livello hotspot (vedere "[Utenti e gruppi](#)").
- Gli hotspot rispondono al passaggio del mouse, al clic del mouse e presentano un menu contestuale quando si fa clic con il tasto destro del mouse.
- Gli hotspot sono disabilitati per impostazione predefinita e devono essere abilitati per ogni dispositivo o telecamera nel sito (vedere "[Configurazione di telecamere e dispositivi](#)").
- Gli hotspot sono disponibili solo nel client desktop e non esistono in altri client o servizi Nx Witness.
- Ogni istanza di una telecamera o di uno streaming video può essere configurata in modo indipendente per avere il livello Hotspot attivo e visualizzato, oppure disabilitato e nascosto.
- Gli hotspot rimangono in una posizione X-Y fissa sul display e non sono influenzati dai [controlli dell'immagine](#) o [dai movimenti di panoramica, inclinazione e zoom](#).

- Utilizzare un preset PTZ per registrare la posizione della telecamera allineata con gli hotspot posizionati con precisione.

Per aggiungere o modificare un hotspot utilizzando il client desktop

1. Aprire **le impostazioni della telecamera** effettuando una delle seguenti operazioni:
 - Passare a **Menu principale > Amministrazione sito > Elenco telecamere** e fare doppio clic su una telecamera oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su una telecamera *nell'elenco delle telecamere* e selezionare **Impostazioni telecamera...**
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome di una telecamera nel pannello delle risorse o fare clic con il pulsante destro del mouse su un flusso della telecamera inserito in un layout per aprire il menu contestuale, quindi selezionare **Impostazioni telecamera...**
 2. Selezionare la scheda **Hotspot** nella finestra di dialogo *Impostazioni telecamera*.
 3. Impostare l'interruttore per *Hotspot* sulla posizione on (visibile e attivo).
 4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** e il numero Hotspot sequenziale successivo verrà aggiunto al centro del display della telecamera.
 5. Trascinare l'hotspot in una posizione disponibile e non sovrapposta sul display della telecamera.
 6. Selezionare un Hotspot da configurare dall'elenco:
 - Seleziona un obiettivo dall'elenco delle risorse presentate.
 - Scegliere una tonalità di colore per l'hotspot.
 - Se la funzione Icona **puntata** è abilitata, impostare la direzione della destinazione.
 7. Selezionare un hotspot dall'elenco per configurarlo, quindi un
 - a. Ripeti questo passaggio per riconfigurare qualsiasi hotspot etichettato *Seleziona telecamera*.
 8. **Applicare** le modifiche per rimanere nella finestra di dialogo Hotspot oppure fare clic su **OK** per applicare le impostazioni e uscire dalla finestra di dialogo *Impostazioni telecamera*.
- NOTA:** tutti gli hotspot creati non collegati a un obiettivo verranno rimossi alla chiusura della finestra di dialogo *Hotspot*. Gli hotspot rimossi diminuiranno logicamente il numero di hotspot rimanenti.



Utilizzo degli hotspot

- Se non visualizzato, attivare il livello Hotspot utilizzando [la scorciatoia da tastiera \("H"\)](#) o facendo clic sull'icona Hotspot nella barra del titolo del display.
- Passando il puntatore del mouse su un hotspot della telecamera verrà visualizzata un'anteprima del target.
- Passando il puntatore del mouse su un'icona Layout verrà visualizzato il titolo del layout condiviso. Gli hotspot layout non forniscono un'anteprima o una miniatura.
- Facendo clic su un hotspot della telecamera si evidenzierà la telecamera di destinazione sul layout attivo o si aggiungerà la telecamera di destinazione al layout attivo se non è già presente.
- Facendo clic con il tasto destro del mouse si aprirà un menu contestuale in base alla posizione in cui viene aperto:
 - Il menu contestuale di un hotspot della telecamera include l'opzione per aprire la telecamera, aprire la telecamera in una nuova scheda (del client attivo) o aprire la telecamera nella posizione corrente (sostituire l'elemento della griglia corrente con la telecamera di destinazione).
 - Il menu contestuale di un hotspot di layout condiviso offre la possibilità di aprire il layout di destinazione in una nuova scheda.

Per eliminare un hotspot utilizzando il client desktop

1. Aprire le impostazioni della telecamera in uno dei seguenti modi:
 - **Menu principale > Amministrazione sito > Elenco telecamere** e fare doppio clic su una telecamera.

- Aprire **Impostazioni telecamera...** utilizzando il menu contestuale nella griglia di visualizzazione o il nome di una telecamera nel pannello Risorse.
- 2. Passa alla scheda Hotspot nella finestra di dialogo *Impostazioni telecamera*.
- 3. Rimuovere gli hotspot utilizzando l'icona **Elimina** (cestino) sopra l'elenco degli hotspot.

NOTA: gli hotspot eliminati non possono essere ripristinati.

Profili ONVIF

Nx Witness rileva automaticamente i dispositivi e configura i parametri di streaming ottimali per recuperare i dati dai dispositivi. A tal fine, viene utilizzato il protocollo ONVIF. Le informazioni riportate di seguito sono generalmente applicabili alle finestre di dialogo Impostazioni avanzate ed Esperto di una telecamera, accessibili selezionando una telecamera, attivando il menu contestuale (tasto destro del mouse) e quindi selezionando la scheda che contiene le informazioni pertinenti.

La comunicazione è configurata in base alle **specifiche dell'interfaccia di rete ONVIF**. Nx Witness

supporta diverse specifiche dell'interfaccia di rete ONVIF:

- **Media:** la più vecchia (supportata da tutti i dispositivi ONVIF)
- **Media2:** la più recente.

Se il dispositivo segnala che Media2 è supportato, Nx Witness proverà a utilizzarlo. La

comunicazione audio e video viene configurata tramite i **profili di streaming**.

Un profilo descrive l'insieme di parametri relativi al trasporto audio/video da un dispositivo al server Nx Witness:

- Codec A/V
- Bitrate
- Risoluzione
- Parametri aggiuntivi.

Di solito, le telecamere forniscono 2 profili di flusso indipendenti:

- Stream primario (alta risoluzione)
- Flusso secondario (bassa risoluzione) – utilizzato per il rilevamento del movimento, la navigazione nell'archivio ecc. (vedere "[Elaborazione a doppio flusso](#)" per i dettagli).

Le telecamere possono fornire profili di flusso aggiuntivi (più di 2), ma Nx Witness utilizza solo quelli primario e secondario.

In alcuni casi, i profili possono essere recuperati e identificati in modo errato. In questo caso potrebbe essere necessario configurare manualmente i profili di flusso.

Per accedere a queste impostazioni, utilizzare il menu contestuale della telecamera per aprire **Impostazioni telecamera > Esperto > Streaming multimediale**:

- **Profili flusso primario e secondario:** specificare i profili flusso per i flussi primario e secondario.
I profili disponibili possono variare a seconda del produttore o del modello del dispositivo utilizzato.
Per impostazione predefinita, Nx Witness configura i parametri ottimali per i profili di streaming, ma è possibile disattivare questa funzione e utilizzare le impostazioni configurate sulla telecamera senza modifiche (vedere "[Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del dispositivo](#)").
- **Utilizza Media2 per recuperare i profili:** in alcuni casi Media2 potrebbe non funzionare correttamente. In questo caso è possibile selezionare le seguenti opzioni:
 - **Mai:** utilizzare sempre Media per configurare i profili di streaming
 - **Usa se supportato:** usa Media2 se il dispositivo ne indica il supporto
 - **Auto:** utilizza il metodo integrato per verificare se il dispositivo supporta Media2.

Profilo M - Concetti chiave:

- Il plugin analitico ONVIF integra l'analisi del profilo M ONVIF in Nx Witness per i dispositivi compatibili.
 - Il profilo M consente la sottoscrizione di eventi in tempo reale e la possibilità di elaborare le notifiche di eventi ONVIF.
 - Le funzioni principali sono l'analisi degli eventi e la gestione dell'albero degli argomenti per gli eventi analitici.
 - L'interfaccia di notifica pull-point in tempo reale supporta i tipi di abbonamento ONVIF più recenti e comuni.
 - Il plugin si abbona a tutti gli eventi, senza alcun filtro, in modo da ricevere tutti gli eventi supportati da una telecamera.
 - Il filtraggio viene effettuato all'interno del plugin, consentendo solo i tipi di eventi menzionati nelle [regole degli eventi](#) create dall'utente.
 - La funzionalità fornita dal profilo M è definita dai dispositivi disponibili e varia a seconda dei dispositivi.
- NOTA:** il supporto del profilo M può essere limitato e potrebbe non essere disponibile per tutti i dispositivi che dichiarano di essere compatibili.

Concetti chiave del profilo G:

- Un'opzione per abilitare il servizio *Importa da dispositivo* apparirà nella scheda **Impostazioni fotocamera > Esperto** per i dispositivi supportati.
- Il [menu principale](#) includerà una voce per aprire la finestra di dialogo *Importa da dispositivi* quando sono collegati dispositivi supportati.
- Solo i periodi di offline della telecamera o del server verifichersi dopo l'attivazione dell'opzione *Importa da dispositivo*.
-
- Quando *Importa da dispositivo* è disabilitato, tutti i periodi offline che non sono stati ancora importati andranno persi e non potranno essere recuperati.

NOTA: il supporto del profilo G è fornito per le seguenti telecamere:

- Hanwha XND-C9083RV
- Uniview IPC2325SB-DZK-I0
- Vivotek FD/IB9391-EHTV-v2 series
- Vivotek FD/IB9365-EHTV-v2 series Vedi

anche:

- [Disattivazione della registrazione di uno stream specifico](#)
- [Disattivazione di un flusso secondario](#)

Dispositivi accessori

Un joystick è un dispositivo periferico che fornisce tasti di scelta rapida programmabili e un controllo analogico accurato delle funzioni di panoramica, inclinazione e zoom delle telecamere PTZ compatibili in Nx Witness.

Questa funzionalità è ufficialmente supportata **solo** su **Microsoft Windows**. Altri sistemi operativi potrebbero funzionare, ma potrebbero verificarsi dei problemi.

I seguenti joystick sono ufficialmente supportati:

- Axis T8311
- Hanwha Techwin SPC-2000

Sono supportati anche altri joystick USB, ma potrebbero offrire funzionalità limitate.

Configurazione iniziale per iniziare a utilizzare un joystick nel client desktop

1. Chiudere il Desktop Client.
2. Collegare il joystick al computer che si intende utilizzare. Windows rileverà automaticamente il dispositivo e installerà i driver necessari.
3. Aprire il Desktop Client.
4. Aprire una telecamera PTZ e fare clic sull'icona PTZ con il mouse.
5. Utilizzare il joystick per eseguire panoramiche, inclinazioni

e zoom della telecamera. Uso comune del joystick

Movimento dello stick: controlla il PTZ

Rotazione dello stick: controlla lo zoom avanti/indietro.

NOTA: quando si controlla una telecamera IP PTZ tramite i comandi analogici del joystick, è possibile che si verifichi un ritardo tra il movimento fisico del joystick e l'azione PTZ risultante della telecamera. Le azioni PTZ vengono applicate solo agli elementi selezionati nella scena nel client desktop.

Configurazione avanzata

I joystick supportati possono accedere a impostazioni di configurazione aggiuntive nel client desktop (**Menu principale > Impostazioni joystick**). Le impostazioni del joystick contengono due schede: Azioni di base e Con modificatore.

Azioni di base

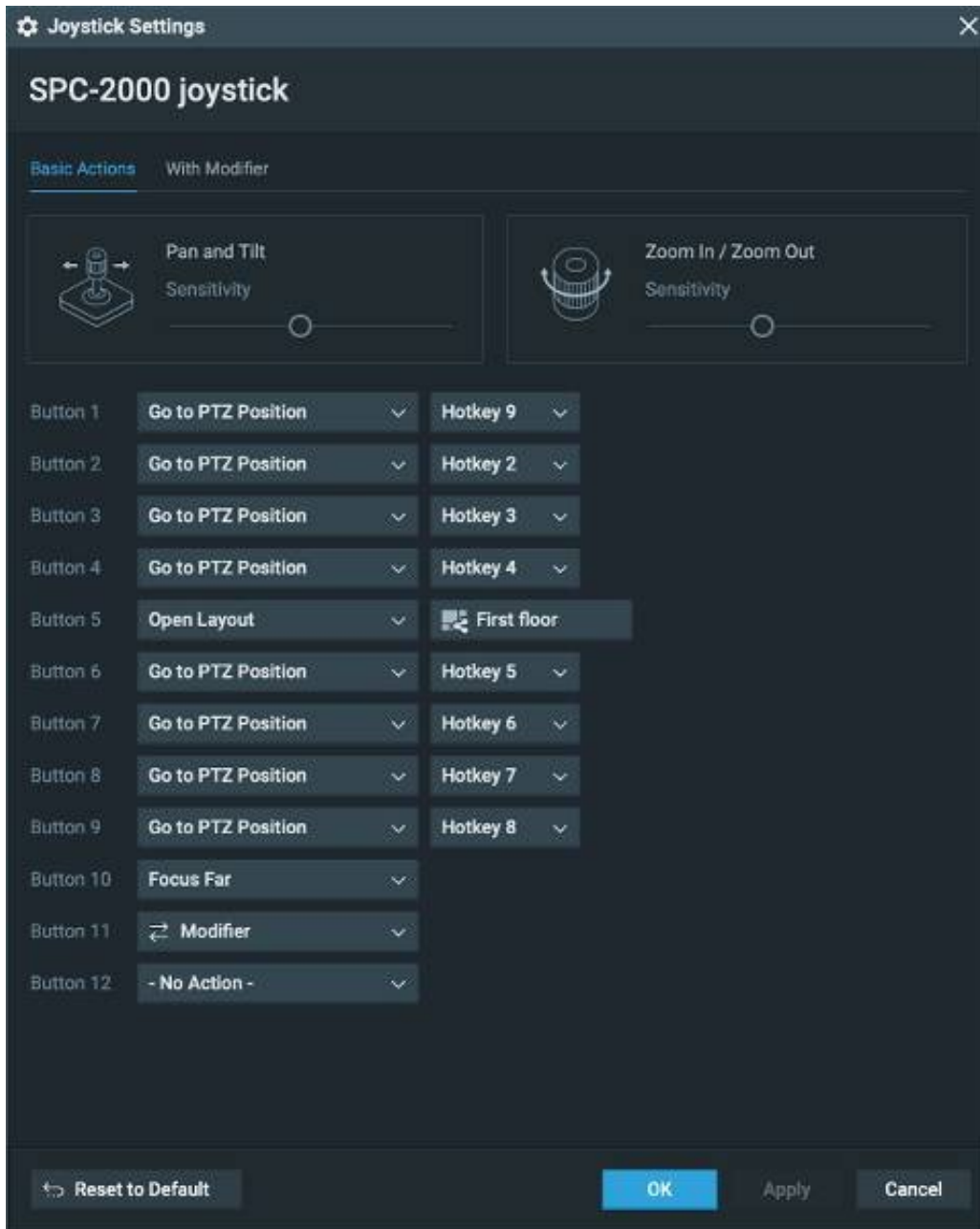
In questa scheda è possibile regolare la sensibilità PTZ e configurare i pulsanti del joystick. Per regolare la sensibilità dei comandi PTZ, spostare il cursore verso sinistra per ridurre la sensibilità e verso destra per aumentarla.

NOTA: se il joystick ha solo due assi, il controllo della sensibilità dello zoom non viene visualizzato.

Ogni pulsante del joystick ha un menu a discesa associato in cui è possibile assegnare una delle seguenti azioni al pulsante:

- Messa a fuoco vicina
- Messa a fuoco lontana
- Messa a fuoco automatica
- Vai alla posizione PTZ (richiede la selezione del tasto di scelta rapida/posizione PTZ)
- Apri layout (richiede la selezione di un layout specifico)
- Imposta su schermo intero
- Telecamera successiva sul layout
- Telecamera precedente sul layout
- Modificatore (richiede una configurazione aggiuntiva nella scheda Con modificatore)

NOTA: tutte le modifiche devono essere salvate facendo clic su Applica o OK prima di uscire dalla finestra di dialogo delle impostazioni.



Con modificatore

La scheda Con modificatore è disabilitata a meno che almeno uno dei pulsanti del joystick non sia impostato come modificatore nella scheda Azioni di base. Selezionare un'azione secondaria per ciascun pulsante del joystick in questa scheda. L'azione secondaria si attiverà mentre il pulsante modificatore è tenuto premuto.

Ad esempio: se si imposta il pulsante 11 come modificatore e si apre la scheda Con modificatore, è possibile configurare il pulsante 1 in modo che apra un layout ogni volta che il pulsante 11 viene tenuto premuto. Il pulsante 1 manterrà comunque la sua azione standard di spostarsi in una posizione PTZ quando il pulsante 11 non è premuto.

NOTA: tutte le modifiche devono essere salvate facendo clic su Applica o OK prima di uscire dalla finestra di dialogo delle impostazioni.

Utilizzo dei joystick

Un joystick è un dispositivo periferico che fornisce tasti di scelta rapida programmabili e un controllo analogico accurato delle funzioni di panoramica, inclinazione e zoom delle telecamere PTZ compatibili in Nx Witness.

Questa funzionalità è ufficialmente supportata **solo** su **Microsoft Windows**. Altri sistemi operativi potrebbero funzionare, ma potrebbero verificarsi dei problemi.

I seguenti joystick sono ufficialmente supportati:

- Axis T8311
- Hanwha Techwin SPC-2000

Sono supportati anche altri joystick USB, ma potrebbero fornire funzionalità limitate.

Configurazione iniziale per iniziare a utilizzare un joystick nel client desktop

1. Chiudere il Desktop Client.
2. Collegare il joystick al computer che si intende utilizzare. Windows rileverà automaticamente il dispositivo e installerà i driver necessari.
3. Apri il client desktop.
4. Apri una telecamera PTZ e clicca sull'icona PTZ con il mouse.
5. Utilizza il joystick per eseguire panoramiche, inclinazioni e

zoom con la telecamera. Uso comune del joystick

Movimento dello stick: controlla il PTZ

Rotazione dello stick: controlla lo zoom avanti/indietro.

NOTA: quando si controlla una telecamera IP PTZ tramite i comandi analogici del joystick, è possibile che si verifichi un ritardo tra il movimento fisico del joystick e l'azione PTZ risultante della telecamera. Le azioni PTZ vengono applicate solo agli elementi selezionati nella scena nel client desktop.

Configurazione avanzata

I joystick supportati possono accedere a impostazioni di configurazione aggiuntive nel client desktop (**Menu principale > Impostazioni joystick**). Le impostazioni del joystick contengono due schede: Azioni di base e Con modificatore.

Azioni di base

In questa scheda è possibile regolare la sensibilità PTZ e configurare i pulsanti del joystick. Per regolare la sensibilità dei comandi PTZ, spostare il cursore verso sinistra per ridurre la sensibilità e verso destra per aumentarla.

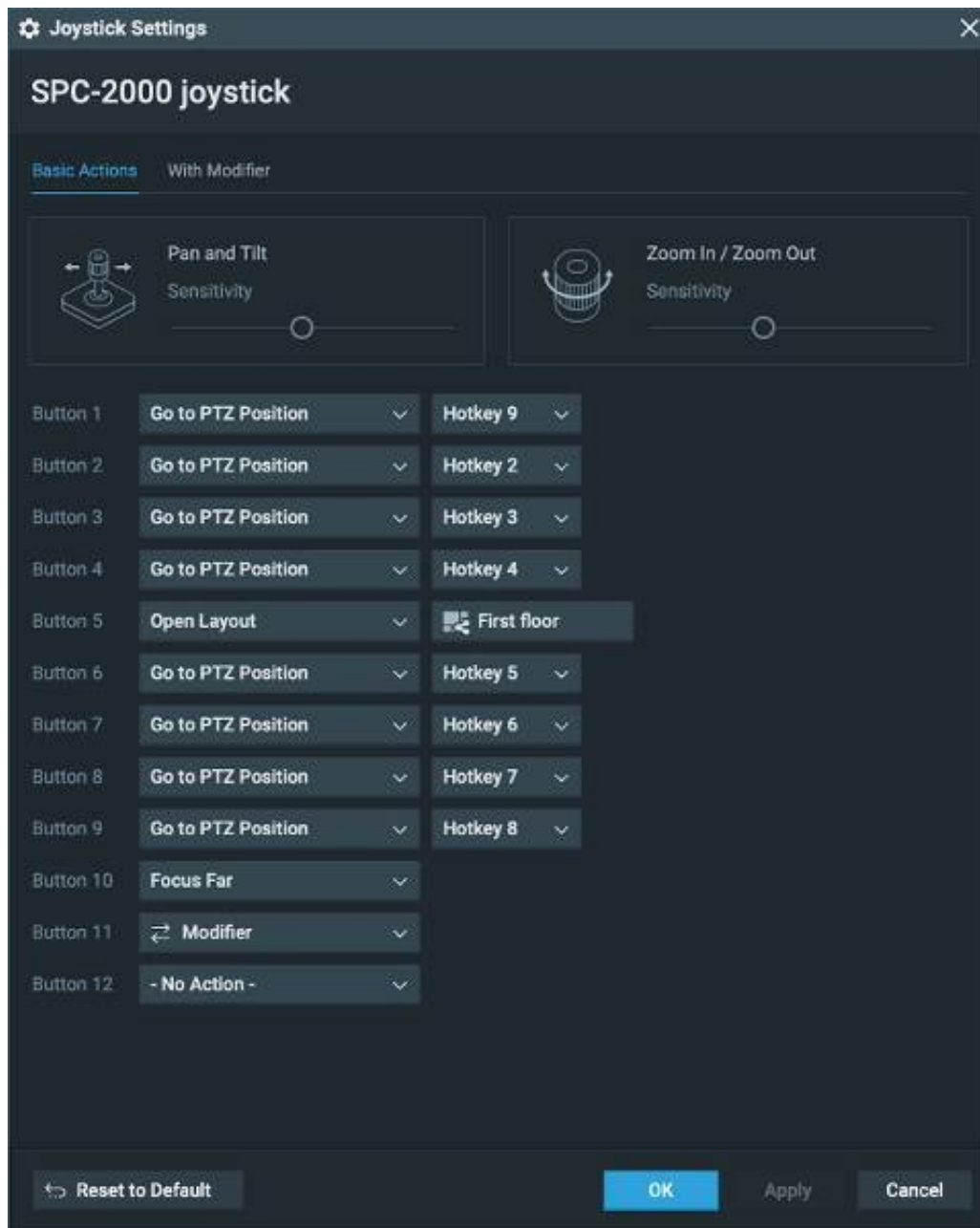
NOTA: se il joystick ha solo due assi, il controllo della sensibilità dello zoom non viene visualizzato.

Ogni pulsante del joystick ha un menu a tendina associato al quale è possibile assegnare una delle seguenti azioni:

- Messa a fuoco ravvicinata
- Messa a fuoco lontana
- Messa a fuoco automatica

- Vai alla posizione PTZ (richiede la selezione del tasto di scelta rapida/posizione PTZ)
- Apri layout (richiede la selezione di un layout specifico)
- Imposta su schermo intero
- Telecamera successiva sul layout
- Telecamera precedente sul layout
- Modificatore (richiede una configurazione aggiuntiva nella scheda Con modificatore)

NOTA: tutte le modifiche devono essere salvate facendo clic su Applica o OK prima di uscire dalla finestra di dialogo delle impostazioni.



Con modificatore

La scheda Con modificatore è disabilitata a meno che almeno uno dei pulsanti del joystick non sia impostato come modificatore nella scheda Azioni di base. Selezionare un'azione secondaria per ciascun pulsante del joystick in questa scheda. L'azione secondaria si attiverà mentre il pulsante modificatore è tenuto premuto.

Ad esempio: se si imposta il pulsante 11 come modificatore e si apre la scheda Con modificatore, è possibile configurare il pulsante 1 in modo che apra un layout ogni volta che il pulsante 11 viene tenuto premuto. Il pulsante 1 manterrà comunque la sua azione standard di spostarsi in una posizione PTZ quando il pulsante 11 non è premuto.

NOTA: tutte le modifiche devono essere salvate facendo clic su Applica o OK prima di uscire dalla finestra di dialogo delle impostazioni.

Configurazione di un modulo I/O

Nx Witness gestisce i dispositivi I/O come le telecamere, con alcuni adattamenti specifici delle funzionalità. Come tutti gli altri dispositivi, i moduli I/O vengono rilevati automaticamente o con l'aiuto dell'utente e quindi visualizzati nel pannello Risorse.

Tuttavia, per iniziare a lavorare con un modulo I/O è necessario ottenere e configurare una *licenza per il modulo I/O* (altrimenti verrà visualizzato il messaggio "Dispositivo disabilitato"). Dopo l'attivazione della licenza, il modulo verrà visualizzato con gli ingressi e le uscite disponibili.

Le autorizzazioni del modulo I/O variano a seconda del ruolo dell'utente (vedere "[Gestione delle autorizzazioni](#)").

- Qualsiasi utente del sito che abbia accesso al modulo I/O può visualizzarne gli ingressi e le uscite.
- Gli amministratori, gli utenti avanzati e i gruppi o gli utenti personalizzati con l'autorizzazione "Modifica impostazioni telecamera" possono configurare i moduli I/O.
- Gli amministratori, gli utenti avanzati, i visualizzatori avanzati e i gruppi o gli utenti personalizzati con l'autorizzazione "Input utente" possono attivare gli output del modulo I/O.

I moduli I/O richiedono le seguenti operazioni di configurazione

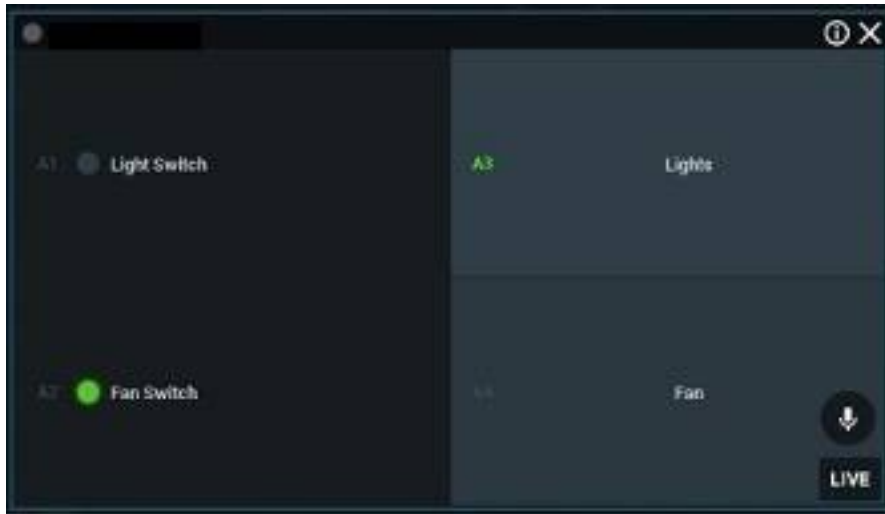
1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo nel pannello Risorse e fare clic su **Impostazioni modulo I/O**.
2. Passare alla scheda **Porte I/O** e inserire i seguenti parametri:
 - *Tipo*: ingresso o uscita.
 - *Stato predefinito*: stato predefinito del circuito a seconda del modulo I/O: *circuito aperto* o *Messa a terra*.
 - *Nome* – Nome della porta.
 - *Al clic (solo uscita)* – Selezionare l'azione desiderata che deve essere eseguita al clic del pulsante.
 - *Impulso* (richiede Durata) – La durata del segnale generato (con incrementi di 100 ms). Facendo clic sul pulsante, lo stato della porta passa a Durata.
 - *Stato di commutazione* – Facendo clic sul pulsante si modifica lo stato della porta fino a quando non si fa nuovamente clic sul pulsante.
 - *Durata* – Tempo in millisecondi.

#	Id	Type	Default state	Name	On click	Duration
1	A1	Input	Open circuit	Light Switch		
2	A2	Input	Open circuit	Fan Switch		
3	A3	Output	Open circuit	Lights	Toggle state	
4	A4	Output	Open circuit	Fan	Toggle state	
5	B1	Input	Open circuit	Input 5		
6	B2	Input	Open circuit	Input 6		
7	B3	Input	Open circuit	Input 7		
8	B4	Input	Open circuit	Input 8		

Dopo aver configurato il modulo I/O, vedrai le porte di ingresso a sinistra e le porte di uscita a destra. È possibile vedere lo stato di ciascuna porta. Il modulo I/O verrà visualizzato come mostrato di seguito:



Se si utilizzano più ingressi e uscite dal dispositivo, si consiglia di utilizzare l'opzione "Abilita interfaccia a riquadri" nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo. Questa opzione genererà un'interfaccia a riquadri reattiva per l'I/O nella griglia di visualizzazione, offrendo un'esperienza visiva diversa per l'attivazione delle porte e la visualizzazione del loro stato.



Con un modulo I/O è possibile eseguire le seguenti azioni:

- *Registrare l'audio dal modulo I/O* – Solo se è collegato un microfono. Per ulteriori dettagli, consultare "[Modalità di registrazione](#)" e "[Audio in Nx Witness](#)".
- *Riproduzione dell'archivio audio registrato dal modulo I/O* – Solo se durante la registrazione era collegato un microfono. È simile alla visualizzazione dell'archivio dalle telecamere (vedere "[Parti della timeline](#)").
- *Visualizzazione dello stato degli ingressi*: informazioni relative allo stato degli ingressi del dispositivo in base alle impostazioni configurate. Ad esempio, quando il circuito è collegato a terra, il sensore appropriato diventa verde. In alternativa, è anche possibile impostare il sensore in modo che diventi verde quando il circuito è aperto.
- *Uscita trigger* – A tal fine, fare clic sul pulsante corrispondente (A3 e A4 nell'immagine sopra). Il segnale di uscita viene inviato per il tempo specificato nell'impostazione *Tempo impulso*, a meno che l'uscita non venga attivata/disattivata manualmente.
- *Creare regole* – Utilizzare le porte di ingresso e uscita del dispositivo come descritto in [Segnale di ingresso sul dispositivo](#) e [Uscita del dispositivo](#).

Utilizzo degli interfonni


Un interfono è un dispositivo di comunicazione bidirezionale lato visitatore che contiene una telecamera e un microfono. Gli interfonni collegati inviano costantemente audio e video al proprio sito Nx Witness. Nx Witness non invia audio agli interfonni a meno che l'utente non sia in una chiamata in corso con un visitatore che utilizza un interfono.

L'unico interfono supportato in Nx Witness è l'Hanwha Techwin TID-600R. [Trigger software dell'interfono](#)

L'interfono TID-600R dispone di tre trigger software preconfigurati:

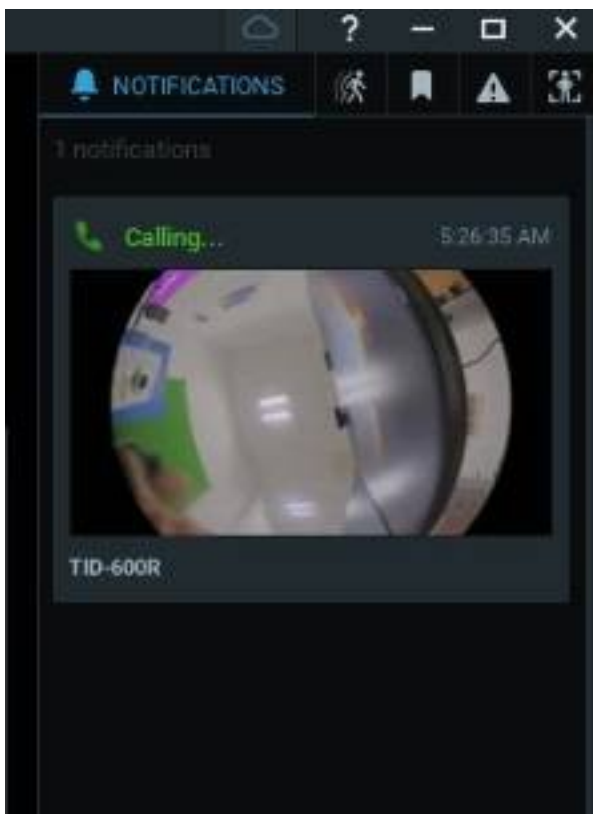
- Push to Talk richiede all'operatore di attivare un trigger soft per iniziare a inviare l'audio (vedere [Utilizzo dell'audio bidirezionale](#)).
- Door (Porta): apre il relè della porta associata all'interfono.
- Riscaldamento: attiva la funzione di

riscaldamento. [Layout interfono](#)

Quando si salva un layout contenente un interfono o si riceve una chiamata, nel pannello Risorse viene visualizzato un layout dell'interfono denominato *Layout TID-600R* con la seguente icona . Un layout dell'interfono non può essere eliminato a meno che l'interfono non venga prima rimosso dal sito Nx Witness.

Ricezione e terminazione delle chiamate

Quando il visitatore avvia una chiamata cliccando su un pulsante dell'interfono, vedrai una notifica con l'etichetta *Chiamata in corso...* nel pannello delle notifiche. Clicca in un punto qualsiasi della notifica per accedere al layout dell'interfono (che verrà creato automaticamente se non esiste già), dove potrai cliccare sul pulsante Push to Talk e iniziare a inviare l'audio all'interfono. Rilascia il pulsante Push to Talk o chiudi il layout quando hai finito di parlare con il visitatore.



Configurazione di una telecamera analogica

In genere, le telecamere analogiche sono collegate tramite registratori analogici. Ogni registratore ha un numero di canali che indica il numero di telecamere analogiche che può gestire. Se un registratore è collegato alla rete, può essere rilevato automaticamente o aggiunto manualmente.

Sono supportati i seguenti tipi di telecamere analogiche:

- Telecamere analogiche collegate a un codificatore: queste telecamere si comportano come qualsiasi altra telecamera del sito. È possibile configurare un [programma di registrazione](#) e [il rilevamento del movimento](#) per le telecamere analogiche con codificatore.
- Telecamere analogiche collegate a un registratore (DVR) – Queste telecamere registrano altrove, quindi Nx Witness preleva solo il flusso desiderato dal registratore. Non è possibile configurare una pianificazione di registrazione o il rilevamento del movimento per le telecamere analogiche del registratore.

Configurazione di una telecamera virtuale

È possibile importare file video offline (da telecamere indossabili, action cam, droni, ecc.) nell'archivio Nx Witness e associare tali filmati a una *telecamera virtuale* che può essere visualizzata ed elaborata come qualsiasi altra telecamera nel sito. Le opzioni di registrazione dei fotogrammi al secondo (FPS) e del bitrate non sono attive con le telecamere virtuali.

NOTA: per essere elaborato come telecamera virtuale, un file multimediale importato deve essere stato prodotto con dati di timestamp.

Come qualsiasi altra telecamera, le telecamere virtuali possono essere aperte, eliminate e rinominate. Le immagini delle telecamere virtuali possono essere ruotate di 0, 90, 180 o 270 gradi, possono essere corrette, analizzate e cercate per rilevare il movimento. Come i flussi delle telecamere registrati da Nx Witness, i video caricati utilizzando la funzione telecamera virtuale rimangono nell'archivio anche dopo che la telecamera è stata rimossa dal server.

NOTA: il rilevamento del movimento per le riprese della telecamera virtuale deve essere abilitato durante il caricamento, altrimenti non sarà disponibile in seguito.

Una volta che i blocchi di archiviazione relativi a un determinato periodo di tempo sono stati riempiti con i contenuti delle telecamere virtuali, non possono essere sovrascritti. Ad esempio, se il file "A" è stato registrato dalle 11:32 alle 11:37 e il file "B" è stato registrato dalle 11:35 alle 11:38 dello stesso giorno, se uno dei due è già stato caricato, l'altro file non verrà caricato, poiché occupano alcuni degli stessi blocchi di archiviazione nell'archivio. Se il file selezionato copre un periodo per il quale il video è già stato caricato, è possibile caricarlo su una telecamera virtuale diversa.

Per aggiungere una telecamera virtuale

1. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Aprire il **menu principale** e selezionare **Aggiungi > Telecamera virtuale**.
 - Aprire il menu contestuale Server e selezionare **Aggiungi > Telecamera virtuale**
2. Nella finestra di dialogo che si apre, selezionare un server dal menu a discesa.

NOTA: assicurarsi che il server selezionato disponga di spazio di archiviazione sufficiente per i file da caricare (vedere "[Analisi e previsione dell'utilizzo dello spazio di archiviazione](#)"). Se lo spazio di archiviazione disponibile non è sufficiente, l'archivio più vecchio esistente potrebbe essere eliminato. Oppure, se le riprese della telecamera virtuale sono più vecchie di qualsiasi altro elemento presente nell'archivio, verranno caricate e quindi eliminate dal servizio <gestione dello spazio di archiviazione>.

3. Immettere un nome per la telecamera virtuale nel campo *Nome*.
NOTA: se non si immette un nome, al nome predefinito "Telecamera virtuale" verrà automaticamente aggiunto un numero intero che aumenta di 1.
4. Fare clic su *OK* per salvare o su *Annulla* per uscire senza salvare.
5. Nella finestra di dialogo *Impostazioni fotocamera* che si apre, puoi procedere al caricamento dei file immediatamente o in un secondo momento.

Per caricare file su una telecamera virtuale

Una volta aggiunta, la telecamera virtuale verrà visualizzata nel pannello Risorse server e sarà possibile caricare i file.

NOTA: una volta caricati, i file della telecamera virtuale non possono essere sovrascritti.

1. Dal menu contestuale della telecamera, selezionare **Impostazioni telecamera**.
NOTA: nella finestra di dialogo Impostazioni telecamera, assicurarsi di abilitare prima tutte le impostazioni di caricamento. Il caricamento inizia non appena si seleziona un file o una cartella e a quel punto non sarà più possibile inserire impostazioni quali il rilevamento del movimento o la lunghezza fissa dell'archivio.
2. Se lo si desidera, utilizzare l'opzione **Rotazione predefinita** per ruotare le riprese della telecamera virtuale di *90*, *180* o *270 gradi*.
3. Se lo desideri, utilizza l'opzione **Ignora fuso orario nei file caricati** per fare in modo che il file caricato utilizzi l'ora locale del client desktop invece delle informazioni sull'ora presenti nel file.
4. Selezionare **Abilita audio** per includere eventuali tracce audio nel filmato originale.
5. Utilizzare i campi **Lunghezza archivio fissa** per assegnare una priorità alta o bassa alla telecamera virtuale (vedere "[Configurazione dell'archiviazione minima e massima](#)").
 - Se lo spazio di archiviazione del server non è sufficiente, l'impostazione di un valore **Min Days (Giorni minimi)** comporterà l'eliminazione dei contenuti archiviati con priorità inferiore, al fine di caricare correttamente i file dalla telecamera virtuale con priorità superiore. Questa impostazione può essere fondamentale per una telecamera virtuale, poiché le riprese più vecchie vengono eliminate per prime e le riprese della telecamera virtuale potrebbero essere molto più vecchie del materiale già archiviato.
 - **Giorni max** imposta una durata dell'archivio dopo la quale le registrazioni *non verranno salvate* per la telecamera virtuale.
6. Se lo si desidera, selezionare **Rileva movimento nel video caricato**, che analizzerà il rilevamento del movimento durante il caricamento del file.
NOTA: questa opzione aggiunge un tempo di elaborazione significativo.
 - Se l'opzione Rilevamento movimento è selezionata, è possibile regolare anche l'impostazione **Sensibilità** (vedere "[Configurazione del rilevamento movimento](#)").
7. Selezionare **Carica file** per selezionare un singolo file o **Carica cartella** per selezionare tutti i file video in una determinata directory.
 - Se lo spazio di archiviazione sul server è limitato, verrà visualizzato un messaggio di avviso con la richiesta di continuare o annullare. È inoltre possibile annullare il caricamento dalle impostazioni *della telecamera*

una volta avviato il caricamento. Se il caricamento viene annullato, tutti i file già caricati rimarranno in memoria.

- Il caricamento inizierà non appena il file o la cartella saranno stati selezionati e verrà eseguito in background, consentendo di svolgere altre attività contemporaneamente. Una barra di avanzamento del caricamento viene visualizzata nella parte superiore della finestra di dialogo *Impostazioni telecamera* e la percentuale di avanzamento viene mostrata anche nel pannello Risorse.
8. Una volta completato il caricamento, il video verrà avviato e riprodotto automaticamente.
- Se nel layout sono aperte solo telecamere virtuali, la timeline verrà ridimensionata per mostrare solo l'intervallo di tempo che copre l'archivio di quelle telecamere. Ciò è particolarmente utile quando le riprese delle telecamere virtuali sono vecchie e sarebbe difficile individuarle con la timeline completamente espansa fino al presente.
 - Se è presente una traccia audio ma non è udibile, assicurarsi che l'opzione **Abilita audio** in **Impostazioni telecamera > Generale** sia selezionata.

Funzionamento con NVR

Nx Witness può funzionare con un'ampia gamma di videoregistratori di rete (**NVR**), tuttavia esistono alcuni requisiti speciali:

- Gli NVR Hanwha richiedono una licenza Bridge specifica per funzionare (tuttavia, è possibile utilizzare anche una licenza professionale). Ogni licenza Bridge consente la visualizzazione di un canale dall'NVR.
- Le telecamere devono essere collegate agli NVR e configurate correttamente per essere visualizzate in Nx Witness.

Dopo aver configurato e aggiunto un NVR, i suoi canali diventano visibili ed è possibile navigare tra i suoi flussi live e archiviati. Si applicano alcune restrizioni:



- Gli NVR non supportano la riproduzione asincrona, quindi il pulsante SYNC sulla timeline non ha alcun effetto.
- Per la riproduzione dell'archivio sono supportate solo tre connessioni simultanee per canale. Ciò significa che solo tre applicazioni Nx Witness Client possono richiedere video da un determinato canale. Se un client aggiuntivo tenta di visualizzare l'archivio da questo canale, non sarà accessibile.



Controlli immagine

Le finestre degli elementi visualizzano le informazioni di base sul dispositivo e forniscono icone per potenti funzioni integrate. Le informazioni e le icone visualizzate dipendono dal fatto che l'elemento mostri video in diretta o registrati.

In alto a sinistra

L'angolo in alto a sinistra mostra il nome della telecamera per i flussi live o il nome del file per i video registrati e un'icona per la [modalità di registrazione](#) corrente.










-  — Registrazione continua (cerchio verde)
-  — Registrazione in movimento (cerchio rosso)

-  – Bassa risoluzione sempre e alta risoluzione per il movimento (cerchio rosso con striscia diagonale verde)
-  – Nessuna registrazione (cerchio grigio)




In alto a destra

L'angolo in alto a destra contiene i seguenti pulsanti:


-  – [Ricerca intelligente del movimento.](#)
-  – [Screenshot.](#)
-  – [Creazione di una finestra di zoom.](#)
-  – [Controlli di correzione della distorsione.](#)
-  – [Ricerca oggetti.](#)
-  – [Controlli Pan, Tilt e Zoom](#) – per i live streaming, se supportati dal dispositivo
-  – [Hotspot](#)
-  – [Rotazione](#)
-  – [Informazioni](#): visualizza informazioni aggiuntive sulle impostazioni del dispositivo
-  – Chiudi: rimuove l'elemento dalla [griglia di visualizzazione](#) corrente.

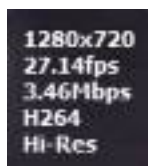
In basso a destra

L'angolo in basso a destra indica **LIVE** per i live streaming o visualizza la data e la durata dell'archivio. Se supportato dal dispositivo, è anche possibile visualizzare:

 – Pulsante [Audio bidirezionale Trigger software](#) personalizzati

In basso a sinistra

Fare clic sull'icona Informazioni  o fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi elemento selezionato per aprire il menu contestuale, quindi scegliere **Mostra su elemento > Informazioni (Alt+I)** per visualizzare le seguenti informazioni sull'elemento:



- Risoluzione dello streaming in pixel
- Fotogrammi al secondo (FPS) dello streaming
- Bitrate dello streaming. La lettera dopo il valore del bitrate indica il metodo di trasmissione del traffico video: Direct Connect, NAT traversal (N) e Proxy (P).
- Codec (ad esempio, H.265, H.264 o MJPEG). Se è abilitata la funzione "[Decodifica hardware](#)" (Intel Quick Sync), lo streaming mostrerà l'indicatore (HW) a destra del codec dello streaming.
- Stream in uso: alta risoluzione o bassa

risoluzione. Messaggi al posto del feed della telecamera

- *OFFLINE* (vedere "[Diagnosi dei dispositivi offline](#)").
- *NESSUN DATO* – Non è stata eseguita alcuna registrazione, nessun dato disponibile.
- *Caricamento in corso* – In attesa di dati dal server.
- *Non autorizzato* – Login o password errati/mancanti.

Rotazione della telecamera

Nx Witness può compensare i dispositivi montati capovolti o ruotati di 90, 180 o 270 gradi. La correzione della rotazione richiede la transcodifica del video esportato da una telecamera.

NOTA: gli utenti devono disporre dell'autorizzazione alle risorse per modificare le impostazioni del dispositivo, concessa direttamente o tramite l'appartenenza a un gruppo (vedere "[Utenti e gruppi](#)").

Per specificare l'orientamento del dispositivo

Client desktop

1. Aprire **le impostazioni della telecamera** e andare alla scheda **Generale**.

2. Nella sezione **Controllo immagine**, selezionare la regolazione di rotazione desiderata dalle opzioni di **rotazione predefinite: 0 gradi, 90 gradi, 180 gradi, 270 gradi**.
3. Applica le modifiche.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni > Telecamere** e seleziona una telecamera.
2. Apri il menu a discesa *Rotazione*.
3. Selezionare la regolazione di rotazione desiderata dalle opzioni predefinite: **0 gradi, 90 gradi, 180 gradi, 270 gradi**.
4. Applica le modifiche.

Miglioramento dell'immagine

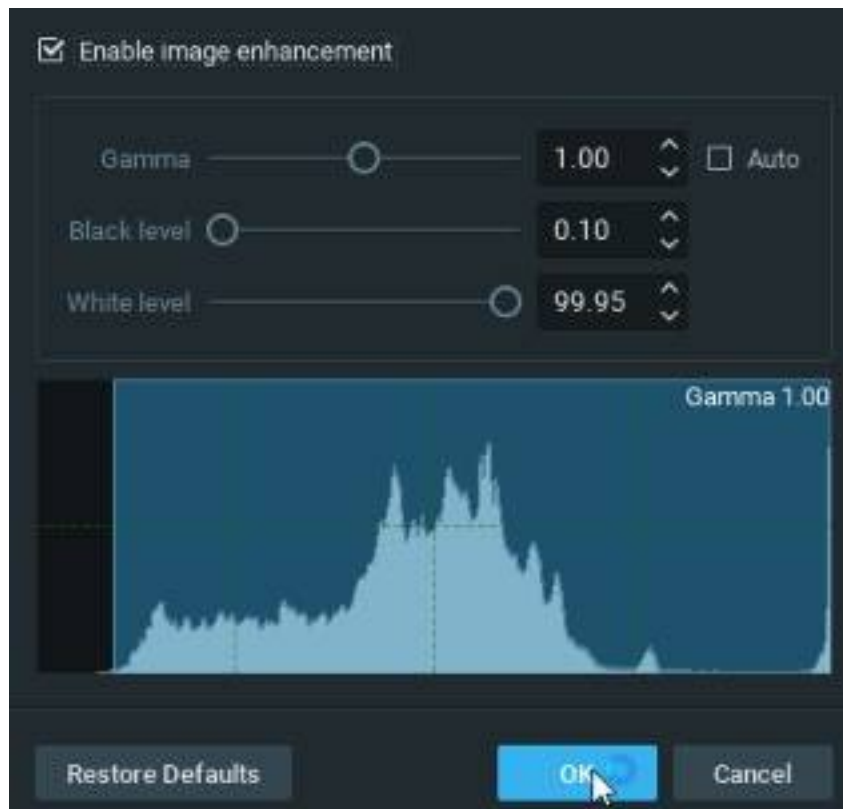
Il miglioramento dell'immagine applica una serie di regolazioni per migliorare la qualità complessiva dell'immagine. Selezionare un'immagine e aprire la finestra di dialogo Miglioramento immagine utilizzando il menu contestuale o il tasto di scelta rapida (**ALT+J**).

Miglioramento automatico dell'immagine:

Utilizzare i parametri di regolazione predefiniti calcolati da Nx Witness (utilizzando un algoritmo di correzione gamma standard) o impostare i parametri manualmente. Nella maggior parte dei casi, le impostazioni predefinite sono adeguate.

Per impostare manualmente i parametri di miglioramento dell'immagine

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'immagine desiderata e selezionare **Miglioramento immagine (ALT+J)** nel menu contestuale.




2. Nella finestra di dialogo *Miglioramento immagine* che si apre, seleziona la casella di controllo **Abilita miglioramento immagine** per attivare il miglioramento dell'immagine. Ciò ti consentirà di vedere l'effetto delle modifiche man mano che vengono apportate.

NOTA: questa impostazione è permanente e verrà applicata a tutte le immagini in cui è abilitata la regolazione manuale.
3. Imposta i seguenti parametri:
 - *Gamma*: utilizzare il cursore per regolare questo valore; più basso è il valore, più chiara sarà l'immagine. Selezionare **Auto** per consentire al valore gamma di cambiare a un livello ottimale al variare delle altre impostazioni.
 - *Livello di nero e livello di bianco*: utilizzare i cursori per regolare questi valori, tenendo presente l'impatto sulla sezione dell'istogramma. È preferibile coprire il più possibile l'area dell'istogramma. Se una parte troppo ampia dell'istogramma viene tagliata sui lati sinistro o destro, si perderanno importanti informazioni grafiche.
3. È possibile fare clic su **Ripristina impostazioni predefinite** in qualsiasi momento per ripristinare le impostazioni di miglioramento predefinite.
4. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche o su **Annulla** per annullarle.

NOTA: lo stato attuale del miglioramento dell'immagine viene sempre applicato agli screenshot e, facoltativamente, ai video esportati (può essere disattivato nelle impostazioni di esportazione).

Controlli di correzione della distorsione

Alcuni obiettivi speciali noti come obiettivi fish-eye catturano un'area di visualizzazione molto ampia, ma creano anche un'immagine altamente distorta. Nx Witness fornisce un potente algoritmo di correzione della distorsione che può essere applicato per appiattare un'immagine fish-eye rendendola molto più facile da visualizzare.

La correzione della distorsione richiede una configurazione iniziale. Una volta configurato, un utente può fare clic sull'icona di correzione della distorsione  quando la telecamera è in un layout per attivare la modalità di correzione della distorsione.

Configurazione della correzione della distorsione della telecamera

- La configurazione della correzione della distorsione della telecamera può essere eseguita solo dall'utente con l'autorizzazione a modificare le impostazioni del dispositivo (vedere la modalità "[Gestione delle autorizzazioni](#)").
- Tenere la telecamera aperta nel layout per visualizzare come cambia l'immagine man mano che si regolano le impostazioni di correzione della distorsione.
- Selezionare la telecamera desiderata e aprire la finestra di dialogo **Impostazioni telecamera** dal menu contestuale.
- Nella scheda **Dewarping**, fare clic sul pulsante **Dewarping** per abilitare i parametri di correzione della distorsione; il pulsante diventa verde con un indicatore (1)ON quando è abilitato.
 - **Dewarping**: selezionare il tipo di correzione della distorsione: Fisheye o Equirettangolare a 360°. Se si seleziona Equirettangolare a 360°, gli unici campi che è possibile modificare sono α e β per la correzione dell'orizzonte.
 - **Montaggio**: indica la posizione di montaggio della telecamera per applicare l'algoritmo di correzione della distorsione adeguato all'orientamento della telecamera: **soffitto**, **parete** o **pavimento/tavolo**. L'impostazione di montaggio a parete consente solo una visione panoramica a 180 gradi, mentre quelle a soffitto e a parete consentono una visione panoramica a 360 gradi.
 - **Angolo**: se la telecamera non è montata in posizione perfettamente verticale o orizzontale, è possibile regolare l'angolo di montaggio da -30,0 a +30,0 gradi per correggere la distorsione.
 - **Proiezione dell'obiettivo**: migliorare la precisione della correzione della distorsione fisheye selezionando il tipo di proiezione dell'obiettivo più adatto:
 - *Equidistante*
 - *Stereografica*
 - *Equisolida*




NOTA: l'impostazione di correzione equidistante può essere utilizzata anche per correggere immagini e video panoramici a 360° compatibili.

3. Se necessario, posizionare il cerchio di calibrazione blu sul campo visivo della fotocamera nel modo più accurato possibile. Fare clic e trascinare per spostare il cerchio e utilizzare la rotellina del mouse per ridimensionarlo.
4. Fare clic su **Calibrazione automatica** per applicare l'algoritmo di correzione della distorsione.
5. Se necessario, è possibile regolare manualmente le impostazioni di distorsione:
 - *Dimensione*: utilizzare il cursore per modificare la dimensione del cerchio blu. È anche possibile utilizzare la rotellina del mouse per ridimensionarlo.
 - *Offset X*: utilizzare il cursore per modificare la posizione del cerchio in orizzontale.
 - *Offset Y*: utilizzare il cursore per modificare la posizione del cerchio in verticale.
 - *Ellitticità*: utilizzare il cursore per regolare la forma della lente (supporto lente panamorph).
8. Al termine, fare clic su **Applica** o **OK**. Per annullare le modifiche, fare clic su *Annulla*.

NOTA: l'utilizzo dei controlli PTZ su un'immagine corretta non provoca il movimento della telecamera né la modifica della posizione PTZ, ma solo la modifica della vista calcolata.

Visualizzazione di una telecamera senza distorsione

Una volta configurata e abilitata la funzione di correzione della distorsione, sull'immagine della telecamera verrà visualizzata l'icona di correzione della distorsione  e sarà possibile utilizzare i controlli di tipo PTZ per spostarsi all'interno dell'immagine corretta senza modificare la posizione della telecamera (vedere "[Scorciatoie da tastiera](#)"). La modalità di correzione della distorsione viene disabilitata mentre la ricerca del movimento è attiva, lo stato di correzione della distorsione viene memorizzato e ripristinato quando la ricerca del movimento non è più attiva.

- Le finestre di zoom create da un'immagine dewarpatata vengono dewarpatate automaticamente.
- Lo stato di correzione della distorsione corrente viene applicato agli screenshot ed è possibile applicare la correzione della distorsione a uno screenshot dopo che è stato acquisito: aprire la finestra di dialogo **Impostazioni file** dal menu contestuale e selezionare **Correzione della distorsione**.
- L'opzione per applicare la correzione della distorsione al video esportato può essere attivata o disattivata nella finestra [di dialogo Esporta video](#) utilizzando **Applica filtri**.
- La correzione della distorsione di una telecamera imposta la sua risoluzione su **Alta**.

1. Fare clic sull'icona di correzione della distorsione  per attivare o disattivare la modalità di correzione della distorsione:



2. Fare clic sul pulsante "**Modifica modalità di correzione della distorsione**" nel layout per visualizzare l'immagine con una vista panoramica a **90, 180 o 360**, come indicato dal pulsante.
3. È possibile utilizzare i controlli in stile PTZ per spostarsi sull'immagine corretta senza modificare la posizione della telecamera (vedere "[Controlli Pan, Tilt e Zoom](#)").

NOTA: l'utilizzo dei controlli PTZ su un'immagine dewarpatata non provoca il movimento della telecamera né la modifica della posizione PTZ, ma solo la modifica della vista calcolata.

Per correggere la distorsione dei contenuti fish-eye o panoramici a 360

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file immagine o video per aprire il menu contestuale e selezionare **Impostazioni telecamera**.
2. Fare clic sul pulsante **Correzione della distorsione** per abilitare (il cursore diventa verde) i parametri di correzione della distorsione.
3. Configurare la correzione della distorsione come descritto sopra.

NOTA: la modalità panoramica a 360 gradi non è disponibile per le telecamere configurate per il montaggio a parete; i contenuti panoramici a 360° devono utilizzare la proiezione equidistante.


Controlli Pan, Tilt e Zoom

Nx Witness presenterà una guida PTZ la prima volta che i controlli PTZ vengono attivati su un sito, a meno che non sia stata abilitata l'interfaccia utente alternativa per PTZ. Una volta visualizzata, la guida PTZ verrà mostrata solo dopo aver navigato su **Menu principale > Impostazioni locali > Avanzate** e aver fatto clic sul pulsante "**Reimposta tutti gli avvisi**".

Nella misura in cui sono supportati da una particolare telecamera ONVIF, i controlli PTZ (panoramica, inclinazione e zoom) sono disponibili quando la telecamera è in modalità Live. I controlli PTZ sono disponibili anche sui filmati archiviati per le telecamere fish-eye che hanno la funzione di correzione della distorsione abilitata (vedere "[Controlli di correzione della distorsione](#)").

Le telecamere che supportano **ONVIF Absolute Move** hanno le seguenti caratteristiche:


- [Salvataggio e ripristino delle posizioni PTZ](#)
- [Impostazione dei tour PTZ](#)
- PTZ relativo

Quando i requisiti PTZ sono soddisfatti e abilitati, l'icona PTZ  verrà visualizzata sulla voce della telecamera corrispondente. Per ulteriori opzioni di configurazione, vedere [Regolazione della velocità PTZ](#) e [selezione delle impostazioni predefinite PTZ](#).

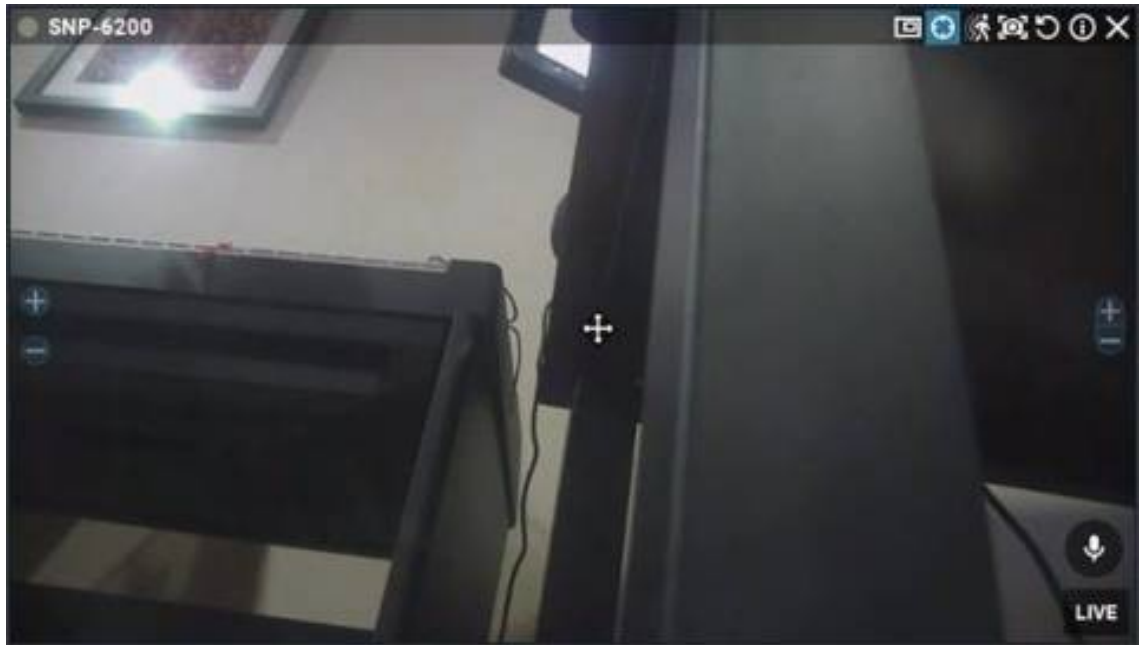
Impostazioni PTZ "native" del produttore

Le impostazioni predefinite native della telecamera PTZ, quelle fornite nella telecamera, per una telecamera specifica possono essere mantenute selezionando **Usa impostazioni predefinite native della telecamera** in **Impostazioni telecamera > Esperto**. Per ignorare le impostazioni del produttore a favore delle impostazioni di Nx Witness, selezionare **Usa** invece **impostazioni predefinite del sito**.

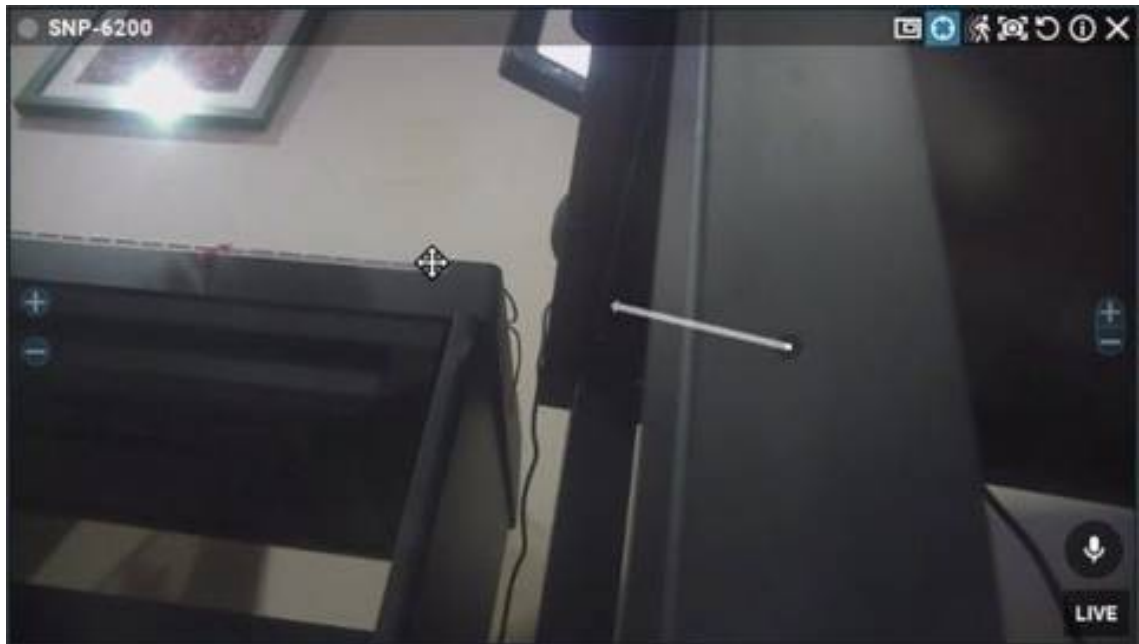
Interfaccia utente predefinita per i controlli PTZ

A seconda del modello di telecamera, quando si fa clic sull'icona PTZ  è disponibile una delle seguenti modalità.

Semplice (solo **zoom**): utilizzare la rotellina del mouse o i tasti +/- per eseguire lo zoom.



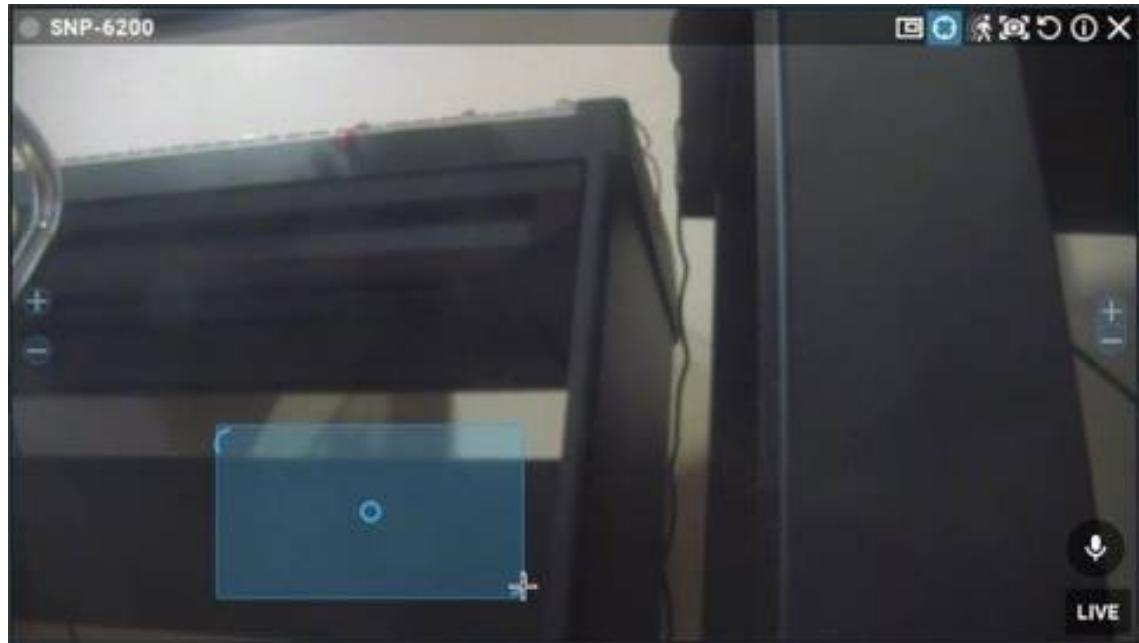
Normale (zoom e puntamento) – Oltre alla funzionalità di zoom della modalità *Semplice*, premere i tasti freccia o trascinare su qualsiasi parte del video per puntare (panoramica/inclinazione) la telecamera.



PTZ avanzato (zoom, puntamento e funzioni aggiuntive) – Oltre alle funzioni di zoom e puntamento della modalità *normale*, la modalità *estesa* richiede un'integrazione personalizzata del prodotto e il supporto ONVIF Absolute Move da parte della telecamera. La modalità estesa consente i seguenti controlli aggiuntivi:

- **Shift + clic** in un punto qualsiasi del campo visivo per ricentrare l'immagine in quella posizione.


- **Shift + clicca** e trascina per disegnare un rettangolo di zoom che può essere posizionato fino a quando non viene rilasciato il pulsante del mouse.
- **Shift + doppio clic** per ridurre completamente lo zoom.



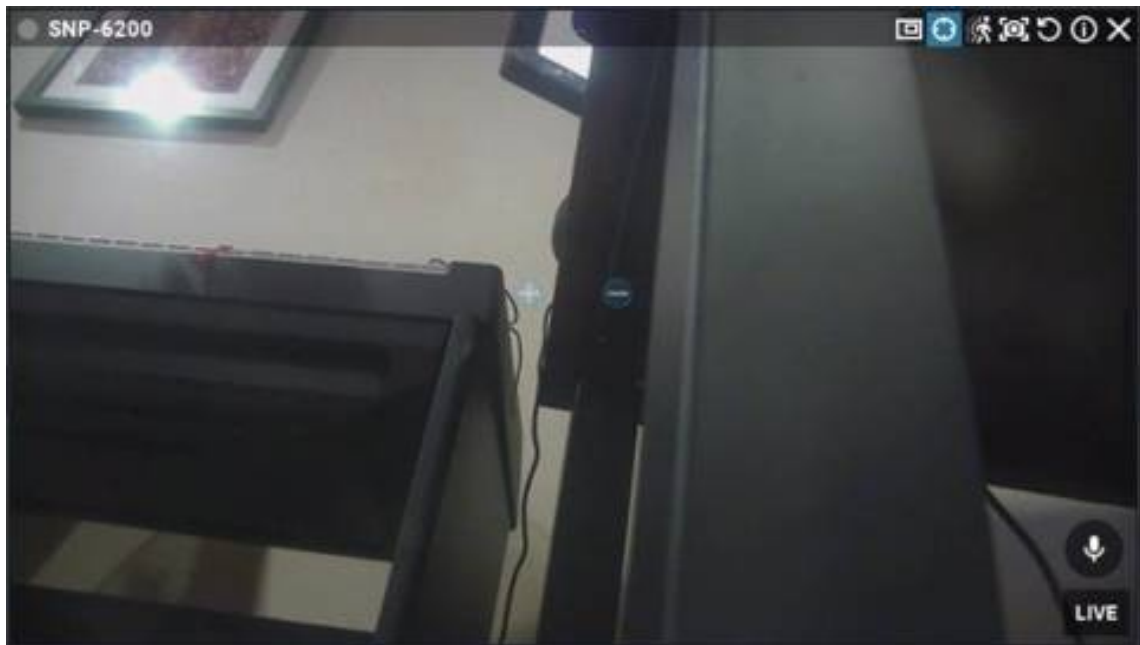
Controlli PTZ alternativi

Abilitare l'interfaccia utente alternativa per i controlli PTZ selezionando la casella di controllo accanto a "[Mostra sovrapposizione di puntamento per telecamere PTZ](#)".

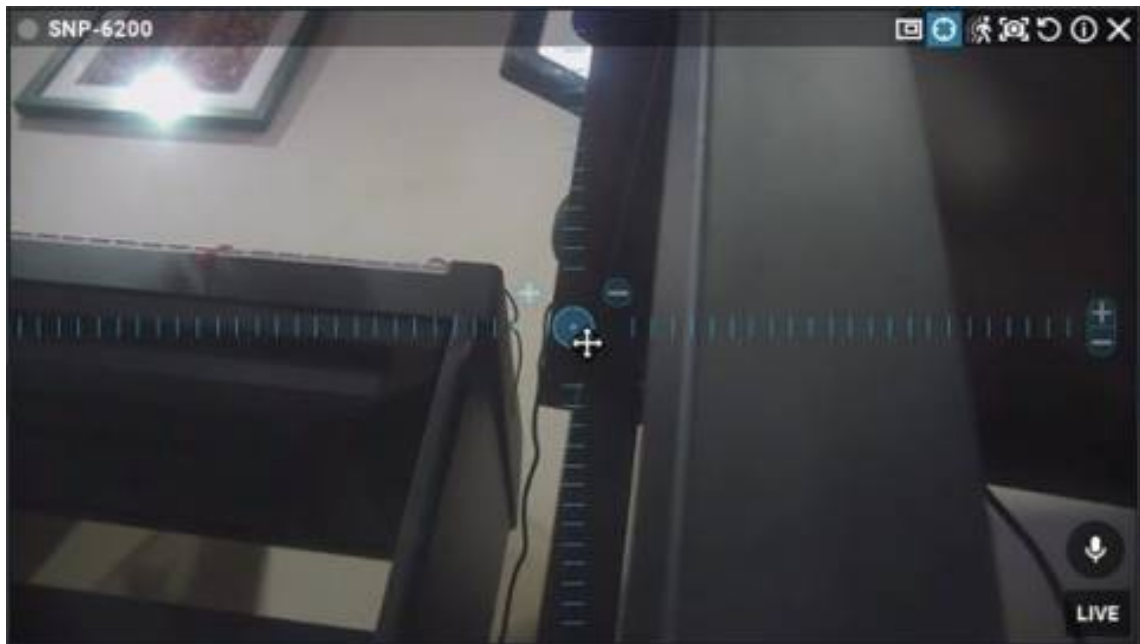
NOTA: la guida PTZ non verrà visualizzata se l'interfaccia utente alternativa per PTZ è abilitata.

A seconda del modello di telecamera, quando si fa clic sull'icona PTZ  è disponibile una delle seguenti modalità.

Semplice (solo zoom) – Come mostrato nell'immagine sottostante, sono disponibili solo i pulsanti + e - per ingrandire e rimpicciolire.




Normale (Zoom e Puntamento) – Utilizzare i pulsanti + e - per ingrandire e rimpicciolire l'immagine. Quando è presente un cerchio centrale come mostrato di seguito, è possibile utilizzarlo per fare clic e trascinare il centro dell'immagine nella posizione desiderata.



Esteso (Zoom, Punto e funzioni aggiuntive) – Richiede un'integrazione personalizzata del prodotto e il supporto ONVIF Absolute Move da parte della telecamera. Consente lo zoom, il riposizionamento e i seguenti controlli aggiuntivi:



- **Fare clic** in un punto qualsiasi del campo visivo per ricentrare l'immagine in quella posizione.
- **Fare clic** e trascinare per disegnare un rettangolo di zoom che può essere posizionato fino al rilascio del pulsante del mouse.
- **Fare doppio clic** per ridurre completamente lo zoom.


Una volta impostata una posizione PTZ, premere nuovamente il tasto di scorrimento () per nascondere i controlli PTZ.

Salvataggio e ripristino delle posizioni PTZ

È possibile impostare posizioni PTZ predefinite che possono essere ripristinate con pochi clic o con una scorciatoia da tastiera.

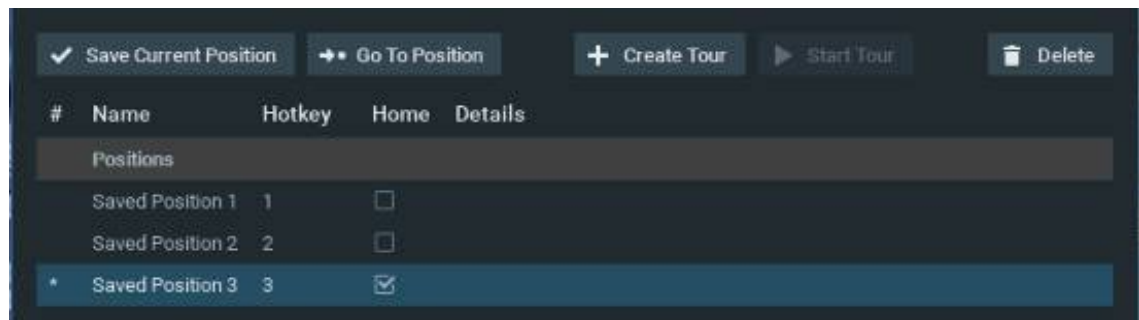
Una volta definita, una posizione PTZ preimpostata può fungere da posizione iniziale per un dispositivo, oppure è possibile sequenziare diverse preimpostazioni per creare un tour PTZ (vedere "[Configurazione dei tour PTZ](#)"). È inoltre disponibile un'azione "[Esegui preimpostazione PTZ](#)" per le regole degli eventi.


Per salvare una posizione PTZ

1. Fare clic sull'icona PTZ  nel layout e andare alla posizione desiderata.
2. Dall'elemento della telecamera nel layout, aprire il menu contestuale e selezionare **PTZ > Salva posizione corrente**.
3. Immettere un nome o accettare il nome predefinito.
4. Facoltativamente, selezionare un tasto di scelta rapida

per la posizione **(0-9)**. Per modificare una posizione PTZ salvata

1. Dalla voce relativa alla telecamera nel layout, aprire il menu contestuale e selezionare **PTZ > Gestisci**. È consigliabile spostare la finestra di dialogo *Gestisci PTZ* in modo che la voce relativa alla telecamera sia chiaramente visibile nel layout.
2. I campi **Nome** e **Tasto di scelta rapida** nell'elenco *Gestisci PTZ* sono campi modificabili.



- Se lo si desidera, fare clic sulla casella di controllo **Home** per selezionare la posizione alla quale la telecamera tornerà quando la posizione PTZ non viene modificata per 2 minuti. (È possibile utilizzare il pulsante **Vai alla posizione** per visualizzare in anteprima una posizione preimpostata).
- È possibile aggiungere una nuova preimpostazione facendo clic sull'icona PTZ  nel layout e facendo clic su **Salva posizione corrente** nella finestra di dialogo *Gestisci PTZ*.
- Fare clic su *Applica* o *OK* al termine. Per annullare le modifiche, fare clic su

Annulla. Per ripristinare una posizione PTZ

Aprire il menu contestuale della telecamera e selezionare **PTZ > <nome posizione>** oppure premere il tasto di scelta rapida corrispondente (**0-9**). La posizione attiva verrà indicata nel menu contestuale PTZ.

Per eliminare una posizione PTZ

- Aprire il menu contestuale della telecamera e selezionare **PTZ > Gestisci**.
- Selezionare un preset desiderato e fare clic su **Elimina**.
NOTA: se una posizione preimpostata è inclusa in un tour PTZ, eliminandola il tour non sarà più valido. Il tour rimarrà nell'elenco nella finestra di dialogo *Gestisci PTZ*, ma non sarà disponibile dal menu contestuale PTZ.
- Fare clic su *Applica* o *OK* al termine. Per annullare le modifiche, fare clic su *Annulla*.

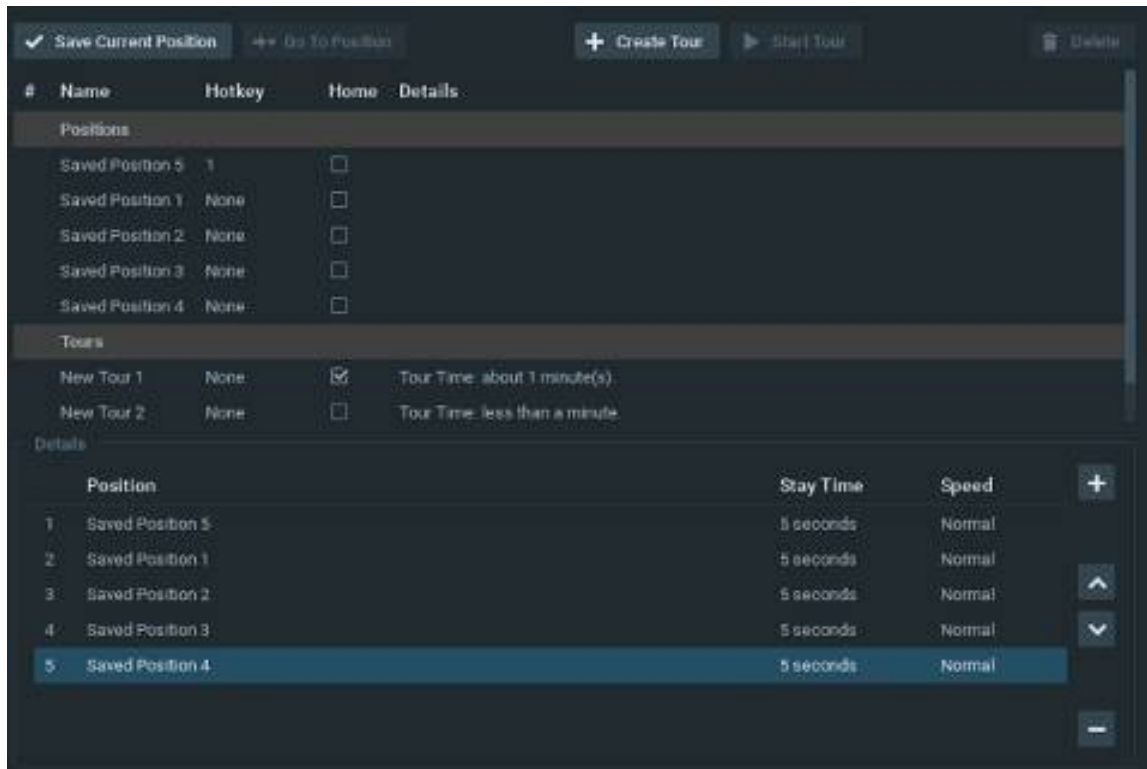
Configurazione dei tour PTZ

Un **tour PTZ** è una sequenza di posizioni PTZ salvate. I tour PTZ sono utili per osservare un ampio campo di copertura con una singola telecamera. Si applicano i seguenti requisiti:

- Può essere applicato solo a una telecamera PTZ o fish-eye
- Devono contenere almeno due posizioni
- La stessa posizione non deve essere utilizzata consecutivamente o come prima e ultima posizione. Se un tour contiene più istanze della stessa posizione, verrà visualizzato un avviso. Definire e utilizzare invece preset PTZ leggermente diversi o sovrapposti.

Per creare un tour PTZ

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento della telecamera nel layout e selezionare **PTZ > Gestisci** dal menu contestuale.



2. Assicurarsi che siano state salvate almeno due posizioni.
3. Fare clic sul **pulsante Crea tour**. Alla fine dell'elenco delle posizioni si aprirà una sezione *Tour*, con un nome predefinito *Nuovo tour <#>*.
4. Nel modulo *Dettagli*, fare clic sul pulsante **+** per aggiungere la prima posizione al tour. Continuare a fare clic **su +** fino ad aver aggiunto tutte le posizioni desiderate.
5. Ogni posizione del tour può essere modificata come segue:
 - Clicca sul campo **Tempo di permanenza** per selezionare la durata di visualizzazione di una posizione.
 - Clicca sul campo **Velocità** per impostare la velocità di spostamento da una posizione alla successiva.
 - Clicca sul campo **Posizione** per selezionare una posizione diversa.
 - Utilizza le **frecche su e giù** a destra per modificare l'ordine di una posizione nel tour.
 - Clicca sul pulsante **+** per aggiungere una posizione.
 - Clicca sul pulsante **-** per eliminare una posizione.
4. Fai clic su *Applica* per salvare il tour, quindi fai clic sul pulsante **Avvia tour** per provarlo.
5. Facoltativamente, rinominare il tour utilizzando il campo **Nome** dell'elenco o assegnargli un **tasto di scelta rapida**.
6. Facoltativamente, selezionare la casella **Home**. Il tour home verrà attivato automaticamente su una telecamera se non è presente alcun tour PTZ attivo.
7. Fare clic su *Applica* o *OK* al termine. Per annullare le modifiche, fare clic su

Annulla. Per avviare un tour PTZ

1. Dall'elemento della telecamera nel layout, aprire il menu contestuale e selezionare **PTZ**.

2. Selezionare il tour desiderato dall'elenco dei tour salvati (che si trova sotto l'elenco delle posizioni salvate).
3. In alternativa, aprire il menu contestuale, selezionare **PTZ > Gestisci**, evidenziare il tour desiderato nell'elenco e fare clic su **Avvia tour**.

Per interrompere un tour PTZ

Un tour PTZ non può essere attivato e disattivato, ma deve essere sostituito con una posizione PTZ statica. Abilitare i controlli PTZ sull'elemento della telecamera e scegliere manualmente una posizione PTZ oppure selezionare una posizione PTZ salvata (sceglierne una dal menu contestuale o utilizzare un tasto di scelta rapida).

Registrazione

L'archiviazione video inizia una volta abilitata la registrazione, impostati i parametri di qualità dell'immagine e specificato un programma di registrazione.

NOTA: i fotogrammi al secondo (FPS) e le impostazioni di qualità nella pianificazione della registrazione determinano le impostazioni dello streaming live.

È possibile registrare l'audio oltre alle immagini se il dispositivo dispone di un microfono o è collegato a uno e se la casella di controllo **Abilita audio** in **Impostazioni dispositivo > Generale > Audio** è selezionata (vedere "[Configurazione dell'audio su un dispositivo](#)"). È possibile impostare un programma di registrazione anche per un modulo I/O (vedere "[Configurazione dei moduli I/O](#)").

Quando la registrazione è abilitata, Nx Witness cerca automaticamente una licenza o un servizio disponibile. Se ne è disponibile uno, lo streaming dal dispositivo verrà registrato. In caso contrario, verrà visualizzato un avviso che indica che il limite della licenza o del servizio è stato superato e sarà disponibile solo la copia programmata.

Per ulteriori dettagli sull'interfaccia di pianificazione, consultare [Impostazione di una](#)

[pianificazione di registrazione](#). [Indicatori di registrazione nel pannello delle risorse](#)

Quando la registrazione è abilitata, il dispositivo viene contrassegnato con un piccolo cerchio rosso a sinistra del suo nome

nel pannello delle risorse:

- – Un cerchio rosso pieno indica che la telecamera sta registrando.
- – Un cerchio rosso tratteggiato indica che è stata impostata una programmazione di registrazione, ma che la telecamera non sta registrando in quel momento; una licenza o un servizio di registrazione è ancora in uso anche se il dispositivo non sta attualmente registrando.
- ◐ – Un cerchio grigio contornato indica che la telecamera non sta registrando, ma che sono disponibili alcuni archivi registrati.

Impostazione di un'area di rilevamento del movimento

È possibile controllare le aree dell'immagine che attiveranno il rilevamento del movimento e il livello di sensibilità al movimento di tali aree (vedere "[Impostazione del rilevamento del movimento](#)").

Impostazione di un programma di registrazione

Il programma di registrazione consente di definire quando e con quale qualità un dispositivo effettuerà la registrazione, utilizzando un calendario settimanale suddiviso in blocchi di 1 ora.

Il programma di registrazione si basa sempre sull'ora VMS. Quando il rilevamento del movimento è abilitato, è possibile impostare le aree dell'immagine che registreranno il movimento e il livello di sensibilità al movimento di tali aree (vedere "[Impostazione del rilevamento del movimento](#)").

NOTA: se la registrazione *non* è abilitata, il rilevamento del movimento sarà attivo solo quando la telecamera viene visualizzata in un layout.

Ricordare che le impostazioni della qualità dell'immagine nel programma di registrazione determinano anche la qualità dell'immagine nella riproduzione live.

NOTA: se non è disponibile alcuna licenza, sopra il programma di registrazione verrà visualizzato il messaggio di errore "È necessaria una licenza" e non sarà possibile abilitare la registrazione. Il programma di registrazione e le impostazioni non saranno accessibili fino all'aggiunta di una licenza valida.

Per impostare un programma di registrazione

Client desktop

1. Selezionare le telecamere desiderate nel pannello Risorse o nel layout.

NOTA: il programma di registrazione presenta le seguenti impostazioni predefinite: Solo movimento, Alta qualità e FPS massimo.

2. Scegliere **Impostazioni telecamera** nel menu contestuale e andare alla scheda **Registrazione**.
3. Fare clic sul pulsante **Registrazione** in alto a sinistra per abilitare la registrazione.

NOTA: il numero totale di licenze disponibili e il numero di licenze in uso sono visualizzati sotto questo pulsante. Se il numero di licenze disponibili è insufficiente, è possibile fare clic sul pulsante **Attiva licenza** e procedere con l'attivazione.

4. Se lo si desidera, impostare la frequenza dei fotogrammi al secondo (**FPS**) e la **qualità** (*Bassa, Media, Alta o Ottima*) che verrà applicata ai dispositivi. Se disponibile per il dispositivo selezionato, è anche possibile regolare il **bitrate** facendo clic su *Altre impostazioni*.

NOTA: se le modifiche alle impostazioni di streaming sono vietate a livello di sito (vedere "[Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del dispositivo](#)"), le impostazioni di qualità dell'immagine nella pianificazione delle registrazioni vengono ignorate (i campi **FPS** e **Qualità** saranno disabilitati).

5. Se lo si desidera, selezionare l'icona a forma di occhio per attivare/disattivare la visualizzazione di **Mostra qualità** e **Mostra FPS** per visualizzare i rispettivi valori nel calendario del programma di registrazione.
 6. Se lo si desidera, regolare la durata che verrà aggiunta alla registrazione prima (**Pre-registrazione**) e dopo (**Post-registrazione**) il rilevamento di un movimento o di un oggetto. La pre-registrazione può essere impostata fino a 90 secondi, mentre la post-registrazione può essere impostata fino a 300 secondi.
 7. Se lo si desidera, utilizzare i campi *Per...* per assegnare una priorità alta o bassa all'archivio della telecamera.
- NOTA:** è consigliabile lasciare **Minimo** e **Massimo** impostati su **Auto**, a meno che non si abbiano requisiti specifici correlati (vedere "[Configurazione della memorizzazione minima e massima dell'archivio](#)").

8. Selezionare il tipo di registrazione desiderato: *Movimento*, *Oggetti* o *Movimento e oggetti*. Questa selezione modificherà il tipo di modalità di registrazione tra cui scegliere.
9. Selezionare la modalità di registrazione desiderata:
 - *Registra sempre*.
 - *Solo movimento / Solo oggetti / Solo movimento e oggetti*.
 - *Movimento + Bassa risoluzione / Oggetti + Bassa risoluzione / Movimento e oggetti + Bassa risoluzione*.
 - *Non registrare*.

Un contorno blu attorno al pulsante indica la modalità di registrazione attiva (vedere "[Modalità di registrazione](#)").

10. Una volta impostati i parametri sopra indicati, fare clic sui blocchi orari nel calendario per applicare una modalità di registrazione:
 - Clicca e trascina per selezionare più blocchi di tempo.
 - Fare clic su un numero di ora per selezionare quel blocco di tempo per un'intera settimana.
 - Fare clic sul nome di un giorno per selezionare l'intera giornata.
 - Fare clic su **Tutti** per selezionare l'intera settimana.

NOTA: è possibile utilizzare **Alt + clic** per copiare la modalità di registrazione in un determinato blocco in modo da poterla applicare a un blocco diverso.

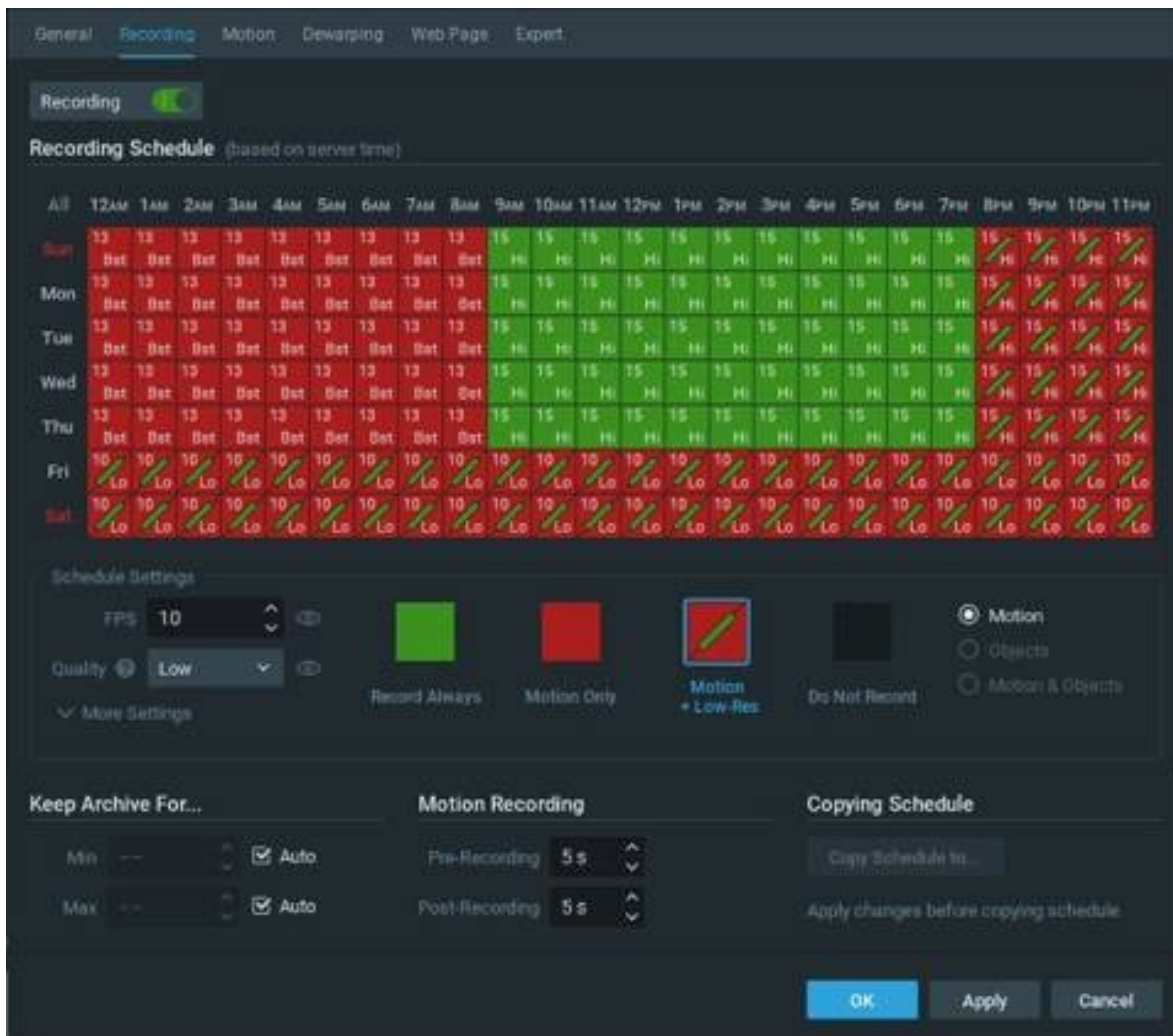
IMPORTANTE: Scegliere prima i valori FPS, Qualità e bitrate, quindi applicarli al calendario. I valori delle impostazioni di streaming non hanno effetto finché non vengono selezionati i blocchi di tempo.

10. Ripeti i passaggi precedenti come desideri per programmare altre modalità di registrazione.

NOTA: le impostazioni di qualità sono indipendenti dalla modalità di registrazione. (Ciò è illustrato nell'esempio seguente, in cui alcuni blocchi Motion + Lo-Res sono a 15 FPS/alta qualità e altri a 10 FPS/bassa qualità).

11. Applicare le

modifiche. [Esempio](#)




Questo esempio utilizza le seguenti impostazioni:


- Lun-Ven, 9:00-19:59 – Registrazione sempre, 15 FPS, alta qualità.
- Lun-Ven, 20:00-23:59 – Movimento + Bassa risoluzione, 15 FPS, Alta qualità.
- Venerdì e domenica, 24 ore – Movimento + Bassa risoluzione, 10 FPS, bassa qualità.
- Lunedì - venerdì, dalle 00:00 alle 8:59 - Solo movimento, 13 FPS, qualità ottimale.

Modalità di registrazione

Il programma di registrazione offre le seguenti modalità, che possono essere applicate in blocchi di 1 ora:

- *Registra sempre*: registra sempre.
- *Solo movimento*: la registrazione inizia se viene rilevato un movimento. Richiede che la telecamera supporti il rilevamento del movimento hardware o software.

 **Movimento + Bassa risoluzione:** registra a bassa risoluzione a meno che non venga rilevato un movimento, nel qual caso passa automaticamente alla registrazione ad alta risoluzione. La telecamera deve supportare il dual streaming per poter utilizzare questa modalità Movimento + Bassa risoluzione. In caso contrario, verrà visualizzato il seguente avviso: *Il dual streaming e il rilevamento del movimento non sono disponibili per questa telecamera* (vedere "[Elaborazione dual stream](#)" per i dettagli).

 **Non registrare:** non registra mai, a meno che non sia configurata come parte di un evento.

Ricordare che le impostazioni della qualità dell'immagine nella pianificazione delle registrazioni determinano la qualità dell'immagine durante la riproduzione live.

Ad esempio, se la qualità di registrazione nella pianificazione è impostata su 4 fotogrammi al secondo e Bassa qualità, Nx Witness trasmetterà l'immagine live con tali impostazioni, anche se la telecamera è in grado di riprodurre immagini di qualità superiore. Tuttavia, quando la registrazione è disattivata nella pianificazione, Nx Witness trasmetterà in live streaming con la massima qualità possibile e le impostazioni di fotogrammi al secondo del dispositivo.

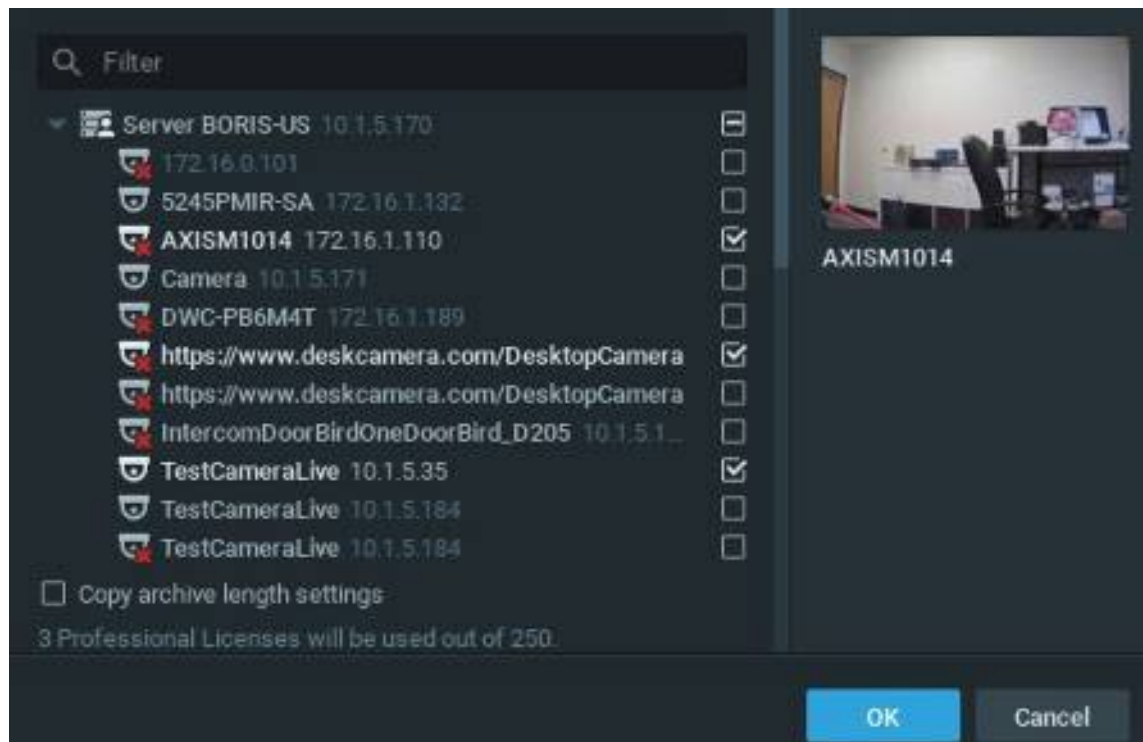
Copia di una pianificazione di registrazione

Una volta configurata una pianificazione di registrazione per un dispositivo, le impostazioni possono essere copiate su altri dispositivi.

NOTA: è necessaria una licenza per ogni dispositivo su cui viene copiata la pianificazione di registrazione. Quando si selezionano i dispositivi, un messaggio dinamico indicherà quante licenze sono in uso e quante sono disponibili.

Per copiare una pianificazione di registrazione

1. Apri il menu contestuale della telecamera in cui è definito il programma desiderato e seleziona **Impostazioni telecamera**.
2. Nella scheda **Registrazione**, fare clic sul pulsante **Copia programma su**.



3. Nella finestra di dialogo *Seleziona telecamere* che si apre, selezionare le telecamere su cui copiare la pianificazione oppure selezionare un server per copiare la pianificazione su tutte le telecamere di quel server.

Utilizzare la casella *Filtro* per filtrare la ricerca dei dispositivi (vedere "[Ricerca e filtraggio in Nx Witness](#)").

Passare il cursore del mouse sul nome di una telecamera per visualizzare una miniatura dell'immagine della telecamera.

4. Se lo si desidera, selezionare **Copia impostazioni lunghezza archivio** (vedere "[Configurazione dell'archiviazione minima e massima](#)").
5. Applicare le modifiche.

Configurazione dell'archiviazione

Nx Witness offre la possibilità di impostare una durata massima e minima di archiviazione per l'archivio di una determinata telecamera, a partire dal momento attuale e andando a ritroso nel tempo.

Prima di utilizzare l'impostazione *Keep Archive For* (Conserva archivio per), è importante comprenderne l'impatto. L'impostazione predefinita *Auto* significa che le riprese archiviate per una determinata telecamera vengono trattate secondo l'algoritmo standard: i dati più vecchi vengono eliminati per primi. Non viene effettuato alcun controllo su quando o quali riprese archiviate vengono eliminate.

I campi *Min* e *Max* assegnano la priorità a una determinata telecamera: priorità alta per *Min*, priorità bassa per *Max*. Se a più telecamere viene assegnata una priorità alta o bassa, i risultati di archiviazione potrebbero non essere prevedibili. In genere, l'impostazione *Min* viene utilizzata per ambienti con capacità di archiviazione limitata e poche telecamere di grande importanza, oppure quando una normativa richiede che determinati filmati vengano archiviati per un periodo di tempo minimo. *Max* viene solitamente utilizzato per ambienti in cui lo spazio di archiviazione è limitato e non è necessario archiviare registrazioni oltre una certa età da determinate telecamere.

Non è possibile inserire un valore Max inferiore al valore Min e viceversa. Minimo (giorni, ore, minuti)

Min imposta una durata minima dell'archivio, in numero di giorni, ore o minuti dalla data corrente, per la quale Nx Witness assegna la massima priorità alla conservazione dei registri di una determinata telecamera rispetto alla conservazione dei registri di qualsiasi telecamera che abbia l'impostazione di archiviazione predefinita (*Auto*).

Ad esempio, un valore *Min. Days (Giorni minimi)* pari a 120 per una determinata telecamera significa che Nx Witness tenterà di conservare le registrazioni degli ultimi 120 giorni di quella telecamera.

NOTA: *prestare attenzione quando si imposta un valore minimo di giorni.* Se a più di una telecamera viene assegnato un valore *Min. Days*, tali telecamere avranno lo stesso livello di priorità, nel qual caso i risultati di archiviazione non potranno essere interamente garantiti per nessuna di esse. Se lo spazio di archiviazione è insufficiente, al fine di conservare le riprese come specificato con *Min*, Nx Witness eliminerà prima le registrazioni dalle telecamere che non hanno una durata minima di archiviazione impostata, quindi il sito potrebbe interrompere la registrazione dei segnali in entrata dalle telecamere con priorità bassa e media. Se lo spazio di archiviazione è al limite della capacità, non verranno registrati altri flussi delle telecamere.

Massimo (giorni, ore, minuti)

Max imposta una durata di archiviazione dopo la quale i registri non verranno salvati per una determinata telecamera.

Per configurare la durata minima e massima di archiviazione

1. Accedere al menu contestuale della telecamera dal pannello Risorse o dal layout e aprire **Impostazioni telecamera** > scheda **Registrazione** (o la scheda **Generale** per [le telecamere virtuali](#)).
2. Nella sezione *Durata archivio fissa*, deselezionare la casella di controllo **Auto**.
3. In **Min**, inserire il periodo di tempo per cui l'archivio deve essere conservato.
4. In **Max**, inserire il periodo di tempo dopo il quale l'archivio verrà automaticamente eliminato dalla memoria.
5. Fare clic su *Applica* per accettare, su *OK* per salvare e chiudere la finestra di dialogo o su *Annulla* per ignorare le modifiche.

Impostazioni avanzate del dispositivo

Nx Witness offre controlli avanzati che consentono di visualizzare e configurare i parametri del produttore, quali la configurazione dello streaming video, le impostazioni audio o video o le configurazioni di rete, sia dal client desktop che aprendo la pagina web del dispositivo del produttore.

Questa sezione descrive le seguenti funzionalità:

- [Configurazione delle impostazioni avanzate del dispositivo utilizzando Nx Witness](#)
- [Configurazione del dispositivo utilizzando la pagina web](#)
- [Reimpostazione o riavvio di una telecamera](#)

Ulteriori impostazioni del dispositivo sono illustrate nella sezione "[Impostazioni avanzate del dispositivo](#)".

Configurazione delle impostazioni del dispositivo all'interno del client

Per modificare le impostazioni proprietarie di base

1. Aprire le **impostazioni della telecamera** e passare alla scheda **Avanzate**.
2. I controlli disponibili dipendono dal modello specifico della videocamera. Le impostazioni sono raggruppate per categoria:
 - *Configurazione flussi video*: consente di controllare il **codec** e la **risoluzione** per i flussi primario e secondario, oltre al **bitrate** e **agli FPS** per il flusso secondario. Questi valori possono essere **ripristinati** separatamente **ai valori predefiniti** per ciascun flusso.
 - *Immagini*: consente di regolare l'**esposizione** e le **impostazioni aggiuntive** (come la frequenza di linea), se disponibili per la telecamera.
 - *Audio*: in genere include la sensibilità dell'ingresso audio e il volume dell'uscita audio.
 - *Manutenzione*: utilizzare per eseguire vari livelli di riavvio della telecamera. Per ulteriori dettagli, consultare "[Reimpostazione della telecamera](#)".

NOTA: se non vengono visualizzate impostazioni del dispositivo, la telecamera non è conforme allo standard ONVIF e non supporta la configurazione personalizzata.

Inoltre, per le telecamere più comunemente utilizzate, Nx Witness fornisce anche una scheda **Pagina Web** nella finestra di dialogo **Impostazioni telecamera**. Questa scheda avvia la pagina Web del dispositivo, dove è possibile configurare ulteriori parametri proprietari del dispositivo, come eventi nella telecamera, controlli di sicurezza e impostazioni di rete. Vedere "[Configurazione del dispositivo tramite pagina Web](#)".

Configurazione del dispositivo tramite pagina Web

Concetti chiave:

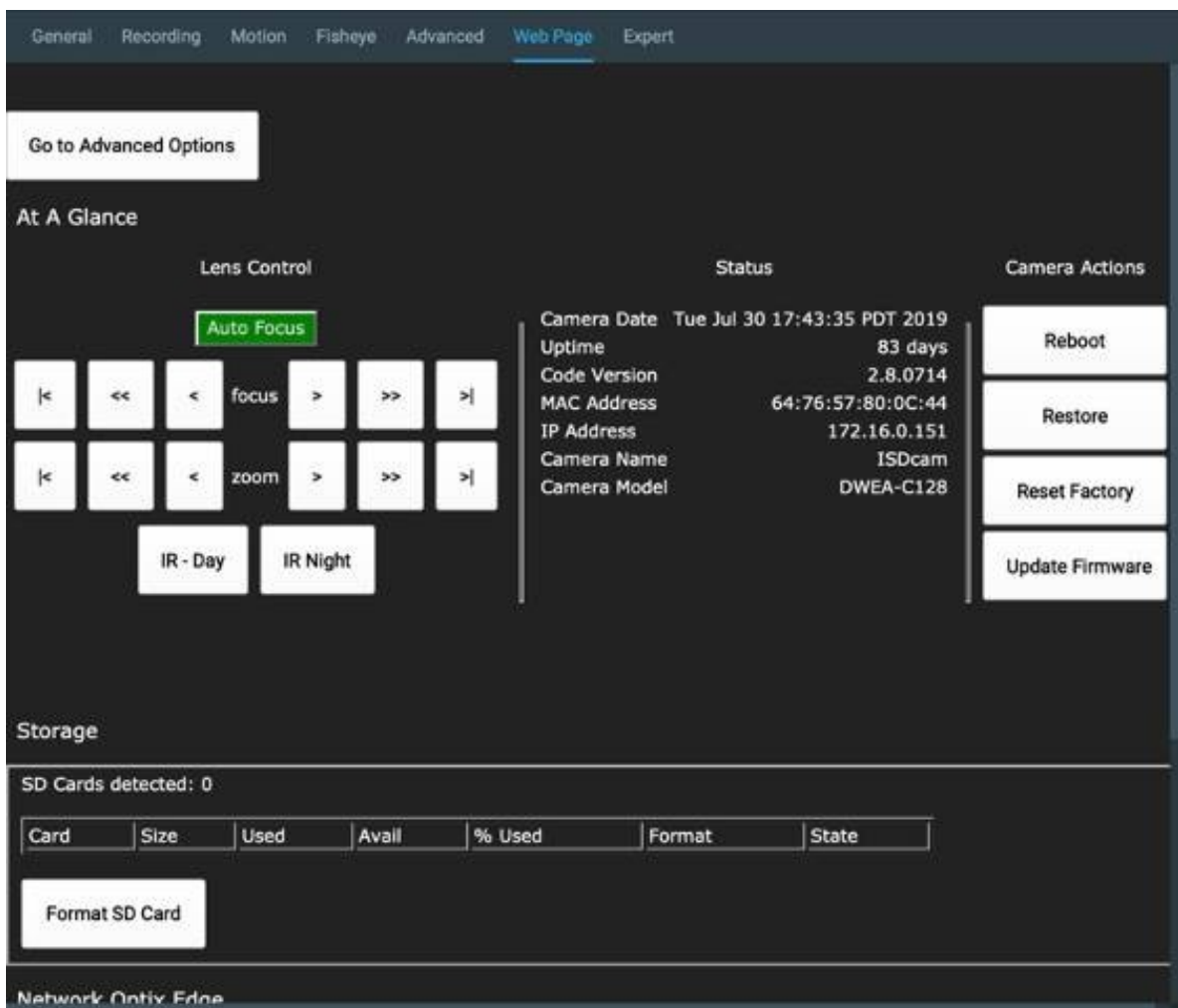
- Nx Witness può aprire la maggior parte delle interfacce di configurazione basate su browser incorporate nei dispositivi.
- Qualsiasi servizio o interfaccia di configurazione incorporato o ospitato all'interno di un dispositivo deve essere compatibile con Google Chrome.
- Le opzioni di configurazione fornite dalle interfacce ospitate dal dispositivo possono differire da quelle disponibili nei client e nei portali Nx Witness.
- Il server funziona come un server proxy per recuperare il contenuto della pagina web del dispositivo e visualizzarlo all'interno del client desktop.
- Utilizzare la pagina web nella finestra di dialogo delle impostazioni del dispositivo o una [pagina web integrata](#) in una pagina web integrata in un layout o in una scena.
- dispositivo integrato ospitato c

N

Per tutti i fornitori di telecamere, Nx Witness offre accesso diretto alla pagina web della telecamera, dove gli utenti possono configurare le impostazioni della telecamera senza uscire dal Desktop Client. Se il dispositivo non è accessibile dal computer su cui è in esecuzione Desktop Client, Nx Witness Server funge da server proxy per recuperare il contenuto della pagina web del dispositivo e visualizzarlo all'interno del Desktop Client.

In alcuni casi, se è stata implementata un'integrazione personalizzata con una telecamera, Nx Witness estrae i parametri proprietari del dispositivo, come l'autorizzazione, le impostazioni di rete e i controlli di visualizzazione, nel Desktop Client, dove possono essere configurati direttamente.

Vedere l'immagine sottostante per un esempio di tale pagina web (può variare a seconda del produttore).



Per impostazione predefinita, la pagina web è disponibile sulla porta standard (80). In caso di utilizzo di una porta non standard, è necessario configurarla nella scheda "Esperto" del dispositivo (vedere "[Scheda Esperto del dispositivo](#)").

Dalla scheda Generale

1. Selezionare una telecamera e aprire la scheda **Impostazioni telecamera > Generale**.
2. Se il dispositivo richiede l'autenticazione, inserire le credenziali della telecamera nella sezione **Autenticazione** (vedere "[Configurazione dell'autenticazione del dispositivo](#)"). Per eseguire questa funzione è necessario disporre dell'autorizzazione "Modifica impostazioni telecamera".
3. Clicca sul link **Pagina Web**. Il browser aprirà la pagina web del dispositivo. Da qui puoi controllare impostazioni quali dimensioni dello schermo, frequenza di aggiornamento JPEG, PTZ e velocità di messa a fuoco, ecc.

NOTA: per verificare l'accessibilità del dispositivo, premere il pulsante **Ping** prima di aprire la pagina Web.

Dalla scheda Pagina Web

1. Seleziona una telecamera e apri la scheda **Impostazioni telecamera > Pagina web**
2. La pagina web del dispositivo si aprirà all'interno di quella scheda.
3. Inserire i parametri di autenticazione, se richiesto.

Reimpostazione o riavvio di una telecamera

La maggior parte delle telecamere conformi allo standard ONVIF offre metodi per riavviare o ripristinare il dispositivo. Questa operazione può essere eseguita utilizzando lo [strumento di configurazione della telecamera](#) o dal client desktop seguendo i passaggi descritti di seguito.

1. Seleziona la fotocamera da ripristinare e apri il menu contestuale (clic destro).
2. Aprire **Impostazioni telecamera** e selezionare la scheda **Avanzate**.
3. Selezionare **Manutenzione** nel menu a sinistra sotto l'intestazione **Categoria** (questa categoria potrebbe essere vuota per le telecamere non supportate o non conformi).
4. Fare clic su uno dei pulsanti etichettati per inviare immediatamente il comando alla telecamera.
 - *Riavvio del sistema:* riavvia la telecamera ma salva le impostazioni correnti.
 - *Ripristino soft delle impostazioni di fabbrica:* riavvia la telecamera e ripristina tutte le impostazioni relative all'immagine, ma non l'indirizzo IP.
 - *Ripristino completo delle impostazioni di fabbrica:* riavvia la telecamera e ripristina tutte le impostazioni (rete, autorizzazione, indirizzo IP, ecc.).

NOTA: non tutte le opzioni potrebbero essere disponibili per tutti i dispositivi.

Impostazioni avanzate del dispositivo

Nx Witness offre impostazioni avanzate in grado di risolvere alcuni problemi relativi al dispositivo.

- [Configurazione delle impostazioni di streaming avanzate](#)
- [Sincronizzazione temporale tra server e telecamere](#)
- [Assegnazione dell'ID logico](#)
- [Regolazione della velocità PTZ](#)

- [Selezione delle impostazioni predefinite PTZ](#)

NOTA: una configurazione errata può causare gravi malfunzionamenti del sito! Non modificare queste impostazioni senza aver compreso appieno il potenziale impatto sul sito.

Impostazioni di streaming

Nx Witness Server configura automaticamente i parametri di streaming ottimali per configurare la modalità di trasmissione dei dati da parte dei dispositivi.

Tuttavia, in alcuni casi le impostazioni automatiche potrebbero non funzionare correttamente e richiedere una regolazione manuale. Questa sezione descrive come impostare manualmente vari parametri di streaming.

NOTA: per impostazione predefinita, Nx Witness acquisisce 2 flussi dalle telecamere (vedere "[Contesto: elaborazione a doppio flusso](#)"). Prima di modificare manualmente le impostazioni, assicurarsi di aver compreso il funzionamento del doppio streaming.

- [Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del dispositivo.](#)
- [Configurazione dei profili ONVIF.](#)
- [Ottimizzazione dello streaming della telecamera.](#)
- [Regolazione del bitrate medio.](#)
- [Forzare il rilevamento del movimento su uno streaming specifico.](#)
- [Disabilitazione della registrazione di uno streaming specifico.](#)
- [Disabilitazione di uno streaming secondario.](#)

1.7.9.1.1 Informazioni sull'elaborazione a doppio flusso

La maggior parte delle telecamere IP è in grado di fornire più flussi di dati, ciascuno con una risoluzione e una frequenza dei fotogrammi diverse. Nx Witness richiede due flussi di dati, uno ad alta risoluzione e uno a bassa risoluzione, e passa da uno all'altro per ottenere la migliore qualità dell'immagine con il minimo impatto sull'elaborazione e sull'efficienza della rete.

Questo *ridimensionamento adattivo* è una delle caratteristiche più apprezzate di Nx Witness:

- *Primario (alta risoluzione):* i flussi offrono una migliore qualità dell'immagine, ma richiedono una notevole capacità della CPU e larghezza di banda della rete per la visualizzazione.
- *Secondario (bassa risoluzione)* – Gli streaming richiedono una potenza di calcolo molto inferiore rispetto ai tipici streaming ad alta risoluzione, ma offrono una risoluzione dell'immagine molto più bassa e una frequenza dei fotogrammi più lenta.

Quando una telecamera supporta il doppio flusso, il sito cerca di configurare il flusso a bassa risoluzione a una risoluzione di 640x360 o simile a 7 fps (anche se alcune telecamere possono impostare la risoluzione del flusso secondario fino a 720p). Il flusso secondario viene utilizzato per la registrazione costante, per il rilevamento del movimento (purché la risoluzione sia inferiore a 1024x768) e per risparmiare larghezza di banda e CPU durante la riproduzione.

Tuttavia, se la risoluzione dello streaming secondario è superiore a 1024x768, il Media Server controllerà la risoluzione dello streaming primario. Se lo streaming primario è inferiore o uguale a 1024x768, verrà utilizzato per il movimento. Se è superiore a 1024x768, il rilevamento del movimento verrà disabilitato a meno che non sia abilitato il **rilevamento del movimento forzato per lo streaming** in **Impostazioni telecamera > scheda Esperto**.

Le impostazioni predefinite del doppio flusso di Nx Witness funzionano bene con la maggior parte delle telecamere. In caso contrario, è possibile utilizzare una serie di controlli individuali per controllare manualmente l'elaborazione del flusso. È importante comprendere come queste impostazioni si comportano singolarmente e insieme, poiché la loro regolazione può influire seriamente sulle prestazioni del server e del display.

NOTA: non modificare le impostazioni di qualità dell'immagine o dello streaming a meno che non si sia assolutamente certi dell'impatto probabile sulle prestazioni del sito.

Doppio flusso sul server

Il server utilizza il flusso a bassa risoluzione ogni volta che è possibile per il rilevamento del movimento tramite software e registra entrambi i flussi per l'archiviazione, a meno che non sia specificato un comportamento diverso. Tuttavia, alcune telecamere potrebbero non essere conformi al comportamento predefinito del sito, solitamente per uno dei seguenti motivi:

- Le impostazioni richieste non sono disponibili dalla telecamera.
- Il flusso a risoluzione più bassa è superiore a 1024x768p.
- Non viene fornito alcun flusso secondario o a bassa risoluzione.
- Uno stream a bassa risoluzione viene fornito come primario e uno stream ad alta risoluzione come secondario.

NOTA: se i dati non vengono ricevuti dal flusso secondario per più di 10 secondi, il server reinizializzerà la telecamera.

Doppio streaming sul client

Sul client, la risoluzione dello streaming per la visualizzazione dei video in diretta o archiviati viene selezionata automaticamente.

- L'alta risoluzione viene visualizzata nelle seguenti condizioni:
 - La larghezza di banda della rete e il carico della CPU rientrano nei valori normali.
 - Un elemento viene visualizzato a schermo intero.
- La risoluzione bassa viene visualizzata nelle seguenti condizioni:
 - Se la larghezza di banda della rete tra il client e il server è insufficiente.
 - Quando la qualità dell'immagine è di importanza limitata: elementi inferiori a 172 pixel, durante la riproduzione in avanti veloce o indietro veloce.
 - Quando l'elaborazione ad alta risoluzione compromette la qualità di visualizzazione o aumenta l'utilizzo della CPU a un livello elevato (i fotogrammi vengono ritardati o persi durante la decodifica se sono aperti troppi flussi in un determinato layout).

Impostazioni che influenzano il rilevamento del movimento

Motion detection is performed on the lowest resolution stream detected, to a threshold of $\leq 1024 \times 768$ p. Al di sopra di tale valore, il rilevamento del movimento non verrà eseguito.

- *Rilevamento del movimento*: attiva e disattiva il rilevamento del movimento per una determinata telecamera (vedere "[Impostazione di un programma di registrazione](#)").
- *Disabilita flusso secondario*: se abilitato, il rilevamento del movimento non verrà eseguito per la telecamera e il flusso secondario non verrà archiviato (vedere "[Disabilitazione di un flusso secondario](#)").
- *Forza rilevamento movimento per flusso* – Occasionalmente, una telecamera riporta la propria configurazione in modo errato e scambia i flussi primario e secondario. Se il flusso secondario è ad alta risoluzione, l'elaborazione del rilevamento del movimento creerà un carico molto elevato sulla CPU. Per correggere questo problema, è possibile forzare il rilevamento del movimento su un flusso specifico (vedere "[Forzare il rilevamento del movimento su un flusso specifico](#)").

Impostazioni che influiscono sulla registrazione e sulla riproduzione

Quando vengono applicate determinate impostazioni, il server può archiviare o meno i flussi ad alta o bassa risoluzione.

- *Movimento + Bassa risoluzione*: archivia il flusso ad alta risoluzione quando viene rilevato un movimento e il flusso a bassa risoluzione quando non c'è movimento, quindi l'alta risoluzione non sarà sempre disponibile per la riproduzione (vedere "[Impostazione di un programma di registrazione](#)").
- *Disabilita flusso secondario*: se selezionato, il rilevamento del movimento non verrà eseguito per la telecamera e il flusso secondario non verrà archiviato (vedere "[Disabilitazione di un flusso secondario](#)").
- *Non registrare flusso primario / Non archiviare flusso secondario*: utilizzare per disabilitare completamente l'archiviazione di uno o entrambi i flussi (vedere "[Disabilitazione della registrazione di un flusso specifico](#)").
- *Configurazione flussi video* – A seconda della telecamera, le impostazioni del flusso della telecamera possono essere configurate in una di queste schede (Impostazioni telecamera > Avanzate o Impostazioni telecamera > Scheda Pagina web). Se si sceglie di controllare le impostazioni del flusso da una di queste schede, è necessario eseguire *una delle seguenti operazioni*:
 - Aprire **Impostazioni telecamera > Esperto** e abilitare **Mantieni impostazioni flusso telecamera e profilo** per impedire l'ottimizzazione interna eseguita da Nx Witness e fare in modo che le impostazioni FPS e qualità immagine nella Pianificazione registrazione vengano ignorate. Vedere "[Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del dispositivo](#)".
 - Apri **Amministrazione sito > Generale** e disattiva **Consenti al sito di ottimizzare le impostazioni del dispositivo**.

Per informazioni su come utilizzare **Ripristina impostazioni predefinite** (scheda Esperto) per annullare le regolazioni manuali e tornare alle impostazioni predefinite native, consultare "[Configurazione delle impostazioni avanzate del dispositivo tramite Nx Witness](#)" e "[Configurazione del dispositivo tramite pagina Web](#)".

Se le prestazioni sono diminuite in modo significativo dopo l'apertura di un determinato layout e alcune telecamere del layout hanno un'impostazione fissa ad alta risoluzione, verrà visualizzato il messaggio "*Imposta la risoluzione del layout su "Auto" per aumentare le prestazioni*" su quel layout, in modo da poter migliorare autonomamente la qualità dello streaming.

1.7.9.1.2 Controllo dell'ottimizzazione automatica

Quando Nx Witness rileva una telecamera, acquisisce le impostazioni predefinite del produttore relative alla qualità dell'immagine e alla configurazione dello streaming, quindi regola tali impostazioni per ottimizzare il dispositivo per il sito Nx Witness. Le impostazioni del produttore possono anche essere regolate manualmente, ad esempio FPS, qualità e bitrate quando viene definito un programma di registrazione, oppure le impostazioni di streaming per una serie di motivi (vedere "[Elaborazione a doppio flusso](#)").

Tuttavia, in alcuni casi, potrebbe essere preferibile mantenere le impostazioni native. Ad esempio, potresti voler mantenere le impostazioni preesistenti di FPS, bitrate e risoluzione quando colleghi Nx Witness a un altro sito VMS. Oppure, in alcuni casi, l'implementazione ONVIF per una determinata telecamera si discosta dallo standard ONVIF in misura tale da rendere preferibile, o addirittura necessario, mantenere le impostazioni del produttore.

È possibile impedire l'ottimizzazione automatica eseguita da Nx Witness e utilizzare invece le impostazioni native di streaming e profilo.

Per disabilitare l'ottimizzazione automatica per una singola telecamera

1. Aprire **Impostazioni telecamera** e andare alla scheda **Esperto**.
2. Selezionare **Mantieni impostazioni flusso e profilo telecamera**.
3. Applicare le modifiche.

NOTE:

- Questa impostazione non è disponibile per i flussi RTSP/HTTP.
- Abilitando questo flag, le impostazioni FPS e qualità dell'immagine nella pianificazione delle registrazioni verranno ignorate.

Per disattivare l'ottimizzazione automatica per tutte le telecamere

È possibile farlo durante la [configurazione iniziale del sito](#).

Successivamente, è possibile procedere come segue:

Client desktop

1. Aprire il **menu principale** e andare su **Amministrazione sito** > scheda **Generale**.
2. Deselezionare la casella di controllo **Consenti al sito di ottimizzare le impostazioni del dispositivo**.
3. Applicare le modifiche.

NOTA: per ogni telecamera del sito, utilizzare la pagina web per impostare le impostazioni dell'immagine desiderate.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni** > **Amministrazione sito** > scheda **Generale**.
2. Deseleziona la casella di controllo **Consenti al sito di ottimizzare le impostazioni del dispositivo**.
3. Applicare le modifiche.

1.7.9.1.3 Ottimizzazione dello streaming della telecamera

Per impostazione predefinita, Nx Witness determina automaticamente le impostazioni ottimali da utilizzare per estrarre i flussi video dalla telecamera. Tuttavia, alcune telecamere utilizzano impostazioni proprietarie che non possono essere determinate correttamente. In questo caso, lo streaming potrebbe risultare instabile.

In questo caso è possibile impostarle manualmente. Per accedere a tali impostazioni, utilizzare il menu contestuale della telecamera per aprire **Impostazioni telecamera > Esperto > Streaming multimediale**.

NOTA: non modificare queste impostazioni a meno che non si sia assolutamente certi del loro potenziale impatto sulle prestazioni del sito.

È possibile specificare manualmente le seguenti impostazioni di streaming:

- **Trasporto RTP.** Per impostazione predefinita, Nx Witness determina automaticamente il protocollo ottimale (*Auto*).
- **Porta multimediale.** Questa è la porta utilizzata per la comunicazione RTSP. Per impostazione predefinita, **554**.
- **Fidati del timestamp della telecamera.** Per impostazione predefinita (disabilitato), il server inserisce i propri timestamp nell'archivio, sovrascrivendo i dati provenienti dalle telecamere. Tuttavia, se lo streaming è intermittente, il server potrebbe inserire timestamp errati e questo potrebbe influire sulla navigazione nell'archivio. Questa opzione farà sì che il server si fidi dei timestamp provenienti dalla telecamera, purché la differenza di tempo tra il server e la telecamera sia inferiore a 10 secondi. In questa modalità, il ritardo di rete non influisce sul timestamp.

Inoltre, il Server può inviare le impostazioni dell'ora alle telecamere per assicurarsi che i timestamp siano sincronizzati. Ciò è particolarmente importante per le telecamere Edge. Vedere "[Sincronizzazione dell'ora tra Server e telecamere](#)".

1.7.9.1.4 Regolazione del bitrate medio

Alcuni modelli di telecamera non producono la migliore impostazione quando Nx Witness tenta di configurare un bitrate target, con conseguente scarsa qualità dell'immagine. In questo caso è possibile regolare manualmente il calcolo del bitrate per il dispositivo.

NOTA: questa impostazione aumenterà significativamente il bitrate. Utilizzarla solo se la qualità dell'immagine è notevolmente scadente.

Per regolare il bitrate

1. Aprire la scheda **Impostazioni telecamera > Esperto**.
2. Selezionare **Calcola bitrate per GOP invece di bitrate al secondo**.
3. Applicare le modifiche.

NOTA: questa impostazione viene ignorata quando è selezionata l'opzione "**Mantieni impostazioni flussi e profili telecamera**". Vedere "[Impedire a Nx Witness di modificare le impostazioni del produttore](#)".

1.7.9.1.5 Forzare il rilevamento del movimento su un flusso specifico

Nx Witness esegue il rilevamento del movimento sul lato server analizzando e decodificando il flusso secondario proveniente da una telecamera, che di solito è un flusso a bassa risoluzione. A volte, una telecamera riporta in modo errato la propria configurazione e scambia i flussi primario e secondario. Se ciò si verifica e il flusso secondario è ad alta risoluzione, l'elaborazione del rilevamento del movimento creerà un carico molto elevato sulla CPU.

Per correggere questo problema, è possibile forzare il rilevamento del movimento su un flusso specifico.

1. Aprire la scheda **Impostazioni telecamera > Esperto**.
2. Selezionare **Forza rilevamento del movimento per flusso** e selezionare **Primario** o **Secondario**.
3. Applicare le modifiche.

NOTA: la regolazione di queste impostazioni può influire notevolmente sulle prestazioni del server. Per ulteriori dettagli, consultare "[Elaborazione a doppio flusso](#)".

1.7.9.1.6 Disattivazione della registrazione di uno stream specifico

In alcune circostanze potrebbe essere opportuno disabilitare la registrazione del flusso primario o secondario.

Ad esempio, potrebbe essere opportuno disabilitare la registrazione del flusso primario per risparmiare spazio di archiviazione e impostare invece il tipo di registrazione su "Solo movimento" e qualità "Bassa". Oppure, se il bitrate del flusso secondario è troppo elevato, potrebbe essere opportuno disabilitare la registrazione in modo che Nx Witness Server continui a eseguire il rilevamento del movimento ma non lo registri.

Per disabilitare la registrazione di uno stream specifico

1. Aprire la scheda **Impostazioni telecamera > Esperto**.
2. Selezionare **Non archiviare flusso primario** o **Non registrare flusso secondario**.
3. Applicare le modifiche.

1.7.9.1.7 Disabilitazione di uno stream secondario

È possibile disattivare completamente il flusso secondario. Ciò può essere necessario, ad esempio, per telecamere molto vecchie in cui il flusso secondario dispone di rilevamento del movimento ma non supporta H.264 o codec H.265. In questo caso è utile ridurre la richiesta di spazio di archiviazione disabilitando il flusso secondario in modo che non venga registrato.

NOTA: se la risoluzione del flusso primario è superiore a 1024x768, il rilevamento del movimento software verrà disabilitato. Se la risoluzione del flusso primario è inferiore o uguale a 1024 x 768, il rilevamento del movimento può essere eseguito.

Per disabilitare completamente un flusso secondario

1. Aprire la scheda **Impostazioni telecamera > Esperto**.
2. Selezionare **Disabilita flusso secondario**.

3. Applicare le modifiche.

NOTA: questa impostazione non è disponibile se l'opzione Consenti al sito di ottimizzare le impostazioni della telecamera è disabilitata. Vedere ("[Elaborazione doppio flusso](#)").

Sincronizzazione dell'ora della telecamera e del server

Per impostazione predefinita, tutti i server nel sito hanno l'ora sincronizzata (vedere "[Sincronizzazione dell'ora in un ambiente multi-server](#)"). Ciò garantisce la regolarità delle operazioni di registrazione, indicizzazione e recupero degli archivi.

Per impostazione predefinita, il server ignora l'ora delle telecamere. Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere necessario, specialmente per le telecamere Edge che registrano l'archivio nella memoria interna. In questo caso è fondamentale che l'ora della telecamera sia sincronizzata con quella del server.

Per trasferire l'ora dal server a una telecamera:

1. Aprire la scheda **Impostazioni telecamera > Esperto**.
2. Deselezionare **Impostazioni ora > Mantieni impostazioni ora telecamera**.
3. Applicare le modifiche.

Inoltre, è possibile forzare il server a utilizzare i timestamp delle telecamere (può essere utile anche per le telecamere Edge). Per ulteriori dettagli, consultare "[Ottimizzazione dello streaming della telecamera](#)".

Velocità di movimento PTZ

L'impostazione della velocità PTZ modifica la rapidità con cui viene completata l'azione di panoramica o inclinazione. Il valore minimo è

0,1 e il valore massimo è 1,0.

In **Impostazioni telecamera > scheda Esperto**, abilitare **Usa valori diversi per panoramica e inclinazione** se sono necessarie velocità diverse per panoramica e inclinazione.

Preimpostazioni posizione PTZ

L'impostazione delle preimpostazioni PTZ determina quali preimpostazioni utilizzerà il server. Alcune telecamere non sono in grado di salvare o attivare le preimpostazioni PTZ tramite Nx Witness (*preimpostazioni del sito*) e devono elaborare tali richieste direttamente sulla telecamera per funzionare correttamente (*preimpostazioni native*).

Scegliere tra due opzioni nella scheda **Impostazioni telecamera > Esperto**:

- *Usa preimpostazioni del sito:* il profilo e le coordinate preimpostati vengono salvati nel database del server. Quando si richiama la preimpostazione PTZ, Nx Witness invia la richiesta di movimento con le coordinate assolute.
- *Usa preimpostazioni native della telecamera:* il profilo e le coordinate preimpostati vengono salvati nella telecamera stessa. Quando viene attivata la preimpostazione PTZ, Nx Witness invia la richiesta di movimento con l'ID preimpostato. La telecamera controllerà autonomamente la configurazione preimpostata e si sposterà nella posizione.

Assegnazione dell'ID logico

Il server Nx Witness fornisce una mappatura che consente di assegnare un *ID logico* a sei cifre che può essere utilizzato al posto dell'ID della telecamera, molto più lungo. L'ID logico semplifica l'identificazione dei dispositivi durante l'integrazione con soluzioni di terze parti ed è necessario in ambienti con dispositivi di input che non sono in grado di inserire l'ID completo della telecamera. L'ID logico può essere utilizzato nelle chiamate API (incluso l'ottenimento di flussi RTSP ecc.) per indirizzare le telecamere. Se ne viene assegnato uno, l'ID logico viene visualizzato nella scheda *Generale* delle *Impostazioni telecamera*.

Per assegnare un ID logico

1. Aprire il menu contestuale di una telecamera e andare su **Impostazioni telecamera > Esperto**.
2. Immettere un numero nel campo **ID logico**.

Se stai integrando un sito che utilizza già identificatori da 1 a 3 cifre, utilizza il pulsante **Genera** per individuare e visualizzare il numero più piccolo che non è già in uso.

NOTA: è anche possibile assegnare un ID logico a un layout, vedere "[Configurazione dei layout](#)".

Per rimuovere un ID logico

Premere il pulsante **Reimposta**. In questo modo l'ID logico viene impostato su zero, che il server equipara all'assenza di un ID logico.

Integrazioni plugin

I plugin sono un tipo di integrazione che fornisce una connessione dati avanzata tra Nx Witness e dispositivi specifici. Ciò consente al client desktop di ricevere metadati analitici direttamente da una telecamera e di controllare le impostazioni utilizzando un'interfaccia grafica utente comune. Questo è simile al modo in cui [le integrazioni delle pagine web](#) forniscono al client desktop un metodo per scambiare dati con servizi esterni.

Concetti chiave

- Nx Witness installa automaticamente una serie di plugin per le telecamere più diffuse dei fornitori di tutto il mondo.
- I fornitori di plugin, gli sviluppatori di integrazioni e gli OEM dei dispositivi forniscono istruzioni di installazione e configurazione per i loro prodotti.
- Il client desktop mostrerà i plugin e le integrazioni solo quando i dispositivi compatibili sono collegati e autorizzati.
- Il fornitore dell'integrazione definisce il livello di funzionalità fornito dal proprio plugin ed è responsabile del supporto dell'applicazione.
- Le integrazioni possono essere installate, aggiornate, configurate e rimosse da un sito in modo indipendente.
- I plugin accedono direttamente al motore [delle regole degli eventi](#), alle API e all'SDK del media server per fornire analisi personalizzate ed elaborazione dei dati.
- Non tutte le integrazioni sono compatibili con tutte le versioni di Nx Witness né con tutti i modelli di dispositivi e versioni di firmware.

- Il tempo di risposta della telecamera e del dispositivo varia in base al traffico di rete e alla capacità di elaborazione di ciascun dispositivo.

NOTA: per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni fornite dal produttore e la documentazione specifica del dispositivo.

Area di interesse

Concetti chiave

- L'area di interesse (ROI) è una funzione spesso presente nelle telecamere con servizi di analisi video integrati.
- Le ROI rappresentano un'area o una linea posizionata sull'immagine della telecamera che fa parte di un evento definito o di un allarme di rilevamento.
- Una singola telecamera può avere più ROI e spesso ogni ROI ha le proprie impostazioni per sensibilità, tempo, direzione di spostamento, ecc.
- Per molte telecamere, Nx Witness Desktop Client è in grado di definire le ROI e configurare le impostazioni di rilevamento.
- È possibile utilizzare un solo flusso di telecamera con la funzionalità ROI.
- La regola [Analisi eventi](#) può essere utilizzata per attivare [un'azione](#) basata sui dati forniti da un'integrazione.

NOTA: questa sezione descrive i tipi di ROI di base disponibili tramite l'integrazione Stub. Sebbene questi esempi siano simili a molte integrazioni, ogni fornitore di integrazioni definisce gli strumenti e le impostazioni disponibili tramite il Desktop Client e direttamente tramite il software integrato nella telecamera o nel dispositivo.

Tipi di ROI comuni disponibili nell'integrazione Stub

L'integrazione Stub ROI fornisce i seguenti tipi di casi d'uso come esempi che rappresentano le opzioni disponibili in molte integrazioni.

- Il *poligono di esclusione* è un'area che verrà ignorata da qualsiasi altro ROI Stub che si sovrappone alla stessa area sull'immagine della telecamera.
- I *poligoni* sono forme chiuse composte da tre a sei punti che possono essere riposizionati sull'immagine della telecamera.
- Le *caselle* sono forme a quattro lati create con un'operazione di clic e trascinamento. Le caselle hanno le stesse opzioni di configurazione dei poligoni e possono essere ridimensionate e riposizionate, ma non possono essere ruotate e devono contenere angoli di 90 gradi ad ogni spigolo.
- Le *linee* sono limitate a due punti di definizione che in genere includono una direzione di spostamento che fa parte della configurazione di rilevamento degli eventi.
- Le *polilinee* possono contenere più punti e sono spesso utilizzate per definire una ROI che si allinea con un ambiente fisico unico che deve essere adattato. Una polilinea può attraversare se stessa, ma non creerà una forma chiusa e non può essere convertita in un poligono.

- La funzione *Limite di dimensione* fornisce un riquadro di delimitazione minimo e massimo. Un oggetto deve trovarsi tra le dimensioni minima e massima per attivare un evento di rilevamento. I riquadri di delimitazione minimo e massimo non devono necessariamente sovrapporsi: il riquadro minimo deve essere sempre più piccolo del riquadro massimo.

Definire una regione di interesse

Quanto segue si applica in generale a tutti i tipi di ROI Stub, pur tenendo conto che non tutti i tipi di ROI hanno le stesse opzioni di configurazione.

1. Aprire il menu contestuale di una telecamera supportata e selezionare > **Impostazioni telecamera** > **Integrazione** per aprire la finestra di dialogo.
2. Scorrere i tipi di ROI disponibili e individuare il tipo di ROI (Riquadri, Linee, Poligono, Dimensione) da definire.
3. Immettere un'etichetta facoltativa per la ROI da visualizzare quando la forma della ROI è impostata per essere visualizzata.
4. Fare clic sul riquadro vuoto della telecamera che contiene il testo "Fare clic per aggiungere" o su un'istantanea ROI attualmente configurata per accedere alla modalità di definizione ROI.
 - a. Selezionare un colore da applicare alla grafica ROI che verrà posizionata sopra l'immagine della telecamera.
 - b. Posizionare punti ROI sequenziali per creare una linea o creare e chiudere un poligono: fare clic e trascinare per creare un riquadro o per ridimensionare i riquadri di delimitazione min-max.
 - c. Fare clic su **Cancella** per cancellare tutti i punti e ricominciare da capo, oppure fare clic su **OK** per salvare la ROI e chiudere la finestra di dialogo di definizione.
5. Casella di controllo per selezionare se la forma ROI viene *visualizzata sul video* come sovrapposizione.
6. Imposta le opzioni di configurazione per la ROI che stai definendo.

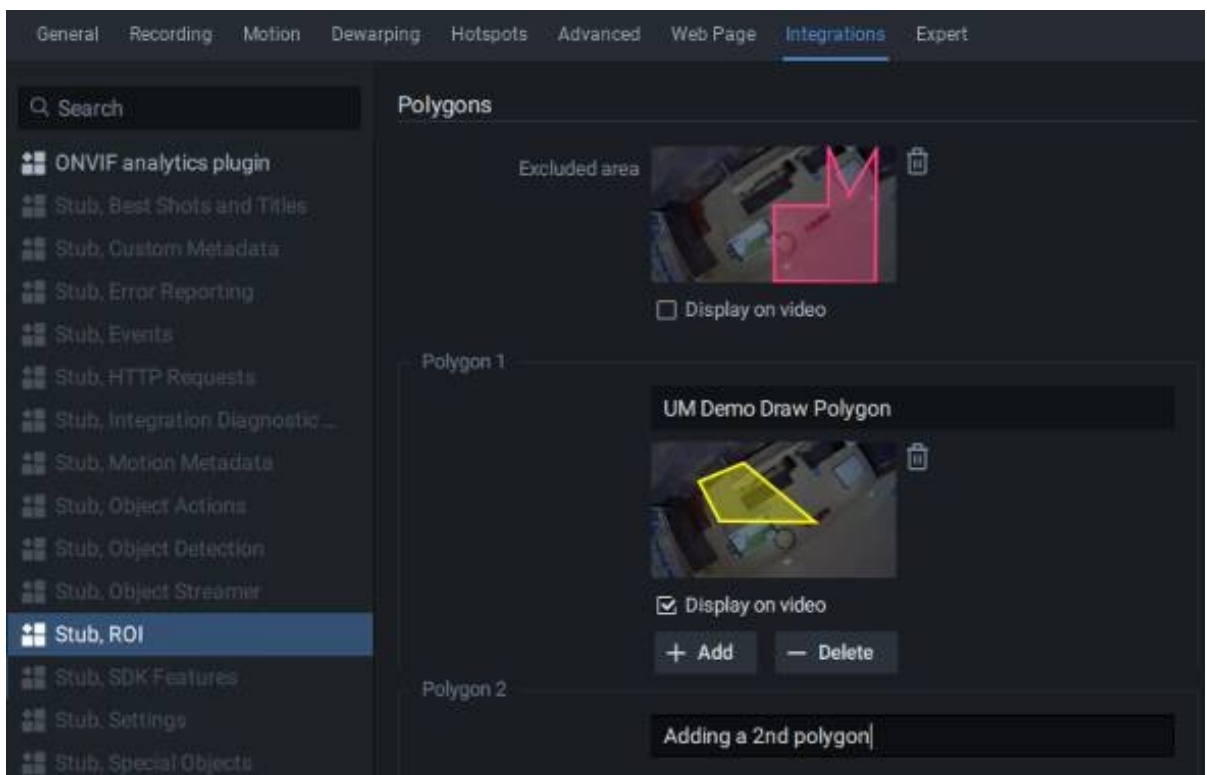
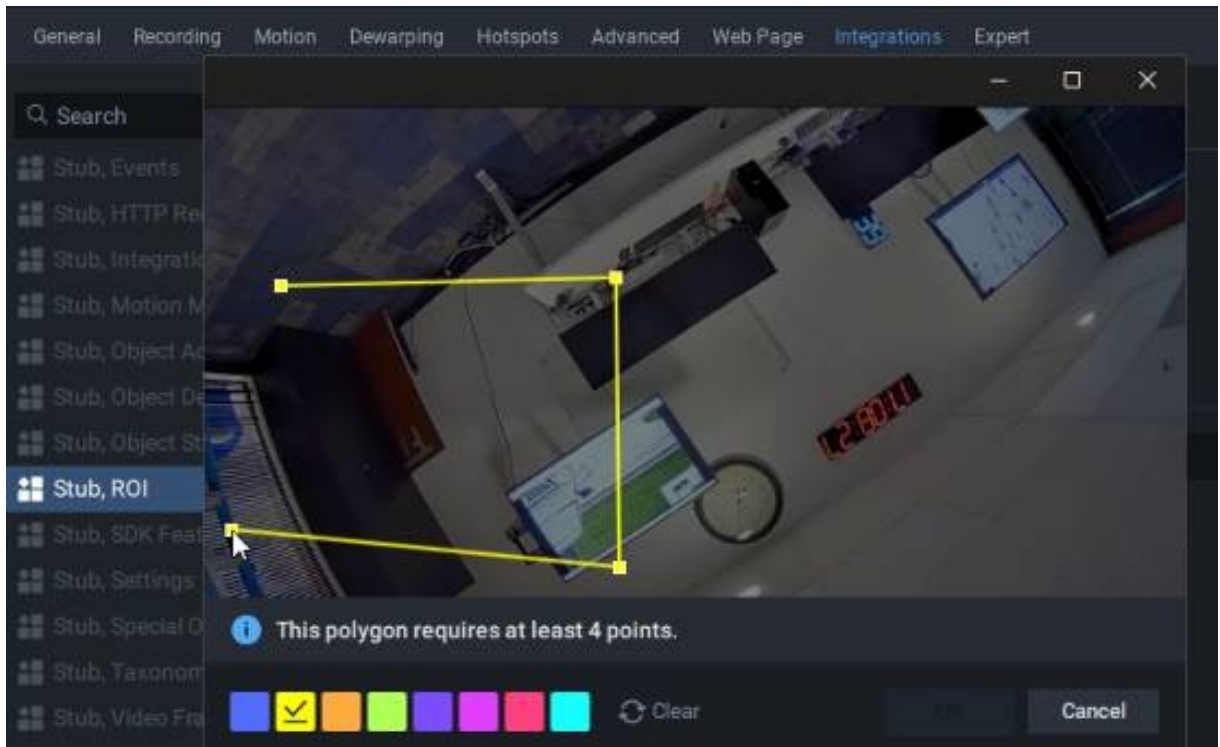
Aggiungi ulteriori regioni di interesse

I seguenti passaggi si applicano ai modelli analitici che supportano più ROI.

1. Aprire il menu contestuale della telecamera contenente la ROI e selezionare > **Impostazioni telecamera** > **Integrazione** per aprire la finestra di dialogo.
2. Individuare la ROI da configurare.
3. Utilizzare i pulsanti **+Aggiungi** e **-Elimina** per aggiungere o rimuovere ulteriori ROI.
4. Ripetere i passaggi per definire una regione di interesse descritti nella sezione precedente.

Eliminare una regione di interesse

1. Aprire il menu contestuale della telecamera contenente la ROI e selezionare > **Impostazioni telecamera** > **Integrazione** per aprire la finestra di dialogo.
2. Individuare l'area di interesse (ROI) da eliminare.
3. Fare clic sull'icona del cestino per rimuovere la ROI: questa operazione non può essere annullata.



Integrazione analitica ONVIF

Concetti chiave

- Il plug-in ONVIF Analytics integra gli eventi di analisi in tempo reale provenienti da telecamere ONVIF compatibili direttamente in Nx Witness.
- Sono supportati solo gli eventi, mentre gli oggetti e i metadati non sono supportati.
- Richiede telecamere con funzionalità di analisi ONVIF Profile M.
- Alcuni tipi di eventi potrebbero non essere riconosciuti a causa del design o dell'implementazione

della telecamera. Configurazione

1. Collegare la telecamera: [aggiungere una telecamera compatibile con ONVIF al proprio sito](#).
2. Rilevamento automatico: il plugin rileva automaticamente i tipi di eventi di analisi disponibili dalla telecamera.
3. Crea regole: imposta [regole per gli eventi](#) per avviare [azioni](#) basate sugli eventi analitici.
4. Abbonamento automatico: il plugin si abbona alle notifiche della telecamera quando si creano le regole.

Metriche di monitoraggio dello stato

Oltre alla visualizzazione [del monitoraggio del server](#) Nx Witness, gli utenti con l'autorizzazione *Site Health Monitor* possono visualizzare metriche dettagliate utilizzando l'amministrazione web o il portale cloud.

Le metriche di integrità del sito sono parametri di diversi componenti del sito che forniscono informazioni preziose sullo stato di ciascun componente. Le metriche hanno lo scopo di aiutare a indagare sui problemi e ottimizzare le prestazioni. Di seguito sono riportati alcuni esempi dei parametri disponibili per ciascun tipo di componente:

- [Avvisi](#): avvisi relativi al sito, al server, alla telecamera e all'archiviazione. Le notifiche degli eventi non vengono visualizzate qui.
- [Metriche del sito](#): numero di server, canali delle telecamere, posizioni di archiviazione, utenti, ecc.
- [Metriche del server](#): utilizzo di CPU/RAM, canali della telecamera, thread del server e connessioni di rete, ecc.
- [Metriche della telecamera](#): fornitore, modello, firmware e impostazioni della qualità video, ecc.
- [Posizioni di archiviazione](#): capacità, velocità di lettura/scrittura e problemi, ecc.
- [Metriche delle interfacce di rete](#): indirizzi IP e velocità di I/O, ecc. [Per](#)

visualizzare Health Monitor:

1. Connettersi a un sito utilizzando *l'amministrazione web o il portale cloud*.
2. Selezionare la scheda **Informazioni** nel menu in alto.
3. Selezionare il componente da monitorare nel pannello di sinistra.

4. Facoltativamente, scaricare il rapporto completo per la revisione offline, la conservazione dei dati o la condivisione con il supporto tecnico.

NOTA: tutti i dati delle metriche vengono cancellati al riavvio del server.

Problema di connessione al cloud

Si verifica quando il server è il server master e una condizione di connessione cloud selezionata crea un trigger. Si tratta di un evento predefinito.

Parametri avanzati:

- *Database cloud:* questo evento viene attivato quando non è possibile stabilire una connessione al database cloud.
- *Socket del server cloud:* questo evento viene attivato quando viene rilevato un problema durante l'ascolto della connessione al socket del server.
- *Mediatori cloud:* questo evento viene attivato quando un server master viene disconnesso da tutti i mediatori cloud.
- *Relè cloud:* questo evento viene attivato quando un server master viene disconnesso da tutti i relè cloud.

NOTA: se vengono selezionati più valori, la condizione per il verificarsi di un evento funziona con la logica "OR", in base alla quale l'evento si verifica se almeno una delle condizioni selezionate viene attivata.

- Suggerimenti per la

risoluzione dei problemi [relativi](#)

[alla pianificazione degli eventi:](#)

- L'utente ha [disabilitato questo tipo di notifica](#).

Avvisi

Gli avvisi sono rappresentazioni di metriche che vengono presentate all'utente una volta che le metriche superano una soglia oltre la quale entrano in valori che non dovrebbero essere raggiunti per quel parametro in un sito funzionante.

Gli avvisi possono mostrare cosa non va nel sito senza dover approfondire troppo i dettagli. Di seguito sono riportati alcuni esempi degli avvisi che riceverai per ogni tipo di componente:

- *Avvisi del sito:* è stato raggiunto il numero massimo di server o canali per sito.
- Avvisi relativi al server: evento offline, utilizzo elevato della CPU/RAM, stato del livello di registrazione, thread di codifica superiori a 2, ecc.
- Avvisi relativi alle telecamere: evento offline della telecamera, conflitto IP, perdita di fotogrammi, ecc.
- Avvisi relativi allo spazio di archiviazione: spazio di archiviazione inaccessibile o offline, problema di archiviazione nelle ultime 24 ore, ecc.

NOTA: tutti gli avvisi (compresi quelli aggregati) vengono cancellati dopo il riavvio del server.

Metriche del sito

La scheda **Sistema** contiene le metriche *a livello di sistema*. Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Server: il numero di server nel sistema.
- Canali telecamera: il numero di canali telecamera nel sistema.
- Posizioni di archiviazione: il numero di posizioni di archiviazione nel sistema.
- Utenti: il numero di utenti nel sistema.
- *Versione* del sistema: la versione di Nx Witness Server.

Metriche del server

La scheda **Server** contiene le metriche *a livello di server*.

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Disponibilità del server

- *Stato*: stato attuale del server (online/offline).
- *Eventi: Server offline (24 ore)* – Numero di volte in cui il server è andato offline nelle ultime 24 ore.
- *Tempo di attività*: periodo di tempo durante il quale il server è rimasto attivo ininterrottamente.
- *Server master cloud (flag)* – Il server corrente è responsabile della connessione al cloud (si=vero | no=falso)
- *Stato del database cloud* – lo stato del database cloud può essere:
 - Connesso, quando il server corrente è il server master.
 - {Messaggio di errore} relativo a una connessione al database cloud.
 - – (trattino) quando il server corrente non è il server master.
- *Eventi: errori del database cloud (24 ore)* – numero di eventi del database cloud in un intervallo di 24 ore consecutive.
- *Stato del socket del server cloud*: lo stato attuale del socket cloud.
- *Eventi: errori del socket del server cloud (24 ore)* – numero di eventi relativi al socket cloud in un intervallo di tempo di 24 ore consecutive.
- *Stato del Cloud Mediator*: lo stato attuale del Mediator.
- *Eventi: errori del Cloud Mediator (24 ore)* – numero di eventi del Cloud Mediator in un intervallo di tempo di 24 ore consecutive.
- *URL del Cloud Mediator*: l'indirizzo Internet corrente del Mediator.
- *Stato del Cloud Relay*: lo stato attuale del relay.
- *Eventi: errori del Cloud Relay (24 ore)* – numero di eventi del Cloud Relay in un intervallo di tempo di 24 ore consecutive.
- *URL del Cloud Relay*: l'indirizzo Internet corrente del Relay.

Carico

- *Utilizzo totale della CPU (%)* – Utilizzo della CPU dell'intero computer.
- *CPU utilizzata dal server VMS (%)* – Utilizzo della CPU dell'applicazione Nx Witness Server.
- *Utilizzo totale della RAM* – Utilizzo della RAM dell'intero computer in GB.
- *Utilizzo totale della RAM (%)* – Utilizzo della RAM dell'intero computer espresso in percentuale.
- *RAM utilizzata dal server VMS* – Utilizzo della RAM dell'applicazione Nx Witness Server in GB.
- *RAM utilizzata dal server VMS (%)* – Utilizzo della RAM dell'applicazione Nx Witness Server in percentuale.
- *Thread del server*: numero di thread all'interno dei processi del server.
- *Canali della telecamera*: numero di canali del dispositivo nel sito.
- *Thread di decodifica*: numero di thread di decodifica in esecuzione.
- *Velocità di decodifica*: velocità totale di decodifica in megapixel al secondo, inclusa la codifica delle miniature.
- *Thread di codifica*: numero di thread di codifica in esecuzione.
- *Velocità di codifica*: velocità di codifica totale in megapixel al secondo, inclusa la codifica delle miniature.
- *Stream primari in uscita*: il numero di stream multimediali primari che vengono prelevati dal server (compresi gli stream solo audio, come quelli provenienti da un modulo I/O).
- *Flussi secondari in uscita*: il numero di flussi multimediali secondari che vengono prelevati dal server.
- *Connessioni in entrata*: numero di socket in entrata aperti, inclusi UDT (TCP su UDP).
- *Connessioni in uscita*: numero di socket in uscita aperti, compreso UDT (TCP su UDP).
- *Livello di registrazione*: il tipo di registrazione abilitato sul server.

Informazioni

- *IP pubblico* – IP pubblico del server.
- *Sistema operativo* – Sistema operativo installato sul server.
- *Ora del sistema operativo* – Ora riportata dal sistema operativo.
- *Ora VMS*: ora riportata dall'applicazione server Nx Witness.
- *Nome CPU* – Informazioni disponibili sul produttore e sul modello della CPU.
- *Core* – Numero di core della CPU segnalato.
- *RAM* – Quantità di RAM (GB) installata sul server.
- *Conteggio eventi: Ora modificata (24 ore)* – Numero di volte in cui è stato necessario sincronizzare l'ora del server.

Attività

- *Transazioni al secondo*: rappresenta l'attività con le impostazioni delle risorse e le informazioni modificate nel database interno (da una media mobile degli ultimi 60 secondi).
- *Attivazioni delle regole degli eventi al secondo*: numero di volte in cui sono state attivate le regole degli eventi (da una media mobile degli ultimi 60 secondi).
- *Chiamate API REST al secondo*: numero di API HTTP REST al secondo (da una media mobile degli ultimi 60 secondi). Questo numero non include le chiamate API per lo streaming multimediale e il proxy dei dati tra i server.
- *Miniature al secondo*: numero di miniature decodificate al secondo (da una media mobile degli ultimi 60 secondi).
- *Elenco dei plugin attivi*: elenco numerato dei plugin attualmente in esecuzione sul server.

Metriche della telecamera

La scheda **Telecamere** contiene le metriche a livello di telecamera. Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- *Nome*: nome del dispositivo.

Info

- *Server*: nome del server a cui è collegata la telecamera.
- *Tipo*: il tipo di dispositivo: telecamera, telecamera multisensore, codificatore, NVR, modulo I/O o altoparlante a tromba.
- *IP*: indirizzo IP del dispositivo.
- *Registrazione* – Stato di registrazione del dispositivo: Attivo, Programmato o

Disattivo. Disponibilità

- *Stato*: lo stato di connettività del dispositivo: offline, online, non autorizzato o server offline.
- *Eventi* – Telecamera offline (1 ora) – Numero di volte in cui la telecamera è andata offline nell'ultima ora.
- *Eventi* – *Problemi di streaming (1 ora)* – Numero di volte in cui lo streaming ha avuto problemi

nell'ultima ora. Streaming principale

- *Risoluzione*: la risoluzione dello streaming primario.
- *FPS effettivi* – Fotogrammi al secondo (FPS) dello streaming.
- *Caduta media FPS (10 min)* – Differenza tra l'FPS previsto e l'FPS effettivo (media degli ultimi 10 minuti).

Stream secondario

- *Risoluzione* – La risoluzione dello streaming secondario.
- *FPS effettivi* – Frames per secondo (FPS) dello streaming.

- *Caduta media FPS (10 min)* – Differenza tra l'FPS desiderato (impostato nella scheda Avanzate) e l'FPS effettivo (media degli ultimi 10 minuti).

Analisi dello spazio di archiviazione

- *Archivio*: durata di tutti i filmati archiviati associati a questa telecamera.
- *Bitrate di registrazione (5 min)* – Bitrate per l'archivio della telecamera (basato sugli ultimi 5 minuti di archivio registrato).

Metriche di archiviazione

La scheda **Archiviazione** contiene le metriche *relative al livello di archiviazione*. Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- *Nome*: percorso della posizione di archiviazione.

Informazioni

- *Server*: nome del server su cui è installato l'archiviazione.
- *Tipo*: tipi di archiviazione utilizzati (locale, smb, ecc.). Stato
- *Stato*: stato corrente dell'unità di archiviazione.
 - Online: visualizzato quando l'unità di archiviazione è online e non è stata disabilitata dall'utente.
 - Disabilitato: visualizzato quando l'unità di archiviazione è online ma disabilitata dall'utente.
 - Inaccessibile: visualizzato quando l'unità di archiviazione è offline.
 - Server offline: visualizzato quando il server a cui appartiene l'unità di archiviazione è offline.
- *Problemi (24 ore)* – Numero di eventi relativi a problemi di archiviazione nelle

ultime 24 ore. Attività

- *Velocità di lettura* – Velocità di lettura dell'unità di archiviazione al secondo (da una media mobile degli ultimi 60 secondi).
- *Velocità di scrittura*: velocità di scrittura dell'unità di archiviazione al secondo (da una media mobile degli ultimi 60 secondi).

Spazio

- *Totale* – Dimensione dello spazio di archiviazione in gigabyte (GB).
- *Supporti VMS (%)* – Quantità di spazio di archiviazione occupato dai dati (in percentuale).

Metriche di rete

La scheda **Interfacce di rete** contiene le metriche *a livello di rete*.

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- *Nome*: nome dell'interfaccia di rete.

Informazioni

- *Server*: nome del server su cui è installata l'interfaccia di rete.
- *Stato*: stato dell'interfaccia di rete: Attivo (attivo) o Inattivo (disconnesso o disabilitato nel sistema operativo).
- *IP*: indirizzo IPv4 dell'interfaccia di rete. Velocità

I/O

- *Velocità IN* – Quantità di dati ricevuti al secondo sull'interfaccia di rete (in kilobyte).
- *Velocità OUT* – La quantità di dati inviati al secondo sull'interfaccia di rete (in kilobyte).

Regole degli eventi

Concetti chiave:

- Una *regola evento* è un insieme di condizioni che, quando vere, avviano un'azione definita.
- [Il tipo di evento](#) selezionato definisce i parametri disponibili sia per l'evento che per l'azione.
- È possibile creare più regole utilizzando le stesse condizioni di evento per avviare più azioni per un singolo evento.
- Una serie di regole e azioni di uso frequente è inclusa nel client desktop HD Witness.
- [Gli elenchi di ricerca](#) sono un insieme di valori a livello di sito che consentono di aggiornare contemporaneamente più eventi e azioni.
- Alcuni eventi evidenzieranno il dispositivo che avvia un'azione per attirare l'attenzione degli utenti.
- Gli utenti autorizzati possono creare *regole e azioni relative agli eventi* che utilizzano [metodi HTTP](#) per interfacciarsi con servizi di terze parti o endpoint del sito (API).
- Gli utenti autorizzati possono creare eventi [Soft Trigger](#) su schermo per testare le azioni o consentire agli utenti di avviare manualmente un'azione a loro discrezione.
- La maggior parte *delle regole e delle azioni relative agli eventi* può essere disabilitata, eliminata o impostata in modo da essere eseguita solo secondo una [pianificazione](#) oraria definita.
- Le regole degli eventi con impostazioni non valide vengono contrassegnate nell'elenco degli eventi e le opzioni non valide vengono contrassegnate nella finestra di dialogo [Configurazione regole degli eventi](#).
- La maggior parte delle azioni include un'impostazione dell'intervallo per limitare la frequenza

delle azioni intraprese. Tipi di regole degli eventi:

- *Eventi utente*: sono eventi definiti da utenti autorizzati per condizioni specifiche o integrazione con soluzioni di terze parti.

- *Eventi generati dal sito*: sono istantanei e correlati alla configurazione della piattaforma o agli elementi operativi.
- *Eventi predefiniti*: vengono eseguiti quando Nx Witness è aperto e monitorano gli eventi relativi ai dispositivi o all'hardware.

NOTA: gli eventi e le azioni sono momentanei/istantanei o prolungati, quando contengono una durata di tempo o un elemento di inizio e fine.

Registrazione degli eventi:

- Gli eventi vengono registrati automaticamente nel [registro eventi del sito](#)
- L'azione [di scrittura nel registro](#) registrerà gli eventi senza intraprendere ulteriori azioni.

Metadati del sito:

- I metadati del sito (ID dispositivo, data e ora, indirizzo IP) sono disponibili per l'uso in azioni selezionate.

Riferimenti aggiuntivi:

- Apri [l'elenco delle regole degli eventi](#) per esplorare *le regole e le azioni degli eventi* attuali nel sito.
- Utilizza [il modulo delle regole degli eventi](#) per creare una nuova coppia di *regole e azioni degli eventi* nel sito.
- Esplora [i metadati](#) disponibili [del sito e dei dispositivi](#) che possono essere utilizzati con le regole e le azioni degli eventi.
- Scopri come [gli elenchi di ricerca](#) possono accelerare la manutenzione e la revisione delle regole e delle azioni.

Regole degli eventi

Concetti chiave:

- La finestra di dialogo Regole evento fornisce una vista riassuntiva (evento - origine - azione - destinazione - commento) di tutte le regole evento nel sito.
- Icone di azione disponibili e relative al numero di regole esistenti selezionate.
- Icone contestuali per eseguire attività relative alle regole degli eventi.
- Le regole disabilitate sono ombreggiate e oscurate nell'elenco delle regole di evento correnti.
- Facendo clic sul pulsante **Ripristina impostazioni predefinite** si cancelleranno tutte le regole evento personalizzate e si ripristinerà il set originale di *regole evento*. Questa azione non può essere annullata.
- Il contenuto della casella di ricerca viene applicato a tutte le colonne di dati visibili
 - Nella casella di ricerca sono supportati i caratteri jolly singolo (?) e qualsiasi carattere successivo (*).

Come aprire l'elenco delle regole degli eventi:

Utilizza uno dei seguenti metodi per aprire l'elenco *delle regole degli eventi* e visualizzare un riepilogo di tutte le regole degli eventi.

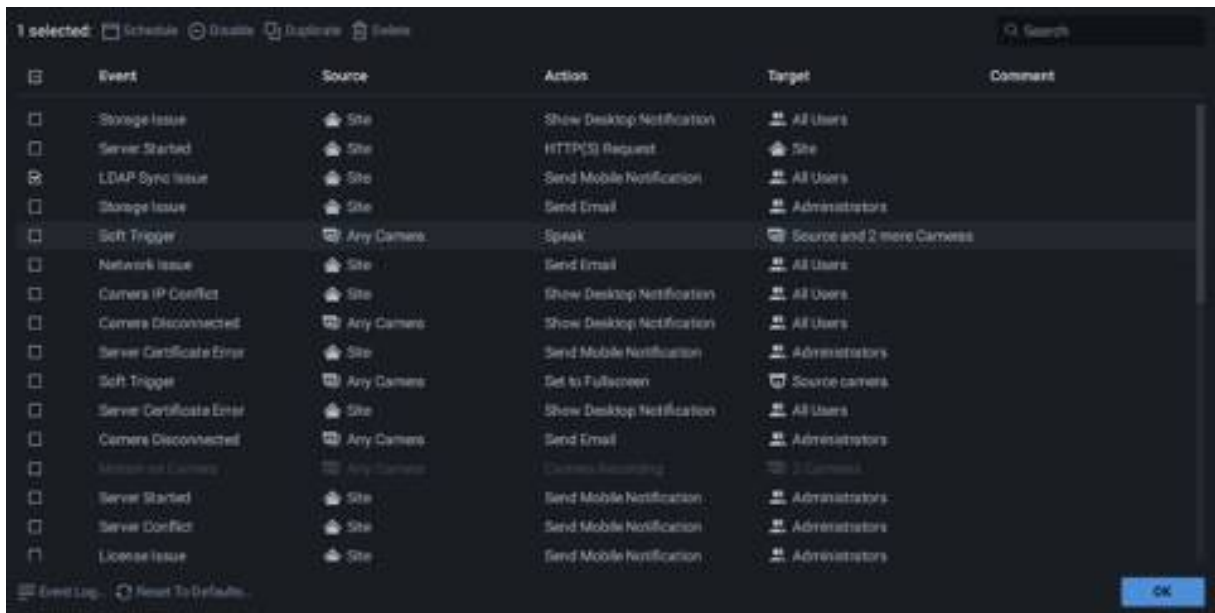
- Aprire il menu principale, selezionare **Amministrazione sito** > scheda **Generale** e fare clic sul pulsante **Regole evento**

- Aprire il menu contestuale dal pannello Notifiche e selezionare **Regole evento**.
- Utilizza il menu contestuale del dispositivo e seleziona **Regole della telecamera** per visualizzare le regole applicabili a quel dispositivo specifico.
- Fare clic sul pulsante **Regole telecamera** nella **scheda Generale della finestra** di dialogo **Impostazioni telecamera**.
- Premere la combinazione di tasti CTRL + E (Windows) o CMD + E (macOS).

Azioni disponibili nell'elenco delle regole evento:

Le seguenti azioni sono disponibili nella finestra di dialogo delle regole degli eventi.

- Quando non sono selezionate regole esistenti, il pulsante **+Aggiungi regola** consente di aprire un [modulo Regole evento](#) vuoto.
- Fare clic su una regola esistente per aprire il [modulo Regola evento](#) in cui è possibile apportare modifiche alla configurazione.
- Il pulsante per **duplicare** una regola è disponibile solo quando è selezionata una casella di controllo accanto a una regola evento esistente.
- Se sono selezionate più regole esistenti, sono disponibili le opzioni [Pianifica](#) evento, Elimina e Attiva/Disattiva.



Modulo Regola evento

Concetti chiave:

- Il modulo delle regole degli eventi viene utilizzato per creare o modificare le regole degli eventi e le azioni associate.
- Alcune regole possono essere salvate con piccoli problemi che potrebbero impedire la corretta esecuzione della regola.
- Le regole non possono essere salvate quando i campi e le selezioni obbligatori sono vuoti.
- Le icone di avviso e i banner vengono visualizzati accanto alle impostazioni non valide o alle selezioni mancanti.

- Il modulo Regole evento presenta due pannelli:
 - Il pannello QUANDO EVENTO definisce le condizioni necessarie affinché la regola evento sia vera e valida.
 - Il pannello ESEGUI AZIONE definisce quali azioni intraprenderà il sito quando la regola evento è vera e valida.

Impostazioni comuni:

Le seguenti impostazioni e opzioni sono presenti per ogni tipo di regola evento, mentre tutti gli altri parametri sono definiti dal tipo di evento e dal tipo di azione selezionati.

- Un campo titolo e commento consente di assegnare un'etichetta univoca che può essere trovata utilizzando gli strumenti di ricerca.
- Ogni modulo di regola evento include un interruttore a scorrimento per abilitare o disabilitare la regola evento.
- Fare clic sull'icona del calendario per aprire una matrice di giorni e incrementi di ore intere per impostare quando la regola dell'evento sarà attiva.
- Le icone di avviso vengono visualizzate accanto alle impostazioni non valide nella finestra di dialogo di configurazione.
- La finestra di dialogo di configurazione utilizza menu a tendina per gli attributi chiave ed elenchi di selezione multipla per dispositivi e utenti.
- Le selezioni potrebbero andare perse quando si modifica il tipo di evento o azione con uno che non condivide le stesse opzioni.

Pannello QUANDO EVENTO (sinistra):

- Il pannello Quando evento è il pannello sinistro del modulo della regola dell'evento.
- La selezione più importante per l'evento "quando" è il tipo di evento.
- Il tipo di evento selezionato definisce i parametri e le opzioni disponibili per la regola dell'evento.
- [Gli eventi del sito](#) sono completamente definiti e non contengono opzioni di configurazione.
- Consulta l'elenco degli [eventi tracciati](#) e le istruzioni di configurazione per tutti i tipi di evento disponibili.

Pannello ESEGUI AZIONE (a destra):

- La selezione più in alto è il tipo di azione.
- Il tipo di azione definisce i parametri e le opzioni disponibili per la regola dell'evento.
- Consulta l'elenco delle [azioni](#) e le istruzioni di configurazione per le azioni disponibili.

QUANDO Eventi

Le azioni vengono avviate quando le condizioni di un evento definito sono valide e vere all'interno della finestra temporale "[Pianificazione eventi](#)".

Per i dettagli di configurazione e ulteriori informazioni, fare riferimento alla descrizione dell'evento specifico:

Eventi utente:

I tipi di eventi utente sono definiti dagli operatori del sito e non sono abilitati per impostazione predefinita o durante l'installazione.

- [Evento di analisi](#)
- [Oggetto di analisi rilevato](#)
- [Segnale di ingresso sul dispositivo](#)
- [Movimento sulla telecamera](#)
- [Evento diagnostico plugin](#)
- [Eventi](#)

predefiniti Soft

Trigger:

Gli eventi predefiniti vengono impostati durante l'installazione del client e quando si seleziona **Ripristina impostazioni predefinite** nella finestra di dialogo [Elenco regole eventi](#).

- [Telecamera scollegata](#)
- [Conflitto IP telecamera](#)
- [Evento generico](#)
- [Problema di sincronizzazione LDAP](#)
- [Problema di licenza](#)
- [Problema di rete](#)
- [Errore certificato server](#)
- [Conflitto server](#)
- [Errore del server](#)
- [Server avviato](#)
- [Problema con i servizi](#)
- [Problema di archiviazione](#)

Evento di analisi

L'evento di analisi si verifica quando un tipo di segnale definito viene ricevuto da uno qualsiasi dei dispositivi elencati nel campo *Occurs At (Si verifica alle)* e i metadati ricevuti dal dispositivo soddisfano anche tutti i requisiti aggiuntivi della regola dell'evento.

Concetti chiave:

- I dispositivi che non forniscono segnali di eventi analitici non vengono visualizzati a meno che non sia attivato l'interruttore *Mostra tutte le telecamere*.
- I dispositivi che non supportano *gli eventi di analisi* vengono evidenziati in rosso quando si visualizzano tutte le telecamere nella finestra di dialogo di selezione.

- Le opzioni *di tipo* analitico mostrate nel menu di selezione sono fornite dai dispositivi elencati nel campo *Occurs At (Si verifica in)*.
- Ci sono tre (3) condizioni AND opzionali che devono corrispondere affinché *l'evento analitico* sia vero.
 - o I metadati definiti nei campi *didascalia*, *descrizione* e *attributo* distinguono tra maiuscole e minuscole.
 - o I campi vuoti vengono sempre elaborati come corrispondenza.

Si verifica in:

Questa condizione della regola definisce i dispositivi monitorati per le condizioni dell'evento.

1. Fare clic sul campo dati *Si verifica in* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente i dispositivi disponibili in base al nome.
3. Selezionando un server verranno selezionati automaticamente tutti i dispositivi collegati al server.
4. Selezionare/deselezionare i singoli dispositivi fino a quando la regola dell'evento non è

configurata come desiderato. Di tipo:

I valori disponibili sono forniti dai dispositivi elencati nel campo *Occurs At (Si verifica in)*.

1. Fare clic sul campo dati *Of Type (Tipo)* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Selezionare il *tipo* richiesto per questa regola di evento. E didascalia:

Questa regola richiede che tutti i metadati inseriti nella regola dell'evento e nel campo *didascalia* corrispondano esattamente ai metadati del campo *didascalia* corrispondente ricevuti dal dispositivo. I metadati della *didascalia* distinguono tra maiuscole e minuscole e i campi vuoti vengono elaborati come corrispondenti.

- **Contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Non contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Le entità dell'elenco Contains** includeranno il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#) selezionato.
- **Le voci dell'elenco "Non contiene"** escluderanno il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#) selezionato.
- **Vuoto** (parole chiave) indica che non sono stati impostati

requisiti. E Descrizione:

Questo attributo della regola è specifico della regola dell'evento Rilevamento oggetti di Analytics e fornisce il metodo per fornire attributi oggetto specifici della regola che possono differire da altre regole di rilevamento.

- **Contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Non contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Le entità dell'elenco** contengono i contenuti presenti nell'[elenco di ricerca](#).
- **Le voci dell'elenco "Non contiene"** escluderanno il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#).
- **Il campo vuoto** (parole chiave) indica che non sono stati impostati requisiti.

Oggetto di analisi rilevato

L'evento Oggetto di analisi rilevato si verifica quando un dispositivo elencato nel campo *Si verifica alle* trova una corrispondenza con il tipo di oggetto e gli attributi specificati.

Concetti chiave:

- Gli eventi di rilevamento oggetti sono definiti dai dispositivi e dai servizi in grado di identificare gli attributi di un oggetto.
- L'accuratezza e le prestazioni complessive di rilevamento dipendono dai modelli e dai servizi di rilevamento utilizzati.
- Le opzioni e i parametri di rilevamento variano a seconda del dispositivo e dei servizi di analisi in uso.
- I valori disponibili nel menu di selezione *Di tipo* sono definiti dai dispositivi elencati nel campo *Occurs At*.
- I campi vuoti vengono sempre elaborati come

corrispondenza valida. Esempio di attributi oggetto:

- Oggetto *di tipo*: Veicolo
 - o Attributi: Colore (verde) | Modello (SUV) | Dimensioni (piccolo)
- Oggetto *di tipo*: Veicolo
 - o Attributi: Colore (blu) | Modello (SUV) | Dimensioni (grande)

Si verifica in:

Per impostare le telecamere che monitoreranno il rilevamento degli oggetti:

1. Fare clic sul campo dati *Si verifica in* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fare scorrere il pulsante **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. Se necessario, utilizzare la casella di ricerca per filtrare le telecamere disponibili.
4. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
5. Modificare l'elenco delle telecamere *Occurs At* fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

Selezionando la *telecamera "Source" (Origine)* verrà sempre inclusa la telecamera specificata nell'impostazione "Occurs At (camera)" (Si verifica in (telecamera)) nel pannello WHEN (QUANDO).

I dispositivi che non forniscono segnali di eventi analitici non vengono visualizzati a meno che l'opzione *Mostra tutte le telecamere* non sia attiva.

I dispositivi che non supportano *gli eventi oggetto di analisi* sono evidenziati in rosso quando si visualizzano tutte le telecamere nella finestra di dialogo di selezione.

Di tipo:

I valori disponibili sono forniti dai dispositivi elencati nel campo *Occurs At*.

1. Fare clic sul campo dati *Tipo* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Seleziona il *tipo* richiesto per questa regola di evento.

Quando i valori disponibili e selezionati *per Tipo* potrebbero non essere compatibili con tutti i dispositivi nella selezione

Occurs At.

E oggetto:

Questo attributo della regola richiede dati oggetto specifici che corrispondano ai requisiti della regola evento selezionata.

- **Gli attributi "Ha"** vengono inseriti manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Se è elencato**, deve includere il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#) selezionato.
- **Non è elencato** non deve includere il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#) selezionato.

Fotocamera scollegata

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disattivato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica se un dispositivo viene disconnesso per qualsiasi motivo (problema di rete, malfunzionamento del dispositivo, ecc.).
- I dispositivi sono considerati disconnessi se non vengono ricevuti dati per 10 secondi.
- Se un dispositivo presenta problemi di rete per più di un minuto, accanto ad esso verrà visualizzata un'icona di avviso nel pannello delle risorse.
- Lo stato del dispositivo viene automaticamente riportato online una volta ripristinata la trasmissione dei dati.
- I seguenti eventi correlati possono verificarsi per lo stesso dispositivo o causare l'attivazione dell'evento Telecamera scollegata.
 - o [Conflitto IP della telecamera](#)
 - o [Problema di rete](#)
 - o [Conflitto server](#)
 - o [Guasto del](#)

server Telecamera:

Questa condizione di regola definisce le telecamere da monitorare per le condizioni dell'evento.

1. Fare clic sul campo dati *Telecamera* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
3. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
4. Selezionare/deselezionare i singoli dispositivi fino a quando la regola dell'evento non sarà configurata come desiderato.

Conflitto IP telecamera

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- L'evento si verifica quando più telecamere sulla rete attiva hanno lo stesso indirizzo IP.
- Tutte le telecamere tranne una con indirizzo IP in conflitto (duplicato) andranno offline e genereranno un evento [Telecamera scollegata](#).

Evento generico

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito.
- Si verifica quando il server riceve una richiesta HTTP da un dispositivo, servizio o ambiente esterno.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Consente a prodotti e servizi di terze parti di inviare una stringa HTTP a un server, e quindi al dispositivo, utilizzando una chiamata API `rest/v4/event/generic`.
- Abbinalo all'azione "[Richiesta HTTP\(s\) del sito](#)" per creare comunicazioni API bidirezionali tra Nx Witness e ambienti software esterni.
- Una richiesta di evento generico deve seguire il formato corretto per poter essere letta dal server.
- I campi nella richiesta HTTP devono corrispondere ai campi della regola dell'evento corrispondente su cui agire.
- Le parole chiave e i contenuti di tutti [gli elenchi di ricerca](#) distinguono tra maiuscole e minuscole.
- I campi vuoti vengono sempre elaborati come

corrispondenti. Parametri di base:

Ogni richiesta contiene i seguenti campi:

- *Origine*.
 - *Didascalia*.
 - *Descrizione*.
 - *Metadati*: utilizzati per trasmettere un identificatore del dispositivo che specificherà i dispositivi a cui è limitato l'evento (telecamere, moduli I/O, ecc.). Per ottenere l'identificatore del dispositivo:
Aprire il menu contestuale del dispositivo e fare clic su **Impostazioni dispositivo**. Nella scheda **Generale**, l'identificatore del dispositivo verrà visualizzato come **ID telecamera o ID dispositivo**.
- NOTA:** è necessario specificare un dispositivo se l'evento generico è collegato a una notifica ed è richiesta l'opzione "Riconoscimento forzato". In questo caso, una volta

confermata, verrà creato un segnalibro e collegato al dispositivo specificato. Per ulteriori dettagli, consultare ["Mostra notifiche"](#).

- *Stato*: si tratta di un campo facoltativo per lo stato.
 - Se nella richiesta HTTP non è presente il campo *stato*, l'evento viene considerato **istantaneo**.
 - Se specificato, l'evento è considerato **continuo** e la regola richiede uno **stato=avviato** o **stato=interrotto**.
 - Se viene ricevuto un evento generico contenente **state=started**, l'azione risultante continuerà fino a quando il server non riceverà un evento generico con gli stessi parametri che contiene *state=stopped*.

NOTA: se un'azione continua come "registrazione dispositivo" o "ripeti suono" è associata a un evento generico istantaneo (senza campo di stato), la regola non funzionerà. Per ulteriori informazioni sugli eventi continui e istantanei, vedere ["Configurazione delle regole degli eventi"](#).

Parametri avanzati:

Per informazioni dettagliate sui parametri avanzati disponibili per gli eventi generici, che non sono trattati in questo Manuale utente del client desktop, gli utenti e gli sviluppatori devono fare riferimento alla documentazione API ospitata su un mediaserver disponibile utilizzando la seguente sintassi:

```
https://<serverIp>:7001/#/api-tool/main
```

Ometti registrazione:

Se selezionata, l'opzione **Ometti registrazione** non aggiungerà questa specifica *regola di evento generico* al registro eventi. Questa opzione consente di eseguire un'azione attivata in rapida successione o con una frequenza molto elevata senza una chiamata al database o un'azione di archiviazione che causerebbe uno "spamming" indesiderato del registro eventi.

NOTA: anche se la casella di controllo "**Ometti registrazione**" è selezionata, un *evento generico* con un'azione "Scrivi nel registro" continuerà ad apparire nel *registro eventi*.

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi:

- L'utente ha [disabilitato questo tipo di notifica](#).
- La richiesta HTTP non è scritta correttamente. Fare riferimento all'API del server.
- La richiesta è stata filtrata. Prova a cancellare tutti i campi (Origine, Didascalia, Descrizione) e invia nuovamente la richiesta HTTP.
- La richiesta HTTP è associata a un tipo di azione continua ma non contiene il campo "Stato".
- Non è stato specificato alcun dispositivo, ma l'evento è collegato a una notifica e l'opzione "Riconoscimento forzato" è impostata.

Segnale di ingresso sulla telecamera

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento del sito che non può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- L'evento si verifica quando un dispositivo fornisce un segnale rilevabile a Nx Witness.
- Sono supportati la maggior parte dei dispositivi conformi allo standard ONVIF che forniscono segnali di uscita.
- I nomi ID dei segnali variano a seconda dei modelli e delle versioni dei dispositivi. Si

verifica in:

Selezionare le telecamere che registreranno durante questa azione dell'evento.

1. Fare clic sul campo dati *On* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fai scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. Se necessario, utilizzare la casella di ricerca per filtrare le telecamere disponibili.
4. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
5. Modificare l'elenco delle telecamere selezionate fino a quando la regola dell'evento non è

configurata come desiderato. Con ID:

Questa condizione di regola definisce l'ID del segnale da accettare dai dispositivi *Occurs At*.

- Fare clic sul campo dati *Con ID* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
- Selezionare l'ID del segnale che attiva la regola dell'evento.
- Per ulteriori informazioni, vedere [Configurazione dei moduli I/O](#).

Diagnostica dell'integrazione

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti non possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica quando un server riceve un evento diagnostico da un'integrazione all'interno del sito. Si

verifica quando:

Selezionare le telecamere utilizzando le integrazioni che saranno monitorate per le informazioni diagnostiche.

1. Fare clic sul campo *On data* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fai scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. Se necessario, utilizzare la casella di ricerca per filtrare le telecamere disponibili.
4. Selezionando un server verranno automaticamente selezionate tutte le telecamere collegate al server.
5. Modificare l'elenco delle telecamere selezionate fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

Per il plugin:

I valori disponibili sono forniti dai dispositivi elencati nel campo *Occurs At (Si verifica in)*.

1. Fare clic sul campo dati *Of Type (Tipo)* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Selezionare il *plugin* che verrà monitorato per questa regola di evento. E

didascalia:

Questa regola richiede che tutti i metadati inseriti nella regola dell'evento e nel campo *didascalia* corrispondano esattamente ai metadati del campo *didascalia* corrispondente ricevuti dal dispositivo. I metadati della *didascalia* distinguono tra maiuscole e minuscole e i campi vuoti vengono elaborati come corrispondenti.

- **Contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Non contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Le entità dell'elenco Contains** includeranno il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#) selezionato.
- **Le voci dell'elenco "Non contiene"** escluderanno il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#) selezionato.
- **Vuoto** (parole chiave) indica che non sono stati impostati

requisiti. E Descrizione:

Questa regola richiede che tutti i metadati inseriti nella regola dell'evento e nella *descrizione* corrispondano esattamente ai metadati del campo *didascalia* corrispondente ricevuti dal dispositivo. I metadati della *descrizione* distinguono tra maiuscole e minuscole e i campi vuoti vengono elaborati come corrispondenti.

- **Contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Non contiene parole** chiave inserite manualmente nella finestra di dialogo di configurazione della regola dell'evento.
- **Gli elementi dell'elenco Contenuto** includeranno il contenuto presente nell'[elenco di ricerca](#).
- **Le voci dell'elenco "Non contiene"** escluderanno il contenuto presente [nell'elenco di ricerca](#).
- **Vuoto** (parole chiave) indica che non sono stati impostati

requisiti. E il livello è:

Selezionare qualsiasi combinazione dei seguenti qualificatori opzionali che possono essere forniti dal dispositivo:

- *Info*
- *Avviso*
- *Errore*

Problema di sincronizzazione LDAP

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento del sito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).

- L'evento si verifica quando si verifica un problema che impedisce la corretta sincronizzazione LDAP (proxy, connettività, server LDAP offline).
- Gli utenti LDAP non saranno in grado di connettersi a un sito (vedere "[Utenti e gruppi LDAP](#)").
- Tutte le azioni DO, eccetto [Registrazione di emergenza](#) e [Ripetizione suono](#), sono azioni consentite per gli eventi di sincronizzazione LDAP.

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi:

- Impossibile raggiungere o connettersi al server LDAP.
- Impossibile completare la sincronizzazione entro il tempo massimo impostato.
- Nessun account utente sul server LDAP corrisponde alle impostazioni di sincronizzazione.
- Alcuni utenti o gruppi LDAP non sono stati trovati nel database LDAP.
- Modifiche apportate al server LDAP durante la sincronizzazione.
- Configurazione LDAP errata o mappatura degli attributi non allineata.

Problema di licenza

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disattivato.
- Gli [utenti](#) possono scegliere di nascondere [questa notifica](#).
- Questo evento è disponibile solo nelle versioni Professional di HD Witness
- L'evento si verifica quando una licenza di prova scade, il server su cui sono attivate le licenze va offline o si verificano altri problemi di configurazione delle licenze.
- La notifica relativa al problema di licenza che contiene le telecamere interessate viene generata una volta interrotta la registrazione.
- Fare clic sulla notifica per aprire la finestra di dialogo di configurazione [delle licenze](#).
- Non è possibile registrare i flussi delle telecamere senza licenze di registrazione attive.
- Alcune telecamere analogiche collegate a codificatori o moduli I/O potrebbero rimanere visibili mentre persistono i problemi relativi alle licenze.

NOTA: quando un server va offline, è previsto un periodo [di failover](#) di 30 giorni per le licenze in uso, durante il quale è possibile continuare la registrazione. Il server deve essere ripristinato o devono essere attivate nuove licenze durante questo periodo di tolleranza. Dopo il periodo di tolleranza, la registrazione si interromperà per tutte le telecamere prive di licenza.

Movimento davanti alla telecamera

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disattivato.

- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica quando un dispositivo rileva un movimento.
- Affinché questa regola sia funzionante, è necessario abilitare [una pianificazione di registrazione](#) sulle telecamere selezionate.
- L'evento di movimento corrente è considerato completato quando non si verificano movimenti per 3 secondi.
- Una volta interrotto, un movimento futuro viene considerato un nuovo evento

di movimento. Si verifica in:

Selezionare le telecamere da monitorare per i segnali di rilevamento del movimento.

1. Fare clic sul campo dati *On* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. Se necessario, utilizzare la casella di ricerca per filtrare le telecamere disponibili.
4. Selezionando un server verranno automaticamente selezionate tutte le telecamere collegate al server.
5. Modifica l'elenco delle telecamere selezionate fino a quando la regola dell'evento non è

configurata come desiderato. Suggerimenti per la risoluzione dei problemi:

- L'utente ha [disabilitato questo tipo di notifica](#).
- La registrazione è disabilitata per le telecamere monitorate.
- La [maschera di movimento](#) non è impostata correttamente.
- Troppe telecamere sono monitorate, generando troppi eventi da elaborare.
- Le telecamere monitorate sono offline.
- L'azione dell'evento non è configurata correttamente per agire sul segnale di rilevamento del movimento.

Problema di rete

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica quando la rete non è in grado di trasferire dati tra il dispositivo e il server e viene rilevata una perdita di pacchetti.
- I problemi di rete possono causare un calo della frequenza dei fotogrammi della telecamera o il malfunzionamento delle analisi fuori dal dispositivo.
- Se non vengono ricevuti fotogrammi dalla telecamera di un dispositivo per 10 secondi, viene segnalato l'evento [di disconnessione della telecamera](#).

Errore certificato server

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento del sito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica se il certificato SSL del server non può essere verificato.
- Fare clic per aprire le impostazioni del server.
NOTA: per ulteriori dettagli, consultare "[Ottenerne e installare un certificato autorizzato](#)" e "[Convalida del certificato del server](#)".

Conflitto del server

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica quando server diversi sulla stessa rete accedono e recuperano dati dagli stessi dispositivi.
- Questo conflitto causerà la disconnessione di alcuni dispositivi perché non forniscono più flussi contemporaneamente.
- Un conflitto grave può generare l'evento [Camera Disconnected \(Telecamera scollegata\)](#).
- Il messaggio di notifica contiene un elenco dei dispositivi specifici utilizzati da entrambi i server.

Guasto del server

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica quando un server è offline, inattivo o comunque non disponibile.
- La causa principale può essere un guasto hardware, un problema software o uno spegnimento manuale.
- Tutti i dispositivi collegati a un server guasto andranno offline.
- [Il failover del server](#) configurato correttamente tenterà di reindirizzare le telecamere ai server disponibili.

Server avviato

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica quando uno qualsiasi dei server registrati nel sito è stato avviato.

Problema con i servizi

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli [utenti](#) possono scegliere di nascondere [questa notifica](#).
- Questo evento è disponibile solo nelle versioni Enterprise di HD Witness
- L'evento si verifica quando un servizio in abbonamento diventa non disponibile, scade o viene in altro modo interrotto o sospeso.
- Le funzionalità che richiedono un servizio attivo potrebbero interrompersi o avere funzionalità limitate.
- Fare clic sulla notifica per aprire la finestra di dialogo di configurazione [dei servizi in abbonamento](#).

Soft Trigger

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Questo tipo di evento aggiunge un pulsante sullo schermo (icona) su cui l'utente può cliccare per avviare un'azione.
- La durata dell'evento è considerata valida e in corso fintanto che il clic rimane attivo.
- L'evento viene considerato istantaneo quando viene cliccato e rilasciato.
- Il contenuto del campo **Nome** viene visualizzato al passaggio del mouse.
- Un trigger soft con un'azione "[Esegui richiesta HTTP](#)" può segnalare soluzioni e dispositivi di terze parti.
- Verrà visualizzata una notifica se l'utente ha il permesso di attivare il trigger soft ma non ha accesso al dispositivo.

Si verifica alle:

Selezionare le telecamere che registreranno durante questa azione dell'evento.

1. Fare clic sul campo dati *On* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. Se necessario, utilizzare la casella di ricerca per filtrare le telecamere disponibili.
4. Selezionando un server verranno automaticamente selezionate tutte le telecamere collegate al server.

5. Modificare l'elenco delle telecamere selezionate fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato. Da:

Questa condizione della regola definisce gli utenti che possono attivare il trigger software.

1. Fare clic sul campo dati *Per* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente gli utenti disponibili in base al nome.
3. La visualizzazione predefinita per la selezione degli utenti è per gruppo.
4. Attiva l'opzione *Mostra tutti gli utenti* per selezionare singoli utenti.

Nome:

Inserisci una breve descrizione dell'evento che verrà attivato. Il contenuto di questo campo viene visualizzato nel layout quando il cursore passa sopra il pulsante.

Icona:

Selezionare un'icona per il trigger software dal menu delle opzioni disponibili.

Problema di archiviazione (impostazione predefinita)

Concetti chiave:

- Si tratta di un evento predefinito che può essere disabilitato.
- Gli utenti possono scegliere di [nascondere questa notifica](#).
- Si verifica se un server non è in grado di scrivere dati su uno o più dispositivi di

archiviazione. Suggerimenti per la risoluzione dei problemi:

Il problema di archiviazione può essere causato da uno dei seguenti motivi:

- *Malfunzionamento del disco rigido.*
- *Diritti insufficienti:* l'autorizzazione a scrivere sul disco o nella cartella registrata potrebbe essere limitata dall'amministratore del computer.
- *Il disco rigido è troppo lento:* troppe telecamere stanno tentando di registrare contemporaneamente e il disco rigido non è in grado di rispondere abbastanza rapidamente. Provare ad aggiungere ulteriori unità al server.
- *Disco pieno:* è necessario uno spazio riservato pari a circa il 10%. Quando lo spazio disponibile sul disco raggiunge tale soglia, i dati più vecchi vengono sovrascritti da quelli nuovi. Se lo spazio di archiviazione disponibile scende al di sotto di tale soglia, il server scrive i dati sul disco ma li cancella immediatamente.
- *Unità primaria piena* – Si verifica quando la partizione primaria non dispone di spazio libero sufficiente per funzionare correttamente.

Azioni DO

La reazione a una regola di evento valida è *un'azione*.

Ogni azione ha una propria serie di parametri; per ulteriori informazioni, fare riferimento a una delle seguenti descrizioni delle azioni:

- [Registrazione della telecamera](#)
- [Creazione di segnalibro](#)
- [Uscita dispositivo](#)
- [Esegui preimpostazione PTZ](#)
- [Esci dalla modalità a schermo intero](#)
- [Richiesta HTTP\(S\)](#)
- [Apri layout](#)
- [Registrazione di emergenza](#)
- [Riproduci suono](#)
- [Ripeti suono](#)
- [Invia e-mail](#)
- [Invia notifica mobile](#)
- [Imposta a schermo intero](#)
- [Mostra notifica sul desktop](#)
- [Mostra sovrapposizione testo](#)
- [Mostra nel layout dell'allarme](#)
- [Azione HTTP\(S\) del sito](#)
- [Pronuncia](#)
- [Scrivi nel registro](#)

Registrazione videocamera

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, questa azione avvia la registrazione sulle telecamere selezionate.
- La registrazione può essere impostata per continuare per una durata fissa o per una durata relativa all'evento.
- Le impostazioni della telecamera in questa azione sostituiranno le impostazioni operative della telecamera per la durata dell'azione.
- L'azione può essere configurata per acquisire tempo aggiuntivo prima e dopo che la regola dell'evento è diventata vera e valida.

On:

Selezionare le telecamere che registreranno durante questa azione evento.

1. Fare clic sul campo dati *On* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fai scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. Se necessario, utilizzare la casella di ricerca per filtrare le telecamere disponibili.
4. Selezionando un server verranno automaticamente selezionate tutte le telecamere collegate al server.
5. Modifica l'elenco delle telecamere selezionate fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

Selezionando la *telecamera sorgente*, verrà sempre inclusa la telecamera specificata nell'impostazione "Si verifica in (telecamera)" nel pannello QUANDO.

Qualità:

Scegliere un livello di qualità della

telecamera preimpostato. FPS:

Impostare il numero desiderato di fotogrammi al secondo (FPS) per la registrazione della telecamera inserendo un valore numerico o utilizzando le frecce su e giù.

Impostazioni aggiuntive:

Sotto il valore FPS si trova la modalità di durata:

- *Per la durata dell'evento* è possibile aggiungere tempo aggiuntivo prima e dopo la durata dell'evento.
 - Inserisci i valori temporali e l'unità di misura da registrare prima e dopo l'evento.
- *La durata fissa* abiliterà le opzioni aggiuntive riportate di seguito:

Inizio quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida.

Durata:

Selezionare la durata dell'azione e l'unità di misura del tempo. Includere anche:

Inserire un periodo di tempo e un'unità di misura da includere prima dell'*inizio quando*

.

Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Crea segnalibro

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, il sito creerà un segnalibro sui dispositivi selezionati.
- L'azione può persistere per una durata fissa o per un periodo di tempo relativo all'evento.
- I segnalibri possono essere creati sulla telecamera sorgente, su altre telecamere disponibili o su entrambe.
- Affinché la creazione dei segnalibri abbia esito positivo, la registrazione deve essere abilitata su tutte le telecamere specificate nel campo "At".
- I segnalibri vengono automaticamente denominati utilizzando il formato "<Evento> su <Dispositivo>".
- Tag predefiniti opzionali e applicati a tutti i segnalibri creati con questa azione. At:

Selezionare le telecamere in cui verrà creato il segnalibro.

1. Fare clic sul campo dati *In* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fare scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
4. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
5. Selezionare/deselezionare le singole telecamere fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato. Selezionando la *telecamera sorgente*, verrà sempre inclusa la telecamera specificata nell'impostazione *Occurs At* (telecamera) nel pannello QUANDO.

Impostazioni aggiuntive:

Sotto il campo *At* si trova la modalità di durata:

- *Per la durata dell'evento* prevede l'aggiunta di tempo aggiuntivo prima e dopo la durata dell'evento.
 - Immettere i valori di tempo e l'unità di misura da registrare prima e dopo l'evento.
- *La durata fissa* abiliterà le opzioni aggiuntive riportate di seguito:

Inizio quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento ha inizio* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Durata:

Selezionare la durata dell'azione e l'unità di misura del tempo. Includere anche:

Inserire un periodo di tempo e un'unità di misura da includere prima della selezione *Inizia quando*

Aggiungi tag: definisci eventuali tag che diventeranno parte dei metadati del segnalibro.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il controllo di chiusura della finestra per eliminare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Output del dispositivo

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, un segnale di uscita verrà inviato ai dispositivi selezionati.
- L'azione può persistere per una durata fissa o per un periodo di tempo relativo all'evento.
- Le opzioni di output sono fornite e definite dai dispositivi *At* selezionati.
- È possibile inviare **un ID di uscita** comune a più dispositivi come parte di una singola azione.
- L'output è sincrono e si interrompe quando il movimento o l'input si interrompono con queste regole di evento:
 - [Movimento sulla telecamera](#)
 - [Evento generico](#)

- [Evento di analisi](#)
- [Attivazione soft](#)
- [Segnale di ingresso sul dispositivo.](#)

A:

Selezionare le telecamere che riceveranno il segnale **ID di uscita**.

1. Fare clic sul campo dati *At* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fare scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
4. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
5. Selezionare/deselezionare le singole telecamere fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato. La selezione della *telecamera sorgente* includerà sempre la telecamera specificata nell'impostazione *Occurs At* (telecamera) nel pannello QUANDO.

ID output:

- Le opzioni disponibili sono fornite dal dispositivo *At*.
- Selezionare un ID [modulo I/O](#) a cui verrà indirizzato il segnale di uscita.

Impostazioni aggiuntive:

Sotto il campo *At* si trova la modalità di durata:

- *Per la durata dell'evento* fornirà l'uscita del dispositivo dall'inizio alla fine dell'evento.
- *La durata fissa* abiliterà le opzioni aggiuntive riportate di seguito:

Inizio quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida.

Durata:

Selezionare la durata dell'azione e l'unità di misura del tempo. Controlli della

finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Esegui preimpostazione PTZ

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, le telecamere selezionate si sposteranno in una [posizione PTZ prestabilita](#).
- Affinché questa azione sia valida, è necessario definire una posizione PTZ su almeno una telecamera selezionata (*At*).
- Non è possibile avviare tour PTZ utilizzando questa azione.
- Impostare l'intervallo dell'azione su un valore superiore al tempo di movimento per impedire il riavvio del movimento PTZ.

Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano in base al tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. A:

Selezionare le telecamere che riceveranno il comando di preset PTZ (movimento).

1. Fare clic sul campo dati *A* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
1. Fai scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
3. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
4. Selezionare/deselezionare le singole telecamere fino a quando la regola dell'evento non sarà configurata come desiderato.

NOTE:

- Selezionando la *telecamera sorgente* verrà sempre inclusa la telecamera specificata nell'impostazione *Occurs At* (telecamera) nel pannello QUANDO.
- Non verrà eseguito alcun movimento PTZ sui dispositivi (*At*) che non dispongono di un preset PTZ corrispondente definito.

Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario inserire un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Esci dalla modalità a schermo intero

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, il layout selezionato *uscirà* dalla modalità *a schermo intero*.
- Non viene eseguita alcuna azione se il layout selezionato non è in modalità a schermo intero.
- A tutti i layout selezionati viene inviato il comando *Esci dalla modalità a schermo intero*.
- Esci dalla modalità a schermo intero è un'azione complementare all'azione

Imposta su schermo intero. Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Sul layout:

Questo parametro definisce i layout che usciranno dalla modalità a schermo intero al verificarsi di un evento WHEN vero e valido.

1. Fare clic sul campo dati *Layout* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente i layout disponibili in base al nome.
3. Modificare l'elenco dei layout selezionati fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.
4. È necessario selezionare almeno un layout per salvare e abilitare questa regola

evento. Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il controllo di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Richiesta HTTP(S)

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, una richiesta HTTP(S) preformata viene inviata a un URL specificato.
- La richiesta deve essere formata con una sintassi accettabile e utilizzabile dal dispositivo ricevente.
- Le comunicazioni bidirezionali con dispositivi o servizi esterni possono essere mantenute se combinate con un [evento generico](#).
- Sono supportati diversi metodi di autenticazione del destinatario e tipi di contenuto.
- È possibile inviare i seguenti metodi:
 - Auto
 - GET
 - POST
 - PUT
 - PATCH
 - DELETE

Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano in base al tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento diventa vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. URL:

Inserisci l'URL completo a cui verrà inviata la richiesta (contenuto). Metodo:

Selezionare il metodo HTTP(S) da inviare.

Contenuto:

Inserisci il corpo completo della richiesta da inviare all'URL, inclusi eventuali [metadati dei campi dell'evento](#).

Tipo di contenuto:

Selezionare il tipo di contenuto richiesto dal servizio ricevente:

- *Auto*
- *testo/plain*

- *text/html*
- *application/html*
- *applicazione/jsonE*
- *applicazione/xml*

NOTA: seleziona automaticamente il formato migliore in base al contenuto inserito.

Tipo di autenticazione:

Selezionare il tipo di autenticazione richiesto dal servizio ricevente e fornire le credenziali da utilizzare:

- *Auto, Basic e Digest* richiedono l'inserimento di nome utente e password.
- *Bearer* richiede l'inserimento di un token

Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Esempio di sintassi del contenuto:

Il seguente esempio e le descrizioni hanno solo scopo illustrativo:

**http://123.12.8.1:7001/api.clickandcall.com/http/sendmsg?
login=VMSuser&password=123456&api_id=3612726\$MO=1&from-
13234567890&to=18184493546\$text=suspicious+motion+at+loading+bay**

- *sendmsg* – Invia dati a un server all'indirizzo IP 123.12.8.1 porta 7001
- *login e password* – credenziali richieste dal destinatario per consentire alla richiesta di accedere alla propria piattaforma.
- *api_id* – numero di conto richiesto dall'ente ricevente.
- *from* – numero di telefono da cui verrà inviato il messaggio.
- *to* – numero di telefono a cui viene inviato il messaggio.
- *text* – il testo del messaggio, in questo caso "Il visitatore è davanti alla porta

d'ingresso". Risoluzione dei problemi relativi alle azioni:

- L'evento non è configurato correttamente per avviare l'azione Richiesta DO HTTP(S).
- La sintassi della richiesta non è corretta o non è compresa dal destinatario.
- Problema di autorizzazione esterna dovuto a credenziali errate o mancanti.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il controllo di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Apri layout

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, verrà aperto un layout specifico per gli utenti selezionati.
- L'elenco degli utenti può comprendere singoli individui, gruppi predefiniti, gruppi personalizzati o tutti gli utenti del sito.
- Non verrà eseguita alcuna azione per gli utenti che ricevono l'azione *Apri layout* ma non dispongono dell'autorizzazione per visualizzare il layout.

Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida. **A:**

Selezionare gli utenti che riceveranno l'azione *Apri layout*:

1. Fare clic sul campo Dati *a* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutti gli utenti** per visualizzare i singoli utenti: per impostazione predefinita vengono visualizzati solo i gruppi.
3. La casella di ricerca filtrerà gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
4. Seleziona/deseleziona utenti e gruppi fino a configurare la regola dell'evento come desiderato.
NOTA: i gruppi o gli utenti selezionati senza autorizzazione al layout sono visualizzati in rosso.

Layout:

Questo campo definisce quale layout verrà aperto nella regola dell'evento per gli utenti elencati nel campo A.

1. Fare clic sul campo dati *Layout* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente i layout disponibili in base al nome.
3. Seleziona il layout da aprire in base alle seguenti condizioni:
 - a. [I layout cross-site](#) non possono essere utilizzati con questa azione evento.
 - b. Se non sono selezionati utenti o gruppi di utenti, vengono visualizzati solo i layout condivisi.

- c. Se è selezionato esattamente un utente, verranno visualizzati i layout locali e tutti quelli condivisi nell'*Selezionare* la finestra di dialogo *Layout*.
- d. Verrà visualizzato un messaggio di avviso quando gli utenti selezionati non possono accedere alla selezione del layout.

Riavvolgi:

La funzione *di riavvolgimento* riporta indietro la riproduzione del filmato di un periodo di tempo predefinito all'apertura del layout.

1. Far scorrere l'interruttore per abilitare o disabilitare la funzione di riavvolgimento.
2. Immettere un valore **per indicare** per quanto tempo l'archivio della telecamera deve riavvolgere.
3. Selezionare l'unità di misura del tempo per l'intervallo di tempo.

Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per eliminare eventuali modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Registrazione di emergenza

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, tutti i dispositivi registreranno alla massima risoluzione.
- L'azione può persistere per una durata fissa o per un periodo di tempo relativo all'evento.

Impostazioni aggiuntive:

Sotto il tipo di azione si trova la modalità di durata:

- *Per la durata dell'evento* fornirà l'output del dispositivo dall'inizio alla fine dell'evento.
- *La durata fissa* abiliterà le opzioni aggiuntive riportate di seguito:

Inizio quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento diventa vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non era più vera e

valida. Durata:

Selezionare la durata dell'azione e l'unità di misura del tempo. Intervallo di

azione:

Per evitare sovrapposizioni di azioni, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Riproduci suono

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, questa azione invierà un file audio ai dispositivi e/o agli utenti per la riproduzione.
- È disponibile una selezione di file audio.
- I file audio precaricati verranno riprodotti una sola volta.
- Gli utenti autorizzati possono caricare file audio della durata massima di 30 secondi.
- I file audio personalizzati verranno riprodotti (clip/loop) per la durata specificata al momento dell'aggiunta al sito.
- I dispositivi di riproduzione devono essere configurati per supportare [l'audio bidirezionale](#).
- Gli utenti devono disporre [dell'autorizzazione](#)

Riproduci audio. Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano a seconda del tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento ha inizio* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Suono:

Questo campo definisce quale file audio verrà inviato al dispositivo di riproduzione (*At*).

1. Fare clic sul nome del file audio corrente o sul testo *Nessun suono* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Selezionare il file audio dall'elenco delle opzioni disponibili oppure
3. fare clic sul pulsante **Gestisci** per aprire la finestra di dialogo di gestione dei file audio con le seguenti opzioni:
 - a. **Riproduci**: riproduce il file selezionato sulla workstation client corrente.
 - b. **Aggiungi...** aprirà una finestra di dialogo per la selezione dei file:
 - ↳ Sono supportati i tipi di file .WAV, .MP3, .OGG e .WMA.
 - ↳ Inserisci un titolo personalizzato per il file importato o utilizza il nome predefinito del file importato.
 - ↳ Impostare una durata di riproduzione massima di 30 secondi; i file più lunghi verranno tagliati.
 - c. **Rinomina...** fornisce una finestra di dialogo per rinominare il file audio attualmente presente nel menu di selezione.
 - d. **Elimina...** eliminerà il file attualmente selezionato e caricato dall'utente. I suoni di sistema non possono essere eliminati.

In:

Seleziona le telecamere che riceveranno il file audio per la riproduzione.

1. Fare clic sul campo dati *At* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. La casella di ricerca filtrerà le telecamere disponibili in base al nome.
4. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
5. Seleziona/deseleziona le singole telecamere fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato. La selezione della *telecamera sorgente* includerà sempre la telecamera specificata nell'impostazione *Occurs At* (telecamera) nel pannello QUANDO.

Agli utenti:

Selezionare gli utenti che riceveranno l'azione *Apri layout*:

1. Fare clic sul campo dati *A utenti* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutti gli utenti** per visualizzare i singoli utenti: per impostazione predefinita vengono visualizzati solo i gruppi.
3. La casella di ricerca filtrerà gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.

4. Seleziona/deseleziona utenti e gruppi fino a configurare la regola dell'evento come desiderato.

NOTA: i gruppi o gli utenti selezionati senza autorizzazione al layout sono visualizzati in rosso.

Controlli aggiuntivi:

- Il cursore *Volume* è sincronizzato con il volume del client nel [pannello Riproduzione](#).
- Fare clic sul pulsante **Prova** per visualizzare l'anteprima della riproduzione nella

sessione client corrente. Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Ripeti suono

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, questa azione invierà ripetutamente un file audio preregistrato ai dispositivi e/o agli utenti per la riproduzione.
- L'azione *Ripeti suono* non è disponibile per gli eventi istantanei.
- È disponibile una selezione di file audio.
- Gli utenti autorizzati possono caricare file audio della durata massima di 30 secondi.
- I dispositivi di riproduzione devono essere configurati per supportare [l'audio bidirezionale](#).
- Gli utenti devono disporre [dell'autorizzazione Riproduci audio](#).
- L'azione *Ripeti suoni* è disponibile solo per i seguenti tipi di evento:
 - [Evento di analisi](#)
 - [Oggetto di analisi rilevato](#)
 - [Evento generico](#)
 - [Segnale di input sul dispositivo](#)
 - [Movimento sulla telecamera](#)
 - [Trigger soft](#)

Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano in base al tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento ha inizio* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Suono:

Definisce quale file audio verrà inviato al dispositivo di riproduzione (*At*).

1. Fare clic sul nome del file audio corrente o sul testo *Nessun suono* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Selezionare il file audio dall'elenco delle opzioni disponibili oppure
3. fare clic sul pulsante **Gestisci** per aprire la finestra di dialogo di gestione dei file audio con le seguenti opzioni:
 - a. **Riproduci**: riproduce il file selezionato sulla workstation client corrente.
 - b. **Aggiungi...** aprirà una finestra di dialogo per la selezione dei file:
 - Sono supportati i tipi di file .WAV, .MP3, .OGG e .WMA.
 - Inserisci un titolo personalizzato per il file importato o utilizza il nome predefinito del file importato.
 - Impostare una durata di riproduzione massima di 30 secondi; i file più lunghi verranno tagliati.
 - c. **Rinomina...** fornisce una finestra di dialogo per rinominare il file audio attualmente presente nel menu di selezione.
 - d. **Elimina...** eliminerà il file attualmente selezionato e caricato dall'utente. I suoni di sistema non possono essere eliminati.

In:

Seleziona le telecamere che riceveranno il file audio per la riproduzione.

1. Fare clic sul campo dati *At* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. La casella di ricerca filtrerà le telecamere disponibili in base al nome.
4. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere collegate al server.
5. Seleziona/deseleziona le singole telecamere fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato. La selezione della *telecamera sorgente* includerà sempre la telecamera specificata nell'impostazione *Occurs At* (telecamera) nel pannello QUANDO.

Agli utenti:

Selezionare gli utenti che riceveranno l'azione *Apri layout*:

1. Fare clic sul campo dati *A utenti* per aprire la finestra di dialogo di selezione.

2. Sposta l'interruttore **Mostra tutti gli utenti** per visualizzare i singoli utenti: per impostazione predefinita vengono visualizzati solo i gruppi.
3. La casella di ricerca filtrerà gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
4. Seleziona/deseleziona utenti e gruppi fino a configurare la regola dell'evento come desiderato.

NOTA: i gruppi o gli utenti selezionati senza autorizzazione al layout sono visualizzati in rosso.

Controlli aggiuntivi:

- Il cursore *Volume* è sincronizzato con il volume del client nel [pannello Riproduzione](#).
- Fare clic sul pulsante **Prova** per visualizzare l'anteprima della riproduzione nella

sessione client corrente. Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Invia e-mail

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, questa azione genera e invia un'e-mail a gruppi definiti o utenti specifici.
- Quando si verifica l'evento, viene acquisita un'istantanea dell'immagine ripresa dalla telecamera.
- Il registro viene aggiornato con una voce per ogni azione Invia e-mail.
- Per completare questa azione, è necessario che *il servizio e-mail* sia [configurato](#) correttamente.
- Gli indirizzi e-mail devono essere aggiornati e correttamente formattati nelle [impostazioni di ciascun utente](#).
- L'e-mail conterrà:
 - o La regola dell'evento che ha attivato l'e-mail.
 - o Il server che invia l'e-mail.
 - o Un'istantanea dalla telecamera *At* nella regola dell'evento.
 - o Un link di riproduzione dell'archivio per i siti connessi al cloud.
 - o I metadati disponibili dalla regola dell'evento (etichetta, data, ora, indirizzo IP).
 - o L'indirizzo e-mail dell'assistenza e l'URL del sito web configurati nelle impostazioni del [server di posta elettronica](#).

Inizia quando:

L'impostazione "*Inizio quando*" appare solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.

- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida.

A:

Questo campo definisce quali utenti riceveranno l'e-mail.

1. Fare clic sul campo dati *A* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Per impostazione predefinita vengono visualizzati solo i gruppi di utenti con un interruttore a levetta **Mostra tutti gli utenti** disponibile.
3. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
4. Modifica l'elenco degli utenti selezionati fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

NOTA: verrà visualizzata un'icona di avviso quando gli utenti selezionati non hanno un indirizzo e-mail configurato.

Destinatari aggiuntivi:

- Inserire eventuali indirizzi e-mail aggiuntivi a cui inviare la notifica.
- Separare gli indirizzi multipli con un punto e virgola (;).
- Non sono ammessi spazi negli indirizzi e-mail dei destinatari.

Intervallo di azione:

Per evitare sovrapposizioni di azioni, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario inserire un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Invia notifica mobile

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, viene inviata una notifica push al dispositivo mobile degli utenti selezionati.
- Gli utenti devono essere connessi al Cloud tramite l'applicazione mobile per ricevere le notifiche push.
- Per ricevere le notifiche push è necessario disporre dei client mobili v20.1 o versioni successive.
- Gli utenti possono ricevere notifiche push da più siti collegati al proprio account.

- Gli utenti possono attivare o disattivare le notifiche sul proprio dispositivo

mobile. Inizia quando:

L'impostazione "*Inizia quando*" appare solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida.

A:

Selezionare gli utenti che riceveranno l'azione *Apri layout*:

1. Fare clic sul campo dati *A utenti* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Sposta l'interruttore **Mostra tutti gli utenti** per visualizzare i singoli utenti: per impostazione predefinita vengono visualizzati solo i gruppi.
3. La casella di ricerca filtrerà gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
4. Seleziona/deseleziona utenti e gruppi fino a configurare la regola dell'evento come desiderato.

NOTA: gli utenti selezionati senza account cloud sono visualizzati in rosso.

Intestazione: (facoltativo)

- Fornisci un testo personalizzato che sostituirà l'intestazione della notifica generata dal sito.
- Trova i metadati disponibili iniziando con una parentesi graffa aperta {.

Corpo: (facoltativo)

- Fornisci un testo personalizzato che sostituirà il corpo della notifica generato dal sito.
- Trova i metadati disponibili iniziando con una parentesi graffa aperta {.
- Seleziona **Aggiungi nome dispositivo sorgente al corpo** per aumentare le informazioni fornite agli utenti.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il controllo di chiusura della finestra per eliminare eventuali modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

- Gli utenti che non hanno inserito un indirizzo e-mail valido nel proprio profilo non possono ricevere [notifiche via e-mail](#).

Imposta su schermo intero

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, una telecamera specificata su un layout specificato passerà alla modalità a schermo intero.
- È possibile selezionare solo una telecamera da aprire in modalità a schermo intero come parte di questo evento.
- Il layout selezionato nella regola deve essere la scheda o la finestra attiva quando si verifica l'evento.
- Facoltativamente, riavvolgere l'archivio fino a 5 minuti quando si apre in modalità a

schermo intero. Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida.

Telecamera:

Selezionare la telecamera che verrà aperta a schermo intero.

1. Fare clic sul campo dati *della telecamera* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
3. Selezionare *Telecamera sorgente* per fare in modo che la telecamera dell'azione sia sempre la stessa della

sorgente dell'evento. Su Layout:

Selezionare la telecamera che verrà aperta a schermo intero.

1. Fare clic sul campo dati *della telecamera* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
3. Selezionando un server verranno selezionati automaticamente tutti i dispositivi collegati al server.
4. Modificare l'elenco dei dispositivi selezionati fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

Selezionando *la telecamera sorgente* si apre la telecamera *Occurs At* definita nel pannello *WHEN*, se anche la telecamera sorgente si trova sul layout selezionato.

Riavvolgi:

La funzione *di riavvolgimento* riporterà la riproduzione indietro di un periodo di tempo predefinito dopo l'apertura a schermo intero.

1. Far scorrere l'interruttore per attivare o disattivare la funzione di riavvolgimento.

2. Inserisci un valore **per indicare** per quanto tempo l'archivio della telecamera deve riavvolgersi.
3. Seleziona l'unità di misura del tempo per l'intervallo di tempo. Controlli

della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Mostra notifica sul desktop

Concetti chiave:

- Questa azione genererà una voce [nel pannello delle notifiche](#) per gli utenti elencati.
- [Le notifiche cross-site](#) richiedono un'azione Mostra notifica sul desktop per passare da un sito all'altro.
- Una funzione facoltativa **di conferma forzata** richiede agli utenti di creare un segnalibro per chiudere la notifica.
- Passando con il mouse sul pulsante di conferma si apre una miniatura con il nome del dispositivo e la data e l'ora dell'evento.

Inizia quando:

L'impostazione "*Inizio quando*" appare solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento termina* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida.

A:

Questo campo definisce quali utenti riceveranno la notifica sul desktop.

1. Fare clic sul campo dati A per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Per impostazione predefinita vengono visualizzati solo i gruppi di utenti con un interruttore a levetta **Mostra tutti gli utenti** disponibile.
3. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
4. Modificare l'elenco degli utenti selezionati fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

NOTA: selezionando "**Richiedi conferma**" gli utenti dovranno creare un segnalibro per chiudere la notifica.

Intervallo di azione:

L'intervallo di azione può impedire azioni simultanee o incomplete quando la stessa regola viene riattivata prima che l'azione sia completata.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo dell'intervallo di azione.

- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per l'intervallo e un'unità di misura. Controlli della finestra di dialogo:
- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Mostra sovrapposizione testo

Concetti chiave:

- Questa azione visualizzerà una sovrapposizione di testo su telecamere specifiche quando si verifica un evento.
- Potrebbero essere disponibili metadati generati dal sito o dal dispositivo (a seconda del dispositivo).
- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** per annullare le modifiche non applicate e chiudere la

finestra di dialogo. In:

Il campo *In* definisce i dispositivi su cui viene visualizzata la sovrapposizione di testo.

1. Fare clic sul campo *Dati su* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente i dispositivi disponibili in base al nome.
3. Selezionando un server verranno selezionati automaticamente tutti i dispositivi collegati al server.
4. Modificare l'elenco dei dispositivi selezionati fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato.

Selezionando *la telecamera sorgente* verrà visualizzata la sovrapposizione di testo sulla telecamera sorgente, quando l'evento è associato a una telecamera (*At*).

Modalità Durata:

La *modalità Durata* appare solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *La durata fissa* presenta campi aggiuntivi per l'inizio dell'evento e la durata nel tempo.
- *Per la durata dell'evento* è definita dall'evento e non presenta una durata temporale. Inizio quando:

L'impostazione *Inizia quando* appare solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento ha inizio* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e valida

Durata:

Inserisci un valore numerico per la durata e un'unità di misura del tempo per il testo sovrapposto da visualizzare.

Testo personalizzato:

- Immettere le informazioni alfanumeriche da visualizzare nel testo sovrapposto.
- Alcuni dispositivi e siti possono visualizzare i metadati contenuti tra parentesi graffe { }.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per eliminare eventuali modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Mostra nel layout dell'allarmeConcetti chiave:

- Questa azione apre le telecamere specificate in una scheda dedicata del layout *Allarmi*.
- La scheda Layout *allarmi* include l'etichetta "Allarmi" nel titolo e un'icona di avviso.
- È possibile aprire solo una scheda *Layout allarmi* alla volta.
- Gli utenti non possono aggiungere manualmente alcun elemento a un *layout allarmi* aperto.
- Se diversi eventi sono configurati per mostrare telecamere diverse su un layout allarmi per lo stesso utente, le telecamere corrispondenti verranno aggiunte al layout *allarmi* attivo al verificarsi dell'evento.
- Se diversi eventi sono configurati per mostrare telecamere diverse sul layout *Allarmi* per utenti diversi, ogni utente vedrà un layout Allarmi separato.
- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra

di dialogo. Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano in base al tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Telecamere:

Questa condizione definisce le telecamere visualizzate nel layout *Allarmi*.

1. Fare clic sul campo dati della telecamera per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente le telecamere disponibili in base al nome.
3. Selezionando un server verranno selezionate automaticamente tutte le telecamere.
4. Modificare l'elenco dei dispositivi selezionati fino a quando la regola dell'evento non sarà configurata come desiderato. Selezionando *la telecamera sorgente* si assicura che la telecamera *in cui si verifica* l'evento sia sempre presente nel layout Allarmi.
layout *Allarmi*.

A:

Questo campo definisce quali utenti riceveranno la notifica *del layout allarmi*.

1. Fare clic sul campo Dati *a* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. I gruppi di utenti vengono visualizzati per impostazione predefinita. È disponibile un'opzione per **Mostra tutti gli utenti** tramite un interruttore a scorrimento.
3. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
4. Modifica l'elenco degli utenti selezionati fino a quando la regola dell'evento non è

configurata come desiderato. Forza apertura layout allarmi:

- Selezionando questa opzione, il layout *Allarmi* diventerà la scheda di layout attiva e sostituirà il layout corrente.
- Se l'opzione **Forza apertura layout allarmi** è disabilitata, il layout *Allarmi* si aprirà in background e non acquisirà il focus.

Riavvolgimento:

La funzione *di riavvolgimento* sposterà la posizione di riproduzione della telecamera di un intervallo di tempo predefinito dopo l'apertura del *layout Allarmi*.

1. Far scorrere l'interruttore per attivare o disattivare la funzione *Riavvolgi*.
2. Immettere un valore *per indicare* per quanto tempo l'archivio della telecamera verrà riavvolto.
3. Selezionare l'unità di misura del tempo per il valore *di riavvolgimento*.

Intervallo di azione:

Abilita il controllo *dell'intervallo di azione* per impedire azioni duplicate o il riavvio dell'azione prima che sia completata/

- Utilizzare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo dell'intervallo di azione.
- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per l'intervallo e un'unità di misura del tempo.
- Quando è abilitato, l'azione verrà eseguita una sola volta entro l'intervallo di azione definito. Controlli

della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il controllo di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Richiesta HTTP(S) del sito

Concetti chiave:

- Quando la regola dell'evento è vera e valida, viene inviata una richiesta HTTP(S) a un endpoint del sito.
- Questo metodo consente a un evento di effettuare una chiamata API

interna al sito. Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati e le seguenti opzioni variano in base al tipo di evento:

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Endpoint:

Inserisci l'endpoint del sito che riceverà il contenuto della richiesta. Metodo:

Selezionare il metodo da inviare:

- GET
- POST (predefinito)
- PUT
- PATCH
- DELETE

Contenuto:

Inserisci il corpo completo della richiesta da inviare all'URL, inclusi eventuali [metadati dei campi evento](#).

Intervallo di azione:

Per evitare azioni sovrapposte, abilitare *l'intervallo di azione* e impostare la durata *Una volta* su un valore superiore al tempo di esecuzione dell'azione.

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo *dell'intervallo di azione*.
- Se abilitato, è necessario un valore numerico per *l'intervallo di azione* e un'unità di misura.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.

- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Parla

Concetti chiave:

- Questa azione pronuncerà il *testo* specificato utilizzando la sintesi vocale generata dal computer.
- La sintesi vocale viene eseguita localmente senza servizi connessi a Internet.
- La sintesi vocale può essere inviata a uno o più dispositivi, gruppi di utenti e/o utenti specifici.
- La qualità della riproduzione può essere influenzata dalla configurazione dei dispositivi di

rendering. Inizia quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano a seconda del tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Testo:

- Inserisci il testo che verrà convertito in voce generata dal computer.
- Utilizza il pulsante **Test** per riprodurre il testo sul client locale.

Nel campo Dispositivo:

Il campo *Sul dispositivo* definisce quali dispositivi riceveranno il file vocale per la riproduzione.

1. Fare clic sul campo dati *At Device* per aprire la finestra di dialogo di selezione.
2. Fai scorrere l'interruttore **Mostra tutte le telecamere** per visualizzare in rosso le telecamere aggiuntive, eventualmente incompatibili.
3. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente i dispositivi disponibili in base al nome.
4. Selezionando un server verranno selezionati automaticamente tutti i dispositivi collegati al server.
5. Modificare l'elenco dei dispositivi selezionati fino a quando la regola dell'evento non è configurata come desiderato. Selezionando *la telecamera sorgente* si garantisce che il testo parlato venga sempre inviato alla *telecamera dell'evento* camera.

Agli utenti:

Questo campo definisce gli utenti che riceveranno l'audio parlato per la riproduzione nel loro client.

1. I gruppi di utenti vengono visualizzati per impostazione predefinita. È disponibile un'opzione per **Mostra tutti gli utenti** tramite un interruttore a scorrimento.
2. La casella di ricerca filtrerà dinamicamente gli utenti e i gruppi disponibili in base al nome.
3. Selezionando un gruppo si selezionano tutti gli utenti del gruppo.

NOTE:

- Gli utenti selezionati potrebbero non disporre dell'autorizzazione necessaria per la riproduzione audio.
- Le impostazioni della workstation locale potrebbero disattivare o disabilitare la

riproduzione audio locale. Controlli aggiuntivi:

- Il cursore *Volume* regola l'ampiezza del file audio trasmesso, mentre le workstation e i dispositivi locali, dove le impostazioni audio locali e l'hardware degli altoparlanti influenzano la riproduzione del suono.
- Fare clic sul pulsante **Prova** per ascoltare in anteprima il parlato riprodotto dal computer sul client

corrente. Intervallo di azione:

Abilitare il controllo *dell'intervallo di azione* per impedire azioni duplicate o il riavvio dell'azione prima che sia completata.

- Utilizzare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo dell'intervallo di azione.
- Se abilitato, è necessario un valore numerico per l'intervallo e un'unità di misura del tempo.
- Quando è abilitata, l'azione verrà eseguita una sola volta entro l'intervallo di azione definito. Controlli

della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il controllo di chiusura della finestra per ignorare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Scrivi nel registro

Concetti chiave:

- L'azione scrive un record nel registro eventi quando la regola dell'evento è vera e valida.
- Questa azione non comporta alcuna modifica al dispositivo né genera notifiche per l'utente. Inizia

quando:

L'impostazione *Inizia quando* viene visualizzata solo per gli eventi supportati, con opzioni che variano in base al tipo di evento.

- *Quando si verifica l'evento* è il momento in cui si verifica un evento istantaneo.
- *Quando l'evento inizia* è il momento in cui la regola dell'evento è diventata vera e valida.
- *Quando l'evento si interrompe* è il momento in cui la regola dell'evento non è più vera e

valida. Intervallo di azione:

- Spostare il cursore per abilitare o disabilitare il controllo dell'intervallo di azione.
- Se abilitato, è necessario specificare un valore numerico per l'intervallo e un'unità di misura.

- È un metodo per ridurre le azioni simultanee o incomplete quando la stessa regola viene riattivata prima che l'azione sia completata. Per impostazione predefinita, tutti gli eventi menzionati nelle regole vengono scritti nel registro.

Controlli della finestra di dialogo:

- Fare clic su **Applica** per aggiornare la regola dell'evento e mantenere aperta la finestra di dialogo.
- Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
- Fare clic su **Annulla** o utilizzare il comando di chiusura della finestra per annullare le modifiche non applicate e chiudere la finestra di dialogo.

Segnaposto dei campi evento

Concetti chiave:

- Le azioni [Esegui HTTP\(s\)](#), [Invia notifica mobile](#), [Richiesta HTTP\(S\) sito](#) e [Pronuncia](#) possono utilizzare i parametri di campo per inserire i metadati del sito.
- I parametri di campo devono essere racchiusi tra parentesi graffe { } e rispettare le regole sintattiche applicabili nel contesto in cui vengono utilizzati.
- Il contenuto risolto e la sintassi dei parametri popolati possono variare a seconda del dispositivo di origine o della configurazione del sito.
- I parametri di campo dell'azione vengono popolati all'inizio dell'azione e possono essere soggetti a un leggero ritardo per i valori basati sul tempo.
- Quando i parametri di campo dell'evento vengono utilizzati con l'azione "Pronuncia", l'etichetta verrà pronunciata durante i test e il valore del campo verrà pronunciato quando la regola dell'evento è vera e valida in condizioni operative normali.

Parametri disponibili:

Gli esempi seguenti sono forniti solo a titolo di riferimento; i parametri e i contenuti disponibili dipendono dalle impostazioni del dispositivo e del sito.

Etichetta parametro	Descrizione	Esempio
{device.name}	<ul style="list-style-type: none"> - Il nome della risorsa (dispositivo) che ha generato l'evento. - Per gli eventi del sito sarà {site.name}. 	<ul style="list-style-type: none"> - Telecamera nel corridoio - Server nel seminterrato
{device.type}	<ul style="list-style-type: none"> - Il tipo di risorsa (dispositivo) che ha generato l'evento. - Per gli eventi del sito, sarà {site.name}. 	<ul style="list-style-type: none"> - Telecamera - Sito ACME
{event.caption}	<ul style="list-style-type: none"> - La didascalia fornita dall'utente viene utilizzata quando disponibile (evento generico, evento di analisi, evento diagnostico di integrazione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Telecamera scollegata - Evento generico - Didascalia personalizzata dall'utente

Etichetta parametro	Descrizione	Esempio
	<ul style="list-style-type: none"> - Per un evento Analytics, se la didascalia non viene fornita, questa viene sostituita con il tipo di evento (Attraversamento linea, Rilevamento persone). - Altrimenti, viene utilizzato il nome dell'evento utilizzato nelle regole degli eventi e nei registri degli eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attraversamento linea
{event.description}	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione generica dell'evento o dell'evento di analisi. - Restituirà una stringa vuota per tutti gli altri eventi. 	Testo descrittivo
{event.name}	Nome dell'evento utilizzato nella regola dell'evento e nel registro degli eventi.	Telecamera scollegata
{event.source}	<ul style="list-style-type: none"> - Origine evento generica. - Il valore di {device.name} per tutti gli altri eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Parola chiave - Testo personalizzato
{event.time}	Data e ora dell'evento in formato ISO8601	2024-01-13T09:11:23+00:00
{event.timestamp}	Timestamp Unix dell'epoca corrente	1644422205
{event.timestampMs}	Timestamp Unix dell'epoca corrente in millisecondi	1644422205
{event.timestampUs}	Timestamp Unix dell'epoca corrente in microsecondi	1644422205
{event.type}	Come {event.name}	Telecamera scollegata
{server.name}	<ul style="list-style-type: none"> - Il nome del server che ha generato l'evento. - Oppure il nome del server connesso alla risorsa che ha generato l'evento. 	Server Garage
{site.name}	Il nome del sito a cui è connesso {server.name}.	Magazzino

Pianificazione degli eventi

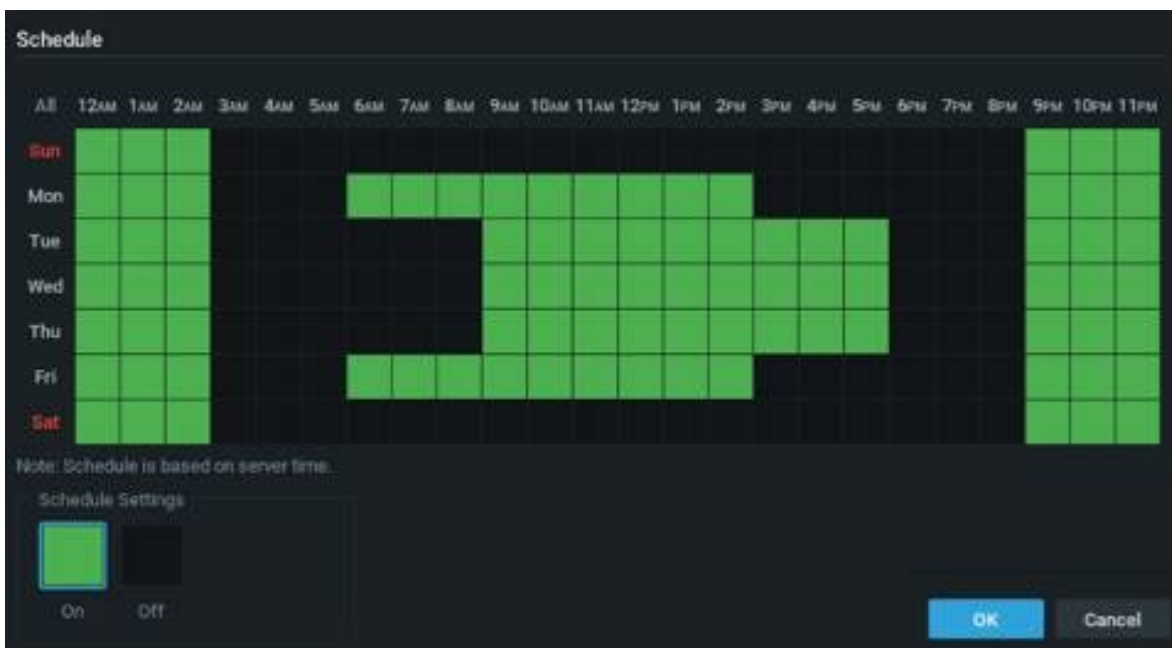
Concetti chiave:

- Come impostazione predefinita, tutti gli eventi inclusi e quelli nuovi sono programmati per il monitoraggio continuo (24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana).
- Gli eventi generati dal sito sono sempre monitorati e non possono essere inseriti in una pianificazione.
- Il monitoraggio degli eventi definiti dall'utente può essere impostato per essere eseguito con incrementi di un'ora che coprono una settimana ripetitiva di 7 giorni.

- Una pianificazione comune può essere applicata in blocco a più regole quando viene eseguita [dall'elenco delle regole degli eventi](#).
- È possibile disabilitare completamente una regola impostando ogni ora della settimana su **OFF**.

Per impostare una pianificazione degli eventi:

1. Aprire il widget di pianificazione dalla finestra di dialogo delle regole degli eventi o dall'elenco degli eventi in cui è possibile la pianificazione in blocco.
2. Fare clic sul pulsante **On** o **Off** per determinare il comportamento di monitoraggio in celle specifiche di 1 ora dalle 12:00 alle 23:00.
3. Fare clic su una cella per applicare l'impostazione di pianificazione selezionata alle celle oppure utilizzare queste scorciatoie per applicarla a più celle:
 - **Fare clic e trascinare** per selezionare più celle.
 - Fare clic sull'intestazione dell'ora per selezionare un'intera colonna.
 - Clicca sul giorno della settimana per selezionare un'intera riga.
 - Fare clic su **Tutti** per selezionare tutte le celle.
4. Clicca su **OK** per accettare o su **Annulla** per annullare le modifiche.



Elenchi di ricerca

Gli elenchi di ricerca ampliano le funzionalità delle [regole degli eventi](#) consentendo di applicare una serie di valori e caratteri jolly alla logica decisionale. Ciò consente di ridurre lo sforzo necessario per mantenere le regole e di coprire una gamma più ampia di condizioni con un numero inferiore di regole, gestendo un unico elenco anziché più regole.

Concetti chiave:

- Gli elenchi di ricerca possono essere creati e modificati solo dagli amministratori e dagli utenti avanzati dall'interno del client desktop.
- Il contenuto di un elenco di ricerca viene applicato continuamente a tutte le istanze in cui viene fatto riferimento all'elenco di ricerca.
- Gli elenchi di ricerca supportano i caratteri jolly (?) per un singolo carattere e (*) per tutti i caratteri rimanenti.
- Gli elenchi di ricerca possono essere esportati come file .CSV e importati da file di tipo .CSV, .TXT o .TSV.
- Le nuove installazioni includono tipi di elenchi generici vuoti denominati *Consentiti* e *Bloccati* che non possono essere ripristinati se eliminati.

Esempi di casi d'uso:

- Aprire un cancello quando una targa rilevata è presente in un elenco *Consentiti*.
- Attivare un avviso quando una targa rilevata è presente in un elenco *Bloccati*.
- Eseguire un'azione quando viene rilevato un oggetto descritto (dimensioni, colore, forma) da un elenco

oggetti. Tipi di elenchi di ricerca:

- Elenchi generici:

- Possono essere utilizzate in [eventi di analisi](#), [eventi di rilevamento oggetti di analisi](#), [eventi generici](#) ed [eventi diagnostici dei plugin](#).
- Sono creati senza associazione ad alcun plugin, dispositivo o regola specifici.
- Contengono un solo campo dati (colonna) e funzionano in modo simile a un elenco di parole chiave.
- Vengono testati rispetto a qualsiasi voce presente in qualsiasi parola nella didascalia, nella fonte, nella descrizione e in qualsiasi valore di attributo di un oggetto.

- Elenchi di oggetti:

- Possono essere creati solo in riferimento a un plugin di rilevamento oggetti supportato.
- Vengono utilizzati quando è necessario verificare più attributi di un oggetto rilevato.
- Possono essere utilizzati solo negli [eventi di rilevamento oggetti di Analytics](#) e solo per lo stesso tipo di oggetto.
- È necessario selezionare prima una fotocamera e un oggetto compatibili prima che l'elenco degli oggetti appaia come opzione.
- Vengono verificati tutti i valori degli attributi dall'elenco con i valori corrispondenti dell'oggetto e devono corrispondere tutti.
- Consente agli utenti di selezionare gli attributi da includere, tutti gli altri saranno ignorati durante la verifica della corrispondenza.
- Tutti i valori vuoti saranno considerati "Qualsiasi" durante la verifica della corrispondenza.
- Richiede che almeno un valore dell'attributo sia definito e non sia vuoto né impostato su "Qualsiasi".

Attributi dell'elenco di ricerca:

- *Nome elenco*: un'etichetta definita dall'utente per l'elenco.
- *Tipo di elenco*: selezionare uno dei seguenti tipi di elenco:

- *Colonna*: campo definito dall'utente ("targa") che conterrà i valori da esaminare.
- *Valore*: contiene i valori per una colonna definita, ad esempio i valori della targa da esaminare.

Considerazioni sull'importazione e l'esportazione:

Le pagine tematiche relative [agli elenchi generici](#) e [agli elenchi di oggetti](#) contengono istruzioni per l'importazione e l'esportazione degli elenchi.

Elenchi generici

Le informazioni fornite in questa pagina sono specifiche per il tipo di elenco di ricerca generico.

Creare un elenco generico:

1. Aprire il **menu principale > Gestione elenchi**,
2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca*, selezionare il pulsante **Nuovo elenco...**,
3. Inserisci un nome per il nuovo elenco.
4. Selezionare il tipo di *elenco Generico*.
5. Inserisci un nome per la colonna dell'elenco (campo dati).
6. Fare clic sul pulsante **Crea** per passare alla finestra di dialogo relativa al

contenuto dell'elenco. Configurazione o eliminazione di un elenco generico:

1. Apri il **menu principale > Gestione elenchi**.
2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca* selezionare un elenco generico esistente dal menu a discesa.
3. Fare clic sull'icona **Impostazioni** per modificare il nome dell'elenco e della colonna.
4. Utilizza l'icona **Elimina** per rimuovere l'elenco generico.

Definire i valori in un elenco di ricerca:

1. Apri il **menu principale > Gestione elenchi**.
2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca* selezionare un elenco generico esistente utilizzando il menu a discesa.
3. Fare clic sul pulsante **+Aggiungi** per aggiungere un nuovo valore all'elenco.
4. Fare clic su un valore esistente nella colonna per modificarlo.
5. Utilizza la casella di controllo per selezionare i valori da eliminare, quindi fai clic

sull'icona **Elimina**. Importa valori in un elenco generico:

Gli elenchi di ricerca generici possono essere rapidamente popolati utilizzando i dati esistenti.

1. Aprire **Menu principale > Gestione elenchi**.
2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca*, utilizzare il menu a discesa per selezionare un elenco (generico) esistente in cui inserire i dati importati.
3. Fai clic sull'icona **Importa** situata tra il pulsante **+Aggiungi** e l'icona **Esporta**.
4. Cerca e seleziona il file (elenco) da analizzare per l'importazione:
 - a. È possibile importare file di tipo .CSV, .TXT o .TSV.

- b. Selezionare il carattere utilizzato per separare i valori all'interno dei valori importati.
5. Nx Witness tenterà di analizzare l'elenco e generare un'anteprima nella finestra di dialogo *Opzioni di importazione*.
6. Verificare che lo stato della casella di controllo "*I dati contengono intestazione*" corrisponda al file da importare.
7. Se l'anteprima è corretta, fare clic sul pulsante **Importa**.
 - a. I dati importati verranno aggiunti a quelli esistenti.
 - b. I dati importati erroneamente e i duplicati devono essere rimossi manualmente dall'elenco.
 - c. I valori nell'elenco modificato, dopo l'importazione, possono essere modificati prima di essere confermati.
8. Fare clic sul pulsante **Applica** per confermare e distribuire le modifiche all'elenco senza chiudere la finestra di dialogo Elenco di ricerca.
9. Fare clic sul pulsante **OK** per chiudere la finestra di dialogo

Elenco di ricerca. Esportazione di un elenco di ricerca:

Il contenuto di un elenco può essere esportato per modifiche esterne o altri utilizzi.

1. Aprire **Menu principale > Gestione elenchi**,
2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca* selezionare un elenco esistente utilizzando il menu a discesa.
3. Fare clic sul pulsante **Esporta**.
4. Selezionare la posizione in cui esportare il file.
5. Confermare il tipo di file e il nome del file in cui verrà esportato l'elenco.
6. Fare clic su **Salva** per esportare l'elenco di ricerca.
7. La finestra di dialogo di conferma dell'esportazione include un'opzione per aprire la posizione "salva in".

Elenchi di oggetti

Le informazioni fornite in questa pagina sono specifiche per il tipo di elenco Ricerca oggetti.

Creare un elenco di oggetti:

1. Aprire il **menu principale > Gestione elenchi**,
2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca*, selezionare il pulsante **Nuovo elenco...**,
3. Inserisci un nome per il nuovo elenco.
4. Selezionare il Tipo di elenco per il nuovo elenco.
5. Immettere un nome per le colonne dell'elenco in un elenco generico oppure selezionare un nome predefinito per le colonne in un elenco oggetti.
6. Procedere secondo quanto indicato nella sezione Configurazione di

un elenco di ricerca. Configurazione o eliminazione di un elenco di ricerca:

1. Aprire **Menu principale > Gestione elenchi**.
2. Nella finestra di dialogo *Elenchi di ricerca*, selezionare un elenco esistente utilizzando il menu a discesa.
3. Fare clic sull'icona **Impostazioni** per aprire la finestra di dialogo Impostazioni elenco contenente le seguenti opzioni:

- a. Selezionare il nome dell'elenco corrente per modificarlo.
- b. Fare clic sull'icona **Elimina** per rimuovere l'intero elenco e tutti i dati.
- c. Utilizza la casella di controllo per aggiungere o rimuovere una colonna di attributi dall'elenco di ricerca.

NOTA: tutti i valori nella colonna (attributo) vengono persi quando una colonna viene rimossa da un elenco.

Definire i valori in un elenco di ricerca:

1. Aprire **Menu principale > Gestione elenchi**.
 2. Nella parte superiore della finestra di dialogo *Elenchi di ricerca* selezionare un elenco esistente utilizzando il menu a discesa.
 3. Per aggiungere una nuova voce:
 - a. Fare clic sul pulsante **+Aggiungi** per aggiungere un nuovo valore all'elenco.
 - b. Si aprirà la finestra di dialogo *Aggiungi voce* per configurare la nuova voce dell'elenco.
 - c. Gli attributi con un elenco definito di valori presenteranno un menu a tendina con le opzioni disponibili.
 - d. Gli attributi senza un elenco definito di valori saranno popolati con il testo *Qualsiasi <attributo>*: fare clic sul testo per inserire un valore personalizzato.
- NOTA:** è possibile aggiungere una voce a un elenco di oggetti facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla scheda nella scheda *Oggetti*. L'elenco deve essere dello stesso tipo di oggetto, verranno salvati solo gli attributi per i quali l'elenco ha colonne, gli attributi non rilevati verranno trattati come vuoti = "Qualsiasi". La voce non verrà aggiunta se la voce risultante avrà tutti i valori degli attributi = "qualsiasi". Valori
4. Per modificare una voce esistente:
 - a. Con il contenuto dell'elenco visualizzato come tabella, fare clic sui dati dell'attributo da modificare.
 - b. Le colonne vincolate a un elenco predefinito presenteranno un menu a tendina per la selezione del valore.
 - c. Fare clic sul testo *Qualsiasi <attributo>* per aprire la modalità di immissione libera e fornire un valore.
 - d. Fare clic sul pulsante **Applica** per salvare e distribuire le modifiche all'elenco mantenendo aperta la finestra di dialogo.
 - e. Fare clic su **OK** per distribuire le modifiche all'elenco e chiudere la finestra di dialogo.
 5. Per eliminare i valori, selezionare prima i valori da rimuovere con le caselle di selezione, quindi fare clic sul pulsante **Elimina**.

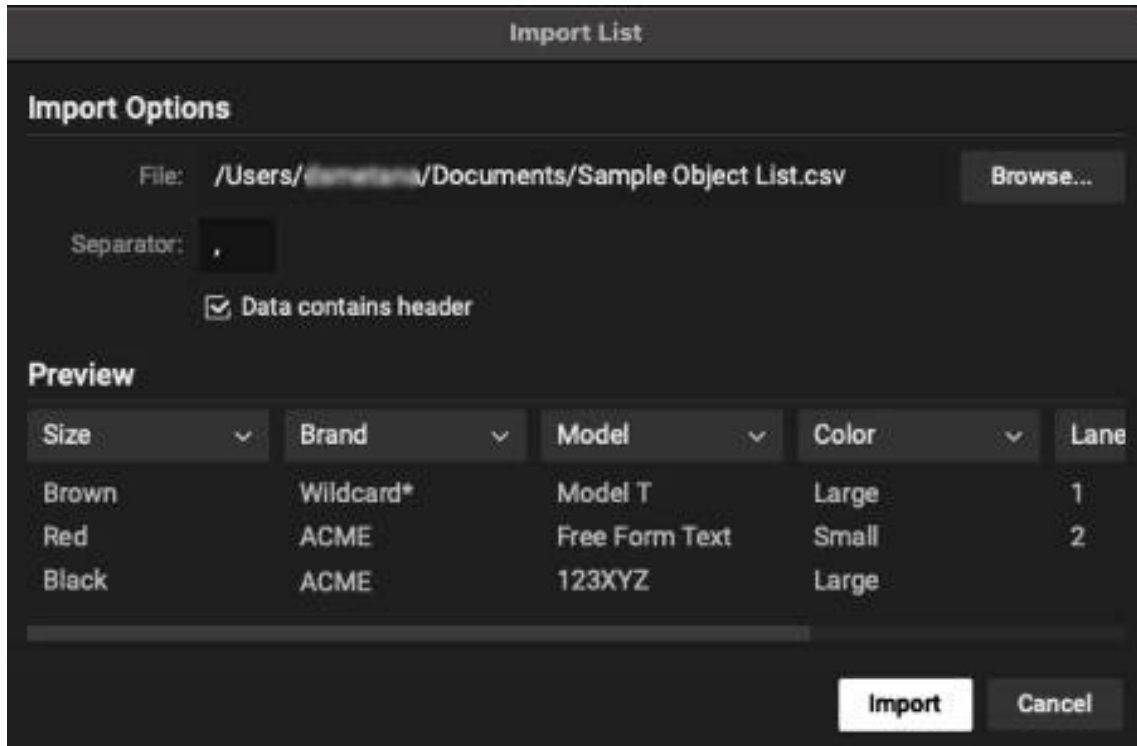
Importare un elenco di ricerca oggetti:

1. Aprire **Menu principale > Gestione elenchi**.
2. Nella finestra di dialogo *Elenchi di ricerca*, utilizzare il menu a discesa per selezionare un elenco (di oggetti) esistente in cui inserire i dati importati.
3. Fare clic sull'icona **Importa** situata tra il pulsante **+Aggiungi** e l'icona **Esporta**.
4. Cerca e seleziona il file (elenco) da importare, quindi fai clic sul pulsante **Apri**.
 - a. Il file da importare deve avere lo stesso numero di colonne dell'elenco oggetti
 - b. Sebbene qualsiasi carattere alfanumerico di base possa fungere da separatore di colonne, ogni riga deve terminare con un carattere di avanzamento riga/ritorno a capo.

5. Nx Witness tenterà di analizzare l'elenco e generare un'anteprima (finestra di dialogo *Opzioni di importazione*) utilizzando le seguenti impostazioni predefinite:
 - a. La casella di controllo *I dati contengono intestazioni* è selezionata.
 - b. Il separatore è una virgola per i file .CSV e il carattere TAB per i file .TSV.
2. Controllare l'anteprima dell'importazione e apportare eventuali modifiche alla mappatura dei dati:
 - a. I dati analizzati vengono visualizzati in anteprima sotto forma di tabella nella finestra di dialogo *Opzioni di importazione*.
 - b. Utilizzare i menu a discesa nelle intestazioni Anteprima per mappare correttamente gli attributi alle colonne di dati all'interno del file da importare.
 - c. Ogni attributo oggetto può essere utilizzato una sola volta: l'allineamento di un attributo a una colonna dati diversa imposterà l'intestazione precedente su *Seleziona attributo*
 - d. Il pulsante **Importa** rimarrà disabilitato fino a quando tutte le intestazioni non saranno mappate ai dati o impostate su *Non importare*.
 - e. Una finestra di dialogo di mappatura manuale viene visualizzata quando i dati analizzati dal file da importare non corrispondono agli attributi oggetto disponibili.

ESEMPIO: (con intestazioni e dati misti)

- Il tipo di attributo per la colonna più a sinistra è *la dimensione*, mentre i dati contengono valori *di colore*.
- Il tipo di attributo per la quarta colonna da sinistra è *colore*, mentre i dati contengono valori *relativi alle dimensioni*.
- Rimappare le intestazioni utilizzando i menu a tendina.



NOTA: all'interno degli elenchi di oggetti, gli attributi possono essere mappati manualmente alle colonne se è presente un'enumerazione con un insieme fisso di valori, ad esempio:

Se gli attributi di colore disponibili sono [marrone, rosso, nero] e un dato importato è "magenta", l'utente deve mappare questo valore (magenta = rosso).

3. Fare clic sul pulsante **Importa** quando tutti i dati sono stati mappati.
4. I dati importati verranno aggiunti ai dati esistenti.
 - a. I dati importati erroneamente e i duplicati devono essere rimossi manualmente dall'elenco.
 - b. I valori nell'elenco modificato, dopo l'importazione, possono essere modificati prima di essere confermati.
5. Fare clic sul pulsante **Applica** per confermare definitivamente le modifiche all'elenco e sul pulsante **OK** per chiudere la finestra di dialogo di importazione.

Esportare un elenco di ricerca:

1. Aprire **Menu principale > Gestione elenchi**,
2. Nella finestra di dialogo *Elenchi di ricerca*, selezionare un elenco esistente utilizzando il menu a discesa.
3. Fare clic sul pulsante **Esporta**.
4. Selezionare la posizione in cui esportare il file.
5. Confermare il tipo di file e il nome del file in cui verrà esportato l'elenco.
6. Fare clic su **Salva** per esportare l'elenco di ricerca.
7. La finestra di dialogo di conferma dell'esportazione include un'opzione per aprire la posizione "salva in".

Visualizzazione ed esportazione del registro eventi

Ogni evento che si verifica in Nx Witness viene memorizzato nel **registro eventi** e visualizzato nella [scheda "Eventi"](#). Il registro eventi semplifica la navigazione tra le attività passate e la diagnosi dei problemi relativi ai dispositivi o ai server.

Per visualizzare il registro eventi:

- Aprire il **menu principale > Amministrazione sito > scheda Generale** e fare clic sul pulsante **Registro eventi**.
- Aprire il menu contestuale facendo clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi del pannello di notifica, quindi selezionare **Registro eventi**.
- Utilizza la scorciatoia **Ctrl+L**.

Per cercare nel registro eventi:

La casella di ricerca situata in alto a destra nel Registro eventi consente di cercare le descrizioni di tutti gli eventi registrati per le parole chiave desiderate.

Per ordinare il Registro eventi:

Gli eventi sono visualizzati nelle seguenti colonne. È possibile fare clic su qualsiasi intestazione di colonna per ordinare il registro in ordine crescente o decrescente:

- *Data/Ora* – Data e ora in cui si è verificato l'evento.
- *Evento* – Il tipo di evento.
- *Origine*: la risorsa che ha dato origine all'evento: dispositivo (rilevamento di movimento, segnale di ingresso, ecc.) o server (problema di archiviazione, guasto del server, ecc.).
- *Azione*: l'azione eseguita quando si verifica l'evento.

- *Destinatario*: gli utenti o i dispositivi destinatari dell'azione.
- *Descrizione*: eventuali informazioni aggiuntive. Per gli eventi di rilevamento del movimento, la descrizione include un collegamento ipertestuale che aprirà il dispositivo in un nuovo layout e avvierà la riproduzione dell'evento.

Per filtrare il registro eventi utilizzando i menu dell'interfaccia:

- *Data di inizio e data di fine*: selezionare un giorno in ciascuno di questi campi del calendario per visualizzare solo gli eventi verificatisi durante un determinato periodo di tempo. L'impostazione predefinita è il giorno corrente. Le date sono visualizzate nel formato gg/mm/aaaa.
- *Tipo di evento*: dal menu a discesa, selezionare una categoria di eventi (*Qualsiasi evento*, *Qualsiasi problema del dispositivo*, *Qualsiasi problema del server*, *Evento di analisi*, *Evento generico*) o un tipo specifico di evento all'interno di tali categorie.
- *Tipo di dispositivo*: visualizza solo gli eventi verificatisi su un determinato dispositivo (si applica a Problemi di movimento, Problemi di input e Problemi del dispositivo).
- *Azione*: visualizza solo gli eventi causati da una determinata azione.

Fare clic sul pulsante **Cancella filtro** per rimuovere tutte le condizioni di filtro. Fare clic sul pulsante **Aggiorna** per applicare criteri di filtro aggiuntivi all'elenco già filtrato.

Per filtrare il registro eventi utilizzando i campi evento:

È anche possibile utilizzare il menu contestuale di un record esistente per filtrare il registro eventi in base a quel record. Ad esempio, se si **fa clic con il pulsante destro del mouse** su un record specifico e si seleziona **Filtra righe simili**, verranno visualizzati solo gli eventi verificatisi sulla stessa origine e sullo stesso evento. Per cancellare tutti i filtri esistenti, fare clic su **Cancella filtro** in alto a destra oppure aprire il menu contestuale su un record esistente e selezionare **Cancella filtro**.

Per visualizzare il registro eventi di un dispositivo o server specifico:

- *Dispositivo*: aprire il menu contestuale del dispositivo e selezionare **Controlla problemi {tipo di dispositivo}**.
- *Server* – Aprire il menu contestuale Server e selezionare **Diagnostica server**. **Altre**

funzionalità del registro eventi:

I menu contestuali nel registro eventi offrono diverse opzioni, a seconda del campo (evento, origine, azione, ecc.) da cui vengono aperti. Le seguenti opzioni sono disponibili dal menu contestuale per tutti i campi:

- *Seleziona tutto (Ctrl+A)*: seleziona tutte le voci nel registro.
- *Esporta selezione in file*: salva i dati selezionati in un file di testo HTML o CSV.
- *Copia selezione negli appunti*: copia i dati selezionati negli appunti.

I menu contestuali nel campo *Origine* offrono diverse funzioni aggiuntive, a seconda del dispositivo.

È possibile trascinare il mouse o utilizzare **Ctrl+clic** o **Maiusc+clic** per selezionare più elementi e applicare l'opzione desiderata a più eventi.

Per esportare i registri degli eventi:

È possibile richiederlo contattando l'assistenza tecnica. Vedere "[Contattare l'assistenza](#)".

1. Aprire **Menu principale > Amministrazione sito > Generale > Registro eventi**.
2. Se lo si desidera, filtrare per evento o telecamera.
3. Selezionare gli eventi da esportare oppure utilizzare il menu contestuale per selezionarli tutti.
4. Aprire il menu contestuale e selezionare **Esporta selezione su file**.
5. Scegliere la posizione di salvataggio, inserire un nome file e selezionare il tipo di file:
 - *.html*
 - *.csv*
6. Salva il file.

Utenti e gruppiConcetti chiave (Utenti):

- Gli account utente sono definiti sia da un [tipo di utente](#) che da una serie di [autorizzazioni](#) concesse tramite l'appartenenza [a un gruppo](#) e/o direttamente all'account utente.
- Un utente deve effettuare l'accesso a un sito prima di poter eseguire qualsiasi azione consentita.
- Una volta creato un account utente, il tipo (account utente) non può essere modificato.
- Un amministratore può creare e configurare qualsiasi utente del sito.
- Gli utenti avanzati non possono creare o configurare amministratori o altri utenti avanzati.
- Il client desktop deve essere utilizzato per creare o modificare utenti temporanei.
- Gli utenti possono essere abilitati, disabilitati, eliminati (utenti locali) o rimossi (utenti cloud) utilizzando il client desktop, il client di amministrazione web e il portale cloud.
- Gli utenti importati da un server LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) utilizzeranno le loro credenziali esistenti per connettersi a un sito.
- Gli utenti LDAP possono essere configurati come utenti individuali o inseriti in gruppi di siti

esistenti. Concetti chiave (gruppi):

- Un gruppo è un insieme di utenti che condividono una serie comune di autorizzazioni tramite l'appartenenza al gruppo.
- I gruppi integrati hanno un insieme di autorizzazioni predefinite che non possono essere modificate.
- È possibile configurare gruppi personalizzati per fornire un insieme unico di autorizzazioni del sito ai membri del gruppo.
- I gruppi personalizzati possono essere creati e configurati dagli *amministratori* e dagli *utenti avanzati*.
- Le modifiche alle autorizzazioni apportate a un gruppo personalizzato vengono applicate in modo uguale a tutti gli utenti del gruppo.

- Gli utenti dei gruppi nidificati ereditano le autorizzazioni da ogni gruppo di cui il loro gruppo è membro (nidificato).
- I gruppi LDAP possono essere importati e gestiti come gruppi personalizzati (vedere "Utenti e gruppi LDAP").

Per ulteriori informazioni, consultare "[Gestione degli utenti](#)", "[Gestione dei gruppi](#)" e "Gestione [degli utenti e dei gruppi LDAP](#)".

NOTA: la finestra di dialogo per configurare le autorizzazioni utente e le autorizzazioni di gruppo è la stessa (vedere "[Gestione delle autorizzazioni](#)").

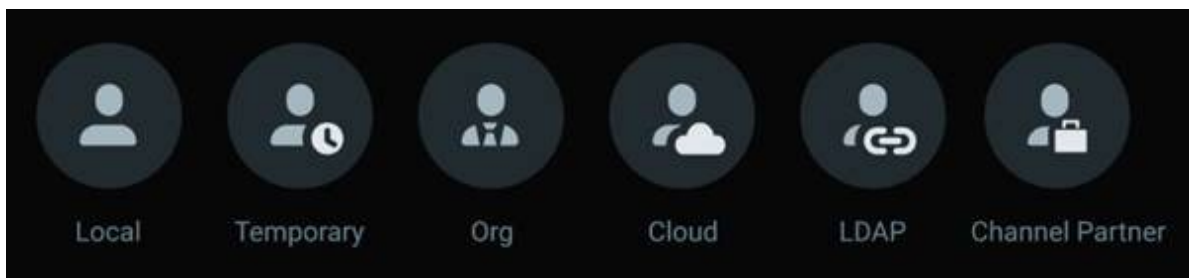
Gestione degli utenti

Esistono molti luoghi in cui è possibile eseguire attività di gestione degli utenti. Questa sezione tratta i seguenti argomenti:

- [Tipi di utenti](#)
- [Aggiunta di utenti](#)
- [Configurazione degli utenti](#)
- [Gestione dell'accesso temporaneo degli utenti](#)
- [Abilitazione e disabilitazione degli utenti](#)
- [Eliminazione e rimozione degli utenti](#)

Tipi di utenti

I seguenti tipi di utenti possono essere presenti nel sito e sono identificati in elenchi con icone specifiche; le icone in grigio indicano che l'account utente è attualmente disabilitato.



- **Utenti locali:**
 - Risiedono nel sito in cui sono stati aggiunti.
 - Si connettono al sito locale utilizzando il client desktop, il client mobile o l'interfaccia di amministrazione web.
 - Non possono utilizzare il portale cloud.
- [Utenti temporanei:](#)

- Sono utenti locali con autorizzazioni limitate, una data di scadenza predefinita e un limite di durata della sessione opzionale.
 - Non può essere membro di alcun gruppo con autorizzazioni di utente avanzato.
 - Può utilizzare il client desktop e Web Admin per connettersi a un sito.
 - Non può connettersi al portale Cloud.
 - Riceve un URL per connettersi a un sito specifico; non è richiesta alcuna password e il link può essere utilizzato da chiunque.
- *Utenti dell'organizzazione (Org):*
- Sono creati al di fuori del client desktop, del client mobile o dei client Web Admin.
 - Sono gestiti a livello di organizzazione dall'amministratore dell'organizzazione.
 - Sono visualizzati nelle finestre di dialogo Gestione utenti e negli elenchi degli utenti del sito.
 - È possibile concedere loro l'accesso a tutti i siti dell'organizzazione o solo a un sottoinsieme di siti dell'organizzazione.
 - Le autorizzazioni concesse a livello di organizzazione possono essere modificate solo da un amministratore dell'organizzazione.
 - Le autorizzazioni a livello di sito, comprese le autorizzazioni globali, possono essere impostate e modificate dagli amministratori del sito e dagli utenti avanzati autorizzati.
 - Non possono essere disabilitati o rimossi dagli amministratori del sito o dagli utenti avanzati.
 - Accedere ai siti utilizzando il client desktop, il client mobile, l'amministrazione web o il portale cloud, dove l'utente dispone dei permessi di accesso.
- *Utenti cloud:*
- Risiedono nel cloud e possono esistere senza avere accesso a un sito.
 - Utilizzano il client desktop, il client mobile, l'interfaccia di amministrazione web o il portale cloud per accedere ai siti connessi al cloud.
 - Possono accedere solo ai siti connessi al cloud.
- *Utenti LDAP:*
- Conservano il nome utente, la password e l'appartenenza al gruppo LDAP al momento dell'importazione.
 - Si connettono ai siti utilizzando le credenziali importate e il client desktop o l'amministratore web.
 - Impossibile accedere a un sito quando il server LDAP non risponde.
 - È possibile concedere direttamente le autorizzazioni alle risorse e aggiungerle sia ai gruppi di autorizzazioni predefiniti che a quelli personalizzati.
 - Non è possibile eliminarlo definitivamente da un sito poiché gli utenti LDAP vengono reimportati durante ogni sincronizzazione LDAP.

NOTE:

1. Gli utenti LDAP verranno importati (come disabilitati) quando nel sito è già presente lo stesso nome utente.
 2. Per bloccare l'accesso di un utente LDAP, l'account utente deve essere rimosso dal server LDAP o disabilitato nelle impostazioni del sito.
 3. [Disabilitare](#) un utente LDAP quando è necessario conservare le voci utente nella [traccia di controllo delle azioni utente](#).
- *Utenti partner di canale:*
- Vengono creati al di fuori del client desktop, del client mobile o dell'interfaccia di amministrazione web.
 - Sono gestiti a livello di partner di canale dall'amministratore del partner di canale e a livello di organizzazione dall'amministratore dell'organizzazione.
 - Vengono visualizzati solo nelle finestre di dialogo Gestione utenti e negli elenchi Utenti del sito quando vengono concessi permessi a livello di sito.
 - Ereditano le autorizzazioni dal proprio partner di canale che non possono essere modificate dagli amministratori del sito o dagli utenti avanzati.
 - Le autorizzazioni a livello di sito, comprese le autorizzazioni globali, possono essere impostate e modificate dagli amministratori del sito e dagli utenti avanzati.
 - Utilizzano il client desktop, il client mobile, l'amministrazione web e il portale cloud per accedere al sito per cui dispongono dell'autorizzazione di accesso.
 - Non possono essere disabilitati. Tuttavia, gli utenti dei partner di canale possono essere rimossi da un sito.
- NOTA:** la rimozione di un utente del partner di canale da un sito nasconde l'utente nell'interfaccia di gestione utenti, mantenendo i permessi ereditati.

Gli argomenti seguenti sono strutturati in base alle modalità di esecuzione delle attività comuni di gestione degli utenti:

- [Aggiunta di utenti](#).
- [Configurazione degli utenti](#).
- [Gestione dell'accesso temporaneo degli utenti](#).
- [Disattivazione e attivazione degli utenti](#).
- [Eliminazione degli utenti](#).

Aggiunta di utenti

Prima di avviare la procedura, è necessario conoscere il [tipo di utente](#) da aggiungere, poiché una volta impostato, il tipo di utente non può essere modificato. Per modificare il tipo di utente, è necessario eliminare l'utente e aggiungerlo nuovamente.

- Solo gli amministratori e gli utenti avanzati possono aggiungere utenti.

- Gli utenti regolari e temporanei possono essere aggiunti solo dal client desktop.
- Gli utenti cloud possono essere aggiunti dal Web Admin, dal Cloud Portal o dal Desktop Client.
- Le autorizzazioni utente possono essere assegnate solo dal client desktop.
- I gruppi di autorizzazioni possono essere assegnati utilizzando il client desktop, l'amministrazione web e il portale cloud.

NOTA: gli utenti verranno aggiunti a un sito senza accesso alle risorse del sito se non sono membri di un gruppo di autorizzazioni o se non sono state loro assegnate autorizzazioni utilizzando il client desktop (vedere "[Configurazione degli utenti](#)").

Aggiunta di un utente utilizzando il client desktop

1. Aprire la finestra di dialogo *Aggiungi utente* selezionando **Menu principale > Aggiungi > Utente**.
2. Verificare che la finestra di dialogo *Nuovo utente* sia aperta nella scheda *Generale*.
 - Le informazioni nella scheda *Generale* sono necessarie per creare un utente.
3. Selezionare per aggiungere un utente come abilitato o disabilitato (vedere "[Abilitazione e disabilitazione degli utenti](#)").
4. Scegli il [tipo di utente](#).
 - *Cloud*: inserisci l'indirizzo e-mail dell'utente da aggiungere. Gli utenti cloud non possono essere utenti temporanei.
 - *Locale*: inserisci le seguenti informazioni.
 - Login.
 - Nome completo.
 - Indirizzo e-mail.
 - Tipo di accesso: selezionare **Regolare** o **Temporaneo**.
 - o Imposta i limiti di tempo quando aggiungi utenti temporanei (vedi "[Gestione dell'accesso degli utenti temporanei](#)").
 - o Fornire e confermare una password quando si aggiungono utenti regolari.
5. Facoltativo: selezionare i [gruppi di autorizzazioni](#) di cui l'utente aggiunto sarà membro.
6. Fare clic sul pulsante **Aggiungi utente** per completare la procedura. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.

NOTA: copiare e fornire il link temporaneo all'utente desiderato.

Aggiunta di un utente tramite [Web Admin](#) / [Cloud Portal](#)

1. Selezionare **Impostazioni** nel menu in alto.
2. Espandi **Utenti** nel pannello di navigazione a sinistra.
3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi utente**.
4. Inserisci l'indirizzo e-mail dell'utente da aggiungere.
5. Facoltativo: selezionare i [gruppi di autorizzazioni](#) di cui l'utente aggiunto sarà membro.
6. Fare clic su **Aggiungi utente** per completare la procedura. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.

NOTA: gli utenti cloud già registrati vedranno il sito nella schermata di benvenuto, mentre i nuovi utenti cloud riceveranno ulteriori istruzioni via e-mail.

Configurazione degli utenti

Concetti chiave:

- La configurazione dell'account utente comprende due componenti: l'identità dell'utente e le autorizzazioni dell'utente.
- Solo gli amministratori possono aggiungere o configurare account di utenti avanzati.
- Gli amministratori e gli utenti avanzati possono gestire gli altri utenti.
- A un utente possono essere concessi permessi del sito direttamente sul proprio account e/o tramite l'appartenenza a gruppi di permessi.
- È possibile accedere alla gestione degli utenti e ai controlli delle autorizzazioni di gruppo da diverse finestre di dialogo e menu.
- La schermata di configurazione delle autorizzazioni per utenti e gruppi è la stessa.
- Agli utenti dell'organizzazione può essere concesso l'accesso alle risorse e ai gruppi del sito utilizzando i client Desktop Client, Web Admin e Cloud Portal.

NOTA: la rimozione di un utente Channel Partner da un sito nasconde l'utente nell'interfaccia *di gestione utenti*, pur conservando le autorizzazioni ereditate.

Per configurare un utente nel client desktop

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione utenti* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Utenti**.
 - Facoltativamente, è possibile affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
2. Fare clic su un **utente** per aprire la finestra di dialogo di configurazione.
 - Le modifiche alla configurazione utente sono limitate [all'abilitazione e alla disabilitazione degli utenti](#) quando sono selezionati più utenti.
3. Apportare le modifiche nelle schede *Impostazioni utente* come descritto di seguito.
 - La scheda *Generale* contiene:
 - Attributi di identità utente (nome, e-mail) degli utenti non LDAP
 - Appartenenza attuale del gruppo di autorizzazioni per l'utente.
 - La selezione *della lingua di notifica* dell'utente.

NOTA: la modifica della selezione *della lingua di notifica* avrà effetto solo sulle nuove notifiche, non su quelle esistenti (attive), sui controlli del pannello di notifica né sugli informatori. La selezione della lingua dell'interfaccia utente si trova nella finestra di dialogo [Aspetto](#).
 - La scheda *Gruppi* seleziona i gruppi di cui l'utente è membro.
 - L'appartenenza al gruppo LDAP non può essere modificata all'interno del client desktop.
 - La scheda *Risorse* viene utilizzata per visualizzare e [gestire le autorizzazioni](#).
 - La scheda *Risorse globali* definisce:
 - Se l'utente è autorizzato a [visualizzare il registro eventi](#).
 - Se l'utente è autorizzato a generare [eventi](#).

4. Fare clic su **Applica** per salvare le modifiche e mantenere aperta la finestra di dialogo, oppure fare clic su **OK** per applicare le modifiche e chiudere la finestra di dialogo. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.

Per modificare un utente utilizzando [Web Admin](#) / [Cloud Portal](#)

1. Selezionare **Impostazioni** nel menu dell'intestazione della pagina.
2. Espandere l'elenco degli **utenti** nel pannello di sinistra.
3. Fare clic su un utente per aprire la finestra di dialogo di configurazione.
 - Gli utenti locali possono essere abilitati, disabilitati o eliminati; è possibile aggiornare l'appartenenza ai gruppi, il nome, la password e l'indirizzo e-mail.
 - Gli utenti cloud possono essere abilitati, disabilitati, rimossi dal sito o modificare la loro appartenenza al gruppo.
 - Gli utenti temporanei possono essere abilitati, disabilitati o eliminati.
 - Gli utenti LDAP possono essere abilitati, disabilitati e possono essere modificate le loro appartenenze a gruppi non LDAP.
 - Gli utenti dell'organizzazione possono cambiare la loro appartenenza al gruppo a livello di sito.
 - Gli utenti dei partner di canale possono avere la loro appartenenza al gruppo a livello di sito modificata e possono anche essere rimossi da un sito.
4. Configurare gli attributi utente disponibili e fare clic su **Salva**. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.

NOTE:

- Gli utenti ereditano le autorizzazioni dalle appartenenze a gruppi diretti e nidificati.
- Vedere Concessione [dell'accesso dei partner](#) di canale [ai siti](#) per le impostazioni dei partner di canale

Gestione dell'accesso temporaneo degli utenti

Gli utenti temporanei ricevono un link URL univoco che fornisce l'accesso a un sito tramite il client desktop o l'amministratore web. L'URL dell'utente temporaneo non richiede una password e può essere utilizzato da chiunque (vedere "[Connessione come utente temporaneo](#)").

- Solo gli amministratori e gli utenti avanzati possono creare o modificare utenti temporanei.
- Gli utenti temporanei devono essere configurati con una data di scadenza futura.
- Gli utenti temporanei possono essere aggiunti e configurati solo dal client desktop (ad eccezione dello stato).
- Gli utenti temporanei possono essere membri di qualsiasi gruppo che non includa autorizzazioni amministrative o di utente avanzato.
- [L'Audit Trail delle azioni dell'utente](#) registra l'attività degli utenti temporanei.
- Gli utenti temporanei possono essere abilitati, disabilitati o eliminati nel client desktop, nell'amministrazione web e nel portale cloud.
 - o La disabilitazione di un utente temporaneo disabilita il collegamento temporaneo, ma non modifica la configurazione dell'utente temporaneo.

Generazione di un collegamento temporaneo

NOTA: la generazione di un collegamento per un utente temporaneo con un collegamento esistente invaliderà il collegamento esistente e chiuderà tutte le sessioni aperte.

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione utenti* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Utenti**.
 - Facoltativamente, è possibile affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
2. Aprire l'utente effettuando una delle seguenti operazioni.
 - Fare clic sul nome dell'utente nell'elenco.
 - Selezionare la casella di controllo relativa all'utente e fare clic sull'icona **Modifica**.
 - Selezionando più utenti, la finestra di dialogo di modifica sarà limitata [all'attivazione e alla disattivazione](#) in batch [degli utenti](#).
3. Fare clic sul pulsante **Nuovo** collegamento... per aprire la finestra di dialogo di configurazione *Nuovo collegamento*.
4. Selezionare la data *fino alla quale* il collegamento è *valido*. Per questo valore obbligatorio viene utilizzata la data del server.
5. Selezionare la casella *Revoca accesso dopo il login* per definire un timer di scadenza che inizierà quando il collegamento viene utilizzato (facoltativo).
 - Se si seleziona *Revoca accesso dopo il login*, è necessario specificare un valore compreso tra 1 e 999, in minuti, ore o giorni.
6. Fare clic sul pulsante **Crea**. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.
7. Copiare il collegamento e fornirlo all'utente destinatario (vedere "[Connessione come utente temporaneo](#)").

NOTA: questa operazione disconetterà rapidamente l'utente temporaneo da una sessione attiva.

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione utenti* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Utenti**.
 - Se lo desideri, puoi affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
2. Aprire l'utente da modificare effettuando una delle seguenti operazioni.
 - Cliccando sul nome dell'utente nell'elenco.
 - Selezionare la casella di controllo relativa all'utente e fare clic sull'icona **Modifica**.
 - La selezione di più utenti limiterà la finestra di dialogo Modifica [all'abilitazione e alla disabilitazione](#) in batch [degli utenti](#).
3. Fare clic sul pulsante **Termina** per disconnettere l'utente e terminare il collegamento fornito in precedenza.
4. Confermare e autenticarsi se richiesto.

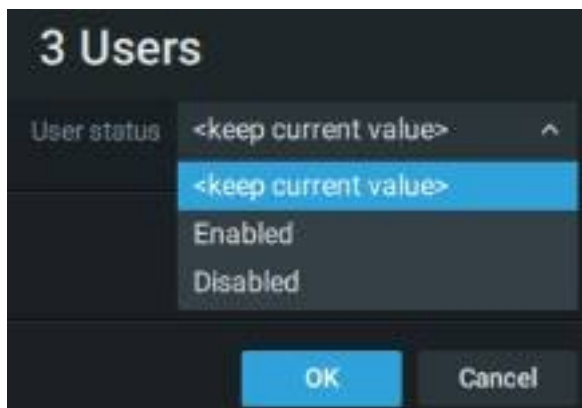
Abilitazione e disabilitazione degli utenti

Gli utenti abilitati possono accedere al sito in base alle loro autorizzazioni, mentre agli utenti disabilitati è impedito l'accesso al sito con qualsiasi metodo. A differenza [dell'eliminazione di un utente](#), la disabilitazione di un utente conserva le informazioni esistenti nell'utente nel database e l'utente può essere nuovamente abilitato con le autorizzazioni e le impostazioni precedenti invariate.

- Gli amministratori e gli utenti avanzati possono abilitare o disabilitare gli utenti del sito nel client desktop, nell'amministrazione web e nel portale cloud.
- Gli utenti avanzati non possono abilitare o disabilitare amministratori o altri utenti avanzati.
- [La traccia di controllo delle azioni degli utenti](#) conserva tutte le voci relative agli utenti disabilitati.
- Gli utenti disabilitati saranno disconnessi dal sito e le notifiche e-mail cesseranno.
- I layout creati o condivisi dagli utenti disabilitati rimarranno disponibili per gli altri utenti.
- Gli utenti dell'organizzazione e dei partner di canale non possono essere

disabilitati. Abilitazione e disabilitazione degli utenti nel client desktop

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione utenti* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Utenti**.
 - Se lo si desidera, è possibile affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
2. Per disabilitare o abilitare un singolo utente:
 - Fare clic sul nome dell'utente nell'elenco oppure selezionare una singola casella di controllo e fare clic su **Modifica** per aprire *le Proprietà utente*.
 - Modifica l'interruttore su Abilitato (verde) o Disabilitato (grigio).
3. Per abilitare o disabilitare più utenti contemporaneamente:
 - Selezionare la casella di controllo accanto a ciascun utente da abilitare o disabilitare.
 - Fare clic sul pulsante Modifica per aprire la finestra di dialogo Abilita o Disabilita più utenti.
 - Scegliere se tutti gli utenti selezionati devono essere abilitati o disabilitati.



4. Fare clic su **OK** per applicare le modifiche. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione. Gli utenti disabilitati saranno disconnessi dal sito.

Disabilitazione e abilitazione degli utenti tramite [Web Admin / Cloud Portal](#)

1. Selezionare **Impostazioni** nel menu dell'intestazione della pagina.
2. Espandi **Utenti** nel menu del pannello di sinistra.
3. Seleziona un utente per visualizzare le proprietà dell'utente.
4. Modifica l'impostazione su Abilitato (verde) o Disabilitato (rosso).
5. Fare clic su **Salva** per applicare le modifiche. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.

NOTA: gli utenti disabilitati saranno disconnessi dal sito.

Eliminazione e rimozione degli utenti

Concetti chiave:

- Gli utenti locali possono essere eliminati dal sito in cui risiedono, mentre gli utenti cloud possono solo essere rimossi da un sito. La rimozione di un utente cloud da un sito non comporta l'eliminazione dell'account utente cloud.
- L'eliminazione di un utente da un sito locale è istantanea, permanente e completa.
- L'eliminazione di un utente non può essere annullata.
- La traccia di controllo per gli utenti eliminati viene conservata nei dati del sito.
- Gli amministratori non possono essere eliminati o rimossi da un sito.
- Solo gli amministratori e gli utenti avanzati possono eliminare o rimuovere utenti.
- Gli utenti avanzati non possono eliminare o rimuovere altri amministratori, utenti avanzati o il proprio account.
- Gli utenti possono essere eliminati o rimossi nel client desktop, nell'amministrazione web e nel portale cloud.
- Gli utenti LDAP non possono essere eliminati finché il server LDAP non viene disconnesso.
- Nel client desktop è possibile eliminare più utenti con un'unica azione.
- L'eliminazione o la rimozione di un utente chiuderà tutte le sessioni attive e impedirà ulteriori accessi al sito.
- Gli utenti dell'organizzazione non possono essere eliminati o rimossi da un sito.
- Gli utenti dei partner di canale possono essere rimossi da un sito; ciò nasconde l'utente del partner di canale nell'interfaccia di gestione degli utenti, mantenendo però le autorizzazioni ereditate.
- I layout disponibili solo per l'utente eliminato verranno rimossi dal sito.

NOTA: se in precedenza è stata selezionata l'opzione "*Non mostrare più questo messaggio*", non verrà richiesto di confermare l'eliminazione di un utente e l'azione sarà immediata e permanente. Per riattivare le conferme, aprire **Impostazioni locali > Avanzate** e fare clic sul pulsante **Reimposta tutti gli avvisi**.

Eliminare un utente nel client desktop

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione utenti* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Utenti**.

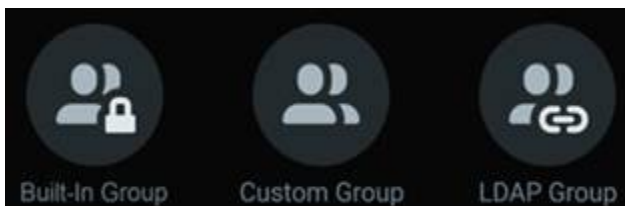
- Se lo desideri, puoi affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
2. Esegui una delle seguenti operazioni
 - Fare clic sull'utente per aprire le impostazioni utente, quindi selezionare il pulsante **Elimina** sul lato destro della finestra di dialogo.
 - Fare clic sulla casella di controllo accanto a ciascun utente da eliminare, quindi selezionare l'icona **Elimina** nel banner.
 3. Confermare se richiesto. Potrebbe essere necessaria

l'autenticazione. [Eliminare o rimuovere un utente nel portale di amministrazione web/cloud](#)

1. Selezionare **Impostazioni** nel menu dell'intestazione della pagina.
2. Espandi **Utenti** nel pannello di navigazione a sinistra.
3. Se necessario, utilizzare la casella *di ricerca* per restringere l'elenco degli utenti.
4. Seleziona l'utente da eliminare o rimuovere, si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni utente:
 - Fare clic su **Elimina utente** per eliminare utenti temporanei o locali.
 - Fare clic su **Rimuovi utente** per rimuovere gli utenti cloud dal sito.
5. Confermare se richiesto. Potrebbe essere necessaria l'autenticazione.

Configurazione dei gruppi

I gruppi sono un metodo efficace per organizzare gli utenti e semplificare [la gestione delle autorizzazioni](#). Esistono tre tipi di gruppi:



- [Gruppi incorporati](#)
 - Forniscono un accesso predefinito alle impostazioni e alle risorse.
 - Non possono essere modificati o cambiati (vedere "[Gruppi e autorizzazioni integrati](#)").
 - *Gli amministratori e gli utenti avanzati* sono gli unici gruppi che possono modificare le impostazioni del sito.
 - Esistono sei gruppi predefiniti e integrati, elencati in ordine decrescente di autorizzazioni: i gruppi integrati dispongono delle autorizzazioni di ciascun gruppo sottostante.
 1. Amministratori
 2. Utenti avanzati
 3. Spettatori esperti
 4. Spettatori

- 5. Visualizzatori live
- 6. Visualizzatori dello stato di integrità del sito
- Ad eccezione del gruppo Amministratore integrato, tutti i gruppi integrati possono contenere gruppi personalizzati come membri che ereditano le autorizzazioni dal gruppo integrato.
- [Gruppi personalizzati](#)
 - Possono essere configurati con un set [di autorizzazioni](#) adattato alle politiche aziendali e alle esigenze operative specifiche.
 - Sono creati e gestiti dai membri dei gruppi amministratori integrati e *utenti avanzati*.
 - Possono essere membri del gruppo Power Users integrato per accedere ad alcune impostazioni del sito e delle risorse.
 - Possono essere membri di qualsiasi gruppo integrato, ad eccezione del gruppo amministratori.
 - Ereditano le autorizzazioni da tutti i gruppi diretti di livello superiore e da tutti i gruppi di livello superiore di due livelli superiori a qualsiasi livello.
 - Non possono essere configurati per consentire ai membri di modificare le impostazioni del sito e del server.
 - Gli utenti temporanei non possono essere aggiunti a nessun gruppo personalizzato che eredita le autorizzazioni degli utenti avanzati.
- [Gruppi LDAP](#)
 - Può essere importato con membri utente LDAP esistenti.
 - Può essere gestito in modo simile a un gruppo personalizzato, ma l'appartenenza e il nome del gruppo possono essere modificati solo sul server LDAP.
 - Il nome del gruppo potrebbe essere duplicato se nel sito esiste un gruppo simile.

Vedere [Utenti e gruppi LDAP](#) per le impostazioni di configurazione, i banner di avviso e i dettagli correlati.

Gli argomenti seguenti descrivono le operazioni che è possibile eseguire con i gruppi:

- [Creazione di un gruppo](#)
- [Configurazione di un gruppo](#)
- [Eliminazione di un gruppo](#)

Gruppi e autorizzazioni incorporati

La tabella in questa pagina riporta in dettaglio le autorizzazioni disponibili per ciascun gruppo integrato.

- I gruppi predefiniti non possono essere rinominati o modificati.
- I gruppi personalizzati possono essere membri di qualsiasi gruppo integrato, ad eccezione del gruppo Administrators.
- Un gruppo integrato non può essere membro di un altro gruppo integrato, di un gruppo personalizzato o di un gruppo LDAP.

Azione	Gruppi incorporati
--------	--------------------

	Amministratori (Proprietario in 5.x)	Utenti avanzati (Amministratore nella versione 5.x)	Visualizzat ori avanzati	Visualizza tori	Visualiz zatori live	Visualizz atori dello stato di integrità del sito
Configura impostazioni sito						
Modifica nome del sito	✓	✓				
Configura le impostazioni generali	✓	✓				
Installa aggiornamenti del sito	✓	✓				
Attivare le licenze	✓	✓				
Disattiva licenze	✓					
Creare, modificare, eliminare utenti regolari	✓	✓				
Creare, modificare, eliminare gruppi regolari	✓	✓				
Creare, modificare, eliminare utenti avanzati	✓					
Creare, modificare, eliminare amministratori						
Configurare le impostazioni del server di posta elettronica	✓	✓				
Configurare le impostazioni di sicurezza	✓	vedere " Livello di sicurezza "				
Configurare le impostazioni di sincronizzazione dell'ora	✓	✓				
Configurare le impostazioni di routing	✓	✓				
Configurare i plug-in	✓	✓				
Creare il backup del sito	✓					
Ripristino dal backup del sito	✓					
Gestire i registri	✓	✓				
Aggiornare il sito	✓	✓				
Unisci siti	✓					
Collegare il sito al cloud	✓					
Disconnetti il sito dal cloud	✓					
Percorso di controllo	✓	✓				
Configura le impostazioni del server						
Rinomina server	✓	✓				
Rilevamento automatico della fotocamera integrata e USB	✓	✓				

Configurare il failover (tutte le impostazioni)	✓	✓				
Scollegare server (dal sito)	✓					
Elimina server (pannello Risorse, non server online)	✓					
Ripristina impostazioni predefinite	✓					
Riavvia server	✓	✓				
Aggiungi, modifica, elimina Gestione archiviazione	✓	✓				
Gestisci archiviazione DB analitico	✓	✓				
Reindicizzazione (archiviazione + backup)	✓	✓				
Configura impostazioni di backup	✓	✓				
Aggiungi certificato (in caso di errore del certificato)	✓					
Telecamere e dispositivi						
Visualizza in diretta tutte le telecamere e i dispositivi	✓	✓	✓	✓	✓	
Visualizza in tempo reale tutte le pagine web e le integrazioni	✓	✓	✓	✓	✓	
Visualizza in tempo reale tutti i monitor di integrità del server	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Riproduci audio	✓	✓	✓	✓	✓	
Visualizza archivio	✓	✓	✓	✓		
Gestisci segnalibri	✓	✓	✓			
Input utente (PTZ, audio bidirezionale, trigger software, pulsanti I/O)	✓	✓	✓			
Genera eventi	✓	✓	✓			
Modifica impostazioni di tutte le telecamere e i dispositivi	✓	✓				
Modifica impostazioni di tutti i videowall	✓	✓				
Visualizza registro eventi	✓	✓	✓			
Modifica regole evento	✓	✓				
Modifica delle impostazioni dei dispositivi	✓	✓				
Visualizza segnalibri	✓	✓	✓	✓		
Esporta archivio	✓	✓	✓	✓		
Altre risorse						
Visualizza, modifica, rinomina ed elimina layout condivisi	✓	✓				

Creare nuovi layout condivisi	✓	✓				
Configurare e accedere ai video wall	✓	✓				
Amministrazione web / Portale cloud						
Visualizza metriche e avvisi	✓	✓				✓
Visualizza monitoraggio e grafici	✓	✓				✓
Visualizza monitoraggio e registri	✓	✓				

NOTA: molte delle caratteristiche e delle funzioni descritte in questo manuale sono disponibili solo per gli utenti con le autorizzazioni appropriate.

Creare un gruppo personalizzato

Gli amministratori del sito e gli utenti avanzati possono utilizzare il client desktop per creare, gestire ed eliminare gruppi personalizzati.

Come creare un gruppo personalizzato nel client desktop

1. Apri il menu principale > **Gestione utenti**.
2. Selezionare la scheda *Gruppi* nella finestra di dialogo *Amministrazione del sito*.
3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi gruppo** per aprire la finestra di dialogo *Nuovo gruppo*.
4. Inserisci il nome del nuovo *gruppo*.
5. Inserisci una descrizione facoltativa del *gruppo*.
6. Utilizza il menu Gruppo di autorizzazioni per selezionare se il nuovo gruppo sarà membro di [gruppi incorporati](#) o [gruppi personalizzati](#).
7. Fare clic su **Aggiungi gruppo** per creare il gruppo. Potrebbe essere richiesta l'autenticazione.

Per informazioni sull'assegnazione delle risorse ai gruppi e sulla gestione dell'appartenenza ai gruppi, consultare la sezione "[Configurazione dei gruppi](#)".

Configurazione dei gruppi

I gruppi sono un metodo potente ed efficiente per gestire le autorizzazioni degli utenti. Le modifiche apportate al gruppo vengono applicate a tutti i membri del gruppo. I gruppi ereditano le autorizzazioni quando sono membri di un altro gruppo, che a sua volta potrebbe essere membro di un altro gruppo, ereditando ulteriormente le autorizzazioni.

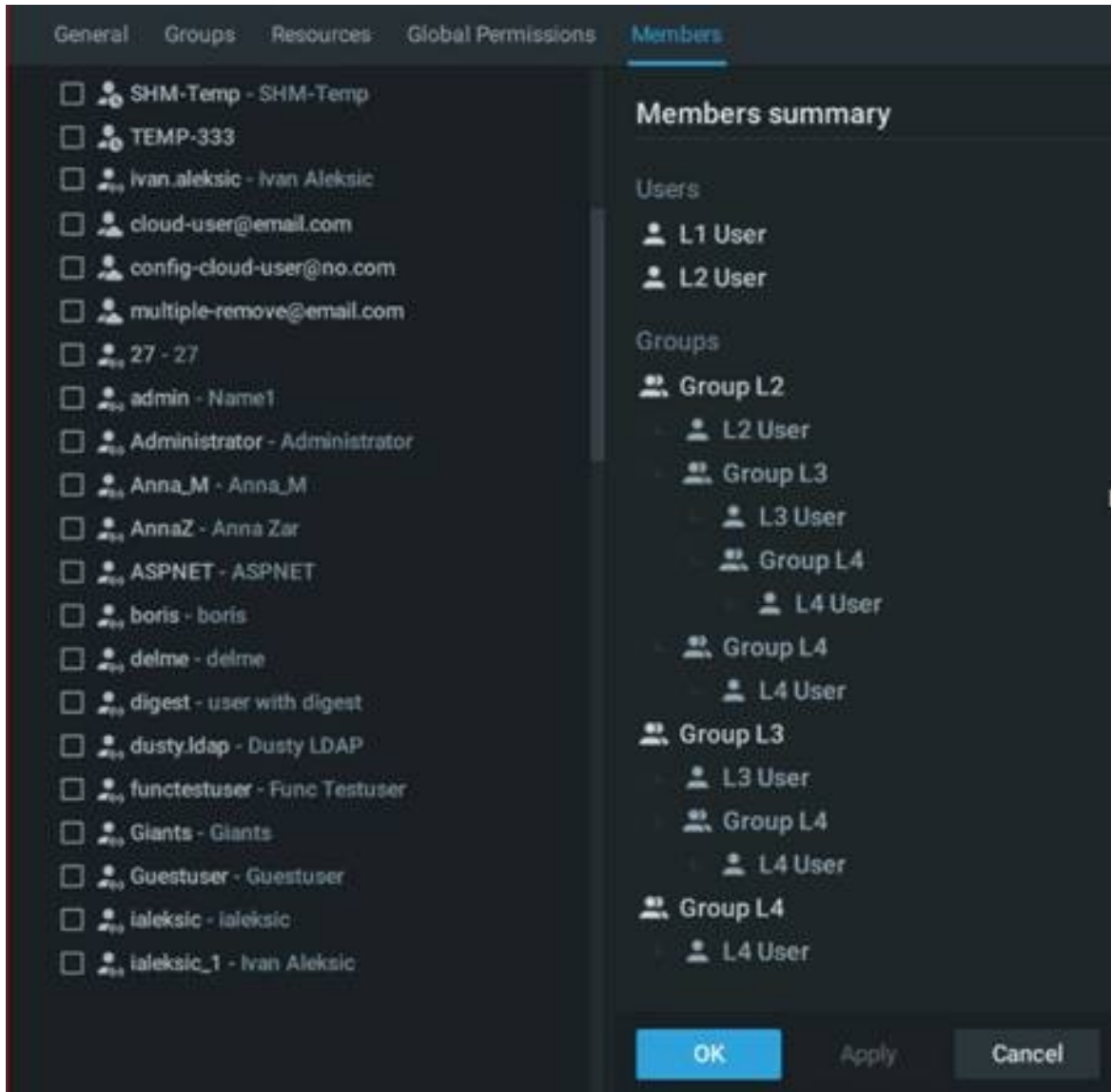
- Gli amministratori e gli utenti avanzati possono creare, configurare o eliminare gruppi personalizzati.
- Gli utenti avanzati possono modificare solo i gruppi personalizzati che non contengono altri utenti avanzati o amministratori.
- I gruppi integrati consentono solo l'aggiunta o la rimozione di membri.
- I gruppi possono essere creati, configurati ed eliminati solo utilizzando il client desktop.
- Le modifiche ai gruppi LDAP vengono memorizzate in Nx Witness e non vengono inviate al server LDAP.

- Le descrizioni dei gruppi LDAP e le autorizzazioni delle risorse sono configurabili.
 - Gli utenti e i gruppi non LDAP non possono essere membri di un gruppo LDAP.
 - L'eliminazione dei gruppi LDAP all'interno di Nx Witness non è permanente: un gruppo LDAP eliminato verrà reimportato durante la successiva sincronizzazione LDAP, a meno che non venga rimosso il collegamento al server LDAP.
 - Le modifiche al nome e all'appartenenza al gruppo LDAP devono essere effettuate sul server LDAP.
 - Gli utenti di un gruppo LDAP e di un gruppo non LDAP possono essere membri dello stesso gruppo di siti.
 - Il Web Admin e il Cloud Portal mostreranno a quali gruppi appartiene un utente.
 - Il portale Web Admin e Cloud non mostrerà tutti i membri di un gruppo né le autorizzazioni di gruppo.
 - Le modifiche possono essere salvate in ciascuna scheda o in qualsiasi scheda dopo aver completato tutte le modifiche. Per configurare i gruppi:
1. Aprire la finestra di dialogo Gestione gruppi selezionando Menu principale > Gestione utenti e passando alla scheda Gruppi.
 - Facoltativamente, è possibile affinare l'elenco dei gruppi utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
 2. Fare clic su un gruppo per aprire la finestra di dialogo di configurazione.
 3. Utilizzare le schede nella finestra di dialogo di configurazione del gruppo per apportare le modifiche consentite.
 - La scheda *Generale* configura:
 - Il nome di qualsiasi gruppo personalizzato.
 - La descrizione di qualsiasi gruppo LDAP o personalizzato.
 - Tutti i gruppi di autorizzazioni da cui vengono ereditate le autorizzazioni.
 - La scheda *Gruppi* offre:
 - Una funzione di visualizzazione e ricerca di tutti i gruppi di cui questo gruppo può essere membro.
 - Una casella di selezione accanto a ciascun gruppo disponibile che consente di attivare o disattivare l'appartenenza al gruppo.
 - Visualizzazione in tempo reale di tutti i gruppi di cui il gruppo corrente è membro.
 - Una visualizzazione di sola lettura dei gruppi LDAP di cui il gruppo LDAP corrente è membro.
 - La scheda *Risorse* offre:
 - Una visualizzazione a griglia dei tipi di autorizzazione e delle risorse del sito disponibili.
 - Visualizzazione che indica se le autorizzazioni sono concesse, ereditate o non autorizzate.
 - Anteprima delle autorizzazioni a cascata che saranno incluse con selezioni specifiche.
 - Testo al passaggio del mouse che specifica da dove vengono ereditate direttamente le autorizzazioni. Per ulteriori dettagli, consultare "[Gestione delle autorizzazioni](#)".
 - La scheda *Autorizzazioni globali* definisce:
 - Se ai membri del gruppo è consentito [visualizzare il registro eventi](#).
 - Se ai membri del gruppo è consentito generare eventi non relativi alla telecamera.
 - La scheda *Membri* fornisce:

- Una vista dettagliata di tutti i membri del gruppo, inclusi gli utenti dei gruppi nidificati.
- Caselle di controllo selezionabili per aggiungere o rimuovere membri dal gruppo.

Esempio di eredità delle appartenenze ai gruppi

Nell'esempio seguente:



- *L'utente L1 e l'utente L2* sono assegnati direttamente al **gruppo L1**.
- *L'utente L3* è membro del **gruppo L1** tramite l'appartenenza al **gruppo L2** e al **gruppo L3**.
- *L'utente L4* è membro del **gruppo L1** tramite l'appartenenza al **gruppo L3** e al **gruppo L4**, entrambi membri del *gruppo L2*.
- Il **gruppo L1** avrà gli stessi membri utente se i **gruppi L3** e **L4** vengono rimossi come membri del **gruppo L1**, poiché *l'utente L3* e *l'utente L4* sono annidati nel gruppo L2.

NOTA: prestare attenzione ai gruppi nidificati poiché l'ereditarietà potrebbe concedere autorizzazioni indesiderate a un gruppo o a un utente.

Eliminazione di un gruppo

I gruppi e le autorizzazioni integrati non possono essere eliminati. I gruppi personalizzati possono essere eliminati dagli amministratori e dagli utenti avanzati utilizzando il client desktop.

L'eliminazione di un gruppo non comporta l'eliminazione degli account utente che ne fanno parte; i membri del gruppo eliminato potrebbero riscontrare una modifica nelle risorse a loro disposizione se tali risorse non sono fornite da un'altra appartenenza al gruppo o concesse direttamente all'utente.

Per eliminare un gruppo

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione gruppi* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Gruppi**.
 - Facoltativamente, è possibile affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
1. Selezionare la casella di controllo accanto a ciascun gruppo da eliminare.
2. Fare clic sul pulsante **Elimina** per rimuovere i gruppi dal sito.
3. Confermare o autenticarsi se richiesto.

NOTA: se è stata selezionata l'opzione *Non mostrare più*, non verrà visualizzato alcun messaggio di conferma.

Aprire Menu > Impostazioni locali > Avanzate e fare clic sul pulsante **Reimposta tutti gli avvisi** per visualizzare nuovamente tutte le richieste di conferma.

Gestione delle autorizzazioni

È possibile configurare le autorizzazioni per i gruppi (personalizzati e LDAP), gli utenti dei partner di canale e i singoli utenti (locali, cloud, organizzazione e LDAP).

Per configurare le autorizzazioni per un gruppo

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione gruppi* selezionando **Menu principale > Gestione utenti** e passando alla scheda **Gruppi**.
 - Se lo desideri, puoi affinare l'elenco dei gruppi utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.
2. Fare clic su un gruppo per aprire la finestra di dialogo di configurazione.
3. Scegliere la scheda *Risorse* per gestire **le autorizzazioni delle risorse** o la scheda *Autorizzazioni globali* per gestire **le autorizzazioni globali**.

Per configurare le autorizzazioni per un utente

1. Aprire la finestra di dialogo *Gestione utenti* selezionando **Menu principale > Finestra di dialogo Gestione utenti** e passando alla scheda **Utenti**.
 - Se lo desideri, puoi affinare l'elenco degli utenti utilizzando la casella di ricerca, i filtri e le opzioni di ordinamento delle colonne.

2. Fare clic sul nome utente nell'elenco oppure selezionare una singola casella di controllo e fare clic su **Modifica** per aprire *le proprietà utente*.
3. Scegliere la scheda *Risorse* per gestire **le autorizzazioni delle risorse** o la scheda *Autorizzazioni globali* per gestire **le autorizzazioni globali**.

Autorizzazioni globali

Utilizza le caselle di controllo per abilitare o disabilitare le seguenti opzioni:

- Se ai membri del gruppo è consentito [visualizzare il registro eventi](#).
- Se ai membri del gruppo è consentito generare eventi non relativi alla

telecamera. Autorizzazioni delle risorse

L'assegnazione delle autorizzazioni alle risorse avviene selezionando il livello di autorizzazione (visualizzazione in tempo reale, archiviazione, gestione dei segnalibri, ecc.) che un utente o un gruppo avrà su una risorsa. Il pannello di configurazione delle risorse è lo stesso utilizzato per la configurazione di utenti o gruppi

- Dispositivi: telecamere, moduli I/O, ecc.
- Pagine web e integrazioni.
- Monitoraggio dello stato del server.
- Layout: possono includere tutte le risorse sopra indicate. La concessione dell'autorizzazione per un layout garantisce l'accesso a tutte le risorse presenti nel layout.
- Video wall: configurare i video wall in base alle autorizzazioni delle risorse disponibili. Quando

si gestiscono le autorizzazioni delle risorse, vengono applicate le seguenti regole:

- Facendo clic sulla riga di intestazione di qualsiasi risorsa (dispositivi, layout, pagine web, ecc.) si attiveranno tutte le risorse nella colonna Autorizzazioni.
- Le autorizzazioni possono solo essere concesse, ereditate o non concesse, non esiste alcun meccanismo per bloccare l'accesso a una risorsa specifica.
- Gli utenti e i gruppi ereditano le autorizzazioni da ogni gruppo di cui sono membri. Icone di

controllo delle risorse: forniscono autorizzazioni alle risorse selezionate.

- **Visualizzazione live** – Autorizzazione ad accedere solo alla visualizzazione live.
- **Riproduci audio**: autorizzazione a riprodurre l'audio ricevuto da un dispositivo. Si applica sia agli streaming live che a quelli archiviati.
- **Visualizza archivio**: autorizzazione ad accedere all'archivio.
- **Esporta archivio**: autorizzazione all'esportazione degli archivi.
- **Visualizza segnalibri**: autorizzazione a sfogliare i segnalibri.
- **Gestisci segnalibri**: autorizzazione a visualizzare, creare, modificare o eliminare segnalibri.
- **Input utente** – Autorizzazione a controllare PTZ, utilizzare Soft Trigger e audio bidirezionale.
- **Modifica impostazioni**: autorizzazione a modificare le opzioni disponibili del dispositivo.

NOTA: selezionando un'autorizzazione, verranno selezionate automaticamente tutte le altre autorizzazioni richieste nella tabella delle autorizzazioni.

Icone di stato delle autorizzazioni:

- Spazio vuoto – Nessuna autorizzazione concessa a questa risorsa del sito.
- Segno di spunta – Autorizzazione esplicitamente concessa (non ereditata) a una risorsa.
- Un numero – La somma delle risorse concesse per tipo di autorizzazione visualizzata nell'intestazione della riga.
- Layout – L'autorizzazione alla risorsa viene ereditata tramite un layout che concede autorizzazioni.
- Utenti multipli – Le autorizzazioni sono ereditate dall'appartenenza a uno o più gruppi.

NOTE:

- Passa il mouse sull'icona dello stato dell'autorizzazione nel pannello per visualizzare i dettagli dell'ereditarietà.
- Passa il mouse sulla griglia delle autorizzazioni per visualizzare le regole di

ereditarietà. Esempio di configurazione del pannello delle autorizzazioni:

L'esempio seguente illustra varie combinazioni di autorizzazioni delle risorse assegnate a utenti e gruppi:

- **Telecamere e dispositivi**

Resource	View Live	Play Audio	View Archive	Export Archive	View Bookmarks	Manage Bookmarks	User Input	Edit Settings
Cameras & Devices								
Cam-A 172.16.0.104								
Cam-B 172.16.0.106	✓	✓	✓		✓		✓	
Cam-C 172.16.0.103	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓
Layouts								
Health Monitors x2								
Lay-2 Cam-C + Wall	✓	✓	✓	✓			✓	✓
Layout 1 A-B Web Page	✓							
Web Pages & Integrations								
Home Page								
LDAP Wiki								
ONVIF								
Support			✓					
Weather								
Health Monitors								
Server bootoo 172.16.0.112	✓							
Server MEGADESK a398a3ed-1dca-497b...								
Video Walls								
Video Wall								✓

- Cam-A – La visualizzazione live è ereditata dal **layout 1 A-B della pagina web**.
- Cam-B – Visualizzazione live, riproduzione audio, visualizzazione archivio, visualizzazione segnalibri e input utente su Cam-B sono concessi esplicitamente.

- Cam-C – Come Cam B; l'autorizzazione Esporta archivio è ereditata dal **layout Lay-2 Cam-C + Wall** con le autorizzazioni Gestisci segnalibri e Modifica impostazioni concesse esplicitamente.
- **Layout**
 - Nessun accesso al **layout Health Monitor x2**.
 - Il **layout Lay-2 Cam-C + Wall** include tutti i permessi tranne Visualizza e Gestisci segnalibri.
 - Il **layout 1 A-B Web Page** è limitato alla visualizzazione live.
- **Pagine web e integrazioni**
 - Autorizzazione ereditata per visualizzare la **pagina Web ONVIF** da **Lay-2 Cam-C + Wall**.
 - Autorizzazione esplicita per visualizzare la **pagina Web di supporto**.
 - Autorizzazione ereditata per visualizzare la **pagina Web Meteo** dalla **pagina Web Layout 1 A-B**.
- **Monitoraggio dello stato del sito**
 - Autorizzazione esplicita alla visualizzazione per **Server bootoo**.
 - Autorizzazione ereditata per visualizzare **Server MEGADESK** ereditata dal **gruppo SHM**.
- **Video wall**
 - Autorizzazione esplicita a modificare il **videowall**.

Utenti e gruppi LDAP

L'integrazione LDAP consente a un sito di importare *utenti e gruppi di utenti* da un server LDAP.

- Gli utenti devono essere presenti nell'albero degli oggetti del database LDAP, corrispondere alla selezione di base e non essere disabilitati nel server LDAP per poter essere importati.
- Ai gruppi e agli utenti LDAP è possibile assegnare autorizzazioni e inserirli in qualsiasi gruppo di siti esistente, ad eccezione del gruppo di amministratori integrato (vedere "[Configurazione degli utenti](#)" e "[Configurazione dei gruppi](#)").
- I gruppi LDAP presentano alcune specificità in termini di configurazione (vedere "[Configurazione dei gruppi](#)").
- Gli utenti LDAP possono accedere al sito utilizzando il proprio nome utente e password LDAP.
- Gli utenti LDAP non potranno effettuare l'accesso mentre il server LDAP non è disponibile (vedere "[Errore di sincronizzazione LDAP](#)").
- Sono supportati i seguenti tipi di server LDAP:
 - Microsoft Active Directory,
 - Open LDAP Server,
 - JumpCloud.

NOTA: gli utenti LDAP devono disporre delle autorizzazioni alle risorse (vedere "[Gestione delle autorizzazioni](#)") o essere aggiunti a un [gruppo integrato](#) per poter eseguire operazioni diverse dalla connessione a un sito.

Configurazione dell'integrazione LDAP

Per importare gli utenti LDAP e consentire loro di connettersi al sito, è necessario stabilire una connessione tra Nx Witness e il server LDAP. Il server LDAP non deve necessariamente far parte della stessa LAN su cui si trova il media server, ma deve essere disponibile per il media server tramite LAN o WAN.

- L'integrazione LDAP deve essere eseguita dall'amministratore di rete (dominio) o in collaborazione con esso.
- LDAP su SSL potrebbe richiedere certificati sia sul server LDAP che sul server Nx Witness.

NOTA: quando si configura l'integrazione LDAP, non specificare il nome distinto di base (DN) del dominio come base di ricerca, ma specificare invece le unità organizzative (OU) sotto il DN di base, poiché non è possibile filtrare in base all'appartenenza alle OU, ma è possibile filtrare in base all'appartenenza ai gruppi.

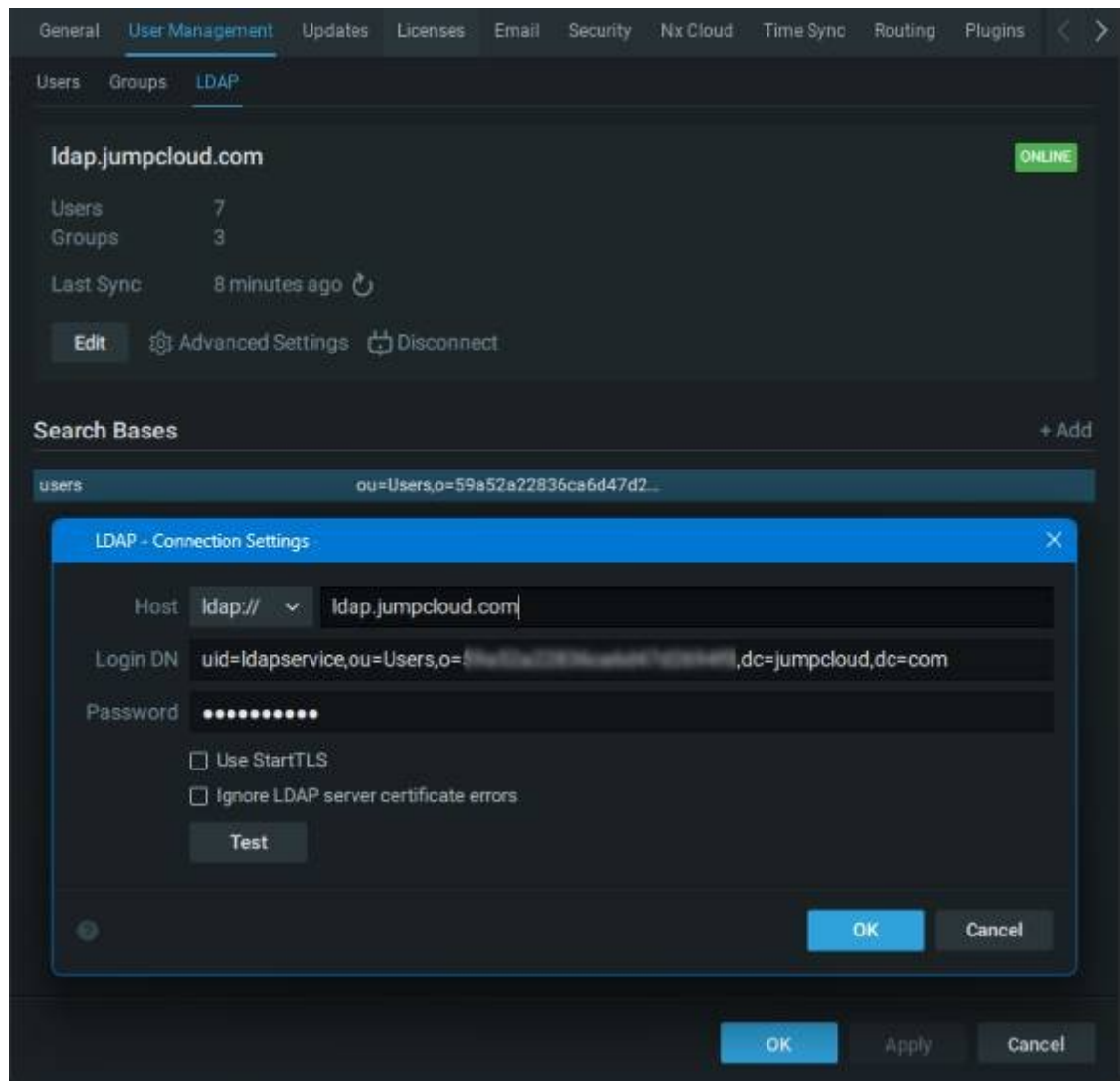
Per recuperare tutti gli utenti che sono membri di un gruppo specificato, filtrare in base all'attributo `memberOf`. Ad esempio: `memberOf=CN=Utenti di sicurezza,CN=Utenti,DC=DOMINIO,DC=LOCALE`.

1. Selezionare **Menu principale > Gestione utenti** e passare alla scheda *LDAP*.
Il pulsante **Configura** viene visualizzato quando nel sito non sono presenti informazioni LDAP, altrimenti la finestra di dialogo LDAP mostra le seguenti informazioni di riepilogo:
 - Server,
 - Stato del server,
 - data e ora dell'ultima sincronizzazione,
 - il numero di utenti e gruppi recuperati.
2. Fare clic sul pulsante **Modifica** sotto le informazioni di riepilogo per aprire la finestra di dialogo *Impostazioni connessione LDAP*.
3. Immettere le seguenti informazioni (consultare l'amministratore di rete o di dominio, se necessario):
 - **Host:** (`ldap://` o `ldaps://`)

NOTA: se si utilizza un URL server, questo deve essere un nome di dominio completo (FQDN), talvolta denominato anche nome di dominio assoluto. Per ulteriori dettagli, consultare https://en.wikipedia.org/wiki/Fully_qualified_domain_name.

 - **DN di accesso**
 - **Password**
 - **Opzioni:**
 - Usa StartTLS
 - Ignora errori certificato server LDAP
4. Fare clic sul pulsante **Prova** per verificare la connessione al server e le credenziali. Verrà visualizzato uno dei seguenti messaggi:
 - Connessione OK
 - Impossibile connettersi al server LDAP

5. Se il test ha esito positivo, fare clic sul pulsante **Applica** per salvare le impostazioni di connessione e tornare al riepilogo LDAP. Facendo clic su **Annulla** si annulleranno tutte le impostazioni inserite e si uscirà dalla finestra di dialogo *Impostazioni connessione LDAP*.
6. Fare clic sul pulsante **+Aggiungi** accanto all'intestazione *Basi di ricerca* per aprire la finestra di dialogo *Aggiungi base di ricerca* ; inserire le seguenti informazioni:
 - *Nome*: spesso "Utenti"
 - *DN di base*: il punto di partenza per le ricerche e la sincronizzazione LDAP.
 - *Filtro*: specifica quali utenti e gruppi dal DN di base sono consentiti (facoltativo).
7. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo e tornare alla scheda *LDAP* della finestra di dialogo *Gestione utenti*.
8. Fare clic su **Applica** per salvare i parametri della base di ricerca e recuperare le informazioni su utenti e gruppi dal server LDAP. Il conteggio degli utenti e dei gruppi verrà aggiornato al termine del recupero.
9. Facoltativo: fare clic su *Impostazioni avanzate* per rivedere e modificare le impostazioni predefinite per:



- *Sincronizza utenti*: sempre o solo al login.
- *Intervallo di sincronizzazione*: un valore compreso tra 1 e 9999999 in secondi, minuti o giorni.
- *Server proxy*: selezionare un server specifico per connettersi al server LDAP oppure selezionare *Auto*.
 - In modalità *Auto*, ogni server tenta di connettersi direttamente a LDAP. Se la connessione non riesce, tutti i server del sito tenteranno di connettersi. Se viene selezionato un server specifico, ma questo non è disponibile, il sito passa automaticamente alla modalità *Auto*.
- *Utenti*: deselezionare *Auto* per fornire un valore specifico; utilizzare la casella di controllo per attivare o disattivare l'*autenticazione non sicura (digest) per gli utenti importati*.
- *Gruppi*: deselezionare *Auto* per fornire un valore *objectClass* specifico.
- *Appartenenza*: deselezionare *Auto* per fornire un *attributo* specifico dei membri del

gruppo. Importazione di utenti dal server LDAP

Gli utenti e i gruppi LDAP vengono importati immediatamente dopo il completamento e la convalida dell'integrazione LDAP. Seguire questi passaggi per forzare una sincronizzazione LDAP:

1. Apri il **menu principale** > **Gestione utenti** > scheda **LDAP**.
2. Sotto il conteggio degli utenti e dei gruppi si trovano il timestamp *dell'ultima sincronizzazione* e un'icona di aggiornamento.
3. Fare clic sull'icona di aggiornamento per forzare la sincronizzazione LDAP. L'icona di aggiornamento non viene visualizzata quando l'intervallo di sincronizzazione in Impostazioni avanzate è impostato su 1 minuto o meno.
4. Una volta importati, gli utenti LDAP possono essere abilitati o disabilitati (vedere "[Abilitazione e disabilitazione degli utenti](#)") e assegnati a permessi utente o inseriti in gruppi di permessi (vedere "[Configurazione degli utenti](#)").

NOTA: gli utenti LDAP devono effettuare correttamente l'accesso al client desktop una volta prima di poter utilizzare Web Admin.

Modifica o riconfigurazione dei server LDAP

La modifica o la riconfigurazione dell'integrazione del server LDAP può comportare l'invalidità degli utenti LDAP esistenti e quindi la loro disabilitazione nel sito. Quando le modifiche all'integrazione LDAP possono compromettere la validità degli utenti e dei gruppi LDAP esistenti, viene visualizzato un banner di avviso e una finestra di dialogo di conferma.

Rimozione o eliminazione di un server LDAP dal sito

- La rimozione o l'eliminazione di una connessione al server LDAP che è stata sincronizzata almeno una volta comporterà la rimozione di tutti gli utenti e i gruppi LDAP dal sito e la cancellazione di tutti i dati relativi alle autorizzazioni degli utenti LDAP e alle appartenenze ai gruppi.
- [La traccia di controllo delle azioni degli utenti](#) conserva tutta la cronologia degli utenti eliminati.
- La rimozione o l'eliminazione della connessione LDAP non può essere annullata.
 1. Aprire **Amministrazione sito** > **Gestione utenti** > scheda **LDAP**.
 2. Fare clic sul pulsante **Disconnetti** vicino ai pulsanti **Modifica** e **Impostazioni avanzate**.
 3. Confermare per *disconnettere il server LDAP e rimuovere tutti gli utenti e i gruppi LDAP*.

Avvisi LDAP

Durante la configurazione, il test e l'aggiornamento LDAP potrebbe essere visualizzato il seguente avviso Sincronizzazione

- **Rimuovi utenti e gruppi LDAP esistenti:**
 - Questo avviso viene visualizzato per qualsiasi azione che comporti la rimozione forzata di tutti gli utenti LDAP esistenti dal sito.
- **Conferma della disconnessione dal server LDAP:**
 - Questa finestra di dialogo viene visualizzata prima di disconnettere il server LDAP e rimuovere tutti gli utenti LDAP dal sito.
- **Server LDAP offline:**
 - Questo banner viene visualizzato nella finestra di dialogo Gestione utenti per LDAP e include un conteggio del numero di utenti che attualmente non sono in grado di connettersi al sito.
- **Duplicazione utente LDAP:**
 - Questo banner viene visualizzato nella finestra di dialogo Gestione utenti quando i nomi utente LDAP importati sono in conflitto con i nomi utente esistenti nel sito. Gli account del sito hanno la priorità e i nomi utente LDAP duplicati vengono disabilitati.
- **Autenticazione digest LDAP:**
 - Quando si modificano le impostazioni di autenticazione digest LDAP, viene visualizzata una finestra di dialogo informativa se alcuni utenti necessitano anche di modificare le proprie impostazioni di configurazione utente.

Accesso dei partner ai siti

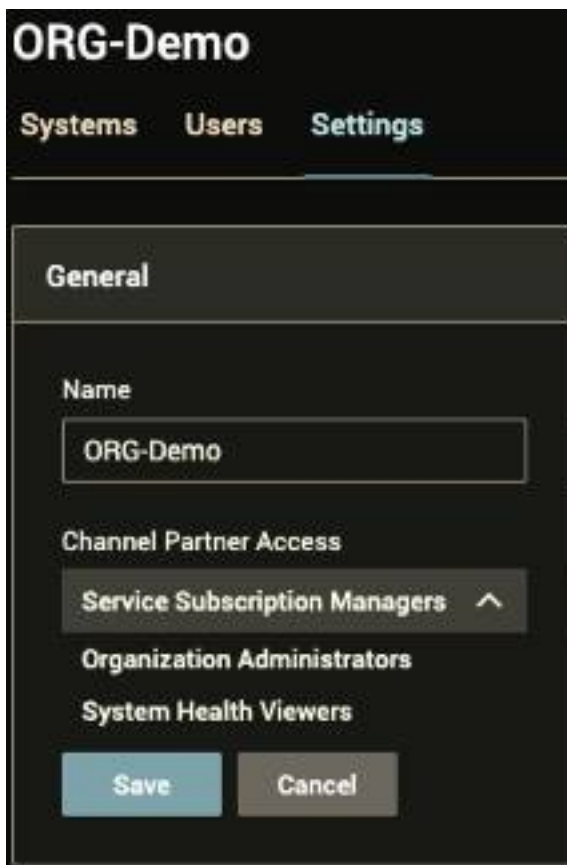
Le informazioni contenute in questo argomento sono applicabili solo alla versione Enterprise Edition di

Nx Witness. Concetti chiave:

- I partner di canale definiscono il tipo e la quantità di [servizi](#) disponibili per le loro organizzazioni tramite un'applicazione dedicata.
- Un amministratore dell'organizzazione deve concedere al proprio partner di canale uno dei tre livelli di accesso seguenti:
 - L'accesso *come amministratore dell'organizzazione* conferisce al partner di canale la completa autorità sui siti, comprese tutte le autorizzazioni di cui dispone un amministratore di sito.
 - I *visualizzatori dello stato di integrità del sistema* hanno un accesso limitato, che consente loro di monitorare lo stato di integrità del sistema e gestire gli abbonamenti ai servizi. Tuttavia, non possono accedere alle risorse del sito, ai dispositivi, agli archivi, ai segnalibri, ai dati utente, ai registri, alle notifiche e alle impostazioni del sito.
 - I *gestori degli abbonamenti al servizio* possono gestire solo gli abbonamenti al servizio disponibili per i siti. Non hanno accesso alle informazioni sullo stato di integrità del sistema né alle risorse del sito.
- Gli utenti dei partner di canale con accesso a un sito non sono visibili nelle finestre di dialogo di gestione degli utenti del sito, a meno che non dispongano di un'autorizzazione a livello di sito.
- [La traccia di controllo delle azioni degli utenti](#) registrerà le azioni intraprese dai partner di canale.

Impostazione dell'accesso dei partner di canale a un'organizzazione:

1. Accedi al Portale Cloud come amministratore dell'organizzazione.
2. A seconda dei diritti di accesso al Cloud, potrebbe essere necessario attivare la scheda Organizzazioni per visualizzare le organizzazioni disponibili.
3. Scegli l'organizzazione in cui verrà impostato l'accesso del partner di canale facendo clic sul riquadro Organizzazione.
4. Seleziona la scheda *Impostazioni* nel menu banner sotto il nome dell'organizzazione.
5. Utilizza il menu a tendina *Accesso partner di canale* per selezionare l'accesso che i partner di canale avranno all'organizzazione.
6. Confermare la modifica dell'accesso dei partner di canale facendo clic sul pulsante **Salva**.



The screenshot displays the 'ORG-Demo' settings interface. At the top, there are navigation tabs for 'Systems', 'Users', and 'Settings', with 'Settings' being the active tab. Below this is a 'General' section. The 'Name' field is set to 'ORG-Demo'. The 'Channel Partner Access' dropdown menu is currently set to 'Service Subscription Managers'. Below this, there are sections for 'Organization Administrators' and 'System Health Viewers'. At the bottom of the form, there are two buttons: 'Save' (highlighted in blue) and 'Cancel'.

NOTA: verrà visualizzato un messaggio di avviso quando una modifica in sospeso dell'accesso dei partner di canale ridurrà il tuo accesso. Una volta ridotto il tuo accesso, solo un amministratore dell'organizzazione potrà aumentarlo nuovamente.

Registro delle azioni dell'utente

Concetti chiave

- Nx Witness tiene traccia di tutte le azioni degli utenti e le registra in un log chiamato Audit Trail.

- Per visualizzare il registro Audit Trail, apri **Amministrazione sito** nel menu principale, quindi seleziona la scheda scheda *Generale* e fare clic sul pulsante **Audit Trail**.
- Il pannello superiore fornisce filtri e uno strumento di ricerca.
- La visualizzazione iniziale include tutte le sessioni e tutte le telecamere selezionate.
- Le voci selezionate possono essere copiate negli appunti o esportate utilizzando il menu contestuale del tasto destro del mouse.
- Gli utenti Channel Partner senza autorizzazioni a livello di sito vedranno la propria e-mail nascosta sotto forma di una stringa di asterischi (***)
- Le voci dell'audit trail relative agli utenti eliminati

vengono conservate. Filtraggio e ricerca dell'audit trail

- *Ordina*: i dati possono essere ordinati in ordine crescente o decrescente facendo clic su qualsiasi intestazione di colonna.
- *Filtro*: digitare i criteri di filtro nel campo di ricerca in alto. Selezionare il periodo di tempo desiderato utilizzando i campi del calendario Da e A.
- *Mostra/Nascondi azioni per tipo*: utilizzare le caselle di controllo nella parte superiore per attivare o disattivare la visualizzazione di tipi di azioni specifici.
- *Aggiorna dati*: i dati potrebbero essere cambiati dall'apertura del registro. Utilizza l'opzione **Aggiorna** per aggiornare la visualizzazione.
- *Esporta*: per esportare il file di log, seleziona i record desiderati e apri il menu contestuale per scegliere una delle seguenti opzioni:
 - o *Copia selezione negli appunti*: in questo modo i dati possono essere incollati in un altro programma (ad es. Microsoft Excel o Google Docs).
 - o *Esporta selezione su file*: esporta i dati come file *html* o *csv*. Fare clic su una o più caselle di controllo individuali per filtrare la visualizzazione.

The screenshot shows the Audit Trail interface. At the top, there are filters for dates (9/4/17 to 10/11/17) and a search bar. Below the filters, there are several checkboxes for different activity types: Login/logout, Watching live, Exporting video, System actions, Event rules, Select all, User actions, Watching archive, Camera actions, Server actions, and Email settings. The main area is divided into two panels: 'Sessions' and 'Cameras'. The 'Sessions' panel shows a table with columns for Session begins, Session ends, Duration, User, IP, and Activity. The 'Cameras' panel shows a table with columns for Date, Time, User, IP, Activity, and Description. The 'Details' panel on the right shows a detailed view of a session, including the Date, Time, User, IP, Activity, and Description.

Session begins	Session ends	Duration	User	IP	Activity
10/11/17 12:15 PM	10/11/17 12:15 PM	0m	admin	10.1.5.169	Watching live
10/10/17 10:48 AM	10/10/17 12:51 PM	2h 3m	admin	192.168.0.92	Watching live
10/10/17 10:43 AM			admin	10.1.5.169	Watching live
10/10/17 12:09 AM			admin	192.168.0.4	Watching live
10/10/17 12:09 AM			admin	192.168.0.220	Watching live
10/9/17 5:23 PM	10/9/17 5:23 PM	1m	admin	192.168.0.92	Watching live
10/9/17 4:50 PM			admin	192.168.0.191	Login
10/9/17 3:56 PM	10/9/17 5:17 PM	1h 26m	admin	192.168.0.92	Watching live
10/9/17 3:46 PM	10/9/17 3:50 PM	3m	admin	192.168.0.92	Watching live
10/9/17 3:46 PM	10/9/17 3:46 PM	0m	admin	192.168.0.92	Watching live
10/9/17 2:48 PM	10/9/17 3:45 PM	3h 4m	admin	192.168.0.92	Watching live
10/9/17 9:49 AM	Unsuccessful login		admin	192.168.0.82	Watching live
10/9/17 9:48 AM	Unsuccessful login		admin	192.168.0.82	Watching live

Sono presenti due pannelli di riepilogo, **Sessioni** e **Telecamere**, con un pannello **Dettagli** correlato sulla destra. Le colonne in queste schede possono essere ordinate in ordine crescente o decrescente. Utilizzare le caselle di controllo per selezionare determinate sessioni o telecamere, oppure selezionare la casella nell'intestazione per selezionare tutte le attività registrate.

Scheda Sessioni

Fornisce un riepilogo delle attività svolte durante una sessione utente, dove per sessione si intende il periodo compreso tra il login e il logout di un utente:

- Data e ora di inizio e fine della sessione
- Durata della sessione
- ID utente
- Indirizzo IP del client da cui l'utente ha effettuato l'accesso
- Grafico a barre delle attività che illustra il numero di azioni eseguite durante una sessione. Passare il cursore su questo grafico per visualizzare il conteggio preciso delle azioni.

Scheda Telecamere

Fornisce un riepilogo dei dispositivi utilizzati:

- Nome della telecamera
- Indirizzo IP della telecamera
- Grafico a barre che mostra il numero di azioni eseguite con la/le telecamera/e durante il periodo di tempo selezionato.

Scheda Dettagli

Per entrambe le sessioni e le telecamere, mostra:

- *Data e ora*: quando si è verificata ciascuna azione.
- *Utente*: chi ha eseguito l'operazione.
- *IP* – Indirizzo IP del client da cui l'utente ha effettuato l'accesso.
- *Attività* – L'azione eseguita. Ad esempio, visione dell'archivio, visione in diretta, aggiornamento del server, aggiornamento della telecamera, esportazione di video, ecc.
- *Descrizione* – Dettagli dell'azione eseguita (orari di inizio/fine, numero di telecamere interessate, aggiornamenti della versione del sito, ecc. Potrebbe anche essere presente un pulsante per l'accesso diretto all'attività eseguita. Ad esempio, le attività di visione possono essere espanse per mostrare le telecamere che sono state visualizzate e un pulsante *Riproduci* che avvia l'archivio correlato. Allo stesso modo, per l'attività "Telecamera aggiornata", il pulsante *Impostazioni telecamera* apre la finestra di dialogo delle impostazioni del dispositivo modificato dall'utente.

Disabilitazione della registrazione dell'Audit Trail

L'Audit Trail è abilitato per impostazione predefinita.

Client desktop

1. Aprire il **menu principale > Amministrazione sito > scheda Sicurezza**.
2. Deselezionare la casella di controllo **Abilita audit trail**.
3. Applica le modifiche.

[Amministrazione web](#) / [Portale cloud](#)

1. Apri **Impostazioni** > **Amministrazione sito** > **Generale**.
2. Deseleziona la casella di controllo **Abilita tracciabilità**.
3. Applica le modifiche.

Disconnetti account cloud

Concetti chiave

- Gli account cloud possono essere autonomi o collegati a un sito, un'organizzazione o un partner di canale.
- La disconnessione di un sito da un account cloud convertirà il sito in un sito locale.
- Un sito collegato al cloud può essere trasferito direttamente a un altro account cloud.
- Gli utenti cloud possono scegliere di disconnettere il proprio account da un'organizzazione o da un partner di canale per revocare il proprio accesso e dissociare il proprio account dalle entità che non gestiscono più o a cui non desiderano più partecipare.

Trasferimento di un sito collegato al cloud

Per ulteriori istruzioni, vedere [Modifica del proprietario del cloud](#).

Disconnessione dell'account cloud da un sito

utilizzando il client desktop:

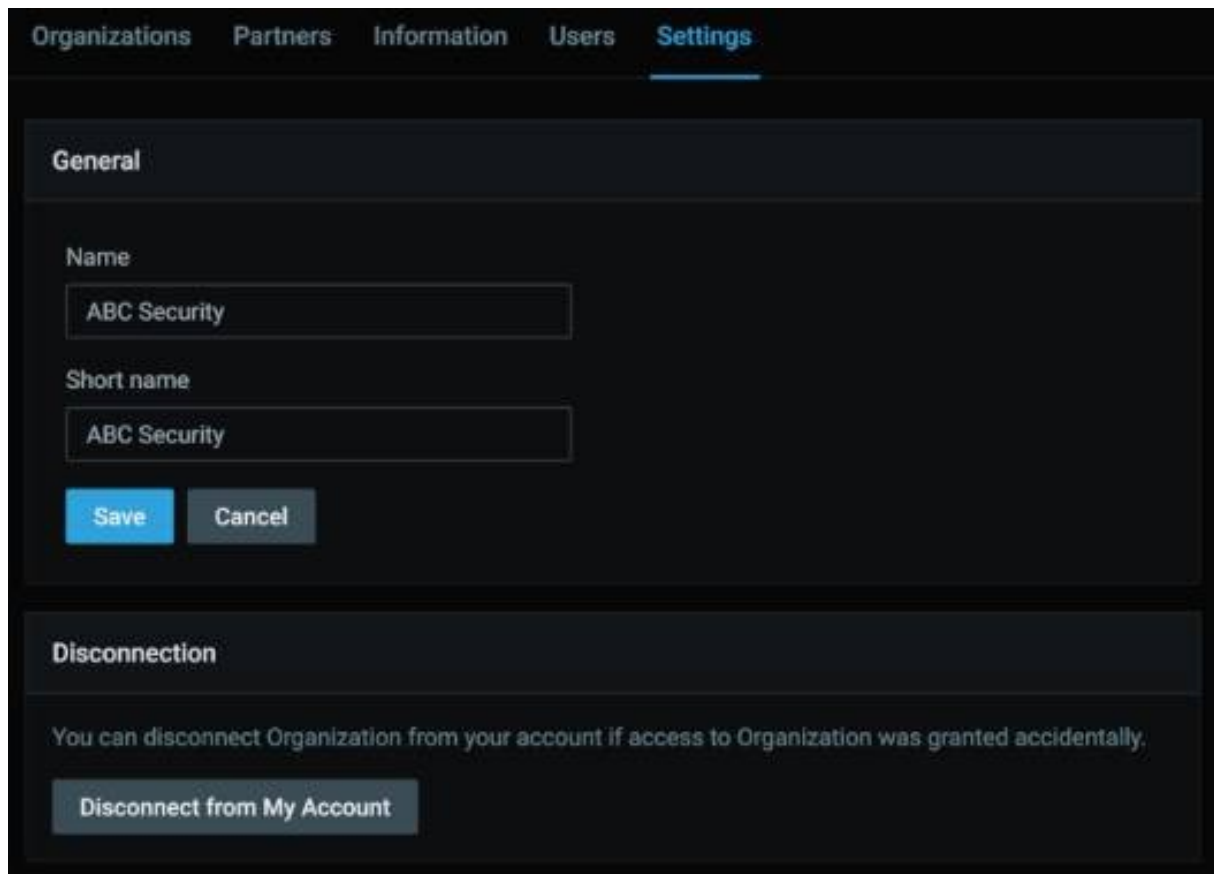
1. Aprire il **menu principale** > finestra di dialogo **Amministrazione sito**.
2. Seleziona la scheda Impostazioni **Nx Cloud**.
3. Fare clic sul pulsante **Disconnetti sito dal cloud**.
4. Confermare e completare l'operazione.

Utilizzo [dell'amministrazione Web / portale cloud](#)

1. Aprire il sito nel portale cloud.
2. Selezionare **Impostazioni** nel menu in alto.
3. Selezionare **Generale** nel menu a sinistra.
4. Fare clic sul pulsante **Disconnetti sito dal cloud**.
5. Conferma e completa l'operazione.

Disconnetti l'account da un'organizzazione o da un partner di canale

1. Utilizzo [dell'amministratore web/portale cloud](#) per aprire il sito
2. Seleziona la scheda **Impostazioni** nel menu in alto.
3. Clicca sul pulsante **Disconnetti dal mio account**.
4. Rivedi il riepilogo delle modifiche di accesso.
5. Clicca sul pulsante **Disconnetti** per completare l'operazione.



The screenshot shows the 'Settings' page in the Nx Witness interface. The top navigation bar includes 'Organizations', 'Partners', 'Information', 'Users', and 'Settings'. The 'Settings' page is divided into two main sections: 'General' and 'Disconnection'. In the 'General' section, there are two text input fields: 'Name' and 'Short name', both containing the text 'ABC Security'. Below these fields are two buttons: 'Save' (highlighted in blue) and 'Cancel'. The 'Disconnection' section contains a message: 'You can disconnect Organization from your account if access to Organization was granted accidentally.' Below this message is a button labeled 'Disconnect from My Account'.

Gestione del layout

I layout sono parte integrante dell'esperienza Nx Witness e consentono di organizzare telecamere, dispositivi e pagine Web per un accesso e una visualizzazione efficienti. Gli utenti possono passare rapidamente da un layout all'altro per seguire gli elementi di interesse o per visualizzare un'area da un'altra prospettiva.

- Sono disponibili i seguenti tipi di layout:
 - Layout condivisi: possono essere condivisi con altri utenti del sito.
 - Layout interfono: creati per supportare gli eventi interfono (vedere [Utilizzo degli interfonni](#)).
 - Layout cloud: possono contenere dispositivi provenienti da più siti connessi al cloud.
 - Layout locali: accessibili solo dall'utente che ha creato il layout.
 - I layout di allarme sono configurati per aprirsi come azione reattiva a un evento specifico (vedere "[Mostra sul layout di allarme](#)").
- I layout sono accessibili solo nel client desktop e non possono essere visualizzati nell'amministrazione web o nel portale cloud.
- Un layout è una disposizione di un massimo di 64 telecamere, dispositivi, pagine Web e altri elementi posizionati sulla griglia di visualizzazione.
- Ogni layout viene visualizzato in una scheda separata del client desktop ed è possibile aprire più layout contemporaneamente.

- Un layout deve essere salvato dopo la creazione, altrimenti andrà perso se la scheda viene chiusa o la sessione termina.
- Layout di tipi diversi possono essere raggruppati all'interno del pannello delle risorse.
- *Gli amministratori e gli utenti avanzati* possono creare e condividere layout con altri utenti (vedere "[Creazione e condivisione di layout](#)" e "[Gestione delle autorizzazioni](#)").
- Tutti gli utenti che hanno accesso ai layout possono vedere i gruppi che contengono tali layout. Tuttavia, se un amministratore crea gruppi di layout locali, questi non saranno visibili agli utenti finché almeno un layout all'interno del gruppo non verrà convertito in un layout condiviso.
- Se non tutti i layout all'interno di un gruppo sono condivisi, gli utenti vedranno solo i layout a cui possono accedere all'interno di un gruppo di layout.
- Le modifiche ai layout condivisi e ai layout cloud vengono propagate a tutte le istanze del client desktop e agli utenti che dispongono delle autorizzazioni per il layout.

Argomenti aggiuntivi sui layout

- [Visualizzazione della griglia](#)
- [Schede layout](#)
- [Creazione e condivisione di layout](#)
- [Configurazione dei layout](#)
- [Sfondi del layout \(E-Mapping\)](#)
- [Salvataggio e blocco dei layout](#)
- [Eliminazione dei layout](#)

Griglia di visualizzazione

La *griglia di visualizzazione* è lo sfondo vuoto delle celle in cui vengono posizionati gli elementi per creare un layout. Ogni layout viene visualizzato in una scheda separata della griglia di visualizzazione. Le schede consentono di aprire più layout contemporaneamente.

Le celle della griglia di visualizzazione sono visibili solo quando si sposta o si ridimensiona un oggetto nel layout. Quando un elemento viene spostato, una cella verde indica dove può essere posizionato, mentre le celle rosse indicano dove non può essere posizionato.

La griglia di visualizzazione ha un rapporto di aspetto predefinito delle celle di 16:9, attualmente il rapporto di aspetto più comune delle fotocamere sul mercato, ma passerà al rapporto di aspetto del primo elemento inserito in un nuovo layout.

Questo è un aspetto importante da considerare quando si progetta il layout. Gli elementi aggiunti successivamente al layout mantengono il loro rapporto di aspetto nativo indipendentemente dal rapporto di aspetto della griglia di visualizzazione. Tuttavia, il rapporto di aspetto predefinito per un layout può essere modificato utilizzando l'**opzione Rapporto di aspetto cella** dal menu contestuale della griglia di visualizzazione.

È anche possibile controllare la dimensione delle celle della griglia di visualizzazione per layout specifici; vedere "[Configurazione dei layout](#)".

La griglia di visualizzazione dispone di un'impostazione per lo spazio tra le celle (*Nessuno, Piccolo, Medio o Grande*) che è utile quando è necessario rendere un layout più compatto. Accedere a questo controllo dal menu contestuale della griglia di visualizzazione selezionando **Modifica spaziatura celle**.

È inoltre disponibile un'impostazione per la risoluzione di visualizzazione degli elementi attualmente visualizzati (*Auto, Bassa, Alta*), controllabile dall'opzione **Risoluzione** nel menu contestuale Visualizza griglia (fare clic con il pulsante destro del mouse sul riquadro della telecamera).

Spaziatura celle

Questa funzione viene utilizzata per modificare la spaziatura tra gli elementi in un layout in modo che possano essere più vicini o più distanti tra loro.

Ad esempio, quattro telecamere singole con sensore singolo che insieme formano una vista panoramica a 180 gradi sarebbero visualizzate al meglio senza alcuno spazio tra le celle.

Per regolare la distanza tra gli elementi, aprire il menu contestuale Griglia di visualizzazione e selezionare **Spaziatura celle**, oppure utilizzare **Ctrl+rotellina del mouse** sulla Griglia di visualizzazione. Le opzioni disponibili sono *Nessuna, Piccola, Media o Grande*.

Proporzioni cella

Le telecamere forniscono video in una varietà di formati di proporzioni. Per popolare i layout in modo efficiente, Nx Witness cerca di abbinare le proporzioni predefinite di una finestra Elemento alle proporzioni del suo contenuto.

La griglia di visualizzazione si adatta alle proporzioni del primo elemento aggiunto. Per modificare le proporzioni di un intero layout, fare clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi della griglia di visualizzazione e utilizzare **Proporzioni cella** dal menu contestuale per selezionare una delle opzioni disponibili (*4:3, 16:9, 1:1, 3:4 o 9:16*).

Risoluzione del layout

È possibile impostare la risoluzione per tutti gli elementi di un layout facendo clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi della griglia di visualizzazione e selezionando **Risoluzione** dal menu contestuale per scegliere tra le opzioni disponibili (*Auto, Alta o Bassa*). L'opzione Auto consente a ciascun dispositivo di visualizzare le proprie impostazioni predefinite. Una volta impostata la risoluzione per l'intero layout, è comunque possibile impostare la risoluzione di un singolo elemento come desiderato, nel qual caso la risoluzione del layout verrà visualizzata *come Personalizzata* per indicare che non tutti gli elementi utilizzano la stessa impostazione di risoluzione.

Schede e gruppi del layout

Concetti chiave:

- All'avvio iniziale del sito viene visualizzata una griglia di visualizzazione vuota con il nome della scheda "Nuovo layout*".
- Un asterisco alla fine del nome del layout indica che il layout presenta modifiche non salvate.
- Il nome di ogni nuovo layout è impostato di default su *Nuovo layout #* utilizzando il successivo incremento numerico logico.
- È necessario che sia sempre aperta una scheda di layout, che può essere una scheda vuota denominata Nuovo layout #*.

- Se sono aperte più schede di quante ne possano essere visualizzate sullo schermo, saranno disponibili le frecce "<" e ">" per scorrere le schede non visibili.

Per aprire una nuova scheda Layout

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** su una scheda qualsiasi nel pannello di navigazione e selezionare **Nuovo layout (Ctrl+T)** dal menu contestuale.
2. Vai al **menu principale > Nuovo > Layout**.
3. Fare clic sull'icona **+** a destra dell'ultima scheda nel pannello di navigazione. Per

chiudere una scheda

1. Fare clic sull'icona **X** accanto al nome della scheda.
2. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** su una scheda per aprire il menu

contestuale e selezionare **Chiudi (Ctrl+W)**. Per chiudere tutte le schede tranne quella attiva

- Per chiudere tutte le schede tranne quella attiva, apri il menu contestuale della scheda e seleziona **Chiudi tutte tranne questa**.

Per riposizionare una scheda

- Fare clic e trascinare il nome di una scheda nel pannello di navigazione per

modificarne la posizione. Per aprire un layout esistente

1. Trascinare il layout da *Layout* nel pannello Risorse sulla griglia di visualizzazione.
2. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** sul layout nel pannello Risorse e selezionare **Apri layout** (o premere **Invio**) dal menu contestuale.
3. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** su un layout esistente nel pannello di navigazione e selezionare **Apri layout** dal menu contestuale per aprire un elenco di tutti i layout disponibili per la sessione corrente.
4. Fare clic sull'icona **?** a destra dell'ultima scheda nel pannello di navigazione per aprire un elenco di tutti i layout disponibili per la sessione corrente.

Se selezioni un layout attualmente aperto, il focus passerà a quella scheda. Se selezioni un layout che non è attualmente aperto, questo verrà aperto in una nuova scheda. Puoi utilizzare i primi due passaggi per selezionare e aprire più layout. Ogni layout verrà aperto in una scheda separata. (Se un layout è già aperto, non verrà riaperto in una seconda scheda).

NOTA: dopo la chiusura di Nx Witness, tutti i layout salvati e aperti verranno ripristinati quando l'utente effettua nuovamente l'accesso.

Gruppi di layout nel pannello Risorse:

- Tutti i gruppi di layout sono espansi per impostazione predefinita.
- Ogni layout può esistere solo in un gruppo di layout alla volta.
- Tutti i layout all'interno di un gruppo (cartella) sono ordinati in ordine lessicografico.
- I gruppi di layout possono essere nidificati fino a 8 livelli di profondità con lo stesso nome di gruppo utilizzato a ogni livello.

- Le impostazioni di compressione ed espansione del gruppo di layout vengono salvate e ripristinate quando l'utente torna al sito.
- I gruppi di layout non possono avere un nome vuoto; il nome del gruppo deve contenere almeno un carattere e gli spazi iniziali verranno rimossi.
- Solo gli amministratori del sito e gli utenti avanzati possono creare e modificare i gruppi di

layout. Per creare un gruppo di layout:

1. Selezionare uno o più layout, quindi utilizzare il menu contestuale (tasto destro del mouse) o il tasto di scelta rapida (CTRL+G/CMD+G) per creare un nuovo gruppo.
2. Il gruppo creato viene automaticamente denominato Nuovo gruppo, mentre i gruppi successivi vengono denominati in modo incrementale Nuovo gruppo 1, Nuovo gruppo 2, ...
3. I gruppi appena creati vengono aggiunti all'inizio dell'elenco di tutti i layout e visualizzati inizialmente in modalità modificabile (rinomina).

Per modificare un gruppo di layout:

1. Trascinare i layout all'interno e all'esterno del gruppo per modificare il contenuto del gruppo di layout.
2. La rimozione di un gruppo di layout o di un gruppo di layout nidificato riporterà tutti i layout contenuti nell'albero delle risorse.
3. Utilizza il menu contestuale per rinominare o rimuovere un gruppo di layout dal sito.

Creazione e condivisione di layout

Un nuovo sito viene installato senza layout configurati e si aprirà con una [griglia di visualizzazione](#) vuota. È possibile configurare un nuovo layout come temporaneo per la sessione corrente, salvarlo per l'utente corrente per un richiamo successivo, dividerlo con altri utenti del sito o salvarlo come layout cloud che può contenere dispositivi provenienti da diversi siti connessi al cloud.

Per creare un nuovo layout

1. Fare clic sull'icona + nel pannello di navigazione a destra delle altre schede di layout o siti aperte.
2. [Configurare il layout](#) in base alle esigenze di

visualizzazione. Per salvare un layout locale

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla scheda Layout o sul nome del layout nella struttura delle risorse per aprire il menu contestuale del layout.
 - Selezionare **Salva layout** per salvare il layout utilizzando il tipo e il nome correnti (Nuovo layout # se non modificato in precedenza).
 - Selezionare **Salva layout con nome** per salvare il layout come tipo corrente con un nuovo nome.

NOTA: un layout deve essere salvato una volta prima di poter essere condiviso localmente o convertito in un layout condiviso.

Per convertire un layout locale in un layout condiviso

1. Assicurarsi che il layout sia stato salvato correttamente e che sia visualizzato nella struttura delle risorse.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul layout nella struttura delle risorse per aprire il menu contestuale del layout.
3. Selezionare *Converti in layout condiviso* nel menu contestuale. L'icona del layout verrà aggiornata per indicare che si tratta di un layout condiviso.
4. Il layout è ora visibile all'amministratore e all'utente avanzato, che possono condividerlo con altri utenti (vedere "[Gestione delle autorizzazioni](#)").

Per salvare un layout come layout cloud

1. Il sito deve essere connesso al cloud.
2. Assicurarsi che il layout sia stato salvato correttamente una volta e che sia visualizzato nella struttura delle risorse.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul layout nella struttura delle risorse per aprire il menu contestuale del layout.
4. Seleziona *Salva come layout cloud* nel menu contestuale. In questo modo verrà **salvata una copia** del layout come *Layout cloud* con il nome specificato.

Concessione dell'autorizzazione a un layout

1. Assicurarsi che il layout sia stato salvato correttamente e che sia visualizzato nella struttura delle risorse.
2. Gli amministratori e gli utenti avanzati possono concedere ad altri utenti l'autorizzazione al layout (vedere "[Gestione delle autorizzazioni](#)").

Salvataggio e blocco dei layout

Un layout rimane locale e sarà disponibile solo durante la sessione corrente, a meno che non venga salvato. Il salvataggio di un layout salva la posizione e la rotazione di tutti gli elementi. Una volta salvato, il layout viene aggiunto al Pannello risorse sotto Layout, insieme ai nomi degli utenti che hanno accesso ad esso. I layout salvati che erano aperti alla chiusura di una sessione si riapriranno automaticamente al successivo accesso dell'utente.

- Utilizzare *Salva layout corrente* (Ctrl+S) per salvare il nome del layout con il nome corrente (come mostrato nell'intestazione della scheda).
- Utilizzare *Salva layout corrente con nome* (Ctrl+Alt+S) per inserire un nome a scelta.

Per salvare un layout

- **Fare clic con il pulsante destro del mouse** sul nome della scheda nel pannello di navigazione e selezionare **Salva layout corrente** o **Salva layout corrente con nome** dal menu contestuale.
- **Fare clic con il pulsante destro del mouse** sulla griglia di visualizzazione del layout e selezionare **Salva layout corrente** o **Salva layout corrente con nome** dal menu contestuale.
- Fare clic sul layout desiderato nel *pannello Risorse* e selezionare **Salva layout corrente con nome** per salvarlo con un nuovo nome.

È possibile bloccare un layout in modo che non sia possibile apportare alcuna modifica fino a quando non viene sbloccato. Ciò include la rotazione degli elementi, la spaziatura delle celle, le proporzioni o lo zoom della finestra.

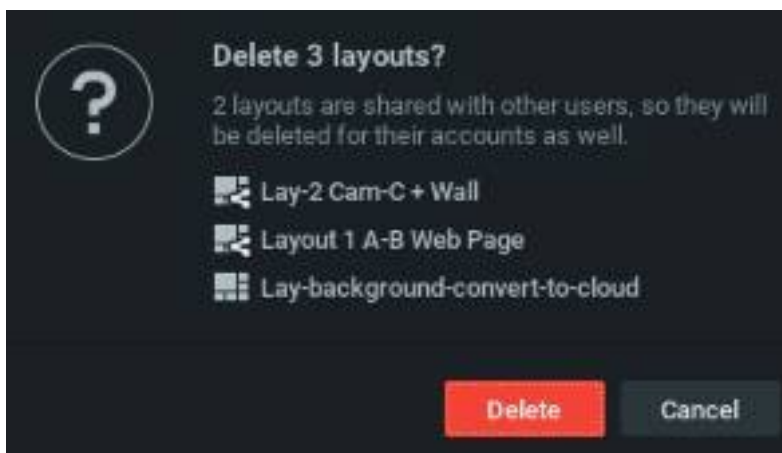
Per bloccare o sbloccare un layout

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** sulla griglia di visualizzazione del layout che si desidera bloccare e selezionare **Impostazioni layout** dal menu contestuale.
2. Nella scheda *Generale*, fare clic sul pulsante **Bloccato**.
3. Fare clic su *OK* per accettare o su *Annulla* per annullare le modifiche.

Eliminazione dei layout

Per eliminare un layout dal pannello Risorse

- Individuare e selezionare il layout da eliminare oppure utilizzare Maiusc+clic per selezionare più layout nel [pannello Risorse](#).
- Apri il menu contestuale e seleziona Elimina (oppure utilizza il tasto Canc sulla tastiera).
- Se il layout è condiviso, fare nuovamente clic su Elimina nella finestra di dialogo di conferma.
- Il layout verrà eliminato da tutti i client e gli utenti del sito.
- [I layout bloccati](#) non possono essere eliminati.



Configurazione dei layout

Gli elementi (dispositivi, telecamere, integrazioni, telecamere virtuali, pagine web, file locali, ecc.) vengono posizionati sulla griglia di visualizzazione per creare un **layout**. Un layout può contenere più di un'istanza di un elemento, fino a un massimo di 64 elementi.

Le autorizzazioni per i layout condivisi sono trattate negli argomenti relativi [agli utenti, ai gruppi](#) e [alla gestione delle autorizzazioni](#).

Per impostare le proporzioni e la spaziatura

Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla griglia di visualizzazione del layout per aprire il menu contestuale del layout e selezionare una delle seguenti opzioni di configurazione del layout.

- La risoluzione si espande per offrire le opzioni Auto, Alta e Bassa.

- *Le proporzioni* delle celle si espandono per offrire una selezione rapida delle proporzioni più comuni.
 - o Le proporzioni delle celle sono adattive, ovvero dipendono dalle proporzioni del primo elemento aperto nella griglia di visualizzazione. Le proporzioni predefinite delle celle nella griglia di visualizzazione sono 16:9, ma possono essere modificate con altre impostazioni predefinite.
- *Spaziatura celle* si espande per offrire spaziatura o riempimento nessuno, piccolo, medio e grande tra gli elementi del layout.

NOTA: [la spaziatura delle celle](#), [il rapporto di aspetto delle celle](#) e [la risoluzione del layout](#) possono essere impostati in modo universale per un layout oppure è possibile utilizzare la finestra di dialogo Impostazioni layout per regolarli manualmente.

Per modificare ulteriori impostazioni di

layout, procedere in uno dei seguenti

modi:

- Fai clic con il pulsante destro del mouse sulla griglia di visualizzazione in cui si trova l'elemento del layout e seleziona *Impostazioni layout*
Impostazioni...
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su un layout nel pannello Risorse e selezionare *Impostazioni layout...*

Impostazioni nella scheda *Generale*:

- Attiva/disattiva blocco diapositiva – Vedi [Blocco layout](#).
- Dimensione minima della griglia: abilitare questo parametro per controllare con maggiore precisione le dimensioni e il posizionamento degli elementi. Quando un elemento viene aggiunto al layout, viene sempre ridimensionato per adattarsi a una cella della griglia di visualizzazione. Man mano che vengono aggiunti altri elementi al layout, la dimensione della cella viene ridotta in modo adattivo in modo che tutti gli elementi possano essere visualizzati. La dimensione della cella diminuisce con ogni elemento aggiunto, quindi anche la dimensione degli elementi diminuisce. Quando la dimensione minima della griglia è abilitata, è possibile impostare una dimensione assoluta delle celle della griglia di visualizzazione, dove maggiore è il valore nei campi Larghezza e Altezza, maggiore è il numero di celle nella griglia. Maggiore è il numero di celle nella griglia, minore è la dimensione di ciascuna cella e quindi maggiore è la flessibilità nel posizionamento degli elementi.
- *ID logico*: immettere un numero ID personalizzato o utilizzare le frecce su e giù per definire l'ID layout per una rapida identificazione e accesso all'API e all'integrazione.
 - o Genera: assegna il prossimo numero ID incrementale disponibile. 1 se non ci sono altri layout nel sito, oppure 11 se nel sito esistono altri dieci layout.
 - o Reimposta: cancella il campo ID logico.

Le impostazioni nella scheda *Sfondo* sono descritte in [Sfondi del layout](#).

Aggiunta di elementi al layout

Per aggiungere elementi al layout corrente, scegliere una delle seguenti opzioni:

- Fare doppio clic sull'elemento nel pannello Risorse
- Fare clic con il pulsante destro del mouse nel pannello Risorse per aprire il menu contestuale e selezionare **Apri**
- Trascinare un dispositivo, una pagina web o un file locale dal pannello Risorse nel layout

NOTA: è possibile selezionare e aggiungere più elementi dal pannello Risorse utilizzando i tasti **CTRL** o **MAIUSC**.

- *Apri file o cartella locale*: verrà aggiunto al layout corrente.

I nuovi elementi verranno ridimensionati per occupare lo spazio disponibile nel layout. Nx Witness regola le proporzioni delle celle della griglia di visualizzazione in base alle proporzioni degli elementi nel layout per ottimizzare l'utilizzo dello spazio di visualizzazione. Vedere "[Proporzioni delle celle](#)".

NOTA: gli utenti e i gruppi a livello di visualizzatore con limitazioni simili alle loro autorizzazioni possono aggiungere elementi ma non salvare (aggiornare) il layout condiviso; possono anche creare il proprio layout dalle telecamere disponibili.

Per aprire gli elementi direttamente in una nuova scheda

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sugli elementi desiderati nel pannello Risorse e selezionare **Apri in una nuova scheda** nel menu contestuale.
- Trascinare gli elementi selezionati dal pannello Risorse sull'intestazione del pannello di navigazione.

NOTA: potrebbe essere difficile individuare e aggiungere manualmente ogni dispositivo. È possibile utilizzare il riquadro di ricerca per individuare gli elementi (vedere "[Ricerca e filtro in Nx Witness](#)").

Per configurare un layout utilizzando la ricerca

1. Crea un nuovo layout (vedi "[Creazione e condivisione di layout](#)").
2. Inserisci le parole chiave nella casella di ricerca. I risultati della ricerca verranno visualizzati automaticamente nel [pannello Risorse](#).
3. Aggiungendo o eliminando parole chiave dalla casella di ricerca, gli elementi nel [pannello Risorse](#) varieranno.
4. Salvare il layout configurato.

Layout cross-site di

Inoltre, è possibile aggiungere dispositivi da diversi siti a cui si ha accesso. Si applicano alcune limitazioni:

- I dispositivi devono essere collegati a siti che condividono un account cloud o un'organizzazione comuni.
- Gli utenti devono disporre delle autorizzazioni per visualizzare le telecamere

posizionate sul layout. Per aggiungere un dispositivo da un sito diverso:

1. Trova il sito desiderato nel pannello delle risorse.
2. Espandere il sito desiderato, scegliere i dispositivi che si desidera aggiungere e aggiungerli al layout corrente come descritto sopra.

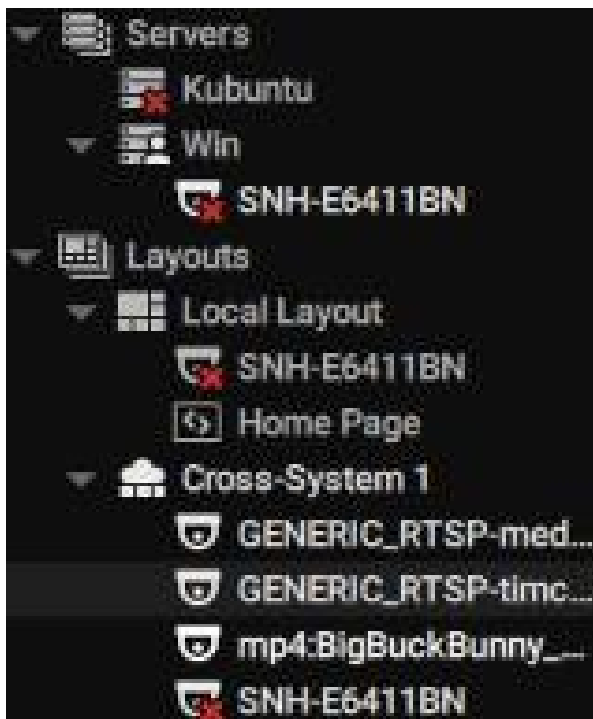
Anche gli elementi di altri siti potrebbero essere già presenti in altri layout intersito nel pannello delle risorse. In questo caso, una volta aggiunti al layout corrente, questo diventerà automaticamente un layout intersito.

Una volta salvato tale layout, verranno applicate alcune restrizioni:

- Può essere visualizzato solo nel client desktop (non negli amministratori mobili/web).
- Gli utenti Cloud possono impostare e salvare tali layout, ma non possono condividerli con altri utenti.

I layout Cross Site non possono essere utilizzati con [VideoWall](#), [Showreels](#) o automatizzati con [le regole degli eventi](#) (l'azione "Apri layout").

I layout cross-site vengono visualizzati nel pannello delle risorse come segue:



Selezione di elementi nel layout

Fare clic su un elemento per selezionarlo. L'elemento selezionato verrà espanso nel layout. Per riportarlo alla normalità, fare nuovamente clic. Una volta selezionato un elemento, è possibile utilizzare il tasto Maiusc+freccia per scorrere tutti gli elementi selezionati in un determinato layout. Gli elementi possono anche essere selezionati dal pannello Risorse.

È anche possibile selezionare più elementi. Gli elementi selezionati non si espandono, ma vengono contornati e sovrastati da una sfumatura colorata.

Per selezionare più di un elemento

- Fare clic e trascinare il mouse sugli elementi per creare un riquadro di selezione.
- Utilizza Ctrl+clic per attivare/disattivare la selezione di elementi consecutivi. Clicca su uno qualsiasi degli elementi selezionati per deselectionarli tutti.
- Utilizza Ctrl+A per selezionare tutti gli elementi di un layout.



Riorganizzare gli elementi del layout

Per spostare un elemento, è sufficiente cliccarci sopra e trascinarlo nella nuova posizione. I bordi delle celle della griglia saranno visibili mentre l'elemento è in movimento. Le proporzioni delle celle della griglia sono adattive e dipendono dalle proporzioni del primo elemento aperto.



Se la posizione desiderata nella cella è già occupata, gli elementi verranno scambiati. Se lo scambio non è possibile a causa di una differenza eccessiva nelle dimensioni o nelle proporzioni degli elementi, le celle di destinazione verranno contrassegnate in rosso:



Se un elemento più grande viene sostituito da uno più piccolo, si scambieranno sia le dimensioni che le posizioni.

È anche possibile utilizzare il tasto destro del mouse per spostare contemporaneamente tutti gli elementi del layout, inclusa l'immagine di sfondo, se presente.

Ridimensionamento degli elementi

Per ridimensionare un elemento, seleziona un bordo nel layout e clicca e trascina il mouse per ridimensionarlo. Se il ridimensionamento è possibile, le nuove celle vengono evidenziate in verde:



Se il ridimensionamento non è possibile, le celle appariranno in rosso:



In questo caso, la procedura migliore consiste nello spostare l'intera griglia di visualizzazione cliccando e trascinando, quindi ridimensionare l'elemento in modo che occupi lo spazio disponibile, oppure spostare l'elemento desiderato lontano dagli altri elementi e ridimensionarlo in modo che occupi lo spazio disponibile.

Rotazione di un elemento

Esistono diversi modi per ruotare un elemento nel layout. Una freccia direzionale rossa indicherà che l'elemento è in modalità di rotazione.

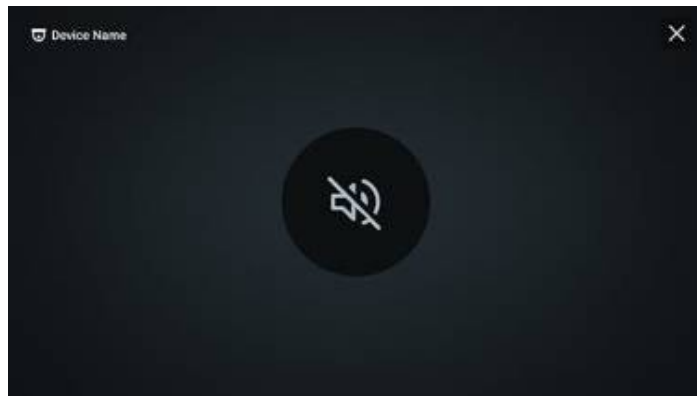


- Premere **Alt** + clic e trascinare su un elemento. Rilasciare quando l'elemento si trova nell'angolazione desiderata. È possibile utilizzare **Alt** + **Ctrl** + clic e trascinare per limitare la rotazione a incrementi di 30 gradi.
- Fare clic e tenere premuto il pulsante **Ruota** (🔄), quindi utilizzare il mouse per ruotare l'elemento. Rilasciare quando si ha finito. Premere **Ctrl** mentre si tiene premuto il pulsante **Ruota** per limitare la rotazione a incrementi di 30 gradi.
- È anche possibile utilizzare **Ruota** nel menu contestuale dell'elemento per scegliere tra le opzioni *0*, *90*, *180* o *270 gradi*.

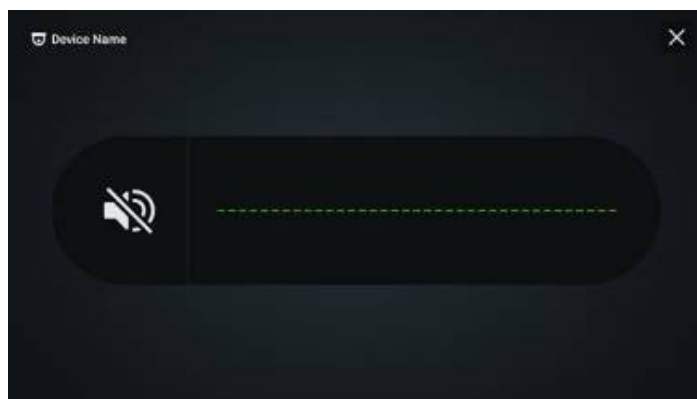
Elementi solo audio

Concetti chiave

- I dispositivi solo audio (altoparlanti, microfoni, interfon) possono essere disposti su un layout simile a quello degli altri elementi.
- Ogni elemento audio fornisce uno stream che può essere riprodotto simultaneamente da un layout.
- L'icona dei dispositivi solo audio è un altoparlante.
- L'icona dell'altoparlante audio include un visualizzatore quando è attiva e torna a essere una semplice icona quando è disattivata.
- Le impostazioni locali della workstation relative al volume e agli altoparlanti disponibili influiranno sulle opzioni di riproduzione.



Dispositivo audio disattivato



Dispositivo audio attivo - Nessun suono




Dispositivo audio attivo - Suono ricevuto

Argomenti correlati

- [Configurazione dell'audio del dispositivo](#)
- [Utilizzo degli interfon](#)
- [Regolazione del volume](#)
- [Utilizzo dell'audio bidirezionale](#)

Rimozione di elementi dal layout

Per rimuovere un elemento da un layout

1. Aprire il layout desiderato.
2. Seleziona l'elemento desiderato nel layout.
3. Fai clic sull'icona di chiusura  nell'angolo in alto a destra per rimuovere un singolo elemento.
4. Per rimuovere più elementi contemporaneamente, utilizzare **Ctrl + clic** per selezionare gli elementi desiderati, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse su uno qualsiasi degli elementi per aprire il menu contestuale e selezionare **Rimuovi dal layout** (oppure utilizzare il tasto CANC sulla tastiera).

Per rimuovere un elemento da un layout utilizzando il pannello Risorse

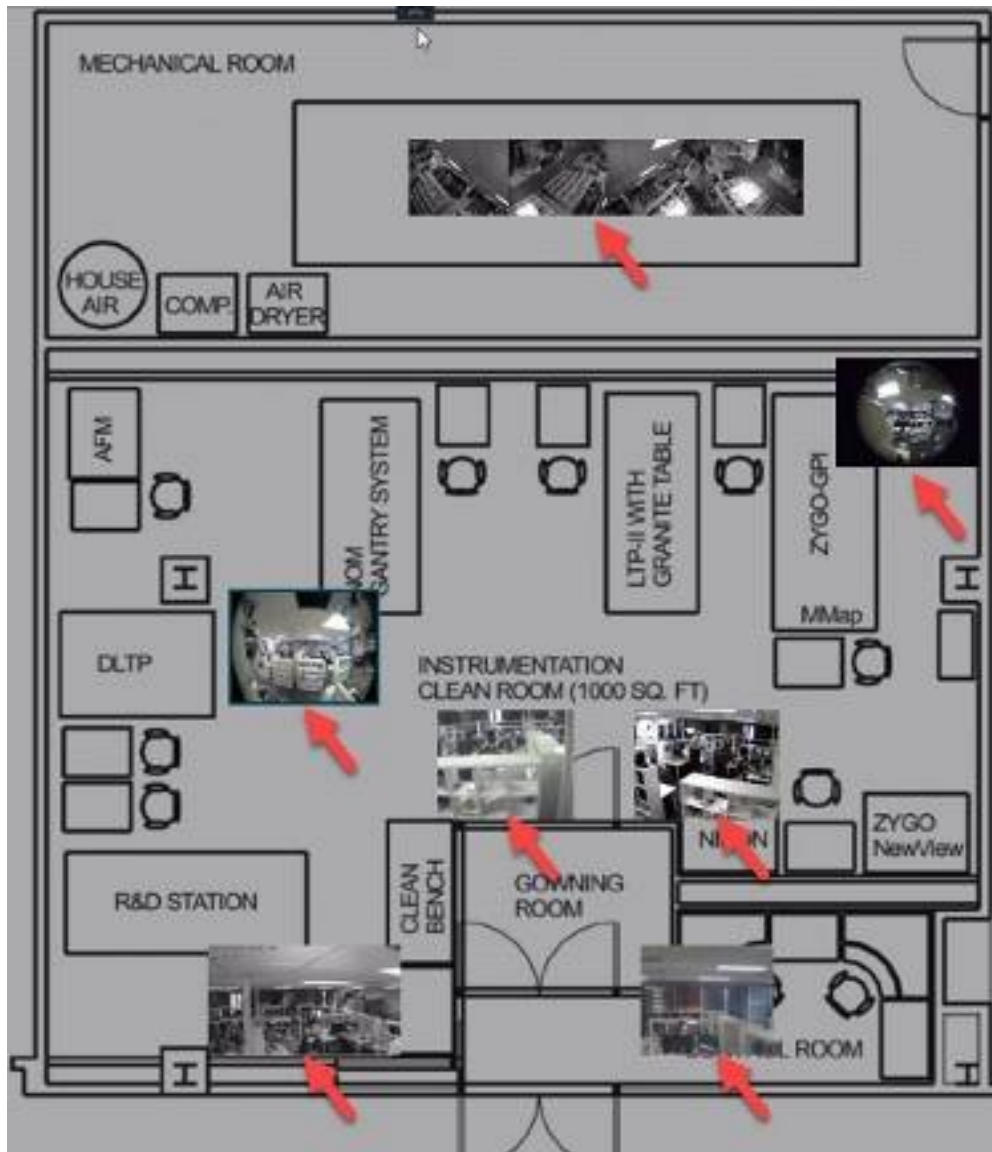
1. Nel pannello Risorse, espandi **Layout** o **Utenti** e individua il layout desiderato.
2. Selezionare gli elementi desiderati nel layout specificato.
3. Apri il menu contestuale e seleziona **Rimuovi dal layout** (Canc).
4. Confermare l'eliminazione facendo clic su **Sì**.

NOTA: le dimensioni di tutti gli elementi rimarranno invariate o cambieranno a seconda della posizione o del numero di elementi rimanenti.

Sfondi del layout (E-Mapping)

I layout utente e condivisi possono essere configurati con un'immagine di sfondo personalizzata per facilitare l'organizzazione del layout o fornire ulteriori informazioni all'utente, come una mappa o una planimetria su cui è possibile posizionare le miniature dei dispositivi per indicarne la posizione fisica. Agli utenti deve essere concessa l'autorizzazione per accedere ai layout condivisi (vedere "[Utenti e gruppi](#)" e "[Gestione delle autorizzazioni](#)").

NOTA: i layout cloud non supportano le immagini di sfondo, che verranno rimosse quando un layout viene salvato come layout cloud.



Per aggiungere un'immagine di sfondo

È possibile iniziare con un layout vuoto o con uno che contiene già degli elementi. Se si inizia con degli elementi nel layout, questi saranno ridotti a dimensioni di miniatura e potranno essere posizionati come desiderato.

1. Apri l'immagine desiderata nel layout utilizzando **Menu principale > Apri > File (Ctrl + O)**.
2. Fai clic con il pulsante destro del mouse sull'immagine e seleziona **Imposta come sfondo layout** nel menu contestuale. L'immagine verrà aggiunta e ridimensionata per riempire l'intera area del layout.
3. In alternativa, puoi aprire **Impostazioni layout** dal menu contestuale Griglia di visualizzazione per il layout, aprire la scheda **Sfondo**, quindi fare clic su *<Nessuna immagine>* per cercare un'immagine di sfondo.

I tipi di immagine accettati sono visualizzati nella finestra di

dialogo. Per modificare un'immagine di sfondo

1. Aprire il layout con lo sfondo che si desidera modificare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi dello sfondo e selezionare **Impostazioni layout** dal menu contestuale.
3. Selezionare la scheda *Sfondo*.
 - Fare clic su **Sfoglia** per selezionare un nuovo file immagine da impostare come sfondo.
 - Fai clic su **Cancella** per rimuovere l'immagine di sfondo dal layout.
 - Fare clic su **Visualizza** per aprire l'immagine di sfondo in un'applicazione di modifica.
 - Selezionare **Ritaglia per monitorare le proporzioni** per regolare le proporzioni dell'immagine in base alle proporzioni del monitor. Ad esempio, se la risoluzione del monitor è 1920x1080 (16:9) e la risoluzione dell'immagine è 1920x1200 (16:10), l'immagine verrà ritagliata sia nella parte superiore che in quella inferiore.
 - Utilizza **Larghezza** e **Altezza** per controllare il numero esatto di celle della griglia di visualizzazione che l'immagine di sfondo occuperà.
 - Utilizza **Mantieni proporzioni** per mantenere le proporzioni originali dell'immagine di sfondo mentre modifichi la larghezza o l'altezza.
 - Utilizza **Opacità** per controllare la trasparenza dell'immagine (in percentuale).
5. Applica le modifiche.
6. Assicurati di salvare il layout quando hai finito.

Espansione in modalità a schermo intero

La *modalità a schermo intero* espande contemporaneamente la visualizzazione di un singolo elemento fino a riempire l'intero layout e nasconde tutti e quattro i pannelli scorrevoli. Se si espande un elemento in modalità a schermo intero, sulla timeline saranno visibili solo i frammenti registrati relativi all'elemento selezionato. Utilizzare il tasto **ESC** per uscire dalla modalità a schermo intero.

È possibile bloccare la timeline in modalità a schermo intero per evitare che venga nascosta automaticamente. Se si esce dalla modalità a schermo intero con la timeline ancora bloccata, tutte le altre telecamere avranno la timeline bloccata automaticamente quando entreranno in modalità a schermo intero.

Per attivare o disattivare la modalità a schermo intero, utilizzare una delle seguenti opzioni:

- Fai doppio clic o premi **Invio** su un elemento nel layout.
- Apri il menu contestuale di un elemento e seleziona **Ingrandisci elemento** per espanderlo o **Ripristina elemento** per tornare alla visualizzazione completa del layout e del pannello.
- Creare una regola evento utilizzando l'azione "[Imposta a schermo intero](#)".

NOTA: è possibile utilizzare un [tour](#) per scorrere la visualizzazione a schermo intero di ogni elemento nel layout attivo.

Zoom su un elemento o un layout

Utilizzare la rotellina del mouse per ingrandire o ridurre il layout, centrando la posizione del cursore all'interno del layout.

[Adatta alla vista](#)

- *Adatta alla vista* ridimensiona la griglia di visualizzazione in modo che tutti gli elementi nel layout siano visibili. È un modo pratico per ripristinare un layout che è stato ingrandito o spostato.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo sfondo del layout per aprire il menu contestuale e selezionare **Adatta alla vista**.
- La funzione *Adatta alla visualizzazione* viene eseguita automaticamente quando si passa alla *modalità a schermo intero* (vedere "[Espansione degli elementi alla modalità a schermo intero](#)").

Creazione di una finestra di zoom


La funzione *finestra di zoom* consente di selezionare un'area rettangolare nella visualizzazione di un elemento per aprire immediatamente l'area selezionata come nuovo elemento ingrandito nel layout corrente. È possibile creare tutte le regioni di zoom desiderate su un determinato elemento e una regione di zoom può essere spostata da una telecamera all'altra nello stesso layout. Le finestre di zoom vengono salvate con il layout. Le finestre di zoom possono essere particolarmente utili per visualizzare l'output della telecamera fish-eye (vedere "[Controlli di correzione distorsione](#)").

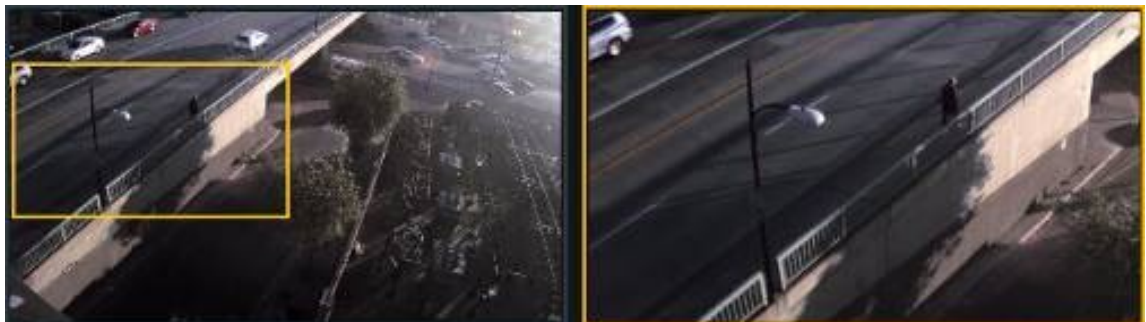
NOTA: le finestre di zoom impostano la risoluzione della telecamera su alta.

Le regioni di zoom sulla telecamera sorgente sono modificabili. Fare clic e trascinare all'interno di una regione di zoom per riposizionarla, quindi fare clic e trascinare sul contorno della regione di zoom per regolarne le dimensioni. La finestra di zoom correlata si regolerà dinamicamente.

La chiusura di una finestra di zoom elimina la regione di zoom sull'elemento

sorgente. Per configurare una finestra di zoom

1. Selezionare un elemento telecamera.
2. Fare clic sull'icona **Crea finestra di zoom** () , quindi trascinare un rettangolo sull'area desiderata. Si aprirà un nuovo elemento finestra di zoom nel layout corrente.



Modalità Video Wall

La modalità *Video Wall* consente di utilizzare una sessione del client desktop Nx Witness per controllare in remoto un display su altri monitor del proprio sito tramite una connessione LAN, WAN o Internet.

È necessaria una licenza speciale per Video Wall (vedere "[Licenze Nx Witness](#)"). Ogni licenza consente di visualizzare un Video Wall su un massimo di 2 monitor (ad esempio, 4 licenze consentono di visualizzare un Video Wall su 8 monitor). Quando una licenza Video Wall viene invalidata, si attiva la funzione *Video Wall Failover* che offre un periodo di tolleranza di 7 giorni per evitare interruzioni nel Video Wall e consente di avere tempo sufficiente per risolvere il problema della licenza (vedere [Chiavi di licenza scadute e non valide](#)). Verrà visualizzato un conto alla rovescia fino al ripristino della chiave di licenza del Video Wall o all'attivazione di una nuova chiave. Se non viene intrapresa alcuna azione, verrà visualizzato il messaggio di errore "Licenze insufficienti" e il Video Wall verrà disabilitato. Il failover del Video Wall viene abilitato automaticamente dopo la configurazione del Video Wall.

NOTA: Per poter accedere, configurare e controllare un Video Wall, all'utente devono essere assegnate le relative autorizzazioni (vedere "[Gestione delle autorizzazioni](#)").

Il layout e le impostazioni della telecamera possono essere modificati durante la modifica dello schermo del video wall e le impostazioni vengono salvate sul server o sul computer su cui è in esecuzione il video wall.

La risoluzione di una telecamera in modalità Video Wall può essere modificata tramite il menu contestuale, ma affinché la modifica abbia effetto, è necessario eseguire l'operazione nella *schermata Video Wall* nel pannello Risorse e non nel layout standard.

I Video Wall non visualizzano sovrapposizioni o avvisi sulle prestazioni mentre una telecamera è in modalità live e non visualizzano la Timeline a meno che tale opzione non sia abilitata. Tuttavia, il timestamp viene sempre visualizzato quando una telecamera del Video Wall è in modalità archivio ed è possibile aggiungere sfondi ai layout e assegnare un ID logico a un layout del Video Wall.

Architettura del Video Wall

Un *server Video Wall* è il computer che ospita il database principale di un *cluster Video Wall*. I display Video Wall possono essere collegati a questo server, che può fungere anche da processore Video Wall. Tutti i computer che fanno parte del cluster Video Wall (client e controller) devono essere collegati al cloud o in grado di connettersi al server.

Il *processore video wall* è il computer a cui sono collegati i display video wall. A seconda della sua configurazione, può gestire uno o più display. Non vi è alcun limite al numero di processori video wall che possono essere combinati in un cluster video wall.

Un *controller video wall* è qualsiasi computer in grado di connettersi a un video wall e controllarlo. Può anche essere un laptop; l'unico requisito è che la scheda video supporti OpenGL > 2.0.

Per poter utilizzare correttamente Video Wall, Nx Witness deve essere installato su tutti i computer del cluster Video Wall:

- Server Video Wall: installazione completa.
- Processore/i Video Wall: installazione solo client.
- Controller Video Wall: installazione solo client.

Se tutti i componenti del Video Wall sono installati su un unico computer, scegliere l'installazione completa. La configurazione iniziale del Video Wall viene eseguita in diversi passaggi:

- [Configurazione di un display Video Wall](#)
- [Passaggio alla modalità Video Wall](#)
- [Controllo dei display del video wall](#)

È anche possibile [eliminare un Video Wall o i suoi elementi](#), oppure [inviare lo schermo di un operatore a un Video Wall](#).

Il numero di display disponibili per ogni singolo computer è limitato dal numero di uscite video di cui dispone. Per estendere il Video Wall è necessario aggiungere ulteriori computer e combinarli con il Video Wall Cluster. Vedere "[Configurazione del Video Wall su più computer](#)".

Configurazione di un display Video Wall

Utilizzare il client desktop in esecuzione sul computer che fungerà da display per completare i seguenti passaggi.

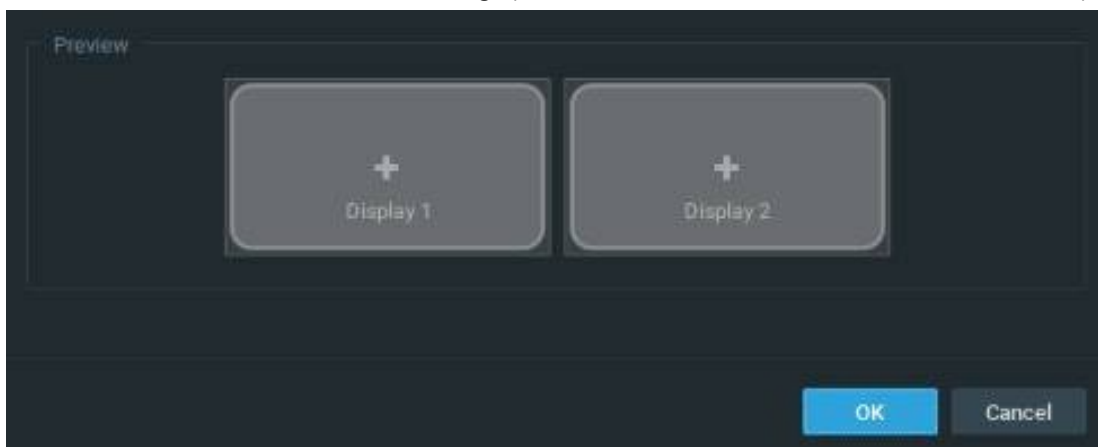
Creare un nuovo Video Wall

1. Aprire il **menu principale** e selezionare **Aggiungi > Video Wall**.
2. Immettere un nome per il Video Wall.
3. Applicare le modifiche.
4. Il Video Wall appena creato e denominato verrà aggiunto al pannello Risorse. [Configurare il](#)

layout del Video Wall

Per rendere un computer parte integrante del Video Wall è necessario effettuare le seguenti impostazioni **su quel computer**:

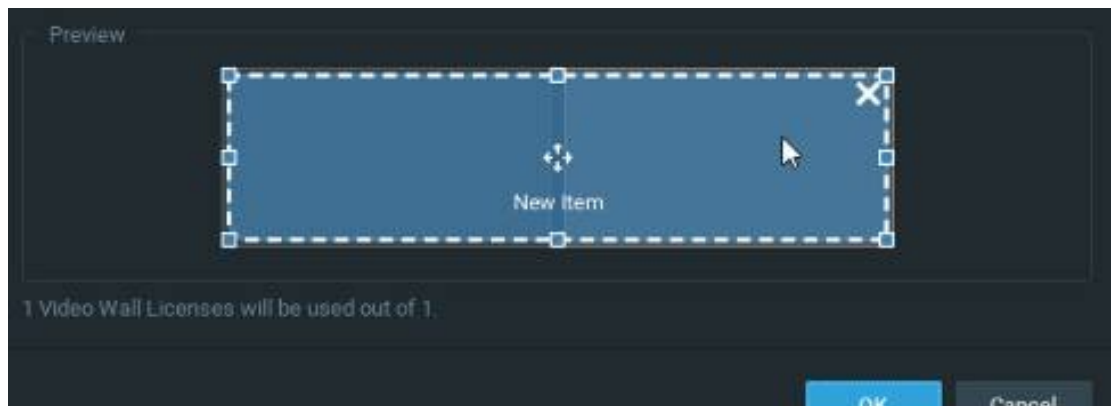
1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Video Wall nel pannello Risorse e selezionare **Collega al Video Wall**.
2. Nx Witness rileva, numera e visualizza automaticamente in anteprima i display collegati al computer.
3. Fare clic su un elemento nella finestra di dialogo (cambierà colore e verrà rinominato "Nuovo elemento").



In questo stato è possibile trascinare i bordi per ridimensionare l'elemento, fare clic e trascinare al centro per riposizionarlo oppure fare clic sulla "X" nell'angolo in alto a destra per rimuovere lo schermo.



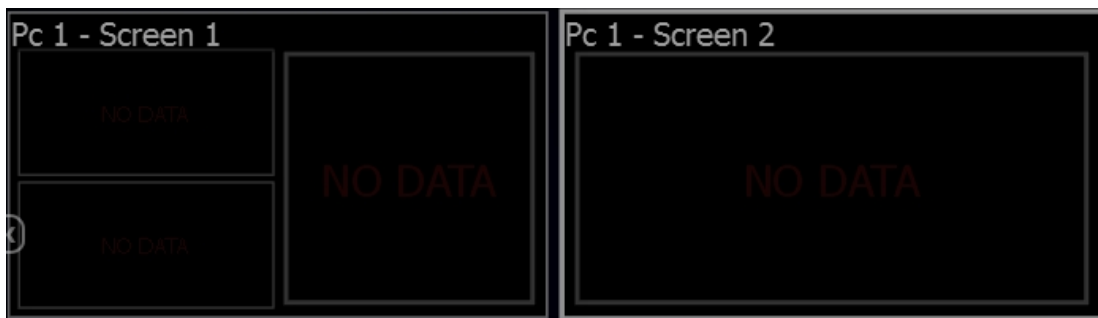
- In genere, uno schermo virtuale rappresenta un display fisico. È anche possibile estendere uno schermo virtuale su più display fisici:



Oppure, è possibile progettare un unico display fisico che contenga più schermi virtuali, in varie combinazioni:



- Una volta disposte le schermate come desiderato, fare clic su OK per salvare la configurazione.



6. A questo punto è possibile trascinare le risorse (dispositivi, pagine web, file locali, ecc.) dal pannello Risorse nel layout del Video Wall. È possibile inserire un singolo dispositivo o un intero layout in ogni schermo virtuale.

NOTA: non è possibile utilizzare [layout cross-site](#).



- Per rimuovere una risorsa da uno schermo virtuale, fare clic con il pulsante destro del mouse su di essa nel layout del videowall e selezionare *Cancella schermo*.
 - Per semplificare il processo di calibrazione, è possibile aggiungere informazioni di identificazione di una risorsa al display fisico corrispondente. A tal fine, fare clic con il pulsante destro del mouse sul display virtuale desiderato e selezionare *Identifica*.
7. Per salvare le modifiche, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Video Wall nel pannello Risorse e selezionare *Salva matrice corrente*. La matrice verrà aggiunta al pannello Risorse sotto il Video Wall corrente, dove è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse per rinominarla, caricarla o eliminarla.
 8. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Video Wall nel pannello delle risorse e selezionare *Salva Video Wall (Ctrl+S)*.

Per finalizzare la configurazione è necessario [impostare](#) il [processore Video Wall in modalità Video Wall](#). Dopo aver avviato un Video Wall sul processore Video Wall, è possibile modificare la configurazione corrente anche sul controller Video Wall. Per ripristinare una vista Video Wall, espandere il Video Wall nel pannello Risorse, fare clic con il pulsante destro del mouse su una matrice salvata e selezionare *Carica matrice*.

Per aprire il Video Wall su un controller Video Wall

- Trascinare il Video Wall sul layout.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Video Wall desiderato nel pannello Risorse e selezionare *Apri Video Wall*.

Passaggio alla modalità Video Wall

Per controllare un Video Wall è necessario passare il processore Video Wall alla modalità Video Wall.

Questa operazione deve essere eseguita sul processore del videowall.

Di solito i Video Wall sono controllati da un controller Video Wall e i computer a cui sono collegati i display sono facilmente accessibili. Si consiglia quindi di impostare la commutazione automatica alla modalità Video Wall:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Video Wall** nel pannello Risorse e selezionare **Impostazioni Video Wall**.
2. Fare clic su **Avvia video wall all'avvio di Windows** e fare clic su *OK*.

NOTA: questa opzione è disponibile solo per i PC Windows ed è abilitata per impostazione predefinita.

Per passare alla modalità Video Wall, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Video Wall** nel pannello Risorse, selezionare *Passa alla modalità Video Wall* e fare clic su *Chiudi* nella finestra di dialogo.

Verranno avviate diverse istanze del client. Il client passerà alla modalità Video Wall e non sarà più operativo. A questo punto è possibile modificare le impostazioni e controllare il Video Wall dal Video Wall Controller.

Per tornare dalla modalità Video Wall alla modalità standard è necessario chiudere tutte le istanze Client e riavviare nuovamente il Client. In questo caso, l'operatore non sarà in grado di controllare i display collegati a questo processore Video Wall e le schermate corrispondenti verranno visualizzate nel pannello Risorse come offline.

Configurazione del Video Wall su più computer

Per aumentare il numero di display Video Wall è necessario aggiungere ulteriori processori Video Wall. Per aggiungere un processore Video Wall

1. Eseguire il client desktop sul PC che deve essere aggiunto al Video Wall corrente. I display fisici devono essere collegati a questa macchina.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Video Wall desiderato nel Pannello Risorse e selezionare **Collega al Video Wall**.
3. Ripeti tutti i passaggi descritti in "[Configurazione di un display video wall](#)".
4. Passa alla **modalità Video Wall** (vedi "[Passaggio alla modalità Video Wall](#)").
5. Ripeti i passaggi sopra indicati su ciascun processore video wall.

La modalità Video Wall verrà estesa e includerà i display collegati ai processori Video Wall appena collegati.

Eliminazione di un video wall o di elementi

Per eliminare un video wall, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso nel pannello Risorse e selezionare *Elimina*, quindi fare clic su *Elimina* nella finestra di dialogo di conferma. Questa azione eliminerà tutti gli schermi e le configurazioni relativi a questo video wall e interromperà il video wall su ogni singolo processore video wall.

I seguenti elementi del video wall possono essere eliminati

Schermo

- Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno schermo all'interno di un video wall nel pannello Risorse e selezionare **Elimina**, quindi fare clic su **Elimina** nella finestra di dialogo di conferma. Ciò comporta l'arresto del video wall nel display fisico corrispondente.

Matrice

- Fare clic con il pulsante destro del mouse su una matrice del video wall nel pannello Risorse e selezionare **Elimina**, quindi fare clic su **Elimina** nella finestra di dialogo di conferma per eliminare una configurazione salvata.

Controllo dei display del video wall

Gli utenti con diritti sufficienti possono modificare i layout posizionati su un video wall.

Non appena viene aperto un display Video Wall sul controller Video Wall, l'utente può controllarlo come qualsiasi altro layout: è possibile modificare il layout, navigare nell'archivio, eseguire ricerche, ecc. Tutte le modifiche apportate sul controller Video Wall vengono immediatamente visualizzate sul Video Wall stesso.

È anche possibile trasferire la vista desktop del controller del videowall al videowall. Vedere "[Trasferimento dello schermo dell'operatore sul videowall](#)".

Per controllare il Video Wall

1. Utilizzare una delle seguenti opzioni per aprire il Video Wall sul Video Wall Controller:
 - Trascinare il Video Wall sul layout.
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Video Wall desiderato nel pannello delle risorse e selezionare *Apri Video Wall*.

NOTA: non è possibile aprire video in questo layout.
2. Fare doppio clic sullo schermo Video Wall desiderato per accedere alla modalità di controllo. Verrà visualizzato il layout di questo schermo e sarà possibile eseguire tutte le operazioni necessarie:
 - [Aggiunta di elementi a un layout](#)
 - [Rimozione di elementi da un layout](#)
 - [Selezionare elementi nel layout](#)
 - [Spostamento e scambio di elementi nel layout](#)
 - [Ridimensionamento degli elementi](#)
 - [Spaziatura delle celle](#)

- [Proporzioni delle celle](#)
- [Creazione di una finestra di zoom](#)
- [Utilizzo di più finestre Nx Witness](#)
- [Navigazione tra archivio e live](#)
- [Trasferimento dello schermo dell'operatore sul videowall.](#)

Tutte le modifiche saranno *immediatamente* visibili sul corrispondente display del videowall.

Trasferimento dello schermo dell'operatore sul video wall

Solo per Windows, Nx Witness offre la possibilità di inviare lo schermo dell'operatore al Video Wall. Questa operazione viene eseguita dal *Video Wall Controller* su un PC:

1. Aprire il Video Wall sul Video Wall Controller trascinando il Video Wall desiderato dal pannello Risorse sul layout, oppure facendo clic con il tasto destro del mouse sul Video Wall desiderato nel pannello Risorse e selezionando *Apri Video Wall*.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo schermo desiderato e selezionare *Invia il mio schermo*. Tutto ciò che è visualizzato sul desktop dell'operatore verrà inviato allo schermo del Video Wall, compreso l'audio.
3. Per interrompere la trasmissione, individuare lo schermo desiderato nel pannello delle risorse o nel layout del videowall, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Cancello schermo*.

Riproduzione ed esportazione

Nx Witness consente la visualizzazione e la riproduzione dei seguenti contenuti:

- *Telecamere* – Riprese in diretta e archiviate.
- *Moduli I/O* – È possibile registrare l'audio da un modulo I/O con un microfono collegato e riprodurlo in diretta o dall'archivio.
- *File locali* – File video e immagini salvati.

Oltre alla commutazione dinamica interna della risoluzione, è possibile utilizzare queste funzioni di regolazione manuale se si verificano interruzioni dell'immagine durante lo streaming live o se c'è troppo tempo tra l'azione effettiva e l'azione visualizzata nella vista Live:

- [Impostazione Voce Risoluzione](#)
- [Impostazione della risoluzione del layout](#)
- [Configurazione della dimensione del buffer live](#)
- [Doppio buffer](#)
- [Disattivazione della sfocatura per Intel HD Graphics](#)
- [Decodifica video hardware](#)

Esistono diversi strumenti che rendono la ricerca nell'archivio più veloce e semplice:

- [Navigazione e ricerca video](#)

- [Utilizzo dei segnalibri](#)

Questa sezione descrive anche:

- [Riproduzione di file video locali](#)
- [Esportazione di video](#)
- [Utilizzo dell'audio](#)
- [Acquisizione di schermate](#)
- [Tour](#) – I cicli vengono visualizzati attraverso gli elementi in un unico layout.
- [Showreels \(Ciclo Tour\)](#) – I cicli vengono visualizzati attraverso più layout completi.

Impostazione della risoluzione degli elementi


È possibile sovrascrivere la qualità dell'immagine predefinita per un singolo elemento nel layout. Ciò è utile, ad esempio, quando è necessario ridurre l'utilizzo della CPU del client (nel qual caso si imposta la riproduzione a bassa risoluzione) o per migliorare la qualità dell'immagine per un determinato elemento (nel qual caso si imposta la riproduzione ad alta risoluzione).

NOTA: questa impostazione viene salvata individualmente per ogni elemento, quindi è possibile avere lo stesso dispositivo che riproduce a diversi livelli di risoluzione in layout diversi. In alternativa, è possibile impostare la risoluzione di tutti gli elementi di un layout contemporaneamente (vedere "[Impostazione della risoluzione del layout](#)").

La modalità a schermo intero e la modalità di correzione della distorsione utilizzeranno sempre il flusso primario (vedere "[Modalità a schermo intero](#)" e "[Controlli di correzione della distorsione](#)" per i dettagli).

NOTA: le impostazioni della qualità dell'immagine dipendono dalle impostazioni del flusso primario/secondario della telecamera in Nx Witness e da eventuali limitazioni intrinseche della telecamera (vedere "[Doppio flusso](#)").

Per specificare la risoluzione di riproduzione degli elementi

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento nel layout per aprire il menu contestuale e selezionare **Risoluzione**.
2. L'impostazione predefinita è **Auto**. Selezionare **Alta** o **Bassa**.
3. Fare clic sull'icona delle informazioni  o utilizzare il menu contestuale dell'elemento **Mostra su elemento > Informazioni (Alt+I)** per confermare l'impostazione (vedere "[Controlli di visualizzazione delle immagini](#)").

Impostazione della risoluzione del layout

Impostazione manuale della risoluzione del layout

È possibile impostare la risoluzione per tutti gli elementi di un layout contemporaneamente. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla griglia di visualizzazione, scegliere **Risoluzione** dal menu contestuale, quindi selezionare **Bassa** o **Alta**. La modifica viene applicata immediatamente, ma solo per la sessione corrente. L'impostazione predefinita è **Auto**. L'impostazione **Personalizzata** indica che uno o più elementi del layout vengono riprodotti con una risoluzione diversa rispetto agli altri.

Ciò può verificarsi quando l'impostazione della risoluzione per un elemento specifico è stata impostata manualmente. Vedere "[Impostazione della risoluzione degli elementi](#)".

Pausa automatica della riproduzione video

Nx Witness offre anche un notevole risparmio di larghezza di banda con l'opzione di mettere automaticamente in pausa la riproduzione video a causa dell'inattività dopo un certo periodo di tempo. Per impostare questa opzione, aprire il **menu principale**, andare su **Impostazioni locali > Generale** e selezionare **Pausa video automatica**, quindi impostare l'intervallo di tempo desiderato (in minuti).

Configurazione della dimensione del buffer live

Su alcune telecamere, la riproduzione live potrebbe essere discontinua o potrebbe verificarsi un ritardo significativo tra le azioni effettive e quelle mostrate nella visualizzazione live. Per una migliore esperienza di visualizzazione, potrebbe essere utile regolare la dimensione del buffer live dall'impostazione predefinita di 500 ms.

Per farlo, apri il **menu principale**, seleziona **Impostazioni locali > Avanzate**, quindi regola la **lunghezza massima del buffer live** sul valore più basso possibile che non causi problemi con la visualizzazione live su tutte le telecamere.

- Un buffer più grande rende la riproduzione più fluida, ma aumenta il ritardo tra il tempo reale e la visualizzazione live.
- Un buffer più piccolo riduce il ritardo ma può causare interruzioni durante la

riproduzione. Vedere anche "[Doppio buffering](#)" e "[Disattivazione della sfocatura per Intel HD Graphics](#)".

Doppio buffer

Su alcune schede grafiche, i driver potrebbero avere problemi con il disegno OpenGL, causando un carico della CPU molto elevato o addirittura del 100%. In questo caso, il problema può essere risolto disabilitando il doppio buffer, che è abilitato per impostazione predefinita.

Per disabilitare il doppio buffer, aprire il **menu principale**, selezionare **Impostazioni locali**, quindi nella scheda **Avanzate** deselezionare la casella di controllo **Doppio buffer** e riavviare il client Nx Witness per applicare la modifica.

Disattivazione della funzione Blur per Intel HD Graphics

In alcune situazioni l'applicazione client potrebbe non funzionare correttamente su determinati computer in cui è installato un chip grafico Intel integrato (Intel HD Graphics). Ciò potrebbe causare un calo evidente dei fotogrammi al secondo o una riproduzione video non corretta. In questo caso potrebbe essere utile disabilitare l'effetto sfocatura nelle impostazioni del client.

Per farlo, selezionare **Impostazioni locali** (scheda **Avanzate**), quindi selezionare **Disattiva sfocatura** e fare clic su **Applica** o **OK**. Per rendere effettiva questa modifica, è necessario riavviare il client Nx Witness.

NOTA: non disattivare la sfocatura a meno che la scheda grafica non sia Intel e si verifichino problemi grafici.

Decodifica video hardware

Il client desktop Nx Witness supporta l'accelerazione hardware su unità di elaborazione grafica (GPU) di NVIDIA e Intel. L'abilitazione dell'accelerazione hardware può liberare risorse di calcolo per altre attività e spesso migliora le prestazioni dell'hardware a bassa potenza o aumenta la capacità di decodificare telecamere e flussi ad altissima risoluzione.

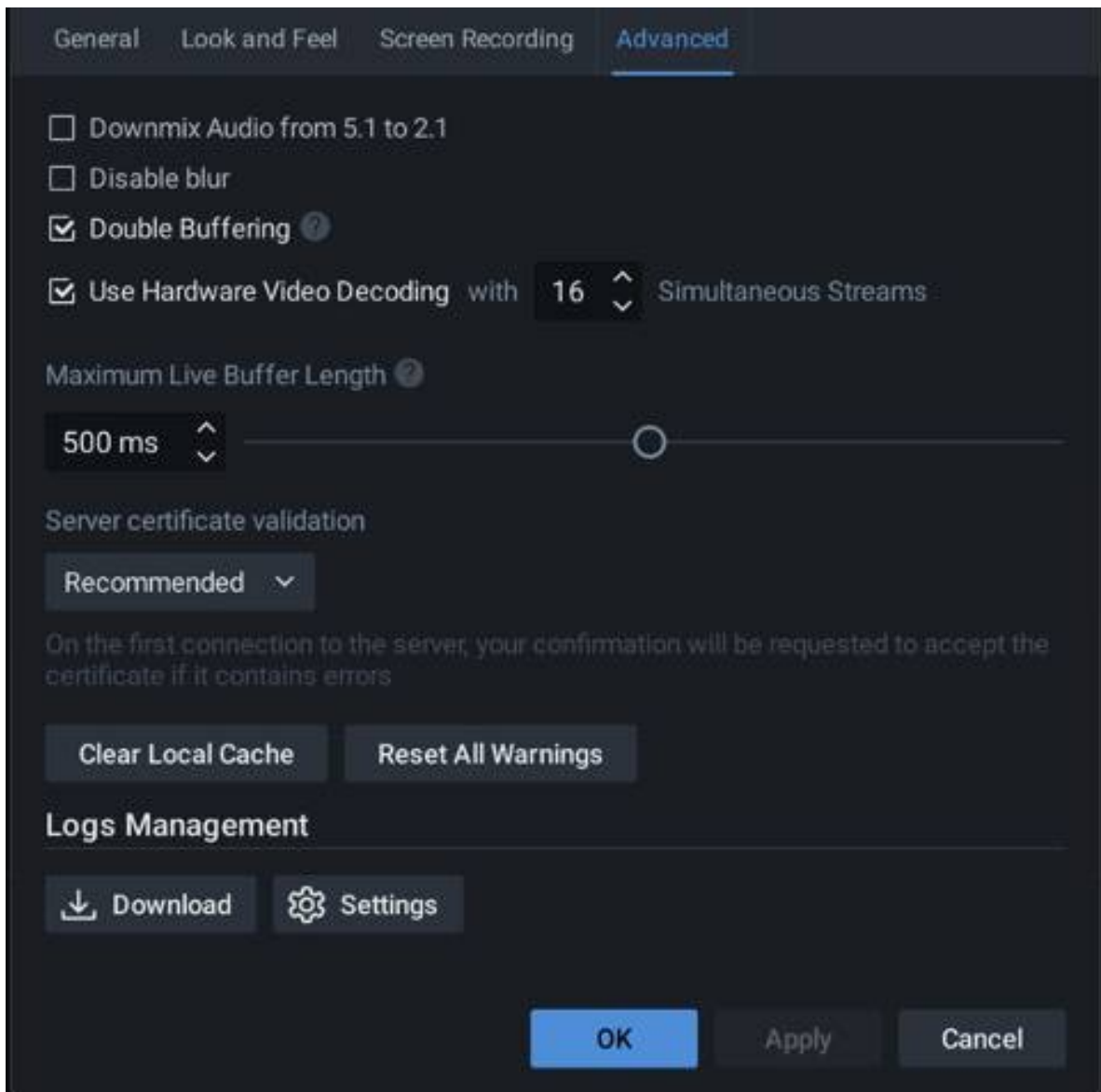
Per abilitare l'accelerazione hardware:

1. Aprire **Menu principale > Impostazioni locali > Avanzate**
2. Selezionare la casella *Usa decodifica con accelerazione hardware*.
3. Imposta il numero di flussi simultanei che riceveranno l'accelerazione hardware.
4. Fare clic su **Applica** per salvare le

modifiche. Per disabilitare

l'accelerazione hardware:

1. Apri il menu principale > Impostazioni locali > Avanzate
2. Deseleziona la casella *Usa decodifica con accelerazione hardware*.
3. Fai clic su **Applica** per salvare le modifiche.



Navigazione e ricerca nei video

Poiché un archivio può contenere un volume significativo di dati video, sono disponibili i seguenti metodi di ricerca per ridurre al minimo il tempo impiegato nella ricerca di un evento o segmento specifico.

- *Linea temporale*: velocizza la navigazione tra i filmati live e quelli archiviati. Vedere "[Parti della linea temporale](#)" e "[Utilizzo della linea temporale](#)".
- *Calendario*: ingrandisce la Timeline fino a una data selezionata (vedere "[Utilizzo del calendario](#)").
- *Ricerca intelligente del movimento*: seleziona una regione del video, affina l'archivio ed evidenzia i frammenti che includono movimento (vedere "[Esecuzione della ricerca intelligente del movimento](#)").
- *Navigazione tramite miniature*: piccole anteprime vengono visualizzate nella parte superiore della Timeline per aiutare a individuare un'immagine o un evento specifico (vedere "[Utilizzo delle miniature](#)").

- *Ricerca anteprima*: seleziona una regione sulla timeline e consente all'applicazione di fornire video che rappresentano un periodo di tempo in base ai timestamp (vedere "[Ricerca anteprima](#)").
- *Segnalibri*: questa funzione consente di selezionare un segmento di filmato da un singolo dispositivo, assegnargli un nome, una descrizione e dei tag ed esportare immediatamente il segnalibro (vedere "[Utilizzo dei segnalibri](#)").

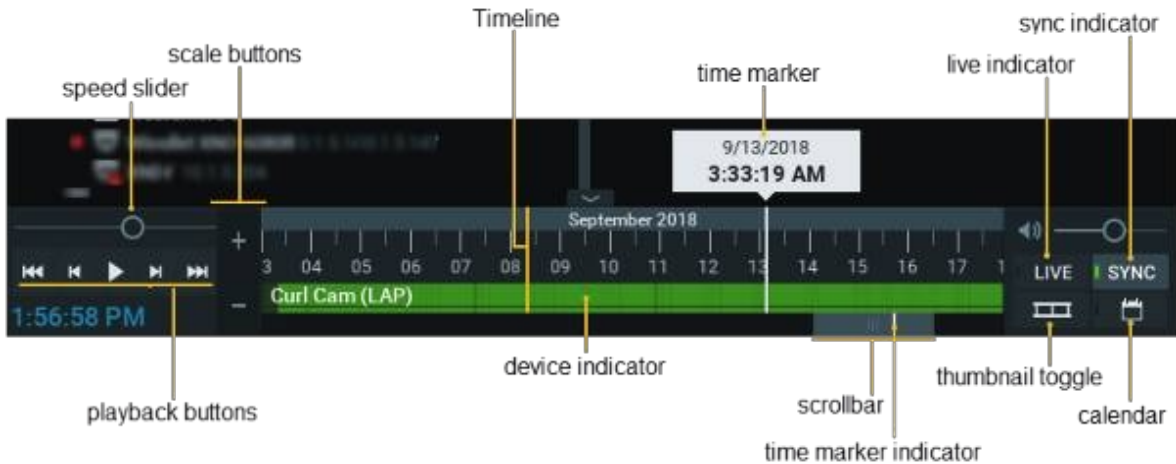
Parti della timeline

La timeline offre un modo pratico per navigare tra i video live o archiviati e controllare la velocità di visualizzazione.

NOTA: il comportamento della timeline è leggermente diverso per i filmati archiviati e quelli in diretta.

- *LIVE (DIRETTA)* – Fare clic per passare alla modalità di riproduzione in diretta delle telecamere selezionate.
- *SINCRONIZZA* – Fare clic per sincronizzare tutti gli elementi visualizzati nel layout corrente alla stessa data e ora. Quando SINCRONIZZA è abilitato, il cursore della velocità e il pulsante LIVE si applicano a tutti gli elementi del layout. Quando SINCRONIZZA è disattivato, il cursore della velocità e il pulsante LIVE si applicano solo all'elemento selezionato. Vedere "[Sincronizzazione della riproduzione](#)".
- *Miniature* – Utilizzare per mostrare/nascondere le immagini in miniatura del dispositivo attivo sopra la Timeline.
- *Calendario* – Apre un'opzione calendario per la navigazione nella Timeline. Vedere "[Utilizzo del calendario](#)".

[Timeline per la visualizzazione dell'archivio](#)



Controlli della scala e della posizione della timeline

- *Timeline*: controlla la navigazione attraverso i filmati d'archivio.
- *Indicatore temporale*: indica la data e l'ora correnti del video selezionato.
- *Barra di scorrimento*: consente di spostarsi rapidamente avanti e indietro lungo la timeline. La barra di scorrimento si ridimensiona in base al livello di zoom della timeline.
- *Indicatore del marcatore temporale*: indica la posizione corrente sulla timeline rispetto al marcatore temporale.
- *Pulsanti di scala*: consentono di scalare la visualizzazione della data/ora da incrementi di 100 ms a 1 mese.

- *Miniature* – Fare clic e trascinare la parte superiore della Timeline per visualizzare una miniatura dell'elemento attualmente selezionato (vedere "[Utilizzo delle miniature](#)").
- *Indicatore dispositivo*: visualizza il nome del dispositivo attualmente selezionato e indica anche lo stato dell'archivio, dove il verde brillante indica un segmento registrato, il grigio indica che non ci sono filmati registrati, il blu indica un segnalibro e, se la ricerca intelligente del movimento è attiva, il rosso indica le regioni in cui è stato rilevato un movimento (vedere "[Esecuzione della ricerca intelligente del movimento](#)"). Quando un layout contiene più dispositivi, lo stato combinato dei dispositivi non selezionati viene visualizzato in una barra molto stretta sotto la barra più grande.

Controlli della velocità della timeline

- *Pulsanti di riproduzione*: consentono di avviare, interrompere e controllare la velocità di riproduzione; fare clic su avanti o indietro per saltare 10 secondi.
- *Cursore della velocità*: fornisce un controllo aggiuntivo per la velocità di

riproduzione. Controllo del volume della timeline

Vedere "[Regolazione del volume](#)".

Timeline per la visualizzazione live

Per impostazione predefinita, tutti i dispositivi visualizzano un'immagine live quando vengono aperti per la prima volta nel layout. L'ultimo minuto dell'archivio è generalmente accessibile in Nx Witness. Di solito, solo gli ultimi secondi non saranno disponibili per la riproduzione immediata (rappresentati da strisce diagonali sulla



timeline).

Utilizzo della timeline

La timeline stessa e la barra di scorrimento rispondono a un'ampia serie di comandi della rotellina del mouse, del clic del mouse e dei pulsanti.

Clicca sulla data e sull'ora desiderate sulla Timeline per selezionarle. Se in quel punto è presente un archivio, il marcatore temporale viene posizionato in quel punto. In caso contrario, il marcatore temporale salta all'inizio del segmento registrato successivo. La riproduzione inizierà in tempo reale se la riproduzione è attiva. Se la riproduzione è in pausa, la posizione del marcatore temporale e il contenuto rimangono statici fino a quando non si clicca in un altro punto della Timeline.

Se il punto desiderato non è attualmente visibile, esistono diversi modi per individuarlo. Per

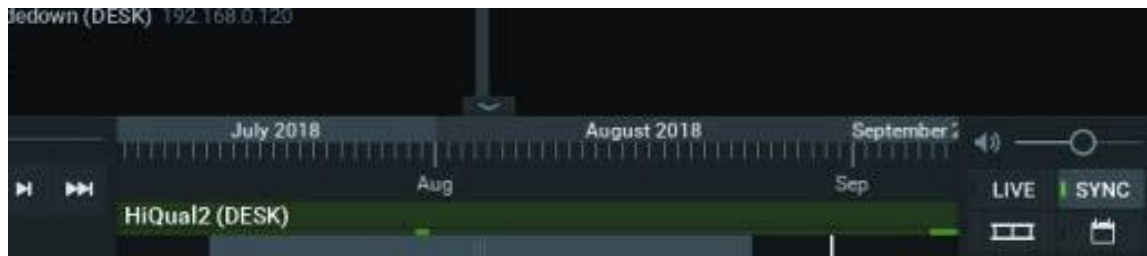
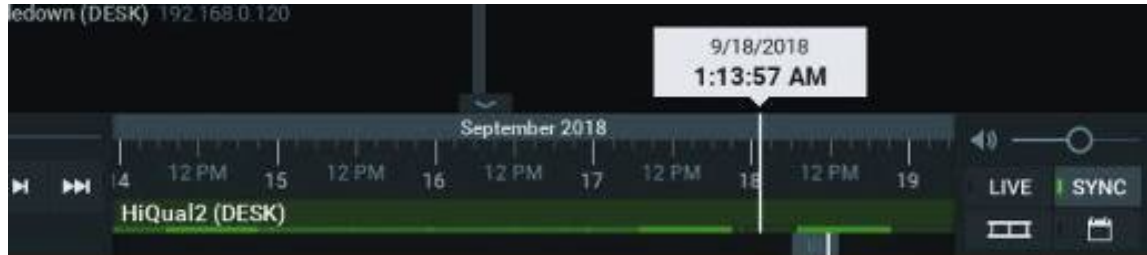
scorrere la Timeline

- Fare clic e trascinare la barra di scorrimento avanti o indietro fino alla posizione desiderata.
- Utilizzare Ctrl+rotellina del mouse sulla timeline o sulla barra di

scorrimento. Per ridimensionare la timeline

Il ridimensionamento è centrato sul cursore, a meno che il cursore non si trovi all'estremità della timeline, nel qual caso il ridimensionamento è ancorato a quel punto finale. La barra di scorrimento si ridimensiona con la timeline per indicare

quanto della Timeline totale è attualmente visibile sullo schermo. L'indicatore bianco del marcatore temporale mostra la posizione del marcatore temporale rispetto alla visualizzazione corrente della Timeline. Ad esempio, nell'illustrazione a sinistra qui sotto, la barra di scorrimento è piccola perché solo una piccola parte della Timeline totale è visibile, e la barra di scorrimento si sovrappone all'indicatore del marcatore temporale perché il marcatore temporale è attualmente visibile. Nell'illustrazione a destra, la barra di scorrimento è grande perché è visibile una porzione ampia della Timeline totale e la barra di scorrimento *non* si sovrappone all'indicatore del marcatore temporale, poiché il marcatore temporale (che è ancora al 18/09/2018) non è attualmente visibile.



- Utilizzare la rotellina del mouse sulla Timeline o sulla barra di scorrimento per ingrandire (incrementi di tempo più piccoli) o rimpicciolire (incrementi di tempo più grandi).
- Fare clic sui pulsanti della scala per ingrandire (+) o ridurre (-) del 10%. Fare doppio clic per ingrandire del 20%.
- Clicca e tieni premuto sui pulsanti della scala per uno zoom rapido.
- Fare clic nell'area di sfondo della barra di scorrimento per scorrere "schermata per schermata" con incrementi pari alle dimensioni della visualizzazione corrente. Fare doppio clic per scorrere di due schermate.
- Fai doppio clic sulla barra di scorrimento per ridurre al massimo la visualizzazione







disponibile. Durante la riproduzione

Premere a lungo o due volte (in un secondo) Premere o Z per tornare indietro e riavvolgere al blocco precedente.





- Se il pulsante di riavvolgimento viene premuto mentre si è in modalità Live, la modalità passerà alla riproduzione dell'archivio.
- Se si preme il pulsante di avanzamento veloce durante la visualizzazione dell'archivio, il display passerà alla modalità Live una volta raggiunto il tempo corrente.
- Utilizzare il **cursore di velocità** per modificare temporaneamente la velocità di riproduzione trascinandolo verso destra per avanzare rapidamente o verso sinistra per riavvolgere rapidamente.
 - Il **cursore di velocità** può anche essere impostato con incrementi di 2x, 4x, 8x e 16x. Rilasciare per tornare alla velocità 1x (durante la riproduzione) o 0x (quando in pausa).

NOTA: quando SYNC è abilitato, il cursore di velocità e il pulsante LIVE si applicano a tutti gli elementi nel layout. Quando SYNC è disattivato, il cursore di velocità e il pulsante LIVE si applicano solo al dispositivo selezionato.

Per controllare la velocità di riproduzione

- Premere **lo spazio** per passare dalla riproduzione alla pausa.
- Premere  per riprodurre alla velocità reale.
- Premere  per mettere in pausa.
- Premere  o **Ctrl+Freccia destra** per avanzare rapidamente. Le velocità disponibili sono 2x, 4x, 8x e 16x.
- Premere  o **Ctrl+Freccia sinistra** per riavvolgere. Le velocità disponibili sono -2x, -4x, -8x e -16x.
- Premere  o **X** per passare al blocco registrato successivo.
- Premere  o **Z** per saltare indietro al blocco registrato precedente. Quando

è in pausa

- Premere  o Ctrl+Freccia destra per passare al fotogramma successivo.
- Premere  o Ctrl+Freccia sinistra per passare al fotogramma precedente.
- Premere  o **X** per passare al blocco registrato successivo.
- Premere  o **Z** per passare al segmento registrato precedente.
- Il cursore della velocità ha incrementi di 0,25x, 0,5x, 1x, 2x e 4x. Per

selezionare un segmento temporale

- Clicca e trascina sulla timeline.
- Passa con il mouse sulla timeline e apri il menu contestuale per scegliere **Segna inizio selezione** (scorciatoia **[I]**), quindi spostati alla posizione finale e scegli **Segna fine selezione** (scorciatoia **[J]**).

La selezione verrà evidenziata con un'ombreggiatura blu. Una volta selezionato un segmento, è possibile fare clic e trascinare i bordi per regolarne la lunghezza. È inoltre possibile utilizzare il menu contestuale per selezionare *Cancel selection* o *Ingrandisci selezione*. Se si fa clic all'esterno del segmento selezionato, la selezione andrà persa.

Utilizzo delle miniature

Le miniature sono singole istantanee tratte da filmati video archiviati. Forniscono un'anteprima visiva del filmato per velocizzare e semplificare le ricerche nell'archivio. Passare il cursore del mouse sulla Timeline per visualizzare una miniatura di quel momento nella Timeline.

Per aprire il pannello delle miniature

- Selezionare il dispositivo desiderato nel layout, quindi fare clic e trascinare il bordo superiore della Timeline per aprire il pannello delle miniature.

- Fare clic sul pulsante Miniature () per mostrare/nascondere le miniature.




Più si trascina verso l'alto, più grandi saranno le miniature.


Un piccolo punto vicino alla parte inferiore centrale di ogni miniatura indica il momento esatto in cui è stata scattata l'istantanea. È possibile fare clic su una miniatura per passare al momento dell'archivio in cui è stata scattata.

Se non vengono visualizzate miniature, significa che non è disponibile alcun archivio per la telecamera selezionata durante il periodo di tempo visibile.

Per chiudere le miniature, clicca e trascina verso il basso il bordo superiore del pannello delle miniature

oppure clicca sul pulsante Miniature ().

Sincronizzazione della riproduzione

Tutte le telecamere in un layout possono essere sincronizzate su una data e un'ora di riproduzione comuni attivando il pulsante SYNC (). Quando SYNC è attivo, il cursore della velocità, i controlli di riproduzione (ad es. ricerca, avanzamento rapido, riavvolgimento) e il pulsante LIVE si applicano a tutti gli elementi del layout. Se non esiste alcun archivio per una determinata telecamera quando i dispositivi sono sincronizzati, quell'elemento visualizza "nessun dato".

Quando SYNC è disattivato, il cursore della velocità, i controlli di riproduzione e il pulsante LIVE si applicano solo all'elemento selezionato. È possibile visualizzare ciascuna telecamera in un momento diverso. Le sottili linee blu sulla timeline indicano la posizione corrente di ciascuna telecamera che dispone di un archivio. Se non esiste alcun archivio per una determinata telecamera, il dispositivo passerà alla visualizzazione in diretta.

Utilizzo del calendario

Il calendario viene utilizzato per navigare nella [timeline](#). Il calendario viene visualizzato facendo clic sull'icona Calendario nell'angolo in basso a destra della [timeline](#). Il calendario si sovrapporrà al pannello delle notifiche e alla griglia di visualizzazione o al layout corrente quando la finestra del client desktop è di piccole dimensioni.

Utilizzo degli accenti visivi sul calendario

- Un quadrato blu evidenzia la data corrente.
- Indicatori di data e ora visualizzati sul calendario:
 - Sono sottolineati in verde quando sono presenti registrazioni e quando nel pannello delle notifiche sono selezionati segnalibri, notifiche o avvisi.

- Sono sottolineati in rosso i punti in cui è stato rilevato un movimento e il movimento è selezionato nel pannello delle notifiche.
- Sono sottolineati in arancione i punti in cui sono stati rilevati oggetti e in cui è stata selezionata l'opzione Oggetti nel pannello Notifiche.

Navigazione nel calendario

- Fare clic sull'intestazione Mese e Anno per aprire il selettore del mese oppure utilizzare le frecce per spostarsi in avanti o indietro di un mese.
- Fare clic su una data e la sequenza temporale si centererà sulla data selezionata.
- Clicca su un orario e la Timeline si centererà sull'ora selezionata.
- Usa Ctrl + clic per selezionare le date di inizio e fine o i blocchi di tempo da visualizzare.
- I pulsanti di salto rapido nella parte inferiore del calendario selezionano Oggi (data sul server di archiviazione), l'ora precedente, le ultime 24 ore, gli ultimi 7 giorni o gli ultimi 30 giorni.



Esecuzione della ricerca intelligente del movimento

La *ricerca intelligente del movimento* ricerca istantaneamente nell'archivio per individuare ed evidenziare i segmenti che contengono movimento in una regione selezionata dall'utente di un'immagine video. È sufficiente selezionare la regione desiderata e Nx Witness visualizzerà tutti i segmenti che contengono movimento nell'intero archivio (la scansione di un archivio annuale richiede solo pochi secondi).

La ricerca intelligente del movimento richiede che la telecamera selezionata supporti il rilevamento del movimento e che il rilevamento del movimento di Nx Witness sia abilitato.

NOTA: la ricerca intelligente del movimento non può essere applicata alle regioni della maschera di movimento, dove il rilevamento del movimento è stato bloccato (vedere "[Impostazione del rilevamento del movimento](#)"). Tuttavia, se non viene selezionata alcuna area, Nx Witness restituisce i risultati dell'intera regione video.

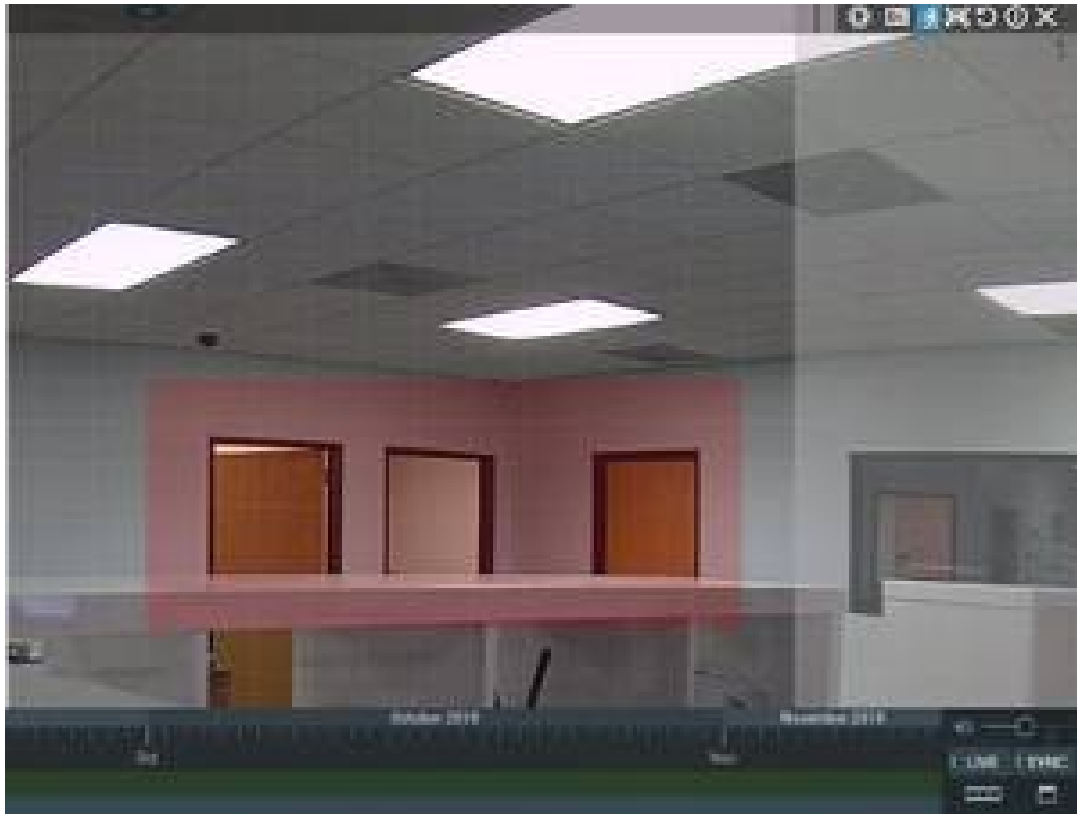
1. Aprire la griglia di movimento della telecamera in uno dei seguenti modi:
 - Utilizzare l'icona "🚶" (Rilevamento del movimento) sul riquadro della telecamera.
 - Apri il menu contestuale della fotocamera e seleziona *Mostra movimento/Ricerca intelligente*.

- Seleziona la telecamera e utilizza la scorciatoia **M**.
- Utilizza Maiusc+clic e trascina per abilitare contemporaneamente la ricerca intelligente del movimento e selezionare l'area desiderata.

La griglia di movimento verrà visualizzata come una sovrapposizione grigia. I contorni rossi delle celle indicano che è stato rilevato un movimento:



2. Utilizza clicca e trascina per selezionare l'area in cui applicare la ricerca intelligente del movimento oppure utilizza Ctrl+clicca e trascina per selezionare più aree.



3. Non appena l'area è selezionata, la Timeline visualizzerà delle barre rosse, ciascuna delle quali indica un periodo di archiviazione che contiene movimento nell'area selezionata.
4. Scorri la timeline fino alle barre rosse per individuare rapidamente e facilmente il movimento nell'archivio.
5. Per disattivare la ricerca intelligente del movimento, deselezionare tutte le aree nella griglia di movimento, attivare/disattivare il pulsante "🚶" (Ricerca intelligente del movimento) oppure utilizzare l'opzione del menu contestuale "Hide Motion/Smart Search (M)" (Nascondi ricerca del movimento/ricerca intelligente).

Anteprima ricerca

Questa funzione consente di effettuare ricerche nei dati suddividendo un intervallo di tempo selezionato in segmenti più piccoli di uguale durata e visualizzando tali segmenti come elementi separati in una nuova scheda di layout. I segmenti di tempo non registrati vengono visualizzati in grigio o come spazi vuoti sulla timeline.

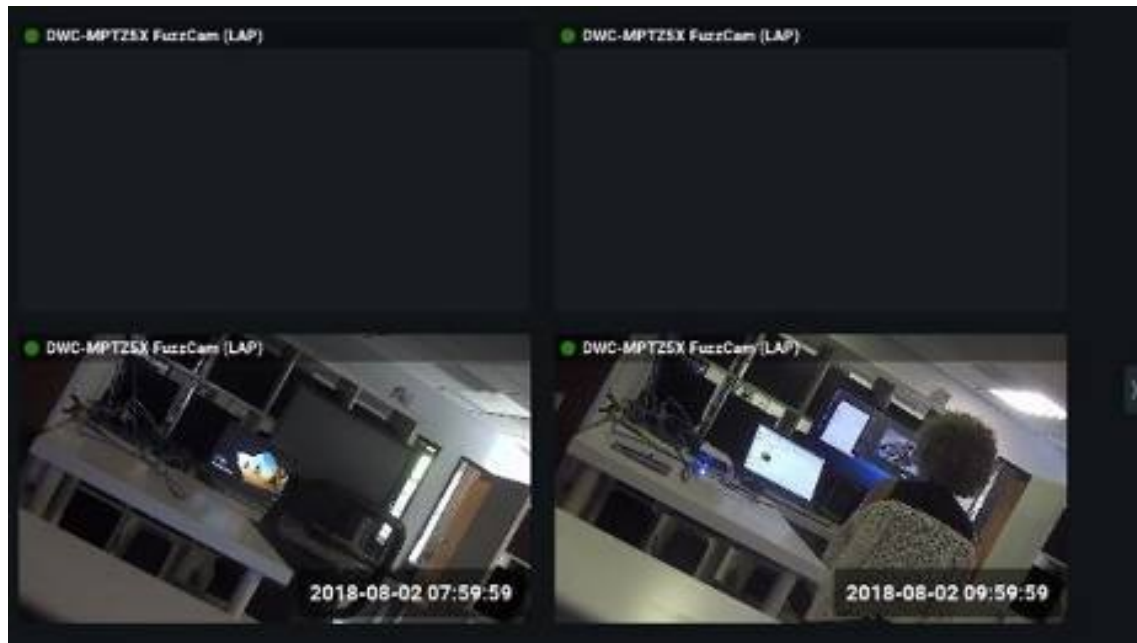
L'anteprima della ricerca può essere utilizzata in modo iterativo fino a individuare l'evento desiderato.

Ad esempio, un periodo di un mese verrà suddiviso in dieci segmenti di 3 giorni, i segmenti di 3 giorni saranno suddivisi in nove periodi di 8 ore, i segmenti di 8 ore in otto periodi di 1 ora e così via. Potrebbero quindi essere necessarie da tre a cinque iterazioni per individuare un determinato evento all'interno di un periodo iniziale di diversi mesi.

Per eseguire la ricerca di anteprima

1. Selezionare la telecamera desiderata nel layout.
2. Fare clic e trascinare sulla timeline per selezionare un periodo da cercare.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla selezione e scegliere **Anteprima ricerca** nel menu contestuale. Si aprirà una nuova scheda con più elementi, ciascuno dei quali mostra un'immagine fissa dell'inizio di un segmento, in ordine cronologico da sinistra a destra.



4. Clicca su un elemento per saltare alla linea temporale fino al punto iniziale del segmento mostrato nell'immagine fissa. Il segmento verrà selezionato quando clicchi sull'elemento.
5. Fai clic sul pulsante di riproduzione per visualizzare il segmento selezionato in quell'elemento.
6. Se lo desideri, utilizza il menu contestuale della Timeline per eseguire uno dei comandi disponibili (cancella o ingrandisci la selezione, aggiungi un segnalibro, esporta il video o esegui un'altra ricerca di anteprima).
7. Ripeti i passaggi precedenti secondo necessità.

Visualizzazione dell'archivio dalle telecamere eliminate

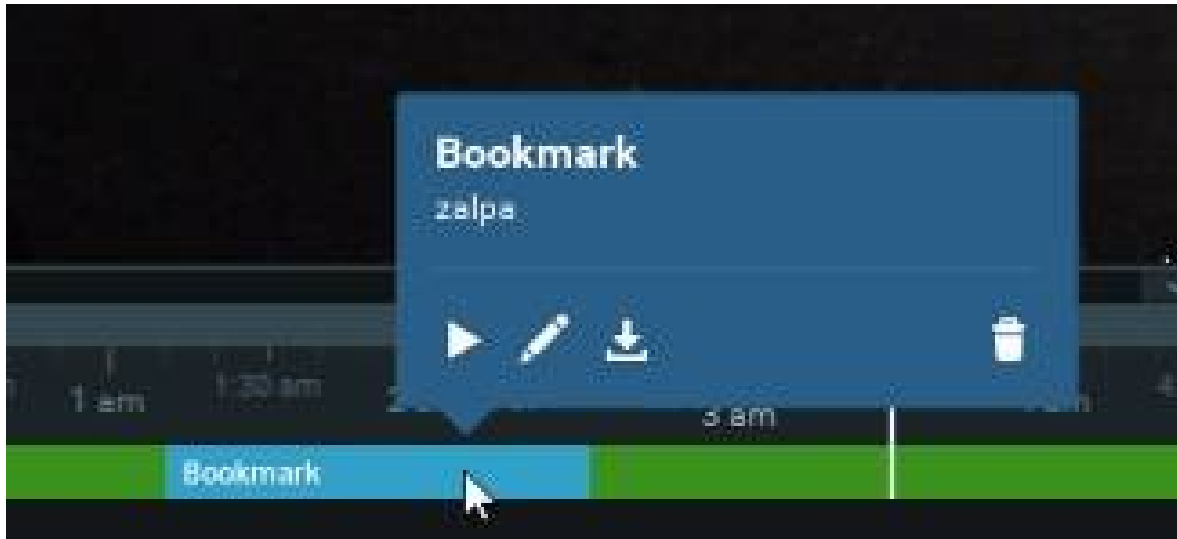
Quando una telecamera viene eliminata dal sito, l'accesso alle sue riprese viene perso. Per rendere nuovamente disponibili tali riprese, è necessario ripristinare l'indice che mappa la relazione tra i nomi dei file di archivio e la posizione fisica dei file di archivio sull'unità di archiviazione – vedere "[Reindicizzazione e scansione rapida degli archivi](#)".





Dopo il ripristino dell'archivio, la telecamera eliminata verrà nuovamente visualizzata nel pannello Risorse. Sebbene il dispositivo sarà contrassegnato come offline e non sarà disponibile per la riproduzione di video in diretta, sarà possibile navigare nel suo archivio.

Utilizzo dei segnalibri

Un segnalibro è un filmato nell'archivio che viene contrassegnato e denominato per facilitarne la ricerca e la revisione. Quando la scheda "Segnalibri" del pannello Notifiche è attiva, i segnalibri per la telecamera selezionata vengono visualizzati come segmenti blu sulla timeline. I segnalibri possono essere visualizzati solo se la scheda Segnalibri è aperta e solo se una telecamera dispone effettivamente di segnalibri. Quando in un layout sono aperti più elementi, la timeline visualizza solo i segnalibri per la telecamera selezionata.

Passando il cursore su un segmento di segnalibro sulla timeline si aprono i controlli per quel segnalibro.



-  – Riproduce il segnalibro dall'inizio.
-  – Apre la finestra di dialogo *Segnalibro* in cui è possibile modificare il nome, la descrizione e i tag.
-  – Apre la finestra di dialogo *Esporta video*.
-  – Elimina il segnalibro.

I segnalibri possono essere creati manualmente sulla Timeline (vedere "[Creazione manuale dei segnalibri](#)") oppure automaticamente come azione di una regola evento (vedere "[Creazione di un segnalibro](#)"). Anche l'azione di completamento di un riconoscimento in risposta a una notifica genera un segnalibro dell'evento scatenante.

Il nome, la descrizione e le proprietà dei tag dei segnalibri sono ricercabili e modificabili (vedere "[Ricerca dei segnalibri](#)"). I segnalibri vengono esportati con l'archivio delle telecamere e possono essere esportati e salvati separatamente (vedere "[Esportazione dei segnalibri](#)"). Quando il filmato archiviato viene eliminato, vengono eliminati anche i segnalibri associati. È anche possibile eliminare manualmente i segnalibri (vedere "[Eliminazione dei segnalibri](#)").

Per riprodurre un segnalibro

- Passa con il mouse sul segnalibro nella timeline e fai clic sull'icona di riproduzione (si apre nel layout corrente).

- Fai doppio clic su un singolo record nel Registro dei segnalibri (si apre nel layout corrente).
- Richiamare il menu contestuale nel Registro segnalibri e selezionare **Apri in una nuova scheda** (si apre in una nuova scheda).

Condivisione dei segnalibri

- L'edizione Enterprise di Nx Witness consente di condividere i segnalibri.
- I segnalibri possono essere condivisi solo dal portale Nx Cloud.
- I segnalibri condivisi includono un'icona aggiuntiva di "utenti multipli" quando vengono visualizzati nel client desktop.

Condivisione dei segnalibri

- L'edizione Enterprise di Nx Witness consente la condivisione dei segnalibri.
- I segnalibri possono essere condivisi solo dal portale Nx Cloud.
- I segnalibri condivisi includono un'icona aggiuntiva di "utenti multipli" quando vengono visualizzati nel client desktop.

Creazione manuale dei segnalibri

Per creare un segnalibro manualmente

1. Aprire la telecamera desiderata (deve aver registrato delle riprese).
2. Selezionare l'intervallo di tempo del segnalibro sulla timeline:
 - Fare clic sulla timeline e trascinare la linea dell'indicatore temporale per contrassegnare un segmento, che verrà evidenziato con una sovrapposizione blu.
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla timeline per aprire il menu contestuale e selezionare **Contrassegna inizio selezione** (scorciatoia **[**), quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sul punto finale desiderato e selezionare **Contrassegna fine selezione** (scorciatoia **]**).
3. Una volta definito un segmento temporale, è possibile regolarlo facendo clic e trascinando i bordi del blocco blu, oppure è possibile rimuoverlo completamente utilizzando **Cancella selezione** nel menu contestuale della timeline.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area evidenziata in blu e selezionare **Aggiungi segnalibro**.
5. Nella finestra di dialogo *Segnalibro* che si apre, inserire un **nome**, **una descrizione** e, se lo si desidera, uno o più **tag** separati da virgole. (È possibile utilizzare un tag preesistente o crearne uno nuovo. Verranno suggeriti i tag più comunemente utilizzati).
6. Fare clic su **OK** per accettare o su **Annulla** per chiudere senza salvare.

Ricerca dei segnalibri

È possibile utilizzare il *registro dei segnalibri* per cercare e modificare i segnalibri (vedere "[Ricerca e filtraggio in Nx Witness](#)"). Anche la [scheda "Segnalibri"](#) offre alcune operazioni di ricerca e filtraggio.

Per aprire il registro dei segnalibri

1. Aprire il **menu principale** e selezionare **Registro segnalibri** (Ctrl+B).
2. È possibile ordinare qualsiasi colonna (*Nome, Telecamera, Ora di inizio, Durata, Creato, Creatore, Tag e Descrizione*) in ordine crescente o decrescente. È inoltre possibile filtrare il registro dei segnalibri come segue:
 - *Data*: fare clic sulla freccia del menu a discesa per aprire un calendario a comparsa per il filtro della data di inizio (campo data a sinistra) e di fine (campo data a destra).
 - *Dispositivi*: fare clic su **Tutte le telecamere** per aprire la finestra di dialogo standard *Seleziona telecamere*, in cui è possibile selezionare i dispositivi disponibili, raggruppati per server.
 - *Ricerca*: il testo inserito in questo campo restituisce tutti i segnalibri contenenti quei caratteri nei campi *Nome, Descrizione e Tag*. Restituisce fino a 1000 risultati. I risultati possono essere cancellati facendo clic su **Cancella filtro**. Per ulteriori dettagli, vedere "[Ricerca e filtraggio in Nx Witness](#)".
3. Il menu contestuale *del Registro segnalibri* consente di eseguire le seguenti operazioni:
 - *Apri in una nuova scheda*: apre una nuova scheda di layout e riproduce il segnalibro evidenziato (doppio clic).
 - *Modifica segnalibro*: apre la finestra di dialogo *Segnalibro* in cui è possibile modificare il *nome, la descrizione e i tag* del segnalibro evidenziato.
 - *Esporta segnalibro*: esporta un file video contenente i segnalibri. Disponibile per un singolo segnalibro o quando sono selezionati più segnalibri (vedere "[Esportazione dei segnalibri](#)").
 - *Copia testo segnalibro*: copia il contenuto del segnalibro selezionato in formato testo.
 - *Elimina segnalibro*: elimina i segnalibri selezionati. Disponibile per un singolo segnalibro o quando sono selezionati più segnalibri.

Esportazione dei segnalibri

I segnalibri vengono salvati nell'archivio e possono essere esportati come qualsiasi altro video. Utilizza una delle seguenti opzioni per individuare un segnalibro e aprire la finestra di dialogo **Esporta video**. È possibile visualizzare e modificare i segnalibri esportati allo stesso modo dei layout esportati.

NOTA: i segnalibri sono inclusi nel video esportato.

- Aprire il **menu principale**, selezionare **Registro segnalibri**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul segnalibro desiderato e selezionare **Esporta segnalibro**.
- Utilizzare la timeline per trovare il segnalibro desiderato (vedere "[Ricerca dei segnalibri](#)"), posizionarsi su di esso e fare clic sull'icona **Esporta segnalibro** nella finestra di dialogo *Segnalibro*.

Utilizza la finestra di dialogo *Esporta video* come descritto in "[Esportazione da](#)

[singola telecamera](#)". Per esportare più segnalibri

1. Selezionare i segnalibri desiderati nel *Registro segnalibri* utilizzando Ctrl+clic sinistro (per selezionarli uno per uno) o Maiusc+clic sinistro (per selezionare anche tutti gli elementi tra i clic).


2. Fai clic con il pulsante destro del mouse su uno degli elementi selezionati e scegli **Esporta segnalibri**.
3. Utilizza la scheda *Multi-Video* della finestra di dialogo *Esporta video* che si apre, come descritto in "[Esportazione multi-video](#)".
 - Facoltativamente, è possibile applicare i filtri come descritto in "[Esportazione da singola telecamera](#)".

Eliminazione dei segnalibri

I segnalibri possono essere eliminati singolarmente dalla timeline o in blocco dalla finestra di dialogo *Registro segnalibri*

.

Per eliminare un segnalibro utilizzando la Timeline

- Posizionare il cursore del mouse sul segnalibro per aprire la finestra di dialogo di controllo e fare clic su .
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul segnalibro e selezionare

Rimuovi segnalibro. Per eliminare un segnalibro utilizzando il Registro

segnalibri

1. Apri il menu principale e seleziona *Registro segnalibri* (Ctrl+B).
2. Seleziona i segnalibri desiderati (utilizza il trascinamento del mouse o Ctrl+clic o Maiusc+clic per selezionare più righe), apri il menu contestuale e seleziona **Rimuovi segnalibri**.

Riproduzione di file video locali

Nx Witness può cercare e riprodurre i video registrati all'interno del client desktop o nella schermata di benvenuto senza avviare un sito

È possibile riprodurre quasi tutti i file video presenti sul disco locale, poiché sono supportati la maggior parte dei codec e dei contenitori principali. È inoltre possibile utilizzare Nx Witness per sfogliare i file locali dalla schermata di benvenuto senza connettersi a un sito.

I file locali includono:

- [File presenti nelle cartelle multimediali Nx Witness designate.](#)
- [File locali aperti di recente.](#)
- [File esportati.](#)
- [Registrazioni dello schermo.](#)
- [Screenshot.](#)

L'elenco dei file locali viene aggiornato quando una cartella di origine viene modificata o un file nella cartella viene rimosso o aggiunto.

Per sfogliare e visualizzare i file locali dalla schermata di benvenuto di Nx Witness

1. Vai al **menu principale** nella schermata di benvenuto e seleziona **Sfoggia file locali**.

2. L'interfaccia di Nx Witness si apre con un nuovo layout vuoto, con tutti i file locali trovati nelle cartelle multimediali specificate elencati nel pannello Risorse.
3. Da questa schermata è possibile aggiungere file, organizzare elementi, aggiungere nuovi layout e utilizzare la Timeline, ma non sarà possibile salvare i layout.
4. Per tornare alla pagina di connessione al sito, andare al **menu principale** e selezionare **Mostra schermata di benvenuto**.

Per rinominare i file locali dal pannello Risorse

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un file locale per aprire il menu contestuale.
2. Scegliere **Rinomina (F2)** per rendere il nome modificabile.
3. Digitare il nome desiderato per il file.
4. Premere **Invio**.

5.1 Riproduzione del flusso audio (solo per file locali)



I file video con flusso audio 5.1 richiedono un'impostazione speciale per poter essere riprodotti su altoparlanti stereo.

1. Vai al **menu principale > Impostazioni locali > scheda Avanzate** e seleziona **Downmix audio da 5.1 a 2.1**.
2. Fare clic su *Applica* per salvare le modifiche, su *OK* per salvare le modifiche e chiudere la finestra di dialogo oppure su *Annulla* per annullare le modifiche.
3. Per rendere effettiva questa modifica, è necessario riavviare il client Nx Witness. Vedere

[Navigazione nella timeline per i file locali](#).

Navigazione nella timeline per i file locali

La navigazione tra i file locali è molto simile alla navigazione tra gli archivi registrati, con le seguenti eccezioni:

- Gli elementi non sono sincronizzati, quindi **la sincronizzazione** è sempre disabilitata.
- I file non sono live, quindi l'opzione **Live** è sempre disabilitata.
- La Timeline non visualizza indicatori colorati per le regioni registrate o in movimento.
-  I pulsanti "  " consentono di passare all'inizio o alla fine di un file.

Sono disponibili tutte le altre operazioni (ricerca, riproduzione, pausa, avanzamento rapido, riavvolgimento, ecc.), come descritto nella sezione "[Parti della timeline](#)".

NOTA: se un layout contiene sia flussi live che file locali, le telecamere vengono riprodotte in modo sincronizzato, mentre i file locali vengono riprodotti in modo indipendente.

Configurazione delle cartelle multimediali locali

All'avvio, Nx Witness indicizza automaticamente le cartelle multimediali locali designate e le visualizza nella sezione *File locali* del pannello Risorse.

Le cartelle multimediali predefinite (personalizzabili) sono:

- *Windows*
 - o C:\Users\\Videos\Nx Witness Media
- *Linux*
 - o /home/<nome utente>/Video/Nx Witness Media
- *macOS*
 - o /Utenti/<nome utente>/Film/Nx Witness Media

Per aggiungere o rimuovere una cartella multimediale

1. Apri il **menu principale** > **Impostazioni locali** > scheda **Generale**.
2. Nella sezione *Cartelle multimediali locali*, fare clic su **Aggiungi** e selezionare il percorso desiderato.
3. Per eliminare una cartella multimediale, *selezionarla* dall'elenco e fare clic su **Rimuovi**.
4. Al termine, fare clic su *OK* o su *Annulla* per annullare le

modifiche. Per aprire file locali che non si trovano nelle cartelle multimediali

Per visualizzare i file locali che non sono visualizzati nel pannello Risorse, utilizzare una delle seguenti opzioni:

- Trascinare un file video o una cartella da Esplora risorse per copiarlo nella griglia di visualizzazione di Nx Witness.
- Vai al **menu principale** e seleziona **Apri > File** (Ctrl+O), quindi seleziona i file da aprire.
- Andare al **menu principale** e scegliere **Apri > Cartella**, quindi selezionare una cartella da aprire.
- Fai clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi della griglia VieDewing per aprire il menu contestuale, seleziona **Apri > Cartella**, quindi scegli una cartella.

Esportazione di file video

I file provenienti da un singolo dispositivo, i segnalibri e i file provenienti da più dispositivi sincronizzati per la riproduzione simultanea possono essere esportati da Nx Witness. L'esportazione viene eseguita in background, quindi è possibile continuare a lavorare con Nx Witness fino al completamento dell'esportazione. Non appena l'esportazione è terminata, il video sarà disponibile in File locali nel pannello Risorse. L'esportazione di video solo movimento ignora tutti gli intervalli tra gli eventi di movimento e unisce gli eventi di movimento separati per formare una riproduzione senza interruzioni. Se presenti per una telecamera, i segnalibri sono inclusi nel video esportato.

NOTA: il video esportato sarà disponibile solo come file locale fino al termine della sessione corrente! Per renderlo disponibile in modo permanente, il video esportato deve essere salvato nella **cartella multimediale** di Nx Witness (vedere "[Configurazione delle cartelle multimediali](#)"). In alternativa, è possibile creare e salvare un layout che contenga i video esportati. Per ulteriori informazioni, vedere "[Visualizzazione dei video esportati](#)".

I video esportati possono essere protetti con una password che sarà necessaria per poter accedere e visualizzare i file .NOV o .EXE esportati. I video possono anche essere esportati in modalità di sola lettura per impedire modifiche al layout e alle impostazioni degli elementi durante la riproduzione. Ciò protegge la catena di custodia e l'autenticità dei video esportati durante le indagini.

Se si seleziona un segmento di tempo lungo per l'esportazione, verrà visualizzato il seguente messaggio di avviso: *Stai per esportare un video lungo. Potrebbe essere necessario più di un gigabyte di spazio su disco rigido e potrebbero essere necessari diversi minuti per completare l'operazione.*

Sono supportati i seguenti formati di file

- **MKV** – Matroska (.mkv) è un formato più avanzato che potrebbe non essere supportato su alcuni dispositivi (ad esempio, lettori multimediali domestici). Non limita i contenuti video e audio. (Solo telecamera singola).
- **AVI** – Audio video interleave (.avi) è più diffuso, ma il codec rimane intatto (H264). Per visualizzare i video esportati in altri lettori potrebbero essere necessari codec aggiuntivi. Se un codec non è consentito nel formato AVI, verrà visualizzato un messaggio di avviso. (Solo telecamera singola.)
- **MP4** – MPEG-4 Part 14 (.mp4) è un altro formato avanzato che potrebbe non essere riprodotto su alcuni dispositivi (ad es. lettori multimediali domestici). Non limita i contenuti video e audio. (Solo telecamera singola.)
- **NOV** – Un file multimediale proprietario Nx Witness (.NOV) che può essere aperto solo dal client desktop Nx Witness.
- **EXE** – Un pacchetto eseguibile dipendente dalla piattaforma in cui l'applicazione Nx Witness Client viene esportata con il file video. Utilizzato per distribuire video agli utenti che non hanno codec o lettori multimediali installati. Può essere aperto senza che Nx Witness sia installato sul computer, ma il video sarà visualizzabile solo sull'architettura Windows con cui è stato prodotto. Quando l'eseguibile viene aperto, il Client si avvia e riproduce il video esportato. Questi file possono essere modificati una volta esportati. Il rilevamento del movimento e l'elaborazione dei dati nei segmenti registrati vengono mantenuti nell'esportazione.

NOTA: l'esportazione è disponibile solo per gli utenti con le autorizzazioni appropriate. Per qualsiasi operazione di esportazione è necessaria l'autorizzazione all'esportazione dell'archivio. Per ulteriori dettagli, consultare "[Gruppi e autorizzazioni integrati](#)".

Sono disponibili le seguenti opzioni

- [Aggiunta di una filigrana utente](#): aggiunge una sovrapposizione del login utente al video per identificare la fonte della registrazione.
- [Convalida delle esportazioni](#): indica se sono state apportate modifiche al filmato esportato.
- Sola lettura: i file multi-video (formati .exe e .nov) possono essere esportati con un'opzione di sola lettura.
- [Esportazione protetta da password](#) – È possibile esportare file multi-video (formati .exe e .nov) con protezione da password.

- Altre opzioni (timestamp, logo, ecc.) possono essere aggiunte alle esportazioni da singola telecamera.

Esportazione da singola telecamera

Le seguenti opzioni e sovrapposizioni di esportazione sono disponibili per i formati di esportazione *.mkv*, *.avi* e *.mp4*:

- Impostazioni di esportazione: selezionare la casella **Applica filtri** per applicare i filtri immagine (ad esempio rotazione, correzione distorsione, miglioramento immagine, ecc.) dalla registrazione sorgente al video esportato.
- Aggiungi informazioni segnalibro: attiva questa opzione selezionando la casella per applicare la descrizione del segnalibro al video esportato; è possibile modificare la larghezza dell'area e la dimensione del carattere. (Disponibile solo durante [l'esportazione dei segnalibri](#)).
- Aggiungi timestamp: aggiunge un timestamp in formato lungo (giorno della settimana, data, mese e anno, ora:minuti:secondi e differenza UTC) o breve (gg/mm/aaaa hh:mm), ISO8601 o RFC2822. Anche la dimensione del carattere è regolabile.
- Aggiungi immagine: cerca un'immagine (in genere un logo) da aggiungere al video esportato. Nell'angolo in alto a sinistra sono presenti dei cursori per l'opacità e la dimensione.
- Aggiungi testo – Aggiunge il testo desiderato. È possibile impostare la larghezza del campo di testo e la dimensione del carattere.
- Aggiungi informazioni: selezionare la casella **Nome telecamera** per aggiungere il nome della telecamera. Selezionare la casella **Data di esportazione** per aggiungere il timestamp della sessione di esportazione. È possibile impostare la dimensione del carattere.
- Revisione rapida: esporta il video a una velocità di riproduzione superiore rispetto alla registrazione originale (vedere "[Esportazione revisione rapida](#)"). Il video deve avere una durata minima di 10 secondi affinché questa opzione sia disponibile.

NOTA: potrebbero verificarsi problemi di riproduzione durante l'esportazione di un video in cui i flussi primario e secondario hanno codec diversi. In questi casi, il video deve essere esportato utilizzando la transcodifica o come multi-video (file *nov/esequibile*). Per ulteriori dettagli, consultare [Esportazione multi-video](#).

Per esportare un segmento video da una singola telecamera

1. Selezionare l'elemento desiderato nel layout.
2. Utilizzare la timeline per selezionare il segmento video desiderato (vedere le istruzioni su come selezionare un segmento temporale in "[Timeline](#)").
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul segmento temporale selezionato per aprire il menu contestuale e scegliere **Esporta video**.
4. Selezionare la scheda *Telecamera singola* nella finestra di dialogo **Esporta video**.
5. Selezionare una **cartella** in cui salvare il file e inserire un **nome** per il file.
6. Seleziona un **formato file** dal menu a tendina.
7. Se disponibile, puoi selezionare **Applica filtri** o scegliere tra le sovrapposizioni di esportazione descritte sopra.

NOTE:

- a) Le sovrapposizioni vengono inserite nell'angolo in alto a sinistra, ma possono essere cliccate e trascinate in qualsiasi altra posizione.
 - b) L'inclusione di filtri o opzioni di sovrapposizione richiede la transcodifica, che aumenterà significativamente l'utilizzo della CPU e il tempo di esportazione.
8. Fare clic su **Esporta**. Una finestra di dialogo di stato mostrerà l'avanzamento dell'esportazione in percentuale. Facendo clic su **Interrompi esportazione** si annullerà l'operazione e nessun dato esportato verrà salvato.
- NOTA:** un video esportato sarà disponibile solo come file locale nel pannello Risorse fino al riavvio del client. Per renderlo disponibile per le sessioni successive, salvare il video esportato nella cartella multimediale di Nx Witness (vedere "[Configurazione delle cartelle multimediali](#)").

Esportazione multi-video

Con l'esportazione multi-video è possibile esportare contemporaneamente video e audio dagli archivi di più telecamere o segnalibri (ad esempio, gli ultimi 10 minuti di video registrati da cinque telecamere diverse).

NOTA: non è possibile riprodurre file video locali in un'esportazione multi-video. Se un layout include sia telecamere che file locali, i file locali non verranno visualizzati nella finestra di dialogo *Esporta video* e non verranno esportati nel file risultante. Quando la selezione contiene un archivio vuoto su una determinata telecamera, questo verrà esportato e verrà visualizzato "nessun dato" durante la visualizzazione della clip esportata.

I file esportati vengono salvati in un formato proprietario riproducibile da Nx Witness (.nov) o come pacchetto eseguibile visualizzabile su qualsiasi computer Windows (.exe). Il formato proprietario offre numerosi vantaggi rispetto all'esportazione da una singola telecamera. Il layout multivideo esportato può essere navigato, manipolato e cercato come qualsiasi altro layout (vedere "[Sincronizzazione della riproduzione](#)" e "[Ricerca intelligente del movimento](#)").


NOTA: un video esportato sarà disponibile solo come file locale nel pannello Risorse fino al riavvio del client. Per renderlo disponibile in modo permanente, salvare il video esportato nella **cartella multimediale di Nx Witness** (vedere "[Configurazione delle cartelle multimediali](#)").

Per esportare più elementi in un unico file

1. Aprire il layout desiderato.
2. Utilizzare la timeline per selezionare il segmento di tempo desiderato.
3. **Fare clic con il pulsante destro del mouse** sul segmento di tempo selezionato per aprire il menu contestuale e scegliere **Esporta video**.
4. Seleziona la scheda **Multi Video**.
5. Facoltativamente, è possibile selezionare l'**opzione Rendi solo lettura** per impedire la modifica del video esportato.
6. Facoltativamente, è possibile selezionare **Proteggi con password** per richiedere una password per avviare e visualizzare il file esportato (vedere "[Esportazioni protette da password](#)" di seguito).
7. Selezionare il formato File multimediale Network Optix (*.nov) o File multimediale Network Optix eseguibile (x64) (*.exe).
8. Selezionare una **cartella** in cui esportare e inserire un **nome** file.

9. Fare clic su *Esporta* o *Annulla*.

Esportazioni protette da password

I tipi di file esportati .EXE e .NOV possono essere protetti con una password, che sarà richiesta per aprire il layout esportato. Per applicare una password, utilizzare la scheda **Multi-Video** della finestra di dialogo **Esporta video** e selezionare **Proteggi con password**. I layout crittografati sono indicati nell'elenco File locali con un'icona di blocco ().

NOTA: il layout rimane sbloccato fino al termine della sessione utente, a meno che non si selezioni l'opzione *Dimentica password* nel menu contestuale, che chiude il layout in modo che sia necessaria la password per riaprirlo.

Esportazione rapida della revisione

La funzione *Rapid Review* consente di esportare video a una velocità di riproduzione superiore rispetto alla registrazione originale. (Talvolta questa funzione è denominata modalità "timelapse"). Quando si specifica la velocità di riproduzione dell'esportazione o la durata del video, il valore corrispondente e *l'intervallo dei fotogrammi* vengono regolati di conseguenza.

NOTA: affinché questa opzione sia disponibile, il video sorgente deve avere una durata minima di 10

secondi. Per applicare l'esportazione Rapid Review

1. Selezionare il dispositivo desiderato.
2. Selezionare l'intervallo di tempo che si desidera esportare e utilizzare il menu contestuale della timeline per aprire la finestra di dialogo finestra di dialogo **Esporta video** (fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area appena selezionata evidenziata in blu).
3. Nella scheda **Telecamera singola**, fare clic sul pulsante **Revisione rapida**. (Potrebbe essere necessario selezionare un formato di output diverso per abilitare il pulsante).
4. Il pannello Revisione rapida che si apre a destra dell'anteprima mostrerà la **durata iniziale del video** del segmento selezionato come riferimento. Impostare un valore per ciascuno dei seguenti elementi:
 - *Durata del video esportato*: inserisci la durata desiderata in secondi. Più breve è il video esportato, maggiore sarà la velocità di riproduzione.
 - *Velocità*: utilizzare il cursore per impostare l'aumento di velocità da **10x** al valore massimo disponibile. (Il moltiplicatore di velocità massimo dipende dalla durata iniziale del video).

NOTA: i valori *della durata del video esportato* e *della velocità* sono correlati. Maggiore è la velocità di riproduzione e maggiore è l'intervallo tra i fotogrammi, più lungo sarà il video. I file video più piccoli vengono creati con una velocità più lenta e un intervallo tra i fotogrammi inferiore.

Visualizzazione del video esportato

Non appena l'esportazione è terminata, i clip video estratti saranno disponibili in File locali nel pannello Risorse.

- I file AVI, MKV e MP4 vengono visualizzati come un unico record.

- I file EXE e NOV sono contenuti in una cartella e verranno visualizzati in una nuova scheda.
- Le esportazioni da singola telecamera e dai segnalibri vengono visualizzate come un unico elemento.

Quando si apre un Multi-Video esportato, questo si comporta come un layout standard ed è possibile applicare le normali azioni (disposizione degli elementi, ricerca intelligente del movimento, esportazione del video).

Aggiunta di una filigrana utente

Per impedire la distribuzione non autorizzata o indesiderata delle registrazioni video, è possibile aggiungere una filigrana alla riproduzione video. La filigrana consiste nel login dell'utente come sovrapposizione semitrasparente ripetuta su tutta l'immagine. Quando è abilitata, solo gli utenti con autorizzazioni di amministratore o utente avanzato possono esportare video senza la filigrana.

Per abilitare la filigrana sui video esportati

1. Aprire **Amministrazione sito**.
2. Nella scheda **Sicurezza**, abilitare la casella di controllo **Visualizza filigrana con nome utente sul video**.
3. Fare clic sul pulsante **Anteprima filigrana** per regolare l'opacità (0-100%) e il numero di volte in cui il nome utente viene sovrapposto (matrice 1x1 - matrice 6x10) sull'immagine.
4. Fare clic su **OK** per accettare o su **Annulla**.

NOTA: i video possono comunque essere esportati senza filigrana tramite l'amministratore Web, ad esempio. Tuttavia, la [traccia di controllo delle azioni dell'utente](#) può essere utilizzata per risalire all'evento di registrazione e all'utente responsabile.

Convalida delle esportazioni

La convalida delle esportazioni consente di determinare se il video esportato da Nx Witness è stato modificato dopo l'esportazione. Viene controllata una filigrana interna per verificare che il file sia intatto.

NOTA: il tentativo di verificare la validità di un file locale che non è stato esportato comporterà la comparsa del messaggio "filigrana non trovata".

Per controllare la filigrana su un video esportato

1. Aprire il video desiderato nel layout.
2. Aprire il menu contestuale dell'elemento e selezionare **Controlla filigrana file (Alt+C)**.
3. Durante la convalida verrà visualizzata una finestra di dialogo di avanzamento. Se il file è nel suo stato originale, il controllo avrà esito positivo (Filigrana corrispondente):



4. Se sono state apportate modifiche, il controllo avrà esito negativo (filigrana non valida):



Audio in Nx Witness

Nx Witness supporta più dispositivi audio con controlli relativi all'audio disponibili a livello di risorse e autorizzazioni sia a livello di utente che di gruppo.

Un audio configurato correttamente può aiutare gli utenti a comprendere meglio ciò che sta accadendo sulla scena. Nei casi in cui è presente un altoparlante, [l'utilizzo dell'audio bidirezionale](#) consente di comunicare con le risorse in loco e molte soluzioni analitiche includono il rilevamento del suono come metodo per attivare un evento ([vedere Regole evento](#)).

Concetti chiave:

- I singoli dispositivi possono avere il supporto audio abilitato o disabilitato (vedere [Configurazione dell'audio su un dispositivo](#)).
- L'audio proveniente dai dispositivi abilitati all'audio viene acquisito nell'archivio quando la registrazione è abilitata per il dispositivo.

- L'audio verrà riprodotto nelle visualizzazioni live e dall'archivio quando l'utente dispone dell'autorizzazione **Riproduci audio** (vedere [Gestione delle autorizzazioni](#)).
- In un sito possono essere presenti più controlli del volume (client, workstation, servizi di connessione remota) (vedere [Regolazione del volume](#)).
- Il client desktop può riprodurre contemporaneamente l'audio da tutti i dispositivi aperti in un layout quando l'opzione Riproduci audio da tutte le telecamere nel layout è selezionata nelle [Impostazioni locali](#).
NOTA: dopo aver abilitato l'audio da tutti i dispositivi in un layout, disattivare singolarmente i dispositivi fino a quando non sono attivi solo i flussi audio desiderati.

Sincronizzazione audio-video:

Le prestazioni della sincronizzazione audio-video tramite timestamp dipendono da:

- Per fornire quello che è considerato audio sincronizzato con il labiale, Network Optix sincronizza i flussi audio e video utilizzando lo stesso timestamp per entrambi, come ricevuto dal dispositivo.
- Tempistica di sincronizzazione accurata nel flusso RTSP dei dispositivi.
- Larghezza di banda di rete disponibile tra dispositivi, server e client.
- Risorse sufficienti disponibili nell'ambiente server-client. [Codec audio](#)

supportati:

- AAC – Advanced Audio Coding è uno standard di codifica audio per la compressione audio digitale con perdita di dati.
- G.711 (*u-Law/A-law*) – uno standard di codifica vocale PCM ITU-T che fornisce una compressione vocale di qualità telefonica.
- G.726 – uno standard di codifica vocale ITU-T ADPCM con metà del bitrate di G.711.
- MPEG Audio (*MP1, MP2 e MP3*) – uno standard di codifica audio per la compressione digitale con perdita di dati.

Regolazione del volume

Controlli globali del volume:

Il pannello di riproduzione del client desktop include un unico controllo del volume che si applica a tutte le sorgenti audio del layout, della scena e alle azioni del sito [Parla](#), [Riproduci suono](#) e [Ripeti suono](#) che fanno parte delle [regole degli eventi](#).

Per regolare il volume di riproduzione, utilizzare una delle seguenti opzioni:

- Fare clic e trascinare il **cursore del volume** a destra della timeline.
- Fare clic sul cursore del volume e regolarlo con la **rotellina del mouse** .
- Utilizza [i tasti di scelta rapida](#) **Ctrl+Su** o **Ctrl+Giù** per **regolare** il volume.

NOTA: fare clic sull'icona dell'altoparlante o utilizzare la [scorciatoia da tastiera](#): **U** per attivare/disattivare la funzione di silenziamento a livello di sito.

Disattivazione dell'audio di un dispositivo attivo:

I singoli dispositivi visualizzeranno un'icona di silenziamento lungo i pulsanti del pannello superiore quando sono impostate le seguenti condizioni del sito:

- Il tipo di risorsa è una videocamera, una videocamera virtuale o un dispositivo di input/output.
- Le risorse hanno tutti [i servizi audio](#) specifici del dispositivo [abilitati](#).
- L'utente corrente dispone dei permessi "Riproduci audio" per la risorsa.
- [Le impostazioni locali](#) del sito sono configurate su "Riproduci audio da tutte le telecamere sul layout".
- Mantenimento della configurazione di silenziamento:
 - Lo stato del controllo di silenziamento del dispositivo viene mantenuto indipendentemente dal controllo di silenziamento del volume globale.
 - Lo stato di silenziamento viene salvato per ogni istanza del layout sulla griglia.
 - Se la risorsa 1 sul layout A è silenziata e la risorsa 1 viene riaperta (nuova istanza) sul layout A o su un altro layout, allora lo stato predefinito (non silenziato) viene impostato per la nuova istanza.
 - Se il layout A viene chiuso e poi riaperto, la prima istanza aggiunta della risorsa 1 verrà silenziata, mentre tutte le istanze aggiuntive avranno lo stato predefinito di non silenziato.
 - Lo stato del dispositivo (silenziamento) viene salvato per ogni istanza del client desktop. Se lo stesso utente apre lo stesso sito da un client desktop in esecuzione su una workstation diversa e quindi apre il layout A, entrambe le istanze della risorsa 1 avranno lo stato di silenziamento predefinito non silenziato.
 - Lo stato di silenziamento del dispositivo viene salvato con i dati dell'utente in modo tale che quando un altro utente si connette allo stesso sito dallo stesso client desktop e apre il layout A, entrambe le istanze della risorsa 1 avranno lo stato di silenziamento predefinito non silenziato.

Utilizzo dell'audio bidirezionale

L'audio bidirezionale (trasmissione dell'audio a una telecamera o a un dispositivo I/O dal client Nx Witness) è possibile se si dispone di un microfono collegato alla workstation che esegue il client desktop. Attualmente questa funzione è supportata sui seguenti dispositivi:

- Dispositivi conformi a ONVIF.
- Telecamere Axis con firmware 5.x o superiore.
- Sony SNC-CX600.
- L'intera linea di telecamere Digital Watchdog.
- L'intera linea di telecamere Hanwha.

Se un dispositivo supporta l'audio bidirezionale, quando il dispositivo è aperto nel layout verrà visualizzato un pulsante blu a forma di microfono, come mostrato di seguito.



Per trasmettere manualmente l'audio a un dispositivo

- Tenere premuta l'icona del microfono mentre si parla. È possibile utilizzare l'analizzatore di spettro per controllare il livello mentre il pulsante è premuto. Rilasciare il pulsante per terminare la trasmissione.
- È anche possibile configurare una regola di evento o un trigger software per riprodurre un suono o pronunciare un testo su un dispositivo; per ulteriori dettagli, consultare gli argomenti [Riproduci suono](#), [Ripeti suono](#) e [Pronuncia](#).

NOTA: se si tenta di trasmettere manualmente l'audio con parametri di ingresso audio errati, verrà visualizzato un errore.

Per configurare l'audio bidirezionale


1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera > **Impostazioni telecamera** > scheda **Generale**.
2. Seleziona la casella di controllo *Abilita audio bidirezionale* e scegli tra le due opzioni:
 - *Usa questa telecamera per l'uscita audio*: utilizza la telecamera corrente per l'uscita audio.
 - *Trasmetti flusso audio a un'altra telecamera*: seleziona una telecamera o un dispositivo da utilizzare per l'uscita audio al posto della telecamera corrente.
3. **Applica** le modifiche.

Acquisizione di schermate

Nx Witness dispone di una funzione *di screenshot* integrata che semplifica l'acquisizione di immagini fisse da dispositivi di streaming e file video locali nei formati di output PNG o JPG. Se alla sorgente sono stati applicati [controlli](#) di miglioramento dell'immagine e/o [di correzione della distorsione](#), questi saranno mantenuti nello screenshot.

Le impostazioni dello screenshot vengono mantenute come predefinite per lo

screenshot successivo. Per acquisire uno screenshot da un video

1. Selezionare un elemento in un **layout**.
2. Spostati nella posizione desiderata nella **Timeline** (vedi "[Parti della Timeline](#)").
3. Fai clic sul pulsante **Screenshot** .
4. Nella finestra di dialogo **Salva con nome** che si apre:
 - a. Scegliere una posizione nella directory

- b. Inserisci un **nome file** o utilizza il nome file predefinito (ovvero il nome del dispositivo seguito da un timestamp).
- c. Selezionare uno dei tipi di file dal menu a discesa: *JPEG* o *PNG*.
- d. Per includere il tempo di riproduzione, seleziona una posizione del timestamp dal menu a discesa o seleziona *Nessun timestamp*.
- e. Per includere il nome della telecamera, seleziona una posizione del nome della telecamera dal menu a discesa o seleziona *Nessun nome telecamera*.
- f. Fare clic su **Salva**.

Tour

Se nella griglia di visualizzazione sono aperti più elementi, è possibile creare un *tour* che riproduce in loop la visualizzazione a schermo intero di ciascun elemento come una presentazione.

Per avviare un tour, aprire il menu contestuale della griglia di visualizzazione e selezionare **Avvia tour (Alt+T)**. Per interrompere un tour, premere **Esc** o fare doppio clic con il mouse.

Per impostare la durata della visualizzazione degli elementi in un tour

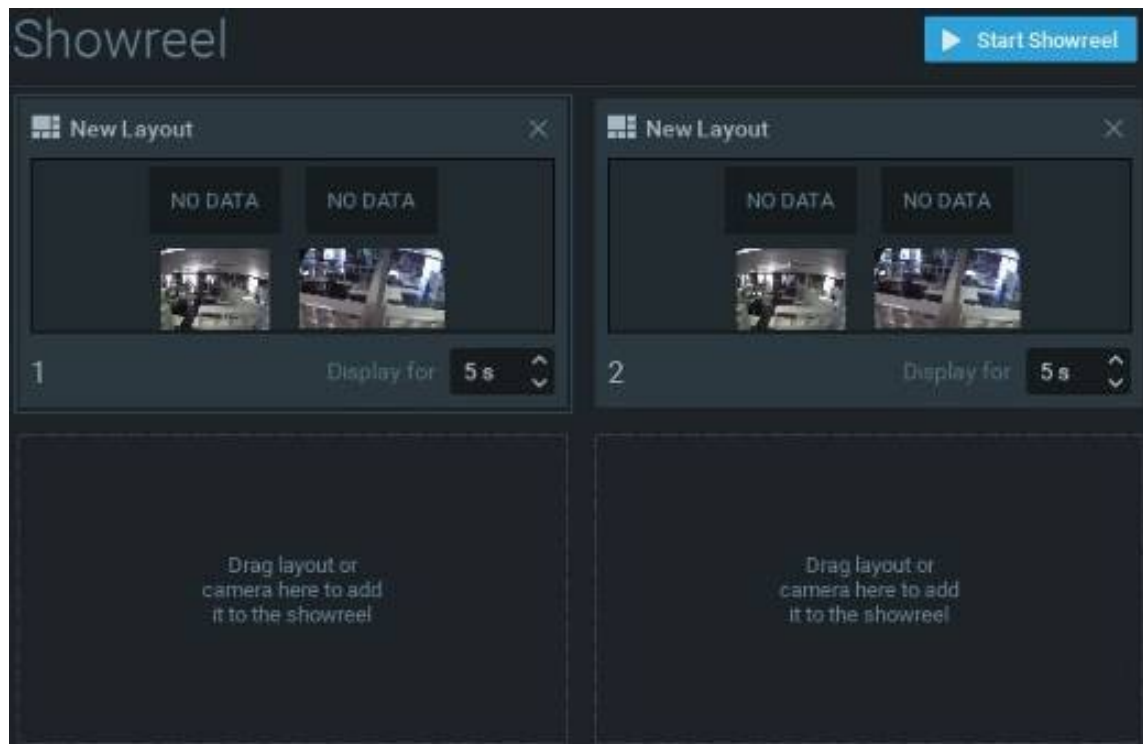
1. Aprire il **menu principale** e selezionare **Impostazioni locali**.
2. Nella scheda **Aspetto**, utilizzare **Ciclo tour** per specificare la durata desiderata (in secondi). È anche possibile scorrere le schede di layout – vedere "[Showreel \(Ciclo tour\)](#)".

Showreel (Ciclo tour)

Oltre ai [tour](#), che scorrono in modalità a schermo intero gli elementi aperti in un singolo layout, è possibile creare uno *showreel* che scorra in modalità a schermo intero diversi layout completi.

Per configurare uno Showreel

1. Aprire il menu principale e selezionare **Aggiungi > Showreel**.



2. Trascinare una delle seguenti risorse nelle celle dello Showreel:
 - Layout dal pannello Risorse ([i layout cross-site](#) non possono essere utilizzati)
 - Risorse individuali (telecamere, file locali, altri dispositivi, pagine Web) dal pannello Risorse
 - Server (verrà visualizzato l'elemento di monitoraggio) dal pannello Risorse
 - File video esterni o cartelle contenenti file video: fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella vuota per aprire il menu contestuale Showreel e selezionare **Apri > File** o **Apri > Cartella**.
3. Fare clic e trascinare le celle per impostare l'ordine di visualizzazione riposizionandole nel layout. (L'ordine di Showreel è da sinistra a destra, dall'alto verso il basso). Fare clic sulla **X** nell'angolo in alto a destra per rimuovere una cella.
4. Utilizza il campo di scorrimento *Visualizza* per impostare il tempo di visualizzazione, in secondi (da 1 a 99), per ciascuna cella.
5. Se non si desidera che lo Showreel scorra automaticamente, aprire il menu contestuale e selezionare **Impostazioni > Cambia con tasti di scelta rapida**. Una volta avviato lo Showreel, è possibile farlo scorrere manualmente utilizzando il tasto freccia destra per andare avanti e il tasto freccia sinistra per andare indietro. Per lo scorrimento automatico continuo, selezionare **Impostazioni > Attiva timer**.
6. Gli showreel vengono visualizzati nel pannello Risorse e possono essere aperti, eliminati, rinominati o avviati utilizzando il menu contestuale del pannello Risorse.

Per visualizzare uno showreel

1. Per avviare uno showreel, fare clic sul pulsante **Avvia showreel** nell'angolo in alto a destra del layout dello showreel oppure aprire il menu contestuale dello showreel dal pannello Risorse e selezionare **Avvia showreel** (scorciatoia **Alt+T**). Per interrompere uno showreel, premere **ESC**.

2. Una volta avviato uno showreel, automaticamente o manualmente, è possibile utilizzare i tasti freccia destra e sinistra per spostarsi all'interno del ciclo.

Registrazione dello schermo

I client desktop in esecuzione sul sistema operativo Microsoft Windows possono utilizzare HD Witness per registrare il contenuto dello schermo in un file che può includere l'audio, a seconda della configurazione del sito, del server e del dispositivo.

Le registrazioni dello schermo possono essere salvate nei seguenti formati:

- *MPEG4 Parte 2 (video)*
- *Codec audio MP3 LAME (audio stereo)*
- *AVI (contenitore)*

NOTA: la registrazione dello schermo è un'operazione che richiede un uso intensivo della CPU. Se si verificano problemi, provare a modificare la risoluzione e la qualità di acquisizione.

Configurazione della registrazione dello schermo

1. Apri il **menu principale** e seleziona **Impostazioni locali**.
 2. Vai alla scheda *Registrazione dello schermo* per configurare i parametri:
 - *Cartella temporanea* – La cartella che memorizza i file temporanei. I file vengono memorizzati durante la registrazione, quindi copiati in una cartella specificata per essere salvati.
- NOTA:** questa cartella deve essere accessibile e scrivibile.
- *Schermo* – Se sono installati più monitor, selezionare quello desiderato.
 - *Risoluzione:* selezionare la risoluzione dello schermo. Minore è la risoluzione, maggiore è la prestazione.
 - *Qualità di registrazione:* selezionare *Prestazioni* per ottenere le migliori prestazioni. Selezionare *Ottima* per ottenere la migliore qualità. Selezionare *Media* per bilanciare prestazioni e qualità.
 - *Cursore di acquisizione:* selezionare questa casella di controllo per includere il cursore del mouse durante la registrazione.
4. Fare clic su *OK* al termine o su *Annulla* per annullare le

modifiche. Per selezionare una sorgente audio

1. Andare alla scheda *Generale* in **Impostazioni locali**.
2. Selezionare **Prima sorgente** e **Seconda sorgente**. L'audio verrà mixato da entrambi i dispositivi. La pratica migliore consiste nel selezionare la scheda audio come sorgente primaria e un microfono come sorgente secondaria. In questo caso, entrambi i suoni provenienti da Nx Witness (ad esempio i videoclip) e dal microfono verranno registrati simultaneamente.

Per configurare una sorgente audio

1. Configurare i parametri della scheda di ingresso audio in Windows e assicurarsi che la sorgente selezionata sia il dispositivo di ingresso predefinito.
2. Prova la registrazione utilizzando Windows Recorder o qualsiasi altra applicazione di registrazione audio.

Eeguire la registrazione dello schermo

1. Per registrare l'intero schermo del client, apri il menu principale e seleziona Avvia registrazione dello schermo (Alt+R).
2. La registrazione dello schermo inizierà tra 3 secondi.
NOTA: per istruzioni sulla configurazione e il test di un dispositivo audio, vedere [Configurazione della registrazione dello schermo](#).
3. Per interrompere la registrazione, aprire il menu principale e selezionare Interrompi registrazione schermo (Alt+R).
4. Scegliere il nome e la posizione del file desiderati e fare clic su *Salva* (*Annulla* chiuderà la finestra di dialogo e i dati non verranno salvati). Le operazioni su file e cartelle vengono eseguite allo stesso modo di Windows Explorer. Non appena il file viene salvato, sarà disponibile nei file locali.

NOTA: la registrazione dello schermo sarà disponibile solo come file locale fino al riavvio del client. Per rendere disponibile la registrazione dello schermo durante le sessioni successive, salvare il video registrato nella **cartella multimediale di Nx Witness** o creare e salvare un layout contenente il video.

Contattare l'assistenza

Alcuni problemi possono essere risolti senza assistenza, ad esempio

- Una telecamera che non funziona correttamente può essere diagnosticata (vedere "[Diagnosi dei dispositivi offline](#)") e
- Un archivio perso può essere ripristinato (vedere "[Reindicizzazione e scansione rapida degli archivi](#)").

NOTA: questa sezione e le sottosezioni seguenti si applicano solo agli amministratori del sito: [Raccolta di informazioni di base](#)
[Raccolta dei registri Fornitura](#)
[dell'accesso remoto](#)
[Invio di statistiche anonime sull'utilizzo e sui crash](#).

Quando invii una richiesta di assistenza, descrivi il problema nel modo più dettagliato possibile. Come minimo, fornisci la versione, l'hardware e le proprietà ambientali del sito riportate nella schermata Informazioni (vedi "[Raccolta delle informazioni di base](#)"). L'assistenza potrebbe richiedere ulteriori informazioni quali file di log, configurazione di rete, ecc. (vedi "[Raccolta dei log](#)" e "[Visualizzazione ed esportazione del log eventi](#)") oppure chiederti di fornire le credenziali di accesso dell'amministratore.

Per un'analisi più approfondita dello stato del tuo sito, consulta "[Monitoraggio dello stato](#)". Il monitoraggio dello stato mostrerà le prestazioni del sito e le informazioni sugli errori. Sarà utile includere alcune delle informazioni presenti in quella pagina quando invii una richiesta di assistenza.

Per accelerare l'indagine, potrebbe essere utile [fornire l'accesso remoto](#). Se non è possibile fornire l'accesso remoto per motivi di sicurezza o se un problema è difficile da riprodurre, un video di supporto può aiutare il team di assistenza a comprendere e indagare sul problema. Utilizza la funzione [di registrazione dello schermo](#) per creare un video e allegalo al tuo ticket di assistenza.

Se il problema è legato alla compatibilità di un dispositivo specifico, il team di assistenza potrebbe fornire una versione specifica in grado di risolvere il problema specifico. Per ulteriori informazioni, consultare "[Aggiornamento di Nx Witness](#)".

Raccolta delle informazioni di base

Per visualizzare le informazioni relative alla versione del prodotto, all'hardware e ai driver, andare al **menu principale** e selezionare **Informazioni (F1)**.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo *Informazioni su Nx Witness*:

- Informazioni sulla versione e sulla piattaforma.
- Elenco delle librerie esterne utilizzate.
- Informazioni sull'unità di elaborazione grafica (GPU).
- Server del sito.
- Componenti Nx Witness e versioni dei driver.
- Informazioni di contatto dell'assistenza clienti.

Questi dati sono richiesti dal team di assistenza e devono essere forniti nel ticket di assistenza insieme ad altre informazioni pertinenti. (Informazioni simili possono essere ottenute con strumenti standard di Windows come **ipconfig**, ma *About Nx Witness* è più diretto e specifico per il prodotto).

Raccolta dei log

I file di log tracciano le azioni interne eseguite dai componenti di Nx Witness. Sono una parte fondamentale del processo che aiuta gli sviluppatori a comprendere a fondo il problema e le sue cause.

I seguenti log possono essere richiesti come parte di un ticket di assistenza:

- Log del sito.
- Log del client.
- Log di aggiornamento.

NOTA: i log del client desktop sono disabilitati per impostazione predefinita.

Per gestire i file di log:

- Tutti: **Menu principale -> Amministrazione sito > Avanzate > Gestione registri.**

- Solo client: **Menu principale -> Impostazioni locali > Avanzate > Gestione registri** (non richiede l'accesso al sito).

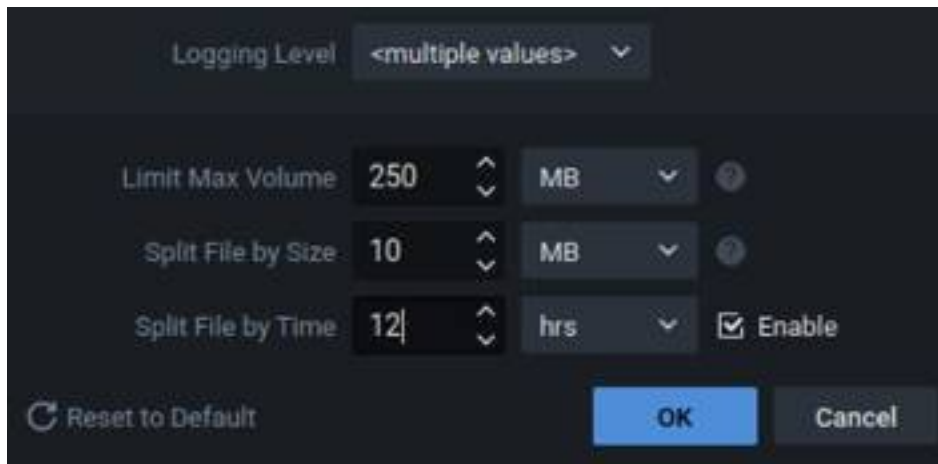
Prima di scaricare i file di log, è necessario comprendere il livello di log, ovvero la quantità di informazioni che i componenti del sito registrano nei file di log.

Ogni componente ha i seguenti livelli di log:

- **NESSUNO**: non vengono scritti file di log (impostazione predefinita per il client desktop).
- **ERROR** - vengono scritti solo errori e guasti critici.
- **AVVISO**: avvisi (messaggi predefiniti dagli sviluppatori), errori, guasti critici.
- **INFO**: come **WARNING** più messaggi informativi predefiniti dagli sviluppatori (livello di log predefinito per i server).
- **DEBUG**: come **INFO** più messaggi generati automaticamente sulle azioni eseguite dall'applicazione (consigliato quando si segnala un problema).
- **VERBOSE** – uguale a **DEBUG**, **ma registra** tutte le operazioni eseguite dall'applicazione (quantità di dati molto elevata). Rallenta l'applicazione, quindi è sconsigliato per un utilizzo prolungato. Potrebbe essere richiesto dagli sviluppatori. In questo caso, passare a questo livello di log, raccogliere i file di log una volta riprodotto il problema e tornare immediatamente al livello precedente.

Il livello di log e i parametri aggiuntivi possono essere configurati in **Gestione log -> Impostazioni**:

- per Client e Server: selezionare i componenti che si desidera configurare (non è possibile configurare i log su server offline) e fare clic su **Impostazioni**.
- solo per il client: fare clic su **Impostazioni** in **Impostazioni locali > Avanzate > Gestione log**. È possibile configurare le seguenti impostazioni:



- **Livello di registrazione** – spiegato sopra
- **Limita volume massimo**: la dimensione totale massima dei file di log. Una volta raggiunto il limite, i record più vecchi verranno cancellati.

- **Dividi file per dimensione:** dimensione del singolo file di log. Una volta raggiunto il limite, verrà creato un nuovo file fino al raggiungimento del limite **massimo di volume** da parte di tutti i file di log.
- **Dividi file per ora:** se abilitato, il nuovo file verrà creato una volta in un periodo di tempo specificato (12 ore nell'esempio sopra) fino al raggiungimento del limite **massimo di volume** da parte di tutti i file di log.
- **Ripristina impostazioni predefinite:** per ripristinare le impostazioni originali. Le modifiche saranno applicate dopo aver fatto clic su **OK**.

Per visualizzare i log del server nel browser, fare clic con il pulsante destro del mouse sul server desiderato nel pannello Risorse e selezionare **Log del server** dal menu contestuale. Il log verrà aperto in un browser web.

Per ottenere i log del server e/o del client

1. Aprire **Gestione registri**.
2. Selezionare i componenti per i quali si desidera scaricare i file di log.
3. Fare clic su **Scarica**.
4. Scegliere la cartella che verrà utilizzata per salvare i file di log.

Per ottenere i log client (metodo alternativo)

1. Apri **Gestione registri**.
2. Fare clic su Scarica.
3. Scegliere la cartella in cui salvare i file di log.

I file di log vengono scaricati come archivi zip con i seguenti nomi:

- `client_<data> - <ora>.zip` – log client
- `<nome_server> - <server_guid> - <data> - <ora>.zip` – Log del server (per ogni server nel sito)

L'archivio dei log del server contiene quanto segue:

- `system_XXX.log` – Eventi di sistema (eventi relativi alle licenze, avvio/arresto del server, problemi critici).
- `main_XXX.log` – Eventi del server (tutto il resto).

Fornitura di accesso remoto

I server Nx Witness supportano semplici servizi di accesso remoto che non richiedono il port forwarding, oppure il Desktop Client fornirà il port forwarding quando lo strumento di accesso remoto è abilitato.

Concetti chiave dell'accesso remoto:

- Gli account utente configurati per [l'autenticazione Digest](#) non sono autorizzati a effettuare connessioni di accesso remoto.
- Solo gli amministratori del sito possono modificare le impostazioni di accesso remoto.
- Tutte le connessioni di accesso remoto vengono registrate nella [traccia di controllo delle azioni dell'utente](#).

- Un servizio di accesso remoto deve essere installato sullo stesso computer del server da condividere.
- Lo strumento di accesso remoto abilita il port forwarding per il client desktop e potrebbe non essere necessario per tutte le soluzioni di accesso remoto.

Servizi di accesso remoto supportati:

I seguenti servizi di accesso remoto sono stati testati e molti altri funzioneranno probabilmente senza problemi:

- [Team Viewer](#).
- [NoMachine](#).
- Protocollo SSH (openSSH).
- VNC – [RealVNC](#), [TightVNC](#) o [UltraVNC](#).
- RDP – [Desktop remoto Windows](#) (richiede IP pubblico).

Requisiti per l'accesso remoto:

- L'utente che effettua la connessione deve essere membro del gruppo di autorizzazioni Amministratori del sito o membro del gruppo Utenti avanzati quando l'accesso remoto è concesso agli utenti avanzati.
- **Lo strumento di accesso remoto** deve essere abilitato (impostazione predefinita) affinché il client desktop possa fornire il port forwarding.
- Il server che riceverà la richiesta di connessione remota deve essere attivo e online.
- I file di configurazione dell'accesso remoto devono essere presenti nelle risorse disponibili del server.
- Il client di accesso remoto deve disporre di un percorso di rete verso il server multimediale.
Le impostazioni relative a router, gateway e altre reti non sono trattate nel manuale utente di Nx Witness.

Creare un file di configurazione per l'accesso remoto:

Seguire questi passaggi per creare un file di configurazione dell'accesso remoto sul server a cui si desidera accedere o che si desidera condividere.

1. Creare un file denominato `port_forwarding.json` nella seguente posizione in base al sistema operativo in uso:
 - a. Windows: C:
`\Windows\System32\config\systemprofile\AppData\Local\Network Optix\Network Optix Media Server`
 - b. Linux: `computer/opt/Network Optix/mediaserver/var`
2. Il file `port_forwarding.json` deve contenere la seguente struttura


```
[
  {
    "name": "RDP", "port":
    3389, "login": "admin",
    "password": "123"
  },
  {
```

```

        "nome": "SSH",
        "porta": 22,
        "login": "root",
        "password": "456"
    }
]

```

3. Il file `port_forwarding.json` utilizza i seguenti parametri:

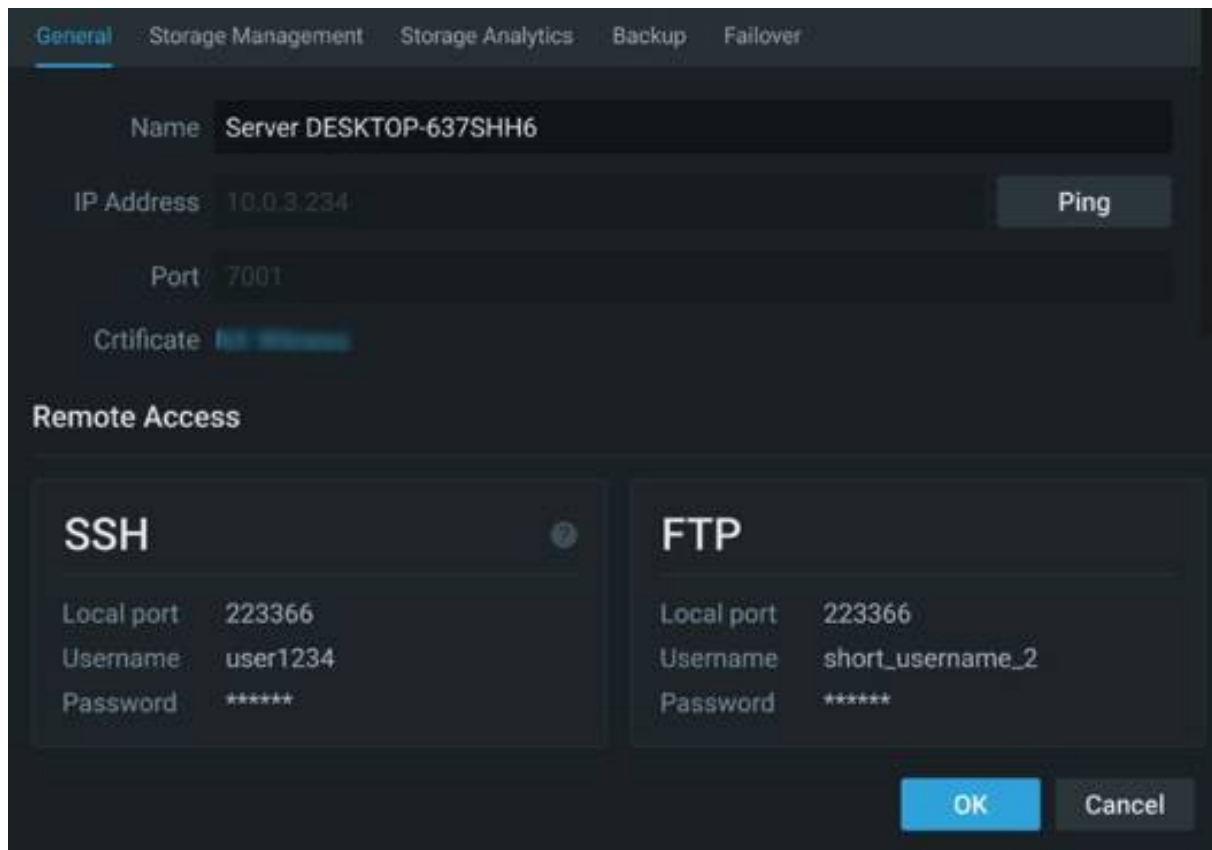
Nome parametro	Obbligatorio o facoltativo	Descrizione
nome	Facoltativo	Il nome verrà visualizzato nel client desktop nella scheda Impostazioni server -> Generale .
Porta	Facoltativo	La porta del servizio di accesso remoto: alcuni servizi di accesso remoto non richiedono questo parametro, che viene utilizzato solo per il port forwarding da parte del client desktop.
login	Facoltativo	Accedi per l'utente di accesso remoto (aggiungi al file <code>port_forwarding.json</code> per comodità) – può essere inserito anche al momento della connessione di accesso remoto.
password	Facoltativa	Password per l'utente di accesso remoto (aggiungere al file <code>port_forwarding.json</code> per comodità) – può essere inserita anche al momento della connessione di accesso remoto.

NOTE:

1. Il nome utente e la password sono quelli della macchina che fornisce la connessione remota e non quelli del server condiviso. Per completare la connessione è necessario inserire le credenziali, che possono essere inserite al momento della creazione della connessione remota oppure, facoltativamente, inserite nel file di configurazione in modo che gli utenti finali possano copiare il nome utente e la password dalla finestra di dialogo **Impostazioni server -> Generale**.
2. La disponibilità della funzione di accesso remoto e il percorso del file `port_forwarding.json` variano a seconda del server Edge e sono specifici per ciascun fornitore. Per ulteriori indicazioni, consultare la documentazione del fornitore o i servizi di assistenza.

Stabilire una connessione di accesso remoto:

1. Aprire il **menu principale -> Amministrazione sito -> finestra di dialogo Sicurezza**.
2. Assicurarsi che l'opzione **Strumento di accesso remoto** sia impostata su **Abilitato**.
3. Chiudere la finestra di dialogo **Amministrazione sito -> Sicurezza**.
4. Seleziona un server nel pannello delle risorse utilizzando il menu contestuale (clic destro).
5. Aprire la finestra di dialogo **delle impostazioni del server** dal menu e selezionare la scheda **Generale**.
6. Il client desktop visualizzerà dei riquadri con i parametri di connessione remota.
7. Utilizzare la porta, il nome utente e la password per stabilire la connessione remota utilizzando il servizio di accesso remoto scelto.
8. Chiudere la connessione remota al termine di tutte le attività remote.



Invio di statistiche anonime sull'utilizzo e sui crash

Nx Witness aiuta gli sviluppatori e l'assistenza a migliorare il prodotto inviando le seguenti informazioni in forma anonima:

- Regole degli eventi con dettagli su tutte le impostazioni.
- Telecamere con dettagli su fornitore, modello, firmware, FPS massimo, funzionalità PTZ, ecc.
- Informazioni sui layout salvati e sulle telecamere che contengono.
- Informazioni sulla licenza: chiave, tipo di licenza, numero di telecamere, scadenza, ecc.
- Informazioni sul software Media Server:
 - Versione.
 - Failover con numero massimo di telecamere.
 - Stato.
 - ID di sistema.
 - Diritti di accesso utente.
- Funzionalità di utilizzo:
 - Clic sui pulsanti per ciascun pulsante del widget della fotocamera.
 - Clic sui pulsanti per ciascun pulsante della timeline (sincronizzazione, calendario, riproduzione/pausa, ecc.).
 - Numero di finestre di dialogo aperte (per finestra di dialogo) e numero di schede aperte.

- Tempo e numero di anteprime di ricerca.
- Percentuale di tempo in cui la finestra è in modalità a schermo intero.
- Tempo e numero di ricerche con movimento.
- Percentuale di tempo in cui la finestra è attiva.
- Tempo totale della sessione.
- Utilizzo della rete Internet.
- Informazioni sull'hardware del client:
 - "openGLRenderer" (es. GeForce GT 730/PCIe/SSE2)
 - "Fornitore OpenGL" (ad es. NVIDIA Corporation)
 - "Versione OpenGL" (es. 4.4.0 NVIDIA 331.113)

I rapporti statistici vengono inviati una volta al mese. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. [Per disabilitare i rapporti statistici](#)

È possibile farlo durante la [configurazione iniziale del sito](#). Per farlo in un secondo momento:

1. Aprire il **menu principale**->finestra di dialogo **Amministrazione sito** e selezionare la scheda *Generale*.
2. Deselezionare la casella di controllo *Invia statistiche anonime sull'utilizzo e sui crash agli sviluppatori di software* e fare clic su **OK**.



Hai ancora bisogno di aiuto? Visita il nostro sito all'indirizzo <http://support.networkoptix.com>